ESPOSIZIONE GENERALE

BIBLIOTECHE
CIVICHE
TORINO
ESCLUSO DAL PRESTITO

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

BIBLIOTECHE CIVICHE
252
B
30
TORINO

G. VIII. 3. 51

BIBLIOTECA CIVICA - TORINO

Sezione A
II
B
30

BIBLIOTECA CIVICA
TORINO

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA

IN TORINO - 1884

PREMI

CONFERITI

AGLI ESPOSITORI

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

SECONDO LE DELIBERAZIONI

DELLA

GIURIA

TORINO

STAMPERIA REALE DELLA DITTA G. B. PARAVIA E COMP.

Via Arsenale 29.

R. Istituto Tecnico
di Torino

PREMI

conferiti

AGLI ESPOSITORI

della

CLUSIA

All'On. Presidente del Comitato Esecutivo
dell'Esposizione Generale Italiana di Torino.

Torino, 31 ottobre 1884.

In conformità di quanto dispone l'art. 16° del Regolamento per la Giurìa, trasmetto a codesto Comitato Esecutivo gli elenchi delle premiazioni.

Consenta, Egregio Presidente, che io premetta a questi elenchi alcune brevi osservazioni che chiariscano il metodo seguito dalla Giurìa nel suo lavoro e aggiunga alle medesime alcune cifre che dimostrano quanto esso fosse esteso.

Con ossequio

Il Presidente della Giurìa
D. BERTI.

I.

Fin dalle sue prime tornate la Commissione delle Presidenze della Giurìa stabiliva, ed in appresso sanzionava in apposito Regolamento, che i premi agli Espositori si sarebbero conferiti sopra relazione motivata e non sopra semplice elenco di nomi.

Questa deliberazione, se rendeva per una parte assai più difficile il lavoro, giovava per l'altra a dare un concetto più compiuto del merito degli oggetti esposti dai nostri Manifattori, Artefici ed Agricoltori.

Diremo subito che il giudizio espresso in parole riuscì talune volte troppo sintetico e breve, e talune altre, troppo esteso. Ma questi sono difetti che s'incontrano in qualunque sistema, che si scosti dalla semplice recensione delle Medaglie e delle Menzioni onorevoli. Medesimamente è da notare che i motivi ritraggono molto dalla natura del Relatore e che paiono diversi anche quando sono sostanzialmente identici. Questa apparente diversità non impedisce però che chi legge sappia ridurli allo stesso significato. Nei lavori di questa fatta l'uniformità è impossibile ed anche non necessaria. La Commissione delle Presidenze lasciò ad ogni Divisione e Sezione la libertà di esprimere i propri giudizi. Ogni restrizione avrebbe alterata la spontaneità dei medesimi e travisata la fisionomia dell'intiero lavoro. Dei varii premi conferiti, i Relatori, salve poche eccezioni, motivarono sempre il Diploma d'onore, la Medaglia d'oro, e quella d'argento. Omisero qualche volta di motivare la Medaglia di bronzo e la Menzione onorevole. Anche in ciò la Commissione delle Presidenze si rimise al senno dei Relatori e crediamo abbia fatto bene.

Il rapporto motivato è un tentativo che si fa e che, possiamo affermare anticipatamente, non nuocerà il farlo anche quando non rispondesse pienamente ne' suoi effetti pratici alla nostra aspettativa [1]. Ai rapporti motivati sugli oggetti esposti terranno dietro numerose monografie scritte da persone che vennero fin da ora già designate dalle diverse Divisioni alla Commissione delle Presidenze ed al Comitato Esecutivo. A queste persone che si occuparono con amore e con lunghi studi delle nostre industrie così agricole come manifatturiere spetterà l'alto e fruttuoso ufficio di far conoscere le svariate manifestazioni dell'attività economica del Paese e di paragonare il lavoro nostro e la produzione nostra col lavoro e con la produzione delle altre Nazioni.

In queste monografie si potranno agitare tutte le quistioni che si riferiscono alle nostre industrie ed indicare i mezzi che meglio tornano a loro incremento.

Come presso le Nazioni straniere, così presso di noi le Esposizioni furono occasione di profonde scritture che illustrarono i lavori esposti. Noi desideriamo vivamente che la Esposizione di Torino sia esaminata con pienezza e larghezza nelle varie sue parti. Questo studio sarà il migliore e più efficace frutto che essa possa dare.

Benchè i Giurati abbiano atteso con diligenza ai loro lavori, tuttavia le relazioni non poterono essere condotte a termine e messe a stampa entro il tempo prescritto del mese di settembre. E ciò per le condizioni sanitarie di molte Provincie e per l'apprensione destatasi che anche nella città di Torino potesse serpeggiare il malefico morbo. A questo doppio fatto ed in ispecie al primo è dovuto se buona parte dei Giurati del mezzodì non poterono compiere all'onorevole ufficio che avevano con tanta spontaneità accettato.

Ma se l'assenza di molti Giurati è stata sentita vivamente, fecero quanto era in loro per porvi riparo raddoppiando di fatica tanto quelli che poterono intervenire dalle Provincie alle quali accenniamo quanto quelli delle Provincie del settentrione. Ognuno percorrendo

---

(1) Dovremmo dire più esattamente che è un tentativo che si rinnova perocchè nella bellissima Relazione intorno all'Esposizione del 1844 compilata dall'insigne Cav. Prof. Carl Giulio i motivi pigliavano larghissima parte.

questa pubblicazione si persuaderà che, i giudizi dei Giurati, delle une e delle altre Provincie, non sono dettati da altri sentimenti che da quelli del merito degli oggetti esposti.

I premi che noi facciamo pubblici con questo scritto non sono già tutti i premi conferiti, ma quelli solo che sono assegnati dalla Giurìa generale ripartita in sette divisioni, salvo quanto è detto alla nota premessa alla Divisione prima. Noi pubblichiamo adunque:

1° I premi che la Giurìa conferì in nome del Comitato Esecutivo.

2° I premi che aggiudicò in nome del Governo coi criteri speciali da questo prescritti.

3° I premi dei Municipi, dei Corpi morali, delle Associazioni e dei Privati il cui giudizio le venne commesso per mandato del Comitato.

4° I premi dati da Giurì particolari e sottoposti tuttavia alla Commissione delle Presidenze.

I premi speciali quali sono quelli dell'aratura a vapore, della mostra zootecnica, dell'elettricità, degli essiccatoi, dei concorsi fra i produttori di vino e via dicendo, che sono giudicati da Giurì autonomi, saranno promulgati dal Comitato Esecutivo.

II.

Il Diploma nota il più alto grado di merito dell'oggetto esposto. Esso è assegnato coi criteri e con le norme prescritte dall'articolo 9 del Regolamento pei Giurati.

Il Diploma è di una sola specie ed è dato dal solo Comitato. Le Medaglie d'oro sono in massima del Ministero o del Comitato. Quelle del Ministero sono di prima o di seconda classe, quelle del Comitato sono tutte della stessa classe. Nell'ordine di pubblicazione noi mettiamo le Medaglie del Ministero prima di quelle del Comitato, sebbene le une e le altre esprimano lo stesso grado di merito. Non facciamo con ciò che rendere omaggio allo Stato assegnandogli il primo posto.

Vengono indi le Medaglie d'oro dei Municipi e dei Corpi morali. Ed anche queste significano lo stesso grado di merito delle Medaglie d'oro del Ministero e del Comitato.

La stessa cosa si dica delle Medaglie di argento e di bronzo, qualunque ne sia l'origine. L'ordine dei premi si chiude con le onorevoli Menzioni e con gli Attestati di benemerenza riservati unicamente agli Espositori della Galleria del lavoro.

Dai motivi con cui sono specificati i Diplomi e le Medaglie si desume la ragione del premio. Ci corre obbligo di notare che le parole con cui sono dettati i motivi avvicinano spesso la Medaglia d'oro al Diploma e la Medaglia d'argento a quella d'oro. Si può ugualmente dire che la Medaglia di bronzo segna in taluni casi un merito che poco dista dalla Medaglia d'argento. Molti Espositori non hanno ben mostrato di ciò avvertire e molti eziandio non si formarono una giusta idea del merito significato dalla Medaglia d'argento e da quella di bronzo. Per i giudizi della Giurìa tutte le Medaglie esprimono un merito incontestato nell'oggetto e nella cosa esposta. Questo merito, anche quando non si esprime coll'oro, non è tuttavia nè di poco, nè di scarso valore. Il numero dei premi benchè considerevole non è certamente eccessivo. Il lavoro nelle varie sue forme si è in Italia ampliato assai da alcuni anni. Onde non solo le industrie si vengono moltiplicando e perfezionando ma anche i prodotti alimentari di ogni sorta. Noi lavoriamo molta maggiore quantità di materia prima che avanti non lavorassimo.

È evidente che questo incremento di operosità economica doveva trovare un premio ed un incoraggiamento. E un premio ed un incoraggiamento dovevano pure trovare le istituzioni di previdenza, di beneficenza e di assistenza pubblica, che furono in questa Mostra in numero straordinariamente grande.

I premi speciali del Ministero, dei Municipi e dei Corpi morali verranno indicati con relazione speciale dopo quelli della Divisione VIII e del Club Alpino nell'Allegato I.

Gli Espositori che si sono messi fuori concorso per propria volontà o per adempiere al loro ufficio di Giurato sono indicati in fine di ciascuna Divisione.

Il Conte Camillo Cavour nel 1844 si pose fuori concorso perchè Membro della Camera di Commercio alla quale spettava l'obbligo di

promovere ed ordinare l'Esposizione [1]. D'allora in poi continuarono i Giurati Espositori a conformarsi alla pratica sovraccennata. Questa pratica che talvolta è nociva, perchè spesso toglie di portar giudizio sui prodotti dei più valenti Espositori, fu tuttavia da noi mantenuta, cercando però di ridurre al minimo numero possibile i casi di incompatibilità che obbligavano un Espositore a porsi fuori concorso volendo esercitare l'ufficio di giurato.

III.

Per deliberazione della Commissione delle Presidenze si stabilì che gli Espositori i quali hanno vinti molti premi non ne abbiano a ricever che uno, cioè il maggiore. Gli altri vengono tutti registrati nei debiti luoghi di questa pubblicazione. Alle Mostre collettive dei Ministeri e dei Municipi si assegnò un premio solo per la intiera Mostra. In pochissimi casi la Giurìa si allontanò da questo sistema, concedendo premi separati o decretando Medaglie di collaborazione alle persone che contribuirono alla detta Mostra. Nelle bellissime Mostre del Ministero della Marina, della Guerra e dei Lavori pubblici, invece delle Medaglie di collaborazione si segnalarono con parole di lode i principali cooperatori di quelle Mostre. Così si fece nella specificazione dei motivi dei Diplomi vinti dai detti Ministeri.

Forse si poteva fare diversamente. Ma non è però da celare che si andava incontro a grave sconcio scindendo in frantumi la Mostra collettiva. Ci pare che i Ministri, valendosi dei motivi con cui la Giurìa si è studiata di ben determinare i pregi del premio massimo loro accordato, sapranno con speciali attestati o con altri modi onorare tutti quanti concorsero con gli oggetti esposti al grande risultamento.

---

(1) Ecco in qual modo questo fatto era annunziato nella relazione del Giulio:

« Già sin dal 1829 gli Espositori membri della Camera, non ricevevano premi, ma nel giudizio si dichiaravano quelli di cui erano meritevoli, e così pure si praticò negli anni 1832 e 1838. Quest'anno però i signori Conte Camillo di Cavour, Giuseppe Brun, Fratelli Sclopis, Domenico Lasagno, e Giuseppe Fedele Cerruti desiderando che le decisioni della Camera andassero esenti da ogni più remoto e men fondato sospetto di parzialità vollero con ispontanea e generosa risoluzione rinunziare non solamente ad ogni premio che fosse loro dovuto, ma eziandio alla menzione di esso; e quindi è che nel Giudizio che ora si pubblica essi trovansi collocati *fuori concorso*, e che a' nomi loro segue la semplice indicazione delle cose da essi esposte senza dichiarazione di alcun premio ».

IV.

Una novità introdusse il Comitato Esecutivo nel sistema della Giurìa, quale si era insino ad ora praticato, cioè il Giurì di revisione. Questo Giurì di revisione, stabilito dall'art 39 delle disposizioni regolamentari del detto Comitato e dall'art 16 del Regolamento della Giurìa, ha per ufficio di rivedere tutti i reclami e di riformare, ove creda, i giudizi della Giurìa già confermati dal voto della Commissione delle Presidenze. La procedura di questo Giurì è indicata in un manifesto del Comitato Esecutivo che qui mettiamo in nota [1]. La novità dell'istituzione destò grave apprensione. In tutte le precedenti Esposizioni il giudizio dei Giurati fu tenuto sempre come definitivo. Il ridurlo a giudizio provvisorio od a semplice proposta poteva tornare di nocumento all'autorità della Giurìa. E poteva inoltre suscitare eccessive speranze circa la facilità di ottenere una riforma del detto giudizio. È certo che la mente si porta subito col pensiero al numero dei reclami che può essere infinito, perocchè è pur troppo difficile trovare chi si acqueti al giudizio, quando con esso non gli si accorda il primo premio. D'altra parte siccome ognuno sa che reclamando non perde il premio conseguito, così ha interesse a reclamare perchè spera col reclamo di vincerne uno maggiore.

Senza entrare nell'esame dell'istituzione introdotta, diremo che essa giovò praticamente a ritoccare e a riformare alcuni giudizi senza mutare per nulla l'economia dei premi concessi dalla Giurìa.

---

(1) **Norme pel Giurì di revisione.**

Visti gli art. 39 e seguenti delle Disposizioni Regolamentarie per la costituzione della Giurìa e 16 del Regolamento per i Giurati d'accordo colla Presidenza Generale del Giurì si è stabilito quanto segue:

Ciascun Espositore potrà avere notizia della proposta di premiazione che lo concernesse rivolgendosi agli Uffici del Comitato, dal 14 a tutto il 19 ottobre.

I reclami che gli Espositori credessero di poter fare contro le decisioni delle Commissioni dei Giurati, saranno proposti in iscritto ed inoltrati alla Segreteria del Comitato Esecutivo a tutto il 20 ottobre.

Il Giurì di revisione potrà nei casi, in cui lo crede conveniente, richiamare le relazioni delle Commissioni, richiedere nuovi documenti, interrogare lo stesso reclamante e pronuncierà quindi il suo voto motivato o confermando le decisioni delle Commissioni, o modificandole in quel modo che crederà più conforme a verità e giustizia.

Il Giurì di revisione decide a maggioranza relativa e coll'intervento almeno di sei dei suoi Membri; delle sue decisioni dovrà far risultare con un processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Aggiungeremo che servì eziandio a riparare a talune rarissime dimenticanze che avvennero, come sempre avvengono nelle Esposizioni. È impossibile che sopra migliaia di oggetti esposti non ne sfuggano all'esame qualcuno. E finalmente, tornò utile per accertare qualche fatto e ridurre al suo giusto valore qualche lieve irregolarità. Questo Giurì contribuì anche a calmare alcuni Espositori e dar loro tempo di riesaminare con mente fredda i giudizi ricevuti e valutarli con più giustizia. È necessario però che nelle Esposizioni future, ove il Giurì di revisione continui ad operare, di restringere la sfera del suo esame e di meglio circoscrivere le sue facoltà. Vi sono oggetti che non si possono sottoporre al Giurì di revisione, perchè esso non ha mezzi sperimentali per ripigliarne l'esame.

Ridotto adunque entro confini ristretti, può in alcuni casi rendere utile servigio.

I reclami, esaminati per questa prima volta con operosità, con rara intelligenza tecnica e con grande imparzialità dal Giurì di revisione che testè cessò di operare, ed al quale ci piace di rendere qui pubblica testimonianza di lode, sommano a 1807 (Allegato II).

Il numero, come ognun vede, è considerevole comparato a quello dei premiati che è di seimila e sessantadue.

Il Giurì accolse circa cento ottanta richiami. A questi richiami accordò un premio maggiore di quello che era stato accordato dalla Giurìa. Tutte le sue deliberazioni furono motivate e prese dopo un nuovo esame. In due soli casi (se male non ci apponiamo) il premio concesso dalla Giurìa venne diminuito di un grado. Le ragioni sono indicate nei motivi che illustrano i casi ai quali accenniamo.

Il totale degli Espositori ascende a circa tredicimila.

V.

Da queste considerazioni e dalle notizie statistiche arrecate si raccoglie che l'esame della Giurìa rimane integro ne' suoi risultamenti e che il giudizio del Giurì di revisione diede e non tolse forza a quell'esame. Insomma nella presente Esposizione ciascun Espositore ha per sè un esame diviso in tre periodi o tre esami. Il primo è quello della Divisione a cui appartiene l'oggetto esposto,

il secondo è quello della Commissione delle Presidenze che approva o non approva il giudizio della Divisione, il terzo è quello del Giurì di revisione.

La Giurìa si conformò nel suo procedimento così alle *Disposizioni regolamentari pubblicate dal Comitato Esecutivo* come al Regolamento che essa approvò dopo matura discussione nella tornata del 3 luglio, che indi fece di pubblica ragione.

I criteri ai quali si attenne la Giurìa sono indicati nella introduzione che precede al detto Regolamento. Il sottoscritto non saprebbe porre termine a questa brevissima avvertenza senza rendere vivi atti di grazie a tutta la Commissione delle Presidenze ed a tutti i Giurati che attesero con sollecitudine all'arduo ufficio di giudicare i prodotti del lavoro di tutta la Nazione. E tra i molti ai quali porge ringraziamenti, si fa debito di noverare i Segretari delle Divisioni che apparecchiarono il lavoro ed in ispecial modo al Cav. Prof. Bottiglia, che cooperò con diligenza e con dottrina alla stampa.

Il Presidente delle Giurìe

D. BERTI.

BIBLIOTECA CIVICA-TORINO

COMMISSIONE DELLE PRESIDENZE DELLA GIURIA

BERTI Prof. Domenico, Deputato, *Presidente.*
CAVALLERO Ing. Prof. Agostino, *Vice-Presidente.*
D'OVIDIO Prof. Enrico *Id.*
LUZZATTI Prof. Luigi, Deputato *Id.*
BOTTIGLIA Ing. Prof. Angelo, *Segretario.*
PINCHIA Avv. Emilio *Id.*

ARCOZZI-MASINO Avv. Luigi.
BERRUTI Ing. Giacinto.
BOCCARDO Prof. Gerolamo, Senatore del Regno.
BOTTERO Dott. Giovanni Battista.
BRUNIALTI Prof. Attilio, Deputato.
CASALIS Onorato.
CANTONI Prof. Gaetano.
COSSA Prof. Alfonso.
CURIONI Ing. Prof. Giovanni, Deputato.
DENZA Prof. P. Francesco.
DI LAMPORO Prof. Conte Amedeo.
FASELLA Ing. Prof. Felice.
OTTINO Prof. Enrico.
ROUX Avv. Luigi, Deputato.
SOBRERO Dott. Prof. Ascanio.
SIMONELLI Prof. Ranieri, Deputato.

Nella tornata del 18 Ottobre 1884 la Commissione delle Presidenze della Giuria, prima di porre fine ai suoi lavori, ha deliberato all'unanimità un Diploma d'Onore a S. A. R. IL PRINCIPE AMEDEO DI SAVOIA, DUCA D'AOSTA *Presidente del Comitato Generale dell'Esposizione ed un Diploma d'Onore al* COMITATO ESECUTIVO *della Esposizione.*

DIPLOMA D'ONORE

S. A. R. IL PRINCIPE AMEDEO DI SAVOIA

DUCA D'AOSTA

Presidente del Comitato Generale dell'Esposizione

A testimonianza della gratitudine degli Italiani
per l'alto patrocinio, la strenua e munificente cooperazione
accordata alla Mostra Nazionale

Diploma d'Onore

Comitato Esecutivo dell'Esposizione

Per l'opera intelligente, efficace, e coronata da così splendido risultato,
prestata nella preparazione e nella esecuzione
della Mostra Nazionale

GIURI DI REVISIONE

BERTI Prof. Domenico, *Presidente.*

BERRUTI Ing. Giacinto.

BIGNAMI Ing. Orlando.

BORGHI Ing. Luigi.

CANTONI Barone Eugenio.

DE CESARE Raffaele.

FRESCOT Ing. Cesare.

MAZZANTI Prof. Ferdinando.

PACCHIOTTI Prof. Dott. Giacinto.

RICHARD Augusto.

SEYSSEL D'AIX Conte Carlo.

DIVISIONE I.

BELLE ARTI

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipî Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore . . .	N.	2	
Medaglie d'Oro . . .	»	15	1
Medaglie d'Argento . .	»	57	3
Medaglie di Bronzo . .	»	58	
Menzioni onorevoli . .	»	38	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE I

Storia dell'Arte.

BERTINI Giuseppe, *Presidente.*

BIANCHI Prof. Gaetano, *Vice-Presidente.*

RIVETTI Ing. Lorenzo, *Segretario.*

LUXORO Tamar.

MAZZANTI Prof. Ferdinando.

REYCEND Ing. Prof. Angelo.

SIMONETTI Attilio.

VILLA Giov. Battista.

Arte Musicale.

FASSÒ Carlo, *Presidente.*

AYMONINO Giacinto, *Vice-Presidente.*

GRIGGI-MONTÙ Attilio, *Segretario.*

MONTUORO Achille, *Relatore.*

BERTUZZI Pietro.

BOSSOLA Giuseppe.

CATALANI Maestro Arrigo.

PELITTI Giuseppe.

DIVISIONE I.

Belle Arti

La Divisione I^a^ abbraccia tre Sezioni: Storia dell'Arte, Arte contemporanea, Arte musicale. Ciascuna di queste tre Sezioni, in conformità dell'art. 42 delle Disposizioni regolamentari *pubblicate dal Comitato Esecutivo, ha una Giurìa propria. Noi pubblichiamo i giudizi dati dalla Giurìa della Sezione I^a^ che porta per titolo* Storia dell'Arte, *e della Sezione III^a^ che piglia nome* Arte Musicale. — *Omettiamo la pubblicazione del giudizio intorno all'Arte Contemporanea che non fu ancora pronunciato.*

Invitati dall'Egregio Presidente della Sezione Storia dell'Arte, i Giurati si radunarono il 9 ottobre nella sala delle adunanze al Castello Medioevale. Procedutosi alla composizione dei seggi della Giurìa, vennero per acclamazione eletti a Presidente il Comm. Bertini Giuseppe, a Vice-Presidente Bianchi Cav. Prof. Gaetano, a Segretario l'Ing. Rivetti Lorenzo. Presero parte ai lavori della Giurìa, oltre ai suddetti, i signori: Simonetti Cav. Attilio, Villa Cav. Gio. Battista, Reycend Cav. Ing. Prof. Angelo, Luxoro Cav. Tamar, Mazzanti Cav. Prof. Ferdinando.

La Giurìa dà principio ai suoi lavori con una visita generale del Borgo e poscia del Castello Medioevale, onde formarsi un giusto criterio del loro assieme e dell'entità degli oggetti esposti. Questa compiuta, si fissano le norme di massima che devono servire di guida nel giudizio da emettersi; e per agevolare e maggiormente precisare l'esame, il confronto e la classificazione per merito delle opere esposte, viene compilato un Elenco col nome dei singoli Espositori e delle opere da ciascuno presentate, diviso per Arti.

La Giurìa avendo posto termine al sovra detto esame e classificazione per merito degli oggetti esposti, procede all'applicazione dei premî. Senonchè per le molteplici sfumature di merito riscontrate negli oggetti esposti, si riconosce la necessità di ottenere una maggior graduazione di premî distinguendo le Medaglie d'Argento in due categorie, cioè di primo grado e di secondo grado. E questa distinzione, che non era contraddetta dal Presidente Generale della Giurìa, venne in appresso abbandonata non avendo il Comitato Esecutivo che un solo conio per le Medaglie d'argento. Cercammo quindi di segnalare con l'ordine con cui le dette medaglie vengono riferite nella stampa le accennate sfumature.

Con voto unanime viene accordata alla Sezione dell'Arte Antica il Diploma d'onore, riconoscendo nella grande opera da essa compiuta, un tale assieme così meravigliosamente concepito, eseguito, diretto, studiato con intelletto d'amore in ogni sua parte, da far sì che quest'opera appaia grande per meriti incontestabili e riesca di gloria a questo Paese.

Posto mano all'applicazione dei premî, ne viene steso un Elenco motivato; ed ottemperando al prescritto dell'art. 14 del Regolamento per i Giurati, si procede, in mancanza d'altri dati, allo spoglio delle dichiarazioni fatte dai singoli Espositori ed in base a queste si propongono i premî di collaborazione.

Viene infine approvata ad unanimità la presente Relazione e l'unito Elenco coi premî di collaborazione.

Dato così termine ai suoi lavori, la Giurìa, compresa da un sentimento di vera ammirazione per la grande opera d'arte qual'è quella del Castello e Borgo Medioevale, sia essa giudicata nel suo complesso come nei particolari tutti di decorazione e mobilio interno, come il tutto fornì il più bell'esempio di studio per l'epoca del secolo xv; considerando che se venissero private le sale degli oggetti che ora le decorano con un carattere tanto consono all'epoca, questa opera rimarrebbe imperfetta, e perderebbe gran parte del suo pregio; sente l'imprescindibile dovere di movere viva istanza alla Presidenza delle Giurìe acciò voglia fare proposta all'Ill.mo Signor Sindaco della Città di Torino, che venga conservato nella sua attuale integrità il Castello e Borgo Medioevale, incaricando l'istessa Sezione d'Arte antica di completarlo tanto nelle costruzioni come nel mobilio, onde sia mantenuta quella unità di concetto che è dote spiccata di questa opera d'arte (1).

Così facendo si doterà la Città di Torino di una specie di Museo di Cluny, che sarà di sommo utile agli studiosi di ogni ramo del bello; sarà resa ricca la Città di un'opera che formerà l'ammirazione di ogni intelligente; e dato degno e dovuto premio all'ingegno, allo studio, alle fatiche di quei benemeriti che così perfetta opera compirono.

(1) La prima parte di questo voto già venne accolta dal Municipio di Torino sopra iniziativa del Comitato Esecutivo e della Commissione ordinatrice.

SEZIONE I.

STORIA DELL'ARTE

Diploma d'onore.

SEZIONE DELL'ARTE ANTICA.

Per la splendida riuscita dell'Opera d'Arte qual è il Castello e Borgo Medioevale, opera che tanto nel suo complesso, quanto nei particolari presenta tale unità di concetto ed una così giusta rappresentazione dell'Arte Piemontese del secolo xv da destare in ogni intelligente la più viva ammirazione.

Medaglia d'oro.

MINISTERO DELLA GUERRA (Arsenale di Torino).

Per il complesso delle Armi esposte ed appositamente fabbricate per la presente Mostra.

AIMINO Giovanni (Fabbricante d'Armi), *Torino*.

Armatura completa in acciaio alzato di piastra.

Per la perfetta esecuzione e fedele imitazione.

SOLEI Bernardo (Fabbricante di tessuti), *Torino*.

Per le stoffe di perfetta imitazione dell'antico.

VACCA Cav. Prof. Alessandro, *Torino*.

Per la bellissima riproduzione di dipinti nella Sala Baronale.

Medaglia d'argento.

BRUNO Carlo (Alari in ferro battuto).

Per il giusto carattere del tempo e la perfetta esecuzione.

PICCHETTO Albino (Fabbro-ferraio), *Torino*.

Candelabro grande in ferro battuto e stagnato.

Per il giusto carattere del tempo e la perfetta esecuzione.

GUAITA Giuseppe (Fabbro-ferraio), *Torino*.

Per la lodevole esecuzione del complesso dei lavori fatti.

ARBOLETTI Carlo (Intagliatore in legno), *Trino*.

Cassoni in legno scolpito a gran rilievo — Sedia in noce a spalliera.

Per giusto assieme, perfetto carattere della esecuzione e per l'impianto di laboratorio nel Borgo Medioevale.

GASPERINO Luigi (Intagliatore in legno), *Torino*.

Sedia baronale a due posti di legno intagliato — Altare con gradino a predella.

Per l'insieme e la buona esecuzione dei mobili presentati.

MINGHETTI e Figli (Fabbricanti di ceramiche), *Bologna*.

Per stoviglie di lodevole tocco artistico e pregevole inverniciatura.

ISSEL e FARINA (Fabbricanti di ceramiche nel Borgo Medioevale).

Per stoviglie fedelmente imitanti lo stile dal secolo XV e per l'impianto dell'officina.

GELATI Cimbro, Architetto, *Torino*.

Per la perfetta imitazione dal vero.

PETITI Luigi (Fabbricante di tessuti), *Torino*.

Per il carattere e la buona esecuzione della bordura.

PEPIONE signorina Marietta.

Cuscino ricamato rappresentante Gesù alla colonna.

Per perfezione di ricamo, e fedele riproduzione dall'antico.

SERENO Cav. Costantino, *Torino*.

Per la perfetta riproduzione del carattere dell'antica Scuola piemontese.

ROLLINI Giuseppe, *Torino*.

Per la giusta imitazione di antiche pitture nella Cappella del Castello.

BIANCHI Giuseppe, *Lanzo*.

Per l'impianto dell'officina e la buona esecuzione dei lavori.

CASTELLO Prospero (Fabbro-ferraio), *Torino*.

Lavamano a tre piedi di ferro battuto.

Per la lodevole esecuzione tecnica del lavoro.

BOCCA Francesco (Intagliatore in legno e stipettaio), *Torino*.

Letto baronale — Porta binata scolpita — Due scuri di finestre intagliati.

Per buona esecuzione dei lavori presentati.

BOSCO Giorgio e Luigi (Intagliatori), *Chieri.*
Credenza a baldacchino con pannelli a figure.
Per buona esecuzione dei lavori presentati.

ROSSO Pietro (Intagliatore e stipettaio), *Torino.*
Sedia a spalliera discendente — Cassone di quercia graffito — Cornice di Trittico.
Per la buona esecuzione del complesso dei lavori presentati.

CANTAGALLI figli di Giuseppe (Fabbricanti di ceramiche), *Firenze.*
Per le ceramiche di buona imitazione dal Luca della Robbia.

CORBARI Signora Polissena, *Torino.*
Cuscino ricamato con Stemma di Savoia.
Per bontà di ricamo e fedele riproduzione dall'antico.

GUGLIELMI Pietro, *Torino.*
Per il carattere ed il tocco artistico.

TOBINO Gaetano, *Genova.*
Per robustezza di colorito.

Medaglia di bronzo.

BIANCHI Signorina Giuseppina, *Torino.* — Tovaglia ricamata in azzurro.
Pel giusto carattere del ricamo.

BELTRAMI Sig. Adele, *Torino.* — Frangia a nodi per tovaglia.
Per la bella esecuzione del lavoro.

BRISIGHELLI Giuseppe, *Torino.* — Navicella da tavola.
Per la buona applicazione degli smalti.

BROGLIA Contesse Clementina e Maria, *Torino.* Cuscino ricamato in oro su fondo azzurro.
Per bontà di disegno e di esecuzione del ricamo.

CHIOTTI Frat., fabbricanti di ceramiche, *Torino.*
Per fedele imitazione di maioliche trovate in Avigliana.

CLAVESANA-FOSSATI Marchesa Vittoria, *Torino.* — Cuscino ricamato con stemma.
Per bontà di disegno e di esecuzione del ricamo.

FAIA Fratelli, *Torino.*
Per il paramento della Casa d'Avigliana, e per l'assieme dei lavori eseguiti.

GASTALDI Fratelli, fabbricanti ceramiche terrecotte e mattoni, *Torino.*
Per la buona riuscita del complesso dei loro lavori.

GIACOSA Signorine Nina, Teresa e Claudia, *Torino.* — Frangie a nodi per tovaglie.
Per la bella esecuzione del lavoro.

IMBERT-OPERTI Signora Carolina, *Torino.* — Cuscino ricamato col motto F . E . R . T.
Per bontà di disegno e di esecuzione del ricamo.

MESTIATIS-CASTELLENGO Contessa Carmen, *Torino.* — Cuscino ricamato di applicazione.
Per bontà di disegno e di esecuzione del ricamo.

MEZZO Fratelli, falegnami, *Brusasco.* — Tetti e soffitti del Castello e Villaggio Medio-evale.
Per la fedele esecuzione dei disegni.

MORELLI-MUSSO di POPOLO Contessa Matilde, *Torino.* — Frangia a nodi per tovaglia.
Per la bella esecuzione del lavoro ed imitazione dall'antico.

PETRINO-COLLA Sig. Nina, *Torino*. — Cuscino ricamato con stemma.
Per bontà di disegno e di esecuzione del ricamo.

REY Fratelli, fabbricanti mattoni e terrecotte, *Chieri*.
Per la buona riuscita del complesso dei loro lavori.

ROSINE (R. Istituto delle), *Torino*. — Liste di tela ricamate con filo e seta per tenda da letto.
Per felice esecuzione del ricamo ed imitazione dall'antico.

SASSI Giovanni, *Torino*. — Porta binata nel Castello.
Per la buona lavorazione e fedele esecuzione del disegno.

Menzione onorevole.

AVOGADRO DI QUAREGNA Contessa Chiarina, *Torino*. — Cuscino ricamato con stemma.
Per la buona tecnica del ricamo.

FIORE-GORIA Signorina Angela, *Torino*. — Cuscino ricamato con stemma Sabaudo.
Per la buona tecnica del ricamo.

OSASCO-BROGLIA Contessa, *Torino*. — Cuscino ricamato in bianco e rosso sul canavaccio.
Per la buona tecnica del ricamo.

ROMAGNONI Sig. Giovanna, *Torino*. — Cuscino ricamato con stemma di Carlotta di Savoia.
Per la buona tecnica del ricamo.

TOESCA di CASTELLAZZO Contessa Vittoria, *Torino*. — Cuscino ricamato con stemma San Martino.
Per la buona tecnica del ricamo.

TINELLI Francesco, operaio tessitore della Ditta Bernardo Solei.

AIMINO Ernesto.

BUSSO Carlo.

BESESTI Cesare.
Operai della Ditta Aimino Giovanni.

SESTI Tommaso, operaio della Ditta Gelati.

VENTURINI Giulio, *Faenza*.

MARCUCCI Domenico, *Faenza*.

BONSERVI Francesco, *Firenze*.
Operai della Ditta Issel e Farina.

GUAITA Giovanni.

GUAITA Carlo.

GUAITA Marco
Officina in Ferro di Guaita Giuseppe.

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

SEZIONE III.

Arte Musicale

CLASSE I

OPERE DIDATTICHE

Medaglia d'argento.

(*della Società Orchestrale di Torino*).

1351. ARRIGO Cav. Giuseppe, *Torino.*
Pel suo trattato per organo ed esercizi per organo e pianoforte.

1359. MARCHISIO Cav. Giuseppe, *Torino.*
Pel suo commendevole metodo per pianoforte e guida pel pianista, di sperimentata utilità.

1332. SIMONETTI Francesco, *Napoli.*
Pel suo programma d'insegnamento per la Scuola di pianoforte e cenni sul moderno meccanismo, come pel suo dizionario del pianista in corso di pubblicazione.

Medaglia di bronzo.

1358. LEVI Giacomo, *Torino.*
1328. MENOZZI Giovanni, *Pallanza.*
1330. QUIRICI Cav. Giovanni, *Torino.*
1366. VENANZI Angelo, *Milano.*

Menzione onorevole.

1317. BERTONE Giulio, *Parigi.*
1353. BERTOLINO Giuseppe, *Torino.*
1319. BOCCONE Modesto, *Alessandria.*
.... SPERANZA Domenico, *S. Francisco.*

CLASSE II.

LETTERATURA MUSICALE

Medaglia d' argento.

..... SOCIETÀ ORCHESTRALE DI MILANO, *Milano.*

1376. SOCIETÀ DEL QUARTETTO, *Milano.*

Pei seri obbiettivi artistici che ne informano la costituzione e pei risultati finora ottenuti, con conseguente speranza di fondati e benefici immegliamenti nello interesse dell'arte italiana.

Medaglia di bronzo.

1369. CHILESOTTI Oscar *Bassano.*

1411. MASUTTO Giovanni, *Venezia.*

1377. VALDRIGHI Conte Luigi, *Modena.*

Menzione onorevole.

1372. MASTRIGLI Leopoldo, *Napoli.*

1375. SALVIOLI Giovanni, *Venezia.*

CLASSE III.

PUBBLICAZIONI

Medaglia d' oro.

1386. BLANCHI, Fratelli, *Torino.*

Per la nitidezza ed eleganza delle pubblicazioni presentate e come incoraggiamento a fecondare i notevoli progressi conseguiti.

1403. GIUDICI e STRADA, *Torino.*

Per la importanza della Casa sotto il rapporto artistico e commerciale, come per la correttezza delle sue pubblicazioni.

Medaglia d' argento.

1427. VISMARA Domenico, *Milano.*

Per la crescente estensione del suo commercio e pel notevole incremento delle edizioni della sua Casa.

Medaglia di bronzo.

1389. CANTONE Marziano, *Torino.*

1404. GIULIANO Giuseppe, *Catania.*

CLASSE IV.

STORIA DELL' ARTE

Medaglia di bronzo.

1433. CAROTTI Ernesto, *Torino.*

CLASSE V — Categoria 1ª

STRUMENTI AD ARCO

Medaglia d'oro.

1463. MELEGARI Enrico, *Torino.*

Per i suoi eccellenti violini che presentano sonorità, eguaglianza e pastosità di suono.

1468. PRAGA Eugenio, *Genova.*

Per commendevole collezione di strumenti ad arco, riconosciuta superiore alle altre esposte, e per la introduzione di speciale fabbricazione nazionale concernente gli archetti.

1471. SGARBI Giuseppe e Figlio, *Roma.*

Pel suo eccellente quartetto completo, di efficace suono e leggiadra forma.

Medaglia d'argento.

1449. DEGANI Eugenio, *Montagnana.*

1455. FIORINI, Fratelli, *Bologna.*

1460. GUADAGNINI, Fratelli, *Torino.*

1462. MARCHETTI Enrico, *Torino.*

1465. OLIVERI Felice fu Vincenzo, *Torino.*

1466. PIVA Giovanni, *Piacenza.*

Furono classificati in pari merito per compensazione di qualità acustiche e meccaniche nei varî strumenti ad arco sommessi all' apprezzamento dell'ufficio di Giuria.

Medaglia di bronzo.

1459. GRULLI Pietro, *Cremona.* 1467. POSTIGLIONE Vincenzo, *Napoli.*

Menzione onorevole.

1446. BATTIONI Alberto, *Foligno.* 1447. CAVALLINI Luigi, *Arezzo.*
1464. MENEGUZZI Carlo, *Padova.*

CATEGORIA 2ª

STRUMENTI A MANTICE E TASTIERA

Medaglia d'oro.

1474. BOSSI-VEGEZZI Giacomo, *Torino.*

Per i suoi organi da chiesa di accurata esecuzione meccanica e per la pastosità ed abbondanza di voce che presentano non che per la ben riuscita imitazione degli strumenti.

1478. COLLINO, Fratelli, *Torino.*

Per la introduzione novella in Italia della macchina pneumatica riflettente il meccanismo di esecuzione nella triplice tastiera dell'Organo esposto, di accurata fattura; e come incoraggiamento a proseguire nella via di maggiori immegliamenti con coscienza iniziati.

1485. VITTINO Fratelli, *Centallo.*

Per l'ottimo sistema di distribuzione dell'aria che si riscontra nei suoi organi da chiesa, per la robusta e pastosa sonorità dei registri e per la precisione nel lavoro meccanico.

Medaglia d'oro.

(della Società Orchestrale di Torino).

1479. FEDELI Zeno, *Foligno.*

Pel suo organo a doppia pedaliera, di dolcissimo suono e come incoraggiamento a produzione di strumenti di maggior mole, per forma e registri nella via di vero progresso concernente la fabbricazione degli Organi, alla quale, nella Esposizione di Milano come in quella di Torino, egli mostrò convergere i suoi intendimenti.

Medaglia d'argento.

1484. TUBI Dott. Graziano, *Lecco.*

Per la bontà degli esposti harmonium.

1477. CHIAPPO Felice, *Torino.*

1509. NUNNERI Luigi, *Napoli.*

Entrambi per relativa valutazione nello stesso genere di fabbricazione, come per complessivo incremento commerciale.

Medaglia di bronzo.

1486. ZANFRETTA Gaetano e Figli, *Verona.*

Menzione onorevole.

1475. BUFFIER Ing. V., *Milano.*

CATEGORIA 3ª

PIANOFORTI

Diploma d'onore.

1494. BRIZZI e NICCOLAI, *Firenze.*

Per la sempre più emergente bontà, leggiadria e piacevolezza di suono dei pianoforti di sua fabbricazione; per lo impulso efficacissimo che in pochi anni seppe imprimere allo sviluppo di una industria che ormai in Italia segna un reale e proficuo progresso artistico e commerciale.

Medaglia d'oro.

1512. ROESELER Cav. Carlo, *Torino.*

Solerte industriale e serio produttore, per la relativa bontà dei pianoforti esposti e per la perfetta costruzione delle meccaniche, come per la importanza commerciale della sua Casa.

Medaglia d'argento.

1496. COLOMBO Federico, *Torino.*

1502. GILLONE Giovanni, *Casale Monferrato.*

1506. MARIACHER Antonio, *Venezia.*

1504. MALTARELLO Vincenzo e Comp., *Vicenza.*

1510. PEROTTI Carlo, *Torino.*

1514. SALA Francesco, *Milano.*

1517. VIGO Domenico, *Milano.*

1550. VIGONE Benedetto, *Torino.*

Pei relativi pregi di costruzione di meccaniche, di suono, di forma, come per gli acquisiti rapporti commerciali in via di notevole incremento e di cui sarà più diffusamente discorso nella speciale relazione riflettente la fabbricazione dei pianoforti e delle meccaniche nazionali.

Medaglia di bronzo.

1489. BELLOTTI Bernardo, *Alessandria.*

1491. BLANDO Michele, *Torino.*

1497. D'AMBROSIO Antonio, *Napoli.*

1543. D'AVENIA Luigi, *Napoli.*

1499. DE SANTIS Giovanni, *Roma* (premiato maggiormente nella categ. 5ª).

1503. MACCHI Graziano, *Cairo* (Egitto).

1515. STANGALINI Giuseppe e Figlio, *Vercelli.*

1516. TURCONI Giuseppe, *Galata* (Costantinopoli).

Menzione onorevole.

1487. AMELOTTI Carlo, *Alessandria.*

1498. DEPONTI Carlo, *Torino.*

1500. FUSELLA Giuseppe, *Torino.*

1505. MARCONI Pio, *Conegliano.*

1507. MIRETTI e GOVINO, *Torino.*

1513. ROSSI Angelo, *Vicenza.*

CATEGORIA 4ª

STRUMENTI A FIATO

Medaglia d' argento.

1519. BRIZZI e NICCOLAI, *Firenze* (già premiato nella Categoria precedente).

Clarino, sistema Briccialdi, riconosciuto di notevole valore artistico ed industriale.

1521. CERUTTI G. B. e Figli, *Torino.*

1523. DE-TONI Antonio, *Verona.*

1529. SANTUCCI Ambrogio, *Verona.*

Tutti e tre per relativa bontà di costruzione e suono degli strumenti d'ottone esposti, come per acquisito incremento commerciale.

Medaglia di bronzo.

1524. GASPARINI Giovanni Batt., *Milano.* 1530. SILVESTRI Luigi, *Camisano.*

Menzione onorevole.

1527. MERLINO Frat., *Torino.* 1525. GHEZZI Emanuele, *Milano.*

CATEGORIA 5ª

STRUMENTI A PIZZICO

Medaglia d'argento.

1532. DE-SANTIS Giovanni, *Roma.*

1537. ROCCA Enrico, *Genova.*

Entrambi per la leggiadra forma, bontà di suono ed eleganza di costruzione dei mandolini esposti.

Medaglia di bronzo.

1539. TACCONI Enrico C., *Roma.* 1538. ROVATTI Luigi, *Genova.*

CATEGORIA 6ª

STRUMENTI DI NUOVA INVENZIONE

Medaglia di bronzo.

1546. PETILLO Giovanni, *Napoli.*

CATEGORIA 7ª

OGGETTI ATTINENTI A STRUMENTI SICCOME CORDE METALLICHE, ANCIE, ECC., ECC.

Medaglia d'argento.

1555. BEDIN Giuseppe, *Vicenza.*

1554. BEDIN Cesare, *Venezia.*

1556. BEDIN Stanislao, *Padova.*

1557. BERTERO-GUADAGNINI Luigia, *Torino.*

1568. RIGHETTI Luigi e Figlio, *Treviso.*

1571. TREVISAN Gerolamo, *Bassano Veneto.*

Tutti sei per la inappuntabile collezione di corde armoniche e ramate applicabili a strumenti ad arco ed a pizzico, rivaleggianti con splendida concorrenza la produzione del genere, fino a pochi anni primeggiante nel mezzogiorno d'Italia.

Medaglia di bronzo.

1553. ALLASIA Francesco, *Torino.*
1558. BOINE Giuseppe, *Torino.*
1561. CONSILLI Demetrio, *Bologna.*
1559. BRATTI e Comp., *Firenze.*
..... GALINOTTI Carlo, *Alessandria.*
..... PIAZZANO Geremia, *Vercelli.*
1566. PERONE Secondo, *Novara.*
1570. SMERIGLIO Francesco, *Torino.*

CATEGORIA 8ª

STRUMENTI A PERCUSSIONE

Medaglia d' argento.

1577. ROSATI Leopoldo, *Pistoia.*

Per la eccellente costruzione di strumenti a percussione, relativo buon mercato dei suoi prodotti, affrancando il commercio nazionale dalla industria straniera.

Medaglia di bronzo.

1572. CARRADORI e Comp., *Pistoia.*
1575. GAVASI Luigi, *Milano.*
1576. PULETTI Camillo, *Ponte Felcine.*

CAMPANE

a nome e per conto della Giuria della Divisione V.

Medaglia d' oro.

5233. DE-POLI Francesco, *Vittorio.*

5234. DE-POLI G. B., *Udine.*

Per la purezza di suono delle esposte campane, eccezionale leggiadria di forma e di ornamentazione, perfetta fusione e per la importanza delle Ditte sorelle in fatto di esteso commercio.

Medaglia d' argento.

5225. BARIGOZZI Fratelli, *Milano.*

5245. MAZZOLA Pasquale, *Valduggia.*

5227. CAVADINI e Figli, *Verona.*

Per la relativa collezione, emergente per costruzione, ornamentazione, suono e forma, come per la importanza della loro industria, segnante costante incremento commerciale.

Medaglia di bronzo.

5244. MAZZOLA Giuseppe, *Torino.*

5231. CRESPI Frat., *Crema.*

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

..... LINGUA Giuseppe, *Torino.* — Capo operaio nella fabbrica Frat. Collino di Torino.

..... MOZZI Gaetano, *Firenze.* — Capo fabbrica Brizzi-Niccolai di Firenze.

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

..... BARBERIS Giovanni, *Centallo.* — Direttore Capo meccanico nella fabb. Frat. Vittino di Centallo.

..... MARENGO Giuseppe, *Centallo.* — Capo costruttore nella fabb. Frat. Vittino di Centallo.

..... OTTINA Fedele, *Torino.* — Capo fabbrica Bossi-Vegezzi di Torino.

..... RIGONE Pietro, *Torino.* — Capo fabbrica Bossi-Vegezzi di Torino.

DIVISIONE II.

DIDATTICA, LIBRI E BIBLIOTECHE

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipi, Corpi Morali e Privati.
Diplomi d'Onore . .	N.	22	3
Medaglie d'Oro . .	»	30	23
Medaglie d' Argento .	»	142	54
Medaglie di Bronzo .	»	149	24
Menzioni Onorevoli .	»	121	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE II

Didattica.

Boccardo Sen. Gerolamo, *Presidente.*
Simonelli Dep. Ranieri, *Vice-Presidente.*
Ottino Prof. Enrico, *Segretario.*

Baricco Teol. Pietro.
Berruti Ing. Giacinto.
Berlenda Signora Teresa.
Berlia Prof. Luigi.
Cavalieri Avv. Adolfo.
Cavallotti Dep. Felice.
Cerri Avv. Baldassarre.
Cora Prof. Guido.
Gonnelli Cacurri Signora Enrichetta.
Innocenti Ghini Prof. Francesco.
Laura Dott. Secondo.
Masi Avv. Giuseppe.
Mazzanti Arch. Ferdinando.
Neyrone Prof. Francesco.
Palberti Davicini Signora Edvige.
Rossi Teol. Giov. Battista.
Salvadori Prof. Tommaso.
Segala Prof. Gregorio.
Tempia Prof. Giuseppe.

Sez. Ragioneria.

Garelli Rag. Maggiorino, *Presidente.*
Gitti Prof. Vincenzo, *Segretario.*
Besta Prof. Fabio, *Relatore.*
Massa Prof. Giovanni.
Rossi Giovanni.

Sez. Stenografia.

Tedeschi Avv. Felice, *Presidente.*
Farulli Prof. Gustavo, *Segretario.*
Bolaffi Prof. Leone.
Fortunato Prof. Enrico.
Gentili Giuseppe.
Manzoni Dott. Domenico.
Tedeschi Massimo.

DIVISIONE II.

Didattica, Libri e Biblioteche

SEZIONE IV.

COSTRUZIONI, EDIFIZI, STRUMENTI, ATTREZZI

CLASSE I - II.

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

1592. SOCIETÀ Giardini d'Infanzia, *Udine*.

Lodevole la esposizione complessiva dei metodi d'insegnamento e degli attrezzi scolastici. Ottima la disposizione dei due edifici. Buoni i risultati dell'istruzione. Pregevoli i lavori di traforo, trapunto e disegno.

Ai giardini d'infanzia è pur annessa una scuola elementare. Le alunne dell'Istituto Comunale Uccellis assistono ogni settimana ad alcune lezioni e vi si addestrano con pratiche esercitazioni.

Medaglia d'oro.

1602. MUNICIPIO DI VERCELLI.

Pianta e disegno della Scuola Elementare Verga presentano una felice distribuzione di locali, anche sotto i rapporti della luce e della ventilazione. Retto e razionale è l'avviamento agli studî secondarî.

1592.* PECILE Sen. Gabriele, *Udine*.

Promotore e presidente dei giardini d'infanzia.

---

* L'asterisco indica il premio di collaborazione.

Medaglia d'argento.

..... ASILO Adelaide Cairoli, *Roma.*

L'esposizione complessiva della svariata e scelta suppellettile scolastica è corrispondente ai migliori metodi d'insegnamento oggettivo.

1583. ASILO Infantile Garibaldi, *Treviso.*

La veduta generale esterna e la pianta dell'edificio scolastico offrono prova di un Istituto bene ordinato.

1598 DIRETTORE Scuole Primarie, *Cologna Veneta* (Verona).

L'alzato e la pianta dei fabbricati, ad uso Scuole maschili, femminili rurali, rispondono alle esigenze didattiche, conciliate con un'equa economia.

1657. GAUTHIER Alessandro, *Torino.*

Il suo braccio automatico schermitore è una nuova invenzione, che sostituisce al piastrone un braccio armato, rispondente ai colpi, misurandone la velocità.

1606. MUNICIPIO DI CENTALLO (Cuneo).

I disegni presentati dimostrano la felice disposizione dei varî locali degli edifizi scolastici, sia dal lato igienico, che dal lato didattico.

1649. PAGLIANI Dott. Luigi, *Torino.*

Bene ideato il banco, con sedile girevole, per giardino d'infanzia. Esso, meglio d'ogni altro in uso, serve al riposo dei bambini.

1615-1650-1660. PEZZAROSSA Giuseppe, *Bari.*

Ricca e variata la mostra di attrezzi ginnastici, accompagnata da tre disegni di palestre già attivate. Apprezzabili assai il nuovo motore del *passo volante* e l'apparecchio *toraco pneumometro.*

1651. PISTONO Cav. Carlo, *Torino.*

I banchi esposti corrispondono pienamente ai precetti dell'igiene e, mediante un semplicissimo congegno, si adattano tanto per i bambini che per gli adulti.

1652. RAVÀ M. Eugenia, *Roma.*

Essa espone un albo di lavori froebelliani e con una lunga serie di combinazioni graduate e metodiche raggiunge l'effetto di un più facile e pratico insegnamento pegli Asili e Giardini d'Infanzia.

1652. RAVÀ Ing. Vittore, *Roma.*

Il suo banco per gli Asili e Giardini d'infanzia è pregevole per solidità e per eleganza.

1610. SFORZI Ing. Cav. Emilio, *Livorno.*

I progetti di edifizi scolastici per le Scuole Elementari ed Asilo Infantile, accompagnati da una monografia e da un trattato su tali costruzioni, meritano encomio.

1661. SILVESTRI Prof. Giuseppe, *Torino.*

Tavole sinottiche e manuali di ginnastica sono lodevoli per la semplicità ed esattezza della nomenclatura degli esercizi.

1594. STOPPA Valentino ed Ernesta, *Lugo* (Ravenna).

Il disegno prospettico e la pianta dell'Istituto privato d'educazione, con annesso Giardino d'infanzia, dimostrano la buona disposizione dei locali.

La signora Ernesta Galletti-Stoppa con mirabile vocazione ed esemplare costanza studia sempre di metter in atto i metodi più razionali della moderna pedagogia.

Medaglia di bronzo.

1585. ASILI e GIARDINI infantili, *Genova.* — Disegni dell'Asilo infantile Noceti e dell'Asilo Monticelli con relative relazioni.

1580. ASILO per l'infanzia, *Intra* (Novara). — Rendiconto d'amministrazione.

1612. CORPO dei pompieri, *Palermo.* — Modello di un Castello per ginnastica e manovre.

1639. ELLI Luigi, *Milano.* — Pratica seggiolina articolata ad uso delle scuole pei rachitici.

1603. MUNICIPIO di *Melara* (Rovigo). — Disegno e descrizione del fabbricato scolastico.

1605. MUNICIPIO di *S. Giorgio di Piano* (Bologna). — Piante e sezioni delle scuole elementari.

1611. UFFICIO d'arte della Città di *Pinerolo.* — Piante, sezioni e disegni di Scuole Elementari.

Menzione onorevole.

1632. ANDREINI Dott. Rinaldo, *Algeri.* — Banco scolastico.

1587. GIARDINO d'infanzia, *Cortona.* — Pianta del fabbricato.

1618. GRILLO Pr. Luigi, *Torino.* — Disposizione di dormitori.

1590. PRESIDENZA Asili Infantili, *Cuneo.* — Materiale insegnamento e lavori bambini.

SEZIONE V.

METODI DI INSEGNAMENTO LETTERARIO E DI COLTURA GENERALE

CLASSE III, IV, V, e VI

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

1904. CHERUBINI Cav. Claudio, *Torino.*

Le sue carte in rilievo, specie le più recenti, sono le migliori di quante finora vennero pubblicate in Italia, a scopo d'istruzione.

Medaglia d'oro.

1709. ANDREOLI Prof. Eliodoro, *Milano.*

I suoi modelli di calligrafia sono semplici, svariati, di poco costo e di sperimentata utilità. Pregevoli i saggi di carattere antico romano e medioevale.

2366. FORNACIARI Prof. Raffaele, *Lucca.*

È notissimo come cultore degli studi linguistici e letterari. Espone « Il disegno storico della Letteratura Italiana e la Grammatica Italiana dell' uso moderno » opere pregevolissime ed utili per la profondità delle cognizioni.

Medaglia d'argento.

1669. BATTAGINI Giuseppina, *Verona.*

Le lezioni pratiche di nomenclatura ed il diario scolastico della maestra giardiniera, rendono facile l'applicazione del metodo Froebelliano.

1716. BENETTI Manfredo, *Ferrara.*

Il suo trattato pratico di calligrafia guida l'alunno, quasi senza avvedersene, a superare le difficoltà delle forme.

1853. CANN C. Teofilo, *Firenze.*

Buona la collezione graduata di opere relative allo studio della lingua inglese e pel metodo didattico, e per la chiarezza d'esposizione, e per la scelta dei temi.

1724. CASTELLI Prof. Giacomo, *Torino.*

Si ritiene fecondo di ottimi effetti il metodo esposto nel *Trattato Razionale di Calligrafia.*

1868. GHIOTTI Prof. Candido, *Torino.*

Opportuna la scelta dei temi proposti nella *Crestomazia Francese.* Lodevoli la Grammatica ed il Dizionario francese.

1690. MOMO Prof. Eusebio, *Vercelli.*

Eseguiti con artistica e metodica eleganza i diversi caratteri nel suo quadro calligrafico.

1880. PROVENZAL Prof. Aristide, *Livorno.*

Eccellente la scelta dei frammenti d'Autori nostri nell'*Antologia Italiana-Inglese*, ad uso degli stranieri.

1909-2592. R. ISTITUTO Tecnico, *Alessandria.*

Utilissimi gli apparecchi per la dimostrazione elementare delle proiezioni geografiche, e lodevoli i disegni d'ornato e di architettura.

1700. SOCIETÀ Educativa Marruccino-Frentana, *Chieti.*

Le collezioni del Museo scolastico sono una saggia applicazione del metodo sperimentale. Si raccomanda una miglior classificazione.

1928. SPINETTA Prof. Francesco, *Genova.*

Accurate ed utili le tavole in rilievo per l'insegnamento della geografia.

Medaglia di bronzo.

1849. BARONE Prof. Sisinio, *Vicenza.* — Nella sua grammatica latina notansi una certa originalità di riflessione e la perfetta conoscenza degli acquisti linguistici.

1851. BOCCI Prof. Donato, *Torino.* — Scelta ed opportuna copia di notizie storiche e geografiche illustranti il Dizionario della *Divina Commedia.*

1719. BOSCARY Giorgio, *Milano.* — La bontà del metodo e la tenuità del prezzo raccomandano i suoi quaderni calligrafici.

1854. CARROZZARI Raffaele, *Cento* (Ferrara). — Ordine e chiarezza nei « Precetti di elocuzione ».

1725. CERUTTI Pietro, *Torino.* — Il metodo comparativo delle forme calligrafiche porge al fanciullo l'occasione di valutarne le differenze e conduce con adatti esercizi di sillabazione graduata alla lettura.

1933. CORONA Cav. Giuseppe, *Torino.* — Interessante la sua monografia industriale « L'Italia Ceramica ».

1756. MARCHETTI Daniele, *Bergamo.* — Commendevole il corso di scrittura.

1913. MORELLI Orazio, *Padova.* — Carta idrografica stradale amministrativa della Provincia di Padova — Lavoro accurato.

1693. PARINI Enrico, *Faenza.* — Il suo alfabetiere mobile, senza essere complicato e meccanico, facilita l'insegnamento della lettura.

1921. POMBA Cesare, *Torino.* — Modello in rilievo ed in curva della superficie dell'Italia. Ottimo concetto, non perfettamente applicabile in linea didattica.

1776. RONCALLI Antonio, *Cento* (Ferrara). — Assai utile e rispondente all'attività dei fanciulli il suo strumento per l'insegnamento della lettura e scrittura contemporanea.

1883. RUMO Prof. Giuseppe, *Vigevano.* — Il libro « Precetti ed esempi di lingua italiana per gli alunni delle Scuole Tecniche » è una guida adatta, perchè semplice e facile, all'apprendimento del comporre.

1924. SCIOLDO Grato, Editore, *Torino.* — Carte geografiche del Comm. Schiaparelli e di Emilio Mayr. — Diligente esecuzione.

1700. SOCIETÀ fra i maestri elementari, *Verona.* — Il sillabario e libro delle prime letture (tip. Apollonio Verona) è veramente a lodarsi per l'utilità degli esercizi preparatori di canto, pronuncia e scrittura, e per l'opportuno uso dei segni ortografici adottati dalla lessicografia italiana.

1784. THEVENET Prof. Giovanni, *Milano.* — Belle ed utili le tavole incise, formanti un intero corso di scrittura ed accompagnate da un trattatello sullo insegnamento.

1786. TRAINA Antonio, *Caltanissetta.* — Efficace il metodo comparativo introdotto nell'insegnamento della nomenclatura.

1706. VIGLIARDI Carlo, *Roma.* — Semplice ed utile il suo alfabetiere mobile. Può usarsi con risparmio di tempo pel maestro, con diletto degli alunni.

Menzione onorevole.

1664. AGABITI Agapito, *Orvieto.* — Per la copia e varietà delle opere colle quali compie e illustra il programma di Classe 1ª elementare.

1712. ASSANDRO PALAZZO Primina, *Torino.* Semplice ed efficace il metodo di lettura.

1850. BAZZIGALUPI Luigi, *Vigevano.* — Buoni i temi e programmi d'istruzione elementare.

1852. BRIANZI Luigi, *Milano.* — Lodevole la nuova Grammatica francese.

..... CAZZANIGA Rag. Ernesto, *Milano.* Quadro grafico rappresentante i dodici Visconti.

1868. DOGLIANI Prof. Giustino, *Torino.* — Collaborazione nell'utile periodico « La Lingua Francese nelle scuole secondarie d'Italia » .

1859. DROCCHI e RODELLA Prof., *Torino.* — Per la bontà delle recentissime correzioni nella Grammatichetta Italiana.

1861 bis. FALCIOLA Prof. Camillo, *Torino.* — Sintetica la sua grammatica inglese.

1921.* FRITZSCHE Guglielmo, *Roma.* — Esecutore carta geografica a curva ed in rilievo della superficie d'Italia.

1745. GIRARDI Prof. Secondo, *Caluso* (Torino). — Commendevole per l'arte ed il metodo il saggio calligrafico.

1758. MARTIGNONI Adele, *Milano.* – Sistema teorico pratico per l'insegnam. della calligrafia.

1761. MORELLI Leone Francesca, *Torino.* — Il libro di lettura per le classi elementari è un lavoro ben ordinato e che contiene molte indicazioni relative alla vita pratica.

1914. MUSEO Pedagogico, Università, *Palermo.* — Veri ma scarsi i principali tipi della razza umana.

1916. NUVOLI Ing. Riobaldo, *Torino.* — Rilevasi un sufficiente criterio didattico nella Carta topografica in rilievo.

1893. PERONE Secondo, *Novara.* — Diligenti i cenni elementari sulle proiezioni geografiche.

1771. PIOMARTA Prof. Anacleto, *Bergamo.* — Pratico, facile, comparativo il metodo autodidattico di calligrafia.

1696. PRESITELLI Salvatore, *Reggio Calabria.* — Il suo compositore a lettere mobili agevola l'insegnamento della lettura ai bambini.

1925. R. SCUOLA Tecnica, *Verona.* — Per la bontà di alcune carte geografiche. Si desidera una maggior correttezza in quelle della Scandinavia.

1922. SALA Prof. Aristide, *Faenza.* — Accurata la sua illustrazione della Terra di Lavoro.

1780. SILVESTRINI Cesare, *Perugia.* — Ordinato e completo metodo calligrafico.

1703. STOCCHI Prof. Luigi, *Castrovillari* (Cosenza). — Sillabario con corrispondente unico cartellone ed alfabeto mobile. Ha il merito di volgere ad un solo intento parecchi mezzi.

SEZIONE VI.

METODO DI INSEGNAMENTO GENERALE DI SCIENZE POSITIVE E SPERIMENTALI

CLASSE VII e VIII

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2252-2292. SOCIETÀ Tecnica d'Ingegneria ed Industria, *Firenze*.

Colle molteplici collezioni ad uso dell'Insegnamento oggettivo, merciologico e tecnologico essa è riuscita a creare un'industria nazionale, che ci risparmia di ricorrere all'estero. Il prezzo mite, di molto inferiore a quello richiesto da Parigi, Vienna, Praga, dovrebbe animare Governo e Municipi a valersene per le Scuole elementari, professionali e di arti e mestieri. Nelle cassette contenenti oggetti riferibili all'alimentazione, al vestiario e alla casa, l'insegnamento sperimentale vi trova la pratica attuazione. È pregevole assai la collezione d'*insetti utili e nocivi* tanto dal lato scientifico, che dal lato sperimentale.

Medaglia d'oro.

2023-2276. PALAZZI Prof. Romeo, *Roma*.

Album d'ornato classico e corsi elementari. Giudiziosa graduazione degli elementi tratti da foglie naturali. Ottima scelta di motivi ornamentali, dedotti da frammenti antichi, rilevati a mezza macchia con isquisito gusto artistico.

2028. PISCICELLI P. Oderisio, *Monte Cassino* (Caserta).

La paleografia artistica nei Codici Cassinesi, applicata ai lavori industriali, è un'opera commendevolissima per la ben intesa collezione di elementi d'incontestabile valore artistico, e pel buon carattere della composizione di svariati esemplari di pratica applicazione.

2252-2292.* VIMERCATI Conte Guido, *Firenze*.

Solerte ed esperto direttore della Società Tecnica d'Ingegneria e d'Industria.

2043. ZUCCHETTI prof. Alessandro, *Todi*.

Opportuna collezione di modelli per le definizioni pratiche della Geometria descrittiva.

Medaglia d'argento

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2013. ISTITUTO TECNICO, *Piacenza.*

Modelli in gesso per l'insegnamento ornamentale trattati con lodevole arditezza nell'alto rilievo, non disgiunta da castigata finitezza.

Medaglia d' argento.

2001. BORSANI G. B., *Milano.*

Corso d'ornamento di varii stili. — Buona la scelta di motivi artistici trattati con pari effetto nel rilievo.

2044. CALDERA G., *Casale Monferrato.*

Oggetti in legno pel disegno, preparati con accuratezza e solidità.

2005. DENAT Prof. Sante, *Alessandria.*

Opera e tavola di disegno in cromolitografia. — Esecuzione diligente ed armonica.

2245. FERRERO Prof. Luigi Ottavio, *Caserta.*

Raccolta di roccie per lo studio chimico dell'origine delle terre.

2015. MAYER Prof. Giovanni, *Udine.*

Esercizio di disegno geometrico ornamentale e decorazione policroma ad uso delle scuole d'arti e mestieri. Collezione bene ordinata di motivi a base geometrica, rilevati a colori con armonia e buon gusto.

2247. MORETTINI Alessandro, *Foligno.*

Collezione xilologica Umbra.

2249. MUSEO CIVICO di Storia Naturale, *Milano.*

Scheletri di animali per lo studio dell'anatomia. Bellissimo lo scheletro di orso speleo.

2231. NEGROTO Giuseppe, *Torino.*

Diligente esecuzione del modello del Ponte Regina Margherita sul Po in Torino.

2022. ORSI Cav. Pasquale, *Torino.*

Tracciamento delle ombre nel disegno di prospettiva. — Utile esercizio di pratica applicazione nello studio dell'arte prospettica, coordinato a buone nozioni elementari.

1992. PANNELLI Ruggero, *Macerata.*

Trattato di geometria intuitiva.

Medaglia di bronzo.

1996. ALBANI Prof. Francesco, *Teramo.* — Il suo album calligrafico ed ornamentale presenta forme esatte e leggiadre.

2000. BORGOGNO Giovanni, *Torino.* — Studio progressivo di fiori in plastica. Lodevole scelta di motivi, ad imitazione del vero, modellati con sentimento artistico.

1957. CAPPI Romualdo, *Castel Leone* (Cremona). — Guida pratica per apprendere l'aritmetica e la geometria.

1959. CORDENONS Prof. Pasquale, *Vicenza.* — Varii trattati di aritmetica, algebra, geometria e trigonometria; lodevoli quelli di disegno e di geometria elementare.

1965. GIORDANO ORSINI Prof. Francesco, *Torino.* — Aritmetica a quadri sinottici.

2018. MERLINO Pasquale, *Torino.* — Oggetti pel disegno. Ordinata collezione di corpi geometrici e di strumenti grafici.

2018. MOLA Filippo, *Roma.* — Album disegni. Opportuni esercizi d'insieme e motivi trattati con buon rilievo.

2232. PEROSINO Dott. Giuseppe, *Torino.* — Preparati microscopici d'istologia animale e vegetale.

1971. POGGI Prof. David, *Savona.* — La geometria intuitiva adattata all'intelligenza dei giovanetti.

2234. PORRO Prof. Benedetto, *Torino.* — Materiale didattico per la chimica industriale.

1972. PRIOLI Prof. Angelo, *Susa.* — Trattati di aritmetica.

2030. ROCCHI Mariano, *Perugia.* — « Il verista ». Corso d'Ornato. Buona scelta di esemplari tratti dal vero.

1976. ROSSOTTI Prof. Marco Aurelio, *Torino.* — Elementi di algebra.

2032. SCARAVIGLIA Tommaso, *Chieli.* — Album di disegni, e corso elementare d'ornato. Buoni elementi per la traccia delle ombre.

2038. TAMONE Prof. Giov., *Torino.* — Corso ed album di disegno industriale. Di buon effetto nell'esecuzione lineare dei contorni.

1983. ZACCARIA Prof. Albino, *Torino.* — Trattato di computisteria.

Menzione onorevole.

1997. AGOSTINELLI Prof. Francesco, *Lodi.* — Ben intesa la disposizione nel suo album degli esercizi di disegno geometrico e prospettico.

1955. BOSCHETTI Giov., *Savigliano.* — Modulario di contabilità e statistica daziaria.

1956. BUZZI Prof. Omobono, *Sondrio.* — Per il suo opuscolo. « La divisione incominciata a destra o da un ordine qualunque ».

2003. CAMILLETTI-PEROTTI Prof. Francesco, *Foligno.* — Tavole per lo studio elementare dell'ornato. Buon effetto pittorico della macchia.

1960. DE ALBERTIS Giovanna, *Cremona.* — Nozioni aritmetiche ad uso della 1ª Superiore elementare.

2006. FERRARI Prof. Gius., *Udine.* — Trattato sullo insegnamento del disegno applicato e relativo atlante. Ingegnosa applicazione della proiezione all'ornato.

2007. FERRARINI Pier Gius., *Foligno.* — Disegno ornamentale ed industriale.

2017. MERCURI Adello, *S. Angelo in Vado* (Pesaro). — Corso completo di disegno. Numerosa collezione di esercizi d'applicazione.

2226. NICOTERA Dott. Leopoldo, *Messina.* — Manuale di problemi di fisica ad uso delle Scuole tecniche.

2025. PETRAROLI Nicolò, *Trapani.* — Collezione di 14 tavole di disegni ornamentali. Semplicità di elementi, trattati con buon effetto nel rilievo.

1993. PIANESE Prof. Gennaro, *Torino.* — Nozioni tecniche e geometria ad uso degli operai.

2050. PIATTI Achille, *Voghera.* — Utile e comoda disposizione delle parti componenti il banco pel disegno.

2233. POLLACCI Prof. Egidio, *Pavia.* — Decantatore e lavatore, apparecchio di Vulff ad azione continua.

2235. REVEL Prof. Paolo, *Torino.* — « Il Costruttore meccanico ». Corso di disegno. Utile applicazione del disegno geometrico al disegno di macchine.

2040. TREVISANI Romolo, *Rimini.* — Corsi di disegno d'ornato e geometrico. Studio delle proiezioni ortogonali e corso graduato di gruppi di solidi.

SEZIONE VII.

ISTRUZIONE INDUSTRIALE E SPECIALE

CLASSE IX, X, XI, XII e XIII

Diploma d'onore.

2284. ARNAUDON Prof. G. Giacomo, *Torino.*

Per la proficua utilizzazione dei residui negletti della casa, della fattoria, delle manifatture, della città e per l'efficace impulso dato all'insegnamento della merciologia.

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2270. JESURUM M. e Comp., *Venezia.*

Sono ammirabili i prodotti e saggi di merletti, eseguiti nelle Scuole Professionali di Venezia, sia di vendita corrente, sia policromi od antichi a fuselli.

Medaglia d' oro.

2680.* FAMBRI Paolo, *Venezia.*

Senza condizioni e prospettive di lucro, l'onorevole Fambri ha sacrificate oltre duecentomila lire per la risurrezione dell'industria veneziana dei merletti e trine.

2300. GARNIER-VALLETTI Cav. Francesco, *Torino.*

Le migliori e più rare specie di frutti imitati dal vero sono da lui riprodotte meravigliosamente bene, ad uso delle scuole orticole, con materia solidissima, non soggetta a deterioramento.

2301-2678. ISTITUTO ALDINI-VALERIANI, *Bologna.*

Esso ha per iscopo d'istruire praticamente i giovani operai nelle scienze fisico-chimiche e nelle arti meccaniche costruttrici. L'insegnamento teorico-pratico è ottimo. Furono giudicati buoni i lavori da falegname e da impiallacciatore, come pure i modelli necessarî alla fusione d'un cilindro a vapore.

2306. RODA Fratelli, *Torino.*

Le tavole murali di organografia, viticoltura, frutticoltura sono eseguite colla massima esattezza ed accompagnate da una ricca collezione di opuscoli e manuali riguardanti l'insegnamento botanico.

2680. SCUOLA DI MERLETTI, *Burano.*

È dovuta più che altro alla coraggiosa iniziativa di Paolo Fambri, secondata con generosità, intelligenza e zelo dalle nobili dame Contessa Adriana Marcello e Principessa Chigi Giovanelli, con perizia ed amore dal Cav. Michelangiolo Jésurum, riformatore dell'industria a fuselli, inventore del policromo. Sovviene col lavoro le povere ragazze dell'Isola. I merletti esposti *a punto in aria* ed a *guipure*, ad imitazione dell'antico, spiegano il favore che gode meritamente questa Scuola.

Medaglia d'argento

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2329. ACCADEMIA di musica Tempia Stefano, *Torino.*

È sorta nel 1876. Merita encomio non solo pel costante incoraggiamento dato all'arte musicale, ma anche per l'organizzazione ed andamento della Scuola di canto corale.

Medaglia d'argento.

2394. BAGATTA Cav. Gerolamo, *Genova.*

Il *Trattato di Pedagogia* ed il *Catechismo di Psicologia*, ad uso delle Scuole normali, sono opere nelle quali si seguono le norme più pratiche, suggerite dal metodo sperimentale.

2680.* BELLORIO D'ESTE Anna, *Venezia.*

Perfetta maestra nell'arte delle trine ad ago ed a fuselli.

2270.* BOLAFFIO Vittorio, *Venezia.*

Valente direttore delle scuole di merletti nella provincia.

2264. CAPPIAGHI Cav. Francesco, *Como.*

Ammirabile il suo corso di fiori per la freschezza di esecuzione.

2263. COPPERI e MUSSO, *Torino.*

I disegni di particolari di costruzioni murali (opera in corso di pubblicazione) sono utilissimi a mastri muratori, ed alle scuole di Arti e Mestieri, per le nozioni pratiche delle quali vanno corredati.

2313. DELLACASA maestra Antonietta, *Bologna.*

Le sue due macchinette da scrivere — pei ciechi — tendono a sopprimere l'uso del punteruolo. Con esse si ottiene maggior speditezza e si stanca meno il polso della mano scrivente.

2287-2299. ERRERA Prof. Alberto, *Napoli.*

I suoi libri: *Manuale teorico-pratico per le piccole industrie; Le istituzioni economiche del Secolo* XIX, mentre manifestano nell'esimio autore le pazienti indagini, il grande amore pel miglior svolgimento della ricchezza nazionale, porgono agli industriali e produttori larga messe di ammaestramenti e di consigli.

2270.* JESURUM Attilio, *Venezia.*

Abilissimo direttore delle scuole di merletti nella città.

2328. MANGANELLI Pacifico, *Roma.*

Copiosa raccolta di musica sacra, composta nell'intento di ridestare il culto pei capolavori dei maestri italiani.

1687-1757-2332. MAURO Colonn. Comm. Matteo Augusto, *Roma.*

Coi suoi libri per l'insegnamento della lettura sollevò il metodo scolastico dall'empirismo meccanico alle regioni scientifiche. — Il sillabario non è perfetto, perchè l'autore non si giovò per intero dei progressi fatti dalla fonologia; in ogni modo additò la via agli altri.

2337. PATRONATO pei giovani liberati dal Carcere, *Torino.*

I disegni esposti, applicati alle arti, appariscono lodevolissimi e sono atti a far sempre più progredire l'umanitaria istituzione.

2303. POLLACCI Prof. Egidio, *Pavia.*

Lodevole sotto ogni rapporto il libro: *Teoria e pratica della viticoltura e dell'enologia.*

2330bis. SCUOLE civiche popolari di musica, *Milano.*

Sono scuole gratuite per l'insegnamento d'istrumenti a fiato e di canto corale, aperte alle classi meno agiate, ed offrono il mezzo a più' intelligenti ed assidui alunni di migliorare le loro condizioni di esistenza.

..... SCUOLA Mineraria, *Carrara.*

Presenta buoni modelli per l'insegnamento della meccanica applicata alla lavorazione ed al trasporto dei marmi, una speciale ed ordinata collezione di minerali, e diversi saggi di disegni di macchine e di ornamentazione.

2307. SINTONI e C., *Forlì.*

Nuova, bella ed utile la collezione di modelli di macchine e strumenti agrari.

Medaglia di bronzo.

2256. ALLEGRI Prof. Carlo, *Venezia.* — I modelli di curve ornamentali, stampati ad uso delle scuole di disegno, offrono un buon metodo d'insegnamento. Dovrebbero essere in maggior numero quale avviamento al disegno artistico.

2298. BENSA Avv. Enrico, *Genova.* — Pel libretto colonico e modulo di scritta agraria. — È uno di quei manualetti, di pratica utilità, che vorrebbesi diffuso fra quanti si occupano di cose agricole.

2261. CANDINI Gioachino, *Cento* (Ferrara). — La graduazione degli esercizi nell'album di disegno industriale è buona. Non sempre opportuna appare la scelta dei modelli.

2327. DALBESIO Cav. Prof. G., *Torino.* — Il suo metodo d'insegnamento di canto corale è corredato da grandi quadri che tengono impresse nella mente degli allievi le cognizioni acquisite.

2268. FRABONI Carlo, *Bologna.* — L'esecuzione dei modelli in legno ed in ferro, relativi alle arti costruttrici, è ottima e l'insegnamento, nelle scuole industriali, non può che avvantaggiarne. Vorrebbesi la collezione più razionale e diversa da quella esposta in precedenti mostre.

2283. GIOIELLI Antonio, *Firenze.* — Presenta una squadra in metallo, con un libro esplicativo in corso di stampa, per la misura del taglio degli abiti. L'istrumento semplicissimo arreca economia di tempo e di calcoli e offre modo di uniformarsi più facilmente alla moda dominante.

2333. MARTELLI Prof. Cav. Angelo, *Novara.* — Per il corso di letture morali, la relazione sulla scuola Carceraria di Novara ed il Catalogo di quella Biblioteca, nonchè per il saggio di rapporti di soldati, caporali e sergenti ascritti alle scuole reggimentali. Il suo metodo d'insegnamento, riunisce in sè brevità, semplicità e chiarezza.

2317. MUSSO Giuseppe, *Torino.* — Le sue macchinette ad uso dei ciechi, da scrivere a matita, sono fornite di regolatori che permettono di servirsene con maggior facilità ed esattezza, non obbligando tutte le dita della mano sinistra.

2275. ORMEZZANO Vincenzo, *Mosso S. Maria* (Torino). — Il suo manuale. « Regole ed avvertenze sulla lavorazione della lana » è un libretto che con stile facile e piano espone delle norme pratiche pei macchinisti, filatori e capi fabbrica ed enumera alcuni inconvenienti suggerendo il mezzo di evitarli.

2326. SOLARI Prof Angelo, *Chiavari.* — Pratico e razionale il metodo di primi elementi di disegno ad uso dei sordo-muti.

2320. VITALI Sac. Luigi, *Milano.* — Col suo inchiostro denso e durevole si coprono le note musicali, i segni geografici, le linee architettoniche, le fotografie e le stampe in guisa da permettere ai ciechi di apprezzare le bellezze dell'arte, senza ricorrere al sistema Braille.

Menzione onorevole.

2262. CANEPARO Carlo, *Torino.* — Atlante di disegno industriale.

2337.* CANEPARO Firmino, *Torino.* — Insegnamento di disegno applicato alle arti e mestieri nelle scuole della società di patronato pei liberati dal carcere.

2307.* FABBRI Giuseppe, *Forlì.* — Meccanico presso la Ditta Sintoni e C.

2268.* FRABONI Pio, *Bologna.* — Falegname presso la Ditta Fraboni Carlo.

2307.* MATTONI Eugenio, *Forlì.* — Costruttore presso la Ditta Sintoni e C.

2268.* RATTA Augusto, *Bologna.* — Intagliatore presso la Ditta Fraboni Carlo.

2278. ROSA Giuseppe, *Bologna.* — Manuale pel sartore.

2310. VIOLA Carlo, *Torino.* — Sei quadri indicanti disegni per sarti, riga con graduazione pel taglio stoffe.

2294. ZANETTI Lucio Baldassare, *Mantova.* — I suoi quadri coloriti con buon effetto avrebbero prodotta migliore impressione, senza il finto stucco nel mezzo.

SEZIONE VIII.

ISTITUTI, LIBRI E BIBLIOTECHE (1)

Diploma d'onore

(Ministero della Pubblica Istruzione).

2497. MUNICIPIO DI GENOVA.

Per la particolareggiata relazione sulla pubblica istruzione, per il nuovo arredamento delle scuole, pel lodevole indirizzo dell'insegnamento informato al metodo esperimentale ed oggettivo, per la solerte ed intelligente direzione, pel considerevole numero d'istituzioni complementari e facoltative, ed in generale per il progresso ognora crescente dell'insegnamento primario, secondario e professionale.

2563-64-65. MUNICIPIO DI MILANO.

Per la liberalità con cui provvede alle spese di pubblica istruzione, per i numerosi istituti di educazione popolare e pei buoni risultati che se ne ottengono, per l'ottimo insegnamento del canto corale, per gli eccellenti saggi della Scuola tecnica pareggiata e per i ricami egregiamente eseguiti nella Scuola superiore femminile. Encomiabilissima è la Scuola superiore festiva, aperta da oltre 20 anni alle giovani operaie, che, licenziate dal corso elementare festivo, amano occupare con profitto le ore libere dei dì non feriali. È desiderabile che la Città di Milano provveda con migliori e più igienici edifizi alle Scuole Elementari e dia alle Scuole Popolari quell'impulso armonico che deriva dall'unità di una sagace direzione didattica.

2566. MUNICIPIO DI VERONA.

Pel rapido impulso dato all' istruzione primaria, per l' acconcio arredo didattico, per l'applicazione del metodo sperimentale in tutti i rami dell'insegnamento, per gli edifici e mobili delle scuole elementari.

(1) Si avverte che per gli Asili, Conservatori, Orfanotrofi ed altri Istituti di Beneficenza, Espositori pure nella Divisione IV, furono di pieno accordo conferiti premi complessivi, rimettendo alla Giuria dell'Assistenza e Previdenza i giudizi dei Relatori della Didattica.

Diploma d'onore.

2577.* FASELLA Comm. Prof. Felice, *Genova*. — Dotto e valente direttore della R. Scuola Superiore Navale di Genova.

2469-2727. ISTITUTO CASANOVA, *Napoli*.

I fanciulli, che escono dagli asili, vi trovano un complemento di educazione e di istruzione ed un insegnamento proficuo, in varie arti e mestieri, nelle officine a conto privato, condotte da abilissimi artisti ed industriali.

2543. ISTITUTO DI BELLE ARTI, SCUOLA DI ARCHITETTURA, *Firenze*.

Franco e libero insegnamento dell'architettura, basato sopra lo studio ordinato dello svolgimento storico dell'arte, educando l'allievo nell'esercizio del disegno a mano libera della prospettiva e del modellare, ed insinuando il retto criterio che l'architetto debba essere essenzialmente artista, erudito nella storia dei monumenti.

2556. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE, *Torino*.

Per l'ottimo suo procedimento, per le ricche collezioni scientifiche molto bene ordinate; per il profitto dimostrato dagli allievi nelle varie materie d'insegnamento; per i vantaggi che le industrie locali traggono da alcuni laboratorî dell'Istituto e dalla speciale dottrina dei Professori; per la pubblicazione accurata de' suoi annali, la quale conta già dodici anni di vita ed è meritamente apprezzata in Italia ed all'estero.

2544. ISTITUTO TECNICO E NAUTICO, *Genova*.

Per l'ottimo indirizzo disciplinare e didattico, per gli splendidi saggi fatti dagli alunni nei varî corsi d'insegnamento e per le scuole serali di ragioneria e di altre materie di pratica utilità, in una città commerciale e marittima.

2597. ISTITUTO TECNICO E NAUTICO, *Napoli*.

Pregevoli i saggi di disegni geometrici a mano libera e d'incisione industriale. Ottime le condizioni morali e materiali dell'Istituto. Lodevolissimo il profitto degli alunni in tutti gli studî.

..... MUNICIPIO DI ROMA. Padiglione speciale.

In breve volger di tempo la Capitale del Regno ha fatto molto per la diffusione dell'istruzione primaria e pel suo ordinamento amministrativo. Innumerevoli giovanetti trovano una conveniente educazione manuale ed in-

tellettuale nell'Orfanotrofio Comunale alle Terme Diocleziane, l'avviamento pratico a qualsiasi azienda nelle Scuole serali di Commercio e s'ispirano al culto dell'arte nell'Istituto per gli Artieri. Gli Insegnanti elementari hanno uno stipendio di gran lunga superiore a quello fissato dalla legge ed un regolamento per le pensioni che può compensarne con equità i servigi. Nei 33 volumi di saggi scolastici sonvi còmpiti non immuni talvolta da appunti sul metodo didattico. Le disposizioni municipali in ordine ai docenti primarî vorrebbero essere di pieno accordo colle leggi governative.

..... MUNICIPIO DI TORINO. Padiglione speciale.

I suoi nuovi edifici corrispondono alle norme dell'igiene e della pedagogia e possono reggere al confronto di quelli esistenti nelle più còlte e civili città d'Europa. In tutte le classi sonosi adottati gl'ingegnosi banchi del Cav. Pistono. Ottimo l'indirizzo didattico nelle singole materie d'insegnamento; utile il corso di disegno nelle classi elementari urbane. Vanno segnalate le Scuole Serali Superiori di disegno, le Scuole Magistrali di disegno per gl'Insegnanti Municipali, la Scuola « Cavour » di chimica.

2567. MUSEO PEDAGOGICO, *Genova.*

È ordinato con perfetto intendimento pedagogico. Contiene modelli di mobili, stampe ed oleografie rappresentanti scene famigliari, ricche collezioni di oggetti e prodotti naturali, di materie alimentari, manifatture, minerali, vegetali, animali, il tutto disposto con gusto squisito e conservato colla maggior cura. È notevole l'antropometro, apparecchio per istabilire le misure dei banchi proporzionalmente alla statura degli allievi, ideato dall'egregio Direttore Comm. Ghini. Una così ricca suppellettile scolastica non giace inerte, è oggetto frequente di periodiche conferenze e di continuo studio pei docenti tutti, i quali possono pur ricorrere alla Biblioteca didattica annessa, ricca ormai di 5000 volumi.

1692-1767-1877, ecc. G. B. PARAVIA e C. di I. Vigliardi, *Torino.*

Questa Ditta ha presentati 75 volumi di classici latini ed italiani da lei editi, la raccolta più copiosa degli alfabetieri e sillabari che si abbia in Italia, e, giovandosi dei migliori ingegni, ha non solo contribuito all'incremento e progresso della Didattica, ma rese altresì possibile l'esperimento di alcuni metodi assoggettandoli alla prova dei fatti. Esce dal menzionato Stabilimento quasi tutto il materiale didattico per le scuole italiane; sono sua produzione una numerosa serie di Carte geografiche murali e i Globi terrestri, molti modelli per lo studio del disegno, la grande carta in rilievo del Cherubini, la conosciutissima collezione di Tavole di Nomenclatura, e molti altri prodotti che tendono a liberare il paese dall'importazione.

2582. R. SCUOLA SUPERIORE NAVALE, *Genova.*

Gli elevati insegnamenti scientifici e pratici impartiti sulle arti navali sono coordinati ai rapidi progressi fatti da esse. Utilissima per la classe marittima la bella collezione di progetti di piroscafi e di rotte marine. I giovani, che conseguirono la laurea in questo Istituto, ebbero sempre a distinguersi nelle industrie marittime, nella marina militare e nell'insegnamento pubblico e privato. Completa l'esposizione dei programmi d'istruzione tecnica superiore accompagnati da un'elaborata relazione.

2649. SCUOLA D'APPLICAZIONE DEGLI INGEGNERI, *Torino.*

Per l'ordinamento generale dell'Istituto, per le ricche collezioni scientifiche ed i gabinetti sperimentali, per i bellissimi saggi esposti in varie materie d'insegnamento, per le pubblicazioni dei Professori della scuola che seppe acquistarsi alta rinomanza, per gli splendidi risultati ottenuti da tutti gli studenti. Degni di particolar encomio i cenni storici e statistici dell'Istituto.

..... SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, *Firenze.*

Sorta per iniziativa della Società di Educazione liberale, e sotto gli auspici di Umberto di Savoia, esiste da 10 anni. Essa tende a riempiere una lacuna che gli antichi Istituti lasciavano nell'alta istruzione di quanti aspirano a cariche pubbliche e ad uffici elettivi, dando il maggior sviluppo agli studî economici, politici, amministrativi e procurando, col metodo di insegnamento, di assicurarne l'efficace applicazione. Annovera fra i docenti i più insigni professori. Parecchi alunni presentaronsi a pubblici concorsi e, segnatamente nella carriera diplomatica, fecero ottima prova. Le pubblicazioni e le monografie dello stesso fondatore March. Alfieri, dei Professori e degli allievi attestano dell'indole e della serietà degli studî. A quest'Istituto speciale, degno di essere ben apprezzato nel paese, il March. Alfieri consacrò cure intelligentissime e munifiche.

2479. VIEUSSEUX Giov. Pietro, *Firenze.*

Il Gabinetto scientifico letterario Vieusseux, sebbene si presenti per la prima volta ad un'Esposizione, è conosciuto in Italia ed all'estero. Ha 64 anni di esistenza e fu il focolare d'onde divampò la fiamma di libertà. Giunto ormai ad un grado di somma importanza vive senz'aiuto di estranei, mercè solo le contribuzioni degli Azionisti. Il più gran merito da attribuirsi a codesto Gabinetto, unico nel suo genere, si è la serie importantissima di pubblicazioni promosse ed edite dal benemerito G. Pietro Vieusseux. I più illustri scrittori, i più caldi patrioti parlano del Gabinetto scientifico

letterario di Firenze e lo proclamano cooperatore del risorgimento nazionale. È oggi ancora il convegno di letterati e scienziati, che vi trovano libri di singolar pregio.

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2543.* CASTELLAZZO Comm. Arch. Giuseppe, *Firenze.*

Alla sua intelligente direzione si devono gli ottimi risultati della Scuola di Belle Arti ed Architettura.

2525. CONVITTO Nazionale Umberto I, *Torino.*

Notevole profitto degli alunni in tutte le materie d'insegnamento. Buon ordinamento amministrativo didattico e disciplinare del Collegio.

Medaglia d'oro

(*Municipio di Novara*).

2549. ISTITUTO Civico Bellini, *Novara.*

Eseguiti con rara precisione ed assoluta finitezza i saggi di lavori femminili.

Medaglia d'oro.

2463. CIRCOLO FILOLOGICO, *Torino.*

Fu il primo ad agevolare a tutte le classi della cittadinanza il mezzo d'apprendere le lingue straniere viventi. Eccellenti i risultati dal lato economico e didattico, in conformità allo Statuto ed al Regolamento.

2555. ISTITUTO Nazionale per le figlie dei Militari, *Torino.*

Per l'ottimo suo ordinamento disciplinare, didattico, educativo, per lo Statuto dal quale è retto, per i lodevoli saggi delle alunne in ogni materia d'insegnamento, pei lavori femminili gradatamente disposti ad *album* in modo da poter anche servire allo studio della nomenclatura di ogni genere di punti e di quasi tutti i lavori per famiglia sia di biancheria, che a colori.

2551. ISTITUTO Tecnico, *Perugia.*

Pregevolissimi i saggi d'ornamento a contorno ed a macchia tratti da scelti frammenti d'architettura greco-romana.

2542. LEGA Bolognese per l'Istruzione del Popolo, *Bologna.*

Bene arredato e diretto il suo Giardino d'infanzia. Utilissime le Scuole popolari di disegno e di telegrafia per le giovanette. Interessanti le conferenze educative ed istruttive. Scelta la biblioteca circolante. La Lega Bolognese è benemerita dell'istruzione popolare nell'importante città.

2356. PETRINI G. B., *Torino.*

Ha pubblicati, quale solerte editore, molti buoni libri, posti in commercio a modici prezzi, ad uso della gioventù studiosa. È a considerarsi specialmente il numero di scelti racconti, ben illustrati e stampati in pochi anni, dei quali è provvista la biblioteca per l'infanzia e per l'adolescenza.

2552. R. ISTITUTO Nautico Nino Bixio, *Piano di Sorrento.*

Ottimo indirizzo pratico dell'insegnamento. Disegni eseguiti con particolare finitezza e diligenza, lavori di attrezzatura e marineria assai pregevoli.

2634. SALA di lavoro, *Napoli.*

Elegante campionario di pizzi eseguiti con particolare maestria dalle ricoverate.

2638. SCUOLA d'applicazione degli Ingegneri, *Padova.*

È considerata come una facoltà del R. Ateneo. Presenta il programma del 1883-84 coll'ordinamento degli studî. Sono interessantissime le relazioni sui viaggi d'istruzione dell'anno 1882-83, in ispecie quelle riferibili ai lavori di chiusura della rotta dell'Adige e ai lavori d'introduzione e di canalizzazione dell'acqua potabile nella città di Venezia. Bellissimi gli *albums* contenenti diversi progetti di costruzioni sviluppati per la laurea; perfetti modelli di manufatti coi relativi calcoli, ecc.

2651. SCUOLA di Commercio A. Corno, *Torino.*

Ivi s'insegnano con profitto tutte le materie atte a dare alla gioventù quel corredo d'istruzione indispensabile a chi si dedica alla vita commerciale. Lodevole sovratutto lo scopo delle visite fatte dagli allievi ad alcuni Stabilimenti industriali.

2650. SCUOLA di Commercio Garnier, *Torino.*

Ottimo ordinamento disciplinare e didattico. Encomiabili i saggi tutti degli allievi. La scuola esiste da 34 anni ed è notissima in Italia.

2648. SCUOLA Tecnica, *Todi.*

Castigati e di buon effetto nella macchia i saggi dal rilievo. Ammirabile fedeltà d'imitazione d'esemplari a stampa.

2627-2628. SOCIETÀ d'incoraggiamento arti e mestieri, *Milano.*

Campioni di stoffe e relativi disegni in carta eseguiti dagli allievi di tessitura con regolare graduazione e con sentimento artistico. Particolarmente lodevole l'esattezza grafica delle costruzioni geometriche.

Medaglia d'argento

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

..... CIVICA SCUOLA tecnica serale orientale, *Genova.*

Programmi adatti ai giovani che di giorno sono impiegati nel commercio e nelle arti. Bellissimi i saggi di disegno d'ornato e di disegno professionale.

2526-2464. COMITATO LIGURE per l'educazione del Popolo, *Genova.*

Conferisce premî ai Comuni e ai Maestri più benemeriti dell'istruzione elementare nella provincia; promuove frequenti conferenze didattiche-educative. Ha istituite alcune Scuole professionali femminili e quella pei fanciulli rachitici.

2539. ISTITUTO superiore femminile, *Asti.*

Eseguiti bene i saggi di disegno ed i lavori donneschi.

2537. ISTITUTO Tecnico, *Asti.*

Album di disegni architettonici con buon effetto del rilievo nei frammenti di architettura di stile antico.

2545. ISTITUTO Tecnico e Nautico, *Livorno.*

Saggi di geografia e di disegno, eseguiti con esattezza e buon gusto. Buon effetto della macchia nei lavori d'ornato.

2561. LEGA d'insegnamento, *Verona.*

Dalla storia dell'Associazione rilevasi la sua benemerenza. Essa ha istituiti i Giardini d'infanzia, la Scuola di metodo Froebelliano per le allieve maestre, la Scuola pei rachitici e promuove di continuo conferenze scientifiche, letterarie e di storia nazionale.

2474. SCUOLA commerciale femminile, *Firenze.*

Pone in grado le fanciulle di classe media di attendere ai loro negozi o d'essere agenti, commessi, impiegati, ecc. Per la graduazione dei programmi, pel profitto delle alunne e per l'ordinamento in generale, merita i maggiori elogi ed incoraggiamenti.

2504. SCUOLE Normali, *Napoli.*

Per la relazione a stampa dei due Istituti dal 1860, pei programmi didattici degli insegnanti, pei cataloghi della suppellettile scientifica, pei regolamenti interni, per gli esercizi pratici.

2617. SCUOLA superiore femminile Regina Margherita, *Genova.*

Ordinati programmi; ottimi risultati; sentimento pittorico nei saggi di ornamentazione; grande maestria nell'esecuzione dei lavori. Fra gli oggetti esposti sono ammirabili un tappeto ed un copriletto eseguiti con buon gusto e rara finitezza.

2477. SOCIETÀ Letteraria, *Verona.*

Esiste dal 1808 e favorisce la coltura generale con la sua biblioteca, ricca di opere moderne.

Medaglia d'argento.

2376. ALTAVILLA Raffaele, *Catania.*

Nelle sue operette, già adottate in molte scuole, coltivasi di preferenza il sentimento educativo.

2456. ASILI INFANTILI ISRAELITICI, *Roma.*

L'insegnamento delle varie materie viene lodevolmente impartito seguendo i dettami del metodo intuitivo.

2583.* BAGATTA Cav. Gerolamo, *Genova.* Direttore della R. Scuola normale femminile.

2338. BATTISTONI Prof. Giuseppe, *Torino.*

Il libro di lettura e di premio risponde completamente ai programmi approvati con R. Decreto 2 Ottobre 1881 ed è pregevole per l'opportuna scelta di prose e di poesie dei migliori autori e per le varie descrizioni e nozioni utili di cose attinenti alle arti ed al commercio scritte dal compilatore stesso con uno stile semplice e chiaro.

2584.* BEGEY Prof. Edoardo, *Genova.* Professore di disegno nella Scuola tecnica occidentale.

2542.* BELLUZZI Prof. Raffaele, *Bologna.* Presidente della Lega per l'istruzione popolare.

2462. BIBLIOTECA Vittorio Emanuele, *Roma.*

Ha adottati gli *scaffali americani* in sostituzione di quelli *a scaletta*, che salvano i volumi da strappi e lacerature, i *cataloghi a schede e a volume chiuso meccanicamente*, che hanno il vantaggio, sovr' ogni altro sistema sin quì seguito, di servir contemporaneamente il massimo numero di lettori. Questo nuovo sistema di catalogo lessicografico, ideato dalla Biblioteca Vittorio Emanuele, fu già esperimentato ed applicato da quella Vaticana.

2649.* BLOTTO Cav. Giovanni, *Torino*. Capo del laboratorio di costruzione dei modelli presso la Scuola d'applicazione degli Ingegneri.

2544.* BOCCARDO Ing. Ernesto, *Genova*. Professore di geometria pratica e di disegno topografico nel R. Istituto tecnico e nautico Vittorio Emanuele.

2556.* BOIDI Cav. Giuseppe, *Torino*. Professore di disegno geometrico nel R. Istituto tecnico industriale.

2556.* BOTTIGLIA Cav. Angelo, *Torino*. Professore di disegno e composizione macchine nel suddetto Istituto.

2400. BORGNA Prof. Giuseppe, *Torino*.

Il suo *Manuale di Ginnastica* risponde alle esigenze odierne, trascurando gli esercizî acrobatici.

2436. CASTIGLIONE Contessa DELLA-ROCCA, *Torino*.

Il periodico mensile *Letture per giovanette* è ispirato ad ottimi principii. Viene stampato a spese della Direttrice presso la Segreteria dell' Istituto delle figlie dei militari; del quale la nobil dama è amorosa patrona.

2544.* CARLOTTI Cav. Giacomo, *Genova*. Professore di ragioneria nel Regio Istituto tecnico industriale.

2556.* CARENA Cav. Secondo, *Torino*. Professore di geometria pratica e costruzioni nel R. Istituto tecnico industriale.

2556.* COVINO Cav. Andrea, *Torino*. Professore di geografia nel suddetto Istituto.

2526.* CELESIA Comm. Emanuele, *Genova*. Già presidente del Comitato Ligure per l'educazione del popolo e benemerito fondatore dell'Istituto pei rachitici.

2520-2265. CESSI Prof. Riccardo, *Rovigo*.

Buoni studî e modelli della sua Scuola di disegno dovuti al lodevole metodo d'insegnamento.

2474. CHIARADIA Mayr Elvira, *Firenze*. Fondatrice delle Scuole commerciali femminili.

2524. COLLEGIO Immacolata Concezione e S. Vincenzo Ferreri, *Napoli*.

Buoni i saggi di lavori femminili, in ispecie quelli di merletti.

2662.* D'AGOSTINI Cav. Ernesto, *Udine*. Direttore della scuola Allievi Zappatori.

2556.* DE BERNARDI Cav. Antonio, *Torino*. Professore di disegno di costruzioni nel R. Istituto tecnico industriale.

2345. DE-GUBERNATIS ved. Mannucci-Miglio, *Novara*.

I suoi libri, sovratutti il *Manuale pratico ad uso delle mamme*, sono dettati con delicato sentimento ed affetto materno.

2556.* DELLA SALA SPADA Cesare, *Torino*. Professore d'ornato nel R. Istituto tecnico industriale.

2654.* FASANA Prof. Bartolomeo, *Torino*. Prof. di geografia nella Scuola tecnica Lagrange e nell'Istituto commerciale Garnier.

2564.* GARBINI Cav. Angelo, *Verona*. Presidente e fondatore della Lega per l'insegnamento.

2489. GENNARI Dott. Aldo, *Ferrara*.

I Ricordi ai giovanetti — La Giovinetta educata — Virtù e sregolatezza sono libri che, per mezzo di una sana morale, tendono all'educazione del cuore.

2584.* GHERSI Prof. Guglielmo, *Genova*. Professore di calligrafia e di disegno nella Scuola tecnica occidentale.

2474.* GIGLIOLI-CASELLI Costanza, *Firenze*. Direttrice della scuola commerciale femminile.

2556.* GITTI Cav. Vincenzo, *Torino*. Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico professionale.

2567.* GRASSO Prof. V. E. *Genova*. Emerge dai documenti esposti che fu diligente ed abile cooperatore del Comm. Innocenti Ghini nell'ordinare le collezioni scientifiche e didattiche del Museo Pedagogico.

2384-2441. LATINO DE' NATALI Prof. Emanuele, *Palermo*.

Il primo Museo Pedagogico in Italia fu istituito a Palermo con una spesa rilevante sostenuta dal fondatore stesso, il quale con quella competenza che gli è da tutti riconosciuta diede pur vita alla Biblioteca Pedagogica e redige da varî anni l'Archivio di Pedagogia e scienze affini.

2368. LEGATO PECILE, *Udine*.

Quell'Amministrazione non potendo attivare una masseria, con annessa Scuola agraria, promosse invece sino dal 1882 alcune conferenze, tenute dal Prof. F. Viglietto, pei contadini adulti di qualunque età, stampò le cose dette ed assegnò premî in aratri, attrezzi perfezionati, sementi scelte agli alunni più diligenti.

2442. L'ITALIA, periodico illustrato, *Roma*.

Per la finitezza delle incisioni.

2013.* MASSARI Prof. B., *Piacenza*.

Ottimo metodo d'insegnamento del disegno ornamentale nell' Istituto Tecnico.

2449. MUNICIPIO DI MESSINA.

Esso gareggia colle principali città del Regno. L'insegnamento potrebbe meglio informarsi al metodo intuitivo. Adeguata al bilancio annuale è la spesa sostenuta per l'istruzione popolare, valutati anche i generosi sussidi accordati a molteplici istituzioni d'insegnamento secondario e speciale.

2498. MUNICIPIO DI IMOLA.

Dal 1870 al 1884 ha aumentato notevolmente le scuole elementari, creando edifici rurali, con terreno scoperto, degni d' elogio e provvedendo tutte le scuole di convenienti arredi. — La scuola Alberghetti per arti e mestieri è pure sussidiata dal Comune d' Imola.

2370. MURATORI Giuseppe, *Finale* (Emilia).

Le sue tavole sinottiche agrarie, ad uso delle Scuole elementari di agronomia, sono un lavoro degno di considerazione per la copia delle nozioni esposte in modo conciso e più agevole a ritenersi da coloro che debbono valersene.

2371. NATUCCI Carlo, *Udine*.

I libri di pedagogia *Veglie d'inverno — Mani in pasta — Così e così — In tutto e per tutto*, con una forma arguta, svolgono logicamente e praticamente i principii della didattica moderna.

2472.* NUMAY-MAGNANI Camilla, *Torino*.

Maestra di lavori ad ago.

2316.* PASTORIS Conte Federico, *Torino*.

Sovraintendente artistico nell'Istituto Professionale femminile e nelle Scuole Comunali di disegno.

2470. PENOLAZZI Cav. Edmo, *Ferrara*.

I suoi programmi, compilati con sagacia ed esperienza su quelli governativi, possono esser indubbiamente un'utile guida pei Maestri elementari, inspirandosi sempre alle intuizioni che acquisisce il fanciullo nell'ordine sensibile, intellettuale e morale.

2423. PICK Prof. Adolfo, *Venezia*.

Pregevoli gli scritti pedagogici. Ottimo il giornale l'*Educazione moderna*, che si occupa in particolar modo e con singolar competenza del sistema Froebel.

2576. PIE SCUOLE Israelitiche, *Firenze*.

Album di rammendi diversi, difficilissimi ed egregiamente eseguiti.

2544.* PISENATI Cav. Vincenzo, *Genova*.

Segretario e Censore dell'Istituto Tecnico Nautico.

2456.* RAVÀ Maestra Eugenia, *Roma*.

Esemplare direttrice degli Asili Infantili Israelitici.

2456.* RAVÀ Cav. Vittore, *Roma*.

Diresse ed iniziò la riforma didattica degli Asili Infantili Israelitici.

2534-2535. R. ISTITUTO Tecnico, *Ancona*.

Disegni svolti con artistica ampiezza e buon effetto della macchia. Bella ed utile Collezione di 200 specie di legni dell'Appennino Marchigiano.

2594. R. ISTITUTO Tecnico, *Mantova*.

Lodevoli i saggi di disegno degli alunni, particolarmente le carte geografiche e i lavori di proiezioni geografiche.

2590. R. ISTITUTO Tecnico, *Reggio Emilia*.

Utili i quadri di piante di foraggio con relative analisi. Buoni i disegni di costruzione, di architettura, di ornato e di topografia.

2559. R. ISTITUTO Tecnico, *Udine*.

Ottima la scelta degli elementi di ornamentazione. Originali e buoni i temi di costruzione.

2642. R. SCUOLA di disegno per operai, *Reggio Emilia*.

Eseguiti con particolar esattezza i saggi. Maestria nella macchia.

2583. R. SCUOLA normale femminile, *Genova*.

Indirizzo pedagogico ottimo, anche per le annesse Scuole di tirocinio. Lodevole l'*album* di disegni eseguiti dalle alunne. Le esercitazioni pratiche ed il Museo scolastico aggiungono pregio a queste Scuole, provvedute altresì di conveniente e adatta suppellettile. È notevole ed ingegnoso, più d'ogni altro presentato alla Mostra, il metro cubo diviso in decimetri cubi, visibili in tutte le parti.

2584. R. SCUOLA Tecnica Occidentale, *Genova*.

Si osservano due modellini di tavole reticolate, una nera e l'altra di marmo bianco per esercizi geometrici; alcune foglie vere, sulle quali si appoggiano i lavori eseguiti dagli allievi. Questo metodo di disegno esclusivamente razionale è propugnato dai più moderni ed abili cultori delle arti grafiche. Una serie di saggi di calligrafia dimostra il sistema adottato per quest'insegnamento al doppio scopo di avvezzare i giovani a scrivere con nitidezza e grazia e a dedicarsi un giorno alla litografia e all'incisione.

2502. SANTANGELO Prof. G. B., *Palermo*.

Accurate relazioni sulle condizioni delle Scuole elementari in Palermo dal 1862.

2646. SCUOLE Comunali femminili, *Sarzana*.

Bellissimi i saggi di lavori muliebri.

2653. SCUOLA Elementare Internazionale, *Torino*.

Lodevole ordinamento degli studî, corrispondente profitto degli alunni. Elegante arredamento delle scuole. Buoni i saggi degli alunni del *Giardino d'Infanzia*. Si ritiene provvida la disposizione di non accogliere nelle varie classi più di 20 alunni.

2619. SCUOLE Femminili Israelitiche, *Livorno.*

Avviano le giovanette povere ad utili professioni. Da lodarsi i lavori femminili.

2635. SCUOLE Municipali, *Napoli.*

I saggi di merletti, in ispecie a punto legatore, sono eseguiti con molta finitezza e su eleganti disegni. Mancano altre notizie sull'indirizzo didattico.

2641. SCUOLA Normale Femminile, *Piacenza.*

Le allieve vengono istruite con un buon metodo didattico. I saggi di lavori femminili, le belle carte geografiche, alcune collezioni di oggetti utili per l'insegnamento sperimentale, parlano in favore di codesta riputata scuola. Si ammirano anche alcuni saggi del Giardino d'infanzia.

2622. SCUOLE di disegno per gli artigiani, *Maglie* (Lecce).

Scopo utilissimo: ordinamento lodevole. Meritarono premio i lavori di disegno geometrico e a mano libera.

2664. SCUOLA Tecnica Caboto, *Venezia.*

Progressiva scelta d'esercizi elementari; accurati saggi di disegno ornamentale e prospettico.

2655. SCUOLA Tecnica Lagrange, *Torino.*

Eseguiti con precisione i saggi di geografia, con buon gusto quelli di disegno.

2658. SCUOLA Tecnica Plana, *Torino.*

Retto indirizzo agli studî secondarî.

2657. SCUOLA TECNICA Sommeiller, *Torino.*

Squisito sentimento artistico nei saggi di disegno.

2656. SCUOLA Tecnica Valperga Caluso, *Torino.*

Vero sentimento d'arte e massima diligenza negli *albums* di disegno.

2661. SCUOLA Allievi Zappatori, *Udine.*

Si prefigge di addestrare la gioventù nei lavori di riparazioni alle rotte dei fiumi e di spegnimento d'incendi. Presenta modelli di fortificazioni e palizzate.

2505. SOCIETÀ Scuole gratuite pei rachitici, *Torino.*

I favorevoli risultati di tali scuole, istituite sino dal 1872, sono ormai noti ed hanno indotto altre città, anche dell'estero, ad aprirne delle consimili.

2544.* SPINETTA Cav. Francesco, *Genova.*

Professore di Geografia nell'Istituto Tecnico Nautico.

2360. STADERINI Aristide, *Roma.*

I suoi nuovi sistemi di cataloghi a schede articolate furono adottati con vantaggio e successo da pubblici e privati Istituti.

2412. TIPOGRAFIA della *Gazzetta del Popolo*, *Torino.*

Economiche ed utili le pubblicazioni « Raccolta ufficiale di tutte le leggi, decreti, regolamenti, tariffe, ecc. — Il Municipio Italiano, giornale per gli amministratori, segretari ed esattori ».

2556.* THOVEZ Ing. Cesare, *Torino.*

Professore d'industrie tessili nell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale

2641.* UTTINI Cav. Carlo, *Piacenza.*

Direttore della Scuola normale femminile.

2368.* VIGLIETTO Dott. Federico, *Udine.*

4 volumi di conferenze agrarie tenute a Fagagna.

2455. VIMERCATI Conte Guido, *Firenze.*

Illuminata redazione della *Rivista Scientifico-Industriale.*

Medaglia di bronzo

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2459. ASSOCIAZIONE Insegnanti, *Nopoli.* — Promuove frequenti conferenze pedagogiche e letterarie, provvedendo così al miglioramento della Scuola e del Docente.

2484. BIBLIOTECA Civica Popolare, *Susa.* — Sorta sino dal 1867 è lodevolmente classificata.

2363. BIBLIOTECA Magistrale Circolante, *Domodossola.* — Gli atti e documenti riguardanti questa lodevolissima istituzione ne attestano l'efficacia ed utilità.

2342. CALLERI Prof. Celestino, *Mondovì.* — « I bimbi d'Italia. Margheritine » — Versi e novelle per l'infanzia — sono scritti in buona lingua e racchiudono pensieri ottimi, adatti a educare la mente ed il cuore.

2364. CARZINI Domenico, *Macerata.* — Il libro « Come farei la scuola » è un diario d'applicazione del metodo naturale all'istruzione elementare, obbligatoria, compilato con paziente cura. Qualche nozione inesatta, qualche locuzione impropria non toccano il principale merito di questo vade-mecum.

2404. CELLI Giuseppe, *Milano.* — Diario scolastico e sillabario buoni pel metodo e graduazione; esercizi pratici di composizione, aritmetica, ecc.

2601. CONSERVATORIO di S. Gerolamo, *Montepulciano.* — Egregiamente eseguiti i lavori femminili, in ispecie i ricami in bianco. Sarebbe a desiderarsi miglior gusto artistico.

2465. CONSORTI Emidio, *Ripatransone* (Perugia). — Nel Museo pedagogico, fondato a sue spese, sono numerose collezioni di terre coltivabili e di concimi animali del luogo, di attrezzi rurali e di macchine le più in uso.

2380. ENRICO e PERTUSSI, *Milano.* — Manualetti di lettura e scrittura compilati con fine discernimento ad uso delle scuole rurali.

2346. FERRARIS Luigi, *Milano.* — « La scuola e la costumatezza » è un libro di lettura educativa in istile corretto e spigliato.

2536. ISTITUTO Tecnico, *Aquila.* — Nei lavori di disegni apparisce buon effetto della macchia.

2596. ISTITUTO Tecnico, *Chieti.* — Metodi e manuali d'insegnamento lodevoli. Edificio scolastico ed arredamento encomiabili.

2595. ISTITUTO Tecnico, *Parma.* — Pregevoli i saggi di architettura e di ornato, particolarmente quelli di topografia.

2538. ISTITUTO Tecnico, *Sassari.* — Di non lieve profitto per lo studio della geografia le carte eseguite con sufficiente esattezza dagli alunni.

2598. ISTITUTO Tecnico Nautico Leon Pancaldo, *Savona*. — Apprezzabili i disegni di macchine e di ornato.

2353. NAMIAS Angelo, *Modena*. — Le « Memorie d'un Operaio » contengono sani principii di economia domestica e sociale e sono scritte in lingua purgata e facile.

2501. RICREATORIO civile festivo, *Brescia*. — Col ricreare i giovanetti poveri nei giorni festivi, a mezzo di utili e geniali trattenimenti, ne migliora le condizioni fisiche, morali ed intellettuali.

2631. SCUOLA normale femminile, *Milano*. — Perfetti i saggi di lavori in biancheria.

2585. SCUOLA tecnica, *Mantova*. — Indirizzo giudiziosamente progressivo negli esercizi di disegno. Buoni i saggi di prospettiva.

2643. SCUOLA tecnica, *Reggio Emilia*. — Lodevoli saggi di calligrafia, di disegno e di carte geografiche.

2610. SCUOLE Tecniche, *Campiglia Cervo* (Torino). — Meritano lode i saggi di disegno degli allievi.

2509. SOCIETÀ scuole serali fra studenti, *Pisa*. — Si è costituita da sei anni. L'iniziativa è lodevolissima. I risultati dell'insegnamento furono soddisfacenti.

2513. TORELLI Tito, *Cadelbosco* (Reggio Emilia). — Ha promosso in un piccolo paese una scuola d'agricoltura pratica. La provvede a sue spese del materiale scolastico. V'insegna senza alcuna retribuzione.

Medaglia di bronzo.

2529. CORTASSA Giovanni, *Genova*. — Saggi calligrafici che dimostrano il buon metodo d'insegnamento.

2594.* DURAZZO Prof. Pompeo, *Mantova*. — Professore di disegno nel R. Istituto Tecnico.

2413. GERMANO Prof. Candido, *Ivrea*. — Collezione di libri scolastici che non mancano d'ordine e di chiarezza.

2349. GIANNOTTA Nicolò, *Catania*. — Quale editore presenta 30 volumi opportunamente scelti.

2383. LAPUCCI Pietro, *Pisa*. — Scritti con garbo e brio « I bozzetti fanciulleschi ».

1592.* LENTI Ing. Achille *Alessandria*. — Corso pratico di costruzioni nel R. Istituto Tecnico.

2372. NIGRA Pietro, *Fermo*. — Concisi nella forma e adatti a scuole popolari i suoi cenni illustrati storico-biografici.

2420. PAYSIO Dott. Ignazio, *Torino*. — Lodevole il libro « Tesoro degli operai scoperto alla scuola della formica ».

2357. PICCO Prof. Giuseppe, *Torino*. — Racconti, dialoghi, ritratti, letterine famigliari e commerciali che tendono tutti all'educazione del cuore.

2424. PRIOLI Prof. Angelo, *Susa*. — Tra i suoi libri istruttivi ed educativi merita special menzione quello intitolato « Regole di buona creanza ».

2500. PROVVEDITORE agli studi, *Udine*. — Diligenti relazioni, statistiche, riguardanti l'insegnamento primario nella prov. di Udine.

..... SCUOLA tecnica centrale, *Genova*. — Lodevole l'album di disegni degli allievi. Modelli che dimostrano il buon metodo d'insegnamento.

..... SCUOLA tecnica occidentale serale, *Genova*. — Insegnamento del disegno adatto alle varie professioni, di falegnami, meccanici e muratori.

2611. SCUOLA per la lavorazione dei merletti, *Cellatica* (Brescia). — Eleganti e fini i saggi presentati.

2654. SCUOLA professionale dell'Istituto delle Rosine, *Torino*. — Precisione e diligenza nei lavori di cucito e di ricamo.

2652. SCUOLA Società fabbri ferrai, *Torino*. — Opportuna la scelta di modelli. Eseguiti con sufficiente precisione i disegni meccanici.

1944-2387. SILVESTRI Prof. Giuseppe, *Torino*. — Buone le « Lezioni di cose sui colori e sulla forma dei corpi ».

2431. VESPUCCI A., *Torino*. — Presenta una buona serie di libri della Biblioteca delle Signore da lui edita.

2668. VIANELLO Pompeo Teresa e figli, *Venezia*. — Eleganti saggi di merletti.

Menzione onorevole.

2482. ASILO Infantile, *Asti.* — Statuto organico ed andamento amministrativo.

2457. ASSOCIAZIONE Agricola, *Amandola.* — Regolamenti, statuti e relazioni.

2434. AYMARETTO G. B., *Torino.* — Il Monitore della Calzoleria, unico giornale artistico professionale di tal genere in Italia.

2517. BRUSA Gaetano, *Catania.* — Ingegnoso intreccio di elementi geometrici tracciati a mano libera.

2437. CERASOLI Ignazio, *Popoli* (Aquila). — « Avviamenti allo studio della lingua patria ».

2528. CORADESCHI Vincenzo, *Foiano* (Arezzo). — Buoni disegni eseguiti nella scuola professionale da lui diretta.

2456.* FINZI Ida, *Roma.* — Vice Direttrice negli Asili Infantili Israelitici.

2439. GABRIELLI Gabriele, *Palermo.* — Scritti di Pedagogia e Didattica. Insegnamento del comporre.

2356.* GIANOTTI Giovanni, *Torino.* — Incisore presso la Ditta Petrini G. B. pel corso di calligrafia ellenica.

2367. GRIFFA Giuseppe, *Carignano.* — « Il contadino veterinario », manuale utile e pratico.

2557. ISTITUTO Tecnico Provinciale, *Trapani.* — Album di disegni ben graduati.

2560. ISTITUTO Tecnico Provinciale, *Verona.* — Collezione lodevole di disegni, particolarmente gli esercizi a penna su fondo nero.

2562. LEGA Italiana d'Insegnamento (Circolo Torinese), *Torino.* — Benemerita dell'istruzione popolare.

2494. MAIEROTTI Giovanni, *Chieti.* — Accurate relazioni sull'andamento della pubblica istruzione nell'Abruzzo.

2572. ORFANOTROFIO maschile, *Pavia.* — Saggi di disegno eseguiti con diligenza e buon gusto.

2448. PLASTINO Giovanni, *Potenza.* — Promotore d'istituzioni vantaggiose per gli operai ed artigiani.

2373. RINALDI E., *Chiaravalle.* — Stornelli, dei quali desidererebbesi una miglior scelta.

2548. R. ISTITUTO Tecnico, *Modica.* — Bel campionario di terre, utili esercizi e studi fatti dagli alunni nei laboratori.

2613. R. SCUOLA Tecnica, *Como.* — Album di disegno geometrico ornamentale.

2621. R. SCUOLA Tecnica P. Gorini, *Lodi.* — Diversi disegni eseguiti con diligenza e precisione.

2630-2633. R. SCUOLA Tecnica, *Milano.* — Saggi policromi di disegno.

2588. R. SCUOLA Tecnica, *Perugia.* — Esercizi di disegno prospettico dal vero.

2587. R. SCUOLA Tecnica, *Pesaro.* — Scelta progressiva di esercizi elementari di disegno a mano libera.

2660. R. SCUOLA Tecnica, *Trapani.* — Esecuzione castigata nei saggi d'imitazione, buoni elementi di disegno dal vero.

2665. R. SCUOLA Tecnica, *Verona.* — Buoni esercizi di disegno prospettico e di corpi geometrici dal vero.

2426. SANTI Giuffrida, *Catania.* — « Memorie d'un educatore », scritte con intelletto d'amore

2624. SCUOLA maschile, *Monsummano* (Lucca). — Pregevoli saggi degli alunni.

2632. SCUOLA popolare per operai adulti con scuola femminile annessa, *Milano.* — Saggi di composizione italiana, di computisteria, di disegno e di lavori donneschi.

2620. SCUOLA professionale, *Lodi.* — Studio delle proiezioni ortogonali fatto con cura e precisione.

2609. SCUOLA Tecnica, *Biella.* — Lodevoli esercizi di disegno.

2636. SCUOLA Tecnica, *Osimo.* — Saggi di disegno, di calligrafia e di carte geografiche.

2623. SCUOLE Tecniche Municipali, *Modena.* — Album di disegni.

2507. SOCIETÀ Insegnanti, *Valsesia* (Novara). — Biblioteca circolante.

2476. SOCIETÀ Italiana d'Arti e Mestieri, *Castellamare.* — Moduli di registri di contabilità.

2625. SOCIETÀ Operaie, *Meda.* — Compiti scolastici.

2629. SOCIETÀ Operaia, *Seregno.* — Saggi di disegno artistico e professionale.

2510. SOCIETÀ Pedagogica Circondariale, *Biella.* — Coopera alla diffusione dei metodi più adatti all'incremento dell'educazione e dell'istruzione.

2389. TARCHIANI Flavio, *Firenze.* — Biblioteca degli Impiegati, ricca di manuali speciali e buoni.

2355. TARGHETTA Dott. Giovanni, *Ivrea.* — Col suo manualetto « Compendio elementare di economia domestica » svolge precetti igienici, morali utili a sapersi anche dai fanciulli.

1456.* TESORO Alessandro, *Roma.* — Ispettore capo degli Asili Infantili Israelitici.

2432. VISMARA Antonio, *Udine.* — Pei suoi libri « Chi la dura la vince. Glorie militari. Una ghirlanda di margherite ».

N. B. Il Sen. Rossi Alessandro di Schio ed il R. Istituto Tecnico superiore di Milano, essendosi posti fuori concorso, ci tolgono l'occasione di assegnare loro un diploma d'onore. Li additiamo tuttavia alla pubblica benemerenza, il primo per l'ottima disposizione del fabbricato *Asilo di Maternità per gli operai del lanificio* e pel podere della Scuola d'Agricoltura e pomologia, il secondo per la serie interessantissima di monografie, discorsi, trattati, ecc. pubblicati a corredo dei programmi scolastici.

Eguale dichiarazione ci preme fare pei Signori: Baricco Comm. Pietro, Berlenda Signora Teresa, Berlia Prof. Luigi, Boccardo Sen. Girolamo, Ghini Comm. Francesco, Neyrone Professore Francesco, Segala Prof. Gregorio, Tempia Prof. Giuseppe, che, nella qualifica di giurati della Divisione II, rinunciarono a qualsiasi premio.

CLASSE XV.

SCUOLE INDUSTRIALI

DIPENDENTI DAL MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO (1)

Diploma d'onore.

..... ISTITUTO professionale femminile, *Torino*. — Padiglione speciale.

Lavori femminili, tessuti, ricami eseguiti con la massima esattezza ed eleganza. Saggi di computisteria e di telegrafia lodevolissimi. Dipinti a fiori su velluti e raso di buon gusto. I programmi per le quattro sezioni, Commerciale, Lavori donneschi, Disegno industriale, Telegrafia, oltre ai saggi delle alunne, attestano del perfetto indirizzo delle Scuole, istituite nel 1869, ed oggi sempre più nell'estimazione generale.

2756. MUSEO INDUSTRIALE, *Torino*. — Scuola superiore d'ornato e di disegno ornamentale per gli Ingegneri industriali.

Buon ordinamento dell'Istituto, ricche e svariate collezioni scientifiche ed industriali, splendidi saggi di disegno ornamentale in differenti stili immaginati ed eseguiti dagli allievi della Scuola, molteplici ed eleganti disegni di composizione per lavori in ferro, eseguiti dagli allievi Ingegneri industriali. — La Commissione a titolo di lode credette dovesse farsi ricordo dei nomi del Comm. Ing. Giacinto BERRUTI Direttore generale del Museo Industriale, e del Cav. Arch. Ferdinando MAZZANTI, prof. di disegno nel detto Istituto.

..... MUSEO INDUSTRIALE, *Roma*. — Padiglione speciale.

Lodevole scelta di modelli ornamentali tratti da frammenti architettonici greco-romani, pregevole collezione di saggi di composizione a colori, di maniera e stile diversi, condotti con singolare maestria, eccellenti saggi di plastica decorativa.

..... SCUOLA professionale femminile, *Roma*. — Padiglione speciale.

Ottimo ordinamento delle Scuole, perfetti saggi di merletti ad ago e trine a fuselli, esatta ed elegante esecuzione dei ricami in oro, in bianco ed in seta a colori.

(1) A questa Classe, posta fuori concorso dal Comitato Esecutivo, vennero, previa intelligenza tra il Comitato stesso, la Giurìa ed il Ministero di Industria e Commercio, conferiti i premii stabiliti dal detto Ministero con R. Decreto 12 giugno 1884. Il numero dei premii in più fu accordato dal Comitato Esecutivo sopra relazione della Commissione Governativa.

Medaglia d'oro

(*Camera di Commercio ed Arti di Cuneo*).

2720. SCUOLA professionale per gli Operai, *Mondovì*.
Lodevoli lavori in plastica e saggi delle officine.

Medaglia d'oro.

2726. MUSEO artistico industriale, *Napoli*.
Scuola ed Officine ben ordinate. Eleganti e svariati disegni d'arte decorativa applicati alla ceramica. — Il Principe Gaetano FILANGIERI vuole essere annoverato tra i benemeriti promotori di questo Museo per gli efficaci e liberali aiuti e per le zelanti ed intelligentissime cure che ad esso diede e dedicò.

. . . . .* RIBIGHINI Prandi Amalia, *Roma*.
Abile e premurosa Direttrice della Scuola professionale femminile.

2676. SCUOLA INDUSTRIALE, *Biella*.
Importanti campionari di esercitazioni in tessitura e tintoria, saggi di disegno, retto indirizzo degli studî.

2698. SCUOLA professionale per le arti decorative industriali, *Firenze*.
Eccellenti lavori in plastica e saggi di disegno ornamentale.

2704. SCUOLA industriale femminile Duchessa di Galliera, *Genova*.
Svariati e corretti disegni, bei lavori in filigrana. Meritevoli di particolare encomio sono le miniature in pergamena d'un libro di preghiere fatto per commissione.

2714. SCUOLA superiore d'arte applicata all'industria, *Milano*.
Lodevoli saggi di composizione ornamentale, disegni, acquerelli, ecc., ecc.

2738. SCUOLA professionale femminile, *Pisa*.
Ammirabili merletti ad ago e trine a fuselli, buona esecuzione dei ricami in bianco ed in seta a colori.

2737. SCUOLA tecnico-industriale, *Pisa*.
Eseguiti con finezza e buon gusto i lavori di plastica e di pittura decorativa.

2764. SCUOLA industriale, *Vicenza*.
Apprezzabili assai i lavori delle officine annesse alla Scuola.

Medaglia d'argento.

2695. ISTITUTO di arti e mestieri, *Fermo.*

Metodi adottati per addestrare gli alunni nei lavori di ferro.

2738.* MARCHETTI Amelia, *Pisa.*

Efficace impulso dato alla Scuola di merletti nell'Istituto professionale femminile.

2696.* RAVEGNANI Prof. Giuseppe, *Ferrara.*

Ottimo indirizzo dato alla Scuola di Arti e Mestieri col disegno di decorazione.

2673. SCUOLA d'arte applicata all'industria, *Avellino.*

Per il buon ordinamento della Scuola e pei saggi di disegno ornamentale.

2674. SCUOLA di arti e mestieri, *Aversa.*

Assai lodevoli i lavori in legno scolpito.

2696. SCUOLA di disegno industriale, *Ferrara.*

Eccellenti saggi di disegno industriale, decorativo e prospettiva.

2700. SCUOLE del Popolo, *Firenze.*

Lodevole indirizzo generale delle Scuole e buoni disegni graduati.

2699. SCUOLE Leopoldine, *Firenze.*

Ricami in bianco, in seta, cucito in bianco eseguiti con rara precisione. Notevole specialmente una collezione di rammendi.

2697. SCUOLA commerciale Leon Batt. Alberti, *Firenze.*

Buon indirizzo degli insegnamenti, in ispecie quello della Scuola di Geografia.

2702. SCUOLA professionale per le arti meccaniche, *Foggia.*

Tutti lodevoli i lavori esposti, in particolare quelli di fucinatura e di meccanica.

2703. SCUOLA di arti e mestieri, *Foligno.*

Buoni i saggi di disegno e sopratutto i lavori d'intaglio e d'intarsio.

2707. SCUOLA d'arte applicata all'industria, *Lecco.*

Commendevoli saggi di disegno d'ornato applicato alle arti.

2717. SCUOLA di disegno speciale per gli allievi orefici, *Milano.*

Accurata ed elegante collezione di disegni appropriati all'arte dell'oreficeria.

2718. SCUOLA tecnico-letteraria femminile, *Milano.*

Merletti, ricami in bianco ed in seta, cucito in bianco e fiori.

2722. SCUOLA di disegno applicato alla vetraria, *Murano.*
Acconcio indirizzo d'istruzione. Saggi di disegno diligentemente eseguiti.

2734. SCUOLA di disegno e plastica per gli artigiani, *Padova.*
Modelli di costruzioni in legno e saggi di disegno.

2742. SCUOLA di arti e mestieri, *Rimini.*
Diligentemente condotti e ben disegnati i saggi di modellazione e d'intaglio.

2749. SCUOLA di arti e mestieri, *Savona.*
Numerosi e svariati i saggi di disegno geometrico e di ornato.

2751. SCUOLA di disegno industriale, *Sesto-Fiorentino.*
Soddisfacenti saggi di disegno geometrico e di ornato in colori.

2752. SCUOLA di arti e mestieri, *Siena.*
Bellissimi disegni di costruzione e saggi di disegni d'ornato.

2755. SCUOLE Tecniche di S. Carlo, *Torino.*
Programmi pratici ed utili per gli insegnamenti serali.

2763. SCUOLA d'arte applicata all'industria, *Verona.*
Pel buon indirizzo e per la buona esecuzione di disegni d'ornato e di macchine e per gli studî di decorazioni a colori.

2765. SCUOLA di disegno e plastica presso l'Accademia Olimpica, *Vicenza.*
Gusto nella scelta e buona esecuzione di ornati.

2766. SCUOLA di disegno industriale, *Viggiù.*
Buoni saggi di plastica e disegni d'architettura.

3737.* TOPI Prof. Giovanni, *Pisa.*
Pregevole metodo di disegno ornamentale nella Scuola tecnico industriale.

Medaglia di bronzo.

2701. ISTITUTO de' BARDI, *Firenze.* — Pel buon indirizzo e pei lodevoli saggi di disegno applicato alle arti.

..... ORFANOTROFIO di Termini, *Roma.* — Album di disegno applicato all'industria.

2672. SCUOLA di arti e mestieri, *Belluno.* — Saggi d'ornato.

2679. SCUOLA di disegno industriale, *Brescia.* — Disegni d'ornato e di costruzioni.

2681. SCUOLA di disegno, *Cantù.* — Intaglio in legno.

2682. SCUOLA di disegno per gli artigiani, *Carrara.* — Ornato e architettura.

2683. SCUOLA di arti e mestieri *Casalpusterlengo.* — Pel buon indirizzo e pei saggi di disegno.

2685. SCUOLA di arti e mestieri, *Catania.* — Vari lavori delle officine e saggi di disegno industriale.

2686. SCUOLA di disegno del circolo degli operai, *Catania.* — Saggi di disegno d'ornato.

2691. SCUOLA professionale, *Colle Val d'Elsa.* — Saggi di disegno ornamentale.

2692. SCUOLA di arti e mestieri Castellini, *Como.* — Accurati disegni.

2705. SCUOLA di arti e mestieri, *Imola.* — Pel buon ordinamento e pei saggi di disegno

2708. SCUOLA di disegno, *Lissone.* — Pei saggi di disegno e per l'intaglio.

2709. SCUOLA di disegno, *Luino.* — Disegno applicato alle arti.

2710. SCUOLA d'arte applicata all' industria, *Luzzara* — Elementi di costruzioni architettoniche e saggi d'intaglio in legno.

2711. SCUOLA d' arte applicata all' industria, *Macerata.* — Pei saggi di disegno d'ornato,

2713. SCUOLA di arti e mestieri, *Messina.* — Disegno e modellazione.

2716. SCUOLA Professionale femminile, *Milano.* — Lavori ad ago e lavori industriali.

2715. SCUOLA di disegno dell'Associazione Generale Operaia, *Milano.* — Pei saggi di disegno applicato alle arti.

2719. SCUOLA di orologeria, *Milano.* — Utile scopo. Buoni modelli.

2721. SCUOLA di disegno, *Monza.* — Pei saggi di disegno d'ornato.

2728. SCUOLE professionali serali, *Napoli.* — Pel buon ordinamento, adatto indirizzo e pei favorevoli risultati.

2729. SCUOLE di disegno della Società centrale operaia, *Napoli.* — Modellazione e saggi di disegno applicato alle arti.

2730. SCUOLA di chimica della Società centrale operaia, *Napoli.* — Raccolta ordinata di leghe metalliche, utili alle industrie.

2732. SCUOLA d'arte applicata all'industria, *Novara.* — Per i saggi di disegno.

2733. SCUOLA di ceramica, *Nove.* — Pel buon indirizzo speciale della scuola e pei saggi di disegno in colori di fiori tratti dal vero.

2739. SCUOLA di disegno industriale, *Pordenone.* — Lavori in ferro battuto.

2740. SCUOLA di arti e mestieri, *Potenza.* — Soddisfacenti saggi di plastica.

2743. SCUOLA per agenti ferroviari, *Roma.* Indirizzo speciale de' suoi insegnamenti.

2745. SCUOLA professionale del Rione Borgo, *Roma.* — Lavori in marmo ed in legno.

2746. SCUOLA di arti e mestieri, *Saluzzo.* — Pei saggi di disegno ornamentale.

2747. SCUOLA d' arte applicata all'industria, *Sant'Angelo in Vado.* — Buoni disegni.

2753. SCUOLA professionale femminile, *Siracusa.* — Accurata esecuzione dei disegni applicabili ai lavori femminili e pregevoli lavori ad ago.

2759. SCUOLA di arti e mestieri, *Udine.* — Per saggi di disegno d'ornato.

2767. SCUOLA professionale per gli operai, *Viterbo.* — Per i saggi di disegno e per i lavori in ferro ed in pietra.

2757. SCUOLA di lavorazione del corallo, *Torre del Greco.* — Incisione in lava.

2696.* ZAMBELLI Prof. Giuseppe, *Ferrara.* — Insegnamento di disegno industriale nella Scuola di arti e mestieri.

Menzione onorevole

PER I LAVORI PRESENTATI DAGLI ALUNNI

2671. SCUOLA di arti e mestieri, *Arezzo.*

2689. SCUOLA professionale femminile, *Chieti.*

2694. SCUOLA di arti e mestieri, *Feltre.*

2725. SCUOLA serale gratuita di commercio, *Napoli.*

2731. SCUOLA di disegno applicato, *Nizza Monferrato.*

SEZIONE SPECIALE

RAGIONERIA

Alla Mostra speciale di Ragioneria, così felicemente ideata, e che riuscì a dimostrare con tanta evidenza ed efficacia quanto in Italia sia progredita l'arte del Ragioniere, e quale posto notabile vi tengano ormai gli studî che la informano, presero parte poco meno di cento ottanta Espositori. Lo Stato e molte fra le meglio ordinate Amministrazioni di Provincie, di Comuni, di Opere Pie, di Istituti bancari od industriali mandarono i loro registri, taluni antichi, i loro modularî, le norme che regolano i varî servizi attinenti all'economia, e le pubblicazioni che chiariscono i loro ordinamenti contabili; non pochi valenti Professionisti esposero notabili lavori speciali della loro arte; pressochè tutte le Accademie e i Collegi dei Ragionieri inviarono i loro statuti, i loro atti, le loro pubblicazioni; parecchi Istituti Tecnici e parecchie Scuole speciali presentarono alla Mostra le esercitazioni pratiche nelle quali si addestrarono gli alunni; il benemerito Collegio dei Ragionieri di Milano raccolse ed espose una buona parte delle opere di Ragioneria e di Computisteria che apparvero, a cominciare dal secolo decimoquinto, in Italia; figurano alla Mostra le intere collezioni delle varie *Riviste di Ragioneria* o attinenti all'esercizio della professione del Ragioniere che si pubblicano nel Regno, e vi appaiono infine, spedite dai loro autori, buona parte fra le opere teoretiche e didattiche di Ragioneria pubblicate recentemente in Italia, e varî manoscritti attinenti agli studî di codesta materia.

I.

Ordinamenti contabili e lavori professionali.

Com'era da attendersi, la parte della Mostra di Ragioneria che riguarda gli ordinamenti contabili delle diverse aziende e i lavori speciali del Ragioniere professionista riuscì più compiuta delle altre, e per più rispetti oltremodo importante. I Ministeri del Tesoro e delle Finanze hanno mandato, oltre ad alcuni grandi quadri che chiariscono i meccanismi delle scritture sinte-

tiche presso la Ragioneria generale, una pregevolissima monografia di statistica finanziaria comparativa, i bilanci e i conti del nostro Stato e quelli dei più importanti Stati europei. L'esposizione di questi conti e bilanci torna davvero lusinghiera, per il nostro amor proprio nazionale; giacchè e per la evidenza e correttezza della forma, e per l'ampiezza e verità dei dati e la assennata loro classificazione, e, in fine, per la sicurezza dei riscontri e per la sollecita compilazione i bilanci e i conti italiani appaiono molto più commendabili che non quelli degli Stati esteri.

Per verità si sarebbe forse potuto aspettare dal Ministero del Tesoro una esposizione più ampia. Poichè la pubblicità in tutto ciò che riguarda i conti della Nazione non può mai essere troppa, il Ministero avrebbe dovuto cogliere questa occasione opportuna per porre innanzi agli occhi del pubblico tutto l'ordinamento effettivo della contabilità di Stato in tutte le varie Aziende governative; avrebbe dovuto mandare tutti i modulari dei registri e dei documenti contabili, e anche i registri effettivi, che, così per le scritture elementari come per quelle complesse o generali, si tengono ora e si tenevano in passato tanto presso la Ragioneria generale e le Amministrazioni centrali, quanto presso le Intendenze di Finanza e le Amministrazioni compartimentali, o almeno le loro copie o i loro estratti autentici. Dopo il tanto discutere che si è fatto in questi ultimi anni intorno alla contabilità pubblica, e specialmente intorno alle scritture complesse e generali, un'esposizione così ampia e così schietta, una volta che se ne presentava l'occasione opportuna, era quasi un dovere. Senza dire poi del grande profitto che ne avrebbero potuto trarre gli studiosi, e dei vantaggi ancor più grandi che ne sarebbero venuti al paese col porre innanzi agli occhi d'ognuno il vero e reale meccanismo dei conti del pubblico. L' importanza infinita della massima pubblicità di questi conti, proclamata già da Necker, sussiste tuttavia; anzi cresce, se è possibile, a misura che le forme del pubblico reggimento divengono più larghe e più democratiche. Perchè le democrazie possano reggersi e progredire è necessario che sia in tutti la persuasione che l'amministrazione della pubblica fortuna è inappuntabile, e a diffondere e radicare questa persuasione nulla può valere di più che l'offrire, quando si può, allo sguardo di tutti, i conti del pubblico, e il modo con cui si traggono dalle scritture autentiche e certe.

Questa osservazione lo scrivente relatore ha voluto fare nel convincimento di adempiere ad uno stretto dovere, e nella speranza che nella prima occasione che si presenterà, l'esposizione del Ministero del Tesoro vorrà essere così ampia come lo sogliono sempre essere quelle degli altri Ministeri.

I Municipi di Milano, di Reggio Emilia, la Provincia di Parma, gli Istituti ospedalieri di Milano, la Società degli Omnibus di Firenze ed altre Aziende hanno mandato, con ottimo divisamento, i loro registri effettivi; molte altre Aziende hanno spediti i modulari e i conti e largamente chiariti con rela-

zioni e quadri i loro meccanismi scritturali. In questa parte l'Esposizione ha dimostrato quanto l'arte del Ragioniere sia ricca di mezzi e di espedienti e in quanti modi si possano egualmente ottenere chiarezza di conti e sicurezza di riscontri. Gli ordinamenti contabili del Comune e degli Istituti ospedalieri di Milano, quelli del Comune di Firenze e della Provincia di Torino, quelli del Municipio di Reggio d'Emilia e della Provincia di Parma, quelli della Cassa di Risparmio di Milano, delle Opere Pie di S. Paolo, e dell'Ospedale di S. Giovanni di Torino, dell'Ospedale di Vercelli, della Cassa di Lugo, della Banca Popolare di Milano, e di quella Lombarda e altri non hanno molti punti di attinenza fra loro, e ciò non ostante appaiono tutti commendabilissimi. Così, ci pare, la Mostra ha dimostrato come la questione dei metodi nella scrittura non abbia quella grande importanza che da alcuni le si vuol attribuire, e come essa tutt'al più riguardi la maggiore o minor economia di tempo e di spesa con cui è possibile raccogliere i dati dei rendiconti, essendo non solo possibile, ma facile, ottenere quei dati con eguale evidenza e sicurezza in più modi e con metodi diversi.

Sono notevoli anche parecchi lavori professionali attinenti a divisioni di eredità, a giudizi di graduazione e simili, che valenti Ragionieri esposero; ma non vorremmo più vedere nelle Mostre future nessun progetto d'impianto di scritture, coll'uno o l'altro metodo proposti per questa o quell'Azienda da Ragionieri che in tali Aziende non abbiano a lungo lavorato, tanto da aver potuto con sicurezza valutare le difficoltà reali e particolari che la loro amministrazione presenta. Nulla può riuscire più dannoso al vero progresso dell'arte del Ragioniere che questi conati che non hanno nessun fondamento nella pratica reale, e queste proposte di riforma che una lunga esperienza non ha dimostrate buone, utili ed espedienti.

Accademie e Collegi dei Ragionieri.

Sono antichi i Collegi e le Accademie dei Ragionieri in Italia, e hanno reso sempre notevoli servigi. Fin dal secolo XVI nella Repubblica di Venezia nessuno poteva aspirare ai varî uffici di Ragioniere nei Magistrati pubblici se non apparteneva al *Collegio dei pubblici Ragionati*, nel quale non si era ammessi se non dopo ardue prove. I Collegi e le Accademie attuali hanno fini diversi, ma non meno alti e mirano per una parte a far progredire gli studî provocando ricerche e pubblicazioni varie, e per l'altra a tutelare i componenti il Collegio nell'esercizio della lor professione. Di tutte queste associazioni la più antica e per varî riguardi la più notabile è l'Accademia di Bologna che ha mandato alla Mostra l'intiera serie de' suoi atti: seguono poi il Collegio di Milano, che ha gran numero di addetti, quelli di Roma

e di Perugia attivissimi, e altri parecchi. Questa dei Collegi e delle Accademie dei Ragionieri è per avventura una singolarità del nostro paese e dimostra quanto siano coltivati da noi e l'arte del Ragioniere e gli studî che la informano.

Istituti e scuole Professionali.

Gli Istituti e le Scuole che hanno preso direttamente parte alla Mostra di Ragioneria sono relativamente pochi. Ed è stata poco lodevole questa trascuranza delle tante Scuole in cui in Italia si professa Ragioneria, perchè si è per tal modo perduta una buona occasione per provare a qual grado siano veramente giunti in ogni parte del Regno questi studî speciali, a cui con grave disdoro nostro non si sono ancora aperte da noi le porte delle Università. L'importanza degli studî di Contabilità e specialmente di Contabilità pubblica crescono in ragione diretta della estensione dei pubblici bilanci, e della larghezza delle forme costituzionali.

In Italia, del pari che in tutti gli Stati parlamentari, le Assemblee nazionali occupano buona parte delle loro adunanze a discutere di finanze ed è stragrande il numero dei cittadini, che, o nel Parlamento, o negli Uffici governativi o nelle varie Amministrazioni pubbliche, devono occuparsi di conti e di bilanci. E per verità non si sa spiegare il fatto che la materia che tratta di codesti conti e bilanci sia tuttora esclusa o quasi dai nostri Istituti di studî superiori, nei quali pure largamente si professano altre materie di importanza assai più piccola. Vuolsi quindi sperare che sia presto soddisfatto il voto espresso molti anni fa in una celebre relazione dall'illustre Messedaglia, e che questa disciplina che ha luogo onorato in talune Università tedesche, trovi aperte le porte anche nelle principali Università di questa terra in cui prima apparve e in cui ebbe in ogni tempo non umili cultori.

Ma fra i pochi Istituti che figurano alla Mostra ve ne ha taluno che ha mostrato di tenere, e rispetto alla larghezza dell'insegnamento, e all'ordine didattico e al molto profitto degli alunni posto eminente. L'Istituto tecnico Germano Sommeiller di Torino viene primo senz'ombra di dubbio. Dai varî quadri e dalla grande quantità di lavori degli alunni esposti risulta provato che tutte le parti della Ragioneria vi sono con armonica disposizione coltivate, e che alla computisteria mercantile e bancaria, intese nel senso più lato, si dà lo sviluppo voluto dall'importanza che nell'ordine didattico e in quello della professione veramente hanno. Seguono poi l'Istituto tecnico Carlo Cattaneo di Milano, l'Istituto Alberto de Simoni di Sondrio e l'Istituto Leonardo da Vinci di Roma, che mandarono esercitazioni degli alunni corrette e commendabili e i primi due anche svariate; ma in essi, negli ultimi due sovratutto, la computisteria mercantile, e nelle registrature e più ancora nei varî

documenti contabili e nella corrispondenza, non appare sufficientemente svolta. E sono pure per varî aspetti lodevoli i lavori spediti dall'Istituto Viglezzi di Milano e dai Regi Istituti Tecnici di Vercelli, di Catania, di Bari e di Livorno. Hanno forma corretta anche i registri inviati da alcune Scuole tecniche e professionali, quelli ad esempio delle Scuole tecniche di Catania e di Reggio d'Emilia e particolarmente quelli della *Scuola professionale femminile di Roma*, alla quale, non ostante che i registri esposti sieno lodevolissimi e per la sostanza e per la forma esterna delle scritture, non si è accordata alcuna onorificenza, perchè già premiata per lo stesso titolo nella Didattica generale.

Biblioteca del Ragioniere.

La raccolta delle opere di Ragioneria e di materie strettamente affini, che il benemerito Comitato di Milano si è proposto di fare, non ha potuto, non ostante la buona volontà di molti, essere compiuta, e per verità non si poteva ragionevolmente sperare che tale fosse per riuscire, troppe essendo le difficoltà da vincere per trovare opere delle quali sussistono talora pochissimi esemplari. Ma anche incompiuta com'è basta a dimostrare quanto lunga serie di cultori abbia avuto in Italia la Ragioneria. Ed è stata utilissima, riuscendo oltremodo difficile, se non fosse impossibile agli studiosi trovare altrove notizia di tante opere.

Riviste e giornali di Ragioneria.

L'intera serie della *Rivista di Contabilità e del Ragioniere* diretto da G. Massa, della *Rivista d'Amministrazione* diretta dal Prof. E. Mondini, del *Logismografo* e della *Nuova Ragioneria* diretta da G. Rossi, della *Amministrazione Italiana* e di altri periodici mandate alla Mostra, la rendono in questa parte pure, notabilissima, essendo che nessun'altra nazione forse può vantare tanta copia di Riviste speciali consimili, tutte per varî aspetti notevoli.

Opere teoretiche e didattiche.

Non figura in questa parte un nome autorevole noto a quanti in Italia si siano qualche poco occupati di Ragioneria, quello vogliamo dire del professore Filippo Parmetler compilatore di parecchie opere didattiche, ma, fatta questa eccezione, tutti i più noti scrittori di Ragioneria hanno inviato i loro lavori. Vi appaiono infatti le molte opere di Antonio Tonzig e Annibale

Taddei venerandi veterani degli studiosi di Ragioneria in Italia, quelle di G. Cerboni, di G. Massa e V. Gitti, di G. Rossi, di G. Marchesini, di L. Paolini, di F. Bonalumi, di V. Armuzzi, di P. d'Alvise, di E. Mondini, di C. Rosati, di G. Audiffredi, di G. Moreali, di E. Morelli, di E. Pisani, di E. Ravenna, di E. Lironcurti, di E. Tosetti, di U. Montani e di molti altri. Non può dirsi pertanto che eziandio in questa parte la Mostra non sia riuscita veramente notabile. Anche quì si fa palese il primato che l'Italia tiene nell'arte e negli studî di Ragioneria. Ma se si bada a molti lavori esposti dai giovani, non pare che l'indirizzo che hanno preso in generale questi studî sia il più espediente al loro progresso verace ed assiduo. La folla degli scrittori si mostra in gran parte ignara di quanto si è scritto prima di loro in Italia e sopratutto di quanto si è scritto fuori, ignara o quasi delle scienze con cui la Ragioneria ha strette attinenze e ignara infine della vita reale delle aziende e dello svolgersi degli affari nei commerci e nelle industrie. In luogo di studiare quello che nelle varie aziende e nei varî affari si fece e si fa per diffondere poi la notizia delle pratiche riconosciute laudabili, e per trarne norme razionali di espediente applicazione, i più si limitano a dire in qualche modo di questo o quel metodo di scrittura di questo o quel procedimento supponendoli applicabili indifferentemente a tutte le aziende e a tutti i casi. Così gli studî sono assai lontani dal seguire quel metodo veramente sperimentale per cui soltanto può rendersi possibile incremento vero e progressivo. Abbondano gli imitatori che nulla dicono di nuovo e di buono e non fanno che ripetere male quanto altri disse; abbondano coloro che senza misura e senza critica seria, con linguaggio pomposo e immodesto, lodano o biasimano l'opera che costò ad altri anni di ricerche e di fatiche; abbondano anche i compilatori impreparati di libri di testo per le scuole. E questo è il guaio maggiore, perchè un testo poco buono può nuocere assai più che una cattiva opera di critica. Vorremmo che per l'avvenire i giovani si persuadessero che non si può acquistare fama vera senza molta fatica; che è immodestia e peggio sentenziare senza lunga preparazione, che negli scritti di Ragioneria più che in quelli delle altre materie, si deve serbare quella serietà, moderazione e modestia di linguaggio, da cui i veri scienziati non si dipartono mai.

II.

Opere fuori concorso.

Figurano alla Mostra fino dall'origine fuori di concorso la raccolta di opere attinenti alla logismografia esposta dal Comm. G. Cerboni, la relazione intorno alle scritture del Comune di Firenze e gli allegati annessi in-

viati dal Rag. Cav. Naldi, il Manuale per le Banche popolari cooperative di E. Levi, e le pubblicazioni dello scrivente relatore; in seguito poi alla nomina a giurati dei signori Comm. Maggiorino Garelli, Cav. G. Massa e Cavaliere Gio. Rossi, vennero ad essere fuori concorso i lavori di questi ultimi due, e i rendiconti e bilanci mandati dalle Opere Pie di S. Paolo e dall'Ospedale di S. Giovanni in Torino, nella cui amministrazione ha parte il Commendatore Garelli.

La raccolta delle opere di logismografia premiata già a Parigi quando era, può dirsi, appena incominciata, è assai commendabile e dimostra la grande attività e la molta coltura del Ragioniere generale dello Stato, il largo impulso che ha saputo dare agli studî spronando al lavoro una lunga schiera di scrittori, di giovani specialmente. Se non fosse stata fuori concorso, la raccolta avrebbe certamente ottenuto anche alla Mostra di Torino segnalata onorificenza.

Il Rag. Cav. R. Naldi ha ordinato con molta saggezza le scritture del Comune di Firenze. Dalla relazione e dai moduli inviati si rileva che nelle scritture di tale amministrazione vi ha tutta quella larghezza di analisi descrittiva, e quella rapidità e sicurezza di sintesi che può desiderarsi nelle grandi e ordinate aziende.

Il manuale del valente Ettore Levi è per molti rispetti laudabilissimo. In esso è data larga prova di un'ampia e sicura conoscenza degli organismi delle Banche Popolari, ed è descritta con molta evidenza e precisione la contabilità appropriata a quelle modeste, specialmente nei primordi di loro istituzione. Nella distribuzione delle varie parti del lavoro vi ha giusta armonia, e nell'assieme grande chiarezza e precisione di concetti.

I conti e i bilanci delle Opere Pie di S. Paolo e dell'Ospedale di S. Giovanni danno piena prova di un ordinatissimo sistema di contabilità in quelle aziende vaste e complicate, e di una razionale distribuzione delle funzioni e dei servigi. Conti così fatti non si possono desumere con quella sollecitudine che è consueta negli Istituti sopradetti se non da scritture che siano larghe e particolareggiate nelle analisi, e che vengano compendiate assiduamente e con ordine rigoroso in un numero ristretto di partite.

Il Cav. Giovanni Massa, che è tra i più felici e fecondi autori viventi di Ragioneria, ha esposto *il Ragioniere* e *l'allievo Ragioniere*, riviste che con tanta coltura e tanto ingegno egli dirige, e che onorano lui e il paese, le ottime monografie, e gli ottimi libri di testo che ha pubblicati, e il *Trattato di Ragioneria* che sta compilando insieme al Prof. Cav. Vincenzo Gitti, opera poderosa, che, compiuta, gioverà largamente al progredire degli studî di Ragioneria.

Il Cav. Giovanni Rossi che è anch'egli tra i più valenti e fecondi scrittori, ha esposto in una sua vetrina:

a) La raccolta del *Logismografo* e della *Nuova Ragioneria*, periodici

cui egli diresse o dirige con vasta dottrina, e instancabile attività, e nei quali egli ed altri suoi valorosi collaboratori propugnano con grande vivacità e ardore le idee della scuola Cerboniana;

b) Le varie opere di lunga lena che egli, inspirandosi alla stessa scuola, ha pubblicato;

c) Diverse applicazioni della *logismografia*, alcune ingegnose macchine per la moltiplicazione, un *conta-giorni* pure ingegnoso, e taluni *sterogrammi* foggiati con molta arte.

Opere e lavori, che escono dal campo della Ragioneria.

Nella Mostra di Ragioneria figurano talune opere o raccolte di opere su cui la Giurìa speciale era chiamata a dire il suo giudizio, le quali o in tutto, o in parte escono dal campo della Ragioneria. O sono lavori di mera statistica come quelli dei signori Tussinari (N° 2211 del cat.) e Veneziani (N° 2216 del cat.); o sono lavori o collezioni di lavori in cui la Ragioneria ha qualche parte, ma che riguardano principalmente altre scienze sociali, come, a cagion d'esempio, gli scritti del Cav. Adriano Lironcurti, e le molte opere esposte dall'illustre prof. Francesco Viganò.

Nel giudicare di queste opere la Giurìa speciale per la Mostra di Ragioneria non poteva tener conto del loro valore assoluto, ma soltanto del loro valore nei riguardi della Ragioneria; e però i premî proposti possono parere, e in fatto sono talora inferiori a quelli che ad esse opere avrebbesi dovuto assegnare se si avesse potuto tener conto di tutte le loro parti e del loro valore assoluto. E rispetto al chiarissimo signor Prof. Francesco Viganò, illustre e appassionato cultore delle scienze sociali e valoroso e benemerito apostolo della cooperazione, il quale ha esposto la vasta raccolta delle opere da lui pubblicate in italiano ed in francese nello spazio di quarantatrè anni, tra cui ve n'ha qualcuna che non esce dai confini della Ragioneria, la Giurìa, essendo venuta nella persuasione che la onorificenza che potevasi assegnare a questi ultimi lavori era troppo inferiore al merito grande dell'intera raccolta, ha creduto più espediente di non proporre per il chiaro Espositore veruna premiazione, affidando in quella vece al relatore l'incarico di inserire nella Relazione sua una speciale attestazione di viva lode.

Opere che figurano in altre Sezioni.

Alcune tra le opere esposte nella *Mostra speciale di Ragioneria*, eziandio tra quelle proposte per premî, figurano anche, se male non ci apponiamo, in altre Sezioni. A cagione d'esempio l'opera *Il Meccanismo di una Banca Popolare* del Rag. Arrigo Valentini (n. 2212 del cat); i moduli del sig. G. P.

Ponti (n. 2177 del cat.) riguardanti la *contabilità di una Banca a bilancio giornaliero* figurano pure nella Div. III, Sez. XII - Previdenza ai n. 3233 e 3234 del cat.; talune fra le opere del Cav. Luigi Paolini (n. 2168 del cat.) e il *Prontuario contabile amministrativo* del Dott. Giacomo Tosi appaiono anche nella Div. III, Sez. X, ai n. 2845-2853.

Le pubblicazioni del sig. G. Mainardi, che trovansi senza numero di catalogo nella Mostra di Ragioneria, figurano pure nella Div. III, Sez. X al n. 2839. E questo s'è voluto ricordare perchè nel caso non improbabile della assegnazione di una doppia onorificenza la Presidenza Generale della Giurìa possa decidere se entrambe le onorificenze o una sola debba effettivamente assegnarsi e quale.

Criteri seguìti dalla Giurìa speciale nel deliberare le proposte di onorificenze.

La Giurìa appena costituitasi, innanzi di procedere all'esame delle varie opere e lavori esposti, è venuta in questa determinazione, che nelle proposte di onorificenze si sarebbe badato non già alla correttezza delle teoriche e dei principii svolti e alla bontà dei metodi, dei procedimenti e delle pratiche proposte o adottate, così come potessero essere giudicati da ciascun giurato in sua scienza e coscienza, ma all'ingegno, al valore e alla coltura dimostrata nel sostenere quella o questa teorica, e nell'applicare questo o quel metodo o procedimento.

Ciò spiega come abbiano potuto essere segnalati con uguali onorificenze metodi diversissimi, e scritti teoretici di scuole opposte. La Giurìa non ha voluto dare e non poteva dare preferenza di sorta a questa o a quella scuola, e non intende che le onorificenze da essa proposte possano poi addursi come prova della bontà di questa o quella teorica e della opportuna applicazione di questo o quel metodo o congegno di scrittura. Tali onorificenze provano il valore, che, secondo il giudizio della Giurìa, l'Espositore ha dimostrato nell'arte del Ragioniere o nella dottrina che informa codest'arte, questo e non altro. Essendosi tale massima osservata sempre nei giudizi religiosamente, i Giurati, tuttochè ascritti a scuole diverse, hanno potuto costantemente trovarsi in pieno accordo, e le deliberazioni riguardanti proposte di onorificenze hanno potuto sempre essere approvate a voti unanimi.

CLASSE I

RAGIONERIA

Diploma d'onore.

2083. COLLEGIO DEI RAGIONIERI, *Milano.*

Per i servigi resi alla scienza ed alla professione del Ragioniere.

Il Collegio dei Ragionieri di Milano fu l'ordinatore della Mostra speciale di Ragioneria, la prima che sia stata fatta in Italia e fuori. L'utile che da questa Mostra speciale è venuto e verrà alla ragioneria e perciò stesso al Paese non è poco. Soltanto col portare a cognizione di tutti gli intelligenti gli organismi contabili delle più ordinate Aziende e le migliori opere che intorno ad essi organismi ragionano, si può sperare di vedere largamente diffuse, a tutela della pubblica e privata fortuna, le buone pratiche attinenti ai complicati e ardui servizi di Ragioneria.

Per dar vita prospera alla Mostra speciale, tanto bene riuscita, e per raccogliere le opere di Ragioneria e Computisteria, molte delle quali sono rarissime, in tal copia da presentare una vasta Biblioteca professionale, il Comitato non ha risparmiato fatica ed avendo potuto raggiungere compiutamente l'intento suo, è riuscito altamente benemerito verso il pubblico in generale e verso i cultori della Ragioneria in particolare. Il Collegio dei Ragioneri di Milano poi è il più numeroso tra quanti sussistono in Italia, è tra i meglio ordinati e più attivi, è tra quelli che più hanno operato per rialzare e nobilitare sempre più la professione e per il progresso degli studî di Ragioneria. Le conferenze tenute, i concorsi banditi e le pubblicazioni fatte dimostrano la grande e costante operosità del Collegio Milanese a vantaggio della scienza e della professione del Ragioniere.

2150. MINISTERO DEL TESORO, *Roma.*

Per i perfezionamenti introdotti nei bilanci di previsione e nei conti consuntivi dello Stato e per l'incremento dato agli studî di Ragioneria in Italia. Prima ancora di procedere all'esame delle opere dei lavori esposti, la Giuria ha dovuto fermarsi a considerare un fatto che torna a grande onore del nostro Paese. Gli organismi contabili a tutela del pubblico erario si sono da noi mostrati rigorosi fino dai primi tempi del nostro miracoloso

risorgimento, tanto che l'Italia ha potuto dare fin d'allora alto e nobile esempio di rettitudine nella gestione del pubblico danaro, esempi che la storia ci dimostra tanto rari in tempi di sommozioni politiche. La legge sulla contabilità generale dello Stato del 22 aprile 1869 ha fatto fare un gran passo nel progressivo perfezionamento di quegli organismi contabili, e la parziale riforma di codesta legge sancita lo scorso anno l'ha ancora notabilmente migliorata. Cosicchè ora i bilanci di previsione e i conti consuntivi del nostro Stato e i varî congegni di controllo, mercè dei quali, nella gestione delle finanze, si tutela l'interesse del pubblico, non temono il confronto coi bilanci, coi conti e cogli organismi contabili delle Nazioni più rigorosamente ordinate, anzi li superano per correttezza ed efficacia.

L'aspetto e la forma dei nostri bilanci è, nei riguardi della Ragioneria, altamente commendabile e l'esperienza ne dimostra che le previsioni vengono fissate ormai con grande sicurezza e non sono smentite poi dai conti consuntivi. Anche codesti conti sono venuti sempre migliorando, essi si rendono e si pubblicano con una sollecitudine inconsueta nelle altre Nazioni e offrono una larghezza e sicurezza di dati inconsueta del pari. E poichè tali bilanci e tali conti erano esposti insieme a quelli degli altri maggiori Stati europei, non si poteva, in occasione di una prima Mostra italiana di Ragioneria, non rilevare e segnalare l'ottimo loro effetto, che è vera gloria della Nazione. E quì torna opportuno ricordare che il Ministero del Tesoro espone ancora un saggio manoscritto di *Statistica finanziaria comparata*, coscienzioso e lungo lavoro, scritto in francese perchè possa più facilmente essere letto fuori d'Italia, nel quale si mettono molto opportunamente a confronto categoria per categoria le entrate e le spese di bilancio dell'Italia con quelle dei principali Stati esteri, uniformandone l'ordinamento tanto in rapporto ai periodi d'esercizio, quanto in rapporto ai differenti organismi amministrativi.

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2053. ACCADEMIA DEI RAGIONIERI, *Bologna*.

Per la « Raccolta de' suoi atti editi ed inediti ». È già stato detto che Tale Accademia è la più vecchia e più autorevole fra le Associazioni dei Ragionieri, che ora sussistono, poichè ha oltre cinquant'anni di vita. Gli atti suoi sono prova luminosa della parte attiva e illuminata che essa prese

a tutte le più importanti questioni attinenti alla Ragioneria, le quali si presentarono all'esame degli studiosi dopo la istituzione sua e della tutela efficace dell'esercizio della professione dei Ragionieri che ha sempre esercitato.

2129. ISTITUTO TECNICO GERMANO SOMMEILLER, *Torino.*

In questo Istituto, insegnano computisteria e ragioneria due valentissimi professori, il Cav. Filippo Parmetler e il Cav. Vincenzo Gitti. I lavori esposti sono dovuti in massima parte agli allievi del 4° corso che li compilarono sotto la direzione del Prof. Gitti. Tali lavori, ottimamente ideati, sono corretti e laudabili anche nella forma prospettiva e calligrafica e svariatissimi, tanto che in essi trova applicazione ogni parte della materia. Sono notabili sopratutto i lavori del banco modello, i libri per le scritture mercantili, gli esercizi di corrispondenza commerciale e quelli riguardanti i varî documenti contabili.

Medaglia d'oro

(*Ministero del Tesoro*).

2158. MUNICIPIO DI REGGIO-EMILIA.

Il Comune di Reggio Emilia applica ora alle sue scritture la logismografia e dai registri autentici esposti può rilevarsi che l'applicazione è fatta rigorosamente secondo le forme e le norme proprie di simile metodo. Per la registrazione delle entrate e delle spese di bilancio tiene registri a forma descrittiva. Figurano anche nella Mostra non pochi registri dello stesso Comune, alcuni dei quali a partita doppia, tenuti nei secoli passati. Questi registri antichi e moderni e i quadri illustrativi rivelano ottime tradizioni nei valenti Ragionieri di Reggio e ottimi ordinamenti contabili.

2182. RAGIONERIA MUNICIPALE, *Milano.*

I registri, i bilanci e le relazioni esposte, dimostrano negli organismi contabili del Comune della nobile Metropoli Lombarda una grande semplicità, una grande evidenza e una grande esattezza. I conti consuntivi patrimoniali e finanziari trovano nei libri da cui sono direttamente desunti piena conferma e larga esplicazione. Le scritture patrimoniali sono a partita doppia senza giornale, quelle finanziarie si svolgono su grandi fascicoli a forma largamente prospettica; tutte sono di facile lettura anche agli ignari delle discipline di Ragioneria e quelle di cadauno dei due sistemi sono tra loro strettamente coordinate. Forse manca uno stretto collegamento tra i due ordini di registri che pur sarebbe possibile; ma questo piccolo neo toglie assai poco all'eccellenza dell'insieme.

Medaglia d'oro

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

2088. COMMISSIONE centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio Lombarda, *Milano.*

La Cassa di Risparmio Lombarda, che è tra i più potenti e più antichi Istituti di previdenza e di credito che vanti l'Italia, ha organismi amministrativi e contabili, i quali son venuti via via perfezionandosi mercè le assidue e continue cure dei prudenti e sagaci suoi Amministratori. Sono lodevoli sopratutto i congegni di riscontro che tendono a guarentire la vasta azienda nello svolgersi dei singoli servizi tanto disformi. Nelle scritture complesse manca forse una sintesi ristretta e continua, che permetta una celere formazione di situazioni e rendiconti generali. Ma nello insieme tutto l'ordinamento scritturale è veramente meritevole delle lodi maggiori.

2109. FERRUZZI Cav. Rag. Francesco, *Roma.*

Per « Relazioni e bilanci della Regìa cointeressata dei tabacchi, per un piano sintetico dell'ordinamento scritturale di tale azienda e per due quadri dimostrativi dell'impianto contabile della Società di navigazione generale italiana ». Il signor Ferruzzi, oltrechè vivace ed efficacissimo scrittore di cose attinenti alla Ragioneria, è tra i più valenti Ragionieri pratici che vanti l'Italia. Sono dovuti a lui gli ottimi ordinamenti delle registrature della Regìa cointeressata e della Società di navigazione italiana della quale è presentemente Ragioniere capo. Quegli ordinamenti, che egli ora chiarisce colle relazioni e i quadri inviati alla Mostra, hanno avuto, e da molti, grandi lodi; e i bilanci della cessata Regìa, da lui compilati e pubblicati, sono tra i più notabili esempi di lavori di simil genere esposti fin qui in Italia e fuori.

Medaglia d'oro

(*del Collegio dei Ragionieri di Roma*).

2207. TONZIG Prof. Cav. Antonio, *Padova.*

La sua opera capitale « Il trattato di amministrazione e contabilità » pubblicata in 3 volumi 27 anni fa dovrà in ogni tempo consultarsi da quanti vorranno approfondirsi negli studî di Ragioneria e più precisamente di contabilità pubblica.

Tale opera espone con molta dottrina e diffusamente l'ordinato sistema

di contabilità allora vigente nel Lombardo Veneto e in tutto l' Impero d'Austria.

Nelle altre sue opere recenti egli dimostra che non gli scema per il crescere degli anni la vigoria dell'ingegno e la lena agli studî.

Medaglia d'Oro

..... RAGIONERIA del Consiglio degli Istituti Ospitalieri, *Milano.*

È altamente lodevole l'ordinamento scritturale dell'Ospedale Maggiore e degli altri Istituti Ospitalieri di Milano, per evidenza di dimostrazione, larghezza di dati e forma corretta dei registri e dei conti consuntivi patrimoniali. Sono ottime sopratutto le prudenti e assennate istruzioni per l'esercizio del controllo affidato all'Ufficio di Ragioneria.

2193. SANGUINETTI Cav. Rag. Achille, *Parma.*

Per bilanci, registri, resoconti, moduli e quadri dell'impianto contabile per l'amministrazione della Provincia di Parma.

Il sig. Achille Sanguinetti è tra i più ardenti e convinti propugnatori dell'applicazione della logismografia alla registratura. Egli applicò prima codesto metodo in modo opportunamente temperato alla Banca popolare parmense, e l'applicò poi in tutte le sue forme caratteristiche alle scritture della Provincia di Parma appena fu nominato Ragioniere capo di quell'azienda. L'impianto scritturale di tale amministrazione, così come appare dai registri autentici, dai moduli, dai conti e dai quadri esposti, rivela in chi lo ideò vasto ingegno e piena cognizione degli organismi amministrativi e dei bisogni di una vasta provincia. Esso si presta a una sollecita formazione di ampi e sicuri rendiconti; onde non devono meravigliare le larghe lodi che ebbe dalla Deputazione Provinciale di Parma. L'egregio Sanguinetti ha pure esposto molte monografie sue, tutte per varie ragioni notabili.

Medaglia d'Argento

(*Ministero dell'Istruzione Pubblica*).

2066. BELLINI Prof. Clitofonte, *Milano.*

Nell'opera « La logismografia e le sue forme », di non piccola mole, il chiaro Professore del R. Istituto Tecnico diM ilano espone con sicura dottrina, con molta temperanza di forma la teoria della logismografia e le varie sue applicazioni. Quanto scrive è sempre corretto e non di rado nuovo.

2113. ISTITUTO Tecnico (R.) Amerigo Vespucci, *Livorno.*

Nei volumi esposti vi hanno lavori di vario genere in cui è assai curata la forma esterna. Forse la compilazione dei cosidetti *Quadri di contabilità* a forma logismografica prende troppa parte e troppo poca la computisteria mercantile tanto più necessaria.

2133. ISTITUTO Tecnico (R.) Carlo Cattaneo, *Milano.*

I suoi lavori esposti sono molti, svariati e corretti. Sono anche esposte tavole murali opportunamente usate nell'insegnamento della computisteria; e i sunti delle lezioni compilate da un alunno. Tutto ciò rivela un insegnamento serio ed efficace. Forse avrebbesi potuto desiderare più estese e variate applicazioni di computisteria mercantile, così per ciò che riguarda le scritture, come per quanto s'attiene alla corrispondenza e ai documenti contabili, e maggior cura nella compilazione dei sunti delle lezioni.

2130. ISTITUTO Tecnico (R.) Leonardo da Vinci, *Roma.*

I varî registri mandati dall'Istituto di Roma riguardano tutti la contabilità di una medesima azienda, un ospedale. L'applicazione è vasta e correttissima, peccato che sia per tutti gli alunni perfettamente identica! Se quest'Istituto avesse inviate le altre molteplici applicazioni che il valente Professore certamente fa eseguire dagli alunni e intorno alla contabilità pubblica, e rispetto alla computisteria mercantile, esso avrebbe potuto aspirare a premio maggiore.

2126. ISTITUTO Tecnico (R.) Alberto De Simone, *Sondrio.*

I lavori mandati da questo Istituto, avuto riguardo specialmente al piccolo numero dei suoi alunni, sono molti. Le applicazioni sono tutte varie tanto che nel complesso riguardano quasi tutti i rami della materia, e sono anche tutte ben scelte e corrette. Forse la computisteria mercantile avrebbe dovuto avere posto maggiore; e avrebbe anche dovuto essere colmata qualche lacuna. Non vi hanno esempi di corrispondenza commerciale, negli esercizi di compilazione dei varî titoli mercantili.

2134. ISTITUTO VIGLEZZI, *Milano.*

Vi ha varietà grande nelle esercitazioni esposte e molta e lodevole cura nella forma calligrafica. I lavori anche nella sostanza sono ben ideati e corretti.

Medaglia d'Argento

(*Ministero del Tesoro*).

2054. AMOLDONI Rag. Angelo, *Reggio Emilia.*

L'ordinamento e l'impianto della contabilità del Comune di Mirandola e di una Società cooperativa di produzione e consumo sono entrambe ap-

plicazioni originali, fatte con molto ingegno e correttezza. Nell'impianto della contabilità del Comune di Mirandola l'autore si è opportunamente valso per le scritture analitiche della forma che sogliono assumere gli svolgimenti logismografici cercando di evitare ogni sovrapposizione o ripetizione inutile di scrittura.

2057. ARCISPEDALE S. Maria Nuova, *Firenze.*

Poche Aziende possono come questo Arcispedale, che venne fondato da Folco Portinari nel secolo XIII, offrire una serie così lunga e non interrotta di registri correttissimi. I registri esposti risalgono alla metà del secolo XIV, e dimostrano come la forma loro sia venuta sempre con gran cura gradatamente migliorando, serbando pur anche sempre le vecchie e buone tradizioni.

2090. CONGREGAZIONE di Carità, *Perugia.*

Amministra ben venticinque opere di natura svariatissima. Il Capo Ragioniere della Congregazione sig. Gius. Donati compendia tutte le scritture della vasta e disforme azienda in un giornale-mastro e lo svolge in tanti giornali-mastri sussidiati da opportuni libri elementari quante sono le opere. Questo ordinamento è specialmente lodevole e per la semplicità della scrittura, e per la sicurezza dei controlli, e per la sollecitudine con cui si possono ottenere i rendiconti.

2119. GAVAZZENI Prof. Antonio, *Bergamo.*

È da ascriversi tra i più colti e più attivi scrittori in materia di Ragioneria. Sono commendabili sopratutto i suoi lavori sull'applicazione della logismografia alle scritture complesse, alle Intendenze di Finanza e sulla contabilità dei fondi pubblici.

2159. MUNICIPIO di *Pisa.*

L'ottimo ordinamento amministrativo di questo Comune è ampiamente dimostrato alla Mostra e il chiaro Ragioniere sig. Giuseppe Pellegrini ha colle sue belle « Note esplicative » chiarito tutto lo svolgersi dei varî fatti della gestione municipale, il loro controllo, la loro registrazione.

Le scritture prendono origine in un giornale d'entrata e d'uscita a forma largamente prospettica e si svolgono con molta correttezza in un mastro a partita doppia. Il modulario inviato è commendevolissimo.

2183. RAGIONERIA della Provincia di *Torino.*

Nel mastro presentato tenuto inappuntabilmente, si ha uno dei più corretti e dei più illuminati esempi dell'applicazione della partita doppia a scritture, le quali, tuttochè raccolte in un solo ordine, dan ragione piena dei movimenti dell'intiero patrimonio e delle entrate e delle uscite di bi-

lancio, il cui esercizio si prolunga al di là dell'anno. Certo la poca varietà degli enti patrimoniali, e le poche variazioni che subiscono, le quali non dipendono da entrate e da uscite di bilancio, hanno agevolata la soluzione del problema non facile; con tutto ciò tale soluzione, che non s'è potuto ottenere in altre aziende provinciali e comunali pure ordinatissime, non cessa di essere ingegnosa e meritevole di venire in modo particolare segnalata.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

2060. BANCO DI NAPOLI.

Questo Banco antico e per tanti rispetti così altamente benemerito verso il Paese, ha esposto una lunga serie di decreti riguardanti la sua costituzione di preventivi e di conti consuntivi. Da essi, anche se per altre fonti non si sapesse, si fa manifesta la correttezza e l'armonia di tutto l'ordinamento contabile. Se quest'ordinamento fosse stato meglio chiarito e coll' esposizione dei libri, delle scritture, e dei moduli per i documenti computistici, o coll'invio di opportune relazioni, la Giuria sarebbe al certo stata posta in grado di proporre onorificenza maggiore.

..... BACCARANI Cav. Rag. Pio.

Per l'impianto della contabilità di un'amministrazione industriale. Trattasi di un impianto a forma logismografica, in cui è data larga prova di una sicura conoscenza del metodo di scrittura e del particolare organamento dell'impresa, per cui è ideato.

2070. BOLOGNA Rag. Luigi, *Reggio Emilia*.

Buon modulario di documenti e registri, nei quali si svolge ordinatissimamente la contabilità della Cassa di Risparmio sotto la direzione del sig. Bologna. Le scritture prendono forma in un giornale generale e in diversi registri prospettici ideati con molt'arte.

2073. CAMPI Rag. Vincenzo, *Roma*.

Nel « Saggio di contabilità applicata all'esercizio privato delle Ferrovie e per l' opera il *Ragioniere* » si palesa la molta arte ed esperienza. Il *Ragioniere* è tra le migliori e più originali pubblicazioni che si siano fatte in questi ultimi anni: in tale lavoro il chiaro autore ha dato prova di seria e vasta erudizione, tanto rara nei giovani scrittori di cose attinenti alla Ragioneria.

2110. FERRARIO Riccardo, *Milano.*

L' organismo amministrativo-contabile della Banca Popolare di Milano, la quale da umili origini è in poco tempo divenuto uno dei più potenti Istituti di credito, ha raccolto da ogni parte lode ed ammirazione, e sullo stampo suo si sono foggiati gli organismi di molte altre Banche popolari. Il sig. Ferrario descrive con molto ingegno e competenza la ordinatissima contabilità di tale Istituto dovuta in parte a lui.

2177. PONTI Rag. Gio. Batt., *Milano.*

Questo chiaro e valente Ragioniere è capo contabile della Banca Lombarda, espone il modulario di tale Banca, il quale in buona parte è opera sua. I moduli, quelli specialmente dei registri, sono in parte assai opportunamente riempiuti, affinchè riesca più chiaro il loro uso. Il modulario nel suo insieme è veramente lodevole. Alcuni moduli sono nuovi, originali, ingegnosissimi, quelli ad esempio per il riscontro dei conti correnti e per la situazione quotidiana. Anche il giornale, dove ogni giorno si epilogano le scritture, ha forma singolare. Questa nuova forma che permette di raccogliere in un solo luogo del giornale tutte le scritture da riferirsi in dare ed in avere dei singoli conti più importanti, forse non si può imitare senza inconvenienti da altri Ragionieri meno esperti.

Medaglia d'argento.

2058. ARMUZZI Prof. Vincenzo, *Perugia.*

Il suo manoscritto è lavoro di lunga lena, in cui ha dato larga prova di una soda e vasta coltura nelle scienze giuridiche del pari che negli studî di ragioneria. In questa dotta opera sono ricercate e svolte con grande dottrina e grande ingegno tutte le ardue questioni che si presentano nelle successioni. È giusto segnalarla agli studiosi anche perchè, quando sia completata con opportuni esempi di applicazione e resa pubblica per via della stampa, potrà riuscire di grande utilità ai Ragionieri non solo, ma agli Avvocati, ai Notai e agli Amministratori di aziende proprie o altrui.

2084. COLLEGIO dei Ragionieri, *Perugia.*

Questo giovane Collegio conta varî Membri di alto valore, come l'Armuzzi, il D'Alvise, il Rosati ed altri, e si mostra operosissimo. Il suo bollettino è bella prova delle assennate discussioni che si fanno nelle sue adunanze, e delle ponderate relazioni che vi si leggono.

2087. COLLEGIO dei Ragionieri, *Roma.*

Il Collegio di Roma è per fermo tra i più autorevoli del Regno, il suo bollettino contiene dottissime monografie e la pubblicazione degli atti del primo Congresso dei Ragionieri italiani è stata fatta con grande ingegno e gran cura.

2097. D'ALVISE Prof. Rag. Pietro, *Spoleto.*

Nel suo lavoro, dopo aver confutato con grande vivacità e con logica stringente le teoriche sulla natura dei conti, le quali hanno maggior numero di seguaci, espone con molta chiarezza quella che egli giudica vera e più propria, la quale in parte devesi a lui. Forse nella confutazione delle diverse teoriche vi hanno alcuni punti in cui la vivacità dell'espressione vorrebbe essere un po' moderata, nulla di meno il lavoro mostra nel giovane autore molto ingegno, molta coltura e molta lena allo studio.

2135. LABADINI Rag. Ausano, *Milano.*

La serie di lavori professionali esposti da questo chiaro Ragioniere è vasta e in tutti appare grande esperienza e grande attitudine.

2145. MARCHESINI Prof. Ing. Giorgio, *Udine.*

Per l'opera « La Contabilità applicata al Commercio ed alla Banca e pubblicazioni diverse sulla Ragioneria ». Il sig. Marchesini illustre Professore nel R. Istituto Tecnico di Udine, tiene alto posto tra gli scrittori di materie attinenti alla Ragioneria. La sua opera principale esposta è tra i migliori libri scolastici apparsi in Italia.

2153. MONDINI Prof. Cav. Ettore, *Como.*

Le sue monografie riguardano varie imprese industriali e varî rami speciali della Ragioneria. Esse hanno il raro pregio di informarsi alla pratica reale degli affari e sono notabili per larga dottrina e per chiarezza di esposizione. La Rivista mensile d'amministrazione e contabilità è diretta da lui con cura e amore senza fine, e ancorchè piccola di mole, rende segnalati servigi agli studî e all'arte del Ragioniere.

2156. MOREALI Cav. Rag. Gaetano, *Modena.*

Il signor Moreali è nel novantesimo anno della sua età e scrive ancora colla vivacità dei giovani. Nella sua opera sull'*Inapplicabilità della logismografia* ha dimostrato quel molto ingegno e quella grande competenza che gli hanno guadagnato il rispetto e la gratitudine degli studiosi.

2168. PAOLINI Cav. Prof. Luigi, *Lugo* (Ravenna).

Le sue pubblicazioni sia che riguardino le teorie e i metodi di registrazione, sia che si aggirino intorno a talune pratiche della professione o al-

l'amministrazione di determinate aziende, vanno segnalate per chiarezza di esposizione e per larga coltura.

Le registrature della Cassa di Risparmio di Lugo sono compendiate secondo le norme volute dal metodo di scrittura doppia semplificata a bilancio continuo di invenzione dello stesso sig. Paolini, e per varî rispetti commendabili. Gli organismi scritturali di codesta Cassa e dell'Associazione Operaia di Lugo sono chiariti da due quadri eleganti e da due raccolte di modelli, e basterebbero da soli a meritare al valente Espositore l'onorificenza assegnatagli.

2181. RAGIONERIA MUNICIPALE, *Torino.*

Merita lode il lavoro statistico compilato dall'Ufficio di Ragioneria. Non così l'ordinamento dato alla Contabilità di quest'importante Municipio perchè non offre quei risultati amministrativi ed economici come al giorno d'oggi s'ha buon diritto d'attendere dall'ufficio di Ragioneria d'una grande amministrazione.

2188. ROSATI Rag. Carlo, *Perugia.*

La sua monografia manoscritta dimostra assai ingegno, ma non è forse priva di inesattezze.

L'ordinamento scritturale della Cassa di Risparmio di Perugia è per più ragioni lodevole. Le scritture si compendiano in un giornale mastro a sei conti e si separano in svolgimenti di vario grado a forma varia, ma sempre appropriata e ingegnosa. Vi ha stretto collegamento fra le scritture e tutto il sistema loro merita veramente di essere segnalato.

2205. TADDEI Prof. Cav. Annibale, *Roma.*

Autore di varie opere lodate attende ora alla Direzione della scienza dei conti, ottima rivista e alla compilazione del Dizionario di Ragioneria, opera di vasta mole, la quale, compiuta che sia, riuscirà di grande sussidio all'arte e agli studî. I molti suoi lavori professionali sono ottimi, espone varie opere rare di ragioneria e parecchi registri antichi e anche per ciò si è reso altamente benemerito.

Medaglia di bronzo.

2055. ANDRIANI Agamennone, *Perugia.* — Espone una serie di moduli assai bene ideati. La contabilità della Società mutua d'assicurazione Unione Umbra degli agricoltori lodevole per molti riguardi non è però priva d'inesattezze.

2056. AUDIFFREDI Cav. Giovanni, *Roma.* — Per pubblicazioni diverse sulla Ragioneria.

Gli scritti del Prof. Audiffredi sia che riguardino l'applicazione della Logismografia a talune aziende, o altri rami della Ragioneria mostrano in lui lungo studio e molto ingegno.

2065. BAREGGI Rag. Giuseppe, *Milano.* — Per impianto contabile amministrativo di una grande Società agricola per la bonifica di terreni.

È quello un lavoro che rileva nel suo autore piena conoscenza degli organismi dei bisogni di codeste imprese, e pieno possesso dell'arte del Ragioniere.

2071. BONALUMI Comm. Francesco, *Roma.* — per l'opera « Lavorìo del pensiero computistico e studî per la doppia scrittura nella Contabilità dello Stato in Italia ».

Sono compilazioni fatte con cura: nella prima per altro non manca qualche inesattezza. Se l'illustre Professore avesse esposte le sue opere a stampa avrebbe certo conseguito onorificenza maggiore.

2079. CERBONI Cav. Carlo, *Roma.* — Per l'opera « Rudimenti di Logismografia ».

Questi Rudimenti sono lodevoli sopratutto nella parte teoretica in cui vi ha rigoroso ordine didattico e chiarezza di esposizione.

2086. COLLEGIO dei Ragionieri, *Reggio Emilia.* — Per atti e registri del Collegio stesso.

È un Collegio giovane che ha già fatto molto e promette assai più.

2091. CONGREGAZIONE di Carità, *Guastalla.* — Per registri e modelli di contabilità.

I registri e modelli esposti rivelano in chi dirige la contabilità della Congregazione molta perizia e molta operosità.

2089. CONGREGAZIONE di Carità, *Vicenza.* — Per resoconti economico-statistici.

Tali rendiconti sono lodevoli esempi di lavori di simil genere.

2095. CROVETTI Rag. Tito, *Mantova.* — Per Cenni sull'ordinamento contabile della Banca Popolare di Mantova.

Buona compilazione che dimostra la bontà dell' ordinamento contabile della Banca Mantovana.

2108. FALCO Cav. Lazzaro, *Vercelli.* — Memoriale sull'impianto contabile, rendiconti e moduli dell'Ospedale Maggiore di Vercelli.

L'impianto contabile rivela nell'autore suo, il signor Falco, molta intelligenza e grande perizia. Le scritture si svolgono su varî registri a forma prospettica; sono di grande semplicità e chiarezza e sono anche strettamente collegate fra loro.

2118. GARBARINO Ing. Comm. Giuseppe, *Casale Monferrato.* — Per modelli di registro valore per esattorie governative, comunali e private.

È un registro per quietanza a madre e figlia, assai ingegnoso, foggiato in tal modo da rendere assai più difficili le dissonanze tra le due copie delle quietanze e quindi le frodi dei contabili. Può perciò essere di grande utilità in quei casi specialmente in cui non sono applicabili i registri a due figlie di cui una ritorni sempre e necessariamente a un ufficio di controllo sugli agenti di riscossione.

2121. GIALDINI Rag. Giuseppe, *Brescia.* — Per rendiconto divisionale di un'azienda economico-agraria.

Lavoro condotto con molta perizia e ingegno.

2125. IMPRESA Generale degli Omnibus, *Firenze.* — Per l'impianto della contabilità.

I registri esposti hanno la forma che ebbero in origine il giornale e gli svolgimenti logismografici. Essi si debbono all'inventore della Logismografia e stante il numero limitato dei conti annessi le scritture appaiono veramente chiare e brevi.

2131. R. ISTITUTO Tecnico, *Catania.* — Per esercitazioni di ragioneria degli alunni.

Dai non molti lavori esposti appare che le esercitazioni pratiche in questo Istituto sono condotte con molta cura e molto ordine e abbracciano i diversi rami della materia.

27. ISTITUTO Tecnico, *Bari.* — Per Album dei lavori degli alunni.

Il chiaro Prof. Passerini è da un anno solo a Bari e non ha potuto fare che i suoi alunni inviassero molto all'Esposizione. Questo primo saggio però è prova del molto che potrà mandare in altra occasione.

2128. R. ISTITUTO Tecnico, *Piacenza.* — Per esercitazioni di ragioneria degli alunni.

I lavori esposti pochi in numero sono corretti e svariati. Forse i moduli a stampa per le esercitazioni sulla contabilità di Stato lasciano troppo poco al lavoro degli alunni.

2127. ISTITUTO Tecnico Camillo Cavour, *Vercelli.* — Per esercitazioni di ragioneria degli alunni.

La sezione di Agronomia inviò alla Mo-

stra una esemplificazione di contabilità rurale fatta con retti criteri, molta perizia e molta cura.

2137. LIRONCURTI Cav. Adriano, *Roma.* — Per Bilancio delle strade ferrate dal 1862 al 1882 ed appunti sull'esercizio.

Sono queste compilazioni che rivelano nel loro autore grande ingegno e piena conoscenza della materia che tratta. Ma siccome non riguardano che indirettamente la Ragioneria propriamente detta, la Giuria non ha potuto chiedere onorificenza maggiore.

2141. MAGAGNINI Cav. Arturo, *Roma.* — Per la contabilità della Società di tiro a segno.

Il sig. Magagnini ha dimostrato in un quadro murale illustrato da un volume manoscritto, la forma di contabilità che giudica appropriata a così fatte aziende speciali. In tutto il lavoro dà prova di molta arte e molto ingegno.

2144. MARTINI Rag. A. C., *Milano.* — Per impianto contabile di un magazzino generale (Dock).

È lavoro per più rispetti commendabile e che dimostra nel suo autore perizia e studio grande.

2154. MONTANI Prof. Ulisse, *Rimini.* — Per pubblicazioni diverse sulla ragioneria.

Il sig. Montani è autore coscienzioso e valente, e parecchie tra le pubblicazioni sue hanno pregio non piccolo e di vera utilità.

2155. MORELLI Prof. Enrico, *Milano.* — Per l'opera « Lezioni di Ragioneria ».

Sono manuali senza pretese, ma compilati con cura e con ingegno.

2157. MONATELLI Rag. Giov., *Pontremoli.* — Buoni i saggi d'impianto delle scritture della Banca industriale e commerciale Pontremolese ed il quadro ideografico dell'impianto delle scritture dell'opera pia Galli Bonaventuri. Questi saggi hanno il merito non comune di fondarsi sull'ordinamento reale di aziende vive.

2163. OPERA Pia dei poveri vergognosi, *Bologna.* — Per l'ordinamento contabile-amministrativo.

Buono l'ordinamento contabile e ottimi i diagrammi e le tavole statistiche dimostranti l'andamento dell'azienda.

2166. PALADINO Rag. Luigi, *Trapani.* — Per la contabilità logismografica applicata al fondo per la viabilità comunale obbligatoria.

È una monografia accurata che dimostra nel suo autore piena conoscenza della logismografia e dell'azienda alle cui scritture vorrebbe quel metodo applicato.

2169. PAOLINI Angelo, *Roma.* — Per saggio di Aritmetica sociale.

Questi saggi sono di grande valore scientifico e avrebbero potuto aspirare a premio maggiore se non fossero, in parte almeno, estranei alla Ragioneria.

2167. PAPI Rag. Gaetano, *Firenze.* — Per esempio pratico di divisione d'eredità e pubblicazioni diverse sulla Ragioneria.

Sono, specialmente sui riguardi della pratica, assai notevoli le diverse monografie che l'egregio Papi, ha pubblicato in vari tempi. L'applicazione a una divisione di eredità è fatta con gran cura e grande competenza.

2175. PINZI Cesare, *Sassari.* — Il nuovo impianto della contabilità del Municipio di Sassari prova nel suo autore molta conoscenza della pratica amministrativa comunale ed è un lavoro fatto con sano criterio, lodevole per il bene che arreca all'amministrazione comunale ove fu applicata.

2176. PISANI Prof. Emanuele, *Modica.* — Per pubblicazioni diverse sulla Ragioneria.

Il valente Prof. Cav. Pisani è inventore di un nuovo metodo di scrittura che egli chiamò Statmografia e che è assai ingegnoso. La migliore pubblicazione sua riguarda appunto la descrizione di questo metodo.

2174. PIETRASANTA Rag. Prof. Rinaldo, *Milano.* — Per saggi sull'amministrazione e contabilità di una società edificatrice di case operaie.

In questo saggio vi ha prova di molto ingegno, molta perizia e piena conoscenza dell'organismo di tali aziende speciali.

2185. RAVENNA Rag. Prof. Emilio, *Aquila.* — Per trattato elementare di contabilità di Stato.

È questa una compilazione fatta con molta cura e molta dottrina, e che ha il merito non piccolo di venire tra le prime di simil genere.

2196. SCUOLA Tecnica, *Catania*. — Per raccolta di esercizi di contabilità.

Le esercitazioni esposte sono varie e ottimamente condotte.

2195. SCUOLA Tecnica Pareggiata, *Reggio Emilia*. — Per raccolta di esercizi di contabilità.

La raccolta presenta varietà di esercizi corretti nella sostanza e ottimi nella forma.

2201. SPADINI Rag. Remigio, *Cremona*. — Per studio pratico sulla contabilità delle Opere Pie.

Questo studio è bella prova del molto ingegno, della grande esperienza e della vasta coltura del signor Spadini.

2210. TOSINI Rag. Lorenzo, *Grosseto*. — Per liquidazione finale di conti per affrancazione di servitù civiche.

Sono lavori fatti con assai perizia e dottrina.

2209. TOSETTI Prof. Emanuele, *Catania* .— Per l'opera Artimetica Commerciale e Bancaria.

Consta di due volumi ed è proposta come libro di testo agli Istituti Tecnici. Non può dirsi opera originale, che esponga cose nuove e procedimenti nuovi, ma è compilata con cura e dottrina e buon ordine didattico; è quindi assai raccomandabile.

2212. VALENTINI Rag. Arrigo, *Milano*. — Per l'opera del Meccanismo di una Banca Popolare.

È una compilazione accurata che si inspirò agli organismi reali della Banca Popolare di Milano nella riproduzione dei moduli e dei regolamenti e delle istruzioni speciali. È perciò di grande utilità per le Banche da istituirsi e per quelle che vogliono migliorare il loro ordinamento.

2220. ZIVELONGHI Rag. Giulio Cesare, *Verona*. — Per resoconti e moduli dell'Ospizio Esposti e case di Maternità di Verona.

I rendiconti e i moduli esposti sono prova palese di un inappuntabile ordinamento contabile nell'azienda sopra detta.

2221. ZUCCHINI Rag. Giuseppe, CALVETTI Rag. Gaetano e BURNOZZI Rag. Achille, *Ravenna*. — Per la liquidazione per graduatoria del patrimonio Calcapisni Estense.

È lavoro a stampa di gran mole e di merito grande.

Menzione onorevole.

2062. BARATTA Prof. Carlo Alcibiade, *Carrara*.
2063. BAROSCHI Rag. Emilio, *Cremona*.
2078. CAVALLI Prof. Giuseppe, *Chieti*.
2082. CHIALVO Cav. Augusto, *Roma*.
2094. COVA Prof. Giov., *Milano*.
2098. DANIELE Prof. Michele F., *Torino*.
2099. DATTILO Domenico fu Giuseppe, *Lecce*.
2101. DEBENEDETTI Rag. Achille, *Milano*.
2106. EDUCANDATO Provinciale Femminile Regina Margherita, *Catania*.
2149. MENGHI Rag. Vincenzo, *Mantova*.
2184. RASTOPULO Sebastiano, *Padova*.
2186. RICHERI Prof. Vittorio, *Genova*.
2204. STERZA Rag. Vittorio, *Verona*.
2206. TARCHIANI Prof. Ilario, *Firenze*.
2208. TOSI Dott. Giacomo, *Stradella*.

CLASSE II.

STENOGRAFIA

L'arte dello scrivere colla velocità del parlare fiorì grandemente anche nei tempi più remoti. In Roma, quando era all'apogéo della sua grandezza, sul cadere della Repubblica ed al sorgere dell'Impero, quest'arte di così modeste apparenze rese eminenti servigi; e per essa furono raccolte le popolari concioni dei grandi oratori di quell'epoca, specialmente di Cicerone, conservando ad esse quella freschezza e spontaneità, proprie della improvvisazione, che le rende mirabili anche al giorno d'oggi.

Però l'arte stenografica cadde pressochè in oblìo collo spegnersi delle pubbliche libertà e risorse col rivivere di quelle, prima in Inghilterra, poi, con nuovo e singolare indirizzo, in Germania e più tardi in Italia.

Il nuovo indirizzo della stenografia ne allarga lo scopo e l'applicazione, in quanto tende a introdurre un metodo celere di scrittura da servire in sostituzione della scrittura ordinaria con risparmio di tempo e fatica.

La Mostra speciale di stenografia della Esposizione attuale ci conforta assai, imperocchè dimostra come sia ben avviata quest'arte a raggiungere la difficile meta; e come in pochi anni sia notevolmente accresciuto il numero di coloro, che si danno cura di diffonderne la cognizione.

Nominati da codesto onorevole Comitato Esecutivo a proporre l'assegnazione dei premii ai migliori espositori della Mostra stenografica, abbiamo anzitutto rilevato che il numero di 57 espositori era inferiore d'assai al numero degli oggetti esposti, annoverandosi non meno di 12 mostre collettive.

L'esame si limitò da principio alla sola stenografia *sistematica;* poi si estese, per avutone mandato, alla stenografia *meccanica.*

Scendendo ad ulteriore classificazione, abbiamo trovato che 52 Espositori, comprese 8 Associazioni e varie scuole, applicano il sistema *Gabelsberger-Noë,* il *Vegezzi* espone secondo il sistema da lui stesso inventato, il *Francini* secondo il sistema fonografico d'*Isacco Pitman.* Gli espositori di macchine sono tre: Michela, Maggi e Lamonica.

L'importanza della scuola stenografica secondo il sistema Gabelsberger, applicato alla lingua italiana dal prof. Enrico Noë, emerge da tale semplice

enumerazione. L'esame diligente delle cose esposte non ha fatto che confermare il concetto che questa scuola ha acquistato il primato, per la efficace costituzione di numerose associazioni e scuole, per avere arricchito la produzione scientifica e letteraria di un considerevole numero di opere e di effemeridi atte ad imprimere all'arte stenografica quel carattere di utilità generale, anzichè di arte meramente professionale, come sopra si è detto.

Anche il Vegezzi, sebbene in tempo di molto posteriore, si è proposto eguale intento, ma con quale risultato si dirà in seguito.

Ciò premesso, dopo non breve discussione, la Giurìa speciale passò all'esame di tutti i lavori, così classificandoli:

a) Ordinamenti scolastici, metodi didattici, risultati e statistiche, attività sociale, tutto quanto si attiene alla diffusione e allo sviluppo della stenografia *Gabelsberger Noë.*

b) Sistemi diversi, invenzioni ed applicazioni.

c) Saggi di studio e di esercizio di qualsiasi sistema.

Le mostre collettive, anche di carattere privato, ma principalmente quelle complete delle Associazioni stenografiche, meritano elogio o per l'impulso dato a stampe periodiche e a conferenze pubbliche o per utili ammaestramenti impartiti in mille altre guise, e se talvolta fu conferito egual premio, l'ordine progressivo indica l'apprezzamento più favorevole verso quei sodalizî che, sorti da breve tempo ed in centri di minor importanza, seppero relativamente dar risultati migliori.

Quantunque si conoscesse già il sistema *Vegezzi*, si volle considerarlo di nuovo rapporto alla sua diffusione, la quale fu ritrovata poco significante in confronto a quella raggiunta dall'altro metodo *Gabelsberger*.

È fuor di dubbio che se l'Autore avesse potuto offrire un maggior numero di prove dei risultati che ottiene col suo sistema, non avrebbe risparmiato di farlo, ben sapendo che si sarebbe proceduto al raffronto colla Scuola numerosa di Gabelsberger.

Aggiungasi che, siccome il signor Marco Vegezzi sembrava richiedere un voto speciale sull'opera sua, col difendersi dagli appunti mossigli da altri stenografi, il Giurì volle verificare se nel sistema in parola fosse stata introdotta qualche modificazione, e dovè presto convincersi che delle novità non ne esistono e che trattasi invece d'una imperfetta riduzione del sistema Gabelsberger, checchè l'autore sostenga in contrario.

Perfino i segni alfabetici sono in gran parte identici a quelli di Gabelsberger, sebbene adoprati a rappresentare suoni diversi. Nonostante lievi cambiamenti, la pendenza dei caratteri, i simboleggiamenti dei suoni vocali svelano l'origine del sistema in discorso.

Allorchè il sig. Vegezzi tenta allontanarsi dal metodo tedesco incorre in qualche inconveniente pratico. Si dice che il nuovo sistema è eminentemente

italiano perchè non adatto ad altre lingue. A parte che lo stesso Vegezzi espose in Roma alla Mostra stenografica 4 *saggi di applicazione del suo sistema alla lingua francese colla relativa traduzione in caratteri italiani*, il Giurì si limita a ritorcere l'argomento addotto. Posto che la Stenografia è diretta a riprodurre in forma visibile la parola pronunziata, e posto che la parola in *tutte le lingue del mondo* non è che il risultato dell'emissione di uno o più suoni riuniti, non si sa il perchè ogni idioma dovrebbe avere una stenografia speciale. Un sistema stenografico è tanto più pregevole quanto più è universale.

Nonostante è da lodare la perseveranza ed il disinteresse coi quali il sig. Vegezzi intende a diffondere la stenografia in Bergamo ed a richiamare l'attenzione del pubblico su un'arte da gran tempo negletta.

Circa al sistema Pitman, il saggio offerto dal sig. Francini fu ritenuto affatto insufficiente per un giudizio adeguato da parte del giurì.

Chiunque apprezzi il nobile còmpito che si prefigge la scrittura stenografica di Gabelsberger in Italia, ed osserva le pubblicazioni periodiche e didattiche che si fanno in caratteri stenografici per uso delle scuole speciali e di tutti i cultori si augura di certo che possano in tempo non breve applicarsi alla scrittura stenografica i tipi mobili, i quali le darebbero maggiore e più proficua uniformità e toglierebbero di mezzo i molti inconvenienti che si presentano a quanti si valgono della litografia, non sempre precisa nel riprodurre le autografie piene di tratti così minuti come si usano nel sistema Gabelsberger Noë.

Il signor tenente Giuseppe Cavalli, colla proposta applicazione dei *tipi mobili*, certo non ha conseguita la perfezione, e la sua opera non può immediatamente giovare alla stenografia, ma l'egregio Autore riuscirà a raggiungere il suo intento, se persisterà colla sua ferrea volontà ed amorevole sollecitudine ad occuparsi dell'ingegnoso saggio che gli costa non poco tempo e danaro.

Ed ora parliamo delle macchine stenografiche. La prima è del Cav. Giuseppe Michela, che si vale di una tastiera per imprimere su un rotolo di carta, con segni grafici istantanei e sincromatici, qualsiasi parola. È mirabile per la sua semplicità e con un congegno automotore raccoglie, senza che le mani abbiano a muoversi dal loro posto, ogni discorso pronunciato anche dall'oratore più facondo. Esige soltanto molta agilità ed esperienza nel servirsene, ma raggiunge pienamente lo scopo come un buon sistema di stenografia. La seconda è dell'Avv. Isidoro Maggi. Il suo clavigrafo agisce pure a mezzo di una tastiera su una strisciolina di carta, la quale si avanza automaticamente appena riprodotto il segno. Per quanto ingegnoso sia il meccanismo, il movimento della tastiera e la riproduzione delle lettere non avvengono con sufficiente celerità.

La terza è del signor Luigi Lamonica. Il modello fu trovato guasto ed inservibile, se nonchè da un esperimento fattone dal collega Gentili, d'incarico della Società Stenografica Centrale di Roma, risultò di un effetto problematico perchè troppo complicato l'apparecchio.

Non senza rivolgere un particolare encomio agli egregi inventori Maggi e Lamonica per la loro iniziativa e costanza, il Giurì assegnò unicamente una ricompensa alla macchina Michela, che sola raggiunge lo scopo prefissosi, approvando il seguente ordine del giorno:

« Ritenuto che, essendo stato deferito al Giurì per la Stenografia il giudizio sulle macchine d'applicazione, questo giudizio deve uniformarsi a'criterî generali adottati nelle prime sedute;

« Ritenuto che la macchina Michela non appare all'Esposizione di Torino come una nuova invenzione, perchè figurò già in precedenti Mostre e vi ottenne segnalate ricompense;

« Ritenuto che la macchina Michela si presenta invece in concorso all'applicazione pratica della stenografia con sistemi diversi;

« Ritenuto che la Sezione Stenografia è aggregata alla Divisione Didattica e che quindi il Giurì speciale deve esaminare l'applicazione pratica dell'arte stenografica in ordine alla sua diffusione, alle scuole sorte per l'insegnamento di essa ed ai risultati che se ne conseguono;

« Ritenuto che è a stabilirsi in via teorica quale dei due metodi di scrittura celere sia preferibile, se quello mediante un sistema di stenografia o l'altro mediante un meccanismo particolare;

« Ritenuto che la Stenografia meccanica non raggiunge che l'intento di raccogliere le parole di un oratore, mentre la Stenografia sistematica — con un metodo accelerato di scrittura che risparmia tempo e fatica — serve in ogni luogo e ad ogni uso;

« Ritenuto che la macchina Michela esige — in confronto all'apprendimento di un sistema — un tirocinio più lungo ed un'attitudine non comune;

« Ritenuto che un apparecchio meccanico rappresenta una vera utilità in quanto supplisce o perfeziona l'opera dell'uomo, oppure gli agevola il modo di compiere ciò che non potrebbe fare se non dopo un continuato esercizio, mentre invece è inutile se l'uomo può compiere l'identico lavoro senza la macchina;

« Ritenuto che la macchina Michela adopera dei segni speciali, dei quali richiedesi lo studio e la conoscenza;

« Ritenuto che colla macchina esposta non si può — come si pretende — stenoscrivere in una lingua ignota a chi vi ricorre;

« Ritenuto, dal lato didattico, che quantunque da varii anni la macchina Michela funzioni ed abbia ottenuto di essere ammessa a dar prove per il servizio stenografico del Senato, tuttavia l'espositore non ha dimostrata la diffusione del suo sistema;

« Ritenuto che il giudizio a darsi sulla macchina Michela non dev'essere assoluto ma relativo, avuto maggior riflesso all'applicazione stenograca che all'invenzione meccanica già giudicata da competenti tecnici come degna sotto tal riguardo di medaglia d'oro;

« Ciò considerato, il Giurì propone pel Cav. Michela la medaglia di bronzo (1).

Quanto ai saggi di studio e di esercizio sorse nel seno della Giurìa una animata discussione. Taluno opinava non doversene tener conto in una mostra didattica, in cui suolsi aver riguardo a ciò che è di utile diretto all'incremento di qualche disciplina nell'interesse universale, e non a ciò che addimostra il profitto od il vantaggio che ne ritraggono alcuni individui. Altri osservava invece come il complesso dei lavori esposti giovasse al sistema studiato, e per farne apprezzare la diffusione ai numerosi visitatori, e per comprovarne la bontà ai cultori ed intelligenti. Si opponeva infine, che per l'aggiudicazione dei premî mancavano dati sul tempo impiegato, sulle lezioni impartite e su quanto altro richiedesi dalle Commissioni Esaminatrici rapporto alle gare scolastiche. La maggioranza della Giurìa, pure apprezzando la gravità delle osservazioni deliberò di segnalare almeno alla benemerenza pubblica — una volta ammessi all'Esposizione stenografica — alcuni, se non tutti, quelli che agevolarono le mostre collettive e — perchè ne resti onorevole memoria in queste pagine — di chiudere la presente relazione coll'indicarne i nomi.

Eccoli:

FEA Costanzo Capitano. SERANTONI Coriolano, Segretario al Ministero delle Finanze.	Società Stenografica, *Roma.*
UFFREDUZZI Emilio. GIOVANNINI Bianca. BECCATINI Giuseppe. RISSO Giuseppe. CALDERINI Gino. CONTI Ida. LOSI sorelle. MARZOLLO Avv. Guido.	Istituto Stenografico Toscano, *Firenze.*

(1) La Commissione delle Presidenze, presi in esame i motivi sovraccennati, ed il voto che ne fu la conclusione, credette che la medaglia di bronzo non rispondesse sufficientemente al merito della macchina del Michela, che già era stata premiata in Parigi con la medaglia d'oro. Questa macchina rappresenta ormai una sicura applicazione della stenografia meccanica. L'uso che di detta macchina da tre anni fa il Senato con soddisfazione degli oratori è una delle più potenti ragioni per cui la Commissione delle Presidenze giudica si abbia a conferire la **medaglia d'oro**.

SOLDA Emilio.
MOLINA Enrico.
ARA Clemente.
} Società, stenografica, *Venezia.*

SMANIOTTO Virginia, Società stenografica, *Feltre.*

Diploma d'onore.

1811. ISTITUTO Stenografico Toscano, *Firenze.*

Per aver saputo spiegare in ogni guisa la sua attività, per la sua organizzazione, per le sue pubblicazioni stenografiche didattiche e periodiche, pei risultati ottenuti dai corsi d'insegnamento in tutta la Toscana, ecc.

Medaglia d'oro.

1833. SOCIETÀ Stenografica Italiana, *Torino.*

Oltre a curare in questa città la diffusione del sistema, come ne fanno prova molti degli espositori notoriamente usciti dalla sua scuola, ha il merito speciale di avere iniziato, organizzato e ordinato l'attuale Mostra stenografica, procurando alla Stenografia in generale ed alla Scuola Gabelsbergheriana in particolare la più efficace propaganda.

..... MICHELA Giuseppe, *Torino.*

Per la macchina stenofonografica di sua invenzione a processo sillabico istantaneo. L'Ing. Cassagnes di Parigi intende ora applicarla ai telegrafi.

Medaglia d'argento.

1829. SOCIETÀ Stenografica, *Venezia.*
1832. SOCIETÀ Stenografica, *Feltre.*
1825. PRIMA SOCIETÀ Stenografica Italiana, *Padova.*
1829. SOCIETÀ Stenografica, *Udine.*
1831. SOCIETÀ Stenografica Centrale Italiana, *Roma.*
1800. CAVALLI Tenente Giuseppe, *Torino.*

Medaglia di Bronzo.

1839. UNIONE Stenografica, *Pavia.*

Comunque assai più giovane delle altre, ha incominciatá bene l'opera sua.

1816. MUCA Prof. Enrico Maria, *Napoli.*

Per i risultati ottenuti nell'insegnamento privato della Stenografia e per le sue pubblicazioni stenografiche.

1828. SAPEGNO Giovanni, *Torino.*

Pei buoni risultati di cui hanno dato prova gli allievi del suo corso privato nel Circolo Torinese.

1827. ROSSI Don Pietro, *Alessandria.*

Anch'esso per lo stesso titolo come docente di stenografia in alcuni Corsi privati.

Menzione onorevole.

1841. VEGEZZI Prof. Marco, *Bergamo.*
1835. TAMBARA Giuseppe, *Padova.*
1794. ABRIANI Nob. Ettore, *Padova.*
1795. ALFIERI Augusto, *Torino.*
1797. APPIANI Pietro, *Torino.*
1804. DEBENEDETTI Achille, *Torino.*
1809. GHIRON Ernesto, Sottotenente d'Artiglieria, *Torino.*
1817. NEGRI Ambrogio, *Padova.*
1842. VICENTINI Dott. Giuseppe, *Feltre.*
1843. VICENTINI Bartolomeo, *Feltre.*
1838. TORRETTA Alfredo, Allievo della R. Accademia Militare, *Torino.*

BIBLIOTECA CIVICA
TORINO

DIVISIONE III.

PRODUZIONI SCIENTIFICHE E LETTERARIE

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipî Corpi Morali e privati
Diplomi d'onore . .	N.	8	
Medaglie d'oro . .	»	13	4
Medaglie d'argento .	»	35	6
Medaglie di bronzo .	»	31	
Menzioni onorevoli .	»	44	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE III.

DENZA P. Francesco, *Presidente.*

D'OVIDIO Prof. Francesco, *Vice-Presidente.*

BRUNIALTI Prof. Attilio, *Segretario.*

BARBÈRA Prof. Luigi.

BASSO Prof. Giuseppe.

BERSEZIO Avv. Vittorio.

BERTELLI P. Timoteo.

BIZZOZERO Prof. Giulio.

CARLE Prof. Giuseppe.

CREMONA Prof. Luigi.

EMERY Prof. Carlo.

FERRERO Prof. Ermanno.

FOÀ Prof. Pio.

GABBA Prof. Carlo Francesco.

GARELLI DELLA MOREA Prof. Giusto.

GIBELLI Prof. Giovanni.

GRAF Prof. Arturo.

LESSONA Prof. Michele.

MARINI Avv. Nicola.

MOSSO Prof. Angelo.

RESPIGHI Prof. Lorenzo.

VIRGILIO Prof. Francesco.

DIVISIONE III.

Produzioni Scientifiche e Letterarie

I Giurati della Divisione III *votarono il seguente ordine del giorno, stato poscia approvato dalla Commissione delle Presidenze:*

La Divisione III fa voti che nelle Esposizioni avvenire si eviti, come nelle passate, una Divisione, o comunque la si voglia chiamare, destinata esclusivamente per le pubblicazioni scientifiche e letterarie.

SEZIONE X.

CLASSE I.

ASTRONOMIA, FISICA TERRESTRE E METEOROLOGIA

Diploma d'onore.

12335. OSSERVATORIO (R.) Astronomico di Capodimonte, *Napoli.*

Serie di pubblicazioni astronomiche, magnetiche e meteorologiche, venute alla luce dai primordi dell'Osservatorio, 1824-1826, sino al presente.

12336. OSSERVATORIO (R.) Astronomico di Brera, *Milano.*

Nuova serie delle pubblicazioni dell'Osservatorio; volumi 24 dal 1858 al 1883.

12334. OSSERVATORIO (R.) Astronomico, *Palermo.*

Collezione completa dei lavori e delle pubblicazioni fatte all'Osservatorio, dalla sua fondazione sotto il padre Piazzi, 1792-1825, sino a' dì nostri.

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

12145-12208-12106-12121. PALMIERI Prof. Luigi (Dirett. dell'Osservatorio della R. Università), *Napoli*.

Elettrometro bifiliare — Pila a secco normale per controllo dell'Elettrometro — Pubblicazioni.

Gli studi del Palmieri, Direttore degli Osservatorii del Vesuvio e della R. Università di Napoli, intorno all'elettricità atmosferica ed alla sismologia, proseguiti per lunghi anni, sono a tutti notissimi.

12141-12158-12340. RAGONA Prof. Domenico (Direttore del Regio Osservatorio), *Modena*.

Pei molti ed importanti lavori fatti da molti anni dal Direttore a vantaggio della meteorologia e della fisica terrestre.

Per gli apparecchi di meteorologia ideati dal medesimo, tra cui l'Osservatorio magnetico e meteorologico presentato alla Mostra.

Per l'ordinamento di una ben intesa rete di stazioni stabilita nella Provincia di Modena, destinata allo studio del clima della medesima.

Medaglia d'oro.

12218. BONINO Prof. Don Antonio (direttore dell'Osservatorio), *Ivrea*.

Gli strumenti automatici esposti dal prof. Bonino, Direttore dell'Osservatorio meteorologico d'Ivrea, oltre alla buona costruzione, offrono pregi notevoli, per cui meritano speciale considerazione.

Essi sono destinati a poter lavorare più mesi di seguito in luoghi appartati, come sulle vette di alte montagne; il che costituisce un'importante *desideratum* della moderna meteorologia.

Sono frutto di lungo e penoso lavoro, ed in parecchie parti offrono delle vere novità di costruzione.

Così il vaporimetro a boccia porosa va annoverato tra gli strumenti più acconci per esplorare l'evaporazione dell'acqua, ed elimina tutti gl'inconvenienti, che il Nordenskiold e Compagni ebbero a notare nel viaggio della Vega per la misura dell'evaporazione. E la puleggia-voluta, che nel pluvio-vaporigrafo opera il trasporto automatico del cursoio sulla bilancia romana, equilibra con un peso fisso, un peso od una forza variabile.

La Commissione nell'assegnare la riportata distinzione al Bonino, ha avuto anche riguardo ai grandi stenti ed alle forti spese da questo sostenute, per attuare il suo utile concetto e condurre a termine gli strumenti per la Mostra.

12070-12207-12080. CECCHI P. Filippo (Direttore dell'Osservatorio Ximeniano), *Firenze.*

Apparati sismometrici. — Nefoscopio. — Pubblicazioni.

Il P. Cecchi già da lungo tempo si è distinto nel mondo scientifico, sia per altri lavori, come in modo speciale per la costruzione di apparati fisici e meteorologici. Ad esempio, il barometro a bilancia, che figura da molti anni sotto la loggia dell'Orgagna a Firenze, e che venne poi adoperato dal P. Secchi nel suo meteorografo, è di sua invenzione.

Gli apparati sismometrici che il Cecchi ha presentati all'Esposizione hanno pregio considerevole; sono frutto di molteplici esperienze, e danno egregi risultati negli Osservatorii sismici.

12226-12245. DA SCHIO Conte Almerico (Direttore dell'Osservatorio), *Vicenza.*

Per essere stato il primo in Italia ad istituire una rete di stazioni per le osservazioni fenologiche e dei temporali.

Per avere estesa in seguito codesta rete su tutto il Veneto e province affini, pria che venisse ordinata la rete Governativa, non risparmiando a spese anche proprie.

Per la serie ordinata e numerosa di lavori meteorologici presentata all'Esposizione.

12079-12164-12185. DE GIORGI D. Cosimo (Dirett. dell'Osservatorio), *Lecce.*

Fu il primo, in tutte le province meridionali, ad istituire una rete meteorico-agrario-igienica provinciale.

Si adopera in modo intelligente ed indefesso per il buon andamento e per l'ampliamento della rete medesima. Pubblica lavori di climatologia agraria d'importanza, come ne fanno fede quelli inviati alla Mostra. Provvede perchè l'Osservatorio centrale di Lecce progredisca e si perfezioni.

12067-12068-12084. DE ROSSI Prof. Michele Stefano (Direttore dell'Osservatorio ed Archivio centrale geodinamico), *Roma.*

Apparati di sismica e di microsismica — Carte — Diagrammi — Pubblicazioni.

Oltre ai molti strumenti sismici e microsismici, che formano una bella collezione all'Esposizione, il De Rossi ha istituito ricerche ed esperienze sismologiche; ha pubblicato ed esposto utili lavori. Ha dato opera solerte ed indefessa nel promuovere, diffondere e raccogliere le osservazioni molteplici del Vulcanismo Italiano, pel che fondò da parecchi anni un apposito periodico.

Finalmente egli è riescito ad indurre il Governo a fare in modo, che il suo privato Osservatorio ed Archivio geodinamico addivenisse un centro ufficiale di questi studi in Italia, col nome di Archivio ed Osservatorio Geodinamico Centrale, il quale ha sede presso il R. Comitato Geologico ed è diretto dallo stesso De Rossi.

12071-12093-12162-12205-12227. GALLI Prof. Ignazio (Direttore dell'Osservatorio), *Velletri.*

Apparati sismici — Studi sulle correnti telluriche — Altri lavori.

Gli apparati sismici inventati dal Galli sono di un pregio incontestabile, ed in modo speciale il sismodinamografo, il quale traccia in modo continuo il diagramma dei movimenti tellurici e studia i moti microsismici.

Da una Commissione inviata, non ha molto, dal Governo francese in Italia, per istudiarvi l'ordinamento degli Osserv^ii sismici, furono giudicati de' migliori.

I lavori delle correnti telluriche del Galli furono già encomiati e premiati all'Esposizione Geografica Internazionale di Venezia.

Da molti anni il Galli attende con lode a studi siffatti al suo privato Osservatorio, al quale ora per le sue cure è stato sostituito altro, eretto a spese del Municipio, secondo i dettami della scienza moderna.

12157-12331-1343. LORENZONI Dott. Giuseppe (Direttore del R. Osservatorio Astronomico), *Padova.*

Collezione di polveri meteoriche raccolte dal 1872 el 1877 all'Osservatorio astronomico di Padova — Pubblicazioni.

Il mondo scientifico ha già giudicato i lavori coscienziosi ed importanti del Lorenzoni, e conosce con quanta solerzia ed intelligenza egli diriga il Reale Osservatorio di Padova. La Commissione quindi non avrebbe saputo assegnargli ricompensa minore dell'indicata.

12082-12085-12103-12109. MERCALLI Prof. Giuseppe, *Monza.*

Saggio di carta sismica d'Italia — L'Italia, vulcani e fenomeni vulcanici — L'Isola d'Ischia ed il terremoto del 28 luglio 1883.

I lavori del Mercalli, e soprattutto i due ultimi citati, segnano un vero progresso negli studi vulcanologici.

Gli studi sull'Isola d'Ischia e sul terremoto del 28 luglio 1883, sono, a parere della Commissione, i migliori tra' molti, che sono venuti alla luce sinora, anche per opera di uomini esimii in questa materia. Essi sono inoltre frutto di indagini intelligenti che l'autore fece sul luogo stesso del disastro.

Nè meno pregevole si è il volume sui vulcani e fenomeni vulcanici d'Italia, per lo scelto materiale che in esso si contiene, per l'ordine ed il criterio con cui fu raccolto ed ordinato.

Frutto di lunghe ricerche si fu il saggio di carta sismica d'Italia, la quale comprende la sintesi dei movimenti del suolo italiano nei quattro lunghi periodi 1303-1499, 1503-1631, 1632-1737, 1750-1849.

12087. SERPIERI P. Alessandro (Direttore dell'Osservatorio), *Urbino.*

Memorie sismiche e lavori diversi. — Terremoto del 12 marzo 1883. — I lavori del P. Serpieri, già da tempo si meritarono il plauso degli uomini

i più competenti. Sono poi veramente classici quelli sulla luce zodiacale, e sul terremoto del 12 marzo 1883, i quali hanno aperto la via ad altri studi fatti dipoi da altri su tali argomenti.

12325. SOCIETÀ VENETA per Imprese e Costruzioni Pubbliche, *Padova*. — Officina dell'Osservatorio astronomico.

Grande equatoriale — Cronografo.

Sebbene non si possa dar giudizio sicuro sul pregio scientifico di un istrumento di tal genere, senza averlo prima per qualche tempo adoperato e provato, tuttavia sin d'ora può dirsi che l'equatoriale esposto non manca di quelle condizioni che la scienza astronomica esige al presente da istrumenti siffatti, essendo stato costrutto sui migliori tipi del genere e con non comune intelligenza e precisione. Lode quindi alla Società Veneta, che ha voluto prendere sotto la sua egida codesta importante Officina (premiata pure nella divisione VI).

E si merita pure specialissima ricordanza ed encomi il meccanico Giuseppe Cavignato, sotto la cui direzione fu eseguito il grande istrumento.

12128-12134-12137-12170-12247-12300. TONO Prof. Ab. Massimiliano (Direttore dell'Osservatorio), *Venezia*.

Pei notevolissimi perfezionamenti arrecati in questi ultimi anni all'Osservatorio. Pel lavoro continuo ed intenso che si eseguisce nell'Osservatorio.

Per gli strumenti, pe' lavori e per parecchie delle pubblicazioni esposte.

Medaglia d'argento

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

12263. OSSERVATORIO Centrale del Collegio Pio di Villa Colon, *Montevideo*.

È questo il primo Osservatorio meteorologico istituito all'estero da Italiani ed a spese interamente private. Esso comunica regolarmente e direttamente colla Società meteorologica italiana, ed ha già pubblicato ed esposto il volume contenente i risultati del primo anno d'osservazione; forma pure parte della rete internazionale degli Osservatorii meteorologici stabiliti per investigazioni speciali su tutto il globo.

Il locale fu fatto costrurre a bella posta, ed ora si sta notevolmente ampliando nel Collegio che hanno i Missionari Salesiani presso Montevideo; non si risparmiò alcuna spesa per fornirlo di ottimi istrumenti meteorologici e magnetici; le osservazioni si fanno con grande amore ed intelligenza.

Si sta pure ordinando, per opera della Direzione dell'Osservatorio medesimo, una rete di stazioni meteoriche nell'Uraguay e nelle regioni adiacenti, sino in Patagonia.

Medaglia d'argento.

12173-12215. BOSANO-JOLY Cav. Pietro (Direttore dell'Osservatorio), *Martano* (Lecce).

Il signor Bosano-Joly, ricco signore della Terra d'Otranto, ha dato un lodevolissimo esempio alle province meridionali, fondando e mantenendo a tutte sue spese un completo Osservatorio meteorologico che rimane tra i migliori d'Italia.

Egli ha elaborato un ricco volume con atlante, ed un altro di minor mole, dove si espongono in bel modo, numericamente e graficamente, i risultati delle osservazioni fatte, e si descrivono con apposite figure, eseguite senza risparmio, gli strumenti adoperati. Di questi ultimi è esposto il pluvio-anemografo, costrutto dal meccanico sig. Romano, sotto la direzione del Joly.

12144-12246. CRAVERI Prof. Federico (Direttore dell'Osservatorio), *Bra.*

Per essere l'Osservatorio di Bra uno dei più antichi del Piemonte, in cui le osservazioni si sono continuate con ispeciale regolarità e costanza. Per avervi il Direttore erogate molte spese, sia per la fondazione come pel mantenimento.

Per l'accuratezza con cui sono ordinati e ridotti i registri ed i riassunti per un sì lungo periodo di tempo, presentati all'Esposizione. Per l'invenzione fatta dal Craveri del nuovo Eliofotometro, presentato all'Esposizione, e per la serie non breve di osservazioni fatte con esso.

12143-12209-12211. CRAVERO Francesco, *Torino.*

Anemografi e pluviografo. Altri strumenti di meteorologia.

Gli anemografi ed il pluviografo, eseguiti dal Cravero, furono trovati corrispondenti alle principali condizioni che si richieggono nella costruzione di codesti importanti strumenti meteorologici; semplici, robusti ed anche eleganti e ben fatti; essi mettono qualunque osservatore, anche poco provetto in meccanica, in grado di poter adoperare agevolmente un istrumento automatico con buoni risultati.

12062-12142-12153-12210-12220. DURONI G. R., *Torino.*

Istrumenti di meteorologia e di fisica terrestre.

Gli strumenti di meteorologia, costrutti dal Duroni e distribuiti già da molti anni ed in gran numero agli Osservatorii meteorologici italiani, hanno finora fatto buona prova, e furono accolti con favore dagli osservatori. Essi soddisfanno nel tempo stesso alla esattezza ed alla semplicità di costruzione, che in tali strumenti si richiede, e fanno fede dell'abilità del costruttore.

12168. FITTIPALDI Prof. Emilio (Direttore dell'Osservatorio), *Potenza.*

Per la monografia e per le carte presentate dal Direttore. Per la grande premura con cui questi ha sempre atteso ed attende al buon andamento dell'Istituzione e pei notevoli miglioramenti a questa arrecati, non ostante le molte e gravi difficoltà incontrate.

Per la estesa rete agragio-meteorica stabilita nella Provincia.

12174. GARIBALDI Prof. Pietro (Direttore dell'Osservatorio), *Genova.*

Per la lunga serie di lavori eseguiti dall'Osservatorio; per i notevoli miglioramenti arrecati allo stabilimento; per le pregevoli pubblicazioni esposte.

12326. JADANZA Prof. Nicodemo, *Torino.*

Due cannocchiali ridotti.

Con questi cannocchiali, destinati agli strumenti topografici e geodetici, si ottiene forte ingrandimento, mediante l'obbiettivo fatto in modo, che la lunghezza effettiva del cannocchiale è sempre minore di quella dei cannocchiali comuni. Il principio scientifico di questa sorta di cannocchiali non è nuovo, ma l'esponente ha il merito di averlo semplificato e tradotto felicemente in atto.

12339. LAIS Prof. Giuseppe, *Roma.*

Lavori accademici e pubblicazioni diverse.

Le pubblicazioni del P. Lais, ammaestrato alla scuola del P. Secchi, riguardano importanti argomenti di meteorologia e fisica terrestre; esse sono condotte con criterio scientifico e con sodezza di ragionamento.

12167. MAGGI D. Pietro (Direttore dell'Osservatorio), *Volpeglino* (Tortona).

Il Direttore costrusse interamente ed a sue spese l'Osservatorio posto in importante posizione; lo munì di buon corredo d'istrumenti; vi attese e vi attende sempre con inappuntabile premura. Istituì una rete di stazioni meteoriche agrarie, la più estesa delle reti speciali di tal genere che si abbiano in Italia, come risulta dagli oggetti esposti; ed il lavoro fatto per una tale istituzione fu lungo e penoso. Attende con ispeciale diligenza al calcolo ed alla riduzione delle osservazioni che si eseguiscono in tutte le numerose stazioni della Società meteorologica italiana.

12270. MANZI Prof. Giovanni (Direttore dell'Osservatorio), e MARI Dott. Girolamo, *Piacenza.*

Per le ingenti spese fatte interamente dallo Stabilimento, per la costruzione dell' ampio ed adatto locale dell' Osservatorio e per l' acquisto dei migliori strumenti; per la inappuntabile regolarità con cui hanno lavorato per molti anni e lavorano tuttora. Per il notevole atlante, contenente numerosi diagrammi delle osservazioni fatte all'Osservatorio nel decennio 1871-81, eseguito dal Dott. G. Mari.

12100. MUNICIPIO DI NAPOLI.

Per le carte esposte, contenenti la rete meteorico-igienica di recente stabilita nella città di Napoli. Per essere questa rete la prima di tal genere istituita in Italia. Pei buoni risultati che dessa comincia già a dare a vantaggio della climatologia della città.

Vanno qui ricordati con onore i sig.ⁱ Dott. A. Spatuzzi, che fu l'anima di codesta Istituzione, e Prof. Faustino Brioschi che ne curò la parte scientifica.

12176. NIGRI Prof. Cav. Vincenzo (Direttore dell'Osservatorio), *Foggia*.

Il Direttore fu il primo nelle province meridionali, a cui sorgesse l'idea di stabilire un bene ordinato Osservatorio meteorologico. Persistette nel suo proposito per molti anni, finchè non riuscì nel suo intento. Ha fornito l'Osservatorio di locali opportunissimi e di completo sistema di strumenti. Ha pubblicato ed esposto una pregevole monografia del lavoro fatto. Ha stabilito una buona rete di stazioni agrarie in quella Provincia.

12073-12091-12131-12197. OSSERVATORIO Malvasia di S. Luca, *Bologna*.

È questo l'Osservatorio privato, meglio fornito in Italia sotto l'aspetto sismico; è ben corredato ancora di ottimi strumenti meteorologici. Il fondatore non badò a spese, le quali furono ingenti, sia per la costruzione e per gli abbellimenti dei locali, come per l'acquisto degli strumenti. Si eseguiscono con grande regolarità, e sempre con mezzi privati, regolari osservazioni di meteorologia e fisica terrestre, per cura del Dirett. Can. Catturegli; e si pubblicano i risultati di parecchie di queste, come risulta dai lavori esposti. — Il Municipio di Bologna proclamò il fondatore, Conte Malvasia, benemerito della Città, per la liberalità con cui promosse e condusse a termine l'opera suddetta.

12123-12177. PENNISI-ALESSI DI FLORISTELLA Barone Agostino (Direttore dell'Osservatorio), *Acireale*.

Per l'importanza dell'Osservatorio sismico ad un tempo e meteorologico, e per il ricco corredo di strumenti che possiede. Per le spese considerevoli fatte per la costruzione dei locali e per l'acquisto degli strumenti. Per la grande diligenza con cui quei Signori attendono all'Osservatorio, diligenza lodata anche dal Governo. Pe' lavori esposti; pel nobile esempio dato al paese.

12213. POGGI Prof. Davide, *Savona*.

L'anemografo esposto è commendevole non poco per la sua semplicità e per la sua sensibilità, nonchè pel principio con cui è costrutto.

12146. TECNOMASIO Italiano, *Milano*.

Per la buona costruzione degli strumenti meteorologici esposti; pel che il Tecnomasio è noto a tutti i cultori della Meteorologia (premiato pure nella divisione VI).

12232. VOLANTE Prof. D. Giovanni (Direttore dell'Osservatorio), *Alessandria.*

È questo il più antico Osservatorio stabilito in Piemonte secondo le esigenze della moderna meteorologia. Merita speciale distinzione per la serie di pubblicazioni non mai interrotta dal primo anno dalla istituzione dell'Osservatorio sino al presente, ed inviata all'Esposizione. Per le molteplici indagini sia di meteorologia, come di fisica terrestre, che si vanno eseguendo in esso per cura del Direttore.

Medaglia di bronzo.

12066-12081. BARIGIONI PEREIRA Ing. Cesare, *Roma.* — Puteometro elettrico. — Diagrammi puteometrici.

12151-12192. BERTONCELLI Dott. Bartolomeo, *Verona.* — Nuovo barometro registratore automatico.

12181-12305. CAFIERO Prof. Federico (Direttore dell'Istituto Nautico), *Riposto* (Catania). — Pubblicazioni e disegni.

12184. COSSAVELLA Prof. Giovanni (Direttore dell'Osservatorio), *Cuneo.* — Cenni storici e descrittivi dell'Osservatorio meteorologico di Cuneo. — Diagrammi degli strumenti registratori dell'Osservatorio.

12105-12165-12186. DI RENZO Basilio (Direttore dell'Osservatorio), *Benevento.* - Carta sismografica del terreno di Benevento del 1688.

12152-12193. FRASCOLI Antonio, meccanico, *Milano.* — Due psicrometri a cilindro e due evaporimetri, sistema Frascoli.

12086. GATTA Luigi, Capitano di Fanteria, *Roma.* — L'Italia, sua formazione, suoi vulcani, e terremoti. — La sismologia ed il magnetismo terrestre. — Sismologia terrestre.

12203. MAZZEI Astutillo (Direttore dell'Osservatorio), *Pistoia.* — L'Osservatorio meteorologico di Pistoia, ed il suo territorio. **Monografia.**

12160-12198. MEUCCI Ferdinando, *Firenze.* — Diario delle mutazioni del tempo e della vegetazione delle piante nel 1882 nel Giardino sperimentale della R. Società toscana di orticoltura in Firenze. — Pubblicazioni.

12074-12092. MUGNA Prof. Giovanni, *Ancona.* — Ascoltatore endogeno, sistema Mugna, per dare i rumori cagionati dai movimenti delle vibrazioni sotterranee.

12172. MUNICIPIO di *Asti.* — Statistica demografica e climatologica della città d'Asti pel 1882 e 1883.

12217. NOTARI Giov. Battista, *Torino.* — Pluviografo meccanico, sistema Notari; per indicare e tracciare la quantità e la durata della pioggia.

12149. PEROSINO C. M., *Torino.* — Elettro-avvisatore della brina, per avvertire la temperatura, a cui può nelle campagne formarsi la brina.

12242. ROBERTO Prof. Giuseppe (Direttore dell'Osservatorio), *Savona.* — Note sul clima di Savona. — Teorie elementari dei venti e dei cicloni. — Note sulla dinamica atmosferica. — Prolusione ad un corso libero di meteorologia nell'Università di Genova.

12214. ROFFENI-TIRAFERRI Ing. Alessandro, *Bologna.* — Anemometroscopio, sistema Roffeni, per indicare la velocità oraria e diurna, nonchè la direzione del vento.

12212. ROSA Prof. Vincenzo (Direttore dell'Osservatorio), *Massa-Carrara.* — Tipanemometro, sistema Rosa.

12072-12078-12094. SCATENI Achille, *Urbino.* — Sismografo registratore, sistema Scateni, per le scosse ondulatorie del suolo. — Indicatore delle scosse sussultorie, sistema Scateni.

12199. TOSCANI Prof. Cesare (Direttore dell'Osservatorio della R. Università), *Siena.* — Monografia sommaria e pubblicazioni dell'Osservatorio meteorologico. — Atlante contenente il disegno dell'anemometro registratore a pendolo dell'Osservatorio.

12234. VASSALLO Prof. Natale (Direttore dell'Osservatorio), *Porto Maurizio.* — Annali dell'Osservatorio meteorologico. — Riassunto delle osservazioni meteorologiche eseguite all'Osservatorio dall'anno 1875-76 all'anno 1882-83.

12111. VILLA Ignazio, *Milano.* — Undici quadri di astronomia e di fisica terrestre. — Orologio mondiale e stellare.

Menzione onorevole.

12237. BALLADORE Giovanni, *Fossano.*
12161. BERLINGOZZI Ruggero, *Montevarchi.*
12275. BERTELLI Giovanni, *Varlungo.*
12241. CARREL Ab. Pietro, *Cogne.*
12118. CIARLETTA Ing. Costanzo, *Aquila.*
12166-12225. CIOTTO Dott. Giuseppe, *Treviso.*
12250. CITTADELLA VIGODARZERE Conte Antonio, *Bolzonella.*
12150. CODA Prof. Michele, *Torino.*
12183. CRESCIMANNO Francesco Paolo, *Corleone.*
12195. DEI APELLE, *Siena.*
12126. DEL PERO Geometra B.
12088. FAVARO Antonio, *Padova.*
12064. FERRERO Prof. Ottavio, *Caserta.*
12190. FINAMORE Dott. Gennaro, *Lanciano* (Abruzzo).
12178. GIULIANO Vincenzo, *Siracusa.*
12229. GRIOGLIO Mons. Gabriele, *Saluzzo.*
12230. GUZZANTI Corrado, *Mineo* (Catania).
12201. LUCCHESI Astasio, *Sant'Agata Feltria.*
12095-12133. MACCALINI Professore Raffaele, *Aquila.*
12249. MARIACHER Prof. Giovanni, *Cavazuccherina* (Venezia).
12283. NATALE Prof. F., *Pordenone.*
12329. NICOLAJ Ferdinando, *Como.*
12175. OSSERVATORIO meteorologico dei RR. Ospedali, *Lucca.*
12328. PELLI Ferdinando, *Viareggio.*
12063. SERVO Geom. Pietro, *Chiavazza* (Biella).
12148. VALLINO Francesco, *Varazze.*
12324. ZAFFI-GARDELLA Giovanni, *Ferrara.*

CLASSE II — XV.

SCIENZE E LETTERE

Diploma d'onore.

2769. DORIA e GESTRO, *Genova.*

Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Gli annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova furono fondati nel 1870 dal genovese e benemerito naturalista Marchese Giacomo Doria, e sono pubblicati a spese del medesimo. Costituiscono il solo periodico esclusivamente zoologico che vegga la luce in Italia.

Codesta pubblicazione fu iniziata per illustrare il ricchissimo materiale che è raccolto nel Museo suddetto, di cui lo stesso Doria è fondatore, ed a tutti notissimo.

Il Doria, ponendo con massima liberalità a disposizione degli scienziati la collezione del Museo, si è acquistata la collaborazione di distinti naturalisti italiani e stranieri, i cui lavori accrescono il pregio degli annali.

Questa pubblicazione ebbe già un premio elevato nell'Esposizione Universale di Parigi del 1878.

12639. MUNICIPIO DI ROMA. Collezione Storico-archeologica.

La Commissione a cui, per domanda del Municipio Romano, fu affidato l'esame della collezione storico-archeologica compresa nel padiglione della Città di Roma, elaborò un lungo rapporto intorno agli oggetti ed alle opere che si riferiscono alla suddetta collezione, allestita da due delle tre Sezioni componenti la Commissione Generale presieduta dal Duca di Torlonia, ff. di Sindaco di Roma.

La Commissione porta avviso che la collezione storico-archeologica compresa nella Mostra Romana, è preparata e disposta con singolare diligenza; per modo che non solo è saggio splendido delle ricchezze storiche ed artistiche di Roma Antica e del Medio Evo; ma palesa pure l'amore, la perseveranza, la dottrina, con cui da società e da privati si proseguono a Roma le erudite investigazioni, feconde di grandissimi vantaggi, per le storiche discipline nella loro più ampia estensione (premiato nella Div. IV, Sez. XI).

2816. PACINI Prof. Filippo, *Firenze*.

L'opera del Pacini sulla respirazione artificiale ha il carattere di una felice osservazione e di una ancor più felice applicazione della stessa a beneficio dell'umanità. L'altra sul cholera è entrata oramai nel dominio della storia. Quantunque non possa dirsi che il Pacini sia stato lo scopritore del microbo del cholera, è tuttavia innegabile che fu il più serio e più ardito precursore delle dottrine odierne, col grande merito d'aver sostenuto la teorica microbica del cholera in epoca in cui questa era in dileggio.

12138-12140. SILVESTRI Prof. Orazio, *Catania*.

Specialissima e di singolare importanza si è la collezione di lave sicule esposta dal Silvestri. Essa contiene 300 gruppi ed esemplari di lave; ciascuno dei quali è formato da tre pezzi, uno grezzo, uno lavorato, ed uno a grande sezione per lo studio microscopico. Pregevole assai si è pure la collezione delle ambre sicule, per la scelta degli esemplari, per le vaghissime tinte, fluorescenza ed opalescenza di parecchi esemplari. Queste collezioni sono frutti di lungo ed intelligente lavoro; e, soprattutto la prima, fanno fare un passo reale agli studi vulcanologici.

I lavori pubblicati dal Silvestri sono anch'essi in gran parte pregevoli, e specialmente l'ultimo sulla esplosione eccentrica dell'Etna scoppiata il dì 22 marzo 1883, ecc., il quale si è attirato meritamente l'attenzione e gli encomi dei dotti italiani e stranieri.

2253. STAZIONE Zoologica, *Napoli*.

Le ricche collezioni di animali marini esposte dalla Stazione zoologica diretta dal Prof. Dohr, segnano un progresso importantissimo nell'arte

delle preparazioni; progresso che torna non solo a vantaggio delle collezioni dei Musei; ma ancora, ciò che è più importante, a vantaggio della zoologia scientifica.

Immensi sono i perfezionamenti arrecati soprattutto ai metodi di conservazione degli invertebrati molli e contrattili; ed i numerosi esemplari esposti hanno risultanze così naturali, che per la maggior parte sono adatti non solo ad essere esposti nelle vetrine di un Museo, ma ancora a servire a ricerche anatomiche e istiologiche nei Laboratori.

Dei metodi suddetti hanno già tratto profitto non lieve egregi ufficiali della marina nazionale in mari lantani. La collezione da essi fatta trovasi, per ordine del Ministero della Marina, in via provvisoria, presso la stessa Stazione zoologica di Napoli.

Questi progressi sono stati conseguiti per la maggior parte per opera del sig. Salvatore Lobianco, incaricato dal Direttore Dohr della conservazione degli animali marini della Stazione.

Medaglia d'oro

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2775. DEPUTAZIONE Provinciale. *Udine.*

I nove fogli che rappresentano la geologia del Friuli, e le tre tavole, che contengono ben 27 spaccati delle regioni friulane colle corrispondenti spiegazioni e schiarimenti, sono lavoro di gran lena e di rilevante importanza scientifica. Esso fu per intero eseguito dal Prof. Torquato Taramelli, per incarico ed a spese della Deputazione Provinciale di Udine; la quale diede per tal modo lodevolissimo esempio d'interessamento pel progredire delle scienze geologiche.

2776. SEGUENZA Prof. Giuseppe, *Messina.*

I lavori del Seguenza sono notissimi a tutti gl'intelligenti in materia paleontologica, e sono da tutti riguardati siccome interessantissimi per la geologia e paleontologia delle province meridionali. Essi costarono fatiche immense ed anche sacrifizi pecuniari all'autore, e parecchi videro la luce nei periodici più accreditati del genere, nonchè negli atti di insigni corpi scientifici.

Medaglia d'oro.

2773. SALVADORI Tommaso, *Torino.*

Il Salvadori ha esposto 147 sue pubblicazioni, tra cui molte di pregio. Si ricordano di preferenza le seguenti:

« L'ornitologia della Papuasia e delle Molucche - Opera in 3 volumi. —

Il catalogo sistematico degli uccelli dell'isola di Borneo ». — Questi due lavori, lodati da parecchi ornitologi e da naturalisti autorevoli, possono essere riguardati come lavori capitali per la conoscenza della fauna delle regioni a cui si riferiscono. E la parte degli *Uccelli* e della *Fauna d'Italia*, è il certo ottimo studio della geografia ornitologica del nostro paese.

2804. TERRUGIA Ing. Annibale, *Torino*.

L'esame della Relazione generale dell'Esposizione Nazionale di Milano, presentata dal Terrugia, riferendosi a materie di competenza diversa, fu affidato a' membri della Presidenza della Giurìa. Essa fu trovata da tutti opera condotta in tutte le sue parti con molta accuratezza e discernimento, e meritevole perciò dell'accordatale distinzione.

Medaglia d'argento

(*Ministero della Pubblica Istruzione*).

2828. FARINATI DEGLI UBERTI D. Giuseppe Antonio, *Verona*.

Il libro dell'esponente « L'emigrazione nella Provincia di Verona, cause e rimedi » è di tale importanza, che non può essere trascurato da chi voglia seriamente studiare la questione dell'emigrazione italiana.

2782. PAGLIA Prof. Enrico, *Mantova*.

Dei due lavori presentati « La Monografia della Provincia di Mantova » merita speciale considerazione. È un lavoro completo ed ordinato, ed è tale che il lettore vi acquista un concetto adeguato delle condizioni fisiche, economiche ed intellettuali della regione che vi descrive.

2802. SOLDATI Ing. Vincenzo, *Torino*.

I lavori dell'Ing. Soldati attestano operosità e sagace ingegno, ed hanno incontrato il pubblico favore per la pratica loro utilità e pel progresso che hanno procurato alla celerimensura, di cui il Soldati è stato uno dei primi e più strenui promotori.

2852. TORTORA Eugenio, *Napoli*.

Quella del Tortora è una monografia diligente, che riguarda uno dei più antichi Istituti di credito d'Italia, il Banco di Napoli, il quale ha un carattere affatto singolare, per l'unione che in esso vi è del credito speculativo e della beneficenza gratuita. L'opera del Tortora ha un vantaggio pratico che non può essere disconosciuto, ed è tale da renderla degna d'essere letta da ognuno che si occupi di cose economiche in Italia.

2876. ZONGHI Prof. Augusto, *Fabriano*.

La collezione di antiche carte delle rinomate fabbriche di Fabriano, alla quale è unito un Album dei segni di filagrana, esposta dal Prof. Zonghi,

con una Memoria a stampa del Can. Aurelio suo fratello, ha non comune importanza, siccome quella che non solo può servire ad una storia delle Cartiere di Fabriano, ma può essere inoltre di molto aiuto a chi voglia poi attendere a quella delle altre fabbriche di carta sorte in appresso nel nostro paese.

Medaglia d'argento.

9748. ASSANDRO Prof. Maggiorino, *Susa*.

La Monografia della Valle di Susa, illustrata con belle carte, dell'Assandro è una delle più complete e più consentanee al programma proposto. In essa viene esposto in modo ordinato e chiaro quanto può dare un'esatta idea di un paese sotto i vari aspetti, naturale, industriale, economico, ecc.

4895. BARETTI Prof. Martino. *Torino*.

Lavoro di lunga lena sono le carte geologiche della Provincia di Torino esposte dal Baretti. Codesto lavoro, benchè non ancora terminato, ebbe già premio elevato in altre Esposizioni. Al suo compimento cooperò la Provincia di Torino. Ora è qui presentato nella sua integrità.

Il Consiglio delle Presidenze della Giurìa conferì al medesimo la medaglia d'argento.

2857. BERTOLINI Prof. Francesco, *Napoli*.

I quattro Manuali storici ad uso della gioventù, presentati dall'Autore, sebbene non vadano esenti da mende, tuttavia non sembrano inferiori a quelli eccellenti del Duruy, sia per l'economia del lavoro, sia per la chiarezza della esposizione, come per la bontà ed assennatezza dei principii e per la giusta critica nel racconto dei fatti.

Meritano anche encomio le altre opere speciali dell'esponente, le quali gli furono di guida a comporre i manuali suddetti.

.... BIANCHETTI Enrico, *Ornavasso*.

L'*Ossola inferiore* del Bianchetti è opera condotta diligentemente e sagacemente, con la scorta di abbondanti documenti, parte dei quali assai importanti. È notevole e lodevolissimo esempio di Storia municipale.

12127-12135. BOMBICCI Prof. Luigi, *Bologna*.

La collezione, che il Bombicci ha fatto al Museo minerologico di Bologna, da lui diretto, di pietre meteoriche, è la più ricca che si abbia in Italia, e può anzi dirsi l'unica del nostro paese. In essa si contengono 96 esemplari di meteoriti, tra cui alcuni notevoli del meteorite caduto ad Alfianello presso Brescia, il 16 febbraio 1883.

2242. CANTAMESSA Avv. Filippo, *Torino.*

Saggio di collezione paleontologica contenente fossili della collina di Torino, dei colli dell'Astigiano, e principalmente una parte delle ossa dello scheletro del *Mastodonte* scoperto il 6 gennaio 1884 a Cinaglio presso Asti. Gli esemplari esposti sono una parte della bella collezione paleontologica, che l'esponente ha fatto e va facendo con vera passione, e non senza perizia, in questo ramo di scienza. Egli perciò è meritevole d'incoraggiamento.

2912. COLOMBO P. Giuseppe, *Moncalieri.*

Le due opere presentate dimostrano lungo e penoso lavoro nell'autore, non disgiunto da notevoli pregi storici e critici.

4853. DE ALBERTIS Dott. Orazio. Ospedali Civili, *Genova.*

L'esponente ha spiegato una singolare perizia nella riproduzione in cera di parecchi pezzi anatomici, raffiguranti diversi processi morbosi, alcuni dei quali possono tornare veramente utili a scopo dimostrativo nelle scuole.

2811. DE GIOANNI Prof. Achille, *Padova.*

Sono lodevoli l'operosità e lo zelo, con cui l'autore si sforza di diffondere le cognizioni della medicina moderna.

12651. ERRERA Dott. Alberto, *Napoli.*

Le opere esposte sono lavori diligenti, che servono alla Storia dell'economia politica, e più specialmente alla notizia delle condizioni economiche della Venezia.

2918. GIUNTA DISTRETTUALE di *Lucca.*

L'inventario del R. Archivio di Stato in Lucca, compilato dal sig. Salvatore Dangi, è opera di pregio notabile. Tanto per l'ordine quanto per la precisione delle notizie, esso può dirsi un modello del genere, e fa vivamente deplorare il difetto, che di cosiffatti inventari patisce la più gran parte degli Archivi Italiani.

2837. LEBRECHT D. Guglielmo, *Verona.*

« I risparmi delle scuole — Scioperi »; sono studi economico-statistici molto accurati, e la Commissione non ha potuto a meno di grandemente apprezzarli per la loro pratica portata.

1291. POMBA Cesare, *Torino.*

La Carta in rilievo a superficie curva d'Italia presentata dal Pomba è di notevole pregio. Ha per base il concetto di offrire coll'esattezza delle proporzioni matematiche, sia la precisa curvatura della terra, come l'altezza rispettiva delle rugosità che ne costituiscono la parte montuosa, di guisa che lo studioso può acquistare un'idea di ciò che è il globo da noi abitato.

2896. POZZO Fratelli, *Torino*.

« L'Indicatore ferroviario », si raccomanda per la precisione e per la crescente perfezione; come pure pei metodi ingegnosi e specialissimi adoperati per eseguirne la non facile compilazione.

2848. SCELSI Avv. Comm. Giacinto, *Modena*.

Nel 1864 l'Autore pubblicava una prima relazione statistica sulla Provincia di Ascoli Piceno, non diversa dalle consuete. In seguito, passando ad altre province, pubblicò successivamente le monografie delle province di Sondrio, di Foggia e di Como, con qualche perfezionamento di poco rilievo; ma il progresso si fu veramente notevole nelle illustrazioni più recenti delle province di Reggio Emilia (1870), Ferrara (1875) e Pesaro-Urbino (1881). L'esempio di un Prefetto, il quale con molta attività e con coltura non comune, va illustrando le province, alle quali è preposto, è degno di essere segnalato per sè e per le monografie esposte.

2931. SOCIETÀ editrice dei Ricordi d'Architettura, *Firenze*.

Pregevole ed utile pubblicazione mensile, che data da quattro anni. Contiene i disegni litografati delle principali opere architettoniche d'Italia.

2900. ZANNONI Ing. Antonio, *Bologna*.

Per l'importanza degli scavi rispetto alla archeologia italica; per l'abilità ed intelligenza con cui questi furono eseguiti, e per la splendida riproduzione dei monumenti trovati, accompagnata da testo illustrativo.

3818. ZOIA Prof. Giovanni, *Pavia*.

Nei molti opuscoli anatomici esposti si rileva proprietà nelle descrizioni ed esattezza nei più minuti particolari. Utile l'ampio catalogo delle preparazioni raccolte nel Museo Anatomico Ticinese.

Medaglia di bronzo.

..... BAJO Ing. Alessandro, *Napoli*. — I vari lavori esposti, relativi all'applicazione della teoria della resistenza dei materiali all'arte del costruttore, si giudicano degni di encomio.

2819. BENCOLINI Bortolo, *Brescia*. — L'opera del Bencolini è meritevole di essere raccomandata e diffusa, per la sua pratica utilità di avviare i contadini a quelle piccole industrie accessorie, con cui potrebbero avvantaggiare la loro condizione.

7119. BERLESE Dott. Antonio, *Padova*. — Il lavoro del Berlese, compresa sull'esposizione de' fratelli Salmin, è formato da belle tavole incise in pietra e colorate a marmo. In esse vengono illustrate molte specie nuove, e ne è agevolata di molto la conoscenza.

2787. BIADEGO Giovanni Battista, *Arona*. — I lavori del Biadego esposti sono di non lieve utilità.

2858. BOZZO Stefano Vittorio, *Palermo.* — Il libro, in cui l'esponente imprese a narrare gli avvenimenti e le guerre che seguirono i Vespri in Sicilia, dalla pace di Caltabellotta alla morte di Federico II d'Aragona, merita lode per la diligenza con cui è condotto, per la temperanza del discorso e per la prudenza nei giudizi.

2827. FANTI Avv. Vincenzo, *Imola.* — Di pregio la Storia della legislazione italiana, e di merito, per la copia di elementi pazientemente raccolti, gli studi sull'ultimo progetto del nuovo Codice Penale Italiano, col raffronto di 56 legislazioni straniere.

2915. FASCIOLI Cav. Paolo, *Verona.* — « Il Pellegrinaggio d'Ariosto » Poema.

2834. GIUNTA locale di *Susa.* — La monografia esposta dalla Giunta locale di Susa, assai benemerita dell'Esposizione nazionale, è condotta con lodevole ordine e diligenza.

2845. PAOLINI Cav. Luigi, *Lugo* (Ravenna). — Giova a formare il criterio del Ragioniere l'opera esposta « Studi della Ragioneria nei suoi rapporti coll'economia politica e col diritto ».

2846. PROVINCIA di *Venezia.* — La Monografia presentata è un lavoro notevole, dovuto alla iniziativa del Conte Sormani Moretti, che la faceva incominciare durante la sua prefettura in occasione del 3° Congresso Geografico internazionale, ottenendo a tal uopo la collaborazione di parecchi tra gli uomini più competenti della città e provincia.

2851. TEMPIA Prof. Giuseppe, *Torino.* — « L'uomo sociale istruito nei doveri di educazione morale e civile ». È un libro popolare educativo, ben concepito e bene ordinato.

Menzione onorevole.

2855. AMICIZIA Giuseppe, *Città di Castello.*
2785. BASSI Ing. Rinaldo, *Ampezzo* (Udine).
2881. CAMERA di Commercio, *Venezia.*
2788. CAMINATI Prof. Pietro, *Mantova.*
2790. CARLETTI Ing. Carlo, *Pinerolo.*
2888. FUSTINONI Augusto, *Como.*
2817. GIORDANO Prof. Scipione, *Torino.*
2890. LOSSA Augusto, *Torino.*
2781. MACALUSO Prof. Damiano, *Catania.*
12114. MAYNERI Nob. Carlo, *Milano.*
2455. MARGINI Silvio, *Reggio Emilia.*
2892. MELE Domenico di Gaetano, *Bari.*
2843. NORSA Avv. Cesare, *Milano.*
2925. PATUZZI G. L., *Verona.*
2783. RICCIARDI Prof. Leonardo, *Catania.*
12117-12120. SPECIALE Prof. Salvatore, *Catania.*
2897. VOLPE Avv. Riccardo, *Belluno.*

DIVISIONE IV.

PREVIDENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

SOTTO L'ASPETTO SANITARIO

		Comitato	Ministeri, Municipi, Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore	N.	6	
Medaglie d'Oro	»	18	
Medaglie d'Argento	»	49	
Medaglie di Bronzo	»	64	
Menzioni Onorevoli	»	67	

SOTTO L'ASPETTO ECONOMICO MORALE

		Comitato	Ministeri, Municipi, Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore	N.	16	
Medaglie d'Oro	»	39	36
Medaglie d'Argento	»	213	32
Medaglie di Bronzo	»	181	1
Menzioni Onorevoli	»	115	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE IV

LUZZATI Luigi Deputato, *Presidente.*

BOTTERO Dott. G. B., *Vice-Presidente.*

PINCHIA Emilio, Consigliere Provinciale, *Segretario.*

ANFOSSI Don Giambattista.

BADINI CONFALONIERI Alfonso, Deputato Provinciale.

BERRUTTI Dott. Luigi.

CAVALIERI Dott. Enea.

COGNETTI DE MARTIIS Prof. Salvatore.

FERRARIS Maggiorino.

FERRARIS Carlo.

FORNACIARI Giuseppe, Deputato.

LORETA Prof. Pietro.

MAFFI Antonio, Deputato.

MANFREDI Avv. Pietro.

MORSELLI Dott. Enrico

NUCCI Ettore.

PACCHIOTTI Prof. Giacinto, Senatore.

PASQUALI Avv. Ernesto, Deputato.

PAVESI NEGRI March. Giovanni.

PORTIS Dott. Alessandro.

QUARTA Avv. Alberto.

SCOTTI Avv. Giuseppe.

SPANTIGATI Dott. Giovanni.

STRINGHER Giovanni.

VACCHELLI Pietro, Deputato.

Per deliberazione unanime della Giuria furono aggregati alla Giuria in qualità di periti tecnici l'Ing. PEROZZO Luigi e l'Ing. BRAIDA.

DIVISIONE IV.

Previdenza ed Assistenza Pubblica

SEZIONE XI e XIII

PREVIDENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA

(SOTTO L'ASPETTO SANITARIO)

Diploma d'onore.

12640. MUNICIPIO di TORINO.

Splendida mostra collettiva ideata dal Sindaco, il quale volle esporre in un Padiglione speciale tutto che le Amministrazioni Municipali fin dal 1848 operarono per l'arte, l'istruzione, l'igiene, l'edilizia, la viabilità, la nettezza delle vie e piazze, ecc. L'ufficio d'igiene, il più antico in Italia, tiene un posto elevato tra le istituzioni consimili sì straniere che italiane, come è dimostrato dalla esposizione di tutti i servizi medici e veterinarii, del laboratorio d'igiene e di chimica, degli apparecchi diversi, dei regolamenti di igiene, edilizia, ecc.

Qui trovasi raccolto tutto che si riferisce al salvataggio. Torino primeggia per la cura della igiene nelle scuole coi suoi nuovi banchi, cogli stupendi edifizii scolastici, tanto urbani, quanto rurali, di recente costruzione, colle sue palestre ginnastiche. L'Istituto professionale femminile, la Scuola superiore Regina Margherita, le molteplici Scuole di disegno, di ornato, di plastica ornamentale, la scuola chimica Cavour, ecc. espongono lavori d'ogni genere, lodati da tutti. Leggasi il *Catalogo ufficiale*.

Otto grandi carte topografiche bellissime raffigurano la città nelle sue prime origini, nel suo sviluppo continuo, nel presente e nel probabile avvenire. Due progetti importanti, uno per la fognatura col sistema del *tout-à-l'égout*, l'altro pel risanamento delle regioni più antiche e meno salubri della Città, manifestano gli alti ideali del Municipio.

Noi limitandoci alla sola esposizione d'igiene dichiariamo meritevole di *diploma d'onore* il Municipio di Torino primo in Italia. Altri Giurati lo giudicheranno sotto altri aspetti.

All'ordinamento di codesta mostra, all'istruzione artistica della gioventù, alla magnifica riuscita del Padiglione della Città, contribuì coll'ingegno e coll'attività non comune il Conte Federico Pastoris, a cui la Giuria unanime decretò *una medaglia di argento* di collaborazione.

Ed un'altra *medaglia d'argento* di collaborazione assegnò all'ingegnere Francesco Boella pel suo bellissimo lavoro sulla fognatura, ordinato dal Municipio e rappresentato da una carta lunga 7 metri alta 3, in cui è esposta la planimetria generale del progetto, coi profili dei due collettori generali, dell'emissario, delle principali opere d'arte, coll'aggiunta di 4 volumi di disegni e calcoli del progetto formulato nel Rapporto della Commissione Municipale.

12639. MUNICIPIO di ROMA.

Esposizione collettiva ordinata nella magnifica riproduzione del Tempio di Vesta e nell'annesso edificio costrutti in 28 giorni. L'ufficio d'igiene espone belle carte grafiche della popolazione, diagrammi della statistica municipale, una carta topografica coi servizi sanitari nel Suburbio ed Agro Romano, una pianta generale dei cimiteri di Roma al Verano, con disegni e fotografie che ne dimostrano le diverse parti, il tempio crematorio di stile egiziano, carri funebri pel trasporto dei cadaveri, le sale per l'esposizione dei cadaveri sconosciuti e le autopsie giudiziarie, il lazzaretto nuovo con 6 padiglioni distinti e separati da aiuole, il modello di una barella per servizio notturno, un modello di ambulanza municipale, i nuovi collettori di acqua potabile nelle gallerie a questo scopo costrutte, le meravigliose opere antiche e moderne della fognatura in Roma. Inoltre il Municipio volle arricchire questa interessante esposizione con disegni e fotografie delle nuove vie, delle grandi opere recentemente costrutte e delle demolizioni progettate per risanare, abbellire, ringiovanire l'eterna città.

La Giuria non volle dimenticare l'opera indefessa e fortunata dell'ingegnere Mazzanti, che con tanta intelligenza ordinò questa mostra e gli conferì la *medaglia d'argento* di collaborazione.

E conferì ad un tempo la stessa *medaglia d'argento* di collaborazione all'ing. Pietro Narducci, per la sua opera sulla fognatura di Roma col sistema del *tout-à-l'égout*, tanto antica quanto moderna, illustrata con disegni, fotografie e piante, per modo che vengono dimostrati i diversi sistemi di costruzione sotto Tarquinio Prisco, Giulio Cesare, gli Imperatori, i Papi ed il Governo Italiano.

2953-3006-3060. ed altri. MUNICIPIO DI NAPOLI.

Per la sua esposizione collettiva di oggetti attinenti all'igiene, all'istruzione, alla edilizia, alla viabilità, all'arte. Qui veggonsi una antica pianta di Napoli, edita nel 18° secolo ed una della città moderna, prospetti grafici di mortalità e di meteorologia, carte demografiche delle malattie infettive, tavole rappresentanti il livello delle acque nelle vasche di deposito e quelle nel sottosuolo coi peli d'acqua relativi, il mercato dei commestibili, la pianta del nuovo macello, i disegni di un nuovo Ospedale infettivo, la pianta del Cimitero, i progetti di 6 edifici scolastici da costruirsi nelle diverse Sezioni Amministrative, i regolamenti d'igiene, di viabilità, di sicurezza, ecc. ecc.

Qui si ammira una bellissima carta della città colla fognatura, secondo il sistema conosciuto sotto il nome del *tout-à-l'égout*, coi canali e collettori che immettono nel golfo i rifiuti solidi e liquidi. Ed in altra carta si espone il progetto nuovo di un grande collettore, che dovrà trasportare con nuovo ardimento queste deiezioni lunge dal golfo e dall'abitato.

Infine, il Municipio espone i progetti e le opere già costrutte della famosa condotta d'acqua potabile del Serino, che sarà un immenso beneficio per quella grande città, la quale, sobbarcandosi ad una ingente spesa (forse 17 milioni), raccoglierà benedizioni ed onore insieme alla *Compagnie Générale des eaux*, che è concessionaria dell'opera e l'ufficio d'arte di Napoli, diretto dall'ing. Gaetano Bruno che vi concorse coll'ingegno, colla vigilanza, col lavoro.

3086. ORDINE dei Ss. MAURIZIO e LAZZARO.

L'Ospedale Mauriziano, di recente costruzione, è un modello per elegante semplicità, coi 6 padiglioni ad un solo piano, separati da aiuole ed alberate, uniti da una stupenda e doppia galleria che dà adito anche separato alle infermerie, con tutti i vantaggi ed i comodi inventati dalla moderna igiene ospitaliera, ricco d'aria, di luce, di spazio, ben ventilato, riscaldato, provveduto di gaz e di acqua potabile, di bagni d'ogni maniera, di latrine confortevoli, inodore, di campanelli elettrici, di un mobilio semplice e pur bello, capace di contenere 240 malati uomini e donne, affetti da malattie acute mediche e chirurgiche. Vasti edificii per l'Amministrazione, laboratorii per gli studiosi, sale pei medici ed infermieri, un lavatoio, una lavanderia, una farmacia, un padiglione per l'isolamento delle malattie infettive, un altro per le autopsie, a dir corto, tutti gli accessorii che si richiedono nei moderni Ospedali a padiglioni, trovansi nello Spedale Mauriziano, che onora il Deputato Correnti Cancelliere degli Ordini cavallereschi che lo propose, il Cav. Giovanni Spantigati Direttore dell'Ospedale Mauriziano che lo ideò, il Cav. Perincioli che lo eseguì, la Città che lo possiede.

.... SOCIETÀ ITALIANA di condotte d'acqua con sede in *Roma*.

Pei molti progetti in gran parte eseguiti di condotte d'acqua tanto per uso industriale ed agricolo quanto per l'igiene domestica; e specialmente per avere lodevolmente intrapresa e condotta a termine la importantissima costruzione del Canale Villoresi.

Medaglia d' oro.

4084. COMITATO Centrale della Croce Rossa Italiana, sedente in *Roma*.

Tenda-Ospedale, costrutta in tela impermeabile, di forma quadrata, sotto la quale possono stare 20 uomini. Vi ha un carro a 4 ruote leggerissimo, una barella comoda con 5 casse per bendaggi. Dal Comitato Centrale dipendono 238 subcomitati. Possiede una rendita annua di L. 36,000.

Cammina sempre col progresso, modificandosi a seconda degli avvenimenti. Rende utili servigi al paese.

3043. MUNICIPIO di VENEZIA.

Nelle sale destinate alla esposizione d' igiene, si ammirano vaste carte, bellissimi disegni, piante, fotografie, modelli rappresentanti le stupende opere d'arte eseguite per trarre dal Brenta una eccellente, limpida, abbondante acqua potabile, e portarla in Venezia, che da secoli beveva acqua pluviale, o di pozzi, scarsa ai suoi bisogni. Questa opera colossale diretta dall' illustre ing. Filippo Lavezzari, sostenuta dalla *Compagnie Générale des eaux à l' étranger* concessionaria, protetta dall' intelligente e saggio Municipio di Venezia, non costò più di 6 milioni, sebbene l'acqua sia elevata nella rete di distribuzione mediante trombe ed accumulatori, e siensi superate con somma perizia immense difficoltà nel collocamento del grande condotto sottolagunare, ed in tutti i lavori fatti per attraversare gli innumerevoli canali, distribuir l'acqua agli altissimi piani delle case e portarla in piazza San Marco. Gli Igienisti e gli Ingegneri sono concordi nella lode dovuta a tanta opera.

3010-3123-4049. MUNICIPIO di PADOVA.

L'ufficio d'igiene municipale, diretto dal dott. Fanzago, assessore tanto saggio ed operoso quanto modesto, espone parecchie pubblicazioni, i regolamenti di pubblica igiene, piante e disegni del nuovo cimitero del tempio crematorio, una comoda barella pel trasporto dei malati, una raccolta di disegni e statistiche relative all'igiene. Tutto ciò dimostra l'interesse vivissimo che il Municipio prende per risanare, abbellire la città e dotarla di tutti i vantaggi e comodi richiesti dalla scienza e dall'umanità.

4799. MANICOMIO di REGGIO EMILIA.

Stupendo modello in legno del magnifico Manicomio noto a tutto il mondo, composto di corpi staccati, di padiglioni variamente disposti secondo le varie forme di malattie mentali, fornito di ogni comodo che sia dettato dalla igiene ospitaliera, circondato da una vasta campagna coltivata dai pazzi medesimi. Questo Manicomio raffigura quasi una colonia agricola, offre lavoro ai pazzi nei suoi ampli laboratori, è una scuola per lo studio delle malattie mentali, ed un ricovero sano, sereno, tranquillo, in cui molti trovano la guarigione sotto la cura degli illustri igienisti, che si succedettero gli uni dopo gli altri e ne accrebbero la fama.

All'Amministrazione intelligente, che con tanto amore e successo lo dirige, la Giurìa della IV Divisione decreta la medaglia d'oro.

4733. MANICOMIO DI IMOLA.

Un modello in legno stupendamente lavorato e così accurato che il visitatore esaminandolo crederebbe di aggirarsi per quelle loggie eleganti, per quegli ampli cortili, per quei giardini e nei diversi padiglioni, nelle infermerie, nei laboratoi, nei dormitoi, in tutta quella costruzione semplice, elegante, igienica; questo modello rappresenta a meraviglia il più bello forse dei moderni Manicomii d'Italia, creazione dell'illustre Architetto Cipolla. I pazzi qui trovano un ricovero confortevole, un lavoro utile ed efficace, una cura amorevole sotto dotti alienisti, una assistenza benefica sotto la saggia amministrazione di un uomo che dedicò tutta la vita, i suoi agi, il suo danaro, la mente eletta, un cuor d'oro a questo Manicomio, che nacque, crebbe e fiorisce sotto la sua direzione paterna. Il popolo d'Imola e delle Romagne, i mentecatti, dei quali è la provvidenza, gli alienisti sì italiani che stranieri sentono una profonda stima ed una viva gratitudine all'amato Dott. Lolli. La Giurìa della IV Divisione gli decreta una *medaglia d'argento* di collaborazione.

.... MANICOMIO DI TORINO e COLLEGNO.

Il Manicomio di Torino colla succursale di Collegno raffigura la fortuna di quei ricchi che posseggono un palazzo in città ed una villa in campagna. Il palazzo è antico, quindi non gode di tutti quei comodi e vantaggi che la scienza oggi esige, sebbene sia stato in questi ultimi tempi, rimodernato, abbellito, trasformato. Quivi avendo la sua sede la clinica delle malattie mentali, forse la più antica in Italia, il Manicomio ha il pregio di giovare alla completa istruzione medica della nostra gioventù. In Collegno sorgono nuovi padiglioni secondo il moderno sistema, separati gli uni dagli altri da giardini, uniti da gallerie o loggie, distinti a seconda delle varie forme di malattie mentali, ricchi di aria, di luce, di spazio, di ogni

comodo immaginabile. Vi hanno laboratoi e terreno da coltivare per occupare col lavoro i pazzi e col lavoro guarirli. Alcuni villini eleganti sono riservati pei malati doviziosi. Il Manicomio di Collegno viene costrutto sopra il bellissimo disegno dell'Ing. Ferrante dal giovane Ing. Braida, ed è diretto da medici distinti e da amministratori saggi, intelligenti, economi, tra i quali emerge per le belle doti di mente e di cuore il Dott. Angelo Perotti, emulo del Dott. Lolli di Imola. Perciò la Giurìa volle pareggiarli assegnando ad entrambi la *medaglia d'argento* di collaborazione.

3090. PIANA Ing. e BALLOTTA Dott., *Lugo.*

Progetto di ospedale ad otto padiglioni secondo il sistema Tollet. Può servire di modello a tutti gli Architetti non solo pel sistema adottato nel suo insieme, ma eziandio per lo studio accurato dei particolari, stupendamente rappresentati nelle bellissime carte, con piante, disegni, profili e con una chiara e precisa descrizione. Ventilazione, riscaldamento, illuminazione, distribuzione d'acqua potabile, disposizione delle latrine e delle fogne, tutto, a dir breve, è meritevole di somma lode. Gli otto padiglioni, separati da giardini, riuniti da una galleria, costrutti ad un solo piano, come il Mauriziano, con tutte le più scrupolose norme della moderna igiene, presentano un aspetto confortevole con elegante semplicità. Infine uno dei pregi importantissimi di questo progetto è che costerà assai meno di molti moderni ospedali italiani e stranieri. La città di Lugo, già così benemerita per tante opere, col tradurre in atto questo ideale renderà un servigio immenso a' suoi concittadini, darà un bell'esempio agli Italiani.

4001. PIO ISTITUTO DEI RACHITICI, *Milano.*

Istituzione stupenda, diretta da saggi ed intelligenti uomini, sostenuta dalla iniziativa e carità privata, feconda di utili risultati per la cura medica e per l'istruzione dei bambini, già premiata in altre precedenti esposizioni, lodata da quanti la studiarono dappresso, rappresentata nella Galleria di Previdenza ed Assistenza, con modelli in gesso di deformità per rachitismo, con apparecchi ortopedici fatti da un abile artista Savino Rusconi. Quest'Istituzione ora stabilita in un adatto edificio speciale, merita un premio degno delle sue opere egregie e dei Milanesi, che colla loro generosità proverbiale sanno mantenerla fiorente a beneficio di tanti bambini infelici.

3052. SOCIETÀ Acquedotto De-Ferrari Galliera, *Genova.*

Un bel rilievo e molti disegni e piante giovano assai a dimostrare la somma importanza della nuova conduttura d'acqua potabile fornita alla città di Genova. L'acqua di tre torrentelli, dei quali il maggiore è il Gorzente, viene raccolta in un lago chiamato Bruno dal nome dell'Architetto, che con ingegno e perizia somma costrusse le stupende opere d'arte.

Il lago è artificialmente formato entro una valle mediante una grande serra in muratura alta metri 37. L'area di questo bacino idrografico è di m. q. 17,687, la capacità di m. c. 2,468,529. Il lago è posto sul versante nord dei monti verso Alessandria, e l'acqua è portata verso il versante sud a Genova per mezzo di un canale sotterraneo.

L'opera grandiosa e benefica non costò più di 6 milioni e mezzo. Ma Genova ora possiede acqua pura, limpida, abbondante, eccellente.

Mentre la Giurìa conferisce la medaglia d'oro alla Società Acquedotto Galliera, crede essere suo debito di offrire all'illustre Ing. Bruno la *medaglia d'argento* di collaborazione.

3072. FAZZINI Luigi, *Milano.*

Sotto il patronato del Consolato operaio si ideò il progetto stupendo di edificare un grande quartiere operaio in Milano presso Porta Vittoria. Già parecchie bellissime case sono costrutte, altre molte tra poco il saranno. Quando si studino le piante, i disegni, i profili, le fotografie, le vedute del futuro quartiere operaio e delle case già erette, quando tutto ciò si esamini nellanostra Esposizione, ognuno resta commosso al vedere quanto benessere èriservato alla classe dei lavoratori in quei caseggiati ricchi di aria, di luce,di spazio, rallegrati da giardini, da belle vie e da piazze. L'autore di siffatto progetto, l'Ing. Fazzini, creò per sè una fama invidiabile, per gli operai un avvenire migliore.

12658. SOCIETÀ edificatrice di case operaie, *Milano.*

Ispirata da alti ideali, saggiamente diretta ed amministrata dagli onorevoli signori Pavesi, Maffi, Romussi ed altri egregi cittadini, essa espone in una Sezione i suoi Statuti e Regolamenti, in un'altra progetti, piani, vedute a volo d'uccello di un quartiere operaio, e fotografie e disegni di case operaie già costrutte. Essa tiene uno dei primi posti in questo campo altamente igienico e morale per la prosperità delle classi operaie.

3080. SOCIETÀ Anonima Cooperativa Genovese per la costruzione di case operaie.

La bella esposizione di disegni, di piante, di piani, di fotografie, del quartiere operaio ideato e delle case costrutte od in costruzione rivela il grande concetto umanitario onde s'informa la Società Genovese e ad un tempo l'ingegno dell'Architetto che seppe vincere difficoltà infinite in una città stretta tra il monte ed il mare. A fare manifesta la eccellenza dell'opera creata dalla Società basterà il riprodurre le due eloquentissime iscrizioni che leggonsi fra i disegni delle case operaie,

« Nel Maggio 1867 quattro Azionisti versando L. 7,50 promuovevano « la costituzione di questa Società. Nel 1884 questa ha un capitale di « 2,000,000 ed ha provveduto l'abitazione a 267 famiglie ». Onore alla benemerita Società Genovese.

3126. SOCIETÀ della Cremazione. *Milano.*

La esposizione collettiva stupendamente ordinata e fatta con eleganza e buon gusto dalla *Lega Italiana della Società di Cremazione*, dimostra i progressi che dal suo nascere ai nostri giorni essa compì a malgrado di ostacoli infiniti. Ai Crematorii già noti di Gorini, Venini, Polli e Clericetti si aggiunge quest'anno un nuovo Crematorio mobile in ferro per Comuni rurali, che può facilmente essere trasportato ed usato dovunque vogliasi compiere lo incenerimento dei cadaveri. Le molte urne cinerarie antiche e moderne (queste eseguite da due artisti Milanesi distinti Riva e Braschi), i ragguagli statistici presentati, la propaganda promossa dalla Società coi suoi Congressi e colle conferenze provano la costanza delle convinzioni, l'energia dell'operare, l'ingegno dei Direttori di questa Lega. Essa ebbe onorificenze e premi nelle Esposzioni precedenti tanto italiane, quanto straniere. La medaglia d'oro che le viene assegnata dalla Giuria della Divisione IV le tornerà forse più gradita per l'importanza della presente Esposizione Nazionale così meravigliosamente riuscita.

3047. LA COMPAGNIE Générale des eaux pour l'étranger con sede fissa a *Venezia.*

Mentre espone le sue opere d'arte tanto encomiate per dotare d'acqua potabile le città di Napoli, di Venezia, di Bergamo, ecc., presenta eziandio tavole e piante di acquedotti, un modello in legno di una casa comune con distribuzione interna dell'acqua, una relazione di dette opere. Tutta questa Collezione di oggetti diversi dimostra quanto essa sia benemerita e di quanti encomii essa sia degna.

Medaglia d' argento.

3998. AMBULATORIO policlinico, *Milano.*

Ha per iscopo la cura gratuita dei malati affetti da infermità speciali, come malattie degli occhi, degli orecchi, della gola, della pelle, delle donne, dei bambini, ecc. Creata e diretta da egregi medici, autonoma, sorretta dalla pubblica beneficenza, funziona dal 1° Gennaio 1884 in un edificio egregiamente disposto, per modo che ogni medico specialista riceve, visita e cura i malati poveri che da lui chiedono soccorso. Istituzione degna di encomio, che deve servire d'esempio ad altre città italiane.

4003. AMBULATORIO di Ortomorfia di *Milano.*

Per la ricca ed elegante mostra di modelli, stampi in gesso e fotografie di deformità dello scheletro per rachitismo e di congegni ed apparecchi ortopedici per guarirle. Codesta benefica istituzione, diretta dal dott. Panzeri è coronata da molti successi, gode della pubblica stima, merita le lodi ed il premio che la Giuria della IV Divisione si onora di conferirle.

3056. AIRAGHI ing. Francesco di *Milano.*

Pel suo bellissimo progetto di un canale intorno alla città di Milano, pel quale essa conseguirebbe sommi vantaggi in ispecial modo per la igiene. È un argomento palpitante di attualità degno di studio, di encomio e di incoraggiamento affinchè venga attuato.

4078. BESSO prof. Vincenzo di *Torino.*

Pei molteplici suoi ingegnosi apparati per salvataggio negli incendi e contro lo scoppio del vapore, formantesi nei depositi di sostanze liquide ed infiammabili. Per l'invenzione di un sistema di zattere ch' egli dirige a suo piacere sulle correnti dei fiumi in soccorso ai pericolanti, e per la costruzione rapida di ponti di barche. Per scandagli di sicurezza da gettarsi nei pozzi, affine di esplorare la presenza di gaz esplodenti. Fu decorato; ebbe premi in altre esposizioni. È uomo d'ingegno, di cuore, d'attività non comune.

3069. BORTOLOTTI Ercole di *Bologna.*

Bellissimi modelli in legno di case operaie semplici, comode, a buon mercato, con un porticato nella facciata ed un giardinetto nella parte opposta. Parecchi sono i progetti ed assai svariati, che attraggono la folla dei visitatori della esposizione e l'ammirazione degli intelligenti.

3099. BROGGI Arch. Luigi, *Milano.*

Espone molti quadri rappresentanti il progetto di edificio per la sede della istituzione delle cucine economiche. Codesto progetto si presenta con tutta l'apparenza di una elegante semplicità, con buona distribuzione di ambienti, con un aspetto lieto e sereno.

3070. BUSCAGLIONE Cav. G. di *Torino.*

Ricca esposizione, elegantemente ordinata, di stufe ventilatrici e per disinfezioni, le quali, nelle attuali condizioni sanitarie, furono ricercatissime. Industriale eccellente, forse il primo in questo genere di lavori. Onestissimo, gode il favore dei ricchi e dei molti operai felici di lavorare con lui. Tiene eziandio una stupenda esposizione collettiva in uno speciale padiglione, elegante, ricco di apparecchi, ornamento della nostra Esposizione.

4027. CHIAROLANZA Domenico di *Napoli.*

Grande apparecchio per cure idroterapiche con acqua calda, fredda o medicata, con congegni svariati per regolarla a seconda del bisogno. In questo genere egli primeggia nella Esposizione per eleganza e ricchezza di mezzi. Presenta pure dei lumi igienici assai lodati dagli intelligenti.

..... GUARDIA Medico-chirurgica notturna di *Milano.*

Istituzione eccellente sorta per iniziativa privata, intesa a soccorrere chi soffre, con medici, chirurgi, rimedii in qualunque ora della notte. Autonoma,

senza alcuna sovvenzione governativa o municipale, con rara modestia ed abnegazione, divenne la provvidenza degli infelici cólti da improvvisa malattia d' notte; perciò è immensamente popolare in Milano. Merita di essere imitata dovunque.

4768. MANICOMIO di MACERATA.

Tiene uno dei primi posti fra i Manicomii d'Italia. I piani, disegni, profili del vasto edificio esposti nella Mostra, rivelano come nulla manchi per la cura ed assistenza dei mentecatti, i quali hanno un ricovero igienico, un vasto laboratorio, vitto eccellente. Molteplici industrie quivi fioriscono, fonte di onesti guadagni, mezzo efficacissimo di cura. Fu fondato dalla Provincia dietro iniziativa di un illustre patrizio, il Conte Tarquinio Gentili, di Rovellone, al quale perciò si decretò una medaglia d'argento di collaborazione.

3103. MOIRAGHI cav. Antonio di *Torino*.

Studiare il piede deforme od alterato di ciascuna persona con disegni, misure, stampi, e poi formare una calzatura comoda, elegante, igienica, ecco il problema pratico, risolto dall'egregio industriale torinese. Il quale un altro importantissimo ne risolse, studiando razionalmente cento, mille piedi diversi per trovare la forma normale di calzatura che convenga a tutti i soldati di fanteria. Egli ottenne con questa ultima scoperta l'approvazione del Ministero della Guerra, colla prima il favore del pubblico, che attorno a lui s'affolla. Primeggia nella Esposizione Nazionale Italiana.

3035. MUNICIPIO di SPEZIA.

Per la bella esposizione collettiva di progetti diversi e di opere dirette a risanare ed abbellire la città con un piano d'ingrandimento, con regolamenti d'igiene e carte statistiche e con utili progetti, che auguriamo vengano eseguiti.

4075. OSPIZIO MARINO di *Roma*.

La stupenda istituzione degli Ospizi marini, creata dalla mente e dal cuore del dott. Barellai di Firenze, così vastamente diffusa in Italia, imitata ora dagli stranieri, non è rappresentata nella Esposizione che da due sole città, Roma e Palermo, le quali perciò meritano somma lode pel loro patriottismo nel prender parte alla Mostra dell'attività intellettuale, morale, industriale, economica d'Italia. Esse ci rammentano che la gratitudine degli Italiani deve essere oggi solennemente manifesta colla offerta di una *medaglia d'argento* di collaborazione all'esimio dott. Barellai, fondatore benemerito degli Ospizi marini.

4076. OSPIZIO MARINO di *Palermo.*

Come Roma, Palermo espone disegni, piante, fotografie, del suo Ospizio marino così elegante nella sua semplicità, così bene governato, come si riconosce dai quadri statistici del numero dei bambini scrofolosi mandati ai bagni di mare, dal risultato delle cure medico-chirurgiche, dal denaro speso con somma intelligenza.

3087, ed altri. PAGLIANI Prof. Luigi, di *Torino.*

Esposizione collettiva. Egli espone una fossa mobile, un progetto di fognatura di Torino, in collaborazione coll'Ing. Augusto Restelli, due progetti di Ospedali in collaborazione coll'Ing. Abbati il primo, coll'Ing. Carrera il secondo, apparecchi per ricerche micologiche, pubblicazioni sulla igiene e sul massaggio, una cucina economica organizzata in collaborazione con Goldmann ed altri egregi cittadini. Non tutto ciò che venne esposto è scevro di difetti; ma un esame critico, elaborato, non è qui possibile, nè opportuno. Riservando ad altro tempo una seria discussione, ora la Giurìa della Divisione IV, vuole, colla *medaglia d'argento* rimeritare la sua operosità, ed il suo amore pel progresso della scienza ed onorare ad un tempo la Università di Torino, alla quale egli appartiene.

3049. PIGNOCCHI Ing. Attilio, *Osimo.*

Pel suo progetto di conduttura di acqua potabile per la città di Osimo, previo sollevamento con trombe potenti a 250 metri di altezza — altezza non ancora toccata oggidì in Italia.

..... PRINETTI Ing. Tommaso, *Torino.*

Per un tavolo anatomico ed una stufa per disinfezioni meritamente lodati. Il primo ha per iscopo di attrarre fuori della sala per mezzo di un ventilatore i gaz ed il fetore che emana dal cadavere sottoposto all'autopsia e di versare il liquame per un canale sotterraneo nella fogna vicina. Quanto alla stufa per disinfezioni egli modificò siffattamente quella inventata dagli Ingegneri Geneste e Herscher di Parigi, che si potrebbe quasi considerare come originale. Mentre questa stufa è ormai entrata nel dominio del pubblico, il tavolo anatomico è ricercato dagli Istituti di anatomia.

3051. REINACHER ed OTT. Ing., *Milano.*

Pel loro progetto molto particolareggiato e preciso di una condotta di acqua potabile dalla Dora Baltea portata in Ivrea mediante due trombe potenti, ciascuna della portata di m. c. 2000 al giorno e vincendo l'altezza di m. 66,50. Meritano lode ed incoraggiamento questi Ingegneri affine di invogliare il Municipio a somministrare a' suoi concittadini l'acqua tanto desiderata. Sono eziandio esposti alcuni modelli di tubi in ferraccio congiunti a collare a vite.

3096. SCANZI Cav. Avv. Giuseppe, *Milano.*

Pei suoi forni cooperativi rurali, dai quali egli ottenne ottimi risultati ed una vasta clientela. Il pane presentato all'Esposizione fu giudicato buono da quanti l'osservarono e l'assaggiarono.

3079. SOCIETÀ edificatrice di abitazioni per gli operai, *Savignano* (Forlì).

Progetti di case operaie. Alcune già costrutte, come si osserva in un Album contenente parecchie fotografie.

3053. SOCIETÀ dei Gazometri ed Acquedotti, *Pisa.*

Essa presenta tipi della condotta d'acqua potabile per Bologna. Vi si notano specialmente ripieghi per la raccolta delle acque mediante pozzi e gallerie filtranti e per la struttura economica dell'acquedotto secondo la diversa natura del terreno. Immenso beneficio a Bologna. Somma lode all'Ingegnere Zannoni Antonio

..... SOCIETÀ della Cremazione, *Roma.*

Pel bellissimo Crematorio di stile egiziano eretto nel Cimitero a Verano, rappresentato da disegni, fotografie, piante, vedute, le quali dimostrano con quanto ingegno e buon gusto abbia riuscito a costrurre il suo Crematorio nell'eterna città.

4834. SOCIETÀ protettrice degli animali, sedente in *Torino.*

Espone modelli in legno per conservare, trasportare, proteggere animali; espone libri, opuscoli, regolamenti. Nacque e vive per iniziativa privata, è diretta dal benemerito Dott. Timoteo Riboli. Acquistò premii da Società Zoofile straniere ed una medaglia d'oro dal Governo nel 1881. Merita un premio pel suo passato ed un incoraggiamento per l'avvenire.

2956. TORELLI Conte Luigi Senatore.

Per la sua bellissima carta sulla malaria in Italia, lavoro accurato, importantissimo, lodato da tutti, unico nel suo genere in Italia. Esso forma la base di un progetto di legge di iniziativa privata, che ora si sta discutendo in Senato.

Medaglia di bronzo.

3121. ALIZERI Ing., *Voltri.* — Progetto ingegnoso del nuovo cimitero comunale.

3067. BANCA popolare, *Caiazzo.* — Tipi e relazioni per case operaie e coloniche.

4015. BERSANINO Giorgio, *Torino.* — Lettiga a mano e ruotabile per feriti, eccellente.

3068. BESANA Giuseppe, *Milano.* — Apparecchi per riscaldamento e ventilazione.

2948. BIANCO Dott. Nicolò, *Torino.* — Saggio di studio sulla costituzione delle famiglie.

4023. CAMPARINI Enrico, *Reggio Emilia.* — Apparecchio per la ginnastica medica: modelli diversi.

3071. CARRERA e MULLER Ing., *Torino.* — Progetti di case operaie: una già costrutta.

4082. CARENA Carlo, Sordo-muto, *Torino.* — Belle portantine per feriti in guerra.

3084. CESSI Prof. Ricardo, *Rovigo.* — Progetto di un grande Spedale per malattie contagiose.

4083. CHIRIOTTI Giacomo, *Torino.* — Due buoni tipi di letto da campo: letto-barella.

3105. COLLIEX Dott. Giulio, *Torino.* — Disegni del suo Stabilimento idroterapico.

4079. CORPO dei pompieri, *Palermo.* — Modello bellissimo di carro per pompieri.

12660. FERRERO C. A., *Torino.* — Cassetta contenente sostanze alimentari per 7 giorni.

3059. GHIRARDI Giovanni, *Brescia.* — Carro con pompa pneumatica per lo spurgo dei pozzi neri.

3074. GRIMALDI Prof. Achille, *Reggio.* — Case operaie: progetti.

2950 GENTILE Bernardo, *Catania.* — Progetto di prosciugamento del lago di Lentini.

..... ISTITUTO ostetrico-ginecologico *Firenze* — Disegni, pianta, vedute, fotografie dello Stabilimento.

3120. MARINI Dott. Efisio, *Napoli.* — Saggi di cadaveri in conservazione.

3044. MUNICIPIO di *Pinerolo.* — Progetto di riforma del suolo pubblico.

2952. MUNICIPIO di *Mirano* (Venezia). — Carta della pellagra.

4046. MELONCINI Sante, *Venezia.* — Apparecchi per cure idroterapiche.

3094. MANZINI Giuseppe, *Udine.* — Progetto di forno rurale. Volume sulla pellagra.

3048. MOTTURA Ing. Sebastiano, *Torino.* — Apparecchio distributore automatico di acqua, ecc. Serve per disinfezioni.

3085. MAGGI Cav. Ambrogio, *Misinto.* — Modello in legno di un Ospedale baracca trasportabile. Semplice, commodo, utile.

4823. MANICOMIO di S. Servolo e di S. Clemente, *Venezia.* — Entrambi bene governati.

..... MANICOMIO, *Novara.* — Sebbene costrutto sul sistema antiquato, ha grandi pregi.

..... MANICOMII piccoli e sparsi, *Udine.* — Utilissimi, ben diretti dal Dott. Perusini.

..... OSPEDALE di S. Giovanni. — Mobilio semplice e conveniente in uso nello Spedale.

..... OSPEDALE Maggiore, *Milano.* — Mobilio buono ed armamentario chir. antichissimo.

3075. PIATTI Prof. Achille, *Voghera.* — Modelli di case operaie, ecc.

3118. PORTA Ing. Successore Monti. — Tavolo utilissimo anatomico con ventilazione.

403. RUSCONI Savino, *Milano.* — Apparecchi ortopedici, modelli di deformità per rachitismo: artista distinto.

3127. RIVA Carlo, *Milano.* — Belle urne cinerarie in bronzo.

3064. SEREN-ROSSO G. B. *Torino.* — Carro, attrezzi per lo spurgo inodoro dei pozzi neri.

3092. TONSO Ing. Angelo, *Torino.* — Progetto pel nuovo R. Ospizio di Carità.

3104. VOLONTÈ, *Milano.* — Calzatura igienica.

3081. VEGLIO G. B., *Torino.* — Caloriferi e ventilatori diversi.

3093. VILLA Dott. Enrico, *Misinto.* — Modello bellissimo in legno di un Ospedale baracca.

3082. ZIRONI Enrico, *Bologna.* — Progetto di case operaie.

Menzione onorevole.

3128. ANDREUCCI Cav. Ottavio, *Firenze.* — Pubblicazioni igienico-sanitarie.

3107. ARPESANI Ing. Cecilio, *Milano.* — Edificio in legno ad uso di bagni e doccie.

4007. BALLADA e ROLLINI, *Torino.* — Bagno in ghisa smaltato.

3045. BRUSCHETTI Ing. G., *Milano.* — Progetto di conduttura d'acqua per Milano.

3046. CAMPAGNOLI Giustiniano, *Bologna.* — Rotoli 3 di tubi di piombo zincati per acqua potabile.

4081. CANTONI Dott. Michele, *Torino.* — Letto meccanico per cangiar di posto i malati.

3136. CORTESE Ing. Federico, *Napoli.* — Studi diversi sulla fognatura.

3138. DE LUCIS Andrea, *Torino.* — Libri e periodici d'igiene popolare.

3139. D'ANDREA Raffaele, *Salerno.* — Manoscritto sull'infezione e la disinfezione.

3144. FICHERA Ing. Filadelfo, *Catania.* — Igiene e fognatura della città di Catania.

3057. FULVIO Ing. C. Luigi, *Napoli.* — Cesso inodoro automatico.

2949. GAMACCHIO Pietro, *Ivrea.* — Tavola dimostrativa di anagrafe.

3145. GARNERI Ing. Virginio, *Pinerolo.* — Memoria su varii sistemi di fognatura.

3058. GENOVESI Gaetano, *Roma.* — Apparecchi inodori per latrine.

3102. LIATTI Angelo, *Torino.* — Panciotti, copripetto, coprireni, ecc.

2951. LOIODICE Vincenzo, *Ruvo* (Bari). — Topografia a statistica igienica di Ruvo di Puglia.

4080. MAZZUCATO Marino, *Padova.* — Branda di salvataggio per incendii.

3154. MOLINES DE MOLINA Ernesto, *Torino.* — Circa i disseccamenti e le bonifiche delle paludi.

3095. NOSOTTI Dott. Innocente, *Pavia* — Quadri statistici d'innesti profilattici su animali bovini. Zooinsufflatore.

3062. PAOLETTI Felice, *Torino.* — Modello di fogna mobile: sistema privilegiato.

3158. PAROLA Dott. Giuseppe, *Torino.* — Sulla vaccinazione e climatologia.

3160. PICCO Dott. Francesco, *Caluso.* — Cenni sulla pellagra. Profilassi e cura.

3113. POLLACCI Prof. Egidio, *Pavia.* — Preparati antisettici e disinfettanti.

3161. PROVINCIA Terra di Lavoro. — Quadri statistici dell'igiene della Provincia.

4060. RABALLO Giuseppe, *Cuneo.* — Letto da campo in tela sotto forma di zaino.

3063. REGAZZONI fratelli di Carlo, *Como.* — Cinque latrine inodore.

3050. RAGGI Napoleone, *Ravenna.* — Filtro mobile per pozzi.

3162. ROMANELLI Cav. Luigi, *Napoli.* — Opuscoli d'igiene.

..... ROMANIN-JACUR, *Padova.* — Modello di un Ospedale baracca.

3066. SOCIETÀ Italiana per latrine asportabili, *Firenze.* — Latrine asportabili.

3065. SOCIETÀ Agricola Lombarda, *Bergamo.* — Fabbricazione di concimi. Pianta e veduta.

3165. SOCIETÀ d'igiene, *Firenze.* — Rapporto sullo studio di fognatura di Firenze.

.... SOCIETÀ Zoofile di *Roma, Napoli, Firenze, Milano.*

3106. TURCHINI Dott. Gius., *Firenze.* — Disegno di Stabilimento idroterapico.

2958. UFFICIO Municipale di statistica, *Venezia.* — Carta della mortalità per provincia in Italia.

3171. VELIO BALLERINI, *Torino.* — L'igiene e l'economia domestica.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

BOELLA Ing. Francesco, *Torino.*

Pel pregevole progetto di fognatura della città con irrigazione della campagna dietro incarico ricevuto dal Municipio di Torino.

BRUNO Ing., *Genova.*

Per la stupenda costruzione da lui ideata di una conduttura d'acqua potabile dal torrente Gorzente a Genova.

BARELLAI Dott. Francesco, *Firenze.*

Creatore della benefica istituzione tutta italiana degli Ospizi marini.

GENTILI DI ROVELLONE Conte Tarquinio, *Macerata.*

Per quanto operò in favore del Manicomio di Macerata.

LOLLI Dott., *Imola.*

Per tutto quanto seppe operare coll'intelletto e col cuore a pro dello stupendo Manicomio di Imola, e dei mentecatti, pei quali è una provvidenza.

MAZZANTI Arch. Ferdinando, *Torino*.

Per la costruzione del Tempio di Vesta e dell'annesso Padiglione di Roma fatta in 28 giorni e pel saggio ordinamento della Esposizione romana.

NARDUCCI Ing. Pietro, *Roma*.

Per la artistica illustrazione della fognatura di Roma antica e moderna.

PASTORIS Conte Federico, *Torino*.

Per l'opera indefessa ed ingegnosa nell'ordinamento della mostra nel Padiglione della città, e per l'istruzione artistica diretta da lui nelle Scuole municipali con intelletto d'amore.

PEROTTI Dott. Angelo, di *Torino*.

Uno dei più zelanti ed intelligenti Amministratori del Manicomio di Torino, inventore di un mobilio nuovo, pulito, corrispondente ai bisogni dei malati sucidi, epilettici, agitati, il quale può servire di modello a tutti.

PAVESI Deputato, *Milano*.

Per l'opera saggia ed indefessa da lui prestata nella creazione delle case operaie della città di Milano.

TAMBURINI Prof., *Reggio Emilia*.

Per quanto operò col suo alto sapere in pro del Manicomio di Reggio.

ZANNONI Ing. Antonio, *Bologna*.

Pel suo piano di derivazione e condotta di acqua potabile a Bologna.

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

VIGNA Cav. Dott. Cesare, di *Venezia*. — Per le sue cure nel Manicomio di San Clemente.

PERUSINI Dott. Andrea di *Udine*. – Fondatore dei Manicomii succursali sparsi nella provincia di Udine.

SEZIONE XIII.

CLASSE II.

Medaglia d'oro.

4040. HARTMANN e GUERNERI, *Pavia.*
Stupenda esposizione di preparati antisettici.

Medaglia d'argento.

4008. BALDINI Ulisse, *Bologna.*
Notevolissimo braccio artificiale; strumenti di veterinaria. Esposizione collettiva.

4013. BARBIERI Cav. Secondo, *Pisa.*
Cinti erniarii e cuscinetti scorrevoli.

4014. BENCINI Francesco, *Firenze.*
Letti diversi per infermi e per operazioni chirurgiche.

4011. BERGAMINI Enrico, *Bologna.*
Apparecchio per la sutura delle pareti addominali; cucchiaio speciale per l'estrazione dei calcoli dalla vescica orinaria ed altri strumenti ottimamente costrutti.

4035. FRANCIA Gaetano, *Bologna.*
Letti per infermi e per operazioni chirurgiche.

12662. FENOGLIO e VESCOVO rappresentati dal Sig. Rognone.
Preparati antisettici lodevoli della Fabbrica di Torino.

4042. LOLLINI fratelli, *Bologna.*
Abbondante esposizione di svariati strumenti già premiati in altre Esposizioni.

Medaglia di bronzo.

4005. ARRIGHINI Giovanni, *Milano.* — Per una macchina per la galvano-caustica ad incandescenza di lunga durata.

4010. BARTOLOMEI Giuseppe, *Padova.* — Apparecchio aeroterapico formato di un mantice di cuoio a colonna, leggero, maneggevole e poco costoso.

4016. BERTALERO Dott. Pietro, *Cremolino.* — Tavolo ginecologico.

4020. BRIGHENTI Luigi, *Verona.* — Cinti erniarii; ventriere; belli raddrizzatori.

4026. CHIATANTE Giuseppe, *Lucca.* — Calzature per piede equino finamente lavorate: apparecchio sostitutivo del piede amputato.

4036. GALLI Prof. Leonardo *Lucca.* — Dinamometro applicato alla costruzione dei cinti erniarii.

4041. INVERNIZZI Ernesto, *Roma.* — Raccolta di strumenti a manico metallico.

4043. LUSVARDI Alessandro, *Modena.* — Sedia e sdraio speciale per visite mediche.

4056. PAOLINI Giovanni, *Pistoia.* — Cinti erniarii buoni ed a prezzo modestissimo.

4058. PISTONO Alessandro, *Torino.* — Stivaletti graduati correttivi delle deformità del piede a cominciare dalla prima età.

4059. PIVETTA Gaetano, *Napoli.* — Strumenti di chirurgia ed ortopedici. Idroterapia.

4061. REDINI Giuseppe, *Pisa.* — Per un arto artificiale inferiore semplice, leggero e di prezzo moderato.

4070. SPINELLI Giuseppe *Torino.* — Raccolta di buoni strumenti chirurgici.

4065. SACCHETTI Federico, *Sinalunga* (Siena). — Letto meccanico per operazioni chirurgiche.

4069. SOTTOCASA Achille, *Milano.* — Strumenti chirurgici bene lavorati.

Menzione onorevole.

4004. ARICO Dott. Giacomo, *Palermo.* — Sonda con guida articolata per cistotomia.

3111. BIGATTI Achille, *Milano.* — Polverizzatori a vapore eleganti, comodi, di lunga durata ed a più getti.

4022. CAFFARRI Romualdo, *Reggio Emilia.* — Apparecchio di cannule per laringe artificiale.

4024. CANE Baldassarre, *Omegna.* — Clisopompe, siringhe, che possono fare concorrenza con prodotti congeneri stranieri.

12660. D' EMILIO Farmacista, *Napoli.* — Copribocca per la respirazione di aria medicata, semplice, leggero, facilmente portabile.

5434bis. FABRIS Angelo, *Udine.* — Stoppa depurata, dealbata, fenicata. (Trovasi per errore nella Div. V. Sez. XVI, Classe I, Cat. II, col n. 5434bis).

4048. MENTASTI Antonio, *Varese.* — Letto per operazioni chirurgiche.

4050. NEGRI Giuseppe, *Novara.* — Polverizzatori a vapore eleganti, comodi, di lunga durata ed a più getti.

4066. SCOTTI Luigi, *Cremona.* — Iposandalo di sua invenzione per difendere il piede del cavallo. Altri strumenti di veterinaria.

Per lavori di protesi dentaria: riparazioni parziali e totali delle arcate dentarie: otturatori del palato in caoutchouch, in celluloide, in smalto.

4006. ARIZIO Luigi, *Torino.*

4018. BIANZINO Giuseppe, *Torino.*

4017. BERTOLI Cav. Domenico, *Bologna.*

4028. CASOTTI Fratelli, *Torino.*

4039. GUERINI Vincenzo, *Napoli.*

4044. MARANGONI Cav. Gervasio, *Torino.*

4051. ODDO Angelo, e Luigi *Messina.*

4067. SOLARI Giovanni, *Savona.*

4071. TACCHI Luigi, *Novara.*

4072. TANI Dott. Vincenzo, *Chieti.*

4073. VENTURI Enrico, *Brescia.*

SEZIONE XIV bis

ANTROPOLOGIA

Diploma d'onore.

4880. MUNICIPIO DI BOLOGNA.

Per l'impulso dato moralmente e materialmente alle ricerche dell'antropologia preistorica; per lo splendido ed ordinato Museo raccolto negli ultimi tre lustri.

Medaglia d'oro.

4844. GIACOMINI Prof. Carlo, Direttore dell'Istituto Anatomico dell'Università, *Torino.*

Per gli splendidi saggi di conservazione e pei nuovi processi inventati per raggiungerli; per le sezioni microscopiche dell'intero encefalo umano; per la completa raccolta di disegni di microcefali; per la raccolta di 100 cervelli delle diverse regioni d'Italia; per le sezioni di cadaveri congelati e per preparati di embriologia; per lo strumento per determinare il volume e peso specifico dell'encefalo e sue parti.

4883. MUSEO di Storia Patria diretto dal Prof. Gaetano Chierici, *Reggio Emilia.*

Per lo splendido e ben ordinato saggio di collezione completa delle diverse epoche preistoriche: per gli studî fatti in proposito.

4892. PITRÈ Prof. Giuseppe, *Palermo.*

Biblioteca delle tradizioni popolari.

Medaglia d'argento.

4847. LOMBROSO Prof. Cesare, *Torino.*

Per la creazione del nuovo ramo di scienza antropologico-criminale; per l'esposizione di 50 cranî di delinquenti ed alienati; pel metodo di preparazione e conservazione del pane di meliga.

4856. ROMITI Prof. Guglielmo, *Siena.*

Importante Collezione di craní e cervelli di criminali preparati col metodo Giacomini; per la Collezione di craní toscani anormali.

4861. TAMBURINI Prof. Augusto, Direttore dell'Istituto psichiatrico, *Reggio.*

Collezione di oggetti ideografici di alienati e di craní e cervelli di alienati.

4881. MUSEO Civico diretto dal Prof. C. Boni, *Modena.*

Per la Collezione copiosa e pe' suoi studî a pro della storia delle terramare del Modenese.

4888. REGAZZONI Prof. Innocenzo, *Como.*

Per la splendida illustrazione della storia delle palafitte nei laghi Lombardi; per l'ordinamento e studio della Collezione del lago di Varese esposto dal Cav. Ponti.

4889. STROBEL Pellegrino, *Parma.*

Pel Museo di Storia naturale di Parma.

Medaglia di bronzo.

4837. ALBERTOTTI Dott. Giuseppe, *Torino.* — Autoperimetro registratore. Lampada atermica.

4874. FODERARO Ing. Giuseppe, *Catanzaro.* — Collezione interessante di oggetti delle varie epoche preistoriche.

4878 LIOY Comm. Paolo Deputato, *Vicenza.* — Oggetti esostorici trovati nelle palafitte del Lago Fimon nel Vicentino.

4846. LEGGE Prof. Francesco. — Collezione di 40 cranii moderni, di cui molti con notevolissime anomalie.

4851. MORTARA Prof. Elia, *Perugia.* — N. 25 cranii etruschi.

4882. MUSEO Geologico, *Genova.* — Studii sui periodi litici nella riviera ligure.

4884. NOBILI prof. Rocco, *Reggio Emilia.* — Periodo archeolitico in provincia di Chieti e Teramo; ricerche.

4885. PARAZZI Antonio, *Mantova.* — Oggetti preistorici in bronzo, pietra, ossa di animali, argilla, semi, terramare.

4862. TEBALDI Prof. Augusto, *Padova.* — Imagini in eliotipia per studii fisionomici; opera illustrativa delle medesime.

4864. ZOIA Prof. Giovanni, *Pavia.* — Collezione di 20 cranii; alcuni con notevoli anomalie.

Menzione onorevole.

4838. AMADEI Dott. Giuseppe, *Cremona.* — Collezione di cranii e cervelli di delinquenti e pazzi. Suo nuovo Cranioforo.

4865. ACCONCI Luigi, *Torino.* — Interessante scoperta e studio sulle caverne ossifere paleolitiche.

4853. DEALBERTIS Dott., *Genova.* — Esecuzione di modelli in cera ed in bronzo di delinquenti.

4843. FRIGERIO Dott. Luigi, *Bergamo.* — Profili di alienati. Album con disegni. Cranio di microcefalo. Preparazioni anatomiche.

4875. FUNGHINI Ing. Vincenzo, *Arezzo.* — Interessante collezione di armi preistoriche di varie regioni.

4857. SEPPILLI e TONNINI Medici nel Manicomio *Imola.* — Cervelli e cranii di pazzi; tavole grafiche.

4860. SPERINO Dott. Giuseppe e VARAGLIA Dott. Serafino, *Torino.* — Bella preparazione completa dell'intero sistema nervoso di individuo adulto col metodo Giacomini.

4838. TENCHINI prof. Lorenzo, *Parma.* — Collezione di encefali di delinquenti col metodo Giacomini.

4891. TRAVERSO Ing G. B., *Alba.* — Ricerche sul periodo archeolitico e neolitico nel bacino di Alba.

SEZIONE XI.

CLASSE XII.

LETTERATURA DELLA PREVIDENZA E DELLA BENEFICENZA

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3164. RIVISTA DELLA BENEFICENZA PUBBLICA E DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA, *Milano.*

Ottima pubblicazione periodica, unica nel suo genere in Italia e segnalata nella letteratura europea contemporanea della Beneficenza.

..... LEVI Ettore, *Venezia.*

Per l'ottima, pubblicazione intitolata: *Manuale delle Banche popolari*, la quale serve di utilissima guida nella fondazione delle Banche popolari italiane

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3170. TRAINA Prof. Salvatore, *Palermo.*

Studio accurato sulla Cassa di Risparmio nelle Scuole primarie.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3129. ASSOCIAZIONE fra i proprietari di Caldaie a vapore, *Milano.*

Lo statuto presentato illustra i primordi di un'Istituzione degna d'incoraggiamento.

..... D'ADDOSIO G. B., *Napoli.*

Importante e dotto volume sulla SS. Casa dell'Annunziata.

..... VALENTINI Ing. Arrigo, *Milano.*

Presenta una diligente e sistematica illustrazione di prospetti di contabilità ad uso delle Banche popolari e tratti dalla Banca Popolare di Milano.

3159. PAISIO Prof. Ignazio, *Torino.*

Presenta uno Statuto di una Società di Previdenza. Il Prof. Paisio è meritevole di lode per l'abnegazione di cui dà prova nel sorreggere l'Istituto da lui fondato in Revigliasco.

3128. ANDREUCCI Ottavio, *Firenze.*

Uno dei più operosi e distinti scrittori di beneficenza, d'igiene e di materie di utilità sociale. Inviò all'Esposizione parecchi suoi dotti lavori.

..... BARGIACCHI Luigi, *Pistoia.*

Presenta un lavoro storico di lunga lena sulle Istituzioni di beneficenza, istruzione ed educazione del Circondario di Pistoia dalle origini fino al 1880.

..... DELLA NAVE Vittorio Sotto-prefetto, *Varese* (Como).

Espone un questionario delle Opere Pie di quel Circondario che reca l'indice generale delle stesse, distinte per Comune, l'indice nominativo dei benefattori e un esempio pratico d'una specie di cadasto della beneficenza per ogni Circondario, degno di lode.

..... FOLLIERI DE TORRENTEROS, *Napoli.*

Per la sua opera intitolata: *Duecento anni di vita operaia napoletana.*

..... GELMI Comm. LODOVICO, Studio sulla Cassa Pensioni S. F. A. I., *Verona.*

Presenta uno studio accurato sopra una delle quistioni più importanti del giorno, che si riannoda a gravissimi problemi d'ordine economico e finanziario.

2149. MANTICA Conte Nicolò, *Udine.*

Egregio cultore di studî sulla beneficenza presenta varî lavori, fra i quali notevolissima una cronologia completa delle vicende delle Istituzioni di beneficenza e previdenza nella provincia di Udine.

..... RAVÀ Cav. Aristide, *Bologna.*

Autore di pregevolissimi scritti sul Mutuo soccorso, è uno dei più assidui collaboratori della *Rivista della Beneficenza pubblica e delle Istituzioni di Previdenza.*

..... ROMUSSI Carlo, *Milano.*

Presenta varie pubblicazioni a vantaggio delle classi operaie: è degno di lode particolare lo studio sulle case operaie.

3168. TOPI Ulisse, *Savignano di Romagna.*

Espose accurate e lodevoli monografie diverse storico-statistiche e scientifiche sull'ordinamento di Istituzioni di beneficenza e di previdenza.

..... WOLLEMBURGO Dott. Leone.

Per i suoi studî sulle Casse di Raiffeisen e sulla loro introduzione in Italia.

Medaglia di bronzo.

3132. BUTTERI Andrea, *Torino.* — Monografia sull'assicurazione contro la mortalità del bestiame.

..... CATANZARO Dott. Cav. Cesare, *Catanzaro.* — Solerte cultore degli studî sulla beneficenza, presentò una pregevole monografia sui Monti di pietà.

3148. LEGA Poma pel miglioramento del Popolo di *Mantova* presentò i suoi statuti.

3193. MERENDA Cav. Pietro, *Salerno.* — Per scritti sulle Casse di pensioni per la vecchiaia.

Menzione onorevole.

3130. BASTANZI G. B., *Vittorio.*

..... BELLI Bartolo, *Piavon.*

..... TORRI Gaetano, *Este.*

Autori di studî e statistiche relative alla Previdenza e Beneficenza.

Il Torri presenta un opuscolo sul complicato tema delle riassicurazioni.

SEZIONE XII.

CLASSE I.

CASSE DI RISPARMIO

Diploma d'onore.

3175. CASSA DI RISPARMIO di *Bologna.*

Fondata da una Società di azionisti senza fine di lucro nel 1837. Organamento eccellente. Stabilì saggi di favore per i libretti della Società di M. S. Agevolò in tutti i modi l'accumulamento dei risparmi e favorì con premii il risparmio nelle Scuole. Le sue operazioni attive sono molto mobilizzate. Esercita il credito fondario ed è notevole la sua azione come Istituto di credito agrario, il più importante che si sia creato nel continente per effetto della Legge 21 giugno 1869. Concorse alla costruzione delle Case operaie e aiutò nel miglior modo Società di M. S. e Cooperative. Concorse alla costituzione della Cassa nazionale per l'assicurazione degli infortunii del lavoro, ecc.

Tutta la sua azione fu oltremodo benefica.

3189. CASSA DI RISPARMIO DI LOMBARDIA, *Milano.*

La più forte d'Europa co' suoi 300 milioni di depositi e il suo patrimonio di oltre 30 milioni di lire. Essa è sorta dall' antico fondo di beneficenza per le Provincie Lombarde e dirige la Cassa di Assicurazione, a costituire il fondo di garanzia della quale concorse per oltre 600,000 lire, come vi concorre per altra metà nelle spese di amministrazione. Aiuta efficacemente l'industria serica della Lombardia anticipando largamente su depositi di sete. Esercita il Credito fondiario, anzi è il più forte fra gli Istituti di credito fondiario esistenti in Italia e quello che da più anni può mantenere il saggio delle proprie cartelle al disopra della pari.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3207. CASSA DI RISPARMIO di *Torino.*

Fondata nel 1827. Amministrazione scrupolosamente perfetta, prudente ed accorta. Credito dei depositanti alla fine del 1883: lire 32,058,000. Dalla qualità degli impieghi appare il carattere specifico della Cassa di Risparmio di Torino che, in generale come quelle del Piemonte, preferisce gli impieghi in titoli o in crediti garantiti da ipoteche verso privati e corpi morali a quelli, forse meno sicuri, quando si spingano oltre certi limiti, ma più utili alle classi industriali, alle agricole e di regola all'economia del luogo nel quale i risparmi stessi sono raccolti.

La Cassa di Risparmio torinese concorse con 100,000 lire alla Cassa Nazionale per gli infortunii del lavoro. Nello stesso tempo deliberò di assegnare un fondo di L. 100,000 da prestare a condizioni di favore per rendere possibile l'acquisto ad operai di abitazioni igieniche espressamente costrutte grazie all'opera di benemeriti cittadini.

Medaglia d'oro di II Classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

..... CASSA DI RISPARMIO di *Barletta.*

Sorta nel 1862, è benemerita del risparmio nelle Provincie Napolitane. Con progressivo sviluppo raggiunse una cifra importante di depositi dei quali si vale per diffondere il credito, sopratutto fra gli agricoltori, accordando ogni agevolezza all'estinzione graduale dei piccoli effetti.

3197. CASSA DI RISPARMIO di *Ravenna.*

Fondata nel 1839 in forma di Società anonima con azioni infruttifere. Ha depositi per circa 4 milioni di lire ed effetti in portafoglio per circa 3 milioni di lire, distribuite fra tutte le classi sociali della popolazione con grande vantaggio dell'economia locale. È una cassa che tiene, fino a un certo punto, il posto della Banca popolare che ancor manca a Ravenna.

3201. CASSA DI RISPARMIO SCOLASTICA di *Ficarolo.*

È l'unica concorsa all'Esposizione come Cassa Scolastica distinta, ed è esercitata direttamente dai Maestri sotto la sorveglianza del Municipio.

Alla fine dell'anno scolastico 1882-83 sopra 313 scolari, 131 avevano il loro libretto di risparmio.

3198. CASSA DI RISPARMIO di *Lugo.*

Fondata nel 1844 da una Società anonima con azioni infruttifere, senza alcun fine di lucro. Alla fine del 1883 le azioni rappresentavano 3990 lire, il patrimonio 926,077, i depositi 2,334,000, il portafoglio L. 926,077, i prestiti ipotecarii L. 537,000. Piuttosto rilevante è la somma delle sofferenze, ma è da notare che il patrimonio della Cassa la copre tre volte. Merita premio per le sue opere benefiche, per gli aiuti largiti alle istituzioni operaie, per il concorso all'edificazione del nuovo spedale di Lugo.

3200. CASSA DI RISPARMIO di *Roma.*

Questa Cassa, che lascia ancora il desiderio di notevoli progressi nel modo di raccogliere e distribuire i fondi, accenna ad un nuovo indirizzo più conforme ai bisogni dei tempi, avendo concorso con una somma ragguardevole alla costituzione dell'Istituto per gli infortunii del lavoro.

3185. CASSA DI RISPARMIO di *Livorno.*

Buona, solida e bene amministrata istituzione. Ora cerca anche di modificare in senso più moderno la distribuzione dei risparmii.

Medaglia di bronzo.

..... CASSA di Risparmio, *Bra.*
3181-3182. CASSA di Risparmio, *Cuneo.*
3190. CASSA di Risparmio, *Mirandola.*
3180. CASSA di Risparmio, *Mondovì.*
..... CASSA di Risparmio, *Piedimonte d'Alife.*

Menzione onorevole.

3174. CASSA di Risparmio, *Amandola.*
3196. CASSA di Risparmio, *Porto Maurizio.*

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3173. CASSA DI RISPARMIO di *Asti.*

Fondata nel 1842 per azioni infruttifere. Nel 1870-71 attraversò un periodo critico, ma poi si rimise perfettamente. Ha un patrimonio di 750,000 lire e depositi per L. 7,471,000; agevolò nei modi migliori la raccolta dei fondi. Quanto alla distribuzione dei risparmi raccolti, i mutui ipotecari rappresentano L. 1,804,000, i mutui a corpi morali L. 1,488,000, l'impiego in fondi pubblici L. 2,002,000. Il portafoglio L. 2,628,000.

3186. CASSA DI RISPARMIO di *Macerata*.

Fondata nel 1846 in forma di Società anonima con azioni infruttifere. Va particolarmente segnalata per la sua importanza relativamente al centro in cui è sorta, benchè sarebbe desiderabile un impiego di fondi più favorevole all'incremento dell'industria e dell'agricoltura locali. Ha un patrimonio di L. 336,098 e depositi per L. 4,400,000.

3206. CASSA DI RISPARMIO di *Vercelli*.

Fondata nel 1850 con un capitale raccolto per azioni sottoscritte da privati e da corpi morali: dal Municipio e dal Monte di Pietà. Possedeva oltre 7 milioni di depositi alla fine del 1882. Nell'ultimo triennio i prestiti chirografari e ipotecarii sono saliti a oltre 4 milioni di lire per soddisfare speciali bisogni dell'agricoltura, manifestatisi dopo il deprezzamento del grano e particolarmente in seguito alla crisi del riso.

Medaglia d'argento

3201bis. CASSA DI RISPARMIO di *Ficarolo*.

Fondata nel 1875 in forma di Società anonima, con azioni infruttifere. La Cassa ha per iscopo l'investimento su larga scala dei proprii capitali a sollievo dell'agricoltura ed in ispecie dei piccoli proprietarii che lavorano la terra per sè, mezzadri, ecc. È intendimento degli amministratori di diffondere quanto più è possibile il credito, facendo limitati prestiti a due firme, scadenti a periodi lunghi e rinnovabili a condizioni favorevoli per il debitore. È degna di premio benchè d'una limitata importanza assoluta.

BANCHE POPOLARI MUTUE E COOPERATIVE

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3228. BANCA POPOLARE di *Lodi*.

È uno dei più splendidi esempi delle nostre istituzioni di credito mutuo. Conta 5735 soci, di cui oltre 3000 sono piccoli agricoltori, commercianti industriali, operai e contadini.

Merita speciale menzione la diffusione del credito nelle campagne per mezzo delle sue succursali e delle sue Casse di Risparmio. Ha introdotto con vantaggio il *cash credit* a somiglianza delle Banche di Scozia. Fa il prestito ad onore. Sono notabilissimi i benefizi da essa arrecati all'economia della zona nella quale opera.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

. . . . BANCA POPOLARE di *Padova.*

Organizzò egregiamente il prestito ad onore. Savia amministrazione e molta cautela nelle operazioni di risconto. Condizioni floride. Ha 17 anni di vita e 3998 soci fra i quali si annoverano 399 piccoli agricoltori, 315 contadini, 1032 piccoli industriali, 251 operai. I suoi depositi alla fine dell'anno 1883 superavano i 5 milioni, coi quali, col capitale e colla riserva provvede a quasi tutte le sue operazioni. È uno dei migliori esempi di Banche cooperative.

. . . . . BANCA POPOLARE di *Pesaro.*

Fa propaganda zelantissima a favore del credito popolare. Promosse tre Banche fra le quali quella di S. Marino. Concede saggi di favore ai piccoli risparmi. Ha promosso la costruzione di case operaie, d'accordo colla Società di M. S. locale; conta 385 soci di cui 370 sono classificati come piccoli agricoltori commercianti e industriali.

. . . . . BANCA POPOLARE di *Vicenza.*

Diede uno speciale organamento al prestito agricolo con interesse ridotto, concedendo col concorso del Comizio Agrario, a titolo di esperimento prestiti agrari di favore per l'acquisto di macchine, sementi, concimi, zolfi, ecc. agli agricoltori che dimostrino valersene a tale scopo. Ha oltre 6 milioni di deposito e un portafoglio di L. 3,137,000. Diede forza e vita a succursali, due delle quali furono convertite lodevolmente in Istituti autonomi.

3261. BANCA POPOLARE di *Lonigo.*

Condizioni floride. È benemerita per il Credito Agrario. Iniziò per la prima volta il prestito d'onore ai contadini.

3250. BANCA POPOLARE di *Rionero in Vulture.*

È una delle prime dell'Italia Meridionale. Contribuì efficacemente a svegliare il movimento del credito popolare nella Basilicata e nelle Puglie. Si dedicò di preferenza alle classi meno abbienti. Va notata per varie utili iniziative a favore degli agricoltori poveri, come quella della rivendita a prezzi di favore degli zolfi e delle sementi. Il suo capitale salì da 3917 a 312000 lire. Assunse le esattorie di varii Comuni della Basilicata, ma decise di non ritenere che quella di Rionero rimanendo rigorosamente entro i limiti segnati dallo statuto modello per le Banche popolari approvato dal Congresso di Firenze.

Medaglia d'oro.

3213. BANCA POPOLARE di *Bologna.*

Ordinata chiara e ricca esposizione di documenti. La sua azione si estende beneficamente a varii ordini di cittadini. Fa il prestito ad onore. È larga di sussidii al mutuo soccorso ed incoraggiò sodalizi cooperativi operai. Fondata nel 1866 conta L. 5391000 di depositi; di cui 700000 appartengono a grandi proprietari, industriali ed agricoltori. Il resto rappresenterebbe il risparmio di persone più modeste.

3255. BANCA POPOLARE di *Pieve di Soligo.*

Incremento rapido e fiorente. Ha il merito speciale d'essere a capo di quel gruppo di Banche nella Provincia di Treviso specialmente dedite a sovvenire gli agricoltori, giovandosi anche di quello speciale strumento di credito che è detto buono del tesoro dell'Agricoltura.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3218. BANCA POPOLARE di *Caiazzo.*

Agevolò alla locale Società Operaia l'istituzione di un magazzino di consumo. Iniziò il prestito d'onore. Promosse case operaie.

3220. BANCA POPOLARE GARIBALDI, *Santa Maria Capua.*

Amministrazione gratuita per parte del Direttore e del Cassiere. Premia i piccoli risparmi graduando il saggio d'interesse a seconda delle operazioni. Lo statuto non permette operazioni oltre 2000 lire.

..... BANCA MUTUA POPOLARE di *Fano.*

Fondata nel 1871 va aumentando il numero dei soci. Cercò di attuare il prestito ad onore colla Società di M. S. ma i suoi lodevoli sforzi non furono coronati di successo e si accinse a farli da sè. Istituì libretti per il piccolo risparmio a saggi di favore.

3238. CASSA COOPERATIVA DI PRESTITO di *Loreggia.*

Fondata nel 1883 sul sistema Raiffeisen. La responsabilità dei soci è solidaria. Conta 99 soci divisi in piccoli, piccolissimi proprietari, mezzadri, coloni. Funziona da troppo breve tempo per giudicarla dai risultati; e lasciando impregiudicate le questioni intorno ai diversi sistemi del credito popolare agrario, anche per la novità dell'esperimento merita lode e incoraggiamenti.

3210. CASSA DI PRESTANZE OPERAIE di *Grumo-Appula.*

Va segnalata, perchè rappresenta la trasformazione di vecchie confraternite in cassa di prestiti a favore di agricoltori e operai senz'obbligo di pegno e ha un interesse non superiore al 6 %.

3214. BANCA MUTUA POPOLARE, *Imola.*

Va particolarmente segnalata per le operazioni di credito industriale e agrario a saggi di favore che essa fa, grazie ai fondi Alberghetti e Lolli a ciò destinati. Ha 1075 soci con 3000 azioni.

3232. BANCA MUTUA AGRICOLA MILANESE, *Milano.*

Istituita allo scopo di diffondere il credito agli agricoltori. Anzichè ispirarsi alle norme della legge 21 giugno 1869, i promotori foggiarono l'Istituto sul tipo della Banca di Lodi. Cominciata con 103 soci alla fine dell'83, ne conta ora 989.

3252. BANCA MUTUA POPOLARE di *Reggio Emilia.*

Ha un cospicuo fondo di previdenza per i suoi impiegati. Ha iniziato le operazioni dei prestiti ad onore col gennaio di questo anno.

3253. BANCA MUTUA POPOLARE SIRACUSANA.

Ha depositi cospicui e fa operazioni di sconto per più di 6,000,000.

Medaglia d'argento.

3215. BANCA POPOLARE di *Brescia.*

Sorta nel 1872 Hanno molta importanza i suoi conti correnti attivi. I depositi e i conti correnti passivi rappresentavano alla fine del 1883 7 milioni di lire. Aiutò lo svolgimento di una piccola Banca sorta nel seno della locale Società Operaia accordandole saggi di favore.

..... BANCA MUTUA POPOLARE di *Catanzaro.*

È una delle più promettenti del mezzo giorno.Con un capitale di 50,000 lire ha depositi di circa 100,000 lire.

3227. BANCA POPOLARE di *Codogno.*

Istituto poderoso con riserva eguale a metà del suo capitale. I depositi salgono al triplo del capitale e le rimanenze del portafoglio alla fine del 1883 superano il milione.

3251. BANCA POPOLARE di *Correggio.*

Buona, diligente e modesta istituzione.

3222. BANCA POPOLARE di *Francavilla.*

Si fondò con versamenti di 5 centesimi al giorno per 40 mesi. Costituita legalmente nel luglio 1883, raggiungeva nel 1884 la somma capitale di L. 12,000. È quasi esclusivamente composta d'agricoltori.

3256. BANCA MUTUA POPOLARE di *S. Donà.*

Contribuisce alla diffusione del credito agrario nelle campagne. Dai rendiconti si rileva che la partecipazione assoluta e relativa dei piccoli industriali e commercianti agricoltori è cospicua.

3230. BANCA MUTUA POPOLARE di *Mantova.*

Va particolarmente segnalata per l'operazione dei prestiti agli inondati. L'esposizione dei suoi documenti è completa.

..... BANCA POPOLARE di *Modigliana e Tredosio.*

Egregiamente amministrata. In dieci anni di esercizio le sue operazioni ebbero un incremento cospicuo.

3211. BANCA POPOLARE di *Modugno.*

Di recente fondazione. Ha un capitale di L. 20,312 e depositi a risparmio e in conti correnti per circa L. 43,000. Fa prestiti ad operai.

3235. BANCA COOPERATIVA di *Napoli.*

Bene amministrata e benemerita del credito popolare anche per dirette relazioni col Banco di Napoli. Pare buona la distribuzione delle operazioni per categorie di soci.

..... CASSA DI PICCOLI PRESTITI fra operai, *Palermo.*

Bene organizzata, tenuto conto della piccolezza dell'Istituto.

3243. BANCA POPOLARE di *Pavia.*

Sorta per impulso della Società Operaia. Gli azionisti, specificati per professione, appartengono ai varii rami della piccola industria locale. Fa anche prestiti ad onore. È un modesto Istituto specialmente consacrato alle classi meno abbienti.

3248. BANCA INDUSTRIALE AGRICOLA di *Piacenza.*

Istituzione importante, e benemerita del credito popolare in Italia, anche perchè largisce in larga misura il credito all'agricoltura. Ha quattro succursali. I suoi depositi superano i 3,000,000 di lire. Essa si vale per diffondere il credito delle succursali di Fiorenzuola d'Arda, Borgo San Donnino, Castel San Giovanni e Cortemaggiore.

3225. BANCA POPOLARE di *Trinitapoli.*

Per la parte importante presa nella diffusione del credito nel mezzogiorno.

3187. CASSA PRESTITI di *San Severino* (Marche).

Costituita coll'obolo delle classi meno abbienti, col versamento di 1 soldo al giorno. Va incoraggiata per il suo ordinamento e per lo spirito di trasformazione che la anima.

3212. BANCA POPOLARE di *Trani.*

Contribuisce efficacemente alla diffusione del credito nel Mezzogiorno.

Medaglia di bronzo.

..... BANCA Popolare Cooperativa, *Arzignano.*
3231. BANCA Popolare Cooperativa, *Asola.*
3237. BANCA Popolare Cooperativa, *Cittadella.*
3221. BANCA Popolare Cooperativa, *Fossacesia.*
3226. BANCA Popolare Cooperativa, *Girgenti.*
3209. BANCA Popolare Cooperativa, *Tortona.*
3229. BANCA Popolare Cooperativa, *Macerata.*

Menzione onorevole.

3216. BANCA Popolare Cooperativa *Montichiari.*
3217. BANCA Popolare Cooperativa, *Salò.*

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3884. SOCIETÀ REALE DI ASSICURAZIONE MUTUA ed a quota fissa contro gl'incendi, *Torino.*

Società antichissima. Degno e lodevole esempio di mutualità. Splendidi risultati di bilancio.

Medaglia d'oro di 2ª classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3886. COMPAGNIA ASSICURAZIONI GENERALI in *Venezia.*

Istituto benemerito non solo per i risultati da esso ottenuti in ben cinque rami diversi di assicurazioni, ma anche per l'impulso dato alle ricerche meteoriche ed agli studi per le assicurazioni contro gl'infortuni del lavoro.

3878. REALE COMPAGNIA ITALIANA di assicurazioni sulla vita dell'uomo, *Milano*.

Opera esclusivamente sul ramo vita, e sostiene da lunghi anni con onore la concorrenza di potenti Società estere.

Medaglia d'oro.

3881. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE *L'UNION*, *Torino*.

Opera in Italia da molti anni con buoni risultati. Contribuisce a mantener viva la gara, a vantaggio degli assicurati, tra le Società d'Assicurazioni nazionali ed estere.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3885. SOCIETÀ *L'AGRARIA* di *Torino*.

È nascente e diede buoni risultati nell'assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame.

Medaglia di bronzo.

3883. SOCIETÀ di Assicurazione Mutua contro la mortalità del bestiame, *Strambino*.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Diploma d'onore.

3262. COMMISSIONE OPERAIA, *Torino*.

Alla Commissione Operaia per i quadri statistici, ne' quali ha raccolto e disposto con ordine lucidissimo i dati relativi alle condizioni economiche delle Società di M. S. espositrici, desumendoli dai Questionari, e per le cure affettuose e provvide con cui esercita i doveri della ospitalità verso le Compagnie d'operai che vengono a visitare l'Esposizione.

3776. ASSOCIAZIONE generale degli Operai, *Torino*.

Fondata nel 1850, questa Società che primeggia su tutte le altre del Regno-intese bene a promuovere l'educazione intellettuale e l'esercizio della previdenza sotto tutte le forme. Superate con felice ardimento talune difficoltà che

sin da principio ne impacciarono il cammino, strinse rapporti benevoli con le consorelle subalpine, iniziò i Congressi Operai, istituì nell'anno stesso di sua fondazione il servizio di mutua assistenza nelle malattie e la Cassa di riserva per le pensioni ai soci inabili, infermi o vecchi, promosse e aiutò nel 1852 la formazione dell'Associazione generale femminile torinese di M. S. tra le operaie e istituì nel 1862 la Cassa particolare mutua, nel 1865 la Cassa per le vedove e gli orfani e nel 1878 il Monte Sepolture. Nè contenta di attuare in modo egregio questi varii istituti d'aiuto mutuo, volle la Società Operaia torinese fondare alcune istituzioni cooperative. Queste si raggruppano a due principali, cioè: *a*) il Comitato di previdenza che nel 1854 aprì un Magazzino cooperativo, nel 1856 un Panificio sociale e nel 1864 un Magazzino alimentare per la Società operaia femminile dianzi menzionata; *b*) la Banca cooperativa di credito con Cassa di risparmio. La Banca oltre le consuete operazioni di credito popolare, fa prestiti sull'onore e tiene un deposito di macchine da cucire che cede ai soci a patti specialmente vantaggiosi. Per ciò che riguarda l'educazione intellettuale e civile, la Società diede vita ad un Gabinetto di lettura con Biblioteca sociale, alla Compagnia Filodrammatica sociale, alla Scuola di musica istrumentale e alla Compagnia dei Soci tiratori. La Società conta 6968 soci e possiede un capitale di L. 1,001,985 73.

3566. CONSOLATO OPERAIO in *Milano*.

Fondato col proponimento di stringere in fraterna federazione le Società Operaie milanesi, ne raccolse già 46 sotto la propria influenza attivamente esercitata per conseguire l'intento. Limitandoci al triennio posteriore all'Esposizione Nazionale del 1881, notiamo tra le opere del Consolato la costituzione del Comitato delle Società Operaie durante la Mostra predetta, l'istituzione degli Asili notturni, della Confederazione Operaia lombarda, della Banca cooperativa operaia, di nuovi corsi nelle Scuole professionali degli adulti precedentemente fondate. Inoltre aprì una Scuola operaia femminile e una Scuola di stenografia, testè promosse la costruzione delle Case operaie, cooperando con molta solerzia all'attuazione di questa nobile e proficua impresa e ora inizia le Società cooperative di produzione.

3775. ASSOCIAZIONE generale delle Operaie di *Torino*.

Si costituì nel 1852 per opera della Società generale degli Operai, dalla quale fu sostenuta e protetta nelle difficili prove dei primi anni di vita e con l'aiuto della consorella aprì un Magazzino alimentare per le socie nel 1854. Attese con assidue cure a migliorare il proprio organismo, ordinando i servizi dei sussidi per malattia e quelli di cronicità, le sovvenzioni per le partorienti, la visita alle socie inferme e la Cassa per le pen-

sioni, fondata nel 1854, ma che prese a funzionare solo nel 1866. Opportuni emendamenti furono introdotti per condurre a grado sempre migliore questi servizi, ponendo la massima diligenza nel proporzionare ai contributi gl'impegni verso le socie e nel tenere dentro modesti limiti le spese d'amministrazione, che infatti non vanno oltre l' undici per cento. Il Magazzino alimentare, tenuto da gestore apposito, ha un movimento totale di circa un milione. Nel 1881 l'Associazione costituì il servizio de' funerali, esigendo uno speciale contributo di L. 0,25 l'anno per ogni socio. Il numero delle ascritte all'Associazione è di 1986; le quote sociali diedero nel 1883 L. 23,589 e L. 15,435.39 le entrate patrimoniali diverse e straordinarie. Per sussidii di malattia si spesero L. 24,105.75. Il capitale sociale è di L. 157,977.47.

3431. ASSOCIAZIONE di M. S. degli Operai di *Cremona*.

Si costituì il 1° gennaio 1862 ed ha circa mille Soci. Fu eretta in corpo morale con decreto del 7 febbraio dell'anno corrente, riconoscendosene la buona organizzazione e la sicura attitudine a mantenere tutti i suoi impegni. Con diligenti e perseveranti studi questo sodalizio giunse a graduare accortamente i contributi e i sussidi in guisa da formarsi un bilancio tecnico assai bene disposto e via via introdusse nel proprio ordinamento amministrativo opportune variazioni per renderlo sempre più robusto e agile. Il patrimonio sociale è di L. 264,169,85 e la rendita annua attuale tocca le 30 mila lire. Pei sussidi di malattia, cronicità e vecchiaia si erogano circa L. 12,800 annue; furono istituite Scuole serali e festive che vennero poscia assunte dal Comune, ma la Società dà medaglie e libretti di risparmio ai Soci o figli dei Soci che in esse si distinguono. Una Biblioteca circolante ricca di mille dugento volumi e l'istituzione di conferenze pratiche speciali per gli operai attestano l'interesse che prende il sodalizio cremonese all'educazione intellettuale della classe operaia. Nel 1880 istituì, d'accordo colla Banca popolare, i prestiti d'onore all'interesse del 3,65 per cento. Varie istituzioni di previdenza furono o promosse o sorrette da questa benemerita Società operaia che diede vita prospera all'*Associazione operaia femminile cremonese* e molte altre simili associazioni fece nascere nella Provincia, sostenne la *Società popolare di mutuo credito*, promosse la fondazione dell'*Istituto dei bambini lattanti e slattati*. Nè rimase contenta alle cose già operate, ma intendendo a nuovi benefici, propose la costituzione d'un *Patronato civile*, inteso ad aiutare con apposito fondo i figli dei Soci operai defunti e avviarli al bene. Infine va menzionato per ragion d' onore il *Comitato generale centrale fra le Società Operaie di M. S. di Cremona e sua Provincia*, che, promosso dall'Asso-

ciazione, e inaugurato l'anno scorso, rappresenta ora venticinque sodalizi uniti in fraterna federazione.

3563. ASSOCIAZIONE generale di M. S. e Istruzione delle Operaie di *Milano*.

Fu fondata nel 1862 e conta 627 Socie. Il suo capitale ascende a L. 149,728, ripartite nel modo seguente: per la Sezione dei soccorsi nelle malattie L. 38,760; pel fondo pensioni L. 68,448; pei sussidi di cronicità L. 18,890; per la Sezione maternità L. 5,896; per la Sezione L. 4,513; per la Scuola di cucitura meccanica L. 3,658; per l'istruzione L. 2,965; per la Cassa prestiti sull'onore L. 3,785 e pel fondo delle onoranze funebri L. 2,779. Si sta costituendo ora un fondo per le vedove, prelevando una parte degli avanzi che ogni anno si verificano nella Sezione onoranze funebri.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3562. ASSOCIAZIONE generale di M. S. degli Operai di *Milano*.

Fu costituita nel 1860, conta 3500 Soci e stringe intorno a sè altre 30 Società milanesi. Il suo capitale effettivo ascende a L. 578,703. Ha un fondo per sussidio in caso di malattia di L. 40,287; un fondo per la vecchiaia col capitale di L. 366,223; un fondo per gl'impotenti al lavoro di L. 53,927; un fondo prole di L. 26,030; un fondo per sussidio alle vedove di L. 12,742; un fondo istruzione di L. 12,231; un fondo per le onoranze funebri di L. 6,986; un fondo patrocinio pei soci disoccupati di L. 557 e un fondo d'amministrazione di L. 2,389. Ogni fondo è amministrato separatamente e quasi annualmente s'ingrossa, oltre che coi cespiti ordinari desunti dai contributi, anche con donazioni, lasciti e sussidi. Le pensioni sono ordinate sopra studi statistici accuratissimi che valsero alla Associazione onorevoli attestati dal Governo e dalla Cassa di Risparmio di Milano. Il sodalizio istituì e sussidia una Scuola di disegno industriale, fondò una Cassa di piccoli risparmi che riceve depositi da un soldo sino a 200 lire e accoglie nella Sezione dei tiratori e della ginnastica i soci che vogliono esercitarsi al tiro a segno e addestrare il corpo agli esercizi ginnici. Un grave colpo recò alle finanze di questa benemerita Società la infedeltà d'un Cassiere al quale ventidue anni d'esercizio avevano procurato la più completa fiducia dell'Amministrazione e dei Soci. Più di un terzo del capitale sottratto al sodalizio fu in pochi mesi reintegrato con un rimaneggiamento nell'impiego dei capitali, con aumenti d'interessi e con l'iscrizione di 120 soci benefattori, nuovo e pregevole attestato delle sim-

patie di cui gode l'Associazione presso la cittadinanza milanese. La Giurìa della Divisione IV alla quasi unanimità avrebbe con lieto animo assegnato all'Associazione generale operaia della metropoli lombarda quella stessa segnalata onorificenza proposta per l'Associazione generale torinese se l'andamento amministrativo della prima non avesse subìta la mentovata perturbazione, la quale quantunque per le circostanze particolari in cui avvenne non possa ragionevolmente imputarsi a difetto dell'Amministrazione sociale, pure obbiettivamente s'imponeva alla disamina della Giurìa. Si ha fede però che col riaversi completamente dal danno patito, il sodalizio ritrovi in sè l'antica vigorìa e si procuri con novelle opere a pro delle classi lavoratrici nuovi titoli di benemerenza.

3689. SOCIETÀ Generale degli Operai, *Roma*.

Si formò nel novembre 1870. Ricompostasi dopo svariate vicende, si adoperò ad alimentare negli Operai sentimenti di reciproca benevolenza e principii di civile ed economica educazione. Istituì nel 1876 la Cassa di Soccorso per i Soci colpiti da infortunio nel lavoro, nel 1880 fondò una Biblioteca circolante e nel 1882 le Scuole per gli Operai. Nel 1883 fu iniziata la formazione d'un fondo per soccorrere le vedove e gli orfani dei Soci e la sezione spese funebri. I Soci tra effettivi contribuenti e onorari maschi e femmine sono 1366; il capitale sociale somma a L. 32,858; ai Soci ammalati, oltre il sussidio, è fornita l'assistenza medica e si provvedono i medicinali. Il fondo sussidi nell'ultimo bilancio (1883) figura in L. 10,756; il fondo cronicismo in L. 21,269, e il fondo di riserva in L. 835.

Questa Società è un centro di rannodamento delle Società romane; ha promosso l'istituzione della Banca popolare, le forniture alimentari, la Cassa per gl'infortuni del lavoro, le conferenze popolari e non è estranea a nessuna iniziativa a favore delle classi lavoratrici.

3735. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai e magazzini cooperativi di *Siena*.

Si costituì nel 1861; modificò tre volte il proprio Statuto per rendersi sempre meglio adatta a conseguire gli scopi propostisi e le modificazioni furono il risultato di studi statistici diligentemente condotti. I Soci sono 1624. In ventidue anni di vita la Società ha pagato L. 177,450 per sussidi ordinari e 46,224 per pensioni ai cronici. Il patrimonio complessivo sociale ascende a L. 118,381, 91 delle quali: L. 54,147,47 per il Mutuo soccorso propriamente detto, e L. 40,724 per i Magazzini cooperativi. Il fondo per la vecchiaia fu cominciato a formare il 1° gennaio 1874 col 5 % delle tasse sociali. La Cassa pensioni data dal 1873, ha un regolamento proprio ed esige dai soci che vi si iscrivono una tassa speciale.

3639. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai e Commessi del Comune di *Parma*.

Istituita nel 1860, si ampliò nel 1863 aggiungendo agli operai che soli prima formavano il sodalizio, anche i commessi. Ammaestrata dall'esperienza corresse con fermezza di proposito alcuni difetti introdottisi nel suo primo ordinamento, modificando secondo i dettami dell'esperienza il proprio Statuto onde assicurare il pagamento dei sussidi pei casi di malattia. Nel 1865 costituì il Fondo per le pensioni, assegnandovi due terzi dei risparmi annuali fatti dalla Società e nel medesimo anno fondò la Banca popolare parmense di credito e previdenza. Al finire del 1882 la Società contava 990 soci e chiuse il bilancio di cotesto anno con un'entrata di L. 24,167, un'uscita di L. 20,359, delle quali L. 11,717 andarono spese in sussidii per malattia, L. 420 in sussidi alle famiglie dei soci defunti e 2537 in pensioni.

Medaglia d'oro di II classe.

3621. ASSOCIAZIONE degli Operai di *Novara*.

Fu istituita nel 1852 e nel 1862 si fuse con la Società di mutuo soccorso degli artisti e operai di Novara. Dall'epoca della sua fondazione sino al 31 dicembre l'Associazione distribuì in sussidii ordinari e straordinari per malattie L. 113,636, pagò alle mogli, ai figli e alle madri superstiti dei Soci L. 13,496 e ai Soci chiamati sotto le armi L. 159 e un sufficiente capitale di riserva assicura la esatta corresponsione dei sussidi. Nel 1870 fu istituita la Cassa di quiescenza per pensionare i Soci giunti all'età di 60 anni e appartenenti da 25 anni all'Associazione, e coi contributi mensili ha raccolto un capitale apposito di L. 41,103. Fin dal suo nascere l'Associazione operaia novarese aprì scuole serali per gli operai che sono frequentate da una media di 230 allievi; nel 1856 promosse in Novara un'esposizione divisionale e distribuì 39 medaglie agli espositori più distinti. Oltre a questo, impiantò nel 1865 un Magazzino di previdenza che possiede un capitale d'oltre 11 mila lire, inaugurò nel 1869 una Biblioteca popolare circolante, esercitò dal 1874 un Panificio economico, fornisce dal 1881 agli operai macchine da cucire a prezzo ridotto e rateale, istituì nel 1882 il prestito sull'onore per somme da 10 a 60 lire e nel 1883 prese l'iniziativa per la costruzione di Case operaie. I Soci perpetui, onorari ed effettivi sono 986.

3414. SOCIETÀ generale di mutuo soccorso ed istruzione fra gli Operai di *Como*.

La fondarono nel 1860 i tessitori in seta, ristretta alla propria classe e con nome diverso, s'ampliò poscia nel 1864 e circa due anni dopo prese

il nome attuale. Ebbe nei primi tempi vicende fortunose, ma le superò felicemente adoperandosi con solerzia e perseveranza a migliorare in ogni parte il proprio organismo. Dal 1865 sino a tutto il 1883 la Società erogò in sussidi per malattia L. 83,213; in sussidi per cronicità L. 22,595,70; in sussidi per impotenza al lavoro L. 17,596,40 e in sussidi per vecchiaia L. 1,036,90. Inoltre concede sussidi speciali per la cura balnearia, sovvenzioni alle famiglie dei Soci defunti e alle Socie, sussidi di puerperio. Una Commissione nominata per introdurre nello Statuto emendamenti intesi a mantenere sempre in esatta proporzione i contributi con gl'impegni, eseguì con diligenza il mandato affidatole, e secondo le proposte da essa fatte, furono riordinate le costituzioni che attualmente reggono il sodalizio. Funziona egregiamente un Comitato speciale incaricato di ricevere le domande di sussidii e sorvegliarne la distribuzione; le sue decisioni non suscitarono giammai il menomo lamento. La Società fornisce il servizio medico gratuito ai propri membri, aprì scuole per le quali spese più di L. 11 mila e le sussidia ora con annue L. 300, istituì una Biblioteca e un Gabinetto di lettura e contribuisce al fondo degli scrofolosi poveri della Provincia e alle Scuole operaie suburbane. Il patrimonio sociale ascende a L. 208,499,72; i Soci sono 1483 in complesso, cioè 1250 effettivi e 233 onorari. Una Cassa di prestiti sull'onore fondata nel 1866 fu sospesa nel 1874; ma procede bene la Cassa dei piccoli risparmi istituita nel 1871.

..... SOCIETÀ Operaia di M. S. di *Badia-Polesine.*

Ebbe vita nel 1868; dà sussidi per malattia temporanea, distinguendo i Soci d'ambo i sessi in due categorie, somministra i medicinali e paga il servizio medico. Ai cronici e impotenti per vecchiaia largisce un sussidio giornaliero stabilito in base a speciale regolamento. Nel 1877 fu costituito un Fondo per l'Istruzione onde premiare i figli dei Soci che si distinguono nelle Scuole elementari, e i premî consistono in libretti della Cassa di risparmio locale. Nel luglio 1878 la Società aprì una Cassa di risparmi e prestiti, autorizzata con R. Decreto 19 maggio di quel medesimo anno. L'Istituto iniziatosi con un fondo di L. 10 mila, presentava al 31 dicembre 1883 uno stato di cassa di L. 200,759. Il credito dei depositanti alla medesima epoca era di L. 166,374.42 sopra 677 libretti e il totale dei prestiti fatti nel sessennio somma a L. 1,571,828.33. Coi proventi d'una tassa speciale si costituì il fondo funerali. Ecco la situazione dei varî elementi del patrimonio sociale al 31 dicembre 1883. Fondo sussidi L. 31,730; Fondo vecchiaia L. 19,374; Fondo istruzione L. 1,294; Fondo Cassa risparmi e prestiti (parte degli avanzi netti del

bilancio annuale) L. 2,437 e Fondo funerali L. 1.256. Inoltre la Società concorre con una quota annua di L. 500 al mantenimento delle Scuole Tecniche Municipali: promosse l'istituzione di una Scuola serale di disegno e d'aritmetica e recentemente propugnò con felice esito la formazione di una Società edificatrice di Case operaie, contribuendo con L. 5 mila alla costituzione d'un capitale di trentamila lire con cui si costruiranno 12 casette isolate con piccola ortaglia. I soci sono in tutto 303.

..... SOCIETÀ di mutuo soccorso e istruzione fra gli artisti, operai e agricoltori di *Voghera*.

Istituita nel 1851, conta 610 soci e nel 1862 fu eretta in corpo morale. Dà sussidii per malattia bene regolati, concede ai soci inabili e alle vedove e orfani dei soci sovvenzioni sulla *Cassa di riserva*, i cui fondi sono formati dagli annui redditi patrimoniali ed è amministrata con norme severe nell'interesse della finanza sociale. La Società fondò nel 1852 e ampliò nel 1860 Scuole elementari ordinarie, alle quali poscia aggiunse una Scuola di disegno e una Scuola festiva e distribuisce nelle premiazioni libretti della Cassa di risparmio. Ha pure fin dal 1865 una Biblioteca circolante.

3852. ASSOCIAZIONE generale degli Operai di *Vercelli*.

Fu costituita nel 1851 con regole assai prudenti ed efficaci che diedero eccellenti effetti. Ha 922 Soci e un patrimonio attivo di L. 69,172. Distribuì dal 1852 al 1883 in sussidi per malattie acute e croniche, compreso il servizio medico, L. 84,653 e in pensioni a vedove ed orfani dei soci, agli inabili L. 6,457 ed erogò L. 872 in spese funerarie. Nel medesimo tempo contribuì con un sussidio annuo al mantenimento degli Ospizi Marini vercellesi. Promosse inoltre la fondazione di un Magazzino di previdenza e prepara l'istituzione d'una Cassa per le pensioni. Per favorire l'istruzione diede assegnamenti agli Asili infantili, premî ai figli dei Soci che si distinguono nelle Scuole civiche primarie e istituì il Monte Librario Vittorio Emanuele II.

3839. SOCIETÀ generale di M. S. ed Istruzione fra gli Operai di *Udine*.

Fu istituita nel 1866; novera 100 Soci ed ha un patrimonio di L. 157.095, delle quali 131,433 spettano alla gestione dei sussidi continui; 19,220 al mutuo soccorso; 2,646 alla gestione vedove ed orfani. Allo sviluppo della educazione civile la Società provvede con un conveniente sussidio alle Scuole d'arti e mestieri, maschili e femminili e con la Scuola di ginnastica educativa ed istruzione militare fondata nel 1882 e frequentata da cento allievi.

3308. SOCIETÀ di M. S. fra artisti, operai e professionisti di *Bergamo*.

Ebbe vita nel 1862 e mentre attese a rassodare e perfezionare il proprio organismo, costituì la Società femminile bergamasca di M. S. e una Biblioteca circolante; promosse la Banca Mutua Popolare, cooperò alla formazione d'una Società di patronato pei liberati dal carcere. Conta 715 Soci e provvede con fondi speciali agli assegni di malattia e di cronicità, alle pensioni d'infermità e vecchiaia, alle sovvenzioni per le famiglie dei soci defunti, alle onoranze funebri. Istituì nel 1878 i prestiti sull'onore e un ufficio di collocamento, e nel 1881 un'azienda per facilitare alle famiglie dei Soci l'acquisto di macchine da cucire. Negli anni successivi il sodalizio bergamasco contribuì alla formazione di una Società edificatrice di Case operaie, costituì un fondo speciale per le vedove e per gli orfani dei Soci e iniziò la fondazione di una Società cooperativa alimentare. Il patrimonio sociale, forte di L. 128,990, si ripartisce nei seguenti fondi: Malattie L. 6,198; Cronicità L. 2,699; Pensioni per infermità o impotenza al lavoro L. 81,733; Pensione per vecchiaia L. 3,072; Prestiti sull'onore L. 395: Riserva L. 29,816.

3286. SOCIETÀ di M. S. e insegnamento fra gli Operai e le Operaie, *Arezzo*.

Fu fondata nel 1863; ha 441 Soci e un patrimonio di L. 48,697. Il servizio de' sussidi s'è diligentemente organizzato valendosi di studi statistici molto accurati riguardo alle professioni, all'età de' Soci. Nel dodicennio della sua esistenza i sussidi pagati oscillarono tra un minimo di 400 lire nel 1863-64 e un massimo di 1376,60 nel 1882, analogo sviluppo ebbero tanto il bilancio sociale quanto il patrimonio.

. . . . . SOCIETÀ NAZIONALE di M. S. fra gl'Impiegati, *Milano*.

Fu fondata nel 1862, ha 1112 Soci, un capitale di L. 1,122,065. Accorda le pensioni ordinarie secondo l'età e straordinarie per impotenza ai soci; alle vedove ed agli orfani; ha un fondo speciale per sussidi e i probiviri per le vertenze. L'eccellenza dell'amministrazione, i calcoli fatti con somma competenza e colla massima cura per proporzionare i contributi alle erogazioni, e che hanno messo la Società sopra solide basi giustificano la riputazione splendida acquistata dal benemerito sodalizio.

3455. ASSOCIAZIONE di M. S. fra gli Operai, *Faenza*.

Fu costituita nel 1875 e conta 809 Soci e 115 Socie. Il suo fondo sussidi è forte di 23,484 lire. Nel 1878 istituì il *Servizio di depositi e prestiti* che riescì di molta utilità, e ciò è dimostrato così dal movimento de' depositi che da 1248 andarono a 7474, come de' prestiti accordati che ascesero a 1716 per la somma di L. 81,524. Fin dal 1877 stabilì premî d'in-

coraggiamento pe' figli dei Soci che si distinguono nelle Scuole comunali. Nel 1879 assunse l'esercizio della Biblioteca circolante, e attualmente volge l'animo alla Istituzione di un Magazzino cooperativo e alla costruzione di Case operaie.

3529. SOCIETÀ Generale di M. S. fra Operai ed Operaie, *Lodi*.

Si costituì nel 1861; conta 628 Soci e un capitale di L. 151,449. Distribuì da che esiste L. 100,085 in sussidi per malattia, L. 11,738 per i vecchi, L. 24,257 per i cronici, L. 4487 per gli orfani, L. 1924 per le puerpere, L. 5740 per funerali e L. 1796 di sussidi straordinari. Tutti i suoi esercizi si chiusero con avanzi più o meno notevoli; contribuì alla fondazione di due altre Società mutue parziali: quella de' Facchini e quella de' Muratori. Istituì nel 1863 il Prestito d'onore e una Biblioteca circolante e distribuisce premî pe' figli de' Soci che si distinguono nelle Scuole municipali, oltre all'avere nominata una Commissione di vigilanza col mandato di procurare che i figli degli Operai, Soci o non Soci, frequentino le Scuole diurne o serali.

. . . . SOCIETÀ Centrale operaia, *Napoli*.

Fu costituita nel settembre 1860 e via via modificò il proprio Statuto per adattarlo allo sviluppo del proprio organismo. Ha un capitale di L. 86,344 e 2235 Soci. Spese per sussidi a' Soci malati nel 1882 L. 15,469 e L. 2893 in pensioni. Riordinò nel 1880 il servizio delle pensioni, e sussidia i Soci bisognosi col fondo della Cassa di beneficenza, mantenuta con volontarie contribuzioni mensili di centesimi cinque per ogni Socio. Istituì e sussidia le Scuole serali di disegno, una Scuola domenicale femminile e una Scuola di chimica. Promosse la fondazione d'una Banca cooperativa e sin dal 1877 presentò una formale proposta in iscritto al Municipio per la fabbricazione di Case operaie.

3350. SOCIETÀ Unione Operai italiani, *Buenos Ayres*.

Fu fondata nel 1874: ha per iscopo il mutuo soccorso e l'istruzione. Conta 1562 Soci effettivi, 90 onorari e 15 benemeriti. Ha un capitale sociale di circa L. 47 mila. Provvede al mutuo soccorso mediante sussidi agli infermi, servizio medico e farmaceutico; paga una pensione allo Spedale italiano di Buenos Ayres e un assegno annuo al Manicomio. Ha un servizio per gli onori funebri, e uno per il rimpatrio degli emigrati italiani. Mantiene con larghi assegni Scuole femminili elementari dirette da maestri patentati, impiantate con fondi sociali e sussidiate dal Governo italiano; istituì una Biblioteca circolante e un Gabinetto di lettura.

3351. SOCIETÀ Italiana di Unione e beneficenza, *Buenos Ayres.*

Nel 1858 fu fondata questa Associazione che riformò nel 1878 il proprio Statuto. Dopo vive agitazioni che la commossero sino al 1865 smise ogni carattere politico e s'applicò esclusivamente al mutuo soccorso e all'istruzione. Fondò nel 1866 le Scuole primarie diurne, serali e di disegno pe' Soci e figli de' Soci, e nel 1867 aprì a questi una Biblioteca circolante. I Soci al 31 Dicembre 1882 erano 4099 e il capitale sociale L. 386,214. Dà convenienti sussidi ai Soci malati dopo quattro mesi di appartenenza alla Società, fornisce ai Soci il servizio medico gratuito e medicinali a tariffa ridotta: sostiene le spese per le tasse di sepoltura e provvede il servizio funebre. Sta formando un fondo particolare per la erezione di un sepolcro sociale. Le Scuole sono frequentate da più di mille alunni e ricevono un sussidio dal Governo italiano. La Società provvede a proprie spese al ricovero e alla cura nell'Ospedale de' Soci infermi non residenti in città e di quelli che vi risiedono, ma preferiscono esser curati nello Spedale.

3550. SOCIETÀ Italiana di M. S., *Marsiglia.*

Fu fondata nel 1877; fornisce gratuitamente ai Soci ammalati le cure mediche e i medicinali, paga un sussidio giornaliero; facilita il rimpatrio de' nazionali emigrati, assicura al Socio una pensione in caso di inabilità al lavoro, promuove l'istruzione tra i Soci, provvede al servizio funebre. Alle famiglie de' Soci defunti il Sodalizio accorda un sussidio, il cui limite massimo è di L. 150. Il capitale sociale ascende a L. 15,405,85; i Soci sono 296.

3464. SOCIETÀ di M. S., Istruzione e Lavoro fra gli Operai, *Ferrara.*

Fond. 1861; Soci 846; Cap. L. 50,077. Sussidi agli infermi; cura medica, fondo sussidi per gl'inabili; paga un assegno alle Scuole serali. Ha attivato il servizio dei prestiti, sovviene sino alla somma di L. 50 sull'onore. Ha presi provvedimenti preventivi contro il cholera somministrando ai soci indigenti, con fondi espressamente raccolti, danaro, letti in ferro, lenzuoli e disinfettanti. Incoraggia con premî speciali i Soci che accompagnano i figli alle Scuole.

3331. SOCIETÀ dei Commessi di commercio, *Bologna.*

Fond. 1867. Soci 492. Capitale L. 32,086. Ha tasse progressive d'ingresso e contributi mensili proporzionati a' sussidi. Fornisce alle famiglie de' Soci macchine da cucire a prezzo ridotto. Ha un Comitato per il collocamento de' Soci disoccupati; paga un annuo contributo alla Lega per l'istruzione del popolo; conferisce premî alle Scuole serali; fondò la Banca cooperativa; ottenne la conciliazione tra i principali e operai nella que-

stione del riposo festivo. Sostituì nella seconda metà del 1882 alla pensione di quiescenza trovata impraticabile i sussidi di cronicismo.

NB. Una delle Medaglie d'oro del signor Ignazio Rusconi la Divisione propone di assegnarla alla *Società di M. S. de' Sellai, Carrozzai, Fabbricanti e Provveditori di Torino*, adempiendo così la clausola condizionale posta dall'egregio donatore nella sua lettera al Comitato Esecutivo.

Medaglia d'argento.

3275. SOCIETÀ di M. S. degli Artisti ed Operai, *Alessandria.*

Fondata nel 1851; gode molta fiducia, riceve sovvenzioni dal Consiglio Provinciale, dà sussidi a' malati, alle vedove e agli orfani. Soci 916. Capitale L. 107,441.

3532. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai, *Lovere* (Bergamo).

Fond. 1864; ha Scuole serali e Biblioteca circolante; diede un fondo di 100 lire alla Banca popolare di Bergamo per i prestiti d'onore. Soci 494. Patrimonio 20 mila lire.

3580. SOCIETÀ di M. S. de' Fattorini di Banca e di Studio, *Milano.*

Ottima organizzazione; tassa d'ingresso graduale secondo l'età; molta prudenza nel servizio sussidi. Soci 114.

..... SOCIETÀ Operaia di M. S., *Cavaria* (Novara), e paesi limitrofi.

Patrimonio L. 1922; Soci 107: i contributi mensili variano secondo l'età; promette pensione dopo 15 anni d'appartenenza, in quella misura che la Cassa comporta; fa prestiti sull'onore sino a L. 25; ha una Biblioteca circolante.

3320. SOCIETÀ di M. S. fra gl'Insegnanti della provincia di *Bologna.*

Buona organizzazione. Ha 171 Soci e un capitale di L. 7189. Sussidia dopo un anno d'appartenenza; ha sussidio di puerperio per le Socie; tiene conferenze pedagogiche.

3576. SOCIETÀ di M. S. de' Facchini con Brevetto municipale, *Milano.*

Dà sussidi e accorda una pensione dopo dieci anni d'appartenenza e 65 d'età. Espone notevoli quadri statistici: bilancio tecnico rudimentale, ma ben disposto. Patrimonio L. 76 mila.

3544. SOCIETÀ Operaia di M. S., *Mantova.*

Fondata nel 1868: ha 365 Soci e un capitale di L. 42,775; eccellente organizzazione; fornisce oltre ai sussidi, il servizio medico; provvede il servizio funebre pe' Soci.

3770. FRATELLANZA tra Impiegati pubblici e privati, *Torino.*

Fond. 1869. Dà sussidi di malattia ed ha un fondo per sussidi straordinari, dà sovvenzioni agli orfani e alle vedove. Capitale L. 42 mila; Soci 231.

3737. SOCIETÀ Femminile operaia, *Siena.*

Fond. nel 1864; Socie 360; Capitale L. 12,651; sussidi alle malate e alle croniche; assistenza medica; Scuole, Biblioteca circolante.

3811. ASSOCIAZIONE fra i Tipografi Italiani, *Torino.*

Fond. 1848. Soci 366; Capitale lire 28,793. Sussidi a infermi ed ai cronici; solidarietà nella resistenza; sussidi per mancanza di lavoro, ufficio di collocamento, diaria di viaggio; Gabinetto di lettura.

3326. SOCIETÀ Artigiana femminile, *Bologna.*

Fondata nel 1875. Socie 573; Capit. L. 19,145. Sussidi alle inferme e alle croniche; Asilo per i figli delle Socie; Cassa prestiti; presenta statistiche benissimo eseguite.

3742. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai del mandamento di *Soncino.*

Fond. nel 1865. Soci 209; Capit. L. 47,961. Sussidi a malati, cronici e vecchi; Cassa prestiti e risparmio; Magazzino alimentare; Biblioteca circolante.

3809. UNIONE Pio-Tipografica, *Torino.*

Fond. nel 1738. Soci 522; Capit. L. 42,147. È la più antica Società operaia italiana. Dà larghi sussidi a infermi e cronici; provvede il servizio funebre; amministrazione bene ordinata; serba i rendiconti dal 1811.

3779. ASSOCIAZIONE Generale di M. S. fra i sott'Ufficiali, Caporali e Soldati, *Torino.*

Fon. nel 1870. d Soci 644; Capit. L. 32,402. Sussidi a infermi e a' superstiti del Socio defunto. Biblioteca circolante.

3786. SOCIETÀ di M. S. fra i giovani caffettieri, confettieri e liquoristi, *Torino.*

Fond. 1865. Soci 102; Capit. oltre L. 43 mila. Sussidi a infermi; tenui spese d'amministrazione.

3806. SOCIETÀ di M. S. fra i Parrucchieri, *Torino.*

Fond. nel 1834. Soci 164; Sussidia infermi e cronici; a tutto il 1883 pagò L. 54 mila per sussidi a infermi e L. 28 mila ai cronici.

3280. ASSOCIAZIONE Generale di M. S. degli Operai, *Andorno.*

Fond. 1852. Soci 542; Capit. circa L. 30 mila. Sussidi a infermi, cronici, vecchi e orfani; amministrazione disposta e condotta molto bene.

3265. SOCIETÀ Operaia di M. S., *Acqui.*

Fond. 1858. Soci 650; Capit. L. 51,725. Ha una Cassa per soccorrere i Soci inabili al lavoro: è bene amministrata: concorse alla fondazione della Banca popolare e dell'Asilo infantile.

3403. SOCIETÀ Operaia di M. S., *Chieti.*

Fond. 1862. Soci 520; Capit. L. 7589. Dà sussidi fissi e temporanei ai Soci e ai superstiti del Socio defunto; favorì l'istituzione della Scuola d'arte industriale e promosse nel 1880 una Esposizione artistica, industriale e didattica locale.

3408. SOCIETÀ Operaia di M. S. e Istruzione di *Cividale del Friuli.*

Fond. 1869; Soci 319; Cap. L. 21,283. Oltre ad adempiere in eccellente maniera gli scopi del mutuo soccorso, giova alla coltura dei Soci con le Scuole di disegno industriale da essa istituite e mantenute.

3670. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai di *Pordenone.*

Fond. 1867; Soci 746; Cap. L. 61,483. Sussidi per malattia e inabilità; servizio statistico accurato. Biblioteca circolante.

3487. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai di *Foiano della Chiana.*

Fond. 1866; Soci 409; Cap. L. 36,030. Oltre all'adempimento degli scopi del M. S. dà sussidi per l'invio dei figli dei Soci agli Ospizi Marini e premi di quelli che profittano nella istruzione tecnica.

3293. L'UNIONE, Società di M. S. fra gli Operai di *Asti.*

Fond. 1873; Soci 1102. Ha una Cassa per gl'invalidi; una Biblioteca circolante; il Magazzino di previdenza e il Comitato di conciliazione. Istituì e mantiene Scuole serali.

3832. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai di *Treviglio.*

Fond. 1862; Soci 391; Cap. L. 46,990. Sussidi a infermi e cronici; Cassa di prestiti sull'onore, soccorsi alle famiglie dei Soci chiamati sotto le armi pel servizio di seconda categoria. Istituì una Cucina economica.

3583. SOCIETÀ di M. S. Panfilo Castaldi di *Milano.*

Fond. 1874; Soci 69; Cap. 6395. Adempie diligentemente gli scopi del M. S., mantiene una scuola professionale.

3581. SOCIETÀ di M. S. tra i Macchinisti e Fuochisti delle Ferrovie dell'Alta Italia, *Milano.*

Fond. 1878; Soci 1571; Cap. L. 57,947. Sussidi a infermi e orfani; istituì un Comitato di conciliazione e di arbitramento.

3612. SOCIETÀ Operaia di M. S. di *Morciano* (Romagna).

Fond. 1867; Soci 253; Cap. L. 11,987. Pensioni; Prestiti d'onore; Cassa prestiti e risparmio; Case Operaie.

3449. SOCIETÀ di M. S. di *Empoli*.

Fond. 1861; Soci 665; Cap. 53,179. Promosse la istituzione degli Asili infantili e l'Esposizione regionale del 1882, provvede macchine da cucire a prezzo ridotto alle famiglie dei Soci.

3833. SOCIETÀ di M. S. degli Operai di *Treviso*.

Fond. 1867; Soci 937; Cap. L. 56,816. Servizio delle pensioni; promosse la costruzione di Case Operaie; fondò una Cassa di risparmio.

3631. SOCIETÀ Operaia di M. S. di *Palazzolo sull'Oglio*.

Fond. 1862; Soci 248; Cap. 39,239. Sussidi per malattia, pensioni di vecchiaia e sussidi alle vedove.

3514. SOCIETÀ Operaia di M. S. d'*Imola*.

Fond. 1856; Soci 889; Cap. L. 34,482. Scopi proprii del mutuo soccorso adempiuti diligentemente; istituì la Cassa prestiti, stipulò contratti coi macellai per la vendita delle carni a prezzo ridotto ai Soci, e provvede con pari facilitazione le macchine da cucire alle famiglie dei Soci; promosse la formazione della Società Cooperativa de' Calzolai e di Sezioni rurali. Fondo Maternità nella Sezione femminile.

3380. ASSOCIAZIONE degli Operai e Coltivatori di *Casteggio*.

Fond. 1858; Soci 281; Cap. L. 12,402. Sussidi ai malati, fondo per le medicine, fondo per gli orfani e per i Soci inabili. Scuola musicale.

3653. ASSOCIAZIONE Operaia Piacentina di *Piacenza*.

Fond. 1861; Soci 918; Cap. L. 107,841. Oltre ai sussidi per gli infermi, fa prestiti ai Soci; ha sussidi per puerperio alle Socie e fondo per le spese funebri.

3319. SOCIETÀ di M. S. dei Caffettieri di *Bologna*.

Fond. 1860; Soci 162; Cap. L. 22,644. Quota rilevante di sussidii; buona organizzazione; ben tenuta la contabilità.

3825. ASSOCIAZIONE generale Operaia di *Trani*.

Fond. 1877; Soci 924; Cap. 29,202. Sussidi infermi, ecc. Istituì la B. M. Popolare Margherita; Scuola serale di disegno e Cassa di risparmio e prestiti.

..... ASSOCIAZIONE di M. S. e Istruzione degli Operai di *Altarello di Baida*.

Fond. 1867; Soci 73; Cap. L. 5831. Sussidi di malattia, cura medica, onori funebri, Scuola domenicale per gli adulti; Biblioteca.

3536. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai di *Lugo* (Prov. di Ravenna).
Fond. 1862; Soci 661; Cap. 110,653. Sussidi agli infermi; Biblioteca circolante. Quadri statistici accurati.

3573. SOCIETÀ Archimede, *Milano*.
Fond. 1876; Soci 694; Cap. 16,121. Adempie i consueti scopi del M. S.; ha consecrato un terzo degli introiti annui a sussidiare gli orfani e le vedove dei Soci.

3295. SOCIETÀ Operaia di M. S., *Avellino*.
Fond. 1861; Soci 309; Cap. 29,591. Sussidi a infermi, cura medica, fondo vecchiaia. Biblioteca, Gabinetto di lettura, Scuole serali e festive.

3796. SOCIETÀ d'Istruzione, di educazione e di mutuo soccorso fra gl'Insegnanti d'Italia, *Torino*.
Fond. 1853; Soci 3665; Cap. L. 1,909,528. Fondo pensioni, fondi per sussidi, di *riserva* e fondo *speciale* per incoraggiamenti a maestri rurali, diffusione di giornali didattici, ecc.

3379. SOCIETÀ di M. S. fra Operai e Agricoltori, *Castagnole Monferrato*.
Fond. 1872; Soci 349; Cap. L. 9545. Sussidi di malattia; cassa speciale per i cronici e i vecchi; magazzino di previdenza; compagnia drammatica.

..... SOCIETÀ Generale di M. S., *Biella*.
Fond. 1851; Soci 587; Cap. L. 112,330. Sussidi di malattia; cassa speciale per orfani e vedove e Soci inabili; biblioteca; scuole.

3395. SOCIETÀ di M. S. tra gli Operai, *Cento*.
Fond. 1865; Soci 599; Cap. 97,441. Oltre al mutuo soccorso proprio, ha un fondo pensioni per i vecchi: sussidi alle famiglie dei Soci; magazzino di previdenza; istituì una Scuola domenicale durata dal 1874 al 1878.

3443. SOCIETÀ di M. S. degli Operai, *Desenzano sul Lago*.
Fond. 1862; Soci 408; Cap. L. 30,737. Sussidi a infermi e cronici; sussidi agli impotenti.

3422. SOCIETÀ di M. S. e Previdenza nella Colonia Salino-Agricola, *Corneto Tarquinia*.
Fond. 1881; Soci 60; Cap. L. 6070. Oltre al M. S. ha Magazzino cooperativo e Scuola elementare.

3415. SOCIETÀ degli Operai, *Colorno*.
Fond. 1865; Soci 447; Cap. L. 45,463. Sussidi infermi e inabili; biblioteca circolante; pensioni.

3599. SOCIETÀ Generale degli Operai uniti, *Mongrando Santa Maria.*
Fond. 1869; Soci 182; Cap. L. 15,765. Oltre al M. S. ha un fondo di L. 9600 per sussidiare i Soci vecchi e impotenti; una biblioteca circolante e una scuola serale.

3439. SOCIETÀ di M. S. fra gli Operai, *Cuorgnè.*
Fond. 1877; Soci 250; Cap. L. 5000 circa; sussidi ai malati; fondo per gl'inabili; magazzino di previdenza notevole.

3296. SOCIETÀ di M. S. degli Operai, *Avigliana.*
Fond. 1868; Soci 149; Cap. 5533. Sussidi agli infermi e agli inabili; magazzino cooperativo alimentare.

3420. SOCIETÀ Operaia di M. S., *Corato.*
Fond. 1877; Soci 444; Cap. L. 8175. Sussidi agli infermi e agli inabili; cura medica. Fondò nel 1877 una Banca cooperativa; ha biblioteca; gabinetto di lettura e due scuole serali.

3355. FRATELLANZA Commerciale Mutua fra i Commessi negozianti, *Cagliari.*
Fond. 1868; Soci 153; Cap. L. 80,313. Fondo pensioni; sussidi a Soci inabili; id. vedove e orfani.

3757. SOCIETÀ Operaia Tarantina di M. S., *Taranto.*
Fond. 1862; Soci 976; Cap. L. 13,259. Sussidi agli infermi e alle vedove e orfani dei Soci; cura medica; medicinali gratuiti; fondo inabili; magazzino alimentare; scuola elementare.

3681. SOCIETÀ Artistica ed Operaia di M. S. e Istruzione, *Reggio di Calabria.*
Fond. 1865; Soci 585; Cap. L. 36,613. Sussidi agli infermi; cura medica; fondo per gl'inabili; mantiene in concorso col Comune la Scuola di arti applicata all'industria.

3700. SOCIETÀ di M. S. de' Bersaglieri italiani *San Francisco* (California).
Fond. 1881; Soci 751; Cap. L. 49,013. Soccorre i Soci infermi; provvede il servizio funebre; tiene una sala per esercizi ginnastici e scherma.

..... SOCIETÀ di M. S. Unione Italiana, *Valparaiso.*
Fond. 1871; Soci 419; Ha una cassa di mutuo soccorso e una cassa di soccorso pei bisognosi con fondi separati; cura medica e servizio funebre.

..... SOCIETÀ figli d'Italia, *Lugano.*
Fond. 1877; Soci 387; Cap. L. 13,783. Sussidi ai malati; fondo vedove e orfani; commissione di collocamento e lavoro; commissione di istruzione.

3524. SOCIETÀ Italiana di M. S. e beneficenza, *Lione.*

Fond. 1865; Soci 149; Cap. L. 82,267. Sussidi e pensioni; cassa di beneficenza; biblioteca.

3268. SOCIETÀ di M. S. fra Artisti e Operai, *Alba.*

Fond. 1851; Soci 831; Cap. L. 30,823. Sussidi per malattia; cura medica e servizio funebre; sussidi agli orfani.

3489. SOCIETÀ di M. S. degli Artigiani, *Forlì.*

Fond. 1862; Soci 1051; Cap. L. 57,892. Sussidi; servizio medico, fondo per gli impotenti al lavoro; premî ai Soci che si distinguono nelle scuole.

3432. ASSOCIAZIONE di M. S. fra le Operaie di *Cremona.*

Fond. 1864; Socie 295; Cap. L. 115,903.77. Sorta cogli stessi propositi sani e modesti di previdenza che illustrano la maggiore Società Generale degli Operai di Cremona, educa fra le operaie cremonesi il culto del M. S. e con le scuole egregiamente ordinate, sempre più le ingentilisce.

3344. ASSOCIAZIONE di M. S. e Istruzione tra gli Operai, *Brescia.*

Fond. nel 1862; Soci 477; Cap. L. 97,373. Sussidi ordinari e straordinari; fondo vecchiaia e biblioteca circolante.

3459. SOCIETÀ Operaia, *Fano.*

Fond. 1862; Soci 744; Cap. L. 20,000. Sussidi di malattia e per orfani; pensione annua non vitalizia; scuola elementare; biblioteca e gabinetto di lettura; favorisce la pratica del risparmio fra i Soci; negli anni di carestia apre una Cucina economica.

3482. FRATELLANZA Artigiana, *Firenze.*

Fondata nel 1861; Soci 2073; Cap. L. 178,847. Dà sussidi ai malati; ha un fondo pe' cronici e per sussidi alle socie puerpere e procura l'assistenza medica; istituì una Commissione di arbitrato; un'azienda per somministrare macchine da cucire, e una biblioteca circolante, con sala da lettura; concorre all'opera degli ospizi marini, accordando sussidi speciali.

3572. SOCIETÀ di Mutuo Soccorso de' giovani Caffettieri, Offellieri, Birrai, ecc., *Milano.*

Fondata nel 1860; Soci 515; Cap. L. 66,793; dà sussidi per malattia; ha una sezione di collocamento alimentata con azioni di lire dieci, assunte da' proprietari di caffè, birrerie, ecc.; una lieve tassa d'ingresso pagata da giovani disoccupati e un quarto dello stipendio del primo mese d'impiego nell'ufficio procurato dalla società.

3424. SOCIETÀ di Mutuo Soccorso fra gli Operai di *Cortona*.

È fra le più anziane e ben ordinate d'Italia. Ebbe dal 1869 in poi continui premî per l'opera utilissima prestata sempre a favore delle classi operaie del Comune; prese lodevolissime iniziative, quali quella dell'invio ai bagni marini dei bambini d'operai affetti da scrofola; della fondazione d'una biblioteca circolante, ecc.; sta studiando l'impianto d'una cassa pensioni per gli inabili al lavoro; da molti anni compila statistiche che possono citarsi a modello.

NB. Una delle medaglie d'argento assegnate dal signor Ignazio Rusconi, si propone di conferirla alla Società dei Carrozzieri, Valigiai ed Arti affini in Firenze, e ciò in adempimento della clausola condizionale, indicata dall'egregio donatore nella sua lettera al Comitato Esecutivo.

Concorso ad un premio di L. **500.**

offerto dalla Associazione Generale degli Operai di Torino alla migliore opera che tratti del mutuo soccorso e della previdenza in tutte le sue esplicazioni. (*V.* Lettera del Presidente generale della Giurìa al Presidente dei Giurati della IV Divisione. 4 settembre).

La Divisione propone che si scriva alla Presidenza della Giurìa non essersi trovata nessuna pubblicazione di questo genere tra le opere esposte nella Classe IV e non potersi perciò adempiere il proponimento del benemerito Sodalizio torinese. Il quale, ove creda, potrebbe aprire un novello concorso, indicando nel programma se l'indole della trattazione debba essere popolare o scientifica, e assegnando un termine conveniente per la presentazione dei lavori. I Giurati offrono all'Associazione Generale la propria cooperazione per giudicare i lavori che eventualmente fossero presentati al novello concorso.

Medaglia di bronzo.

3818. PIA Unione di sarti, *Torino*.

3787. PIO Istituto lavoranti cappellai, *Torino*.

.... SOCIETÀ di mutua beneficenza fra i componenti il servizio negli ospedali di *Firenze*. — È costituita allo scopo di mutuo soccorso fra gli inservienti dall'Arcispedale di S. Maria Nuova e luoghi annessi di Firenze. Di recente fondazione.

3817. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra le maestre e lavorante sarte, *Torino*.

3805. SOCIETÀ di mutuo soccorso degli orefici e arti affini, *Torino*.

3782. SOCIETÀ di mutuo soccorso tra operai fabbri-ferrai, *Torino*.

3771. SOCIETÀ di mutua beneficenza tra commessi e apprendisti, *Torino*.

3781. SOCIETÀ di mutuo soccorso dei Reduci dalle patrie battaglie di *Torino*.

3778. COMIZIO de' veterani del 1848-49, *Torino*.

3810. SOCIETÀ di mutuo soccorso tra gl'impressori tipografi, *Torino*.

3387. SOCIETÀ di mutuo soccorso di *Castel San Pietro* (Emilia).

..... ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso fra gli addetti all'arte edilizia, *Milano*.

3557. ASSOCIAZIONE generale italiana fra i viaggiatori di commercio, *Milano.*

3558. ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso dei commercianti, *Milano.*

..... SOCIETÀ di mutuo soccorso e istruzione Manfredini, *Milano.*

3584. SOCIETÀ filantropica dei pettinai, *Milano.*

3569. SOCIETÀ di mutuo soccorso degli artisti lirici, *Milano.*

3571. SOCIETÀ di mutuo soccorso del personale salariato degli alberghi, *Milano.*

3321. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra gli agenti delle strade ferrate, *Bologna.*

3323. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra i tipografi, *Bologna.*

3327. SOCIETÀ di mutuo soccorso de' barbieri, parrucchieri e profumieri, *Bologna.*

3850. SOCIETÀ di mutuo soccorso de' medici, chirurghi, ecc., *Venezia.*

3849. SOCIETÀ di mutuo soccorso de' facchini della Giudecca, *Venezia.*

3323. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra camerieri, cuochi, ecc., *Bologna.*

3324. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra gli Artisti di musica (Istituzione Rossini), *Bologna.*

..... SOCIETÀ operaia di *Madonna di Campagna* (Torino).

3533. FRATELLANZA artigiana, *Lucca.*

3874. SOCIETÀ di mutuo soccorso operaia, *Voltri.*

..... SOCIETÀ operaia di mutuo soccorso, *Caiazzo.*

3697. SOCIETÀ operaia di *San Donà di Piave.*

..... SOCIETÀ di mutuo soccorso e istruzione, *Biella-Vandorno.*

3707. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra artigiani e operai, *San Giovanni in Persiceto.*

..... NOVELLA Società operai mutuo soccorso *Torino.*

..... SOCIETÀ operaia, *Anghiari.*

3632. SOCIETÀ di mutuo soccorso de' Confettieri, *Palermo.*

3798. SOCIETA' di mutuo soccorso fattorini banca e commercio, *Torino.*

3647. SOCIETÀ degli artisti e operai, *Perugia.*

3317. SOCIETÀ di mutuo soccorso tra operai, proprietari e civili, *Bitritto.*

3270. SOCIETÀ degli artisti e operai invalidi *Alba.*

..... SOCIETA' di mutuo soccorso delle operaie, *Ferrara.*

3666. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso, *Ponderano.*

3357. SOCIETA' degli operai di *Campitello.*

3368. SOCIETA' operaia degli anziani, *Carpi.*

3674. SOCIETA' operaia, *Pralungo Biellese.*

3337. SOCIETA' degli operai, *Borgo Sesia.*

3347. CIRCOLO Garibaldi, Società mutuo soccorso, *Brescia.*

3505. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gl'Italiani, *Ginevra.*

3739. SOCIETA' di mutuo soccorso artieri e operai, *Senigallia.*

3846. SOCIETA' di mutuo soccorso tra gli operai, *Vaprio d'Adda.*

..... ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso fra lavoranti fornai, *Milano.*

3870. SOCIETÀ di mutuo soccorso fra gli operai, *Viterbo.*

..... SOCIETA' di mutuo soccorso fra le operaie, *Lugo.*

3602. SOCIETA' di mutuo soccorso fra artieri e operai, *Montebello* (Vicenza).

3663. SOCIETA' mutuo soccorso fra gli operai, *Pistoia.*

3678. SOCIETA' mutuo soccorso operai e artisti, *Racconigi.*

. . . SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai, *Valdagno.*

3417. SOCIETA' di mutuo soccorso fra lavoranti panettieri, *Como.*

3717. FRATELLANZA militare di *Sagliano Micca.*

3588. SOCIETA' operaia, *Minerbio.*

3758. SOCIETA' mutuo soccorso fra gli operai, *Tavigliano.*

3470. SOCIETA' conciatori e raffinatori pellami, *Firenze.*

3299 SOCIETA' italiana di mutuo soccorso, *Basilea.*

3750. SOCIETA' di mutuo soccorso fra impiegati civili, *Spezia.*

3738. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai, *Sinalunga.*

3515. SOCIETA' operaia, *Iseo.*

3660. SOCIETA' generale di mutuo soccorso fra operai, *Pinerolo.*

3340. SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione fra operai, *Bra.*

3454. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso, *Fabriano.*

3553. SOCIETA' di mutuo socccorso operai contadini, *Melegnano.*

3356. SOCIETA' operaia femminile di mutuo soccorso, *Camerino.*

3335. SOCIETA' operaia agricola, *Boretto.*

3828. SOCIETA' fra operai e operaie, *Traversara.*

3635 SOCIETA' della gente di mare, *Palermo.*

3606. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai, *Monte San Savino.*

3448. SOCIETA' di mutuo soccorso Fede e Lavoro, *Eboli.*

..... SOCIETA' operaia e di mutuo insegnamento, *Giulianova.*

3175. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli operai, *Firenze.*

3539. SOCIETA' di mutuo soccorso dello stabilimento Nodari, *Lugo Vicentino.*

..... SOCIETA' generale operaia, *Messina*

3658. ASSOCIAZIONE generale di mutuo soccorso operai e contadini, *Pieve d'Olmi.*

3552. ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso fra operai e agricoli, *Medole.*

3555. SOCIETA' di mutuo soccorso operaie e contadini della Brianza, *Merate.*

3579. SOCIETA' di mutuo soccorso parrucchieri e profumieri, *Milano.*

..... SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione fra operai, *Caselle Torinese.*

3407. SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione, *Ciriè.*

3760. SOCIETA' operaia, *Terni.*

3364. SOCIETA' di mutuo soccorso operai, *Carignano.*

3365. SOCIETA' di mutuo soccorso operai, artisti, *Carmagnola.*

3641. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai e marinai italiani, *Patrasso.*

3300. ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso e istruzione degli operai, *Battaglia.*

..... SOCIETA' agricola di previdenza, *Maglie.*

3594. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli operai, *Moncalvo.*

3807. SOCIETA' di mutuo soccorso degli artisti-tipografi di *Torino.*

3784. COMPAGNIA di mutuo soccorso dei Cocchieri e Palafrenieri di *Torino.*

Menzione onorevole.

3722. SOCIETA' operaia di *Sanguinetto.*

..... SOCIETA' mutua artistica operaia di *Parona* (Lomellina).

..... SOCIETA' operaia artigiana di *Salò.*

3322. SOCIETA' di mutuo soccorso fra i salsamentari di *Bologna.*

3651. SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione di *Pettinengo.*

3474. SOCIETA' di mutuo soccorso di tappezzieri di *Firenze.*

3367. SOCIETA' operaia di *Carpenedolo.*

3373. SOCIETA' di mutuo soccorso tra operai di *Casalmaggiore.*

..... SOCIETA' di mutuo soccorso operai e contadini di *S. Fruttuoso.*

3359. SOCIETA' di mutuo soccorso del Mandamento di *Cantù.*

3745. SOCIETA' L'ALPINA di mutuo soccorso di *Sordevolo.*

3343. SOCIETA' di mutuo soccorso degli operai di *Brescello.*

3500. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso di *Gemona.*

3726. SOCIETA' operaia agricola di *Sartirana.*

..... SOCIETA' di mutuo soccorso operaia tessitori in pannilani di *Biella.*

3793. SOCIETA' di mutuo soccorso cuochi e camerieri di *Torino.*

..... SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai italiani di *Alessandria d'Egitto.*

3399. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli operai di *Chiavazza.*

3507. SOCIETA' operaia Empedocle di *Girgenti.*

.. .. SOCIETA' filantropica italiana in *Ginevra.*

3336. SOCIETA' degli operai di *Borgomanero.*

3556. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso in *Mercatello.*

3393. SOCIETA' operaia di *Cavriana.*

3160 SOCIETA' di mutuo soccorso fra i marinari di *Fano.*

3794. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso in *Alessa.*

..... SOCIETA' operaia maschile di *Breno.*

3342. SOCIETA' operaia femminile di *Breno.*

3554. SOCIETA' operaia di *Menaggio.*

3861. SOCIETA' operaia di *Vescovato* (Cremona).

3498. SOCIETA' operaia di *Fubine.*

3453. SOCIETA' operaia di *Esanotoglia.*
3493. SOCIETA' di mutuo soccorso fra ufficiali, caporali e soldati di *Fossano.*
3369. SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione fra operai di *Carrù.*
..... FRATELLANZA Artigiana di *S. Giovanni alla Vena.*
3808. L'UNIONE Litografica in *Torino.*
3535. SOCIETA' di mutuo soccorso degli operai di *Lugagnano* (Val d'Arda).
3764. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli operai di *Terranova-Bracciolini.*
3353. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli operai di *Campitello.*
3582. SOCIETA' masc. e femm. fra operai dello Stabilimento Sonzogno di *Milano.*
3624. SOCIETA' di mutuo soccorso fra contadini di *Oggiono* (e Comuni uniti).
3872. SOCIETA' fra operai di *Volta* (Mantova).
3831. SOCIETA' operaia femminile di *Treviglio.*
3430. SOCIETA' operaia agricola in *Cremolino.*
3601. SOCIETA' operai di *Monselice.*
3693 SOCIETA' operaia di mutuo soccorso in *S. Angelo in Vado.*
3729. SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione fra operai di *Savigliano.*
3625. SOCIETA' fra operai tintori in seta di *Oggiono.*
3645. ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso fra operai di *Penne.*
..... SOCIETA' di mutuo soccorso fra lavoranti in terraglie in *S. Michele degli Scalzi* (Pisa).
3437. SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione fra artisti e operai di *Cuneo.*
3865 SOCIETA' di mutuo soccorso e istruzione fra operai e artisti di *Viggiù.*
3813. SOCIETA' reale orto agricola del Piemonte, *Torino.*
3511. SOCIETA' operaia di *Graglia.*
3504. SOCIETA' di mutuo soccorso di *Giacciano* (con Barucchella).
..... FRATERNITA' G. N. Pepoli a *Bologna.*
..... SOCIETA' operaia di *Sancasciano* (in Val di Pesa).
3353. SOCIETA' operai di *Busseto.*
3335. SOCIETA' operaia agricola di *Borello.*
..... SOCIETA' operaia generale di *Pavia.*
3671. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai di *Portici.*
3311. SOCIETA' fra operai agricoli in *Bibiana* (Pinerolo).
3499. SOCIETA' operaia di *Gassino.*
3662 SOCIETA' di mutuo soccorso fra impiegati di *Pistoia.*
3274. FRATELLANZA Militare fra sott'uff. ecc. in congedo di *Alessandria.*
3830. SOCIETA' operaia di *Trevi.*
3400. SOCIETA' fra gli operai di *Chiaverano.*
3851. SOCIETA' di mutuo soccorso infermieri dell'Ospedale civile e generale di *Venezia.*
3478. SOCIETA' di mutuo soccorso e provvedimento al lavoro fra fornai lavoranti di notte di *Firenze.*
3417. SOCIETA' di mutuo soccorso tra panettieri della città e provincia di *Como.*
3797. SOCIETA' di mutuo soccorso fra impiegati secondari della R. Università ecc., *Torino.*
3318. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai di *Blevio.*
3715. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai in *San Vito* (al Tagliamento).
3410. SOCIETA' operaia di *Codogno.*
3657. SOCIETA' operaia di *Pieve di Teco.*
3434. SOCIETA' di mutuo soccorso fra operai di *Cumiana.*
3691. SOCIETA' operaia di *Rossano* (Cosenza).
3869. ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso fra operai di *Villastellone.*
..... ASSOCIAZIONE operai di *Rivalta.*
3611. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli operai di *Morbegno.*
3617. ASSOCIAZIONE di mutuo soccorso fra gli operai di *Nereto* (Teramo).
3496. SOCIETA' operaia Tusculana, *Frascati.*
3690. SOCIETA' di mutuo soccorso degli Orefici di *Roma.*
3841. SOCIETA' di mutuo soccorso artieri e operai di *Urbino.*
3679. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso di *Ragusa.*
3732. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso di *Serracapriola.*
3759. SOCIETA' operaia di mutuo soccorso di *Teramo.*
3826. SOCIETA' educazione e lavoro de' Sarti di *Trapani.*
3494. SOCIETA' operaia di *Francavilla al mare* (Chieti).
3676. SOCIETA' operai di *Quingentole.*
3603. SOCIETA' operaia Casa di Savoia in *Montecilfone* (Campobasso).
3543. SOCIETA' operai di mutuo soccorso di *Maida* (Catanzaro).
3509. SOCIETA' operaia di *Guardia Sanframondi* (Benevento).
3752. SOCIETA' operaia di *Stradella.*
3586. SOCIETA' di mutuo soccorso de' Sordomuti di *Milano.*
3714. SOCIETA' di mutuo soccorso fra gli artigiani di *S. Sepolcro.*
3440. SOCIETA' operaia agricola di *Darfo.*
3632. SOCIETA' mutuo soccorso operai confettieri di *Palermo.*

SOCIETÀ COOPERATIVE

Diploma d'onore.

3278. ASSOCIAZIONE Artieri vetrai, *Altare.*

Questa Istituzione di antica origine che raccoglie in sè tutte le forme migliori della cooperazione è degna di speciale encomio ed è già nota universalmente la sua splendida storia.

3794. SOCIETÀ Cooperativa di Consumo fra gli Agenti della Società F. A. I.

Ha un'ottima organizzazione: con panificio e fabbrica di salumi. È notevole la costituzione di un fondo di previdenza destinato alle assicurazioni dei Soci in caso di morte, col mezzo degli utili del Magazzino di Consumo.

Medaglia d'oro di I classe.

del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e mille lire quale premio istituito dall'Opera Pia di S. Paolo in Torino, da porsi a disposizione della Camera di Commercio di Belluno affinchè le volga al maggiore incremento e al perfezionamento delle Latterie Sociali.

LATTERIE Sociali della provincia di *Belluno.*

Iniziativa splendida della provvida forma di cooperazione agricola. Degni di somma lode ne sono i risultati economici e sociali.

Medaglia d'oro di II classe.

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

SOCIETÀ Cooperativa, *Imola.*

Splendida iniziativa di operai, volta all'incremento di un'industria che ha grandi tradizioni in Italia, e specialmente nella Romagna.

Medaglia d'oro di II classe.

del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e 1000 *lire quale premio istituito dall'Opera Pia di S. Paolo in Torino da porsi a disposizione del rev. Parroco Anelli acciocchè le adoperi nella diffusione della provvida istituzione dei forni sociali.*

..... FORNO Cooperativo, *Inzago.*

Questo forno, sistema Anelli, fondato sopratutto mediante la cooperazione di contadini, con essiccatoio, distribuzione di cereali ai poveri, ha un ottimo ordinamento.

3814. SOCIETÀ italiana Fratellanza Sarti, *Torino.*

È un'istituzione nuova ed egregiamente ordinata. Acquista all'ingrosso le stoffe e le vende ai Soci sarti al minuto.

Istituzioni di tal specie fioriscono mirabilmente in Germania e danno alla piccola industria i vantaggi degli acquisti all'ingrosso, conservando la propria indipendenza. Quindi merita la maggior lode questo raro esempio di Torino.

Medaglia d'argento.

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

SOCIETÀ Cooperativa delle Arti costruttrici, *Bologna.*

SOCIETÀ Cooperativa di Consumo, *Fosdondo.*

MAGAZZINO Cooperativo del Parco, *Torino.*

FORNO Cooperativo di *S. Donà di Piave.*

MAGAZZINO Cooperativo, *Belluno.*

Medaglia di bronzo.

..... MAGAZZINO Cooperativo, *Borgo Lavezzaro.*

..... SOCIETA' Cooperativa di consumo, *Lorenzana.*

..... SOCIETA' Agricola delle Langhe, *S. Stefano Belbo.*

..... MAGAZZINO del Popolo, *Vicenza.*

Menzione onorevole.

..... SOCIETA' conciapelli e guantai, *Bologna.*

ISTITUZIONI SPECIALI

Diploma d'onore.

3177. MUNICIPIO DI IMOLA.

Erede del cospicuo lascito Alberghetti, lo consacrò in guisa nuova ed efficace e con retti criteri ad Istituzioni di previdenza, di beneficenza e d'istruzione industriale ed agraria.

Medaglia d'oro di I classe.

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

3877. PATRONATO per gli infortunii del lavoro, *Milano.*

Questa Istituzione d'iniziativa individuale precedette la legge sugli infortunii del lavoro. È generata dal lascito Ponti e fu ispirata dall'esempio del Sutermeister di Intra. Agevola l'assicurazione agli operai, ne anticipa il premio, stipula convenzioni per condizioni di favore colle Società Assicuratrici.

Medaglia d'oro.

..... BANCO DI NAPOLI.

Per l'insieme delle sue Istituzioni e per gli aiuti alle istituzioni di credito popolare.

..... BANCO DI SICILIA.

Per l'insieme delle sue Istituzioni e per gl'intenti favorevoli alla diffusione del credito agricolo e popolare.

..... CONSORZIO per la Cassa Pensioni a favore degli Operai della provincia di *Bologna.*

Primo esempio di federazione di varî Sodalizi per assegnare una pensione alla vecchiaia.

..... SOCIETÀ Promotrice dell'Industria Nazionale, *Torino.*

Sorse a tutela degli interessi industriali. Promosse studî, conferenze, missioni di operai alle Esposizioni. È tuttavia fiorente e zelante per la tutela dell'industria.

Medaglia d'argento.

3880. ASSOCIAZIONE dei Cittadini dell'Ordine, *Torino.*

È un'Istituzione di ragguardevole importanza morale associando i cittadini alla tutela dell'ordine.

..... CASINO degli Operai, *Bergamo.*

Per le molteplici e varie Istituzioni create in vantaggio delle classi operaie.

..... EMBOLO e LOGGIA, *Porto Maurizio.*

A titolo d'incoraggiamento per l'Istituzione che risponde ai magazzini di deposito.

3876. LA CONFIDENZA Internazionale, *Milano.*

Istituto d'informazioni commerciali, sicure e discrete sulle solidità delle case commerciali.

Medaglia di bronzo.

..... SOCIETA' italiana di temperanza, *Milano.*

CONCORSI DELLE OPERE PIE DI S. PAOLO DI TORINO

..... FORNO COOPERATIVO *Inzago.*

Lire **1000** messe a disposizione del rev. Cav. Rinaldo Anelli in omaggio alla sua benemerita iniziativa, affinchè le adoperi nella diffusione della provvida istituzione dei forni sociali.

.. .. LATTERIE SOCIALI della Provincia di *Belluno.*

Lire **1000** messe a disposizione della Giunta delle latterie sociali di Belluno affinchè le volga al maggiore incremento ed al perfezionamento delle latterie sociali.

..... SOCIETÀ AGRICOLA *Castellamare di Stabia.*

Lire **1000** deliberate con apposito ordine del giorno che riconosce la novità degli intenti, i quali aprono al M. S. un campo non esplorato generalmente.

ISTITUZIONI DI BENEFICENZA

Diploma d'onore.

4771. CONGREGAZIONE DI CARITÀ, *Milano.*

Vero modello fra le istituzioni di beneficenza pei suoi ordinamenti relativi tanto alla parte amministrativa quanto a quella che riguarda l'erogazione delle molte beneficenze che sono ad essa affidate. Patrimonio cospicuo. Eroga annualmente in beneficenza più d'un milione. Fu l'unica delle Opere Pie d'Italia, che prese a cuore le condizioni economiche e morali dei contadini che lavorano la vastissima sua proprietà. Iniziò e condusse a termine un'inchiesta, allo scopo appunto di porre in rilievo tali condizioni, inchiesta, che condusse all'adozione di provvedimenti atti a migliorarle, tanto nei rapporti dell'igiene quanto in quelli delle abitazioni e dell'alimentazione. Fondò un Asilo infantile e ne sussidia un altro. Riuscì ad ottenere un censimento dei poveri del Comune con un sistema di statistica veramente ammirevole.

2546. ISTITUTO DEI CIECHI, *Milano.*

È il più importante d'Italia pei mezzi di cui dispone e per il modo con cui adempie da moltissimi anni alla pietosa sua missione. Ha un Asilo per fornire lavoro ai ciechi che hanno ultimato la loro educazione nell'Istituto. Le prove luminose da esso offerte in vario modo all'Esposizione dei risultati dell'azione sua a pro' degli sventurati di cui si occupa, dispensano da qualsiasi maggiore informazione sui risultati splendidissimi che consegue.

4772. ISTITUTO dei Sordo-Muti poveri della provincia e diocesi di *Milano.*

Sorse per iniziativa di privati benefattori. È il più importante e dei meglio ordinati d'Italia. Dividesi in due sezioni collocate in edifici diversi, una pei maschi, l'altra per le femmine. Giunse a tal grado di prosperità da poter ospitare tutti i Sordo-Muti poveri della Diocesi e della Provincia di Milano. Istruisce i suoi allievi in lavori adatti alle loro condizioni. Adottò fra i primi il metodo orale, e coi risultati ottenuti facilitò potentemente la diffusione di esso. Esercita una specie di patronato sui suoi allievi anche quando hanno cessato d'appartenervi. Ha già reso alle loro famiglie pienamente educati ed atti alla vita attiva domestica e sociale, ben 600 sordo-muti. Può aversi quale modello in questo genere di Istituzioni, come ne fanno fede i resoconti, i documenti ed i saggi dei lavori eseguiti dai suoi ricoverati, presentati all'Esposizione.

2164-3945. OPERE PIE DI S. PAOLO, *Torino.*

Importantissima e nota istituzione di beneficenza e di credito. Per il complesso de' suoi istituti, Opere elemosiniere, educative, Cassa di risparmio, Monte di Pietà e Credito fondiario è delle più importanti ed utili di tutta Italia. Per gli ottimi servigi che specialmente rende col credito fondiario può star pari, in quest'importantissimo ramo dei suoi servizî, a quello amministrato dalla Cassa di Risparmio di Milano.

2347. R. ISTITUTO dei Sordo-Muti, *Milano.*

È Istituto nazionale per i Sordo-Muti di civile condizione di tutta Italia. Ha anche piazze gratuite fondate da privati benefattori. È notevole la sua scuola di metodo per i maestri de' Sordo-Muti, la quale rilasciò 152 patenti e vanta 68 maestri muniti di tale abilitazione sparsi nei varî Istituti dei Sordo-Muti d'Italia. Il suo ordinamento è lodevolissimo. L'istruzione viene in esso impartita col metodo orale, ottenendosi, anche secondo l'avviso della Divisione Didattica, splendidi risultati.

Medaglia d'oro.

3994. COLLEGIO degli Artigianelli, *Torino.*

Dovuto all'iniziativa privata, si mantiene fiorente. I saggi di lavori esposti sono lodevoli e mostrano assieme i risultati splendidi che ottiene l'ottimo suo indirizzo educativo.

..... COMITATO Promotore degli Asili Infantili rurali. *Milano.*

Sorto per iniziativa privata promosse la fondazione di moltissimi Asili nelle campagne lombarde, acquistandosi titoli di notevole benemerenza a favore di queste cotanto utili istituzioni.

3996-4707. CONGREGAZIONE DI CARITÀ, *Venezia.*

Amministra venti fondazioni d'indole diversa, adoperandosi a renderle sempre meglio adatte ai loro scopi umanitari. Presenta i varî statuti delle medesime di recente riformati con criteri ispirati a ragioni di savio progresso. Espone pure una ricca raccolta di documenti storico-economico-statistici riguardanti tali Istituti, non che lavori eseguiti dagli alunni dell'Istituto Manin e dell'Orfanotrofio maschile, encomiati altresì dalla Giurìa della Divisione Didattica.

..... COMMISSIONE PROVINCIALE PERMANENTE DI MANTOVA contro la Pellagra, *Mantova.*

Fu creata con lodevolissima iniziativa da quella Rappresentanza provinciale. Incominciò l'opera sua sino dal 1877, dando sussidi e premî ai

varî Comuni, promovendo l'apertura di cucine economiche, incoraggiando ed eseguendo studî accurati sulla terribile malattia che s'adopra a combattere. Nel 1882 sussidiò 1410 pellagrosi, ed ebbe la soddisfazione di veder diminuito nella Provincia il numero di questi infelici. Presenta memorie statistiche e moltissimi documenti che fanno persuasi dell'utile opera da essa prestata, degna del più sincero plauso.

2316. ISTITUTO DEI CIECHI, *Torino.*

Sorto per iniziativa di un benemerito cittadino raggiunse in pochi anni uno sviluppo notevole. Dà prova di vigoria considerevole, che torna ad onore dell'egregio promotore e della cittadinanza che concorse all'opera sua, offrendo già, quantunque di recentissima fondazione, sicuro affidamento dello splendido suo non lontano avvenire.

2589-4815. ISTITUTO dei Sordo-Muti, *Torino.*

In proporzioni più modeste e con ottimi risultati segue le traccie di quelli congeneri di Milano. Presenta una speciale memoria e saggi dei lavori eseguiti dai suoi allievi che condussero la Giurìa a questo convincimento.

..... ISTITUTO Oftalmico, *Milano.*

Fondato da pochi anni per iniziativa del Cav. D. Giovanni Rosmini e di altri filantropi allo scopo di offrire conveniente assistenza e ricovero agli affetti da gravi malattie d'occhi ed a quelli che abbisognano d'importanti operazioni. Ragguardevole capitale raccolto da privati benefattori. Assistenza ad un numero considerevole di infermi (4000) all'anno. È un'Istituzione nuova che riempie una lacuna della beneficenza.

2315. ISTITUTO Principe di Napoli pei Ciechi, *Napoli.*

Opera Pia notissima e fra le più importanti e ben ordinate di questa categoria. Lo zelo e la distinta capacità del Direttore, sorretto dalle vivissime meritate simpatie e dall'appoggio della beneficenza pubblica e privata napolitana, assicurano che i buoni risultati, di cui dà prova all'Esposizione, seguiteranno a mantener l'Istituto nell'alto grado cui è pervenuto e che gli valse il plauso sincero della Giurìa.

..... MONTE DI PIETÀ di *Reggio Emilia.*

Va notato su tutti gli Istituti congeneri che si presentarono all'Esposizione per la modicità dell'interesse che richiede ai pignoranti. Fa prestiti anche gratuiti. Fondò nel 1852 una Cassa di risparmio e nel 1860 un Asilo infantile.

2571-2572-3973-3974. CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI maschile e femminile e del Pio Albergo Trivulzio di *Milano.*

Sono tre Istituti retti da una sola Amministrazione. Per il loro solido

impianto, per la vigorosa vitalità patrimoniale, pel savio ordinamento, pei risultati ottenuti, essi sono da annoverarsi fra i più notevoli e degni d'esser citati ad esempio.

..... OSPEDALE MAGGIORE di *Milano*.

Il primo d'Italia per importanza patrimoniale e nel quale sono accolti tutti gli infermi di malattie acute dell'ex Ducato di Milano. Ottima Amministrazione. Introdusse tutte le riforme possibili nelle condizioni in cui si trova l'Istituto. Aprì un forno cooperativo a favore d'un notevole numero di contadini che lavorano una parte della vasta sua possidenza.

2165-4002. OSPEDALE MAGGIORE di S. Giovanni Battista e della Città, *Torino*.

Istituzione importantissima. La sua Amministrazione merita encomio per lo zelo con cui ebbe già ad attuare utili riforme nel suo ordinamento, e fa concepire la speranza che essa non si arresterà nelle medesime in quanto siano conciliabili colle risorse delle quali può disporre.

4693. OSPEDALE Oftalmico Infantile, *Torino*.

Istituzione recente. I suoi progressi ed i risultati che ottiene sono notevolissimi mercè la cura dell'Amministrazione per estendere la sua sfera d'azione. È dei pochi Istituti congeneri che si contino in Italia, fra i quali tiene, per la sua importanza, il primo posto.

..... SOCIETÀ ITALIANA DI PATRONATO dei pellagrosi, *Mogliano Veneto*.

Raccoglie i pellagrosi di qualsiasi provincia che ad essa si rivolgano, e provvede con varii mezzi, fra i quali notevole quello dell'allattamento dei bambini figli di pellagrosi, a combattere la pellagra. La filantropica opera sua va prendendo sempre più considerevole sviluppo, ed è degna di vivo applauso e del più efficace appoggio.

4831. SOCIETÀ DI PATRONATO pei liberati dal Carcere, *Milano*.

Con mezzi molteplici, ed a seconda dei bisogni e delle attitudini degli individui, sussidia, procaccia lavoro ed ospitalità, ai liberati dal carcere, coadiuvando potentemente la loro riabilitazione.

4713. PIA CASA DI LAVORO, *Firenze*.

Ospita, in sezioni separate e distinte, circa 700 individui, in parte vecchi inabili al lavoro, in parte ragazzi che avvia all'esercizio di arti e mestieri, mercè ottimi insegnamenti professionali.

Consegue nell'opera sua splendidi risultati, che gli cattivarono le efficaci simpatie della cittadinanza. L'attuale sua Amministrazione, diretta dal benemerito comm. Carlo Peri, è degna dei maggiori encomi. Essa creò

l'odierno patrimonio dell'Istituto e le floridissime sue condizioni, sollevando l'Istituzione da uno stato di cose insostenibile, e dandole un indirizzo dei migliori che vantino le congeneri.

2574. PIA CASA di Patronato, *Firenze.*

Istituita per l'educazione dei minorenni corrigendi, è una delle più notevoli Opere Pie aventi uguale scopo. Accoglie anche ragazzi appartenenti a famiglie civili. Ha scuole elementari e di disegno. Ottiene splendidi risultati, dei quali offrono luminosa prova le ottime memorie storico-economico-statistiche, i molteplici lavori eseguiti dai ricoverati, e sovratutto la medaglia d'argento al valore civile ottenuta dagli allievi che costituiscono la musica della Pia Casa, in un'occasione triste per Firenze, medaglia che riesce luminoso documento degli effetti dell'educazione loro impartita.

4788. R. ALBERGO DELLE POVERE di *Palermo.*

Istituzione antichissima. Ha doppio scopo. Serve d'Ospizio per donne inabili al lavoro, e d'educatorio per quelle capaci d'istruzione. Alla fine del 1883 contava 600 ricoverate, delle quali 264 appartenevano alla seconda categoria.

L'istruzione a queste impartita, segue i programmi governativi e municipali, e comprende altresì tutti quegli insegnamenti del vivere pratico, necessarii per chi deve per la sua umile condizione sostenere, uscendo dall'Istituto, le più difficili prove della vita. Il suo ordinamento è perfetto, sia dal punto di vista amministrativo, sia da quello dell'adempimento dei suoi scopi. Presenta memorie speciali, saggi di lavori eseguiti dalle ricoverate, mostrandosi in ogni parte degno del maggior encomio.

2586-4782. R. ALBERGO DEI POVERI, *Napoli.*

Regolare e solida Amministrazione. Cospicuo numero di ricoverati, con un Asilo Froebelliano e scuole pe' sordomuti di ambo i sessi, nelle quali è seguito il sistema fonico. Sono dipendenti dalla stessa Amministrazione tre Ospedali.

Egregi e numerosi i saggi dei lavori femminili e mascolini, che dimostrano la varietà ed i buoni risultati dell'insegnamento impartito dall'Istituzione ai ricoverati che ne sono capaci.

4716. R. ALBERGO DI VIRTU', *Torino.*

Ottima esposizione di saggi dei lavori compiuti nell' Istituto. Buona amministrazione. Insegnamento professionale lodevole. La deliberazione presa dal Consiglio Amministrativo di costrurre un edificio meglio adatto e più ampio è prova della solidità di questo Istituto, che da tre secoli e più promuove nelle provincie Piemontesi efficacemente l'industria ed avvia al lavoro i figli del popolo.

9207. RICOVERO DI MENDICITÀ E CASA D'INDUSTRIA, *Milano.*

Istituto importante che si presenta sotto un aspetto degno del maggiore e più sincero encomio. Accoglie in media 600 individui ed occupa i ricoverati in lavori manuali, di cui presenta lodevoli saggi che sono prova, anche sotto quest'aspetto, del suo ottimo ordinamento amministrativo, e della regolarità delle varie parti della vasta sua azienda.

4817. RICOVERO DI MENDICITÀ, *Torino.*

Raccoglie anch'esso considerevole numero di mendicanti. L'attuale Amministrazione con singolare energia sta riparando alle conseguenze di periodi difficili traversati da quest'Istituto. Un cospicuo legato lasciato recentemente a questo Istituto gli assicura un andamento più regolare e più benefici risultati. È una delle Opere Pie che godono maggiori simpatie della cittadinanza torinese.

3952. RIFORMATORI della Provincia di *Milano.*

È la più importante istituzione di questa categoria che vanti l'Italia. Dividesi in tre Istituti egregiamente amministrati e diretti. Presentò all'Esposizione una Memoria speciale, varî documenti, e saggi di lavori dei ricoverati, che fanno fede della bontà dei suoi ordinamenti e degli ottimi risultati che ottiene.

1630. SOCIETÀ delle Scuole Infantili, *Torino.*

Per la intelligente costanza e l'operosità affettuosa colla quale promosse, istituì ed alimenta numerosi Asili, che sono specialmente di grande vantaggio e sollievo alla classe degli operai.

3101. CUCINA Economica di *Torino.*

Istituita in occasione della presente Mostra Nazionale per iniziativa di un distinto ed operoso igienista, il chiaro Prof. dott. Luigi Pagliani, corrisponde egregiamente all'intento per cui fu aperta e gode largo favore presso le classi meno agiate. Vive già con mezzi proprii, avendo già cogli utili ottenuti accumulato i fondi per rimborsare i sussidi ricevuti nell'impianto. Distribuisce giornalmente razioni di pane, minestra, vino e carne al prezzo rispettivo di Cent. 5, 10, 20, 20, sì che con soli 55 centesimi un operaio può nutrirsi convenientemente con cibi sani.

Medaglia d'argento.

3985. R. ORFANOTROFIO delle Figlie di Maria di *Sassari.*

Il più antico dell'Isola di Sardegna. Ha annesso un asilo per alunni interni ed esterni di ambo i sessi, con scuola speciale superiore femminile

ed educandato. Presenta lavori eseguiti dalle ricoverate che sono prova del suo lodevole indirizzo.

..... ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA, *Firenze.*

È antichissima. Ha un considerevole patrimonio. Sono noti i servigi che essa presta in ogni circostanza.

2516. ASILO CLEMENTE PRIMODI' di *Bologna.*

Buon metodo e buoni risultati nella prima educazione dei bambini, e nell'avviamento loro ad apprendere un'arte o un mestiere.

..... ASILI NOTTURNI di *Milano.*

Fondati recentemente per cura di privati filantropi, tendono a soddisfare ad un bisogno vivamente sentito in una città grande com'è Milano. Trovansi in posizione adatta e sapientemente costrutti. Meritano lode ed incoraggiamento.

3956. ASILO DEI BAMBINI LATTANTI in *Bologna.*

Riempie una lacuna della beneficenza bolognese. È sorretto dalla viva simpatia della cittadinanza. Quantunque di recente istituzione presenta i più lusinghieri risultati che lo rendono degno d'encomio e delle più efficaci simpatie.

4085. ASILO Infantile di *Acqui.*

Per il salubre, igienico edificio e per le eccellenti norme d'amministrazione.

1482-4086. ASILO Infantile di *Asti.*

Per il crescente numero di allievi, per la tenacità di cooperazione degli Amministratori che gareggiano senza distinzione di culto a farlo prosperare. Presenta molte memorie e resoconti che dimostrano il suo buon ordinamento ed i lodevoli risultati che consegue.

4545. ASILO Infantile di *Mirandola.*

Per gli ottimi criteri d'istruzione coi quali eleva l'insegnamento religioso ad ispirare un alto sentimento di morale.

4146. ASILO Infantile di *Pizzo Calabria.*

Per onorare quel Municipio che vi destina egregia somma inquanto essa debba anche servire per la Scuola elementare.

..... ASILO INFANTILE UMBERTO I, *Regio Parco,* (Torino).

Fondato da poco tempo dà ottimi risultati. Solleva assai quella popolazione essenzialmente operaia, ricoverando ed educando nella giornata figli dei lavoratori.

..... ASSOCIAZIONE Italiana di Beneficenza, *Trieste.*

Buona esposizione di documenti, da cui risulta l'opera proficua a pro degl'Italiani poveri di quest'associazione.

3982. BREFOTROFIO di *Fano.*

D'origine antichissima, presenta diligenti statistiche, dalle quali risulta la buona amministrazione ed i soddisfacenti risultati che si ottengono dal savio indirizzo ad essa dato.

..... CASA DI LAVORO, *Genova.*

Istituzione recente destinata a togliere, mercè il lavoro, l'accattonaggio. È in via di crescente progresso, offrendo già notevoli risultati. Merita plauso ed incoraggiamento.

4714. CASA DI RICOVERO E LAVORO, *Codogno.*

Savio ordinamento e buoni risultati. Presentò accurata memoria storico-economica e lodevoli saggi dei lavori che si eseguiscono dai ricoverati in essa.

..... CASE PIE DELLE POVERE MENDICANTI E DEL RIFUGIO, *Livorno.*

Istituzione d'importanza notissima. I documenti presentati attestano il savio modo con cui esse sono amministrate e dirette. Educano ed avviano ad arti e mestieri diversi, ragazzi e ragazze. Ebbe anche recentemente il plauso di chi, per incarico del governo, recossi a studiarle e riferì su di esse.

4518. R. COLLEGIO DELLA GUASTALLA, *Milano.*

Riordinato su basi più consentanee all'epoca nostra, si presenta all'Esposizione dando prova di un buon indirizzo e del modo lodevole con cui adempie alla missione sua che è quella di accogliere ed educare ragazze di condizione civile, ma di modesta fortuna.

..... COMITATO Promotore degli Asili nel Circondario di *Mondovì.*

Riunì le forze vive di un intero Circondario a beneficio della diffusione degli Asili in ogni Comune del Circondario di Mondovì.

4649. CONFRATERNITA DI MISERICORDIA, *Siena.*

Riunisce 5 Opere Pie ed ha un cospicuo patrimonio. Rende servigi notevoli.

4726. CONGREGAZIONE DI CARITÀ di *Bergamo.*

Amministra svariate istituzioni con accuratezza e solerzia degne d'encomio, conseguendo soddisfacenti pratici risultati.

3957-3958-4730. CONGREGAZIONE DI CARITÀ di *Budrio.*

Amministra saviamente la Opere Pie ad essa affidate. Presentò pregevoli quadri statistici relativi tanto all'amministrazione del patrimonio, quanto all'erogazione delle rendite.

4623. CONGREGAZIONE di Carità, di *Reggio Emilia.*

Amministrazione regolarissima, come risulta dai documenti esposti, i quali fanno fede altresì del savio indirizzo suo nell'elargizione delle beneficenze ad essa affidate.

..... CONGREGAZIONE di Carità, *Caiazzo.*

Buona amministrazione. Governa diverse Opere Pie. Presentò lavori dei ricoverati negli Istituti da essa dipendenti, che dimostrano il buon andamento degli Istituti medesimi. Merita vivo elogio, massime esercitando l'opera sua in un modesto centro di popolazione.

4779. CONGREGAZIONE di Carità, *Domodossola.*

Governa con esemplare accuratezza le Opere Pie affidate alle sue cure, e va a buon diritto superba d'aver con opportuni temperamenti reso atto a soddisfare alla sua missione l'Ospedale di S. Biagio, da essa pure amministrato. S'adopera attualmente a fondare un Ospizio.

2091. CONGREGAZIONE di Carità, *Guastalla.*

Accurato sistema di contabilità, patrimonio e rendite accresciute. Presentò una buona monografia storica.

4729. CONGREGAZIONE di Carità, *Imola.*

Amministra l'importante Spedale *Scaletta*, la cui origine si fa risalire al secolo XI. Amministra pure Istituzioni elemosiniere e dotali. Presenta accurati resoconti-statistici.

..... CONGREGAZIONE di Carità, *Macerata.*

Anche questa Congregazione amministra diverse Istituzioni con lodevoli risultati. Espone lavori dei ricoverati in alcune delle Istituzioni stesse, lavori che sono prova del buon indirizzo delle medesime.

4546. CONGREGAZIONE di Carità, *Modena.*

Elaborati rendiconti, da cui risulta il continuo aumento del suo patrimonio malgrado le spese per l'Ospedale, per varî Ospizi e per sussidi. Amministrazione solerte e degna di lode.

..... CONGREGAZIONE di Carità, *Offida.*

Buona esposizione di documenti, da cui risulta essere un'Amministrazione di notevole importanza e regolarità. Presenta lodevole memoria storica sulle Opere Pie che amministra.

..... CONGREGAZIONE di Carità, *Padova.*

Notevolissime iniziative che comprendono tutti i rami della beneficenza dal Ricovero dei fanciulli abbandonati alla Costruzione di case operaie. Con risorse relativamente modeste adempie in modo lodevolissimo agli scopi suoi.

4593-4594. CONGREGAZIONE di Carità, *Perugia.*

Amministra varie Opere Pie di diversa natura che nel complesso rappresentano la moltiplicità dei bisogni delle classi povere del Comune. Presenta memorie, rendiconti e saggi di contabilità, che dimostrano la cura di quegli Amministratori nel far sempre più prosperare questa importante Istituzione.

4618. CONGREGAZIONE di Carità, *Ravenna.*

I documenti presentati da questa Congregazione, che amministra altresì l'Ospedale ed alcune istituzioni elemosiniere, sono tali da permettere di apprezzarne il regolare andamento ed i buoni concetti amministrativi ai quali è informata. Espose conti e bilanci diligentemente redatti e che presentano buoni risultamenti; una relazione storico statistica ed i tipi degli stabilimenti da essa dipendenti.

4108. CONGREGAZIONE di Carità, *Savignano di Romagna.*

Amministrazione ordinatissima, come risulta dai copiosi documenti presentati. Lodevole esempio di buona amministrazione di Opere Pie in piccolo Comune. Lodevole iniziativa per la fondazione d'un Ricovero pei vecchi.

..... CONGREGAZIONE DI CARITÀ di Oneglia.

Espose i disegni del Ricovero di Mendicità colle relative statistiche dell'ultimo decennio, questionari, ed un sunto storico-statistico descrittivo.

Sono dimostrati ed il buon impiego dei fondi, e le minime spese che s'incontrano per l'amministrazione.

. CONGREGAZIONE di Carità di S. Giov. Battista, *Firenze.*

La più importante fra le Opere elemosiniere di Firenze. Istituto ordinatissimo, che, con esempio lodevolissimo degno d'imitazione, pubblica ogni anno le sue statistiche abbraccianti molte delle più utili forme di beneficenza d'indole elemosiniera.

4596. CONGREGAZIONE di Carità, *Todi.*

Amministra ventuna Opere Pie con notevole bontà di indirizzo e con soddisfacenti risultati.

4712. CONGREGAZIONE di Carità, *Vicenza.*

Comprende molte e svariate opere pie destinate in massima parte a sussidiare i bisogni di determinate parrocchie della città, a dotare fanciulle ed a rispondere a differenti scopi di culto. Amministra poi anche alcuni speciali istituti di ricovero meritevoli pel loro oggetto e per la relativa loro importanza di essere segnalati, cioè la casa di ricovero pei vecchi poveri, il patronato fanciulli, l'ospizio orfani ed orfane. Azienda sotto ogni aspetto regolare e degna di lode.

3100. CUCINE Economiche di *Bergamo.*

Vennero prese a modello da molti Comuni lombardi e veneti.

Si sorreggono sulla beneficenza e colle efficaci simpatie di Corpi Morali. I risultati da esse ottenuti a vantaggio delle classi povere sono la miglior prova dell'utilità loro.

..... CUCINE Economiche di *Quistello.*

Per la loro utilissima opera del combattere la pellagra.

3100. CUCINE Economiche di *Treviglio.*

Sorte per iniziativa della locale Società di Mutuo Soccorso e col concorso privato, estesero la loro benefica azione a molti comuni dei dintorni.

2467-2531. FONDAZIONE Galletti, *Domodossola.*

Diede opera efficacissima a sollevare le classi meno agiate dell'Ossolano, consacrando la sua opera all'ammaestramento dei giovani nelle arti manuali e specialmente nell'intaglio, arte molto utile per le condizioni speciali di quella montuosa regione.

..... FRATERNITA dei Laici, *Arezzo.*

Risale al 1200 e si compone di 10 Amministrazioni diverse che comprendono l'istruzione, l'igiene e la beneficenza. Adempie lodevolmente agli scopi suoi, ed avrebbe potuto meritare maggior distinzione, se un più potente soffio di vita dominasse nella sua amministrazione.

4787. ISTITUTO CENTRALE DEGLI ESPOSTI in *Padova.*

È fra quelli congeneri che adempie con buon ordinamento e soddisfacenti risultati alla sua missione.

2312. ISTITUTO Convitto Strachan-Rodinò per le cieche povere, *Napoli.*

Savio ordinamento e ottimo metodo d'educazione. Un comitato di patronato di signore assiste le fanciulle quando, raggiunto il 21 anno d'età, escono dall'Istituto.

4728. ISTITUTO dei Sordo-Muti di *Bergamo.*

Servesi del metodo orale, e soddisfa con plauso e soddisfacenti risultati al suo còmpito nella modesta sfera della sua azione.

4777. ISTITUTO dei Sordo-Muti di *Lodi.*

Per l'istruzione dei suoi ricoverati servesi anch'esso del metodo orale e del pari del precedente si acquista vivissime simpatie per il modo egregio con cui s'adopera a raggiungere il suo lodevole scopo.

2541. ISTITUTO Gualandi pei Sordo-Muti, *Bologna.*

Presentò molteplici lodevoli saggi dei lavori dei suoi ricoverati. Avrebbe

forse potuto meritare maggior premio, se all'Esposizione avesse inviato i dati necessari per giudicare del suo ordinamento didattico e della sua amministrazione.

2325. ISTITUTO per l'educazione dei ciechi Margherita di Savoia, *Roma.*

Ordinamenti ottimi. Saviamente usa dei mezzi di cui dispone per lo scopo dell'Istituzione.

2323. ISTITUTO per l'educazione dei ciechi a S. Alessio, *Roma.*

Anche quest'Istituto è degno di plauso per gli ordinamenti ottimi e per il suo buon indirizzo.

4442. MAGISTRATO di Misericordia, *Genova.*

Per antichissima origine, per caratteristica forma, per le ottime condizioni economiche e buona amministrazione si presenta degno della maggiore considerazione.

3949-3951. MONTE DI PIETÀ di *Venezia.*

Ordinamento ben disposto. Modicità d'interesse. Studî diligenti per adattare l'istituzione alla esigenza de' tempi nostri. Presenta una splendida monografia. Merita lode ed incoraggiamento.

3933. MONTE DI PIETÀ, *Novara.*

Amministra altre Istituzioni di beneficenza. Adempie allo scopo che rivelasi dal suo titolo, in modo da assegnargli un posto notevole fra gli Istituti congeneri.

4717. OPERA PIA BAROLO di *Torino.*

Istituzione notissima che abbraccia diversi rami della beneficenza, rendendo notevoli servigi alle classi povere. Avrebbe potuto aspirare a maggior premio, quand'avesse esposto maggiori elementi per giudicare del suo ordinamento amministrativo patrimoniale, e dei criteri che guidano la benefica sua azione.

..... OSPEDALI CIVILI di *Genova.*

Le statistiche esposte da quest'importante amministrazione fanno fede della lodevole cura dell'amministrazione nel buon governo di questi Istituti.

..... OSPEDALE S. M. Nuova, *Reggio Emilia.*

Presenta statuti e bilanci, dai quali appare quell'accurata amministrazione, per la quale sono generalmente note le Opere Pie di quella città.

4825. OSPEDALE CIVILE di *Venezia.*

È fra le più importanti istituzioni di beneficenza di Venezia. Migliorò notevolmente le sue condizioni economiche, mercè le provvide cure e l'illuminato indirizzo amministrativo che ora domina nella grandiosa sua azienda.

..... OSPEDALE CIVILE di *Udine*.

Benemerito per l'organizzazione data al servizio mentecatti ad esso affidato, per il quale, mentre provvede convenientemente a questi infelici, riesce a conseguire una notevolissima economia di spesa di fronte a quella degli anni precedenti all'attuale sistema.

4793-4794. OSPEDALE di S. Matteo, *Pavia*.

Presentò resoconti sanitari, statuti e regolamenti. È uno degli spedali più importanti d'Italia.

..... OSPEDALE Italiano, *Buenos Ayres*.

Ha un cospicuo movimento di ammalati. Bene amministrato. A sussidiarlo concorre il Governo Italiano.

4809. OSPEDALE MAGGIORE DEGLI INFERMI di *Chieri*.

Segnalasi per la sua attività e per l'efficacia dell'opera sua. Oltre la cura agli infermi, somministra doti, pane, vestiario ai poveri, sussidii di baliatico, concorre a favore degli Asili infantili e degli Ospizi Marini.

4791. OSPIZI Civili di *Parma*.

Vasta amministrazione che comprende molti Istituti di beneficenza. Dai documenti presentati risulta una grande regolarità d'amministrazione non che il savio suo indirizzo, messo altresì in evidenza dai risultati assai soddisfacenti che ottiene dall'opera sua.

4776. PIA CASA degli Incurabili, *Abbiategrasso*.

Importante Istituto, egregiamente amministrato; ricovera presso che 800 cronici. Presenta una mostra completa di lavori eseguiti da' ricoverati che sono altra prova del buon suo ordinamento.

4796. OSPIZIO Vittorio Emanuele II di *Piacenza*.

Istituzione di recente istituita per iniziativa di quella cittadinanza. Accoglie incurabili, ed adempie già in modo lodevole il benefico suo scopo. È degno d'incoraggiamento e di lode.

4781. OSPIZIO degli Incurabili, *Napoli*.

È di importanza considerevole per numero dei ricoverati e per il suo buon ordinamento.

3988. OSPIZIO DELL'INFANZIA ABBANDONATA della Provincia di *Torino*.

Dalla relazione presentata appaiono costanti i progressi di quest'Opera Pia, ed i rilevanti beneficî ch'essa arreca alla Provincia torinese.

4826. OSPIZIO degli Esposti di *Verona*.

Uno dei più importanti dell'Italia superiore, egregiamente diretto ed amministrato. Presenta nell'adempimento della sua missione soddisfacenti risultati.

..... OSPIZIO degli Esposti, *Reggio Emilia.*

Al pari del precedente, coi documenti esposti fu trovato degno di lode.

3953-3994-4715. OSPIZIO delle Sordo-Mute povere di *Torino.*

Istituzione da poco fondata per lodevole iniziativa del sacerdote Lorenzo Prinotti. Ispirasi ad un concetto altamente umanitario e tende a riempire una lacuna della beneficenza torinese ricoverando le sordo-mute che per insufficiente istruzione e avanzata età hanno bisogno d'un luogo di rifugio.

4741. R. OSPIZIO di Beneficenza, *Catania.*

È del genere dell'Istituto Coletti di Venezia. Pubblica regolarmente ogni anno i suoi resoconti. Merita plauso ed incoraggiamento per lo zelo costante che spiega nel perfezionare i suoi ordinamenti e nell'aumentare le risorse, e conseguentemente i beneficî, dell'istituzione.

4816. R. OSPIZIO di Carità, *Torino.*

I documenti presentati attestano lo spirito di utili ed efficaci riforme da cui l'Amministrazione è animata.

..... OSPIZIO Marino di *Firenze.*

È dei meglio ordinati d'Italia. Vanta un patrimonio di L. 219,640,12. Erogò nel 1882 per lo scopo suo L. 16,968,19, inviando alla cura dei bagni marini, con soddisfacenti risultati, 350 bambini.

4775. OSPIZIO PROVINCIALE *degli esposti e delle partorienti* in *Milano.*

È un istituto importante che adempie assai lodevolmente alla sua filantropica missione. Presentò ottime relazioni, dovute al testè cessato suo Direttore, il chiaro Dott. Cav. Romolo Griffini.

2577. PIO ISTITUTO ARTIGIANELLI, *Genova.*

Pei lodevoli saggi degli allievi e per lo scopo suo benefico, in gran parte conseguito, di togliere dal vizio i ragazzi poveri e avviarli al lavoro.

..... R. ISTITUTO dei Sordo-muti, Tipografia e Litografia, *Genova.*

Per i suoi libri destinati ad istruire ed educare e per lo scopo cui tende lo stabilimento che dà lavoro ai poveri ricoverati nel Pio Istituto.

3995. PIO ISTITUTO COLETTI, *Venezia.*

È un buon istituto per giovani discoli od abbandonati. Lodevoli sono i saggi esposti di lavori eseguiti dai ricoverati. Sarebbe forse stato degno di maggior premio, se avesse presentati maggiori elementi per giudicare del suo andamento amministrativo, e del numero dei giovani ch'esso annualmente benefica.

..... PIA OPERA DELL'OSPITALITÀ ROMANA, *Roma*

Amministra sei Ospedali della capitale. Presenta interessanti quadri

statistici, che offrono un'idea chiara del suo andamento, tanto nei rapporti dell'amministrazione, quanto in quelli che riguardano il raggiungimento degli scopi delle varie istituzioni ad essa affidate.

3979. REAL CASA DELLA SS. ANNUNZIATA, *Napoli.*

Buona amministrazione e soddisfacenti risultati, quali risultano dai numerosi documenti esposti.

4808. REGIA OPERA PIA DI S. LUIGI GONZAGA in *Torino.*

Antica e notevole per la sua importanza ed il suo buon indirizzo. Accrebbe il suo cospicuo patrimonio. Ha 217 letti. Cura 600 infermi all'anno in media con una spesa ospitaliera di circa L. 150,000. Il costo medio giornaliero d'un infermo è L. 1,96. Sussidiò in un anno a domicilio circa 10,000 persone, spendendo oltre L. 32,000.

..... REGIO ARCISPEDALE DI S. MARIA NUOVA in *Firenze.*

È il più importante della Toscana. Espone molte pubblicazioni che provano lo studio costante per migliorarne le condizioni, non meno che lo zelo sempre posto dalla sua Amministrazione, acciò risponda nel miglior modo possibile al suo scopo. Presentò anche pregevoli studî statistici sulla pellagra in Toscana.

..... RICOVERO DEI BAMBINI LATTANTI in *Milano.*

Soddisfa con plauso ai bisogni della classe operaia, ricoverando durante la giornata i bambini delle lavoratrici.

4795. RICOVERO di Mendicità di *Foligno.*

Buona amministrazione. Provvede a ricoverare gli inabili al lavoro tutta l'Umbria col concorso dei Comuni e della Provincia. Merita incoraggiamento a proseguire nella via intrapresa.

4780. RICOVERO di Mendicità di *Modena.*

Raccoglie gl'incapaci al lavoro. Impianto solido, buona amministrazione. Conta più di 400 ricoverati che sono occupati in isvariate industrie.

4805. RICOVERO di Mendicità di *Siena.*

È tra i meglio regolati in Italia. Presentò lodevoli saggi di lavori dei ricoverati, i loro abiti e il letto, che non fu però ritenuto de' meglio atti alla pulizia.

2514. SCUOLA-ASILO PEI CIECHI POVERI, *Bologna.*

Istituzione di recentissima fondazione, che riempie una lacuna della beneficenza bolognese. È dovuta all'iniziativa d'un egregio cittadino, il Dottore Francesco Cavazza, che vi dedica ingegno, attività ed il largo censo. Man-

tiensi con offerte di privati e di corpi morali. Espone saggi di lavori dei ricoverati ed un'elaborata relazione sul suo andamento. È degna del maggior plauso.

4830. SOCIETÀ di Patronato dei liberati dal carcere, *Bergamo.*

Degna di lode per il suo ordinamento e per i risultati che s'adopera di ottenere nella modesta sfera d'azione che le scarse sue risorse economiche le permettono.

4551. SOCIETÀ di Patronato dei liberati dal carcere, *Modena.*

L'utile opera di questa Società, quale appare dai dati esposti, merita anch'essa di esser segnalata, specialmente in rapporto coi mezzi modesti di cui dispone.

..... SOCIETÀ Italiana di Beneficenza, *Marsiglia.*

Provvede con zelo degno di lode a sovvenire i bisogni di una colonia, che sale a più di 60 mila individui.

3992. SOCIETÀ per la repressione dell'accattonaggio, *Firenze*

È istituzione nuova, ricca di risultati positivi. Suo scopo è il reprimere l'accattonaggio, offrendo ai mendicanti lavoro addatto alle loro singole attitudini. Presenta saggi dei lavori eseguiti dai suoi beneficati. Nel suo complesso è degna di plauso e d'esser citata ad esempio.

4544. SOCIETÀ per la cura climatica gratuita ai fanciulli gracili delle scuole elementari comunali di *Milano.*

Sorse nel 1881 per iniziativa di privati benefattori. Tende a ritemprare le forze fisiche dei fanciulli che sono oggetto delle sue cure. Ottiene lusinghieri risultati ed adempie ad utilissima sociale missione in una città, dove l'igiene in molte scuole comunali non ha ancora raggiunto il desiderato miglioramento.

4543. SOCIETÀ ITALIANA per la protezione dei fanciulli, *Milano.*

Anche questa istituzione nuovissima sorse nel 1881 per iniziativa privata. Soddisfa ad una necessità sociale vivamente sentita in una grande città. Adempie alla sua missione in modo degno di plauso. La simpatia dell'intera cittadinanza la sorregge. Essa dopo soli due anni dalla sua fondazione vanta un capitale di L. 44,807.09, mentre contemporaneamente soddisfece sempre alle esigenze del suo servizio.

Medaglia di bronzo (*Camera di Commercio d'Arezzo*).

8619. ASILO di Mendicità di *Verona.*

Medaglia di bronzo.

..... ASSOCIAZIONE di carità pei giovani orfani, poveri ed abbandonati, *Torino.*

..... ASILO infantile, *Desio.*

..... ASILO infantile, *Manfredonia.*

..... CASA di RICOVERO, *Padova.*

..... COLLEGIO degli Artigianelli, *Verona.*

4766. CONTUBERNIO de Albertis, *Genova.*

..... CONGREGAZIONE di carità, *Cavour.*

..... CONGREGAZIONE di carità, *Codogno.*

4622. CONGREGAZIONE di carità, *Luzzara.*

4612. CONGREGAZIONE di carità, *S. Margherita di Paesana.*

..... CONGREGAZIONE israelitica di beneficenza, *Cuneo.*

..... CONFRATERNITA di misericordia, *Empoli.*

..... CONFRATERNITA di misericordia, *Figline.*

..... CONFRATERNITA di misericordia, *Sarzana.*

..... CONFRATERNITA di misericordia, *Volterra.*

..... EDUCATORIO di S. Paolo, *Modena.*

..... ISTITUTO delle Rosine, *Torino.*

4789. ISTITUTO dei sordo-muti, *Palermo.*

..... ISTITUTO Carrozzi Sonnino, *Borgo a Buggiano.*

..... ISTITUTO Nascimbene, *Pavia.*

4789. ISTITUTO dei ciechi, *Firenze.*

..... ISTITUTO delle cieche povere, *Bologna.*

4823. MANICOMIO Femminile di S. Clemente *Venezia.*

..... MONTE di PIETA', *Verona.*

..... MONTE di PIETA', *Piedimonte d'Alife.*

..... ORFANOTROFIO diretto e amministrato dai Padri Francescani, *Gerusalemme.*

..... OSPIZIO Marino, *Mantova.*

..... OSPEDALE di S. Giovanni di Dio, *Firenze.*

3977-4770. OSPEDALE Civile di *Mantova* con unito Brefotrofio.

3633. PATRONATO degli studenti bisognosi, *Palermo.*

.... PIA CASA delle Convertite, *Reggio Emilia.*

..... RICOVERO di Mendicità BELLETTI e BONA, *Biella.*

..... SOCIETA' di Beneficenza Italiana, *Rio Janeiro.*

..... SOCIETA' di beneficenza Italiana, *Vienna.*

Menzione onorevole.

..... ASILO Infantile, *Legnano.*

..... ASSOCIAZIONE operaia italiana di mutuo soccorso e beneficenza, *Rio Janeiro.*

..... ISTITUTO filantropico internazionale *Porto Real.*

..... OSPIZIO degli Incurabili, *Bene Vagienna.*

..... SOCIETA' femminile di Beneficenza, *Susa.*

..... SOCIETA' di Beneficenza (Giuseppe Garibaldi) fra gli Italiani, *Curitiba* (Brasile).

..... SOCIETA' Filantropica Italiana, *Ginevra.*

.. .. SOCIETA' Italiana di beneficenza, *Odessa.*

..... SOCIETA' Italiana di beneficenza, *Pietroburgo.*

..... SOCIETA' Italiana di beneficenza, *Santos.*

RICOMPENSE DI COLLABORAZIONE.

Medaglia d'argento.

BIANCHI Cav. Ferdinando, benemerito della Società Italiana di beneficenza in *Marsiglia.*

BOCCHI Ing. Carlo, già Direttore del Ricovero di Mendicità di *Modena*, egregio cultore degli studî sulla beneficenza.

BOITANI Comm. Giuseppe, benemerito del M. S. e specialmente dell'Ass. Operaia di *Torino.*

BONELLI Sac. E., fondatore e mantenitore dell'Asilo di *Rosignano* (Alessandria).

BRESSANIN Gregorio, per le istituzioni operaie di *S. Donà di Piave.*

CANEDI Cav. Pietro, segretario dell'Ass. Gen. degli Operai di *Torino.*

CANTINI Cav. Giulio, Presidente della Società Italiana di Beneficenza, *Marsiglia.*

CAVAZZA Dott. Francesco, fondatore della scuola asilo dei ciechi di *Bologna.*

CHAPELLE Cav. Luigi, benemerito dell'Asilo infantile Umberto I, *Torino*, (R. Parco).

CIARDINI Cav. Avv. Corrado, Presidente della Società Operaia, *Empoli.*

FABRI Cav. Giovanni, per la Cassa di Soccorso per gli operai colpiti da infortunio sul lavoro, *Roma.*

GARELLI Comm. Maggiorino, benemerito della beneficenza e credito fondiario, *Torino.*

GRANDI Achille, per la Consociazione Operaia di *Roma.*

GUIDOTTI Achille, Segretario della Cassa di Risparmio, *Bologna.*

LODI Cav. Vincenzo, iniziatore e gratuito amministratore degli Asili per i lattanti, *Bologna.*

LOMBROSO Prof. Cesare, benemerito patrono e scientifica guida della Società di patronato pei pellagrosi di *Mogliano Veneto.*

MARCHESANI Giovanni, iniziatore e segretario delle istituzioni di previdenza di *Badia Polesine.*

MARTUSCELLI Cav. Domenico, iniziatore e direttore dell'Istituto Principe di Napoli pei ciechi.

MERENDA Prof. Pietro. Per le speciali sue benemerenze a favore delle Istituzioni di Previdenza, *Palermo.*

OTTOLENGHI Comm. Salvatore, restauratore della Società degli impiegati in *Milano.*

PERI Comm. Carlo, restauratore della Pia casa di Lavoro di *Firenze.*

PERINO Prof. Carlo, Maestro nell' Istituto dei sordo-muti poveri della provincia di Milano, autore d' un' importante opera col titolo « Metodo per insegnare la pratica lingua ai sordo-muti colla viva parola ».

PISA Ugo, Presidente del Patronato milanese per gli infortunii del lavoro.

PONTI Ettore, per avere contribuito con cospicua somma alla istituzione del patronato suddetto.

RAFFAELLI Carlo, solerte promotore del credito popolare nelle *Romagne.*

RICARDI di Netro Conte Ernesto, per l'Istituto dei ciechi, *Torino.*

ROGGERO Cav. Giovanni, Presidente dell'Ass. Gen. degli Operai di *Torino.*

RONCHETTI Deputato Scipione, organizzatore della Società di patronato dei liberati dal Carcere, *Milano.*

ROSMINI Cav. Dott. Giovanni, iniziatore dell'istituto oftalmico di *Milano.*

SONZOGNO Edoardo, per il dono di L. 70,000 per la fondazione degli Asili notturni di *Milano.*

SCHIAVI Avv. Luigi Carlo, benemerito della Società Operaia di *Udine.*

SCHIRATTI Gaetano, presidente del gruppo delle Banche popolari della Provincia di *Treviso.*

SOMMI Antonio, benemerito della Società Operaia di *Cremona.*

STANZANI Comm. Filippo, Presidente da nove anni della Società Cooperativa di Consumo fra gli Agenti della S. F. A. I. e promotore dell'Assicurazione sulla vita fra i socii.

TARRA Cav. Sac. Giulio, Rettore e maestro nell' Istituto dei sordo-muti poveri della provincia di Milano, benemerito della diffusione del metodo orale per l'istruzione dei sordo-muti.

TRIESTE Maso Presidente della Banca Popolare di *Padova.*

VITALI Cav. Sac. Luigi, Rettore dell'Istituto dei ciechi di *Milano.*

ZALLI Cav. Tiziano, fondatore della Società Operaia e della Banca Popolare di *Lodi.*

ZUCCHI Comm. Augusto, Segretario della Commissione per i concorsi a premii delle Società di mutuo soccorso e della Commissione per la fondazione della Cassa Nazionale di infortunio sul lavoro.

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

..... All'allievo che ha eseguita la porta di stile arabo che figura nella mostra dell'Albergo dei poveri di *Napoli*.

..... ARMANDI Luigi Segretario gratuito all'Asilo Infantile Umberto I, *Torino* (Regio Parco).

..... ARRI Cav. teologo Giovanni, per l'Asilo infantile, *Asti*.

..... BELTRAMI Giovanni fondatore e Presidente della Banca Popolare di *Trani*.

..... BARDUSCO Luigi, per istituto di previdenza, *Udine*.

..... BORATTO Vittorio, promotore della Società cooperativa Fratellanza Sarti di *Torino*.

..... CATULLO Vincenzo, benemerito delle Istituzioni di Previdenza di *Cajazzo*.

..... CORAPI Luigi, per la Banca Popolare di *Catanzaro*.

..... CRODARA VISCONTI generale Paolo, Fondatore e Presidente della Società dei Cittadini dell'Ordine, *Torino*.

..... DIONISI Direttore della Banca Popolare, *Brescia*.

..... DELLA TORRE Silvio, per la Banca Popolare Agricola di *Milano*.

..... DIANA Costantino e ZIRONI Enrico, per la Società di arti costruttrici, *Bologna*.

..... DOLCETTA, Direttore della Banca Popolare, *Vicenza*.

..... FIORESE Prof. Sabino, Fondatore della Cassa operaia, *Grumo Appula*.

..... GENNARI Giovanni, per la Società Operaia, *Udine*.

..... GOBBI Ulisse, Segretario del Patronato milanese per gl'infortunii del lavoro.

..... GRECO Irene, per l'Asilo di *Mirandola*.

..... GRIZIOTTI, Direttore della Banca Popolare, *Asola*.

..... GUARNIERI Deidamia, per la Società Operaia, *Cremona*.

..... MALERBA Edoardo, Segretario della Banca Agricola, *Milano*.

..... MARTINENGO Giacomo Direttore della Cassa di risparmio di *Barletta*.

..... MARTORELLI Ing. Pietro, Presidente della Società Operaia, *Castellamare Stabia*.

..... MARZOCCHI Ing. L...., per gli asili notturni di *Milano*.

..... MATURI Cav. Pietro, benemerito delle Istituzioni di Previdenza di *Cajazzo*.

..... MUSSA Cav. Luigi, per la commissione operaia, *Torino*.

..... PAOLINI Cav. Luigi, per pubblicazioni sul Mutuo Soccorso e sulla Cassa di risparmio di *Lugo*.

..... PADULA Giovanni, Vice-Direttore della Banca Popolare di *Rionero in Vulture*, per le sue memorie sull'andamento di essa.

..... SOLDÀ direttore della Banca Popolare, *Padova*.

..... TEMPIO Lorenzo fondatore della Società italiana Fratellanza Sarti di *Torino*.

..... VOLPE Luigi, benemerito della Società Operaia, *Udine*.

PREMI SPECIALI

del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Una Commissione composta di Giurati delle Divisioni IV e VI venne incaricata dalla Commissione delle Presidenze di proporre le ricompense stabilite col R. Decreto 10 dicembre 1883 (art. I, N° 7, *a* e *b*) e col R. Decreto 16 marzo 1884 (art. I, N° 9), tenendo eziandio conto delle disposizioni del Decreto ministeriale 4 giugno 1884 (art. II e VI).

Il Giurì, esaminati i documenti e titoli presentati dalle Ditte espositrici per concorrere alle ricompense sopra menzionate, prese le seguenti deliberazioni, che vengono pubblicate a parte ed in calce alle ricompense della Divisione IV.

1°. Ammette al concorso le Ditte Bianchi, Besso, Bona, Cavalieri, Cirio, Conti, Dellachà, Grattoni, Planta, la Società cooperativa di lavoro per la fabbricazione delle maioliche e stoviglie in Imola e la Società cooperativa di compartecipazione ai profitti tra lavoranti sarte, modiste e cucitrici in biancheria di Torino.

2°. Non ammette al concorso, la Ditta Repetto di Torino, perchè produce titoli estranei alle condizioni del concorso; la Ditta Liatti di Tavigliano, perchè il Decreto 10 dicembre 1883, in quella parte di essa che la Commissione è chiamata ad applicare, non si riferisce ai titoli da essa prodotti, la Ditta Tamburini di Ostuni per insufficienza di titoli.

3°. In virtù di quanto dispone il menzionato Regio Decreto 10 dicembre 1883 (art. I, N° 7, lettera *a* e *b*), assegna:

Medaglia d'oro di I classe.

Alla DITTA CAVALIERI e FRANCO di *Bologna* esercente un molino a cilindri.

Per avere nella costruzione dell'opificio seguito diligentemente le norme dell'igiene, riguardo all'aeramento dei locali, all'acqua potabile ed alla eliminazione delle polveri delle particelle volatili, non che per i provvedimenti e congegni adatti ad allontanare i pericoli cui trovansi esposti gli operai e del pari per aver assicurato tutto il personale tecnico dello Stabilimento, con polizze individuali contro gli infortuni del lavoro.

Alla DITTA NODARI Bernardino e C., fabbricante di carta in *Lugo di Vicenza*.

Per avere convenientemente provveduto all'alloggiamento ed alla alimentazione degli operai addetti all'opificio costruendo appositi quartierini ed istituendo una cucina economica, non che per avere costituito fra i medesimi operai una società di mutuo soccorso ed una cassa di pensione provvedendo altresì all'educazione e coltura dei lavoratori con una scuola elementare e con l'istruzione ginnastica e musicale.

Medaglia d'oro di II classe.

Alla DITTA Francesco CIRIO di *Torino*.

Per miglioramenti introdotti nel suo Stabilimento a vantaggio dell'igiene degli operai così riguardo alla ventilazione come al modo di rendere innocue le manovre degli apparecchi.

Alla DITTA A. DELLACHÀ di *Moncalieri* (fabbrica di fiammiferi).

Per gli opportuni ed efficaci provvedimenti addottati in pro della salubrità dell'opificio e della incolumità degli operai.

4°. In virtù di quanto dispone il medesimo R. Decreto 10 dicembre 1884 (art. I, N° 7, lettera *a*), assegna:

Medaglia d'oro di I classe.

Ai Fratelli BONA, fabbricanti di bottoni in corno a Vercelli.

Per la macchina da essi inventata e costruita per lo stampo meccanico dei bottoni, scemando la fatica agli operai e tutelandone efficacemente la vita e la salute.

5°. In adempimento di quanto dispone il R. Decreto 16 marzo 1884 (art. I, N° 9) e il Decreto ministeriale 4 giugno 1884, art. VI, assegna:

Medaglia d'oro di II classe.

Alla Ditta GRATTONI e Soci, esercenti i molini a cilindro di Collegno.

Per avere stipulato, colle Assicurazioni Generali di Venezia, l'assicurazione collettiva degli operai per i casi di morte o d'invalidità causata da infortunio occorso dal lavoro, e per avere impiantato un magazzino alimentare cooperativo ed una cassa di soccorso per gli ammalati, sussidiata dalla benemerita Ditta.

Alla Ditta E. CONTI e Figli, fabbricanti saponi in Livorno Toscana.

Per l'istituzione di una cassa di soccorso mutua fra gli operai dello Stabilimento e per l'incoraggiamento dato alla pratica del risparmio da parte dei medesimi lavoranti, assegnando a ciascuno di essi un libretto della Cassa di risparmio, alla quale vengono mensilmente versati gli aumenti di mercede assegnati sino dal 1871 e parimente per avere introdotto sin dal 1878 il sistema della partecipazione agli utili.

6°. In esecuzione di quanto prescrive l'art. I, N° 5 del medesimo Regio Decreto 16 maggio 1884, assegna una

Medaglia d'oro di I classe.

Alla SOCIETÀ di lavoro per la fabbricazione di maioliche e stoviglie in Imola.

Per il suo buon ordinamento e per gli eccellenti risultati ottenuti.

Medaglia di bronzo.

Per incoraggiamento alla SOCIETÀ Cooperativa di compartecipazione ai profitti tra le lavoranti sarte, modiste e cucitrici in biancheria di Torino.

DIVISIONE V.

INDUSTRIE ESTRATTIVE E CHIMICHE

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipi Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore . .	N.	12	
Medaglie d'Oro . .	»	35	7
Medaglie d'Argento .	»	111	7
Medaglie di Bronzo .	»	228	
Menzioni Onorevoli .	»	211	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE V

SOBRERO Ascanio, *Presidente.*

BERRUTI Giacinto, *Vice-Presidente.*

COSSA Alfonso, *Segretario.*

ARNAUDON Giacomo.
AZZIMONTI Giuseppe.
BONACOSSA Alessandro.
BRUGNATELLI Tullio.
CARLEVARIS Prospero.
COCCHI Iginio.
CUZZI Giuseppe.
DURIO Giuseppe.
FIASCHI Gerolamo.
GHERZI Giovanni Battista.
KOERNER Guglielmo.
LEPETIT Roberto
LEVATH Davide.
MARTINOLO Ferdinando.
MONACO Ernesto.
MONGENET Riccardo.
MOSCA Luigi.
PAVESI Angelo.
RAGGIO Luigi.
RAGAZZONI Raffaele.
ROVELLO Alberto
ROTONDI Ermenegildo.
TASSINARI Paolo.

DIVISIONE V.

Industrie Estrattive e Chimiche

SEZIONE XV.

INDUSTRIE ESTRATTIVE

CLASSE I, II, III.

Diploma d'onore.

5216. HENFREY G. e C., *Genova.* — Industria del piombo e argento.

Per l'importanza della produzione, grandiosità d'impianto e perfezionamenti introdotti specialmente nei forni di fusione e di torrefazione.

12353. MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio, *Roma.* — Direzione Generale dell'Agricoltura.

Per la formazione della Carta Geologica dell'Italia, per le collezioni speciali geognostiche, litologiche ed industriali e per l'incremento dato agli Studî ed all'Industria delle Miniere (premiato nella Divisione VIII).

5251. RAGGIO A. RATTO e TASSARA, *Genova.*

Industria del ferro. — Per la grande importanza data alla fabbricazione degli acciai fusi secondo i suoi moderni processi; pei grandi e recenti impianti di congegni meccanici di lavorazione, per la varietà dei prodotti e specialmente per la nuova fabbricazione introdotta, di molle per veicoli ferroviari, di lamierie di acciaio e grossi ferri sagomati per costruzioni navali.

4993. SOCIETÀ Italiana per le Ferrovie Meridionali, *Napoli.*

Per raccolta di materiali da costruzione da essa impiegati, fatta con bene intesi criteri tecnici e per le illustrazioni scientifiche tanto delle raccolte quanto degli importanti lavori da essa eseguiti e per l'Istituzione di un Ufficio geologico.

5256. TARDY e BENECH di *Savona*. — Metallurgia del ferro.

Per importanza di fabbricazione, per i recenti impianti benissimo coordinati e disposti, per la bene riuscita laminazione dei ferri profilati di svariatissimi tipi.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5240. GREGORINI Gio. Andrea. *Lovere* (Bergamo). — Mettallurgia del ferro.

Per pregi speciali delle sue ghise derivate dai minerali di Lombardia ed eccellenti qualità negli acciai ottenuti con procedimenti perfezionati; e per la sua speciale fabbricazione di materiale da guerra.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5093. CHINAGLIA Giuseppe fu Marcello, *Torino*.

Per avere introdotto in paese l'industria della fabbricazione di piastrelle da pavimento in argilla ferruginosa, che finora venivano importate esclusivamente dalla Francia.

Medaglia d'oro.

5132. BONIN G. e CANAVESIO, *Torino*.

Per ottimi prodotti refrattarî per uso metallurgico.

5187. CERETTI Pier Maria, *Villadossola*. — Metallurgia del ferro.

Bontà e uniformità di prodotti, perseveranza nell'introdurre continui perfezionamenti nelle lavorazioni basata specialmente sulle materie prime del paese.

4944. DELLA CASA Nicola, *Baveno* (Novara).

Per l'importanza della sua produzione; per la buona qualità ed eccellente lavorazione dei suoi graniti, non che per la segatura e pulitura meccanica.

5154. DE LARDEREL Floriano e C., *Livorno*.

Per l'importanza della speciale industria dell'acido borico e benemerenza industriale.

5024. FABBRICA di Calce e Cementi, *Casale Monferrato*.

Per la importante fabbricazione dei cementi a lenta e rapida presa.

5102. GALOTTI Celeste, *Imola*.

Per la grandiosità della mostra ed il gusto artistico delle terre cotte edilizie e particolarmente delle due testate delle Gallerie delle Industrie manifatturiere.

5215. GLISENTI Francesco, *Brescia.* — Metallurgia del ferro.

Per pregi negli acciai, per avere recentemente posto in opera i nuovi processi di fabbricazione e per varietà di prodotti fusi in acciaio e ghisa malleabile, e perchè basa specialmente la sua industria sulle materie prime derivate nel paese.

5246. MIGLIAVACCA A. e C., *Milano.* — Industria di trasformazione del ferro.

Per importanza dello Stabilimento, finitezza, uniformità e bontà dei prodotti laminati, derivanti specialmente dall' accurata cernita delle materie prime e dalle buone disposizioni negli apparecchi.

5248. POCCARDI Giuseppe e C., *Torino.* — Fonderia in metalli.

Per importanza dello Stabilimento, accurata esecuzione dei getti e sul merito speciale nella fusione di oggetti ornamentali in metalli varî.

5199. ROSSELLI Angelo, *Livorno.* — Trattamento di minerali di mercurio.

Per la grande importanza e specialità della produzione.

5175. SOCIETÀ Anonima delle Miniere Solfuree, *Bologna.*

Per l'importanza della miniera e della produzione e pei miglioramenti introdotti.

5205. SOCIETÀ Anonima delle Miniere, *Lanusei* (Sardegna).

Per varietà e ricchezza dei minerali argentiferi e buona direzione dei lavori.

5052-5053. SOCIETÀ Italiana dei Cementi e delle Calci idrauliche, *Bergamo.*

Per il notevole incremento dato alla produzione delle calci e dei cementi.

5208. SOCIETÀ di Monteponi, *Torino.*

Per la grande importanza della lavorazione di minerali metalliferi e pei grandiosi lavori eseguiti nelle miniere.

8241. SOCIETÀ Alti Forni e Fonderia, *Terni* (Foligno).

Per l'importanza della fonderia e per la perfetta riuscita dei getti specialmente nei tubi di grandi dimensioni.

5128. STABILIMENTO Ceramico a vapore « Appiani », *Treviso.*

Per la grande produzione e bontà de' suoi laterizî.

5209. THE PESTARENA UNITED GOLD MINING COMPANY.

Per la notevole produzione e perfezionamento introdotti ne' processi d'estrazione.

Medaglia d'argento.

5223. ALGOSTINO G. B. e Figli, *Torino.* — Lavorazione del rame.

Per l'importanza della sua industria.

5138. ALONZO e CONSOLI, *Catania.*
Per l'importanza dello Stabilimento e bontà dello zolfo prodotto.

5261. H. e. A. B. AVELLINE e C., *Catania.*
Per la bene intesa lavorazione di roccie asfaltiche.

5224. BALLADA e ROLLINI, *Torino.* — Smaltatura di ghisa.
Per la nuova introduzione di questa importante industria nel Piemonte.

5140. BENDER e MARTINY, *Torino.*
Per sviluppo dato all'industria dell'amianto e per la bontà dei prodotti.

4921. BINELLI fratelli di Leopoldo, *Carrara* (Cave di marmo).
Per aver riattivata con successo e resa produttiva la Cava Battogli.

5185. CALVI Cav. Francesco e SCARSELLA Ing. Alberto, *Cagliari.*
Per avere utilmente riattivata una miniera di piombo e zinco.

5227. CAVADINI Luigi e Figlio, *Verona.*
Collezione di campane in bronzo di eccellente fusione.

5021. CERRANO G. e Comp., *Casale Monferrato.*
Per la lodevole fabbricazione cementi.

5151. CESENA SULPHUR COMPANY.
Per l'importanza dell'industria e per la varietà dei prodotti messi in commercio.

5269. COMPAGNONI Francesco, *Milano.*
Per la lavorazione delle miniere di bitume di S. Giovanni Incarico.

5230. CRAVERO e Comp., *Genova.* — Fonderia di ghisa e fucinazione ferri.
Per l'importanza dello Stabilimento e per l'accuratezza nei lavori specialmente di fucina.

5273. CROCCO A. e GIAMPIETRO, *Napoli.*
Per la produzione e lavorazione dell'asfalto.

5274. CROIZAT Vittorio, *Torino.*
Per la distillazione frazionata di bitumi.

5190. DAMIOLI GIO. MARIA, *Pisogne* (Brescia). — Metallurgia del ferro.
Per la bontà ed uniformità delle Ghise, prodotte coi minerali del Paese, pregievoli sovratutto per la fabbricazione di acciai.

5233. DE POLI Ing. Francesco di Vittorio, *Treviso.* — Getti in bronzo.
Per la perfezionata esecuzione dei getti artistici in bronzo.

5155. DEVALLE, PELLI e Comp., *Torino.*
Per lo sviluppo dato all'industria dell'amianto e per bontà del prodotto.

5235. DUPONT GIUSEPPE e Comp., *Milano.* — Fabbricazione ferro vuoto.
Per la varietà e finitezza dei prodotti esposti.

5236. FERRIERE DI UDINE, *Udine.* — Metallurgia del ferro.
Per la recente e bene disposta installazione, per l'industria basata in parte sull' affinazione di ghise di Stiria e per la finitezza di laminazione dei ferri piccoli che produce.

5257. FESINI Podestà, *Cremona.* — Fonderia di ghisa.
Per merito di esecuzione nei getti sia ornamentali che meccanici, per buona scelta di miscele di ghise, per le varie specialità dei prodotti e per l'impianto nazionale dell'officina.

5161. FOSSI A. G. e C., *Firenze.*
Per la fabbricazione del borace.

4959. GIUNTA Distrettuale e Camera di Commercio, *Carrara.*
Per la bella collezione di marmi Carraresi.

5067-5104. GUELPA Bernardo e BOGGIO Adamo, *Ternengo.*
Per la bontà delle sue terre refrattarie.

4965. HENRAUX S., *Serravezza Lucca.*
Per la lavorazione di marmi di ottima qualità.

5038. MILIANI Cesare, *Fabriano* (Ancona).
Per l'importanza de' suoi cementi.

5247. ORIGONI e C., *Milano.* — Zincatura di ferri e ghise.
Per la nuova industria introdotta in paese e importanza relativa della medesima.

5046. PERUZZI Ubaldino, *Firenze.*
Per la fabbricazione di cementi di ottime qualità.

5284. PRAGA Cugini, *Milano.*
Per l'importanza e varie applicazioni dell'asfalto.

5121. RAGGIO e ROMANO, *Voghera.*
Per l'importanza della fabbricazione di laterizî.

5122. REY Giuseppe, *Torino.*
Per l'importanza della fabbricazione di laterizî.

5200. SCANIGLIA CARLO e Comp., *Siena.* — Metallurgia dell' antimonio.
Per la novità dell'industria stabilita in paese e per l'importanza raggiunta nella medesima.

5221. SELVE fratelli, *Donnaz* (Torino). — Industria del rame e dell'ottone.
Per l' importanza raggiunta nell'industria, finitezza dei lavori e pregi speciali nei prodotti di seghe.

5203. SERPIERI G. B., *Montecatini* (Pisa).
Per l'importanza della miniera di rame e per la ben diretta sua coltivazione.

5177. SOCIETÀ Generale dei Zolfi, *Brescia*.
Per l'importanza industriale del suo Stabilimento.

5253. SOCIETÀ Anonima miniere rame e di elettro-metallurgica, *Genova*. — Metallurgia del rame.
Per gli studî perseveranti di un nuovo procedimento metallurgio specialmente importante pel nostro Paese e per aver tradotto nel campo pratico il risultato di essi studî con esito assai promettente (premiato maggiormente nella Divisione Elettricità).

5254. SOCIETÀ ANONIMA DELLA FERRIERA MASSON, *Colle Val d'Elsa* (Siena). — Metallurgia del ferro.
Per l'importanza della sua industria, basata nell'impiego di materie prime nazionali e per la trasformazione dei ferri ottenuti in oggetti minuti di pregio.

5051. SOCIETÀ Anonima per la fabbricazione della Calce, ecc., *Reggio Emilia*.
Per gli svariati lavori di cemento.

5129. TEDESCHI V. e C., *Parma*.
Per l'importanza della fabbricazione di laterizî.

5055. TRAVAGLINI Achille, *Bergamo*.
Per bei lavori in cemento.

5056. UNIONE produttori Calce, *Casale*.
Per l'estensione data alle fabbricazione della calce.

Medaglia di bronzo.

4914. ADAMI fratelli fu Luigi, *Baveno* (Novara). — Vasca granito.

5137. ALLIAUD padre e figlio, *Balme di Roure* (Torino). — Piombaggine e talco.

5260. AUDONY Carlo, *Resiutta* (Udine). — Schisto bituminoso (boghead).

4917. ASCHIERI Michelangelo, *Verona* — Campionario di marmi.

4918. BALDANA Francesco, *Villadossola* (Novara). — Pietre da costruzione.

5005. BARONI Giuseppe, *Torino* — Lastre litografiche.

5088. BOTACCHI Teodosio, *Novara*. — Mattoni e terre cotte.

4928. CAMERA di Commercio ed Arti, *Lecce*. — Blocchi di pietra Leccese.

5019 CANDIANI Elena e Comp., *Casale Monferrato*. — Pietra da calce e calce in zolle.

5092. CHENIS Matteo, *Torino*. — Vasi per piante e fiori.

5153 DAMIOLI Pietro, *Pisogne* (Brescia). — Solfato di bario in pani e macinato.

5008. DA ROLD fratelli TISOI, *Belluno*. — Pietre da arrotare.

5009. DA ROLD Giovanni fu Giacomo, *Tisoi*, (Belluno). — Pietre da arrotare.

4943. DE GOLA Enrico, *Genova*. — Marmo verde Polcevera.

4945. DE NOBILI Conte Ferdinando, *Carrara*. — Blocco di marmo.

5098. DERETTI G. B., fu Pietro, *Brescia*. — Materiali laterizî.

5157. DURVAL Eredi, *Monterotondo* (Siena). — Acido borico cristallizzato.

4948. FALCONI Domenico, *Marola* (Genova). — Campionario di marmi.

4950. FILIPPA Filippo; *Barge*. — Campioni di lastra marmorina.

4909. FRIZZONI Leonardo (eredi di), *Bergamo*. — Modello di forno per trattamento di minerali solfiferi.

4951. FONTANA fratelli A. G. e figli, *Luserna San Giovanni*. — Pietre greggie e lavorate.

5238. GABANNA Giuseppe e fratello, *Torino*. — Lavorazione del rame.

5103. GAMBERINI Luigi, *Corticella* (Bologna). — Terre cotte, vasi, tubi per condotte d'acqua, ecc.

4964. GUASTI Felice, *Prato*. — Campioni marmi serpentini.

..... GULLER M. e Comp., *Intra*. — Fabbricazione del bronzo (premiato nella Div. VI).

Per le eccellenti qualità dei suoi bronzi fosforici per varie applicazioni meccaniche.

5106. GUERRA Gregory R^a^, *Treviso*. — Materiali laterizî da costruzione.

..... GUZZI e RAVIZZA, *Milano*. — Forno a calce.

5032. JULLIARD Carlo, *Savoulx* (Oulx). — Gessi.

4966. LA NOCE Egidio, *Maglie Lecce*. — Pietre da costruzione e lavorazione.

4967. LAZZONI Nicolao e figlio, *Carrara*. — Campionario di marmi.

4968. LOMBARDI Davide, *Rezzato* (*Brescia*). Marmo greggio e lavorato.

5037. MASAZZA-PRATO, *Casale Monferrato*. — Diverse qualità di gesso.

4972. MONZINI fratelli fu Giuseppe, *Luserna*. — Lastre di gneis.

4973. MORGLIA Luigi Enrico, *Torino*. — Lastre e lastroni, cave di Luserna.

4974. MUNICIPIO di *Caramanico* (Chieti). — Marmi della Maiella.

4906. MURIALDO Cav. Luigi, *Genova*. — Miccie di sicurezza.

4898. PAGANO Giacomo, *Palermo*. — Modelli e disegni di miniera di zolfo.

5168. PATERNO'-RADDUSA G. e M., *Catania*. — Zolfi greggi e lavorati.

5283. PICITTO e ANTOCI, *Ragusa* (Siracusa). — Roccie bituminose.

4981. PIROVANO Innocente e Comp. *Milano*. Campionario di granito Baveno.

5120. PIZZOGLIO Agostino e Comp., *Chiavazza*. — Laterizî refrattarî.

5249. POLLA Fratelli, *Torino*. — Fonderia in ghisa.

4983. QUADRONE Francesco, *Mondovì*. — Marmi greggi e lavorati.

5172. RAMBALDI A. e Anselmi, *Genova*. — Zolfo raffinato e macinato.

5219. RIATTI Prof. Vincenzo. — Metallurgia dell'alluminio.

5283. RIGHETTI Enrico e C., *Milano*. — Roccie bituminose.

5196. ROGIER Carlo, *Cagliari*. — Minerali di solfuro d'antimonio.

5286. ROUX Anselmo, *Gonnesa* (Cagliari). — Carbone e lignite.

5081. RUSCA Lorenzo, *Nembro* (Bergamo). — Pietre coti.

4989. SARTESCHI Cav. Carlo, *Carrara*. — Polvere di marmi di varie qualità.

5101. SOCIETÀ Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, *Padova*. — Fornace Chiozza — Pasiano di Pordenone — Terre cotte.

5255. SOCIETÀ Anonima della Fonderia del Pignone, *Firenze*. — Fonderia in ghisa.

5135. SOCIETÀ Ceramica Richard, *Milano*. — Prodotti refrattarî.

5126. SOCIETÀ dei Forni Offmann, *Foligno*. — Terre cotte.

5289. SOCIETÀ Miniere di Bagnasco, *Nucetto* e *Massimiliano* (Savona). — Lignite.

5072. SOCIETÀ Romana dei Caolini, *Roma*. — Mattoni refrattarî, caolini, argille.

5073. SOCIETÀ Terre bolari, *Siena*. — Terra gialla.

5054. STRADA Enrico, *Mortara*. — Lavori varî in cemento per condotte d'acqua.

4995. TASSI Pietro, *Livorno*. — Tavole di alabastro.

5210. THOMSON Heudeston I. e C., *Livorno*. — Minerali di Calcopirite.

4997. TRAVAGLINI Giuseppe, *Torino*. — Lastroni di pietra gneis.

5293. TWEREMBOLD e C., *Murlo* e *Pienza* (Siena), Lignite e calci idrauliche.

..... VILLA PERNICE Angelo. — Lavorazione del rame.

5002. ZACCHEO Luigi e fratello, *Vacciago d'Armeno*. (Novara) - Articoli in pietra serpentina.

5004. ZUCCHI Ing. Carlo, *Milano*. — Pietre e marmi.

Menzione onorevole.

5013. ALOI Luigi, PISPISA e C., *Castrogioanni* (Caltanissetta). — Cemento idraulico.

5082. ADINA Fratelli e Cognato, *Parma*. — Laterizî.

5074. AZZOLA Alessandro, *Tarcento*. — Pietre coti.

5262. BAJELE Emanuele, *Ragusa* (Siracusa). — Tubi in pietra pece.

4895. BARETTI Prof. Martino, *Torino*. — Carte geologiche e campioni di rocce.

5084. BASSI Cav. Giuseppe, *Vicenza*. — Materiali laterizî.

4919. BAZERLA Francesco, *Verona*. — Campionario di marmi e pietre.

5085. BERTI e GARDELLI, *Imola*. — Materiali laterizî.

5264. BESSONE Antonio, *Trana*. Torba.

5142. BRAIDA Enrico, e Comp., *Pinerolo*. — Talco in natura, macinato e raffinato.

5016. BREDA e ARMONE, *Caltanissetta*. — Calce idraulica.

5144. BRIOSCHI e Soci, *Milano*. — Barite macinata.

4896. BRUNO Prof. Luigi, *Ivrea* (Torino). — Carta geologica dell' anfiteatro morenico d'Ivrea.

5018. CALAMAI Paolo e Fratello, *Montajone* (Firenze). — Solfato di calce.

5145. CAMERA di Commercio, *Caltanissetta*. — Minerali della Provincia di Caltanissetta.

5146. CAMERA di Commercio, *Girgenti*. — Campioni di zolfo.

4930. CAMERA di Commercio ed Arti, *Roma*. Pietre da costruzione e marmi da decorazione.

5226. CALVI Fratelli, *Mondovì*. — Fucinazione del ferro.

4932. CASABELLA Bernardo, *Mondovì*. — Blocchi di marmo lavorato.

5091. CESQUI V., *Norcia*. — Tubi in terra cotta.

5227. CENTURIONE Fratelli, *Manoppello*. — Bitume e pece.

5228. CERIMEDO e Comp., *Milano*. — Fonderia di ghisa.

5212. CHIADO' Domenico, *Torino*. — Metallurgia dell'antimonio.

5094. CIALFI Leonida e SEMPLICI, *Siena*. — Mattoni e quadrelli per pavimento.

4937. COLLEGIO degli Ingegneri, *Roma*. — Pietre da costruzione della Provincia.

5059. COLOMBARI Giovanni, *Verona*. — Terre coloranti.

4940. COMUNE di *Luserna*. — Pietra gneiss lamellare.

4942. DE FERRARI Luigi, *Cicagna* (Genova). — Campioni di ardesie lucide e lavorate.

4946. DEPUTAZIONE Provinciale di *Vicenza*. — Pietra naturale da fabbrica e decorativa.

4949. FEDERICI Fedele, *Isola del Piano* (Pesaro). — Pietre delle cave di Cesena, marmi e pietre litografiche.

5064. FERRARI e C., *Bergamo*. — Saggi di caolino.

5160. FORNONZINI Giovanni, e MASA Antonio, *Lanzada* (Chiavenna). — Amianto, cristallo di rocca e pietra saponaria.

5027. FROLLO E C., *Mestre*. — Campioni di cemento idrofugo.

4957. GANNA Severino, *Torino*. — Pietre da costruzione.

5077. GAVAZZI Felice, *Pradalunga* (Bergamo). — Pietre da affilare.

5192. GERVASONE Guglielmo, *Villeneuve* (Aosta). Metallurgia del ferro.

5162. GHIRINGHELLI Lorenzo, *Lecco*. — Minerale di barite.

5214. GHISLANZONI Paolo, *Bergamo*. — Produzione di Ghise.

5030. GIANI Enrico, *Milano*. — Campioni di stucco lucido.

4910. GILL Ing. Roberto, *Caltanissetta*. — Modello di forno ricuperatore per solfo.

5105. GUELPA Fratelli e C., *Lessona*. — Lavori in terra cotta.

4960. GIUNTA Distrettuale di *Foggia*. — Quadro campionario marmi della Provincia.

5278. LARGHI, MAZZUCCHI Elisa, *Bollengo*. — Torba.

5134. LAVELLI C. e Comp., *Milano*. — Mattoni, piastrelle ecc.

5279 bis. LESCHIERA Fratelli, *Trana*. — Torino. — Torba.

4969. LUCIFORA Avv. Giovanni, *Palermo*. — Campionario marmi.

5243. LONGHI Carlo, *Alessandria*. — Fonderia in ghisa e fucinazione del ferro.

..... MAGNINO Bernardo. — Lavorazione del rame.

5036. MARCHINO e C., *Casale Monferrato*. — Calce idraulica e cementi.

5280. MINIERA Morgnano, *S. Croce di Spoleto*. — Crivellature e polvere lignite.

5193. MINIERE aurifere del Monte Rosa, *Alagna*. — Minerale aurifero.

5010. MOLLARD G., *Torino*. — Pietre litografiche.

4976. GALLETTI (Museo), *Domodossola*. - Campionario di pietre da costruzione e decorazione.

5281. NASIMBENE Ernesto, *Siena*. — Blocco di lignite.

4897. NICOLIS Cav. Enrico, *Verona*. — Carta geologica, sezioni e profili orografici.

5078. PADOVANI Napoleone, *Milano*. — Mole per imbrunire i ferri chirurgici.

5068. PANCIERA Cav. Domenico, *Schio* (Vicenza). — Argilla in pani e macinata.

4978. PARISI Pier Paolo, *Napoli*. — Marmo lavorato.

5042-5113. PAZZONI Cesare, *Traversetolo* (Parma). — Terre cotte, calci, cemento e gesso per costruzione.

5115. PELIZZI Luigi Antonio, *Montecatini R.* (Lucca). — Stoviglie e terre cotte.

5194. PIANTELLI, TUBINO e Comp., *Bormida*. — Minerali argentiferi

4982. PITACCO Dott. Luigi, *Udine*. — Pietre e marmi naturali usati nella Provincia.

5250. PRESTINI Carlo, *Milano*. — Fonderia di ghisa.

..... ODERO e Comp. *Genova*. — Fonderia di ghisa.

5070. RIBACCHI Onorato, *Gualdo Tadino* (Foligno). — Terre coloranti.

5123. ROSETTI Attilio, *Forlimpopoli*. — Mattoni ed altri laterizi.

5048. RUGA Giovanni, *Gozzano* (Novara). — Calce idraulica naturale.

5174. SANTI Giofrè, *Terranova* (Caltanissetta). — Solfo in polvere.

5202. SCOTT W. e SCOTT F. W., *Torino*. — Minerali di rame e nichelio.

5124. SOCIETÀ anonima, Forno Italiano, *Alba*. Laterizi d'ogni genere.

5204. SOCIETÀ anonima Miniere di Rame, *Poggio Alto*. — Blocchi di minerale di rame.

4996. TOMEI-ALBIANI Francesco, *Pietrasanta*. — Marmi lavorati in diverse forme.

4998. TRENTINI Giovanni, *Torino*. — Campioni marmi e graniti.

5292. TREZZA Cav. Cesare, *Verona*. — Torba.

4956. UNIVERSITÀ di *Bologna* (Gabinetto mineralogico). — Pietre edilizie.

5057. VIOLI Carlo, *Firenze*. — Cementi idraulici.

5011. ZANAZZIO-MARINI e C., *Torino*. — Pietra litografica della Cava di Bobbio (Prov. di Pavia).

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

BRUNETTA Giovanni
BRIOLA Michele
COLOMBOTTO Giuseppe

Collaboratori della Società Anonima delle Miniere di *Lanusei*.

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

CLASSE IV.

ACQUE MINERALI

Medaglia d'argento.

PER LA IMPORTANZA COMMERCIALE E TERAPEUTICA DELLE LORO ACQUE

5306. BAGNI DI LUCCA.

5320. BORDANO Maurizio, *Saint-Vincent* (Acqua acidula ferruginosa).

5324. BRUGNATELLI dottor cav. ERNESTO, *Rivazzano* (Voghera-Pavia).

5307. COMUNE D'ACQUI (Bagni d'Acqui), *Alessandria.*

..... COMUNE DI BROSSO — Acqua ferruginosa.

5330. CONTI ARISTIDE, *Castrocaro.*

5349. MUNICIPIO di CIVITAVECCHIA.

5308. SOCIETÀ dei BAGNI, Acque Albule, *Tivoli* (Roma).

5362. STABILIMENTO BALNEO-IDROTERAPICO, *Riolo* (Bologna).

5302. SOCIETÀ delle REGIE SALINE di *Salsomaggiore* (Parma).

5358. Conte SAN MARTINO d'AGLIÈ (Acque di *Ceresole Reale*), *Torino.*

5365. TERME di MONTECATINI, *Lucca.*

5355. ZOK Maria ved. PEROD, *Prè-Saint-Didier* (Acque termo-minerali).

Medaglia di bronzo.

5310. ANTONIANI Ponziano, Stabilimento *Recoaro* (Milano).

5303. BABBINI-GIUSTI Cav. Cesare, *Monsummano* (Lucca).

5304. BADALONI Dottor Giuseppe, *Nocera.* — (Foligno).

5305. BAGNI di Bormio, *Bormio* (Chiavenna).

5318. BELLOCARI Luigi, *Verona.*

5319. BIRINDELLI Carlo, *Firenze.*

5321. BORGHETTI Carlo, *Brescia.*

5329. COMUNE di *Castagnetto* (Torino).

5331. COSSON Fratelli, *Courmayeur* (Borgata Dolon).

5332. COSTA, PAISSA, OLIVERI e COSTANZO padre e figli, *Torino.* Acqua minerale dell'Alpe Veglia (Varzo, Prov. di Novara).

5335. CRESPI Eugenio, *Milano.*

5340. GLETTLY G. e Comp., *Corneto* (Civitavecchia).

5341. LOCATELLI Zaccaria, *Trescore* (Bergamo).

5343. MANZONI A. e Comp., *Milano*.
5344. MARIANI Cav. Gio. Batt., *Uliveto* (Pisa).
5345. MASSON Cav. Luigi Stefano, *Colle Val d'Elsa* (Siena).
5346. MAZZOLENI Gaetano, *Brescia*.
5348. MUNICIPIO di Casamicciola, *Casamicciola* (Napoli).
5350. MUNICIPIO d'Ischia, *Ischia* (Napoli).
5352. PANDOS Giov. Giuseppe Fratelli, *Tabiano* (Parma).
5353. PASQUINI Dott. Cav. Evasio, *Torino*.
5354. PEDRAZZA fratelli e CHILESOTTI Ing. Basilio, *Thiene* (Vicenza).
5361. SOCIETÀ Terme di *Vinadio* (Cuneo).
5309. SOCIETÀ dei bagni del *Lido* (Venezia).
5363. STABILIMENTO Idrominerale di S. Genisio, *Castagnetto* (Torino).
5364. TAVERNIER Michele, *Courmayeur* (Torino).
5356. TERME Reali di *S. Giuliano* (Pisa).

Menzione onorevole.

5311. ASSOCIAZIONE Agricola, *Amandola* (Ascoli Piceno).
5316. BARMAZ Frat., *Courmayeur* (Borgata la Saxe).
5323. BRAGGIO Comm. Francesco, *Strevi* (Alessandria).
5325 CACCIALUPI A., *S. Angelo in Pontano* (Macerata).
5326. CASALBORE Camillo, *Salerno*.
5333. CRAVERI G. Sebastiano, *Craveggia* (Novara).
5337. FABRINI TONCI Marietta, *Livorno*.
5338. FEDERICI Fedele, *Isola del Piano* (Fossombrone).
5329. GENTILE Dott. Sebastiano, *Castellamare* (Napoli).
5342. LUCCHETTI Giovanni e frat., *Belluno*.
5351. PALLOTTINO Francesco, *Rionero in Volture* (Potenza).
5356. PONCI Ing. Carlo, *Modesano* (Parma).
5367. TOLEDO Raffaele, *Salerno*.
5369. VITOLO e GATTI, *Salerno*.

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

5248. BERTOLINO Giovanni, Operaio della fonderia Poccardi G. e Comp.
» GUAGLINO Pietro id. id.

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

4893-5136. ALBANI Princ. Cesare. — Carta topografica e Collezioni di minerali della provincia di Pesaro.
5148. CANGIOTTI Agostino. — Minerali solfiferi della provincia di Pesaro.

SEZIONE XVI.

ARTI CHIMICHE

CLASSE I.

Diploma d'onore.

5527. DELLACHÀ Ambrogio, *Moncalieri* (Torino).

Per i motivi seguenti:

a) Per l'aumentata produzione di fiammiferi;

b) Per i ben intesi miglioramenti introdotti nella fabbrica di fiammiferi e specialmente per quelli lodevolissimi diretti a migliorare le condizioni igieniche degli operai.

5434. FABBRICA LOMBARDA di prodotti chimici, *Milano*.

Per la sua splendida mostra di più di 150 Sali di Chinina e succedanei; per la bellissima collezione (la più completa esistente) di corteccie della China; e finalmente per gli eccellenti mezzi di fabbricazione adottati.

5654. LANZA Fratelli, *Torino*.

Per la grande perfezione sotto l'aspetto commerciale delle candele steariche, per il grande sviluppo dato a questa industria e per l'importante fabbricazione di saponi, glicerina ed acido solforico.

5385. MINISTERO DELLE FINANZE (Direzione Generale delle Gabelle), *Roma*.

Per i motivi seguenti:

a) Per importante esposizione di sali e tabacchi;

b) Per gli studi circa la coltivazione indigena del tabacco;

c) Per l'introduzione di nuove macchine nella fabbricazione delle spagnolette.

5379. SOCIETÀ ANONIMA per la Dinamite Nobel, *Avigliana* (Torino).

Per i motivi seguenti:

a) Per l'importanza grandissima e sempre crescente della fabbricazione di dinamite;

b) Per l'invenzione di nuove qualità di gelatine esplodenti;

c) Per la recente installazione di una fabbrica di acido solforico, in aggiunta a quella già esistente di acido nitrico;

d) Per l'iniziata utilizzazione dei cascami di fabbrica alla preparazione di concimi artificiali.

5594. SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA per la raffinazione degli zuccheri, *Genova.*

Per essere stata la prima a far rivivere in Italia l'industria della raffineria degli zuccheri; per l'introduzione degli ultimi perfezionamenti attuabili in quest'industria; per avere recentemente intrapresa la fabbricazione meccanica dei sacchi per proprio consumo spingendo la produzione a due milioni di sacchi.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura Industria e Commercio*)

5375. CANDIANI Giuseppe, *Milano.*

Per il ben diretto impianto di un grandioso stabilimento industriale, destinato alla fabbricazione di acidi e di altri prodotti chimici, e specialmente per l'utilizzazione nella fabbricazione dell'acido solforico dei ricchi giacimenti di piriti della Valle Seriana.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5555. DE NOTARIS, CANTU' e C., *Milano.*

Per perfezionamenti introdotti nella fabbricazione dei concimi, e specialmente per la nuova industria dell'estrazione delle materie grasse dalle crisalidi del baco da seta e da altri cascami di fabbrica.

Medaglia d' oro.

5372. BIFFI Antonio, *Milano.*

Per la continuata importanza della sua fabbrica di acido solforico e di altri prodotti chimici, e per i perfezionamenti recentemente introdottivi.

5620. CANTONO Luigi, *Biella.*

Per l'impianto recente di una importantissima fabbrica di saponi, e specialmente per la produzione di ottimi saponi d'oleina.

5524. CAUSSEMILLE J. e Comp., successori Luigi De-Medici, *Torino.* — Fabbricazione di fiammiferi in cera e legno.

Per l'importanza della produzione e dell'esportazione dei suoi prodotti, e per essersi sempre rifiutato, contro il proprio interesse, all'adozione di disegni osceni nella confezione delle scatole di fiammiferi in cera.

5625. CONTI E. e Figlio, *Livorno.*

a) Per l'importanza della loro fabbrica di saponi.

b) Per la bontà dei saponi speciali per la seta.

c) Per l'importanza ognor crescente della esportazione dei saponi negli Stati Uniti d'America, la quale nell'anno 1883 ammontò a chilog. 865,458 per il valore di L. 827,810.

5432. DUFOUR, Fratelli, *Genova.*

Per l'importanza della loro fabbricazione di sali di chinina, e per la bontà dei prodotti ottenuti.

5636. FABBRICA di candele steariche in Mira, *Venezia.*

Per l'importanza e la bontà della fabbricazione di candele steariche.

5561. FINO Luigi e Comp., *Torino.*

Per la fabbricazione di svariati concimi artificiali d'ottima qualità a composizione determinata.

5588. MALACARNE Fratelli, *Torino.*

Per l'importanza della loro fabbrica di amido e per la bontà dei prodotti ottenuti.

5666. RABBI FERRERO e C^{a}. Successori della Ditta Mazzuchetti, *Torino.*

Per la produzione su vasta scala di ottime qualità di olii, saponi e glicerina.

5395. SCLOPIS e DUCCO, *Torino.*

Per la fabbricazione di acido solforico e di altri prodotti chimici e specialmente per la produzione di composti magnesiaci, e di sali ammoniacali estratti dalle acque di lavatura delle fabbriche di gaz-luce.

5595. SOCIETÀ Italiana per la Raffineria degli Zuccheri, *Genova.*

Per l'importanza sempre crescente di questa industria, e per l'introduzione di nuovi metodi di raffinazione.

5694. VERATTI e C. *Milano.*

Per l'importanza della fabbricazione di candele steariche e saponi; per il metodo ottimo addottato per la saponificazione della stearina, e per l'utilizzazione dei cascami di fabbrica nella fabbricazione di concimi artificiali.

5582. VOGEL Ing. Luigi, *Milano.*

Per l'impianto razionale di un vastissimo stabilimento industriale destinato alla produzione di concimi artificiali e specialmente del perfosfato di calce, utilizzando le fosforiti dell'Estremadura.

Medaglia d'oro

(*Camera di Commercio di Torino*).

5520. ABBONA e ROMAGNA, *Moncalieri* (Torino).

Per l'importanza della produzione e perfetta fabbricazione dei fiammiferi in cera e legno.

Medaglia d' argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5526. COSSEDDU Ferdinando e Figli, *Sassari.*

Per avere introdotto in Sardegna la fabbricazioue dei fiammiferi.

5577. SOCIETÀ Anonima per lo spurgo inodoro e la fabbricazione di colla e concimi artificiali, *Torino.*

Per i buoni metodi seguiti nella preparazione di concimi artificiali e nella produzione della colla.

Medaglia d' argento.

5370. BALSAMO L. e C., *Napoli.*

Per produzione di solfato di ferro e d'allumina, ed acido solforico.

5613. BORTOLOTTI Pietro, *Bologna.*

Per fabbricazione di acqua di Felsina.

5618. CANANZI Fratelli, *Messina.*

Per produzione di essenze.

5525. COCCOLO Maddalena, *Udine.*

Per produzione di fiammiferi in legno.

5585. COLOMBO A., *Bologna.*

Per produzione di amido.

5557. FABBRICA Lombarda di Concimi artificiali, (Gambini, Pollengi, Cirio e C°.), *Brembio.*

Per produzione di concimi chimici.

5436. FARMACIA Centrale Militare, *Torino.*

Per preparati chimici farmaceutici.

5528. FERRERO Francesco, *Condove* (Torino).

Per i buoni risultati ottenuti nella produzione di acido acetico pirolegnoso e di altri prodotti della distillazione secca del legno.

5642. FRECCERI Stefano, *Genova.*

Per produzioni di profumerie.

5646. GANDOLFO Cav. Giuseppe, *Oneglia.*
Per i pregiati saponi fabbricati all'olio d'oliva.

5648. GIANOLLI Fratelli, *Milano.*
Per produzione di sapone.

5530. GIRARDI Francesco, *Maccagno* (Como).
Prodotti della distillazione secca del legno.

5656. LATIL Fratelli, *Torino.*
Per l'importanza relativa della loro fabbrica di profumerie.

5531bis. LAVAGGI Francesco e figli, *Troffarello* (Torino).
Per l'importante e buona fabbricazione di fiammiferi.

5665. MARTINETTI Giacomo e C°., *Firenze.*
Per candele steariche e saponi.

5589. MOUNIER R. e C°., *Milano.*
Per fabbricazione di glucosio.

5387. NASCIO-AVELINE e C., *Messina.*
Per produzione di acidi tartarico e citrico.

5680. ROSSI Domenico e C°., *Imola* (Bologna).
Per fabbricazione di saponi.

5499. SANTI Giacomo, *Tunisi.*
Per prodotti farmaceutici ed essenze.

5682. SAVORANI Fratelli, *Navacchio* (Pisa).
Per produzione di candele di cera.

5394. SCERNO GISMONDI e C^{i}., *Genova.*
Per produzione di nitrato potassico.

5578. SOCIETÀ Agricola Lombarda per ingrassi artificiali, *Romano* (Bergamo).
Per preparazione di concimi artificiali.

5392. SOCIETÀ delle Saline di Sardegna, *Cagliari.*
Per produzione di sali dalle acque madri delle Saline.

5541. SOCIÉTÉ Nouvelle des Huileries et Savonneries Méridionales, *Bari.*
Per produzione di saponi ed olii.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

FRONTINI Ing. Direttore della Raffineria Ligure Lombarda, Sezione di *Sinigaglia.*

Medaglia di bronzo.

5599. AGOSTI Francesco, *Legnano* (Milano).
5583. BANFI e CASULLO, *Milano*.
5546. BEARZI Luigi, *Milano*.
5406. BERNOCCO G. B., *Torino*.
5523. CABIB LEVI di Leon e C., *Roma*.
5702. Dr. CAMPARI Giacomo, *Bologna*.
5552. CAVAZZUTTI Pasquale, *Padova*.
5621. CAROBBI Giuseppe, *Firenze*.
5415. CASSARINI C., *Bologna*.
5554. COLETTI I. A., *Treviso*.
5623. CIOFI Leopoldo, *Firenze*.
5376bis. COLLOTTA e ZECCHINI, *Brenzano* (Verona).
5626. CORTI Antonio, fu Ignazio, *Lecco* (Como).
5627. COSTA Benedetto e C., *Genova*.
5632. DE BERNOCCHI Francesco, *Torino*.
5586. DE MARCHI Luigi e Figlio.
5635. ENRIQUEZ Giacomo, *Pisa*.
5380. FABBRICA di nitro raffinato, *Vigevano* (Pavia).
5442. FOGLINO Carlo Michele, *Torino*.
5444. FONTANA Teodoro Farmacista, *Cambiano* (Torino).
5447. GALANTE e PIVETTA, *Napoli*.
5644. GAMBAROVA Giuseppe e figli, *Torino*.
5382. GENTILI GRASSIN Giuseppe, *Padova*.
5458. GIRARDI Antonio, *Brescia*.
5454. GOGGIA Lorenzo, *Torino*.
5531. HENDRICK Greven, *Napoli*.
5384. ISASCA Carlo, *Vado* (Savona).
5566. KLUZER, MAGUGLIANI, *Abbiategrasso* (Milano).
5653. LAMA Francesco, *Lugo*, (Ravenna).
5662. MALMUSI e GENTILI, *Bologna*.
5470. MAZZOLINI (Casa), *Roma*.
5668. MEROSI Giacomo, *Piacenza*.
5593. MONTAGNA Cav. Micola, *Caserta*.
5473. MORETTA e LEONARDI, *Genova*.
5535. MOTTURA e C., *Bari*.
5671. NOVERO Angela e figli, *Torino*.
5574. OTTAVI e MORBELLI, *Casale Monferrato* (Alessandria).
5537. PANNELLI Giuseppe, *Macerata*.
5479. PEGNA Cesare e figli, *Firenze*.
5674. PENSO PASQUALINI e C., *Venezia*.
5482. PIVETTA Gaetano, *Napoli*.
5488. PORINELLI Carlo, *Torino*.
5590. ROGNONI Pompeo, *Milano*.
5491. REBUFATTI Costanzo fu Bernardino, *Costigliole* (Cuneo).
5676bis. RESTUCCIA Giovanni, *Messina*.
5497. ROGNONE Carlo, *Torino*.
5678. RONCELLI G., *Milano*.
5575. SANTOCANALE Giuseppe di Domenico, *Palermo*.
5396. SGORLO Tommaso, *Acqui* (Alessandria).
5576. SOCIETÀ Anonima per lo spurgo dei pozzi neri, *Milano*.
5580. SOMMARIVA Benedetto e C., *Palermo*.
5689. STOPPANI G. L., fu G. M., *Lecco* (Como).
5512. TORTA Giovanni e SAMPO', *Torino*.
5517. VIGLINO Lorenzo, *Torino*.
5591. VIGNALE P. A. e C., *Genova*.
5591bis. VISMARA Luigi di Giovanni, *Milano*.
5544. VIVANI e C., *Milano*.
5518. ZAMBELLETTI Lodovico, *Milano*.
5695. ZAMPIRONI Giov. Battista, *Venezia*.
5400. ZECCHINI A. e D. Fratelli, *Venezia*.

Menzione onorevole.

5602. ACQUARONE Antonio, *Oneglia* (Porto Maurizio).
5403. ARGENTO Gaetano, *Napoli*.
5603. AUDISIO Pietro, *Torino*.
5604-5605. BALDELLI Gaetano, *Forlì*.
5371. BARONCELLI Baldassare, *Firenze*.
5522. BASILISCO Eugenio, *Treviso*.
5408. BOGGIO Dott. Pietro, *Torino*.
5409. BONARDI Antonio, *Salò* (Brescia).
5410. BONAVERA Tommaso, *Oneglia* (Porto Maurizio).
5548 BORZINO e GINOCCHIO, *Genova*.

5549. BROGI Emilio e C., *Empoli* (Firenze).
5615. BULGARELLI Antonio, *Padova*.
5619. CANESSA Agostino fu Andrea, *Rapallo* (Genova).
5523 bis. CARRETTA Carlo, *Novi Ligure* (Genova).
5522. CASAMORATI C., *Bologna*.
5622 bis. CASSINELLI G. B., *Genova*.
5617. CACACE fratelli fu Michele, *Taranto* (Lecce).
5416. CELESTRI Francesco, *Rieti* (Caltanissetta).
5553. COLETTA Roberto, *Napoli*.
5428 bis. CATANZARO Giuseppe, *Termini Imerese*.
5634. DE PASQUALE Giuseppe, *Messina*.
5633. DE PASQUALE Salvatore, *Messina*.
5428. DE ROSA Vincenzo di Raffaele, *Atri* (Teramo).
5556. DONADONI Angelo e C., *Bergamo*.
5439. FICHERA Bernardo, *Catania*.
5563. FOMICHELLA Michelangelo, *Casolla* (Caserta).
5641. FRASCATI Salvatore, *Reggio di Calabria*.
5448. GALLIA Pietro, *Brescia*.
5643. GALLONI Angelo, *Parma*.
5564. GANCI Pietro, *Palermo*.
5646. GANDOLFO Gius., *Oneglia* (Porto Maurizio).
5565. GIACCHERY L. E. e C., *Palermo*.
5529. GHIOTTI Giuseppe, *Torino*.
5455. GRASSO DILORENZO Giuseppe, *Catania*.
5459 bis. GUZZARDI e LOMBARDI M., *Randazzo* (Catania).
5567. IMPRESA dei Pubblici Macelli, *Firenze*.
5650. LAMA Francesco, *Lugo* (Ravenna).
5655. LARDERA Achille, *Milano*.
5463. LICCIARDELLA e BONGIORNO, *Catania*.
5657. LOCCI Carlo, *Gambassi*.
5660. LUALDI Ercole fu Pietro, *Milano*.
5587. MADDALENA Mosè, *Milano*.
5569. MANIN Lodovico Leonardo, *Udine*.
5468. MARANGOLO Gius. di Francesco, *Messina*.
5664. MARINI Raffaele, *Castelferro* (Alessandria).
5534. MINGUZZI e MANUZZI, *Cesena* (Forlì).
5668 bis. MOZETTO Virginio, *Verona*.
5536. OTTINA fratelli fu Domenico, *Rocca Pietra* (Novara).
5478. PAGLIARO Domenico, *San Stefano Camastra* (Messina).
5538. PIA Casa di lavoro e ricovero, *Codogno* (Milano).
5484. PODESTINI Giuseppe, *Maderno* (Brescia).
5486. PONSETTI Antonio, *Torino*.
5675. RANDONE Pietro, *Garessio* (Cuneo).
5391. REIMANDI Giuseppe, *Acqui* (Alessandria).
5493. RENZI A. e C., *Roma*.
5677. ROBERTS H. e C., *Firenze*.
5679. ROOS Augusto, *Arona* (Novara).
5681. ROSSI Pietro, *Modena*.
5579. SOLARI, MARRÉ e C., *Genova*.
5686. SOCIETÀ industriale Gallipolina, *Gallipoli* (Lecce).
5505. SPADARO P. e GRASSI, *Catania*.
5688. STECHER G. e fratelli, *Catania*.
5690. TABOGA Giuseppe, *Padova*.
5509. TAROZZI Giuseppe, *Lainate* (Milano).
5397. THOMATIS E. e C., *Torino*.
5542. TOMMASINI Domenico, *Treviso*.
5693. VITALE A. fu R., *Genova*.
5545. ZANOLETTI fratelli, *Vigevano* (Pavia).
5519. ZIGLIOLI Sebastiano, *Castiglione delle Stiviere*.

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

5665. BERTI Alberto, Direttore della Fabbrica Martinetti, *Firenze*.
5370. BIGLIETTI Luigi, Capo Operaio della Ditta Balsamo, *Napoli*.
5588. CAMISASCO Luigi Chimico della Fabbrica Malacarne, *Torino*.
5541. DONIN Ing. Paolo; Direttore tecnico della Société Nouvelle des Huileries e Savonneries Méridionales, *Bari*.
5594. SCHIAFFINO Ing. Federico } Direttori tecnici della Società Ligure Lombarda per la Raf-
» ZANONI Ing. Giuseppe } finazione degli Zuccheri, *Genova*.
5578. STELLA Cesare } Direttori della Società Agricola Lombarda per la fabbricazione di in-
» BASSI Carlo } grassi artificiali, *Romano* (Bergamo).

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

5624. CONTERNO Luigi. Cera lavorata, *Torino.*
5378. COSSA Alfonso. Laboratorio chimico della R. Scuola degli Ingegneri, *Torino.*
5433. ERBA Carlo. Prodotti chimici e farmaceutici, *Milano.*
5645. GAMBONE C. e Figli. Cera greggia e lavorata, *Torino.*
5667. MEYER Isidoro. Saponi, *Sampierdarena.*
5673. ONETO Agostino e C. Saponi, *Sampierdarena.*

CLASSE II.

Diploma d'onore.

5747. DEANGELI e Comp., *Milano.*

Per l'importanza grandissima e sempre crescente dello Stabilimento, la cui produzione in stoffe tinte e stampate aumentò considerevolmente dal 1879 (1° anno di Esercizio) in poi. Infatti nel 1879 la produzione fu di due milioni e mezzo di metri, e raggiunse

nel 1880 i milioni 3 ½
» 1881 » 5
» 1882 » 6
» 1883 » 7

Per l'ottima fabbricazione nel genere d'alizarina, indaco, nero d'anilina e fustagni stampati. Per pregievoli campioni di velluto di cotone stampati in rosso e in nero, e per la tintura dei tessuti di cotone in rosso turco molto stabile e vivace.

Per avere annesso allo Stabilimento un laboratorio speciale di incisione e di disegno, la cui importanza è provata dalla numerosa raccolta di campioni di tessuti presentati in diversi album.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5741. BAMBERGI e Comp., *Milano.*

Per aver aperto nuovi mercati nelle Indie e nell'Oriente dei suoi prodotti dell'arte tintoria.

Medaglia d' oro.

5715. BASSOLINI Vincenzo, *Milano.*

Per l' importanza dello Stabilimento e bontà dei prodotti, tanto nel genere dei colori, che in quello delle vernici.

5758. SOCIETÀ Anonima Comense, per la tintura ed apparecchiatura.

Per i seguenti motivi:

a) Importanza sempre crescente dello Stabilimento.

b) Per il ricco campionario di sete tinte in nero, e per l'interessante collezione di sete colorate, per le quali si ottiene un aumento di peso che oltrepassa il 100 per %, mantenendo la tinta brillante ed unita, e senza alterare sensibilmente l'elasticità e la forza della fibra.

c) Per l'introduzione in Italia della tintura delle pezze di raso con trama di cotone, e per quella dei tessuti operati, confezionati con seta e cotone, i quali hanno un pregio speciale per la diversa colorazione delle due fibre.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5709. PLANTA Rodolfo, *Milano.*

Per l'introduzione in Italia di materie coloranti innocue in surrogazione a quelle a base di piombo, e specialmente della biacca, mediante un nuovo prodotto del *Bianco Griffith.*

Medaglia d' argento.

5740. ALESSIO Giuseppe, *Milano.*

Per l'importanza della produzione di filati tinti in rosso turco.

5743. BELLOSTA Giulio e figli, *Torino.*

Per l'indirizzo dato all'industria tintoria della seta e specialmente per il colore nero.

5637. FACCHINETTI Carlo, *Thiene.*

Per l'importanza dello Stabilimento e per la bontà dei prodotti.

5751. HUTH Pietro, *Como.*

Per l'importanza dello Stabilimento nella tintura in nero delle sete destinate all'esportazione, che sono pregievoli per la loro lucentezza, quantunque preparate con differente aumento di peso.

5726. LORILLEUX e Comp., *Milano.*

Per l'importanza dello Stabilimento, e specialmente per la bontà delle vernici e degli inchiostri da stampa.

5731. PANGRAZI Cesare e Fratelli, *Milano.*

Per l'importanza dello Stabilimento e specialmente per la fabbricazione delle matite.

Medaglia d'argento

(*Camera di Commercio di Torino*).

5738. TROSSI e Comp., *Biella.*

Per l'importanza dello Stabilimento e per l'utilizzazione dei cascami della fabbricazione dei panni, nella preparazione delle tappezzerie di carta.

Medaglia di bronzo.

5610bis. ALMAN Felice. *Torino.*
5711. AMANTE L. e AMATI M., *Napoli.*
5747. BAUQUEL Leone, *Torino.*
5716. BO Augusto, *Torino.*
5374. BRUSCO G. B. e Pietro fratelli, *Genova.*
5745. CANALE MAJET fratelli, *Mosso Santa Maria.*
5705bis. CELLE fu Francesco, *Genova.*
5721. DILETTI Giovanni, *Brisighella.*
5639. FERRARIS fratelli, *Torino.*
5722. FERRINO Cesare, *Torino.*
5750. FIORI Francesco, *Torino.*
5737. GAGGIERO Alberto, *Conigliano.*
5532. MANARESI e C., *Bologna.*
5756. POZZI fratelli di Carlo, *Intra.*
5393. SBERTOLI Giuseppe fu Domenico, *Genova.*
5757. SOCAL Luigi, *Venezia.*
5708. SOCIETÀ Fabbriche unite di biacche e colori — *Genova.*
5710. VENINI fratelli, *Arezzo.*
5399. VENZANO Carlo fu Stefano, *Genova.*

Menzione onorevole.

5712. ANGHINELLI A., *Firenze.*
5713. ARDUINO Giovanni, *Rovereto.*
5609. BESNATI Giuseppe, *Milano.*
5614. BOTTERO Carlo, *Milano.*
5616-5718. BUSSANO Giacomo, *Torino.*
5744. CALVINO Cesare, *Torino.*
5746. DE AMBROGI Antonio, *Torino.*
5640. FOSSATI e figlio, *Borgo Sesia.*
5724. GNOCCHI Giovanni, *Milano.*
5725. HULSS G., *Milano.*
5753. MARRA A., e NICORINI, *Legnano.*
5754. MAZZONI Gaspare, *Bologna.*
5755. NICOL fratelli, *Torino.*
5672. OLIVERO Antonio, *Torino.*
5735. PAVESI Luigi e C., *Milano.*
5734-5676. RATTI e PARAMATTI, *Torino.*
5734bis. RICHETTA Giuseppe, *Torino.*
5777. URSINI Luigi, *Napoli.*
5735. ZOPPA G. B., *Torino.*

Medaglia d' argento (*di collaborazione*).

6747. GIROD Alfonso, Chimico-Collaboratore del signor Deangeli e Comp.

5758. CONSONNO Luigi, Direttore tecnico della Società Anonima Comense per la tintura ed apparecchiatura.

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

6747. SETTI Giulio, Collaboratore del Signor Deangeli e C.

6747. OFFICINA Incisori.

5726. ORSENIGO Carlo, Direttore tecnico della Ditta Lorilleux e Comp.

5715. MARTINOLI Angelo, Capo fabbrica dello Stabilimento Bassolini, *Milano*.

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

5731. ROVINATI Bartolomeo, Collaboratore del Sig. Pangrazi Cesare.

5715. BARDELLI Giovanni, Assistente nello Stabilimento Bassolini, *Milano*.

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

5707. LEPETIT e DOLFUS. Prodotti chimici e materie tintorie, *Susa*.

CLASSE III e IV.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5807. DAU Salvatore, *Sassari* (Sardegna).

Per lo stupendo assortimento di pellami per suola, sellerie, tomaie, ecc.

Medaglia d' oro.

5797. CASALEGNO Fratelli, *Torino*.

Per l'impianto ed esercizio della più vasta fabbrica di cuoi e pelli verniciate che esista in Italia, e per la buona qualità raggiunta in alcuni prodotti pei quali già sostiene la concorrenza estera che occupa tuttora gran parte dei nostri mercati.

5828. GILARDINI Giovanni, *Torino*.

Pel largo e svariato dispiego di cuoiami per i perfezionamenti introdotti nella concia e rifinizione dei cuoi, sia nel macchinario che nei processi

adoperati specie nella imitazione del così detto buffalo conciato all'olio e nella lavorazione delle pelli sdoppiate meccanicamente per uso di calzoleria e finimenti per ogni genere di oggetti di corredo militare al quale attendono parecchie centinaia di operai oltre a quelli che lavorano per loro conto nelle famiglie a Torino e nelle succursali di altre città d'Italia.

5872. VARALE Antonio, *Biella.*

Per la specialità del cuoio lavorato per ogni genere di cinghie da trasmissione e attrezzi da filatura, e per avere introdotto da noi il metodo di concia Preller, (cuoio corona), nel quale mantiene tuttora la superiorità.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5783. BAROLI Carlo e figlio, *Torino.*

Per l'eccellenza nella rifinizione dei cuoi naturali e variotinti per selleria e finimenti, genere in cui vi è tuttora molta importazione estera.

5822. FIORIO Fratelli, *Torino.*

Per la svariata e bella mostra di pelli di montone, capra e capretto conciate in sommacco e specialmente per le allude mégissées ad uso calzature.

5862 *bis*. RIVELLA Bartolomeo, *Torino.*

Per la concia e tintura delle pelli e piume ad imitazione di pelliccerie preziose con pelli col pelo nostrane di minor valore contribuendo così a sostenere nel paese la concorrenza nella confezione dei lavori di pellicciaio, incoraggiando nello stesso tempo l'allevamento di animali produttivi di carne a buon mercato.

Medaglia d'argento.

5781. BALUFFI Nicola e figli, *Ancona.*

Pei cuoi e pelli per suola e selleria ben conciate e rifinite.

5784. BATTISTONI Antonio, *Torino.*

Per la rifinizione delle pelli di montone variotinte e stampate a rilievo ed a secco ad imitazione di pelli di coccodrillo e di stoffe diverse che ci erano importate dall'estero.

5786. BERETTA Serafino, *Pavia.*

Per la lodevole rifinizione dei vitelli patinati e naturali per tomaie e ad uso Lubiana.

5766. BILLECARD E. Direttore della Fabbrica nuova di Beinette (Guinon e C.), *Cuneo*.

Per l'estesa produzione di estratti concianti e tintorî e specialmente per quelli di castagno e sommacco di cui fa una larga esportazione all'estero.

5788. BONAMICO Carlo, *Bra* (Cuneo).

Per i cuoi assai ben conciati.

5789. BOSCHETTI Secondo, *Mantova*.

Pei cuoi e pellami ad uso di calzatura.

5791. BUONANNO Michele, *Solofra* (Avellino).

Per la lodevole mostra di cuoi e pelli, anche avuto riguardo alla località di produzione.

5793. CAMAGNI Leonardo, *Torino*.

Per la concia, rifinizione di pelli da calzatura e specialmente pei molteplici saggi di pratica applicazione di nuove materie concianti.

5794. CAPRETTI Pietro, *Brescia*.

Per la concia e rifinizione dei cuoi da suola della sua reputata conceria.

5798. CASARINO Marcello, *Genova*.

Per l'ottima concia delle grosse pelli per suola.

5773. JUAN COLLI, *Rosario, S. Fè* (Repubblica Argentina).

Per la svariata e buona lavorazione di pellami per suola, tomaio, finimenti, mobili, ecc. specie per la concia col legno di Quebracho.

5805. COSTA Fratelli e C., *Sassari*.

Per la buona lavorazione dei cuoi tenuto conto della località di produzione.

5812. DELUCCA Pietro e Comp., *Torino*.

Per la buona qualità dei cuoi da suola e selleria e per corredo militare.

5811. DEL SERE Gioachino, *Firenze*.

Per i vitelli naturali e patinati neri da calzolaio, specialità da lui introdotta nella sua provincia (in seguito a pratica fatta all'estero).

5823. FORNARI Gio. Batt. e Ant., *Fabriano* (Ancona).

Per la buona concia, tintura, rifinizione delle pelli di montone, specie nel genere lisciate *glacées* e utilizzazione lodevole delle foglie di scotano quale ausiliario al sommacco.

5768. GIARDI Dario, *Siena*.

Per l'estrazione e specialmente per la preparazione accurata e commercio su vasta scala di scorze diverse per concia.

5830. GRAGLIA Giacomo, *Caselle.*

Per le buona concia e lavorazione di cuoi e pelli per suola e tomaio.

5836. LORENZI Filippo, *Ventimiglia.*

Per i pellami specie per la eccellente rifinizione dei vitelli naturali.

5833. LANZA e Comp., *Venaria Reale* (Torino).

Per la buona qualità delle pelli da calzatura e selleria che mantengono la reputazione di quello antico Stabilimento.

5841. MARTINOLO Luigi e C., *Torino.*

Per l'antico e reputato Stabilimento di cuoiami e qualità dei cuoi per suole e vitelli da tomaie.

5847. NARIZZANO Bartolomeo fu G. B., *Rivarolo* (Genova).

Per i cuoi di buonissima concia ed accurata rifinizione.

5849. OLIVARI Fratelli, *Genova.*

Per la buona concia del cuoio da suola.

5861. REPETTI Stefano, *Livorno.*

Per la buona qualità dei cuoiami esposti.

5864. ROMANA Francesco, *Torino.*

Per le vacchette e vitelli naturali e patinate ad uso di tomaia, e pei gambali da stivali nei quali generi speciali è da assai tempo distinto.

5867. SPIGNO G. B. e figlio, *Genova.*

Per l'ottima lavorazione dei cuoi e pelli da suola e tomaia e l'importanza dello Stabilimento.

5871. TRIBAUDINO Fratelli, *Rivoli* (Torino).

Per la bellissima mostra di cuoi sottili per suola e vitelli naturali e patinati per tomaie.

5874. VISETTI V. e Comp., *Torino.*

Per la concia e lavorazione delle pelli di capra, montone variotinti e rifiniti per mobili, legature di libri e calzature.

Medaglia di bronzo.

5780. BALDINI Agostino, *Pescia* (Lucca).
5760. BENASEDO frat., *Milano.*
5778. BLOCH e figli, *Milano.*
5790. BUONANNO Francesco, *Solofra* (Avellino)
5800. CENSI Agapito, *Esanatolia* (Macerata).
5767. COMIZIO Agrario di *Termini, Imerese.*
5804. CONIGLIANI e SACERDOTI, *Modena.*
5796. CARVAGLIO fratelli, *Pisa.*
5808. DIMARCO Giacomo, *Livorno.*
5814. D'HÉRIN Andrea, *Châtillon* (Torino).
5813. DEMO Bartolomeo, *Torino.*
5810. DELLEPIANE e FERRERO, *Genova.*
5806. DAL CORTIVO Pietro, *Bassano* (Vicenza).
5818. ENRICO Giov. e Figlio, *Caselle* (Torino)

5819. FABBRI Sebastiano, *Genova.*
5824. FOSSA Gioachino, *Faenza* (Ravenna).
5825. GANCI Pietro, *Palermo.*
5829. GERLIN Cav. Sebastiano, *Venezia.*
5831. ISOLA Adriano, *Lucca.*
5834. LAURENT fratelli, *Pont S. Martino* (Torino).
5835. LIPARI Vincenzo, *Messina.*
5838. MANCINI Antonio e C., *Arezzo.*
5840. MARTINI Francesco, *Bassano* (Vicenza).
5843. MATTIETTI Antonio, *Bassano* (Vicenza).
5844. MERCURELLI Pietro, *Fabriano* (Ancona).
5846. MOCCI MARRAS Salvatore, *Bosa* (Cagliari).
5850. OLIVERI e ROCCA, *Genova.*
5851. OLIVIERI frat., fu Angelo, *Alassio* (Savona).
5853. PANIER SUFFAT Giuseppe, *Pont Canavese* (Torino).
5773bis. PERELLA Antonio, *Catania.*
5854. PICICHE fratelli, *Messina.*
5762. PREMI Cornelio, *Genova.*
5857. RATTI, MAZZOLA e SETTI, *Milano.*
5860. REGGIANI Cesare, *S. Gio. in Persicelo* (Bologna).
5859. REGGIANI Stefano, *S. Gio. in Persiceto* (Bologna).
5862. RICCI Carlo e frat., *Piacenza.*
5869. STURLESE Francesco, *Spezia* (Genova).
5868. SPISSU Giovanni, *Cagliari.*
5866. SOCIETÀ fra conciatori e raffinatori di pellami, *Firenze.*
5865. SIAMESI Giovanni, *Lodi.*
5877. TAMBURINI Raffaele, *Osluni* (Lecce).
5873. VECCHIA Paolo, *Mantova.*
5879. VERA Giovanni, *Torino.*
5875. ZAMBONI Angelo, *Verona.*

Menzioni onorevoli.

5778. ACHIVA Giasole Camerini, *Pergola* (Pesaro).
5763. ARDUINI Rinaldi, *Caprino* (Verona).
5782. BARBOGLIO e QUAGLIONI, *Brescia.*
5765. BIANCHI Martino e fratelli, *Trequanda* (Siena).
5792. CALDI Cesare, *Domodossola* (Novara).
5795. CAROLI Antonio, *Scandiano* (Reggio di Emilia).
5815. DONADEO Pasquale, *Lecce.*
5821. FERRAMOSCA Antonio, *Maglie* (Lecce).
5827. GIACCARDI C. Felice, *Fossano* (Cuneo).
5770. GRISERI Gian Pietro *Mondovì* (Cuneo).
5769. GODEVALLE Amanzioli, *Città di Castello* (Foligno).
5772. IATTA Antonio, *Ruvo di Puglia* (Bari).
5771. IANATA Federico, *Valcimarra* (Macerata).
5839. MANNO Salvatore, *Palermo.*
5845. MERLINI D. e fratello *Rovato* (Brescia).
5837. MAMBRETTI Pietro, *Verolanova* (Brescia).
5852. OTTINO Giuseppe, *Torino.*
5856. PISELLO Luigi e Antonio, *Foligno.*
5855. PIRODDI Antonio, *Cagliari.*
5774. RAVOTTI Giacomo, *Pamparato* (Cuneo).
5858. RAVENNA Lustro e Angelo, *Rovigo.*
5775. SICCARDI Marcantonio, *Frabosa* (Cuneo).
5864bis. SALARI Domenico, *Foligno.*

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

5828. SCHERER Giuseppe, Direttore della concieria Gilardini, *Torino.*
5807. SAROD Giovanni, Capo fabbrica della Ditta Daù Salvatore, *Sassari.*

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

5874. BUGNONE G. B., Capo operaio della conceria Visetti e Comp., *Torino.*
5822. COSTANZE Battista, Capo tintore dello Stabilimento dei Fratelli Fiorio, *Torino.*
» MENSA Domenico, Capo rifinitore id. id. id.

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

5759-5880. ARNAUDON prof. Giacomo, *Torino.*
5779. AZIMONTI Giuseppe, *Torino.*
5787. BOCCA Angelo, *Torino.*
5799. CATTANEO Francesco, *Lodi.*
5803. COHEN Giacomo, *Genova e Sestri Ponente*
5816. DURIO Fratelli, *Torino.*
5817. DURIO Giuseppe, *Torino.*
5842. MARTINOLO Ferdinando, *Torino.*
5848. NARIZZANO e GHERSI, *Genova.*

DIVISIONE VI.

INDUSTRIE MECCANICHE

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipî Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore .	N.	33	
Medaglie d'Oro .	»	52	10
Medaglie d'Argento .	»	116	9
Medaglie di Bronzo .	»	144	
Menzioni Onorevoli .	»	141	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE VI.

CAVALLERO Ing. Prof. Agostino, *Presidente.*
FASELLA Ing. Prof. Felice, *Vice-Presidente.*
BOTTIGLIA Ing. Prof. Angelo, *Segretario.*

BARZANÒ Ing. Prof. Carlo.
BENETTI Ing. Prof. Iacopo.
BETOCCHI Ing. Prof. Alessandro.
BERTOLDO Ing. Prof. Giuseppe.
BIGNAMI Ing. Orlando.
BISCARETTI Conte Roberto.
BORGHI Ing. Dep. Luigi.
BORTOLOTTO Ing. Cesare.
CIGLIANO Ing. Carlo.
CLERICETTI Ing. Prof. Celeste.
COLLA Luigi.
COLOMBO Ing. Prof. Giuseppe.
CROSA Ing. Vincenzo.
DE FRANCISCI Ing. Vittorio.
DORNA Ing. Prof. Alessandro.
FAMBRI Ing. Paolo.
FARINI Ing. Prof. Augusto.
FAVERO Ing. Cav. Giovanni.
FERRERO Colonnello Federico.
FETTARAPPA Ing. Prof. Giulio.
FRESCOT Ing. Cesare.
GOLFARELLI Prof. Innocenzo.
GRASSI Giovanni Maggior-Generale.
MANTESE Ing. Michele.
MOROSINI Ing. Giovanni.
PAGLIANI Prof. Dott. Stefano.
PENATI Ing. Prof. Cesare.
PHILIPSON Ing. Edoardo.
PICCOLI Ing. Valentino.
POLONI Prof. Giuseppe.
PONZA di San Martino Giuseppe.
PONZIO Ing. Prof. Giuseppe.
PORRA Ing. Francesco.
SACHERI Ing. Giovanni.
SALDINI Ing. Prof. Cesare.
VECCHI Vittorio.
VIGNA Ing. Carlo.

DIVISIONE VI.

Industrie Meccaniche

SEZIONE XVII.

MECCANICA GENERALE

Diploma d'onore.

5890-5897-9326-9334. BRUNNER Edwino, *Salerno.*

9341. NEVILLE e C., *Venezia.*

9324-9340, TOSI F. e Comp., *Legnano.*

Tutti e tre per il grande sviluppo dato alla costruzione delle motrici e delle caldaie a vapore per uso delle industrie, raggiungendo un'alta potenzialità di produzione ed una notevole perfezione di esecuzione, in modo da fare forte concorrenza alle migliori fabbriche estere.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

5910-9332. STABILIMENTO Forlivese di costruzioni meccaniche, *Forlì.*

Per l'impianto dato in questi ultimi anni al suo Stabilimento nelle Romagne, per l'impianto della metà della trasmissione della grande Galleria del Lavoro ed anche per il motore messo in azione nella Galleria stessa.

Medaglia d'oro.

5935-9459. BERZIA Pietro, *Torino.*

Per l'ottima costruzione di pompe da incendio e lavori in lamiera di rame e pel considerevole sviluppo dato alla sua fabbrica.

9331. BOSISIO, LARINI, NATHAN e C., *Milano.*

Per l'ottima costruzione di impianti idraulici e pei perfezionamenti introdottivi.

5882-5891-5899-5914-5937-5978. CALZONI Alessandro, *Bologna.*

Per l'ottima costruzione di motrici e caldaie a vapore, turbine, pompe, parti diverse di macchine, ecc.

9330. CERIMEDO e C., *Milano.*

Per la buona costruzione di macchine e caldaie a vapore, di impianti idraulici e per l'importanza del loro Stabilimento.

5939-5979. CHIAZZANI DE TORRES Ing. Orazio, *Torino.*

Per la pompa, di sua invenzione, destinata all'alimentazione delle caldaie con acqua riscaldata mediante il vapore di scarico, ad uso specialmente delle locomotive.

9339. ENRICO G. Ing., *Torino.*

Per un nuovo importante meccanismo di distribuzione del vapore e per l'impianto meccanico della Galleria del Lavoro da lui diretto.

5954. MATTARELLI Giulio, *Lecco.*

Per l'ottima costruzione di pompe da incendio di estintori e di robinetteria su larga scala.

9327-9337. ODERO N. fu Alessandro, *Sestri Ponente.*

Per l'ottima costruzione di motrici e caldaie a vapore e per la grande importanza del suo Stabilimento.

9323-9338. STABILIMENTI d'industrie meccaniche di Pietrarsa e dei Granili, *Napoli.*

Per la buona costruzione di macchine e caldaie a vapore, e per grande importanza degli Stabilimenti (premiato anche nella sezione XIX).

Grande Medaglia d'oro

(*della Società Promotrice dell'Industria nazionale in Torino*).

9344-9336. LUCIANO e CAMPO, *Torino.*

Per la buona costruzione di motrici a vapore con nuovo meccanismo di distribuzione.

Medaglia d'argento.

9344. BERNARDI Prof. Enrico, *Padova.*

Per una nuova motrice, d'uso domestico, a benzina, di semplice ed ingegnosa costruzione.

9355. BOSSHARDT, *Torino.*

Per nuovi motori a pressione d'acqua invertibili in pompe, di costruzione molto semplice.

5946-9328-9335. CRAVERO e C., *Genova.*

Per la buona costruzione corrente di motrici e caldaie a vapore (premiato anche nella Sezione XIX).

5903-9343. DE MORSIER Ing. Odoardo, *Bologna.*

Per buona costruzione di nuove motrici a gas (premiato anche nella Sezione XXI).

9342. GRUGNOLA e C., *Milano.*

Per la buona costruzione di nuove motrici a gas.

..... GUZZI Ing. Palamede, *Milano.*

Per collaborazione colla Ditta Neville in un nuovo sistema di caldaie adottato da questa ed applicato con risultato favorevole, e pei noti interessanti lavori sulle applicazioni tecniche del calore.

5986. OSTORERO A., *Torino.*

Per la buona costruzione di pezzi diversi di macchine e pei commendevoli lavori di fucinatura.

9325-9430. ROCHETTE G. e C., *Torino.*

Per la buona costruzione di caldaie a vapore e di ventilatori (premiato anche nella Sezione XVIII).

Medaglia d'argento

(*Camera di Commercio ed Arti di Bologna*).

..... FACCIOLI ARISTIDE, *Bologna.*

Inventore delle motrici a gas esposte dalle Ditte De Morsier e Grugnola.

Medaglia di bronzo.

5901. CEREGHINO Angelo di G. B., *Genova.* — Corde lubrificanti.

9412. CHIZZOLINI Ing., *Milano.* — Pompe da acqua (premiato anche nella Sez. XVIII).

5948. DECKER e C., *Torino.* — Pompe diverse (premiato anche nella Sez. XVIII).

5985. GRANAGLIA P. e C., *Torino.* — Corde metalliche per trazioni e trasmissioni funicolari (premiato anche nella Sez. XXII).

5886. MAGGI Martino, *Bergamo.* — Turbina ad effetto tangenziale.

5956. MONTI Giuseppe, *Genova.* — Pompe da incendio e da palombaro.

5958. PIANA Giuseppe, *Badia Polesine.* — Pompe ed apparecchi per pozzi tubolari.

5963. SAVOIA Fratelli, *Flambro* (Udine). — Tavolazzo con pompe prementi.

6320 SOCIETÀ Nazionale delle Officine, *Savigliano.* — Materiale fisso e mobile, accessorii per ferrovie e tramvie (premiata anche nella Sez. XIX).

Menzione onorevole.

5933. BARBIERI Gaetano e C., *Castelmaggiore* (Bologna). – Pompe diverse (premiato anche nella Sez. XVIII).

5895. BENINGER Amedeo, *Vercelli.* — Modelli di motori ad uso di gabinetti.

5936. BOCCIOLONE Gius. e C., *Torino.* — Robinetti e pompe da giardino.

5898. CAIROLA Giov., *Torino.* — Modelli di motori ad uso di gabinetti.

5919. CANALE Giov. e figli, *Carignano.* — Martinetti a dentiera.

5900. CANAVESIO Giov., *Torino.* — Oliatori.

5935. CARDONA Alessandro, *Torino.* — Per collaborazione quale Capo operaio della officina Berzia.

5942. COMINACINI Luigi, *Cremona.* — Pompe a mano.

5920. CRAVERO Sebastiano e figlio, *Torino.* — Taglie diverse.

5947. DABBENE Celestino, *Torino.* — Pompe a diversi usi.

9431. DAMIANO Ingegnere, Francesco *Torino.* — Pompe, sistema Damiano, costrutte dal meccanico Savart.

5983. DE LUCA e Figli, *Napoli.* — Robinetti.

5950. DOGLIO Stefano, *Cagliari.* — Pompa centrifuga (premiato anche nella Sez. XVIII).

5923. GALAVERNA Gius., *Cuneo.* — Martinetti diversi a vite.

5924. GRANDI Antonio, *Solbiate* (Arno). — Taglie diverse.

..... GRIGNANI Luigi, *Torino* (per collaborazione).

5885. GRIGNOLIO Fratelli, *Trino.* (Torino). — Turbina rurale (premiato anche nella Sezione XXI).

5975. MARUCCHI Giacomo, *Torino.* — Mantice a mano (contemplato anche nella Sez. XVIII).

5974. MOLINARI Pietro, *Milano.* — Mantice.

..... PACCAGNELLA, *Torino.* — Martinetti, bolloni.

5926. PIROVANO Luigi, *Milano.* — Argano continuo.

5960. ROATTI A. e C., *Rubiera* (Reggio Emilia). — Pompe diverse (già premiato nella Sezione XXI).

5828. SANI Valentino e figli, *Carignano di Vigallo* (Parma). — Spirale e levatoria di paratore.

5966. TESTORI Giuliano, *Torino.* — Pompe da incendio.

5967. VALLE Ing. Gaudenzio, *Novara.* — Ariete idraulico.

5968. VIVARELLI Raimondo, *Grosseto* (Siena). — Motore a vento con pompa.

5912. ZANCOLLI Luigi, *Verona.* — Modelli di motore ad uso di gabinetti.

SEZIONE XVIII.

INGEGNERIA E MECCANICA INDUSTRIALE

Diploma d'onore.

..... COTTRAU Ing. Alfredo.

Perchè fra i primi ad introdurre in Italia la costruzione su grande scala dei ponti metallici facendone studi speciali, per gli importanti progetti stati presentati e specialmente per quello del nuovo quartiere Umberto I a Napoli, per il ponte sul Nilo a Mausurah, e per il ponte tetragonale in acciaio.

9437. GULLER M., *Intra.*

Per aver stabilita e sviluppata in notevolissimo grado l' industria della costruzione delle macchine utensili. L'officina Guller, fondata nel 1848, ha continuamente progredito sia per l'importanza della produzione, sia per la qualità dei prodotti.

6224. IMPRESA INDUSTRIALE ITALIANA di costruzioni metalliche, diretta dall'Ing. Comm. Alfredo Cottrau.

Per lo sviluppo grandissimo dato dall'Impresa alle costruzioni metalliche in paese, e segnatamente per avere contribuito in modo efficacissimo alla emancipazione del paese dall'estero in fatto di costruzioni metalliche.

9372. LOCARNI Giuseppe, *Vercelli.*

Per l'eccellente costruzione delle macchine destinate alla lavorazione del riso, nelle quali il Locarni ha introdotto l'applicazione dei più recenti trovati, e per la riuscita dei meccanismi di automatizzazione applicati alle singole macchine.

12352. MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, *Roma.*

Per la sua esposizione collettiva, la quale abbraccia tutti i rami dei Lavori Pubblici e dimostra l'operosità di tutti i funzionari di questo Ministero, e per la Monografia su quanto lo stesso Ministero fece negli ultimi anni dall'Esposizione di Milano a questa di Torino.

2953-3006. MUNICIPIO di NAPOLI.

Per l'importanza tecnica dei lavori eseguiti e progetti presentati, segnatamente per la grande carta topografica della città moderna in **25** fogli, nella scala di 1 a 2000; per gli studi accurati e rilievi del sottosuolo di Napoli alle diverse profondità per la utilizzazione delle acque sotterranee; per i disegni esposti degli acquedotti che forniscono e forniranno tra poco l'acqua potabile, della Bolla di chilometri 9, del Carmignano di chilom. 36 e del Serino chilom. 80; infine per i progetti di mercati pubblici, e per il progetto grandiosissimo della fognatura della città sul sistema della circolazione continua (già contemplato nella Divisione IV, Sez. XI).

12639. MUNICIPIO di ROMA.

Per la importanza tecnica dei lavori e dei progetti presentati, ed in ispecie per il piano regolatore della città, per i progetti di allargamento del Ponte Sisto, di costruzione del Ponte sul Tevere presso la Regola a due archi metallici, e di altro Ponte in muratura in prospetto del nuovo Palazzo di Giustizia; non meno che per la pianta generale dei nuovi Cimiteri al Verano; per i lavori di deviazione dell'acquedotto Felice, onde far luogo alla costruzione del nuovo quartiere a Castro Pretorio; e per gli importantissimi rilievi delle antiche chiaviche di Roma, sovrattutto della cloaca massima e suoi influenti (già premiato nella Div. IV, Sez. XI).

12640. MUNICIPIO di TORINO.

Per la esposizione del piano regolatore della città nella scala di 1 a 750, per la costruzione dei due nuovi Ponti sul Po, e per il progetto di fognatura della Commissione Municipale compilato dall'Ing. Boella (già premiato nella Div. VI, Sez. XI).

9428. ODERO e HENSEMBERGER, *Sestri Ponente.*

Per i telai meccanici e relative macchine di preparazione pel cotone, e per la fabbricazione perfetta, su vasta scala, introdotta nel paese

6318. SOCIETÀ ITALIANA per le Strade Ferrate Meridionali.

Per l'importanza tecnica dei lavori eseguiti sulle tre linee: « Benevento-Campobasso » — « Termoli-Campobasso » — ed « Aquila-Rieti-Terni » — colle quali sono attraversati gli Appennini in due posizioni così varie per la configurazione del suolo e per la struttura dei terreni, da non potere a meno di richiamare l'attenzione degli Ingegneri sulle difficoltà superate, e sulla indole delle costruzioni che concretarono i tracciati stabiliti (già premiato nella Sezione XV).

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

9440. FOGLIANO Fratelli, *Torino.*

Per la buona costruzione delle macchine utensili esposte nella Galleria del Lavoro, fra le quali meritano particolare menzione, il tornio parallelo su cui si possono fabbricare viti fino alla lunghezza di 7^{m} ed un'alesatrice, dotate dei più recenti perfezionamenti. La Ditta Fogliano si distingue anche per l'impianto di trasmissioni meccaniche.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

9450. BOLLITO e TORCHIO, *Torino.*

Per il notevole sviluppo della loro officina e per la lodevole costruzione specialmente delle macchine per cartiere e tipografie.

6204. BONICALZI, Fratelli, e Comp., *Gallarate* (Milano).

Per la perfetta fabbricazione su vasta scala di pettini, licie, spole, e cannette.

Medaglia d' oro.

6086. BARTOLI N. e Comp. *Savona.*

Per la collezione delle sue storte refrattarie ad uso delle officine a gas e per avere emancipato l'Italia dall'estero in questo genere di prodotti.

9446. BOSIO, fratelli, e Comp., *Torino.*

Per i perfezionamenti nella fabbricazione di macchine per maglierie.

6097. CALZONI Alessandro, *Bologna.*

Per la lodevole tendenza a seguire ogni progresso riguardante la macinazione di cereali e pel carattere pratico degli apparecchi esposti.

5883. CORSORZIO Irriguo, *Cigliano.*

Come raro esempio d'associazione di agricoltori che per propria iniziativa ed affrontando gravi spese e difficoltà, riuscirono con mezzi meccanici ad irrigare una vasta plaga di terreno, sollevando l'acqua a 22 metri di altezza.

5965. FILONARDI Ing. Angelo.

Per i molti progetti di derivazione d'acqua, in gran parte già eseguiti, ad uso sia industriale, che d'igiene domestica.

3047. LAVEZZARI Ing. Filippo, Direttore tecnico della Compagnie Générale des eaux pour l'étranger.

(Medaglia di collaborazione) per la importanza eccezionale delle opere eseguite per l'acquedotto di Venezia e per la novità dei concetti messi in pratica nella soluzione di difficoltà nuove ingegnosamente superate.

6065-6131-6076. MUSSI Fratelli, fu Gerolamo, *Milano.*

Per le notevoli costruzioni in rame, per la fabbricazione dei tubi di ferro saldati e chiodati della lunghezza di metri 4, di cui il paese era prima tributario all'estero.

9423. NEIROTTI Tommaso, *Torino.*

Per la fabbricazione di telai per nastri ad una o più spole automatici e per la disposizione speciale del meccanismo motore. Per le macchine preparatrici alla tessitura e per passamanteria.

9446. NEVEUX, Direttore della fabbrica Bosio Fratelli, *Torino.*

Per la intelligente collaborazione e per il merito delle innovazioni eseguite nella fabbricazione delle macchine a far maglie.

6043. NEVILLE E. G. e Comp., *Venezia.*

Per la limatrice esposta e per l'importanza dello Stabilimento che costruisce un assortimento completo di macchine utensili (già premiato nella sezione XVII).

6005. PORTA Paolo, *Milano.*

Per le sue scale su carri a due e quattro ruote.

9460. PRINETTI, STUCCHI e Comp., *Milano.*

Per la fabbricazione corrente e su vasta scala di macchine a cucire.

6320. SOCIETÀ Nazionale delle Officine, *Savigliano* (Cuneo).

Per avere oltre alla costruzione del materiale ferroviario intrapresa la costruzione di tettoie, ponti metallici e aver compreso pure fra i suoi lavori le fondazioni ad aria compressa, contribuendo così ad emancipare il paese dall'estero in fatto di grandiose costruzioni metalliche (già premiata nella sezione XIX).

9410. TARIZZO e ANSALDI, *Torino.*

Per la buona costruzione delle macchine tipo-litografiche e per avere tentata con successo la costruzione delle macchine rotative da stampa.

9441. TOSI Franco e Comp., *Legnano.*

Per i telai meccanici per tessuti ad armatura di solida costruzione.

Grande Medaglia d'oro

(*Società promotrice dell'Industria Nazionale di Torino*).

9445. PIANA Cav. Uff. Giovanni, *Torino.*

Per un nuovo tipo di macchina a fabbricare scardassi multipla, perfettamente ideata e costrutta, che lavora con assoluta precisione e realizza un grande perfezionamento in questa classe di macchine. Il Piana ha inoltre esposto una collezione di scardassi d'ogni genere i quali sono di fabbricazione inappuntabile.

Medaglia d'oro

(*Municipio di Alessandria*).

6058. MINO G. B. e Figli, *Alessandria.*

Per la loro specialità nella costruzione di cilindri da laminatoi per oreficieria e per altre macchine destinate alla piccola industria.

Medaglia d'argento

(*Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio*).

9388. CANDELO Simone, *Pontedecimo.*

Per le opportune modificazioni introdotte nei forni rotativi da pane.

6029. CARRERA e PRATA, *Torino.*

Per la pregevole collezione di macchine utensili a prezzo relativamente mite.

6049. SAVANT G. B., *Torino.*

Per la costruzione di punte da trapano cosidette americane, e pel prezzo mite a cui le mette in commercio facendo concorrenza all'estero.

Medaglia d'argento.

9451. ARBIZZONI Norberto, *Monza* (Milano).

Per aver tentato con successo la costruzione delle macchine rotative da stampa.

6022. BARBIERI Gaetano e Comp., *Casalmaggiore.*

Per la grande produzione ed il buon mercato delle sue macchine utensili.

6123. BILLIETTI Giovanni, *Milano.*

Per la fabbricazione delle teste per sifoni e seltzogeni.

3052. BRUNO Ingegnere, *Genova.*

Per la collaborazione nella costruzione dell'acquedotto De Ferrari - Galliera di Genova.

6064-6061. CHARBONNET Giuseppe, *Torino.*

Per le pregevoli macchine ed apparecchi speciali per soppressatura e distilleria.

..... CHIABOTTO Giovanni, *Torino* (di collaborazione).

Per l'invenzione dellla macchina per fare la pasta da pane esposta nella Galleria del Lavoro.

6125. CHIODONI Fratelli, *Milano.*

Per la fabbricazione delle teste per sifoni e seltzogeni.

5940. CHIZZOLINI Ing. Girolamo, *Milano.*

Per i suoi progetti di bonifica e sistemazione di vaste plaghe di territorio in diverse provincie a beneficio dell'agricoltura.

5965. CIPOLLETTI Ing. Cesare, *Milano.*

Per la collaborazione tecnica prestata ai lavori della Società italiana per condotte d'acqua.

2791. COMITATO promotore per il valico del Sempione, *Milano.*

Per il modo con cui il progetto è stato studiato ed il modo con cui venne esposto ne' suoi più importanti particolari.

6087. COMPAGNIA Anonima Continentale, *Milano.*

Per la buona ed accurata esposizione degli apparecchi per l'estrazione del gas e specialmente pei contatori.

6112-6159bis. CRAVERO e Comp., *Genova.*

Per le pregevoli macchine ed apparecchi speciali per la fabbricazione delle paste premiato anche nella sezione XIX).

6034. CROVERI e BERTOTTO, *Torino.*

Per la grande produzione ed il buon mercato delle loro macchine utensili.

9404. DECARLINI G. B. e Figli, *Torino.*

Per le sue macchine di costruzione perfetta destinate alla fabbricazione del Cioccolato e messe in azione nella Galleria del Lavoro dalla Ditta Michele Talmone.

6207. DECKER e Comp., *Torino.*

Per calandra con cilindri in carta di solida e buona costruzione.

6152. DE MORSIER Edoardo, *Bologna.*

Per la costruzione delle macchine a tamburo (in tondo) per la fabbricazione della carta e di cartoni premiato anche nella Sezione XXI).

6088. FERRARIO Luigi, *Napoli.*

Per la lodevole costanza nel perfezionare e rendere pratici i suoi apparecchi di fabbricazione del gas col petrolio greggio.

6208. FORMENTI Fratelli, *Carate* (Brianza).

Per la buona fabbricazione di pettini, licci, spole e cannette.

6114. FRAVEGA Fratelli fu Fortunato. *Milano.*

Per il progressivo sviluppo e perfezionamento della costruzione dei torchi e stampi per paste.

6135-6142. GALANTINI e RIZZERI, *Torino.*

Per la buona costruzione delle macchine a far confetti, per quelle a tritare ed insaccar carne.

6171. GIANI Giuseppe, *Torino.*

Per i suoi apprezzati apparecchi d'incisione su metallo.

6100. GIRARDI e BERTINETTI, *Torino.*

Per la buona costruzione delle macchine per macinare e pulire il grano, le quali soddisfano in modo pratico agli usi speciali cui sono destinate.

2786. IMPRESA Invitti e Bernasconi, *Torino.*

Per la bontà delle costruzioni metalliche di grande portata e di carattere provvisorio, eseguite per le gallerie dell'Esposizione.

6041. LONGHI Carlo, *Alessandria.*

Per la grande produzione e il buon mercato delle sue macchine (torni, trapani, ecc.) utilissime alla piccola industria.

9372. LUGENBUKL Ferdinando, *Vercelli.*

Per la cooperazione al buon andamento dell'officina Locarni di Vercelli.

9413. MAGNONI Luigi e figlio, *Monza* (Milano).

Per lo sviluppo della sua officina e per la specialità nella costruzione delle macchine tipo-litografiche.

6211. MARUCCHI Giacomo, *Torino.*

Per le meccaniche Jacquard di perfetta costruzione.

9370. MESTRALLET Luigi, *Torino.*

Per la fabbricazione estesa e corrente di macchine a cucire.

6163. NEGRONI Ferdinando, *Bologna.*

Per la nitidezza, perfezione e varietà di caratteri, filetti e fregi tipografici e per lo sviluppo della sua industria.

6006. PREDA Pietro, *Vigevano* (Pavia).

Per la sua scala meccanica, solida e di montatura spedita.

6007. RIVARA A., *Catania.*

Per le sue scale meccaniche del tipo Porta modificato.

9410. RIVARA e PODESTÀ, *Torino* (per collaborazione).

Siccome inventori della macchina rotativa a stampa esposta, della Ditta Tarizzo e Ansaldi.

6067. SEREN-ROSSO G. B., *Torino.*

Per apparecchi e macchine speciali per distillare e per tintorie.

6090. SIRY, LIZARS e Comp., *Milano.*

Per la buona ed accurata costruzione degli apparecchi per fabbriche e condotte di gaz-luce.

12352. SHOCHE e TERRIER, *Roma.*

Impresa di costruzione dei lavori di sistemazione del Tevere per il modo veramente lodevole con cui sono condotti ed eseguiti i lavori.

6317. SOCIETÀ Ausiliare di Strade Ferrate e Tramvie, *Torino.*

Per la bontà delle costruzioni metalliche di grande portata eseguite per le gallerie dell'Esposizione (compresa anche nella Sezione XIX).

6788. SOCIETÀ Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, *Padova.*

Per il progetto di passaggio sottomarino attraverso lo stretto di Messina e specialmente pei dati geologici somministrati per lo studio di questo passaggio premiato anche nella Sezione XIX).

6115. SOCIETÀ Veneta di costruzioni meccaniche, *Treviso.*

Per aver iniziato in paese la costruzione su larga base dei laminatoi a cilindri di ghisa (compreso anche nella Sezione XXI).

3167. TESSARI Ing. Sebastiano, *Vicenza.*

Per l'accurato suo lavoro sull'Idrografia della provincia di Vicenza e il riassunto storico dell'operosità dei singoli Consorzi idraulici di quella provincia.

9455. TESTA Gerolamo, *Voltri* (Genova).

Per la costruzione delle macchine a tamburo (in tondo) per la fabbricazione della carta e di cartoni.

6220. TIRANTI Giovanni, *Torino.*

Per la fabbricazione di macchine a cucire di perfetta esecuzione con importanti migliorie.

6108-6060-6063. ZANELLI Luigi, *Torino.*

Per la buona costruzione specialmente di buratti e pulitori di grano.

Medaglia d'argento

(Camera di Commercio e d'Arti di Torino)

9430. ROCHETTE G. e C., *Torino.*

Per le sue eccellenti macchine a fabbricare laterizi, di facile manutenzione e di solida costruzione.

Medaglia di bronzo.

3056. AIRAGHI Ing. Francesco, *Milano.* — Per il progetto di un canale intorno a Milano.

6155. ALESSANDRI Fratelli, *Firenze.* — Per aver ideata una nuova macchina per abbassare caratteri da stampa.

3121. ALIZERI Ing. Innocenzo, *Voltri* (Genova) — Per il progetto e la costruzione, in località difficile, del Cimitero pel Comune di Voltri.

6121. BADONI Fratelli di *Lecco.* — Per lo strettoio da olio.

6133-6059. BAGATTINI G. M., *Milano.* — Per apparecchi e macchine speciali per l'industria.

9468. BARBIERI Vincenzo, *Bologna.* — Per le sue macchine speciali inerenti all'industria dei salami.

6150. BASSI Ferdinando, *Bergamo.* — Modello di macchina per tagliare la carta da spagnolette.

6149. BASTERI Tito, *Omegna.* — Per la buona preparazione di filigrane da cartiera.

9414. BATTAGLIA Giovanni, *Luino.* — Per una bacinella per trattura con sbattitrice automatica ed estrazione della fumana.

9456. BELTRAMO Giovanni, *Vercelli.* — Per innovazione semplice ed ingegnosa alla meccanica Jacquard, la quale semplifica la montatura del telaio.

6023. BENTIVOGLIO Giovanni, *Piedimulera.* — Per perfezionamenti introdotti in alcuni apparecchi destinati all'arte del lattaio.

6182. BERRETTA Angelo e Figlio, *Casate Nuovo.* — Per una stufa fissa per la soffocazione dei bozzoli, ed altra su carro.

6183. BERRETTA Luigi e Figlio, *Casate Nuovo.* — Per stufa mobile su carro per soffocazione dei bozzoli, riscaldata con aria calda ed a vapore.

6202. BERTOLDO A., *Torino.* — Per una macchina destinata a determinare il titolo delle sete gregge e lavorate.

1989. BONARIVA Ing. Alessandro, *Bologna.* — Per una serie di apparecchi per la perforazione del suolo.

5991. BORGATTI Ing. Federico, *Cento* (Ferrara). — Scala mobile per pompieri.

9355. BOSSHARDT C., *Torino.* — Per una macchina a far mattoni vuoti della produzione di 600 ad 800 mattoni all'ora (già premiato nella Sez. XVII, div. VI).

6214. BRUNA Giuseppe, *Torino.* — Per un battente di nuova invenzione per telai da nastri.

6026. CAMINATI Prof. P., *Palermo.* — Sega per l'arte del traforo.

6157. CASALEGNO Fratelli, *Torino.* — Per buona fabbricazione di rulli inchiostratori di litografie.

5997. COCCONCELLI Fratelli e Comp., *Reggio Emilia.* — Per il ponte meccanico telescopico per edifizi.

6014. DEGIOVANNINI Luigi, *Bra.* — Macchine per lavorare i mattoni vuoti.

6129. DOGLIO Stefano, *Cagliari.* — Per buona costruzione di torchi da olio.

2950. GENTILE Ing. Bernardo, *Catania.* — Per un progetto di prosciugamento del Lago di Lentini.

9453. GILARDINI Giuseppe, *Torino.* — Per collaborazione alla costruzione della macchina ad incidere metalli.

6190. GROSSI Antonio, *Udine.* — Per la disposizione semplice delle bacinelle da seta con sbattitrici automatiche ed estrazione della fumana.

5999. GUIZZARDI Luigi, *Bologna.* — Per una serie di scale di buona costruzione e per la grande fabbricazione delle medesime.

6173. LATTUADA Carlo, *Torino.* — Per la buona esecuzione dei torchi litografici.

9411. LAURENTI Carlo, *Torino.* — Per una macchina a tagliare le lime.

6015. MAFFIOLI Giuseppe, *Milano.* — Per i tagliavetri e macchinette per vetri.

6193-9434. MAGGI Martino, *Bergamo.* — Per aver studiato un nuovo apparecchio macinatore applicabile a qualunque materia, di costo limitato (già contemplato nella Sez. XVII).

9415. MARENGO Giuseppe. — Per macerazione dei bozzoli.

13695. MASERA Antonio, *Torino.* — Per la buona costruzione della impastatrice da pane (sistema Chiabotto).

..... MAZZOCCHI Ing. Luigi, *Milano.* — Per la collaborazione al buon andamento della Società edificatrice di abitazioni operaie in Milano.

3079. MONTANARI Ing. Luigi, *Savignano.* — Per la collaborazione di case operaie della Società edificatrice di Savignano.

6143. MORIONDO A. — *Torino.* — Per una macchina privilegiata per la preparazione istantanea del caffè in bevanda.

5194. NOBILE Angelo, *Bergamo.* — Per una bacinella per trattura della seta.

6162. NEBIOLO e C. success. Narizzano, *Torino.* — Caratteri da stampa e prodotti per tipografia.

9366. NEIROTTI Benedetto, *Torino.* — Per una macchinetta da lui ideata destinata alla fabbricazione dei filtri di latta.

6102. PAGNONI Fratelli, *Monza* (Milano). — Per le sue macchine da molino.

6137. PASTORE Giuseppe, *Torino.* — Stampe in latta inerenti alla fabbrica della cioccolata.

6164. PEROTTO e OBIGLIO, *Torino.* — Per la specialità in timbri di tutte le forme.

5959. PIATTINI Ingegnere Ferdinando, *Torino.* — Per il progetto lodevolissimo di derivazione dal Roja, e per il progetto in corso di esecuzione del Ponte in ferro ad arco sull'Adda.

6104. PIRAZZOLI e GHISELLINI, *Bologna.* — A titolo d'incoraggiamento per aver iniziata in paese l'industria delle lamiere alveolate per svecciatoi.

6174. RICCO Felice, *Modena.* — Per la costante ricerca e parziale riuscita di un nuovo metodo d'impressione sulle lastre metalliche.

..... ROMAGNANO Cav. Stefano. — Per il suo progetto di canale di irrigazione.

6066. ROMEO Giuseppe, *Reggio Calabria.* — Macchina per l'estrazione essenza bergamotto.

6196. RONDALLI Giuseppe, *Calolzio* (Bergamo). — Fabbricazione corrente e perfezionata di rocchetti e cannette.

6000. SANTOLI Giuseppe, *Torino.* — Scala aerea.

2801. SASSO Ing. Pasquale, *Napoli.* — Per il progetto d'irrigazione con le acque del Sele e del Tusciano.

6050. SCHIAVINI Celestino, *Bologna.* — Per perfezionamenti introdotti in una macchina ad intelaiare gli stecchetti dei fiammiferi.

6167. SCORZA Nicola di Giuseppe, *Milano.* — Materiale per tipografia.

6213. SOMMARUGA Isidoro, *Milano.* — Istrumenti di saggio e misura per le industrie tessili (compreso anche nella Sez. XXII).

6197. STURLA Giuseppe, *Cremona.* — Molino per filanda completa.

6198. TRAVERSO Frat. *Novi Ligure* (Genova). — Bacinella per trattura con sbattitrice automatica, spalliera per gli aspi con cassa; maceratoio peumatico pei bozzoli.

9439. TROMBOTTO Carlo e Comp., *Torino.* — Per perfezionamenti alle macchine per fabbricare viti da legno.

6062. TRUCCANO Giovanni, *Torino.* — Per apparecchi e macchine speciali per lavanderie.

6221. UBEZIO Giovanni, *Torino.* — Nuova macchina a lamina circolare per tagliare cuoi e stoffe.

9374. ZINI C. M., *Milano.* — Per l'impulso dato alla speciale fabbricazione delle tipografie portatili.

Menzione onorevole.

6155. ALESSANDRI Fratelli, *Firenze.* — Macchine di nuova invenzione per sbassare caratteri da stampa.

6017. ANDREIS Giacomo, *Torino.* — Pialla verticale a doppio moto, rettilineo e curvilineo.

6120. ANDREOTTI Mario, *Pistoia* (Firenze). — Torchio da olio.

6148-6093. ARDUINO Francesco, *Torino.* — Macchina in legno e ferro per lineare la carta. — Pulitore da grano, macchina per semolini.

6018. ARONA Secondo, *Busalla* (Genova). — Macchina per intagliare ingranaggi.

6020. AVERAME Giovanni, *Torino.* — Utensili da tornio brevettato.

6085. BADINO Francesco, *Torino.* — Bozzetto in gesso di un forno a gaz di nove ritorte e disegni di gasogeni Siegel.

6095. BARBANTI Silva, *Modena* (già contemplato nella Sez. XX). — Macchina per rompere i pignoli.

6176. BARDELLI Geremia, *Milano* (già contemplato nella Sez. XXII). — Copialettere diversi.

6151. BELGERI Ernesto, *Asso* (Lecce). — N° 3 tagliarine per carta coi relativi arnesi; una vetrina con temperini.

109 BELLARI Bartolomeo, *Parma.* — Un torchio ed una gramola per pasta.

5935. BERZIA Pietro, *Torino* (già contemplato nella Sez. XVII). — Pompe da incendio e per altri usi. - Materiali per pompieri.

6094. BESANA Giuseppe, *Milano.* — Pulitore da grano.

5993 BIANCHI Angelo e Figli, *S. Ambrogio Olona* (Varese). — Castello in ferro per la collocazione di cinque campane.

6122. BIGGI Giovanni, *Piacenza.* — Due torchi da olio.

6025. BOCCASAVIA Gaetano, *Milano.* — Tornio.

6096. BOTAZZI Giuseppe, *Spinetta* (già contemplato nella Sez. XXI). — Pulitore da grano.

..... CALZONE E., *Roma.* — Apparecchio di autografia

6028. CAPELLO Filippo, *Torino.* — Sopporto da applicarsi al tornio.

6111. CARLINO Angelo, *Torino.* — Stampi in rame per vermicellai.

6127. CASENTINI Giovanni, *Lucca.* — Due presse meccaniche per olio.

..... CENTENARI Antonio.

9433 CIRIO Francesco, *Torino.* — Macchine per tagliare e sfaccettare vetri vuoti.

6206. COLONGO Giovanni, *Strona* (Torino). — Navette per telai meccanici.

6205. COLONGO Cesare, *Trivero* (Torino). — Navette per telai meccanici.

..... COMUNE di *Romagnano.*

9447. COSTA Eugenio, *Genova.* — Telaio di velluto in seta broccato oro fino uso antico. Altro di velluto di seta a giardino, doppia pezza.

6035. CUCCO Alessandro, *Torino.* — Tornio a pedale per uso meccanica di precisione.

6128. DE GIOVANNI Luigi, *Bra* (Cuneo). — Apparecchi per distillazione.

6158. DELLA PACE Giovanni, *Torino.* — Numeratori automatici brevettati.

9389. DEMARESE Eugenio, *Bairo Canavese.* — Macchina morsa a mano per la fabbricazione dei pacchi di lievito.

3072. FAZZINI Luigi, *Milano.* — Progetto di case operaie.

6113. FERRARI Luigi, *Parma.* — Macchina per fabbricar paste.

6187. FERRARIO Carlo, *Tonzanico* (Lecco). — Fusi in ferro ed acciaio per la torcitura della seta.

6159. FIAZZA Filippo e C., *Milano.* — Materiale per tipografia.

6160. FORNAROLI e ZAPPA, *Milano.* — Assortimento di fili ed angoli di ottone per tipografia.

6191. GARASSINO Giovanni, *Torino.* — Gruppo di filanda da seta completa con estrattore automatico condensatore.

6209. GHILIENO G. B. *Torino.* — Diverse qualità di spole per la tessitura dei pannilana.

6179. GRASSI G. *Bologna.* — Copialettere di diversi generi e guancialetto meccanico.

6116. GRIGNOLIO Frat. *Torino* (già contemplati nella Sez. XXI). — Macchine per dividere i semolini.

6000. LANDI Angelo, fu Paolo, *Milano.* — Scala a ponte mobile.

9391. LUCCO Massimo G. C., *Torino.* — Apparecchio a vapore per la distillazione continua o non di materiali vegetali.

6136. MALUGANI Giovanni, *Milano.* — Torrefattore per cuocere il caffè e cacao.

6089. MO Francesco, *Vercelli.* — Misuratori per gaz.

5987. NEGRI Giuseppe, *Novara.* — Oliatore elastico metallico.

6212. NEGRI e FRANCONI, *Milano.* — Pettini d'acciaio per tessuti in ogni genere.

6044. NICCO Giuseppe, *Mantova.* — Congegno per stringere i cerchioni di ruote.

6046. PASSONE Francesco, *Torino.* — Tornio a pedale.

5887. PAVESI Geom. Giuseppe, *Parma.* — Fogna partitrice del torrente Baganza.

3050. RAGGI Napoleone, *Ghibullo* (Ravenna). — Filtro mobile per pozzi.

6080. RATTI Giuseppe, *Milano.* — Macchina centrifuga per asciugar panni.

..... ROSSI Antonio, *Venezia.*

2800. ROTHLISBERGER e SIMONS, *Milano.* — Progetto di un ponte in ferro sul Danubio.

6008. TUA Giuseppe, *Torino.* — Battipalo meccanico.

6132. SALVI Giovanni, *Genova.* — Tre torchi per olio e medicine. — Uno strettoio per olio e vinacce.

9429. SCHEUBER M. *Chiavazza* (Biella). — Macchina per la lavorazione della lana e fabbricazione dei panni.

9390. VACCA Giulio, *Torino.* — Telaio a calcoli per mantileria.

SEZIONE XIX.

MECCANICA DI LOCOMOZIONE

Diploma d'onore.

6299. AMMINISTRAZIONE delle Ferrovie Romane, *Firenze.*

Per la eccellente costruzione di carrozze con utili novità di particolari, per la costruzione accurata di parti di locomotiva e per disegni di locomotiva-viaggiatori.

6328. CERIMEDO e Comp., *Milano.*

Per la costruzione di buone locomotive per tramvia e ferrovie economiche e per aver dato grande sviluppo alla fabbricazione del materiale mobile ferroviario in Italia, concorrendo ad emancipare quest'industria dalla concorrenza straniera.

6308. DIREZIONE dell'Esercizio delle Strade Ferrate dell'Alta Italia, *Milano.*

Per avere esposto la più completa collezione di materiale ferroviario mobile e fisso, di fattura perfetta, facendovi concorrere tutte le sue officine; per lo studio e l'esecuzione delle sue locomotive, specialmente della *Vittorio Emanuele II;* per lodevoli tentativi della risoluzione del problema della intercomunicazione nelle carrozze; per la pubblicazione di svariati ed interessanti opuscoli e disegni.

6307. DIATTO Fratelli, *Torino.*

Per lo sviluppo dato alla fabbricazione del materiale mobile ferroviario, pregevole sia per l'esecuzione del lavoro, quanto dal lato economico.

6310. GRONDONA F. e C., *Milano.*

Per la fabbricazione, intrapresa da lungo tempo e condotta con molta intelligenza, del materiale mobile delle ferrovie e dei tramways.

6224. IMPRESA Industriale Italiana di costruzioni meccaniche, *Napoli.*

Pel materiale mobile di strade ferrate da essa costrutto su grande scala ed in modo lodevole.

6318-6313. SOCIETÀ Italiana delle Strade Ferrate Meridionali, *Firenze.*

Per l'accurato studio e la considerevole esecuzione del materiale mobile costrutto nelle sue officine; per lo studio del suo materiale fisso, e per la pubblicazione di opuscoli e disegni (già premiata nella Sezione XV).

6327. SOCIETÀ Italiana Ausiliare delle Strade Ferrate, *Torino.*

6320. SOCIETÀ Nazionale delle Officine, *Savigliano.*

6321. SOCIETÀ Veneta per Impresa e costruzione pubblica, *Padova.*

6322. STABILIMENTO d'industria meccanica Petrarsa e Granili, *Napoli.*

Tutte quattro per lo sviluppo dato alla fabbricazione del materiale mobile ferroviario, concorrendo ad emancipare questa industria dalla concorrenza straniera, per la perfezione ed il prezzo del lavoro.

Medaglia d'oro.

..... AGUDIO Ing. Tommaso, *Torino.*

Pel suo sistema di trazione funicolare e per l'applicazione fattane alla ferrovia del colle di Soperga.

6327. ANSALDO Giovanni e Comp., *Sampierdarena* (Genova).

Per l'accurata costruzione della locomotiva di montagna, sui tipi delle ferrovie dell'Alta Italia, e di quella Viaggiatori su disegni delle Ferrovie Romane (già premiato nella Sezione XX col Diploma d'onore).

6231. BERSANINO Giorgio, *Torino.*

Per la solida, leggera ed elegante costruzione di carri.

6264. BORDONI Alessandro, *Brescia.*

Per la buona costruzione dei suoi legni, che hanno credito e largo smercio in quella Provincia, e per i suoi prezzi relativamente assai moderati.

6249. FABBRI Carlo, *Bologna.*

Per la specialità dei suoi veicoli a due mole per corse, i quali sono ad un tempo solidi ed eleganti e leggerissimi.

6250. FERRETTI Carlo, *Roma.*

Per l'importanza della sua fabbrica, per la solida ed elegante costruzione delle sue carrozze, specialmente a quattro ruote.

6255. GARETTO Pietro e Figlio, *Torino.*

Per la solida, leggera ed elegante costruzione di carri.

6259. LOCATI Alessandro, *Torino.*

Per la importanza della sua fabbrica, per la buona costruzione dei suoi legni e segnatamente pel *Mail-coach* fatto di commissione del signor Rodocanacchi, non che per la bellezza delle sue vernici.

6308. OFFICINE delle strade ferrate A. I. (per collaborazione).

Pel modo esemplare con cui sono condotte, per la perfetta lavorazione della locomotiva *Verona*, delle vetture, dei carri, del materiale fisso e specialmente per lo studio ed esecuzione della locomotiva *Vittorio Emanuele II.*

6275. PANIGONE Giuseppe, *Torino.*

Per avere tenuto conto e della costruzione dei suoi legni, e della importanza della sua fabbrica, che si svolge con molta attività.

6338. SOCIETÀ Anonima degli Omnibus di *Milano.*

Per la perfetta costruzione di vetture da tramvia a cavalli.

6294. TRINCI Enrico, *Pistoia* (Firenze).

Per la specialità dei suoi legni leggieri di campagna, e per la estesa produzione.

Medaglia d'oro

(*Club Industriale di Milano*).

6264. MAINETTI Francesco e Comp., *Milano.*

Per la cresciuta importanza della sua fabbrica, per la buona costruzione ed accurata eleganza delle sue carrozze, e specialmente pei *Coupé* e per la *Calèche* a otto mole, non che per la relativa discretezza dei suoi prezzi.

6285. SANSONI Pio, *Milano.*

Per i suoi fanali da carrozza, e specialmente pel loro buon mercato, e perchè il Sansoni è stato dei primi a promuovere e a sviluppare in Italia questa manifattura, per la quale era di mestieri di ricorrere all'estero.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

6288. SAVETTIERE Giuseppe, *Palermo.*

Pei suoi fanali da carrozze, e specialmente tenuto conto dell'essere egli stato il primo, per quanto si sa, ad impiantarne una fabbrica in Italia.

Medaglia d'argento.

6229. BOLLA Achille, *Milano.*

Per forgoni assai solidamente costrutti.

6302. BOSISIO, LARINI, NATHAN e Comp., *Milano.*

Per buona costruzione di materiale ferroviario, e specialmente per grandi piattaforme a vapore (già contemplato nella Sezione XVII).

6288. CALZA Antonio, *Torino.*

Per buona costruzione di casse di legni.

6332. DESIREAU G. B., *Firenze.*

Per buona costruzione di lodevole tipo di vetture per tramvia.

4444. GALANTINI RIZZIERI, *Torino.*

Per la corrente e perfezionata costruzione in ferro fucinato di pezzi occorrenti alla costruzione di carri e vetture delle strade ferrate (già premiato nella Sezione XVIII).

6258. GRECO Giovanni e Fratelli, *Milano.*

Per velocipedi eleganti, ben costrutti e assai accreditati.

6363. MAGLIOLA Antonio e Figli, *Biella* (Torino).

Per la corrente, economica e buona costruzione di varii tipi di carri e carrette.

6266. MANÈ Giacomo, *Torino.*

Per legni da lui presentati di buona forma e di buona costruzione.

..... MARINI Giovanni, *Milano.*

Per la buona costruzione di legni.

6270. MESTRALLET Luigi, *Torino.*

Per la importante esposizione dei suoi velocipedi assai ben costrutti e in cui ha introdotto qualche innovazione (già contemplato nella Sezione XVIII).

6272. NEGRI Enrico e Amedea, *Milano.*

Per la corrente, economica e buona costruzione di varii tipi di carri e carrette.

6274. ORSANIGA Enrico, *Milano.*

Pei legni da lui presentati di buona forma e di buona costruzione, e apprezzando specialmente il suo *Breack.*

6277. PAVESI e CRESPI, *Milano.*

Per legni, in cui una certa eleganza di modelli si accoppia alla buona costruzione.

6281. PONZINI, Fratelli, *Milano.*

Pei legni da loro presentati di buona forma e di buona costruzione.

6216. ROCCHETTI, Fonderia, *Padova*.

Per la buona e corrente fabbricazione di piattaforme, *grues* ed altro materiale fisso, per strade ferrate e tramvie.

6290. SPOTTI Ernesto, *Milano*.

Pel loro campionario di *assali* ad olio per carrozze, nei quali, per quanto fu dato esperimentare, si riscontrò ottima tempra.

6324. VERCELLETTI Giovanni, *Borgaro Torinese* (Torino).

Per la corrente e perfezionata costruzione di carri e vetture delle strade ferrate.

6326. ZOLA e Comp., *Torino*.

Per l'ordinata e lodevole costruzione delle differenti forme di lampade ad uso delle strade ferrate.

Medaglia d'argento.

(*Camera di Commercio ed Arti di Bologna*).

6273. ORLANDI Angelo, *Modena*.

Per carrozze di solida costruzione, e specialmente tenuto conto dello sviluppo, che, relativamente al paese in cui lavorano, hanno potuto dare alla loro fabbrica.

Medaglie di bronzo.

6225. BOZZI Giovanni, *Firenze*. — Per carrozza detta *landau*.

6236. CASALINI, PELLEGRINO (successori), *Roma*. — Per *mylord* e *coupé* a quattro ruote.

6234. CATELLA Giovanni, *Milano*. — Per carro sistema unico a 4 ruote.

6329. COURTIAL e C., *Torino*. — Per materiale fisso e mobile.

6253. FONTANA Baldassare, *Bassano* (Vicenza). — Per una carrozzella ed una carrettella.

6254. GALLIZIO G. B., *Torino*. — Per due carrozze e disegno di carrozza.

6257. GHIZZOLINI Giovanni, *Brescia*. — Un forgoncino a due ruote.

6267. MARINELLI Successori PASSAGLIA, *Firenze*. — Per carrozza chiusa.

6269. MARSENGO e QUAGLIA, *Mondovì* (Cuneo). — Per carro da trasporto.

6282. POLO Giuseppe, *Bassano* (Vicenza). — Per una carrozza semplice e una da conversazione.

6287. SARIETTI Dalmazzo, *Mondovì* (Cuneo). — Per un carro a due ruote, per trasporto merci.

6293. TOFFOLON Antonio, *Treviso*.

6296. VARESE Evasio, *Torino*. — Per disegni di *landau*, *mylord*, *vis-à-vis* e modello in legno di nuovo sistema di carro.

Menzione onorevole.

6239. CARRELLO Fratelli, *Torino.* — Per fanali da carrozze.

6238. CARRERA Ing. Pietro, *Torino.* — Varii sistemi di velocimani.

6246. COMONI Giovanni, *Milano.* — Per due carrozze.

6244. CORDENONS Pasquale, *Vicenza.* — Per un velocipede a tre ruote.

..... DIENHEIM - SERAWINSKI - BROCHOCHI Conte Alessandro, *Roma.*

6310. HELSON Ing. Ciriaco, *Savona.* — Per traversa per ferrovie di nuovo sistema.

6260. MACCHI Fratelli, *Varese.* — Per *landau*, *brougham*.

6268. MARINELLI Augusto, *Roma.* — Per un *vis-à-vis* con cappotta e *coupé*, ed una carrozza.

6314. PICCHETTO Giuseppe, *Torino.* — Per disegno di un nuovo apparecchio di sicurezza per la manovra a distanza.

6292. TESTA Pietro e C., *Borgo S. Donnino.* — Ruote in ferro.

SEZIONE XX.

GUERRA, MARINA MILITARE E COMMERCIALE

Diploma d'onore.

6372. ANSALDO Gio. e C., *Sampierdarena.*

Per i grandi sacrifizi fatti onde rendere la sua officina capace di costrurre le più potenti macchine marine, e per l'accuratezza colla quale le eseguisce.

6374. CRAVERO Enrico e C., *Genova.*

Per la importante costruzione di piroscafi rimorchiatori e di materiale per servizio di porti come bette, draghe, ecc., per cui non solo ha vinto la concorrenza estera in paese, ma ha ancora fornito all'estero una grandissima quantità di detti galleggianti.

Nelle officine e nei cantieri della Ditta Cravero sono impiegati presentemente circa mille operai.

6406. GILARDINI Fratelli, *Torino.*

Per la grandissima produzione di arredi militari in pelle, cuoio e feltro, il tutto di buona qualità e a condizioni molto commerciali, nonchè per il largo e progressivo impianto e la organizzazione del suo stabilimento.

6424. MINISTERO DELLA MARINA.

Per il grande impulso dato alle industrie navali e meccaniche nazionali, sia nei proprii arsenali e cantieri, che nei cantieri e stabilimenti dell'industria privata, procedendo così verso l'emancipazione del paese dalle industrie estere; per la costruzione delle potentissime navi *Duilio*, *Dandolo*, *Italia* e *Lepanto*; infine, per aver fatto risultare lo stato di elevata perfezione del materiale della Marina militare italiana, mediante un'esposizione vasta, completa e sapientemente composta.

In questa Esposizione collettiva si distinguono i seguenti Enti e le seguenti persone:

LE DIREZIONI DELLE COSTRUZIONI NAVALI DI SPEZIA, NAPOLI E VENEZIA.

Per la perfetta esecuzione dei lavori esposti e dalle medesime rispettivamente eseguiti.

Le Direzioni di Artiglieria e Torpedini di Spezia, Napoli e Venezia.

Per la perfetta esecuzione del materiale di Artiglieria navale e di armi esposte, e quella di Spezia anche per la buona riuscita nella costruzione delle macchine dinamo-elettriche e dei proiettori di luce elettrica.

La Direzione degli armamenti navali di Spezia.

Per i bellissimi modelli di navi alberate ed attrezzate esposti.

La Direzione degli armamenti navali di Napoli.

Per i campioni di cavi di canapa, di filo di ferro e di filo d'acciaio, che si costruiscono con risultati superiori nella R. Corderia di Castellamare.

La Direzione dell'ufficio idrografico della R. Marina in Genova.

Per l'accurata formazione e pubblicazione delle carte idrografiche delle coste italiane e per la buona costruzione degli strumenti nautici esposti.

Le Direzioni del Genio militare addette ai lavori della R. Marina.

Per i considerevoli lavori eseguiti e progettati in questi ultimi anni e specialmente per i grandi bacini di carenaggio costruiti a Venezia ed in corso di costruzione a Spezia ed a Taranto, per i lavori di riordinamento e completamento dell'Arsenale di Venezia, e pel fabbricato dell'Accademia navale di Livorno.

De Saint-Bon Comm. Simone, Vice-Ammiraglio.

Per l'alzo automatico per la punteria dei cannoni da lui ideato.

Brin Comm. Benedetto, Ispettore generale del Genio navale.

Per i disegni delle potentissime corazzate *Duilio*, *Dandolo*, *Italia* e *Lepanto*, di cui sono esposti i modelli.

Fincati Comm. Luigi, Contrammiraglio.

Per il telemetro semplice e pratico da lui ideato ed eseguito e per le accurate ricerche sull'archeologia navale veneziana, dimostrato in sei bellissimi modelli di navi del XVI e XVII secolo.

Albini Comm. Augusto, Contrammiraglio.

Per l'impulso da lui dato alla costruzione delle grandi bocche di fuoco della marina, pel concetto pratico e grandioso del balipedio del Muggiano (Spezia), di cui è esposto il modello, per gli affusti automatici a freno di respinta idraulico da lui inventati ed eseguiti e per altri oggetti di artiglieria di sua invenzione esposti.

Pucci Comm. Guglielmo, Ispettore del Genio navale.

Per la ben riuscita riduzione a sei remi del tipo inglese di *life-boat*, di cui è esposto un modello insommergibile ed incapovolgibile.

Borghi Comm. Luigi, Direttore del Genio navale.

Pel disegno della prima torpediniera costruita in Italia: la *Clio* esposta; per varî perfezionamenti nel maneggio dei timoni delle grandi corazzate,

nell'applicazione delle viti delle grosse corazze, nelle prese d'acqua, negli otturatori di vie d' acqua delle navi a scafo di ferro e nelle trombe da vento; infine per l'ordinamento delle gallerie dell'Esposizione del Ministero della Marina, da lui eseguito.

VIGNA Comm. Carlo, Direttore del Genio navale.

Per i disegni degli incrociatori di 1ª Classe: *Flavio Gioia*, *Amerigo Vespucci* e *Savoia* e dei torpedo-arieti di 1ª Classe: *Etna*, *Vesuvio* e *Stromboli*, di cui sono esposti i modelli.

MAGNAGHI Comm. Giovanni, Capitano di vascello.

Per gli importanti perfezionamenti da lui ideati ed apportati alla costruzione delle bussole per la navigazione e di altri strumenti nautici e per le sue pubblicazioni scientifiche esposte.

BETTOLO Cav. Giovanni, Capitano di corvetta.

Per lo strumento di punteria per i tiri preparati, da lui ideato.

SOLIANI NABORRE e MARTORELLI Giacomo, Ingegneri del Genio navale.

Pel salvagente automatico a sviluppo di gas da loro inventato ed eseguito.

RICOTTI Giovanni, Luogotenente di vascello.

Per l'ingegnoso ed esatto compasso, da lui ideato, per la verificazione delle dimensioni esterne ed interne dei proietti ogivali.

LA R. SCUOLA DEGLI ALLIEVI MACCHINISTI DELLA MARINA DI VENEZIA.

Per i buoni metodi di istruzioni, accoppiando la teoria alla pratica, dimostrati dai disegni e dagli strumenti esposti, eseguiti dagli allievi di questa scuola.

ROCCO Cav. Emanuele, Ingegnere civile, *Napoli*.

Per i perfezionamenti da lui introdotti nella costruzione delle scale aeree, delle quali è esposta una di proprietà del R. Arsenale di Marina di Napoli.

6425. MINISTERO DELLA GUERRA.

Per avere in quest'ultimo triennio dato nuovo e grande sviluppo alle industrie militari ed arricchite con nuovi mezzi di potente, rapido e preciso lavoro le proprie officine e quindi maggiormente emancipato il Paese dalle industrie estere; per aver procurato alcuni notabili risparmi di spesa, senza alcun detrimento di qualità nella produzione; per aver perfezionato e reso più potente il nostro materiale d'armamento militare; finalmente, per aver fatto risultare tutto ciò mediante una Esposizione scelta ed ordinata sapientemente.

In questa Esposizione collettiva si distinguono i seguenti Enti e le seguenti persone:

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE.

Per gli accurati lavori e disegni topografici.

Arsenale di costruzione di Torino.

Per la perfetta costruzione di fianchi d'affusti e gavelli di ruote di lamiera d'acciaio piegati meccanicamente.

Comitato d'Artiglieria e Genio di Roma.

Per la completa esposizione di disegni in fotolitografia e fotoincisione.

Regie Fonderie di Torino e di Genova.

Per l'accurata e completa esposizione di saggi di metalli.

Laboratorio di precisione di Torino.

Per i perfettissimi strumenti di precisione e modelli esposti.

Fabbriche d'Armi di Torino, Brescia e Torre Annunziata.

Per la perfetta esecuzione delle armi a retrocarica e delle altre armi in uso.

Perrucchetti Cav. Giuseppe, Colonnello.

Per la molta giustezza d'idee e la non minore evidenza che si riscontra nell'ordinata e completa esposizione dei criteri difensivi ed organici, cui va informata la sua opera sulla « Difesa degli Stati in generale e dell'Italia in particolare ».

Bertoldo Cav. Giovanni, Maggiore.

Pel fucile e per la carabina a ripetizione da lui ideati.

Vitale Cav. Giuseppe, Capitano.

Pel fucile a serbatoio amovibile e per la carabina da lui ideati.

Perino, Capotecnico.

Per l'ingegnoso e pratico congegno per ingrassare le pallottole.

Formica, Capotecnico.

Pel pratico congegno col quale si dà la primitiva forma ai bozzoli sparati.

Sterpone, Capotecnico.

Per il suo pratico congegno taglia-pallottole di Shrapnell.

Buzzani Cav. Amedeo, Capotecnico.

Per la buona riuscita della sua macchina da tornire l'orlo di base ai bozzoli delle cartucce.

Pascarella, Capo operaio.

Per aver ideato ed eseguito una macchina per scartare le cartucce metalliche deficienti di peso.

Accatino, Sergente d'Artiglieria.

Per aver dato utile saggio di lavoro in legno nella speciale costruzione di ruote.

6375. ORLANDO Fratelli, *Livorno.*

Per la costruzione di grandi navi da guerra, torpediniere, mercantili, di grandi macchine marine, e per il notevolissimo progresso fatto dal loro

cantiere nel quale si possono costrurre al giorno d'oggi le più potenti macchine a paro di qualunque officina inglese. Nel cantiere dei Fratelli Orlando sono presentemente impiegati più di mille operai.

6368. REGIA SCUOLA SUPERIORE NAVALE, *Genova.*

Per i brillanti risultati che segnano un vero e pratico progresso nell'architettura navale, e per i grandi vantaggi che il paese nostro può trarre dallo studio complessivo dei progetti di piroscafi e di rotte marine, presentati agli esami di laurea dagli allievi.

Medaglia d'oro.

6351. CASAL Giuseppe e Figlio, *Venezia.*

Per le importanti loro mostre di gondole e di galleggianti da laguna, e per l'eleganza e l'accuratezza del lavoro e la bontà di costruzione.

..... Ditta GUPPY, *Napoli.*

Per la costruzione di due torpediniere.

..... Ditta PATTISON, *Napoli.*

Per la perfetta costruzione di due torpediniere.

5215. GLISENTI Francesco fu Giovanni, *Brescia.*

Per la perfetta produzione di armi portatili di ogni specie in grandi proporzioni e a prezzi capaci di vincere la concorrenza straniera.

6367. JACHT R. CLUB ITALIANO, *Genova.*

Per aver promosso in Italia la navigazione di diporto e le grandi regate e per l'accurata esposizione di modelli di Jachts.

6375. ORLANDO di Giuseppe Cav. Paolo, *Livorno.*

Che fu sempre l'anima dello Stabilimento e la mente direttiva dei grandi lavori eseguiti nel cantiere dei Fratelli Orlando.

6409. TADDEI Ing. Cav. Gerolamo, *Torino.*

Per aver ideato e fabbricato un panificio da campo con forni locomobili in tutto rispondenti alle esigenze dell'igiene dell'alimentazione, nonchè a quelle della maggiore rapidità di locomozione e di lavoro.

Medaglia d'argento.

6346. ASTEGIANO Luigi, *Genova.*

Per le sue lancie metalliche a vapore ed a remi, rese insommersibili mediante casse d'aria stagne, e per il notevole buon mercato delle medesime.

6344. DE ALBERTIS Cav. Enrico, *Genova.*

Per le sue pubblicazioni sui viaggi eseguiti con Yachts di sua proprietà, costrutti allo scopo di effettuare crociere scientifiche nel Mediterraneo.

6411. GALLET Maggiore Cav. Alberto Eugenio, *Bologna.*

Per la grande evidenza e precisione della carta manovra in cromo-litografia e foto-litografia dei dintorni di Milano.

6400. INVITI Cav. Prof. Pietro, *Bologna.*

Per la bene intesa costruzione e le qualità pratiche del presentato carro da cucina militare.

..... JAFFRATE Giuseppe, Capo Tecnico al R. Arsenale, *Spezia.*

Per fusione di parti di oggetti rotte o da cambiarsi unendole direttamente per fusione alle parti rimaste intatte, o che si vogliono conservare, e per applicazione di accoppiatoi e di diramazioni a tubi di rame per mezzo di fusione diretta di bronzo sui tubi stessi.

6361. MORI Vittorio Emanuele, *Livorno.*

Per i suoi modelli, completi e guerniti, di Yachts a vela e specialmente per il bellissimo Catalano da lui stato ultimamente costrutto e denominato *Senorita.*

6362. ONETO Luigi, *Sampierdarena.*

Per i suoi mezzi modelli di Yachts e specialmente per quello del Cutter *Rigoletto* vincitore in molte regate.

6396. OSTORERO A., *Torino.*

Per la grande e lodevole fabbricazione d'armi e parti di armi (già premiato nella Sezione XVII).

6366. REALE CLUB CANOTTIERI-TEVERE, *Roma.*

Per l'importante sviluppo dato al Canottaggio sul Tevere, e per il ricco materiale che possiede.

6364. TARONI Carlo Fratelli fu Ferdinando, *Carate Lario.*

Per i canotti di corsa da loro costrutti con cura, eleganza e solidità, e per i mezzi modelli di Yachts a vela ed a vapore dei quali vari vennero da essi eseguiti con incontestabile successo.

6365. TARONI Giorgio, *Pallanza.*

Per la sua *canoa* da corsa in tre pezzi, costrutta in modo inappuntabile, e tale da poter sostenere il confronto colle costruzioni inglesi e francesi di simile genere di galleggianti.

..... PERINO, Capo Tecnico.

Per l'ingegnoso e pratico congegno da ingrassare le pallottole.

6375. ORLANDO Cav. Giuseppe di Giuseppe, *Livorno.*

Direttore tecnico pratico delle officine della Ditta Fratelli Orlando.

Medaglia di bronzo.

..... ACCATINO Sergente di Artiglieria. — Per aver dato utile saggio di lavoro in legno nella speciale lavorazione di ruote.

6402. BARBANTI SILVA Francesco, *Modena*. — Per la fabbricazione robusta ed economica di borraccie in legno per la truppa.

..... PASCARELLA Capo operaio Arsenale. — Per aver ideato ed eseguito una macchina da scartare le cartuccie metalliche deficienti di peso

6348. BESSO Vincenzo, *Torino*. — Per il buon risultato da lui ottenuto nell'uso di zattere e pontoni articolati, per la rapida costruzione di ponti volanti sui fiumi, servendosi della pressione della corrente per la loro formazione.

..... BUFFIER. — Per la fabbricazione robusta ed economica di borraccie in vetro indurito per la truppa.

6357. GALLINARI Francesco e Figli, *Livorno*. — Per il canottino a remi (imbarcazione di Yacht e per i modelli di Yachts).

6395. MACCHIAVELLI Emanuele, *Venezia*. — Per il suo ben lavorato modello di fucile a ripetizione.

6370. SOCIETÀ Canottieri Roma, *Roma*. — Per il ricco materiale galleggiante che possiede.

..... STELLA — Per l'accurata fabbricazione di fucili a vento.

Menzione onorevole.

6391. CESONE Carlo, *Torino*.

6399. COLOMBINI Cesare, *Livorno*.

..... CORTE Giovanni, Capo Tecnico nel Regio Arsenale di Spezia. — Per perfezionamenti apportati al tagliatore e mandrinatore di tubi per caldaie a vapore.

6393. DE LAUSO Michele, *Torino*. — Fucile da guerra a ripetizione.

6356. FRANCHINO Frat. *Torino*. — Per l'esattezza di lavoro e le buone proporzioni della barca a mezza chiglia da essi esposta.

6394. GALLETTI Antonio, *Torino*.

..... MARI Stefano, *Livorno*. — Per l'esecuzione accurata dei modelli esposti nella mostra del Regio Yacht Club Italiano.

6397. PAPONE Demetrio, *Torino*. — Fucile da guerra a ripetizione.

6392. ROSSI Ermenegildo, *Portorecanate* (Macerata). — Modello di cannone divisibile in acciaio.

6369. SOCIETÀ Battellieri Ticino, *Pavia*. — Per il suo materiale adatto specialmente a salvataggio e per l'utilità che si potrebbe ritrarne questo in caso di inondazioni.

6363. TAPPANI Francesco, *Chiavari*. — Per il modello di nave a vela da lui esposta e specialmente per il piano di velatura.

6371. VALLINO Pantaleo, *Varazze* (Savona). — Per i due modelli di brigantini da lui esposti.

SEZIONE XXI.

MECCANICA AGRARIA

Diploma d'onore.

..... BORELLO Secondo e Carlo Fratelli, *Asti.*

Per la serie completa di strumenti, utensili, apparecchi e meccanismi per la viticoltura e l'enologia e per aver perfezionato in singolar maniera questi apparecchi, creando un'industria nuova in Italia.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

6845. MURE G. M., *Torino.*

Per la loro collezione di torchi brevettati, sono un perfezionamento dei torchi Mabille a moto continuo, per il torchio da olio costrutto sullo stesso principio dei precedenti, pei vagli e ventilatori, pei pigiatoi da uva, e rulli scanalati, per le due sgranellatrici, una delle quali non bene congegnata e di recente costruzione.

Medaglia d'oro.

6502. DE MORSIER Edoardo, *Bologna.*

Per due locomobili, una di 8 e l'altra di due cavalli nominali e tre trebbiatrici a vapore. Queste macchine sono di eccellente costruzione, di prezzo non elevato: fra esse merita speciale menzione la piccola locomobile su carro a due ruote.

6504. MORIGGIA Giacomo, *Roma.*

Per la sua locomobile della forza nominale di 12 cavalli, del tipo inglese Clayton modificato e migliorato in alcune parti, come nella presa del vapore, nei tiranti d'armatura della caldaia e nel freno delle ruote. Il Moriggia fondò la sua officina nel 1870 in Roma e migliorò continuamente la sua fabbricazione.

6505. SOCIETÀ Veneta di costruzioni meccaniche e fonderia, *Treviso.*

Per una locomobile a vapore della forza nominale di 10 cavalli, per una trebbiatrice di 8 cavalli e specialmente per una locomotiva destinata all'aratura a vapore che può servire tanto a trazione diretta come a trazione funicolare. Quest'ultima macchina è la prima che sia stata ideata e completamente costrutta in Italia.

6471. TOMASELLI Giacomo, *Cremona.*

Per la Collezione de' suoi aratri e specialmente per quelli da lui denominati *Aratri Demone*; questi aratri accoppiano, assieme colla solidità, il pregio di un prezzo assai mite.

Medaglia d'argento.

6511. BOTTAZZI Giuseppe, *Spinetta* (Alessandria).

Per la sua trebbiatrice della forza di 3 cavalli; quest'industriale costruisce trebbiatrici, che l'esperienza ha dimostrato solide, di facile manutenzione, e che dànno una trebbiatura soddisfacente.

6515. CALZONI Alessandro, *Bologna.*

Per il complesso delle macchine agrarie esposte, cioè: uno sgranatore da frumento, un ventilatore a mano, pigiatrici da uva, tre torchi per vinacce, ed una pressa per foraggi.

Questa Ditta, che dà lavoro a 200 operai, ha giovato assai all'agricoltura nell'Emilia. Essa è nota per l'accurata e lodevole costruzione delle sue macchine e per l'eleganza colla quale queste sono generalmente disegnate. Devesi inoltre rilevare come i suoi svecciatoi sieno completamente costrutti in officina e dieno risultati commendevoli. Il meccanismo de' suoi torchi (tipo Mabille) è solido, robusto e bene eseguito (già premiato nella Sezione XVII).

6517. CHINAGLIA Fratelli, *Villimpento* (Mantova).

Per l'accurata e bene combinata trebbiatrice da grano e riso, e particolarmente per la sgranatrice da frumentone.

6439. COMIN Fratelli, *Cassier* (Treviso).

Per la Collezione di aratri, e specialmente per gli aratri ravagliatori del tipo Sack e quelli da vigne, e per gli aratri assolcatori i quali sono di buona e lodevole costruzione.

6445. FISSORE Giov. Battista, *Tortona.*

Per i suoi solidi e ben costrutti aratri Dombasle, per il suo aratro scotennatore, per i suoi erpici ed estirpatoi lodevolmente costrutti.

6556. FRISA Felice e Luigi Fratelli, *Costigliole* (Cuneo).

Pel loro ingegnoso e semplice tenditore di fili e specialmente per il buono ed utilissimo congegno che serve a congiungere i fili nelle vigne.

6448. GAMBINI Pietro e Figlio, *Pistoia.*

Per la loro buona Collezione di vanghe, vangheggiuole, zappe, picconi, badili, sarchielli, vomeri e coltri in uso nel Pistoiese; ed anche per la Collezione dei loro strumenti da taglio, che servono per l'agricoltura.

6564. LONGHI Cav. Carlo, *Alessandria.*

Per la sua Collezione di torchi per vinacce e per olive di robusta e lodevole costruzione e per avere in pochi anni raggiunta una fabbricazione eccellente de' suoi prodotti (già premiato nella Sezione XVIII).

6503. MALENCHINI Ing. C. e C., *Firenze.*

Per la buona locomotiva di tre cavalli, per le sue trebbiatrici destinate alle piccole proprietà, per i suoi sgranatoi, e specialmente per i ventilatori di ottima costruzione.

6489. OPIFICIO già SARTORIS, *Netro* (Biella).

Per i suoi strumenti agrarî a mano, di costruzione accurata e lodevole, favorevolmente conosciuti sul mercato.

6464. REBUGHI Bartolomeo, *Odolo* (Brescia).

Per il complesso degli strumenti per la lavorazione del suolo e per la grande e importante fabbricazione dei medesimi e modicità nei prezzi.

6466. SALA Francesco, *Voghera* (Pavia).

Per i suoi aratri Dombasle ed in generale per gli strumenti destinati alla lavorazione del terreno, che sono di buona costruzione e di modico prezzo. Fra gli oggetti esposti sono anche degni di menzione gli erpici in uso nel territorio Pavese.

6576. SCALA Giuseppe di Napoli, *Torino.*

Per una macchina a turare le bottiglie di eccellente disposizione, per un apparecchio automatico per riempire le bottiglie e particolarmente per i suoi torchi nei quali, il movimento della leva facendosi verticalmente, si può raggiungere una grande compressione con poca fatica.

6467. SCAVIA Cav. Giuseppe, *Castellazzo-Bormida.*

Per il nuovo aratro affondasolchi-ravagliatore il quale è un perfezionamento dell'aratro Guibald ed è di utilità grandissima nei terreni che hanno un sottosuolo tenero e ricco di principii utili.

Medaglia di bronzo.

6507. AGOSTINI Fratelli, *Villamensa* (Forlì). — Per una macchina denominata dal costruttore « Trebbiatrice e Sbizzatrice » Questa macchina, destinata specialmente a battere le sementi ed a separarne le diverse qualità, si presenta con una costruzione solida, ma non ha ancora ottenuto il verdetto della esperienza.

6508. ANDERLINI Giuseppe, *Modena*. — Per i suoi vagli, ventilatori, pigiatoi, frangi-biade e specialmente per il suo trincia-foraggi.

6510. BARBIERI Gaetano e Comp., *Castelmaggiore* (Bologna). — Per una sgranatrice da frumentone commendevole, e che l'esperienza ha già dimostrata buona, solida e di facile manovra; di ottima costruzione sono eziandio il suo trincia-foraggio ed il rompi-pannelli (già contemplato nella Sezione XVIII).

..... BATTISTINI Ercole, *Cesena*. — Quale collaboratore nella mostra di cui al N. 6531 del catalogo.

6486. BRUNO Giovanni, *Roccadebaldi* (Cuneo). — Per i suoi buoni strumenti a mano per la lavorazione della terra ed altri strumenti agricoli.

6550. CALLERI Giuseppe, *Alba* (Cuneo). — Per la serie dei torchi da uva, tanto idraulici, quanto ad ingranaggi che a leva multipla sistema Mabille.

6557. FUGGIGLANDO Antonio, *Villafranca* (Torino). — Per il nuovo cavaradici bene ideato e rusticamente costrutto.

6525. GRIGNOLIO Fratelli, *Torino*. — Per la loro trebbiatrice con battitore a punte che serve tanto per il frumento come per il riso.

6526. IMBRICI Cesare, *Milano*. — Per la sua collezione nella quale sono buoni i torchi, l'aratro a doppio orecchio, il frangizolle, gli erpici ed i trincia-foraggi.

6155. MANTELLI Francesco, *Castel Ceriolo* (Alessandria). — Per il suo aratro a bure mobile che permette di lavorare il terreno fino contro i filari di viti.

6531. MOCCHIA Cav. Enrico, *Coggiola* (Le torrette di S. Begnino). — Per la sua stigliatrice da canape bene congegnata.

6568. MOGLIA Martino, *Pont Canavese*. — Per due torchi da vino, due binde per alzare vasi vinarii di costruzione robusta e di grande potenza.

6534. PASSAPONTI Frat., *Castelfiorentino* (Firenze). — Per i trincia-foraggi, svettatoi, sgranatoi e specialmente per aratro sistema Ridolfi.

6571. ROATTI Alfonso e C., *Rubbiera* (Reggio Emilia). — Per due torchi da uva, un pigiatoio, un ventilatore e trincia-foraggi di buona costruzione.

6540. SELLO Giovanni, *Udine*. — Per i suoi vagli, ventilatori di buona costruzione ed a modico prezzo.

6469. TARDITI A. di Giuseppe, *Torino*. — Specialmente per i suoi strumenti di frutticoltura, potatoi, trapiantatoi, ecc.

6543. TARIZZO Lodovico e ANSALDI *Torino*. — Per la loro macchina a sgranare piselli, bene ideata e costrutta (già premiato nella Sez. XVIII).

6492. TIRANTI Giuseppe, *Saluzzo* (Cuneo). — Per la collezione completa degli strumenti agrarii a mano in uso nell'alto Piemonte; di buona costruzione e di eccellente materiale, (già contemplato nella Sez. XVIII).

6472. VASCELLARI Michele, *Battaglia* (Padova). — Per i suoi aratri in ferro battuto, usati preferibilmente nel Padovano ed anche per i suoi strumenti a mano per la lavorazione del suolo.

6496. VINEIS-BARON Fratelli, *Mongrando* (Cuneo). — Per la buonissima lavorazione dei loro strumenti da raccolta.

6497. VINEIS Cesare e Fratello, *Mongrando*. — Per la buona produzione dei suoi strumenti da raccolta.

..... VANZULLI Frat. *Caronno* (Milano). — Per i loro apparecchi per imbottigliare e per la loro scala automatica per caricare botti.

6498. VINEIS Gaudenzio, *Paesana* (Cuneo). — Per la accurata costruzione dei loro strumenti da raccolta.

..... ZANOLETTI Fratelli success. ai Fratelli MAZZINI-MARCHESI, *Milano*. — Per le loro ingegnose macchinette destinate all'applicazione delle capsule di stagnuola.

..... ZITA Achille, *Campobasso*. — Per i suoi innestatoi meccanici per viti, che, assieme alla celerità e precisione di lavoro uniscono una costruzione diligente ed accurata.

Menzione onorevole.

6546. BERGOLO Costantino, *Alba* (Cuneo). — Pei suoi torchi da uva.

6513. BRIZZIARELLI Giuseppe, *Perugia*. — Pei crivelli di lamiera in ferro.

6438-6518. CIAPETTI Benedetto e Figlio, *Castelfiorentino*. — Per aratri ripuntatori, estirpatori, erpici, ecc.

6500. COSSA Domenico, *Torino*. — Per la collezione di strumenti per la frutticoltura, fra cui uno speciale apparecchio per istaccare i grappoli d'uva, di sua invenzione.

6443. FASCIOLO Domenico, *Fresonara* (Alessandria). — Pei suoi aratri con orecchio in ferro battuto ed erpici.

6447. FUMAGALLI Fratelli fu Gio., *Mantova*. — Pei loro badili, vanghe, picconi, ecc.

6524. GARBARINO Luca di Antonio, *Chiavari* (Genova). — Trincia-foraggi a mano a due lame.

6501. LONGHI Stefano, *Sala Baganza* (Parma). — Forbici a pressione regolata.

6529. MARZANO Fratelli, *Bultigliera* (Asti). — Pel loro elevatore della paglia perfezionato.

6567. MEREGA Bartolomeo Francesco, *Genova*. Per i suoi torchi da uva.

6581. PIANA Giuseppe, *Badia Polesine* (Rovigo). — Tubi da fontanili ed irregazione (già premiato nella Sez. XVII).

6536. RIGNON Oscar, *Torino*. — Per il suo elevatore della paglia a cinghie.

6572. ROSSETTO Marco e Bartolomeo, *Valperga* (Torino). — Per il loro torchio da uva.

6574. SALVI Giovanni, *Genova*. — Per la sua pressa da fieno, torchi e pigiatoi (già premiato nella Sez. XVIII).

6539. SCALA Fratelli, *Racconigi* (Cuneo). — Per il loro elevatore della paglia con movimento d'alzata a vite.

..... STELLA Fratelli, *Torino*. — Macchine per imbottigliare e sturare.

..... THEMAR, *Paris* (Belleville). — Pei suoi robinetti automatici per imbottigliare e macchinette per imbottigliare, sturare e lavare bottiglie.

6473. VERCELLETTI Giovanni, *Borgaro* (Torinese). — Strumenti agrari a mano (già premiato nella Sez. XIX).

6474. VERNOCCHI Pasquale, *Faenza* (Ravenna). — Pei suoi aratri, erpici, estirpatori, ecc.

SEZIONE XXII.

MECCANICA DI PRECISIONE

Diploma d'onore.

6671. SALMOIRAGHI Ing. A., *Milano.*

Per il complesso degli strumenti di topografia e di precisione; pe' suoi obbiettivi non inferiori per bontà a quelli di Mertz, per i suoi cleps e specialmente pe' tacheometri superiori per solidità, per potenza e chiarezza del cannocchiale ai migliori e più reputati tacheometri inglesi. A lui si deve se il patrimonio scientifico lasciato dall' illustre Porro non è andato perduto ed ha potuto passare nel campo delle pratiche applicazioni.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

6596. OPESSI Antonio, *Torino.*

Per la quantità, varietà e pregio degli oggetti esposti, fra i quali è rimarchevole una stadera a ponte bilico per ferrovie della portata di Kg. 30000, adottata dalle ferrovie Alta Italia e da altre Società ferroviarie. L'officina Opessi fondata nel 1773 ha preso oggidì un notevole sviluppo da potersi considerare come una delle più importanti d'Italia.

Medaglia d'oro.

6607. BECCARELLI Luigi, *Vignale* (Parma).

Per la grande produzione, prezzi moderati, perfezionamenti continui dei suoi orologi, pendoli e regolatori da muro.

6665. CABELLA Ing. B. e C., *Milano.*

Per la finitezza, precisione e modicità di prezzo degli strumenti topografici esposti, e per lo sviluppo dato all'Officina del Tecnomasio da lui diretta.

6788. CAVIGNATO meccanico della Società Veneta per Imprese e Costruzioni pubbliche, *Padova* (medaglia di collaborazione).

6654. KORISTKA Francesco, *Milano.*

Per la sua numerosa collezione di microscopi e di strumenti ausiliari alla micrografia di costruzione eccellente e per aver emancipato l'Italia dall'importazione estera in fatto di microscopia.

6788. SOCIETÀ VENETA per imprese e costruzioni pubbliche, *Padova.*

Per la montatura di un'equatoriale con un obbiettivo di 30 c. m., la quale fa onore al Cavignato che superò felicemente le non lievi difficoltà tecniche della costruzione e alla Società Veneta che, inspirandosi ad interesse d'ordine superiore, sorresse col suo valido patrocinio morale e materiale l'officina dell'Osservatorio astronomico di Padova, nella quale officina venne la detta montatura eseguita (già premiata nella Sezione XIX).

Medaglia d'argento.

6660. ALLEMANO Augusto, *Torino.*

Per gli strumenti topografici da lui fabbricati, di buona qualità e di prezzo discreto.

6662. BARDELLI Geremia, *Milano.*

Per la bontà e pel mite prezzo dei compassi fabbricati nella sua officina con macchine da lui inventate e costruite. — Questa officina può produrre da 12 a 15 mila buste di compassi assortite in un anno.

6585. CANZI Domenico, *Milano.*

Per la bontà delle bilancie di precisione esposte.

6610. CARPANO Antonio, *Torino.*

Pei cinque scappamenti esposti, costrutti secondo le buone norme teoriche e per le due macchine per arrotondare le ruote, d'invenzione dell'espositore.

6647. DE-PALMA Domenico, *Napoli.*

Per l'accurata costruzione e pel modico prezzo degli strumenti di fisica da lui fabbricati. L'officina De-Palma è fornitrice di quasi tutti i laboratori di fisica delle provincie meridionali.

6615. EMBRIACO G. B., *Roma.*

Pei due orologi esposti, il cui moto è mantenuto dal peso di una piccola caduta d'acqua e per varii scappamenti rimarchevoli, di cui alcuni con soneria ad ora e quarti d'ora. Un orologio consimile ai precedenti funziona al Pincio in Roma.

6640. FERRIA Ing. G. G.

Per l'apparecchio destinato a determinare l' intensità delle forze molecolari nei materiali da costruzione.

6620. FRASSONI Giov. fu Carlo, *Rovato* (Brescia).

Per un orologio a lungo pendolo con scappamento sistema Manarh perfezionato dall'espositore.

..... GIANI Giuseppe, *Torino*.

Per la precisione e finitezza di lavoro constatata negli strumenti di misura da lui presentati e per la modicità dei prezzi.

6623. GRANAGLIA P. e C., *Torino*.

Pei suoi orologi da torre e stazioni, di costruzione semplice, accurata e solida.

6624. JEMINA Antonio e Figli, *Mondovì* (Cuneo).

Per gli orologi a grande soneria, lodevoli per solidità, precisione e buon prezzo. — La sua casa rimonta all'anno 1785.

6655. LAMPERTI e GARBAGNATI, *Milano*.

Per la ricca esposizione di oggetti e lavori per fotografia, fra i quali sono specialmente a segnalarsi gli otturatori ad uno e due obbiettivi ed i telai a doppia cortina tutta interna.

6649. LEONARDI e ZAMBELLI, *Torino*.

Per la quantità degli oggetti esposti che consistono specialmente in utensili ed apparecchi destinati ai laboratori di chimica, d'igiene e di medicina, la cui costruzione eseguita dalla Ditta espositrice per la parte metallica è notevole per l'accuratezza.

6595. OLLEARO Antonio, *Piverone* (Ivrea).

Per due tipi speciali di stadera a ponte bilico, l'uno detto a ponte levatoio e l'altro a ponte bilico economico. Il tipo a levatoio ebbe l'approvazione della Regia Commissione consultiva di pesi e misure; nel tipo a bilico economico ai campioni di pesi trovasi sostituito un apparecchio speciale detto *pesometro* d'invenzione dell'espositore.

6657. OLIVA Pietro, *Milano*.

Per la buona e svariata produzione di occhiali ed occhialetti.

6674. PELLEGRINO Bernardo, *Torino*.

Per la bontà degli apparecchi per ricerche biologiche, dei quali l'espositore è uno dei primi costruttori d'Italia.

6659. PONTI Carlo, *Venezia*.

Per le sue lenti isoperiscopiche di curvature ben scelte e le lenti isocromatiche costrutte con lastre smaltate ad una superficie.

7176. PORTA Samuele, *Milano*.

Per la precisione e finitezza di lavoro dei compassi dal medesimo fabbricati.

6644. RIVOLTA Ing. C. e Comp., *Milano*.

Per la notevole produzione ed accurata costruzione di manometri.

6632. SOMMARUGA Isidoro, *Milano*.

Per gli orologi da torre ed a grande soneria di buona costruzione e prezzo mite.

6672. SPANO Ing. Gaetano, *Napoli*.

Per gli strumenti correnti di topografia fabbricati nella sua officina, che tiene un posto distinto nel novero delle officine di meccanica di precisione in Italia.

Medaglia d'argento

(*Camera di Commercio ed Arti di Bologna*).

6637. AVANZI Andrea, *Piacenza*.

Pei contatori e pel pesatore automatico per cereali. Il pesatore automatico è specialmente commendevole: esso fu premiato dal Governo con un premio di L. 10,000.

12352. RICCI Augusto, *Ravenna* (*Medaglia di collaborazione*).

Pel suo mareografo autografico ripetitore, di costruzione lodevole, adottato dal Ministero dei Lavori Pubblici, e che serve alla Commissione del grado per determinare il livello medio dell'Adriatico e del Mediterraneo.

Medaglia di bronzo.

6605. AUDISIO Giovanni, *Torino*. — Orologio da torre.

6584. BANDA Beniamino, *Milano*. — Bilancie, stadere, ecc.

6606. BARBANI Antonio, *Firenze*. — Orologi.

6608. BERNARDI Prof. Enrico, *Padova*. — Orologio termico assai ingegnoso (già premiato nella Sez. XVII, Div. VI).

6663. BIFFI Ing. Luigi, *Faenza*. — Telemetro.

..... BRUNO Ing. Giambattista. — Clinometro.

6609. CALZONI G., *Roma*. — Orologi.

12327. CERREBOTANI Dott. Luigi, *Verona*. — Telemetri.

6666. CODA Sebastiano, *Torino*. — Pantografo.

7173. CESANA Giacomo, *Milano*. — Compassi.

6611. CERAGLIA Paolo, *Roma*. — Orologi.

6589. DECKER e C., *Torino*. — Ponte a bilico per carri, bilici portatili, stadere e bilancieri, fra i quali è notevole una bilancia Roberwal (già contemplato nella Sez. XVIII).

6648. DURONI G. B., *Torino*. — Vari strumenti di precisione.

6667. ERBA Pio Cesare, *Torino*. — Tavoletta tascabile per levate topografiche speditive.

6618. FERRABOSCHI Grisante, *Reggio-Emilia*. — Orologio.

6621. FULCHERIS Giuseppe, *Torino*. — Orologio regolatore.

6622. GERBINO Giuseppe, *Torino*. — Pendolo.

6641. GORIA Carlo, *Ancona*. — Indicatore idromicrometrico in uso da parecchi anni in tutte le officine delle ferrovie meridionali per riconoscere l'abbassamento del focolare delle locomotive nelle prove a freddo.

7174. GRIMOLDI Lodovico, *Milano*. — Compassi.

6591. MALAGOLI Ettore, *Moncalieri* (Torino). — Cifrario metallico.

6592. MARELLI Agostino, *Crema* (Cremona). — Ponti a bilico di accurata costruzione.

6598. PEDERZOLI Girolamo, *Verona*. — Macchina di divisione circolare.

6597. PEIA Pietro, *Varese*. — Stadera, bilancie e bilancini.

6629. PELLEGRINO Giuseppe, *Torino*. — Orologio a moto perpetuo.

6658. PETTAZZI Oscar. — Macchine ed accessori in legno per fotografie.

6670. POLATTI Ing. Francesco, *Sondrio*. — Climetro.

6631. PONTHUS Benedetto, *Sesto Calende*. — Orologi tascabili commerciali e cronometri.

9401. VIGEVANO Enrico, *Milano*. — Occhiali.

6635. VIOLINI Federico, *Novara*. — Regolatori a pendolo ed orologi.

Menzione onorevole.

6603. AGNELLI Francesco, *Arezzo*. — Orologio.

6583. ALBERA Francesco, *Torino*. — Inventore di un disco a calcolo.

6587. CENTENARI Antonio, *Padova*. - Una grossa bilancia a sospensione e una stadera semplice (già premiato nella Sezione XVIII).

6613. CORTASSA Carlo, *Torino*. — Pendolini.

6588. COTTA Fratelli, *Mortara* (Pavia). — Peso a ponte bilico.

6614. FERROVIE Alta Italia, *Torino*. — Orologio.

6593. MARTINELLI Fratelli, *Brienno* (Como). — Ponte a bilico e bilancieria.

6642. MARUCCHI Giuseppe, *Torino*. — Disegno rappresentante un contatore metrico per le stoffea dottato dal R. Opificio d'arredi militari.

6668. MONTANARO Antonio, *Teano*. — Bastone in ferro per squadro.

6626. MONTEMEZZI Bortolo, *Vigasio*. — Orologio.

6628. NICOLA Luigi, *Casale Monferrato*. — Orologio.

6650. PELLI Ferdinando, *Viareggio* (Lucca). — Macchina pneumatica.

6656. PERRINCIOLI Giuseppe, *Torino*. — Specchi ustori.

6599. SCHIAVI Fratelli, *Udine*. — Bilancie.

6633. SUTTER Giacomo, *Catania*. — Orologio.

6601. TADDIA Pio, *Cento* (Ferrara). — Stadera per pesare la canapa.

DIVISIONE VII.

INDUSTRIE MANIFATTURIERE

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipî Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore . .	N.	27	
Medaglie d'Oro . .	»	144	31
Medaglie d'Argento .	»	410	12
Medaglie di Bronzo .	»	484	11
Menzioni Onorevoli .	»	474	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE VII

CURIONI Ing. Giovanni, *Presidente.*

ROUX Avv. Luigi, *Vice-Presidente.*

CASALIS Onorato, *Segretario.*

ALBANO Luigi.

AMBROSETTI Giuseppe.

ARDY Bartolomeo.

AZZOLINI Prof. Tito.

BARBERA Pietro.

BEDONI Felice.

BELTRANDI Ing. Vincenzo.

BIGATTI Carlo.

BOASSO Luigi.

BOERIS Vittorio.

BOGGIO Edoardo.

BOZZINO Ulisse.

BORGHI Ing. Pio.

BRUSAFERRI Tommaso.

CALORI Conte Ludovico.

CANEVA Ing. Nicolò.

CANTONI Barone Eugenio.

CANTÙ Luigi.

CAPPA Ing. Scipione.

CARMAGNOLA Antonio.

CASANA Ing. Severino.

CASTELLANI Giovanni.

CHAPUIS Giovanni.

CHIAMPO Luigi.

CHIARINI Francesco.

CHIESA Innocente.

CUSANI Luigi.

DE ANGELI Ernesto.

DE-SILVESTRI Prof. Antonio.

FERRO Comm. Augusto.

FIGGINI Luigi.

FORTE Matteo.

FRANCO Michele.

FRANZOSINI Carlo.

GOSS Bartolomeo.

GRUGNOLA Giovanni.

JANETTI Francesco.

KELLER Alberto.

MELANDRI Vittorio.

MICHELA Avv. Mario.

Montù Giovanni.
Monzilli Antonio.
Mosca Cesare.
Novarese Michele.
Oggioni Angelo.
Paventa Eugenio.
Personali Ing. Celestino.
Peyrot Arturo.
Pellegrini Ing. Adolfo.
Petiti Ing. Enrico.
Ravà Ettore.
Richrad Augusto.
Sacchi Ing. Archimede.
Sangler Francesco.
Seyssel Conte Carlo.
Sella Carlo.
Tarditi Giovanni.
Tensi Francesco.
Thermignon Pietro.
Tranquilli Dott. Giovanni.
Treves Emilio.
Vaccarino Ing. Eugenio.
Zoppetti Ing. Vittorio.

DIVISIONE VII.

Industrie Manifatturiere

SEZIONE XXIII.

CLASSE I.

MERCI DI CUOIO, DI GOMMA ELASTICA E STOFFE IMPERMEABILI

Diploma d'onore.

6845. PIRELLI e Comp., *Milano.*

Quantunque non ci presenti novità rilevanti, ha tuttavia saputo perfezionare per modo i prodotti e rendersi benemerito per l'importanza della esportazione, che a nostro giudizio si merita la piena conferma della onorevolissima distinzione meritamente ottenuta all'Esposizione di Milano.

Medaglia d'oro.

6819. CAVAGNA Pietro, *Milano.*

Per la inappuntabile perfezione dei finimenti di lusso da lui esposti, nei quali non si saprebbe se meglio sia ad ammirare la maestria ed eleganza del lavoro o l'armonia dell'insieme, o la finitezza dei particolari o la ricchezza artistica delle guernizioni metalliche.

6825 GILARDINI Giovanni, di *Torino.*

Per il complesso dei prodotti esposti nelle Diverse Sezioni, questa Divisione con deliberazione del 24 settembre accordava la medaglia d'oro senza distinzione di classi (premiato maggiormente nella Div. VI).

6828. MASETTI Ulisse, *Bologna.*

Per l'ottima esecuzione delle sue selle, fra cui è meritevole di speciale menzione, per la sua novità, un fascione a sella per signora, elegantemente

costrutto e di comoda applicazione. Molto meritevoli di lode sono pure i suoi finimenti da pariglia colle cuciture a due diritti ed incassate; un finimento da Sulky, le cui parti lavorate a cordone presentano una rotondità assai perfetta, e parecchi altri bei saggi di lavorazione che sarebbe troppo lungo enumerare, ma che tutti uniscono alla diligenza e solidità di costruzione la mitezza relativa del prezzo.

6844. NICCOLINI G. e Comp., *Firenze.*

Questa Ditta merita di essere contraddistinta non solo per l'importanza primaria del suo Stabilimento, ma anche per la superiorità dei suoi prodotti, tali che migliori ed a miglior prezzo non si potrebbero avere all'estero.

Basta infatti esaminare il suo Moleskin superiore lucido, i suoi domestici pure lucidi, le sue tele impermeabili, i fustagni cerati imitazione legno e marmo, i tessuti di canapa per carrozze e pavimenti, ecc. ecc., per convincersi che il massimo grado di perfezione è stato raggiunto da questa rinomatissima fabbrica.

Medaglia d'argento.

6820. CENNI Vincenzo, *Imola.*

Perchè i suoi finimenti, specialmente il sellino, non sono privi di eleganza unita alla buona fattura, come è pure pregevole lavoro la sua maschera di cuoio per la macellazione dei buoi.

6822. DANNA Stefano, *Torino.*

La bella e finissima fattura delle sue selle, specialmente quelle da signora, di cui una interamente di bulgaro, è un vero gioiello di eleganza e buon gusto. Anche i finimenti da lui esposti rivelano l'artista provetto.

6843. MERCANDINO Giuseppe, *Torino.*

Per aver saputo far progredire la sua industria in guisa da potere stare degnamente appresso alla Ditta Niccolini e Comp. di Firenze. In tutte le specialità di sua produzione il sig. Mercandino ha raggiunto un perfezionamento degno della lode che a lui tributiamo; ma dove ha saputo eccellere maggiormente, sì da non essere secondo a nessuno, si è nelle tele cerate per pavimenti, in quelle marocchinate per uso mobili, nonchè in quelle preparate per la pittura.

6842. MERCANDINO Giacomo, *Torino.*

Per le medesime ragioni del precedente.

6834. VARALE Antonio, *Biella.*

La cinghia giunta con cucitura a tre mascalizzi e quattro chiodi (Camp. 5, N° 3) si è rotta alla trazione di Kg. 1,439 per mmq. di sezione trasversale; quella intera senza giunta (Camp. N° 4) si è rotta alla trazione di Kg. 3,165, e quella giunta senza cucitura, solo collata con una materia adesiva (Camp. N° 5) si è rotta, o meglio, scollata alla trazione di Kg. 2,940. Sorprendente è invero quest'ultimo risultato, che fa molto onore all'inventore di questo sistema di giunte, il quale al pregio di tanta solidità aggiunge pur quello assai importante di evitare le sinuosità delle cuciture, rendendo regolare il movimento della trasmissione come se la cinghia fosse tutta d'un sol pezzo.

Si è pure dimostrato di una straordinaria resistenza il cuoio mascherizzo detto Corona che questa Ditta impiega per le cuciture delle cinghie. (Premiato maggiormente nella Div. V).

Medaglia d'argento *(di collaborazione)*

CALCAGNI Emilio, Capo Tecnico dello stabilimento Pirelli e C.

Medaglia di bronzo

(Camera di Commercio di Bologna).

6818. CANÈ Cesare, *Bologna.* — Perchè gli arcioni di sua fabbricazione nulla lasciano a desiderare nè dal lato della struttura nè da quello della solidità.

Medaglia di bronzo.

6837. ALMAN Felice, *Torino.* — Per l'ottima preparazione delle sue tele da pittura che non solo ci ha liberati dalla importazione ma costituisce già per lui una fonte di maggior lucro per l'esportazione che ha felicemente intrapreso.

6839. CAROZZI Milanesi e Comp., *Torino.* — Perchè i loro tessuti impermeabili si possono utilizzare con molta economia e sufficiente buon uso nella tappezzeria dei mobili ed in varii altri usi comuni. Possono anche essere di una certa utilità in caso di straordinario armamento i zaini di tela impermeabili da essi ideati.

6840. FERRINO Cesare, *Torino.* — Perchè le sue tele e copertoni impermeabili e la tela asfaltica per coperture di tettoie sono prodotti benissimo riusciti di grande utilità pratica.

6827. LICHTEMBERGER e AIMONETTI, *Torino.* — Perchè in generale i saggi presentati da questa Ditta corrispondono alla buona rinomanza ch'essa ha saputo acquistarsi. I suoi finimenti sono ben eseguiti quantunque non presentino nulla di eccezionale.

6829. MORETTI Tebaldo, *Firenze.* — Per la buona esecuzione del suo finimento per cavallo, di cui vuol essere specialmente lodato il grazioso sellino e gli artistici rilievi eseguiti a mano.

6830. NARIZZANO e GHERSI, *Genova.* — Perchè quantunque la giunta a cucitura delle loro

cinghie (Camp. N. 6) abbiano resistito solo alla trazione di K. 1,605 per m. m. q., il tratto integro, ha però resistito sino a K. 2,992. Questa Casa va tanto più encomiata per tale risultato, inquantochè è solo da poco che si è dedicata alla fabbricazione delle cinghie, ed i progressi da essa fatti sono in molta parte da attribuirsi alla perizia e diligenza del direttore tecnico Sig. Carlo Albrisi.

6833. STABILIMENTO dei Derelitti di S. Cecilia, *Milano*. — Perchè avuto riguardo alla qualità degli operai, il saggio di finimenti da biroccino che ci si presenta è abbastanza commendevole per la sua costruzione e per i rilievi di cui va adorno.

6834. VARALE Giuseppe, *Biella*. — Perchè mentre le sue cuciture a quattro mascherizzi senza chiodi (Camp. N. 8) han dato prova di una resistenza maggiore di quelle dei Sig. Narizzano e Ghersi a soli tre mascherizzi, il tratto integro (Camp. 9) si è per contro addimostrato alquanto più debole che quello di detta Casa. Del resto se la fabbricazione delle cinghie non poteva essere una novità per questo espositore, stante la sua lunga collaborazione nella Ditta Antonio Varale, egli non è meno da lodare pel coraggio ed i sacrifizi cui certamente ha dovuto sottostare per riuscire a far da sè così bene in così poco tempo.

6836. ZELOTTI Giovanni, *Brescia* — Per i suoi finimenti a tre usi assai bene ideati e di lavoro discreto.

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

6830. ALBRISI Carlo *Genova*. — Per collaborazione nello Stabilimento Narizzano Frat. e Ghersi

Menzione onorevole.

6838. BENASEDO Frat. *Milano*. — Pei loro copertoni cerati abbastanza buoni.

6817. BONTEMPI Frat., *Bergamo*. — Per encomiare a titolo di incoraggiamento, la finitezza anche relativamente soverchia apportata a taluni particolari del finimento da essi esposto, malgrado che la diligenza ivi dimostrata non sia accompagnata da sufficiente perizia, poichè certi altri particolari sono stati troppo negletti, quali ad esempio gli spigoli del cuoio, non arrotondati, ciò che può recar molestia al cavallo.

6824. GARRONE Carlo, *Vercelli*. — Pure a titolo di incoraggiamento per la sua sella a bordi di pelle intrecciata in luogo della cucitura e con arcione elastico di acciaio.

6831. ROSSO Giuseppe, *Torino*. — Per il collare da lui ideato, adattantesi a qualunque cavallo mediante un congegno con cui lo si può ingrandire o restringere a volontà.

CLASSE II.

INDUSTRIA DELLE CARTE ED AFFINI, ARTI GRAFICHE

CATEGORIA 1ª e 2ª.

PRODOTTI DELLE CARTIERE E CARTE PREPARATE

Diploma d'onore.

6854. CARTIERA ITALIANA, *Serravalle Sesia* (Torino).

Questo Stabilimento, il più grandioso d'Italia, aumentò la sua produzione migliorandone la qualità, ed estese l'esportazione de' suoi prodotti, i quali sono sempre maggiormente apprezzati.

6871. MILIANI Pietro, *Fabriano* (Ancona).

Antica fabbrica di carta a mano con specialità distintissima di carte filigranate per lavori da stampa e per lettere; introdusse pregevoli novità su carta filigranata a due colori, che esigono grande abilità e studi speciali.

Medaglia d'oro di I Classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

6849. BINDA Ambrogio e Comp., *Milano*.

Introdusse in Italia il sistema di fabbricazione della carta gelatinata mediante una grande macchina a corrente d'aria calda, secondo il sistema inglese, opportunamente perfezionato e modificato dal Direttore tecnico. L'importanza eccezionale di quest'impianto industriale rese possibile la fabbricazione su vasta scala della carta gelatinata, emancipando non solo il paese dall'importazione, ma permettendo anche di intraprendere una proficua esportazione in Inghilterra.

Medaglia d'oro di II Classe (*di collaborazione*).

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

6849. COGLIA Francesco, *Milano*.

È il principale collaboratore, anzi creatore della parte tecnica nella Società Ambrogio Binda e Comp. Nel 1871, essendo stato distrutto da in-

cendio lo Stabilimento della Ditta suaccennata, egli combinò e fece eseguire i progetti di ricostruzione con ottime disposizioni tecniche e coi più recenti perfezionamenti, e ne fece un grandioso e quasi perfetto Stabilimento, ammirato dai competenti connazionali ed esteri.

Medaglia d' oro.

6859. FORNARI Antonio e G. B. di *Fabriano*.

Per l'eccellente lavorazione della carta a mano e specialmente per le carte filigranate, in cui introdusse novità di coloritura.

6866. MAFFIORETTI Ercole e Soci, *Crusinello* (Novara).

La Cartiera Maffioretti è fra le più importanti d' Italia; essa aggiunse recentemente con buon successo la fabbricazione della carta detta a mano-macchina filigranata, e quella delle carte colorate a mano ed a macchina.

I suoi prodotti di ottima qualità sono meritamente apprezzati in Italia ed all' estero.

6872. NODARI Bernardino e Comp., *Lugo di Vicenza*.

Cartiera importante che produce scelte qualità di carta a macchina ed a mano, con specialità per quelle da registri e per edizioni di lusso.

6912. SIMONDETTI Carlo, *Torino*.

Ha introdotto tutti i perfezionamenti possibili nella fabbricazione dei registri, dove la carta è buonissima, la lineatura e la stampa perfette, la cucitura buona e l'indossatura forte ed elastica, per modo da permettere di aprire i registri a qualunque punto presentando sempre una superficie piana; le legature di questa Casa sono solide ed eleganti nel tempo stesso. È inoltre una Casa di grande importanza industriale.

Medaglia d' argento.

6846. AMOSSO Bernardo, *Biella*.

Cartiera a mano, i cui prodotti si distinguono per buona qualità e bianchezza.

6885. ANDERSEN Enrico, *Roma*. — Libri legati.

Merita premio per le legature in carta pecora e per la precisione delle dorature. Se potesse aggiungere un po' di scioltezza e agilità nell'aprire i volumi e un po' di accuratezza nell'interno delle legature, produrrebbe lavori perfetti.

6890. BORZONE Felice, *Genova*. — Legature artistiche per biblioteche.

Presenta tre volumi degni di attenzione per la finitezza della doratura e la precisione del mosaico; uno in-4° dell'*Orlando furioso* nell'Ariosto,

già esposto altra volta e premiato con medaglia d'argento, e gli altri due nuovi, notevoli per l'esecuzione del lavoro esterno, per precisione nell'applicazione del mosaico e per l'esecuzione della doratura; lavoro lunghissimo fatto a punti.

6853. CARTIERA CONELLI, *Villa Carlo* (Arona).

Questa cartiera, impiantata nel 1877 per la fabbricazione della carta di paglia, fu poi notevolmente ampliata e migliorata, per cui potè dedicarsi alla fabbricazione di carte speciali per impacco molto apprezzate. Introdusse la preparazione della cellulosa, colla quale produce buona carta bianca, escludendo assolutamente gli stracci.

6894. CECCHI Gustavo, *Firenze.*

Merita lode per il buon gusto delle legature e la nettezza colla quale è lavorata la carta pecora; presenta un *album* con mosaico a due colori, uno dei migliori lavori del genere esposti, notevole non soltanto per l'esterno ma anche per l'interno della legatura.

6858. FAVINI Luigi, *Maslianico* (Como).

Produce buona carta a mano specialmente per registri e carta da lettera; è notevole per precisione e chiarezza delle filigrane per carte valori.

6874. PIGNA Paolo, *Alzano Maggiore* (Sede a Milano). — Cartiera a macchina, con fabbrica di buste e cartoni di fantasia.

Prodotti di buona qualità e complessivamente lodevoli.

6875. POLLERI, Fratelli, fu Giuseppe, *Voltri* (Genova).

Cartiera a mano ed a mano-macchina per carte destinate ad usi diversi per l'esportazione. Specialità di carte gialle di sola paglia e di quelle bianche di stracci per sigarette. Queste qualità sono di lavorazione perfetta, vengono molto apprezzate sui mercati esteri e specialmente nell' America Meridionale.

6878. SOCIETÀ delle Cartiere Meridionali, *Isola del Liri* (Napoli).

Stabilimento importante per la copiosa produzione a prezzi mitissimi. Buona specialità in carta da sigarette.

6913. STADERINI Aristide, *Firenze.*

Prodotti di legatoria in carta pecora, lodevoli per le belle dorature eseguite con precisione.

6879. VALVASSORI-FRANCO V., *Torino.*

Cartiera che produce buona carta da stampa, da scrivere e cartoncini colorati a prezzi mitissimi e di qualità pregevole.

6882. VINELLI Francesco, *Caselle* (Torino). — Cartiera a mano; specialità di cartoni lucidi per soppressare stoffe di seta.

Qualità eccellenti e lavorazione tale da concorrere vantaggiosamente coi migliori prodotti esteri, mentre per l'addietro i nostri consumatori non trovavano ove provvedersi all'interno.

Medaglia di bronzo

(della Camera di Commercio ed Arti di Bologna)

6900. GALIANI Cesare, *Bologna.* — Per la legatura di tre volumi esposti di cui due sono da lodare per l'esattezza del lavoro in mosaico, ed il terzo, un messale, per le dorature a mano.

Medaglia di bronzo.

6847. AVANZINI Ing. Battista *Modorno* (Brescia). — Buona fabbrica di carta d'impacco e cartoni. Si distingue per le belle carte colorate specialmente in oltremare.

6888. BINETTI Francesco e Comp., *Milano.* — Meritevole di distinzione per la vastità della produzione e per la specialità delle carte colorate per legatoria.

I modelli di legatoria sono belli di figura ma difettano nella lavorazione dei dorsi.

6889. BOCCHI Luigi e Comp., *Milano.* — Carta traforata per fioristi, confettieri, ecc. Bei prodotti, e disegni di buon gusto, zelo efficace nel far argine alle importazioni straniere.

6851. BUSCALFERRI Raffaele, *Esanatoglia* (Marche). — Antichissima cartiera a mano che mantiene la buona tradizione di quell'industria nelle Marche.

6893. CACCIA A. e C., *Milano.* — Carta traforata per fioristi, confettieri, ecc. Bei prodotti e disegni di buon gusto.

6852. CARCANO Cipriano, *Moslianico* (Como). — Cartiera a mano-macchina, specialità di cartoni lucidi per stoffe di seta. Prodotti di ottima qualità molto apprezzati da fabbricatori di stoffe di seta specialmente di Como che prima d'ora dovevano fornirsi all'estero.

6895. CHAPUSOT Leone, *Torino.* — Espone bei lavori di fantasia in cartonaggio e carta plastica, e specialmente certe cassettine, scatoline frastagliate per confetture, di prezzo relativamente mite.

6896. COLLORETA Filippo e figlio, *Torino.* — Lavori di carta e cartonaggio; di buona qualità, disegni di buon gusto, vernici che vanno avvicinandosi alla perfezione di quelle giapponesi.

6899. FERRINO Cesare, *Torino.* — Carta e tela vetrata e smerigliata. Buoni prodotti apprezzati non solo in Italia ma pure all'estero.

6861. GALVANI Andrea, *Pordenone* (Udine). — Antica fabbrica di carte a mano; prodotti di buona qualità specialmente per carte di registri.

6863. GRILETTI Francesco, *Mondovì Breo* (Cuneo). — Cartiera a macchina. Buoni prodotti in carta da scrivere con rigatura accuratamente eseguita.

6902. LONGONI Francesco, *Milano.* — Ha una importante produzione di coperte in tela con impressioni in nero ed in oro; le tirature e le dorature sono d'effetto brillante quantunque non finitissime. Fu uno dei primi ad introdurre tal lavoro in Italia.

6906. MARTINI Domenico, *Torino.* — Fabbrica scatole e bomboniere eleganti, accurate e di buon gusto.

6868. MASPERO A. C., *Milano.* — Cartiera a macchina e a mano. Specialità in cartoni bigi e colorati di buona qualità.

6869. MAZZOLA Rasario Giov. Maria *Valduggia* (Novara). — Cartiera a mano. Buona specialità in carte da disegno e da registri. È notevole la bianchezza e finezza de' suoi prodotti.

6909. QUARANTA Serafino, *Torino*. — Presenta buoni prodotti in sacchetti e bustine per campioni e per spedizioni postali; tali prodotti colmano una lacuna in questo genere d'industria, e mirano con lodevolissima concorrenza ad emanciparsi dall'estero.

6911. RAVIZZA Luigi, *Milano*. — Buoni prodotti fatti con molta cura e precisione.

6881. VERONI Giuseppe ed Alessio frat., *San Lazzaro* (Parma). — Cartiera a macchina ed a mano. Specialità in carte a mano colorate con belle tinte brillanti.

Menzione onorevole.

6850. BRUNELLI Giovanni, *Treviso* — Cartiera a macchina pregevole per la specialità di carta di paglia. Prodotti che se non si distinguono tutti per gran robustezza, sono generalmente di apparenza assai bella e lavorati con molta cura

6892. BUSSANO Giacomo, *Torino*. — Carta e tela vetrata e smerigliata. Buoni prodotti apprezzati in paese.

..... CAPRIOLI Vincenzo, *Lecce*. — Statue di carta pesta.

9345. CORRADI A., *Palermo*. — Fabbricazione di buste da lettere inviolabili.

6898. DONADONI Angelo e Comp., *Bergamo*. — Buoni prodotti, specialmente di lampioncini per illuminazione.

6905. MAROTTA Ignazio, *Palermo*. — Presenta registri solidamente legati.

6907. NUBIÈ Odoardo, *S. Francesco Sernaglia* (Treviso). — Impiantò la sua industria in piccolo paese con mezzi limitati, e fa legature assai discrete, aventi una certa apparenza d'antichità.

6908. PERESSINI Angelo, *Udine*. — Per registri abbastanza esatti nella lineatura e solidamente legati.

6880. VARANINI Cav. Gius. *Porporano* (Parma). — Cartiera a mano ed a mano-macchina. Specialità di cartoni di paglia di bella lavorazione e buona qualità. Prezzi relativamente mitissimi.

Categoria 3ª.

PRODOTTI DELLE ARTI GRAFICHE

Diploma d'onore.

6917. ALINARI Fratelli Fotografi, *Firenze*.

Esposero splendide riproduzioni d'oggetti d'arte, quadri interni, ecc. e lavori nuovissimi al carbone con applicazione di doratura ed argentatura.

7081. OFFICINA governativa delle Carte-valori, *Torino*.

Produzioni perfettissime già ammirate e premiate coi massimi premi in altre Esposizioni ed i cui meriti tecnici sono universalmente ammessi.

7137. STABILIMENTO del Fibreno, *Isola del Liri* (Caserta). — Fabbrica di tappezzerie su carta di propria produzione.

Questa Ditta introdusse in Italia nuove macchine e nuovi procedimenti per la fabbricazione di tappezzerie d'ogni genere, dalle più modeste alle

più ricche, sfarzose ed artistiche, ottenendo coi perfezionamenti adottati di produrle a prezzo relativamente assai limitato, senza pregiudicare la bontà del lavoro ed emancipando per tal modo quest'industria della concorrenza estera.

È molto benemerita per aver provveduto in modo efficace e gratuito all'istruzione ed al benessere de' suoi operai, in numero di oltre 1400, colla creazione di una scuola, di un asilo d'infanzia e coll'assistenza sanitaria e somministranza di medicinali in casi di malattia, nonchè colla pensione vitalizia agli Operai resi inabili al lavoro per casi fortuiti o per *avanzata età*.

Medaglia d'oro di I classe.

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7160. UNIONE Tipografico-Editrice, *Torino*.

Benemerenza verso le scienze e le lettere da oltre 50 anni; una delle più importanti se non la sola Casa veramente seria ed eminente per la produzione di opere voluminose. Ha introdotto ultimamente notevoli miglioramenti tecnici.

Medaglia d' oro di II classe.

(*Ministiro di Agricoltura, Industria e Commercio*).

6922. ASSOCIAZIONE Tipografica Libraria, *Milano*.

L'Associazione tipografica libraria presenta la serie delle sue pubblicazioni e specialmente le importantissime collezioni della *Bibliografia italiana* che fino ad oggi è sempre rimasta unico elenco ed indice della produzione scientifica e letteraria italiana. Essa organizzò cataloghi collettivi e intraprese testè la pubblicazione di un notevole annuario bibliografico.

In essa si è premiata l'istituzione che tende al nobilissimo scopo di riunire le forze dei librai, dei tipografi ed editori italiani, e di dare impulso ed importanza, sull'esempio degli stranieri, al commercio librario nazionale.

Medaglia d'oro.

6921. ARIANI e LANDI, *Firenze* (Tipografi).

Squisito buon gusto, conoscenza di tutti i lenocinii dell'arte, abbondanza di mezzi per le stampe di fantasia e attitudine a saperli sfruttare. Il Direttore Cav. Salvatore Landi si acquistò personale benemerenza per la pubblicazione tecnica dell'*Arte della Stampa* colla quale tiene al corrente i suoi colleghi dei progressivi perfezionamenti nell'arte tipografica.

6945. BONA Vincenzo, *Torino* (Tipografo).

Ha grande ricchezza di materiale, sicchè non c'è lavoro cui non possa provvedere; tutto ha l'impronta di una accurata esecuzione sia nella più corrente produzione, sia nell'edizione di maggior momento. Arricchisce continuamente il suo stabilimento di tutti i più recenti perfezionamenti meccanici.

6948. BONTEMPELLI Ing. E., *Roma* (Off. carte valori).

Quest'espositore ci ha data la lieta certezza che anche in questo ramo d'industria l'Italia non ha più bisogno come pel passato di ricorrere all'estero. Esso presenta titoli di credito, biglietti, marche, ecc. ornati con semplicità eleganti, tirati con tale nitidezza che non teme l'esame della lente, adoperando colori ed inchiostri bene intonati e brillanti.

Il Bontempelli merita ricompensa non tanto perchè egli presenta bellissimi saggi di galvanoplastica applicata alla riproduzione in *clichés* di xilografia quanto perchè egli è riuscito a tal perfezione col proprio lavoro privato.

6999. DOYEN Camillo, *Torino* (Litografo).

È uno stabilimento dei più grandiosi e notevoli per saggi di litografia in ogni genere e per importanza commerciale. Espone scritture commerciali, carte scientifiche, cartonaggi da zolfanelli, zincotipia, fototipia, ecc.; di quest'ultima presenta bozzetti eccellenti.

7004. ECCLESIA Vitt., *Asti* (Fotografo).

Espone vedute di paese e dintorni del Castello Medioevale eseguiti con rara perfezione di prospettiva, intonazione e dettaglio. È uno dei fotografi che ha fatto maggiori progressi ed ha meglio onorato l'arte fotografica.

7047. LOESCHER Ermanno, *Torino* (Libraio).

Questo editore è degno di distinzione per abbondante produzione libraria specialmente scientifica, per edizioni accurate, e pel serio indirizzo della Casa. Vanta inoltre recenti benemerenze letterarie per l'impianto del Giornale di *Storia della letteratura*.

7078. NAYA Carlo, *Venezia* (Fotografo).

Bellissima riproduzione di quadri e d'oggetti antichi.

7083. ONGANIA Ferdinando, *Venezia* (Tipografo).

Non si può certamente premiarlo per l'esecuzione delle cromolitografie fatte fare all'estero ad illustrazione di importanti sue pubblicazioni artistiche; si può e si deve anzi raccomandargli di ricorrere con più fiducia agli artisti ed agli industriali nazionali. Ma nonostante si deve ammirare e lodare in lui la coraggiosa iniziativa e l'audace intraprendenza nel dedicare capitali ragguardevoli per la pubblicazione di opere grandiose sull'arte specialmente veneta ch'egli fa conoscere in modo splendido in Italia e fuori.

7090. PARAVIA G. B. (Ditta), Proprietario I. Vigliardi, *Torino*, (Tipografia Reale).

Si fa distinguere per abbondante produzione didattica e per le grandi pubblicazioni per conto dell'Accademia delle Scienze e della Deputazione di Storia Patria di Torino, nelle quali pubblicazioni furono felicemente sorpassate serie difficoltà tecniche. (Premiato maggiormente nella divisione II).

È uno dei primi e più rinomati stabilimenti editoriali italiani.

7111. RICCI Leone, *Milano* (Fotografo).

Ha ritratti e scene condotte con merito artistico, con gusto e con finitezza speciale di esecuzione.

7153. TIPOGRAFIA di Propaganda Fide, *Roma*.

Colla specialità di produzioni religiose che si ammirano e segnatamente colle opere di S. Tommaso, le quali come uno degli ultimi saggi, sono qui presentate, questa Casa continua le buone tradizioni dell'arte. Il nuovo Direttore mantiene questa tipografia all'altezza della sua riputazione per correzioni, buona carta, tiratura accurata, ecc. ecc.

7164. VIRANO Carlo, *Roma*.

Per bellezza e perfetta esecuzione delle sue carte scientifiche, specialmente le geologiche stampate ed incise a perfezione. Ha carte agricole, topografiche, idrografiche, ecc., eseguite per cura del Ministero dell'Interno Da lodarsi la sua carta idrografica del bacino del Tevere.

7167. ZANICHELLI Nicola, *Bologna*.

Casa editrice che in breve volgere di anni ha accresciuto lustro alle lettere italiane, radunando attorno a sè un nucleo importante di valorosi scrittori, e pubblicandone le opere con eleganti edizioni. Ha testè ancora iniziata una Biblioteca di scrittori italiani, pregevolissima per ogni rispetto.

Medaglia d'oro *(di collaborazione)*.

7132. DANESI Cav. M., *Roma*.

Espone una splendida e pregiata raccolta e riproduzione in fototipia di disegni del Michetti.

Medaglia d'argento.

6931. BERRA G. B., *Torino* (Fotografo).

Notevole collezione di fotografie, e sopratutto buona riproduzione di quadri.

6936. BERTELLI E CATTANI Successori Montabone, *Firenze.*

Hanno ritratti eseguiti coll'ingrandimento a grande formato e col sistema al carbone.

6933. BERTIERI Paolo, *Torino.*

Per ricca collezione di ritratti eseguiti alla gelatina con cura e finitezza.

6938. BESSO Vittorio, *Biella.*

Per le sue novità in vedute e panorami alpini e per le sue numerose collezioni fatte con scelta giudiziosa.

6941. BIGNOLI Enrico, *Roma.*

Per stereotipie con matrice di carta, fusione bella, nitida e riuscita per la profondità dell'occhio delle lettere.

6943. BOCCA Fratelli, editori, *Torino.*

Buona produzione per studiosi, specialmente notevoli e pregevoli le pubblicazioni storiche e giuridiche.

6958. BRUNO E SALOMONE, litografi, *Roma.*

Lavori commerciali eseguiti con gusto fine e accuratezza d'incisione. Espone due tavole (diplomi) stampate in cromo ed eseguite con diligenza notevole per l'armonia dei lavori. Carte-valori pregevoli.

6961. CAMILLA E BERTOLERO, *Torino.*

Specialità per lavori d'ingegneria, esecuzione artistica molto accurata, pregevolissime litografie di opere eseguite, pubblicazioni tecniche speciali sulle Esposizioni di Parigi e di Torino. Editori del pregevole periodico tecnico *L'ingegneria e le arti industriali.*

6969. CAPITANIO Cristoforo, fotografo, *Brescia.*

Per buoni ritratti, per ricca collezione di vedute e dettagli di monumenti architettonici ed oggetti d'arte.

6972. CARLEVARIS Pietro, *Torino.*

Espone i suoi notevoli saggi di fotolitografia e fototipia.

6978. CENERELLI, *Bologna* (Tipografo, libraio).

Buon gusto e buon metodo tipografico, tirature accudite e pregevolissime.

6983. CONGREGAZIONE Armena, *Venezia.*

Degni di encomio gli operai di Venezia che nell'isoletta di S. Lazzaro si sono messi come in sentinella avanzata per segnalare ai loro connazionali i progressi della civiltà mondiale e farneli partecipi con traduzioni in lingua armena di opere importanti di varie letterature e vocabolari della loro lingua con le corrispondenti voci nella lingua di altre nazioni.

È a deplorare che un recente incendio dell'isola di S. Lazzaro, in cui crediamo che il laboratorio tipografico non sia stato risparmiato, abbia forse contribuito a rallentare l'operosità di quei religiosi.

7001. DRUKER e TEDESCHI (Librai editori), *Verona.*

Andiam debitori a loro dello sforzo per emancipare il nostro commercio dalla importazione germanica dei classici greci e latini ad uso delle scuole.

7003. DUMOLARD Fratelli, *Milano.*

Produzioni profittevoli per le classi studiose. Meritevole di considerazione la loro Biblioteca internazionale.

7007. FALCO Giovanni, *Alessandria d'Egitto.*

Operaio disegnatore addetto allo stabilimento di C. Benasson. Presenta lavori commerciali in litografia incisi e stampati con molta accuratezza. Merita una speciale menzione ed incoraggiamento in considerazione che questo stabilimento fu impiantato in Alessandria d'Egitto con materiale ed operai esclusivamente italiani. La quantità del lavoro ed i saggi presentati rivelano uno stabilimento di primo ordine. Questi lavori sono lodevolissimi per la semplicità e distinzione elegante dei caratteri, per accuratezza d'esecuzione e di stampa.

8080. FAGIUOLI Gaetano, *Firenze.* — Scatole di lusso.

Dimostra gusto fine nella fabbricazione di scatole di lusso; merita premio per aver esposto in questo ramo, finora d'esclusività dell'industria estera. Inoltre ha impiantata una fabbricazione che dà lavoro ad un numero considerevole di operai in una città secondaria.

7010. FERRARI Cav. Luigi, *Genova* (Tipografia dei Sordo-Muti).

Tipografo accurato, ha importante produzione scolastica. Fece lodevoli tentativi d' edizione per proprio conto. L' *Orient Latin* è un lavoro che farebbe onore a qualunque più riputato stabilimento.

7012. FORZANI e C., *Roma.*

Questa tipografia che per l'abbondanza del materiale ha una vasta produzione nelle pubblicazioni legislative, si è dedicata con molto successo a lavori in cui si segnala per buon gusto ed accuratezza. Il suo Album è un campionario delle più svariate e felici applicazioni della tipografia.

7016. FRATACCI Edoardo, fotografo, *Napoli.*

Per ritratti buoni come esecuzione di luce, correzione e gusto artistico.

7138. GAFFURI e GATTI Prof. CATTANEO succ., *Bergamo.*

Per saggi di cromolitografia molto rimarchevoli, per specialità di almanacchi eseguiti con spigliatezza e gusto di composizione interamente moderno. È Casa stabilita da pochi anni, ma che si raccomanda all'attenzione di tutti per la sua grande produzione e per lodevole esecuzione dei lavori. Promette futura concorrenza ai prodotti di Francia e Germania.

7018. GALATOLA Crescenzio, *Catania* (Libri-cromotipia).

Eccellenti esecuzioni in cromotipografia che coltiva con gusto di vero artista. Mancagli un campo più vasto d'operazione onde innalzarsi a quel primato che gli spetta.

7020. GANZINI e GABRIEL, fotografi, *Milano.*

Per teste piene di espressione e per ritratti al vero.

7021. GARDA Lorenzo, tipografo-editore, *Ivrea.*

Riuscito in piccola città di provincia ad ottenere risultati pari a quelli dei migliori tipografi delle grandi città.

7025. GIANI Giuseppe, *Torino.*

(Incisioni in metallo). Per fabbricazione estesa e bolli in rilievo.

7032. GUERINONI Leone, *Milano.*

Per belle stereotipie e riproduzioni al galvano; per stampa accurata in tipografia e calcografia.

7033. INTERGUGLIELMI E. e C., fotografo, *Palermo.*

Per vedute di mare condotte con ottima scelta, finitezza e sentimento d'arte.

7042. LE MONNIER Succ., *Firenze.*

Casa antica ed illustre. Pubblica buoni libri. Notevole la sua recente edizione dello Schiller. Legatura in tela ad uso inglese.

7049. LOVAZZANO Fratelli, *Torino.*

Collezione di fotografie e lodevoli tentativi di riproduzione di scene drammatiche.

7054. MANFREDI A. e C., fotografo, *Torino.*

Per ritratti buoni per effetti varii di luce, eseguiti alla gelatina ed al collodio; per le sue vedute di monumenti.

7057. MARIETTI Cav. Pietro, *Torino* (Tipografo).

Una delle colonne della libreria ascetica italiana, la sua collezione, le opere del Surino, del Fabbre, ecc. hanno un'esportazione vasta quale nessun altro ramo della produzione libraria italiana ha finora ottenuto; potrebbero essere maggiormente accurate le tirature mentre è degna di encomio la correzione tipografica.

7055. MARIN Leonida, *Schio* (Vicenza).

Lavori cromo-tipografici e di fantasia d'un gusto squisito che portano l'impronta dell'ingegno d'un vero artista. Da augurargli un campo più vasto per la sua attività.

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

7059. MARTELLI Filippo e Angelo, *Roma.*

Lodevolissima la loro impresa di giovare allo studio della paleografia mercè la riproduzione fotolitografica di manoscritti antichi e pregevoli, e per la loro illustrazione per cura di egregi paleografi.

I saggi di fototipia che essi hanno mandato all'Esposizione sono addirittura buoni e ci è carissimo d'incoraggiare una produzione tanto seria e specialmente poco rimuneratrice.

7070. MONTICELLI Attilio, *Milano.*

Saggi di zilografia industriale.

7071. MORANO Antonio, *Napoli.*

Buone pubblicazioni artistiche che vanno prendendo vieppiù incremento. Da augurargli più prospera sorte e diffusione in ogni parte d'Italia.

7080. NEGRO Augusto Federico, *Torino.*

Editore che ci sembra più che altri meritevole di premio per i suoi libri ad uso degli ingegneri, in cui le illustrazioni sono singolarmente accurate, tanto che non c'è minuzia che non sia resa in esse con esattezza e nitidezza perfette, ciò che è da tenersi molto in conto in pubblicazioni che hanno scopo scientifico e tecnico come quelle del Negro.

7087. PAGGI Felice, *Firenze.*

Merita speciale menzione per la sua collezione scolastica illustrata, scelta con molto accorgimento e tenuta ad un ragionevole buon mercato.

7092. PASSERO Enrico, *Udine.*

Stabilimento litografico che promette novità e buon gusto. Sollevò grande ammirazione in tutta Italia il cartellone dell'Esposizione di Torino; lavoro d'arte squisita del disegnatore SIMONETTI, che si rivela in tutti i suoi lavori artista finito e felicissimo.

7105. POZZATO Sante, *Bassano.*

È riuscito in una piccola città di provincia ad ottenere risultati che avrebbero fatto onore anche alle migliori Case delle grandi città; benemerito per aver fatto rinascere le stampe della Storica Casa dei Remondini.

7106. POZZO Fratelli, *Torino.*

Editori degli Orari ufficiali delle Ferrovie, illustrati con Carte eseguite nel loro Stabilimento, il quale produce pure biglietti, circolari e stampati per la pubblicità, eseguiti con molto buon gusto ed accurati nella tiratura.

7107. POZZO Giovanni, fabbricante di tappezzerie. *Torino.*

Vecchia Ditta che occupa da gran tempo un notevole posto nell'indu-

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

stria delle carte decorative. Espone parati in stile pompeiano, imitazioni di damasco seta, di porcellane e rabeschi. Pregi notevoli per buonissima fabbricazione, buone dorature e buona applicazione di colori, di vernice e di polvere di lana.

7118. SALDINI Bartolomeo, *Milano.*

Merita elogi per l'accuratezza della parte artistica nei lavori d'ingegneria, che sono la sua specialità, e per la sua grande produzione.

7017. SPITHOEVER, libreria-editrice, *Roma.*

Espone un volume di belle e notevolissime cromolitografie eseguite in Roma, rappresentanti absidi e pitture a mosaico delle antiche basiliche di Roma; tavole ammirabili per la perfetta esecuzione, per armonia di tinte e specialmente per l'intonazione generale che caratterizza in modo inarrivabile il tempo antico.

7151. TIPOGRAFIA Salesiana, *Torino.*

Notevole per la molteplice produzione; pel buon mercato; per la fornitura di quanto concorre alla formazione del libro, dalla carta alla legatura; per la stragrande divulgazione de' suoi lavori in ogni parte del mondo.

7162. VALLARDI Dott. Francesco, Edit.-tip., *Milano.*

Ha quasi la specialità delle pubblicazioni di medicina, alla quale ha aggiunto la vasta ed importante pubblicazione « L'Italia » e, recentemente « La Terra », opera geografica che accenna ad avere la vastità di quella del Réclus.

Medaglia d'argento

(*della Camera di Commercio e Arti di Bologna*)

7062. MERLANI Fratelli, *Bologna.*

Molto buon gusto nel loro metodo tipografico. Impressioni accurate e pregevolissime.

7130. SOCIETÀ Tipografica succ. Monti, *Bologna.*

Per gusto serio ed ottimo, per grande accuratezza nelle tirature.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

7092. SIMONETTI, Disegnatore della Litografia Passero di *Udine.*

7137. Capo dei disegnatori delle Cartiere del Fibreno. *Isola del Liri.*

7137. Direttore delle Cartiere del Fibreno id.

Medaglia di bronzo.

..... BASILIO Cittadini, *Buenos Ayres.* — Si è tenuto nei progressi della stampa e fa buone stereotipie pei cilindri di macchine a rotazione.

6928. BATTEI Luigi, *Parma* — Espone libri e legature pregevoli. Merita che si riconfermiino anche a lui le distinzioni ottenute in Mostre precedenti, per l'impegno addimostrato in pubblicazioni speciali.

6929. BELLARDI e APPIOTTI, *Torino.* — Tipografia antica, pubblicazioni religiose, buoni dizionari e buona carta rigata per musica.

6952. BOSCARY Giorgio, *Milano.* — Esemplari di scrittura per fanciulli, incisi in rame e stampati calcograficamente con ingegnosissima macchina, a cilindri, di Godchau di Parigi.

6954. BOVI Michele, *Napoli.* — Figure di bimbi condotte con gusto e sentimento d'arte.

6965. CAMPITELLI Feliciano, *Foligno.* — Antica tipografia che sta ringiovanendo il materiale onde tenersi al corrente del progresso artistico.

6974. CARRARA Paolo, *Milano.* — Gran produzione specialmente di libri scolastici a buon mercato.

6987. COPELOTTI e SACCHI, *Milano.* — Espongono oleografie assai buone e che rivelano lodevoli intendimenti.

6994. DELLA CASA Enrico, incisori, *Genova.* — Apprezzabili lavori per accuratezza d'esecuzione e buon gusto.

7011. FERRO Giovanni, *Milano.* — Presenta buone tappezzerie e dimostra lodevole iniziativa e sforzo di introdurre novità.

7014. FRANCHI Carlo, *Como.* — Antica tipografia in piccola città; dà buoni prodotti.

7022. GATTI Giuseppe success., tipografo, *Milano.* — Pubblica alcuni libri rimarchevoli. Tende alla letteratura amena ed a libri di viaggi.

7024. GIANI Luigi e Pietro Fratelli litografi, *Torino.* — Tenuto conto della breve esistenza che conta il loro Stabilimento litografico, i prodotti loro vanno specialmente segnalati per la composizione elegante ed armonia dei caratteri diversi e per l'accurata esecuzione e stampa.

7026. GIANNOTTA Nicolò, *Catania.* — Editore operoso e modesto di autori siciliani. Molto benemerito pei suoi sforzi di far onore alla sua isola.

7028bis. GIOZZA Edoardo, lastre stereotipe, *Torino.* — Per matrici di gesso e carta che non si restringono all' azione del calore. Lodevolissime e degne di speciale menzione le stereotipie per stampa a due colori.

7028. GIOZZA Giuseppe, lastre stereotipe, *Torino.* — Per nitide e buone stereotipie; fu il primo ad usare questo sistema in Italia.

7035. JOVENE Giovanni, libraio, *Napoli.* — Pubblicazioni di medicina, traduzioni dall'estero affidate a cultori delle stesse discipline.

7037. LAPI S., *Città di Castello.* — Lavori tipolitografici. Per sforzi fatti nel dare sviluppo ad una casa da poco impiantata e per buoni risultati già ottenuti.

7040. LAURO B., fotografo, *Napoli.* — Per ritratti condotti con distinzione.

7053. MAGGI Vincenzo, cromotip. cromolitog., *Avellino.* — Impressioni sulla seta e sul raso di felice riuscita. Buone stampe di opuscoli e un album di cromotipie che senza esser perfette accennano un certo lodevole progresso.

7060. MAURI Achille, quadri fotograf., *Napoli.* — Specialità di vedute grandi eseguite al collodio.

7061. MEUCCI Giuseppe, tipografo e litografo, *Livorno.* — Segue il progresso dell' arte con lodevole baldanza.

7064. MIGLIO Fratelli fu Gaudenzio, tipografi *Novara.* — Lavori tipografici di merito. Casa antica che si va rimodernando.

7066. MINELLI A., *Rovigo,* — Lavori lito-tipografici eseguiti con molto buona intenzione e discreta riuscita.

7072. MORELLI G. A., editore, *Ancona.* — Casa recente. Molta varietà d' intendimenti, le pubblicazioni esposte sono tutte lodevoli.

7091. PASSERA Fratelli, *Torino.* — Espongono tappezzerie con imitazioni molto bene eseguite di legni diversi, come acero, mogano, noce, ecc. Meritano lode per la specialità tentata con esito felice, coltivata con diligenza e studio.

7095. PATRONATO SPIRITO, *Udine.* — Tipografia che presenta buoni e variati saggi eseguiti da giovani operai che si vanno formando sotto buona scuola all'arte tipografica.

7099. PETRINI G. B., edizioni tipografiche, *Torino.* — Modesta ma notevole casa editrice libraria dedicata alla parte scolastica nella quale riesce rendendosi meritevole di lode.

7100. PETTAZZI Oscar. — Lavori e cartoni per fotografie, *Milano.*

7112. RIDELLI Augusto. Campioni di timbrature in rilievo, *Roma.*

7119. SALMIN Fratelli, tipografia e cromotipografia, *Padova.* — Operosissimi in qualunque produzione. Materiali abbondanti di cui si servono con bravura.

7120. SALUSSOLIA Pietro, *Torino.* — Distinto litografo. Lavori commerciali degnissimi d'attenzione per la composizione e l'armonia dei diversi caratteri delle tavole litografiche. Presenta un ritratto del Generale Garibaldi stampato in nero con accuratezza non ordinaria.

7122. SASSO U. e C., fotog., *Torino.* — Per ritratti buoni, per vedute notevoli come esecuzione.

7123. SCANAGATTI Fratelli, fotografi, *Torino.* — Per ritratti eseguiti sopra placche dette *opales* preparate alla gelatina.

7132. SOMMARUGA Angelo, *Roma.* — È nelle primarie case di Roma quantunque non dati che da tre anni. Pubblica opere dei principali scrittori nostri. Edizioni elegantemente accurate, sebbene spesso sopraccariche d'ornamenti che danno poca serietà al libro.

7135. SPACCIANTE Cav. Giuseppe, *Lecce.* — Discreti lavori tipografici e litografici. Va incoraggiato come editore di una collezione di scrittori pugliesi colla quale illustra la propria regione dando prova di attività intraprendente.

7140. STEEGER Vittorio, tipografo, *Napoli.* — Per tavole scientifiche di accuratissima esecuzione.

7143. — TAMAGNO Pietro, giornale *Senefelder*, *Torino.* — Direttore infaticabile del *Senefelder* organo della litografia apprezzato per le cognizioni tecniche e le novità divulgate fra gli industriali litografi.

7148. THOMATIS e ROMANO, litog., *Alessandria.* — Per lodevoli lavori commerciali molto apprezzati per le loro tavole litografiche nitidissime.

7159. TULIMIERO e C., cromotipografo, *Avellino.* — Moderno assortimento di caratteri, stampa nitida. Lavori in colori ben eseguiti. Commendevole baldanza specialmente in piccola città.

7165. VIRSI Filippo, opere in cromotipia, *Palermo.* — Per assortimento assai ricco di caratteri e per arditezza nel superare le difficoltà litografiche.

7168. ZUCCARO FIORENZO Emilio, *Torino.* — Zincotipia.

Medaglia di bronzo (*della Camera Commercio di Bologna*).

6919. ANGIOLINI Sorelle, Fotografi *Bologna.* — Accurata esecuzione e buon gusto artistico.

..... GALLIANI Cesare, *Bologna,*

7031. GRASSI Guasco Francesco, incisioni, *Bologna.* — Per aver inciso molti ponzoni e matrici di medaglie fatte a bulino senza attrezzi meccanici.

Medaglia di bronzo (*della Camera Commercio di Modena*).

7157. TOSCHI Paolo e C., tip. fototipia, *Modena.* — Buona tipografia, perfetta in alcuni lavori meno accurata in altri. Però nell'opera della *Galleria Estense* tutto è lodevolissimo, l'esecuzione, i disegni, la tiratura, la nitidezza, ecc.

Menzione onorevole.

6926. BARBIERI Pietro, fotografo, *Lecce.* — Per vedute ed interni.

6930. BELLI Filippo, fotografo, *Roma.* — Per ricca collezione di figure all'aria aperta eseguite con effetto di sole e con scelta artistica.

6932. BERTELLI Agostino e C., fotografo, *Torino.* — Per buoni ritratti d'ingrandimento.

6934. BERTOLOTTI e DEL BUONO tipog. edit., *Milano.* — Stampano per conto di case editrici ciò che fa supporre i loro prezzi moderati e che impedisce forse loro di curar meglio i lavori.

6942. BIONDI Fratelli, fotografia, *Catania.* — Per buoni ritratti eseguiti con effetti di luce.

..... BOSCO e BRILLA, fotografi, *Torino.* — Per buoni ritratti.

6944. BOLLINI Giuseppe, *Abbiategrasso*, Quadro sinottico.

6962. CAMPAGNO e C., Tipografi, *Saluzzo.* — In piccolo centro, con scarsi mezzi e con coraggiosa iniziativa tentarono la pubblicazione di opere per la divulgazione delle scienze naturali.

6966. CANONICA B. e Figli, libri religiosi, *Torino.* — Accenna a divenir serio concorrente d'altre case dello stesso genere.

..... CAREZZATO Giuseppe, *Verona.* — Incisioni.

6960. COLLINO Egidio, *Torino.* — Presenta un saggio di composizione e stampa tipografica che dà prova di buon gusto e conoscenza dell'arte del compositore.

6982. COMANDOLI Giulio, fotografi, *Firenze.* — Per buona riescita dei lavori.

6985. CONTI Pietro, lavori tipografici, *Faenza.* Tipografia antica che con materiali invecchiati fa buoni lavori.

6992. DAVANI Luigi, fotopitture, *Firenze.* — Per lavori distinti nel genere.

6993. DE ANGELIS Gennaro e Fratelli, lavori tipografici, *Napoli.*

7009. FERRANTE Frat., *Napoli.* — Saggi tipografici notevoli assai per nitidezza d'impressione specialmente sulla tela e sul raso ove l'inchiostro tipografico facilissimamente si spande.

7017. FUSI Frat. tip., *Pavia.* — Mostra limitata, lavori assai buoni.

7027. GIORDANA Giacomo, tapp. *Torino.* — Buoni globi di carta, tappezzerie comuni.

7039. LAO Francesco, Stampati e cromotipie, *Palermo.* — Per prodotti fatti con accuratezza.

7041. LEDRU Mauro, fot., *Messina.* — Per buoni ritratti.

7058. MARIOTTI Francesco, tip. *Pisa.* — Fra i lavori presentati ne ha alcuni veramente buoni, ciò che fa concepire delle buone speranze per l'avvenire.

7085. OSTINELLI C. A., *Como.* — Tipografia antichissima che conserva le buone tradizioni del passato, in una piccola città, accoppiandole col progresso moderno.

7088. PALAZZI Giulio e NEMESIO Cesare tip., *Correggio* (Regio Emilia). — Per opere tipografiche.

7093. PATERAS Ved. Adelaide, Tip. Elzeviriana, *Roma.* — Assai bella l'edizione del Leopardi, ben marginosa, carta greve, caratteri grandi, xilografie eleganti; nitidezza nelle altre pubblicazioni, sebbene loro si ad arti poco la leggerezza degli elzeviri.

7096. PELLICIARI e TESTAI, Fotog., *Catania.* — Per buoni ritratti.

..... PIETROBON *Varallo.* — Per il tentativo di riproduzione dei pregiati dipinti del Gaudenzio Ferrari in Varallo.

7114. ROCCA Giacomo, *Vinovo.* — Saggi di Silotipia.

7126. SOBACCHI Alessandro, Decoraz. fot. in vetro *Lodi.* — Per saggi di incisione fotografica sul vetro lodevoli per la loro applicazione decorativa.

7131. SOCIETA' Tip. Modenese succ. SOGLIANI, *Modena.* — Non presenta varietà di lavori, ma quelli stampati son lodevoli per buona tiratura e per carta di buona qualità.

7158. TREVISINI Enrico, Stampe, *Milano.* — Per la sua collezione di operette educative che mostra le buone intenzioni di questo editore e per la sua rispettabile libreria scolastica.

7177. VALO' CORNETTA Giuseppe, *Torino.* — Valografo.

6025. VERCELLINI (Eredi), *Pallanza.* — Antica tipografia che in piccola città accrebbe la produzione di stampati ad uso corpi morali e militari.

CLASSE III.

INDUSTRIE DEI FILATI E DEI TESSUTI

Categoria 1ª

FILATI E TESSUTI DI SETA

Diploma d'onore.

7227. GAVAZZI Egidio e Pio, *Milano.*

Per la somma importanza acquistata dalla sua produzione stoffe per ombrelle, la quale tiene occupati 170 telai meccanici e 300 a mano, raggiungendo una esportazione di 2,000,000 di lire.

7228. GHIDINI Guglielmo, *Torino.*

Per l'incremento veramente eccezionale dato al suo Stabilimento in specialità stoffe per il culto, delle quali fa grandissima esportazione nell'Austria e nella Spagna. In brevissimo tempo la sua fabbricazione di stoffe di galloni e passamani salì a 200 telai, dando così lavoro ad oltre 300 persone.

I suoi broccati oro ed argento non temono concorrenza straniera, tanto nel prezzo, quanto nella squisitezza dei disegni. Meritevoli di encomio sono certe stoffe spolinate con borretta sopra fondo tela lino e cotone, che formano una buona imitazione dell'antico, per uso sale di campagna, e assai rimarcabili per il loro buon prezzo.

I velluti operati ed i broccati posti nel centro della vetrina sono impareggiabili, e giovano a dimostrare con quanta perizia proceda questo Stabilimento, la cui produzione è rappresentata nella Galleria del lavoro da quattro telai per broccati, uno per galloni, più una macchina per la preparazione dei filati d'oro.

7252. MARINI Pietro e Comp., *Zugliano.*

Segnatamente per i filati fantasia (Chappe) destinati ai velluti.

7288. FILATURA Cascami Seta, *Milano* (Novara).

Segnatamente per la sua marca: = *Compass* = pregiata per purga perfetta e regolarità di filo.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7185. BERSANINO, CORTI e MARENGO, *Torino*.

Splendida è la vetrina di questa Ditta. In essa trovasi raccolto tutto quanto puossi fornire di ricco ed elegante per l'abito da signora, dal leggerissimo taffetas al sontuoso matelassé. Colle sue fabbriche di Torino, Zoagli, Como, Lucca, completa l'assortimento delle stoffe operate, vellutate, lisce in raso, armature, taffetas, gros mille righe, quadrettate e cangianti. Fu osservato in modo particolare per le stoffe lisce un bel gros grains camaleonte a tre tinte ben armoniche; un velluto operato marrone ed altri a più peli, più alcune garze operate.

Nella Galleria del lavoro questa Ditta tiene in attività un telaio per velluto sanspareil tagliato con tagliaruola disegnatrice; altro per raso operato, quindi uno per velluto operato, ed uno simile per velluto a quattro pezze gemelle.

7204. CHICCO Francesco, *Fossano* (Cuneo).

Per la sua marca distintissima nel commercio serico in organzini stratorti per velluti $^{27}/_{29}$, $^{28}/_{30}$; la quale si distinse da tutti gli altri Espositori per eguaglianza di titolo, per elasticità, forza e per la minore perdita alla purga, e la migliore riuscita nelle tinte.

Medaglia d'oro di II Classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7184. A. BERNASCONI e Comp., *Como*.

L'importanza della esportazione fatta da questa Casa e le belle stoffe lisce presentate con squisito intendimento; le tinte armonizzate in modo ammirabile, determinarono questa Giuria di proporre la medaglia d'oro del Ministero di II classe. Espose delle armature reali (Royales), Gros d'Africa e stoffe rasate diverse.

7239. JACUR MOISÉ VITA, *Padova*.

Per i pregi particolari delle sue greggie, ed in considerazione degli studi apportati nell'adozione di tutte le più recenti novità di filatura.

Medaglia d' oro.

7201. Fratelli CERIANA, *Torino.*

Per l'importanza della produzione e regolarità di titolo dei loro lavorati.

7211. COSTA Eugenio e Comp., *Genova.*

Alla fabbricazione di fazzoletti e piccoli operati per il consumo della campagna, aggiunge stoffe per tappezzeria, broccatello, lampassi e damaschi; ma dove maggiormente seppe mostrare la sua maestria, è nei velluti operati che tengono alta l'antica riputazione della città di Genova; ed è a questa che la Giuria fece speciale assegnamento, rammentando fra gli altri un velluto a tre peli sfumati sopra fondo raso bianco, ed altro broccato ad anelletti fondo filato d'argento. — Essa eseguisce anche velluti lisci ed operati tanto a ferri, quanto a doppia stoffa, e nella Galleria del lavoro, presenta appunto due telai, l'uno per velluto broccato comune, l'altro per velluto operato a doppia stoffa con disegno corrente; in questo telaio la Ditta espositrice introdusse diversi perfezionamenti.

7212. S. CRAPONNE, *Torino.*

Per la perfettissima lavorazione dei suoi organzini tanto in stratorto come in strafilato, oltre alla grande, costante produzione di sete greggie a capi annodati, accreditatissime sulle piazze di Torino e di Lione.

7214. DENEGRI G. P., fu Antonio, *Novi* (Alessandria).

In considerazione de' nuovi prodotti in organzino e greggie distinte in commercio per la loro elasticità.

7240. KECHLER Carlo, *Udine.*

Distinguesi per la sua grande produzione in greggie, regolarità ed elasticità nelle trame.

7246. LAZZARONI Cugini e MIRA, *Milano.*

Per la loro specialità nella trattura dei doppi, congiunta a distinta produzione in Cucirine e per la lavorazione delle sete asiatiche.

7263. PALLUAT e TESTENOIRE, *Sinigaglia.*

Per essersi distinti nella bontà delle loro greggie riconosciute elastiche e regolarissime di titolo.

7269. PERLASCA Giovanni, *Como.*

Per l'elasticità e forza riscontrate ne' suoi organzini $^{24}/_{26}$ e greggie $^{13}/_{15}$ ottenute colla trattura, sistema Keller.

Medaglia d' oro (*di Collaborazione*).

CHICCO Cesare, della ditta Francesco Chicco, *Fossano.*
QUATTRINI Cav. Michele, (direttore dello stabilimento Ghidini), *Torino.*
È uno dei principali fattori della riuscita dello Stabilimento Ghidini.

Medaglia d'oro

(*Camera di Commercio di Cuneo*).

7205. CHICCO Giovanni, *Cherasco* (Cuneo).
Per la nuovissima sua prima marca in organzini strafilati molto apprezzata sulla piazza di Basilea.

Medaglia d'oro

(*dell'Associazione Serica di Torino*).

7200. JSACH CASSIN, *Cuneo.*
Per la grande elasticità riscontrata nelle sue greggie, congiunta a molta regolarità che le rende apprezzatissime.

Medaglia d'oro

(*della Società d'incoraggiamento Arti Industrie di Milano*).

7262. OSNAGO Ambrogio, *Milano.*
Per la segnalata importanza della produzione industriale di questa Casa, stabilita da quasi un secolo, con trattura e filatura di seta e fabbricazione di stoffe liscie ed operate per abiti e tappezzerie, fra cui vanno menzionati damaschi di perfettissima lavorazione, lampassi e broccatelli, spolini e velluti operati di disegni squisiti e con brillanti intonazioni di tinte.
Essa provvede con propri Stabilimenti alla trattura e torcitura delle sete di suo consumo e di queste ne porge pregiati campioni a questa Mostra. Procura col concorso di tante industrie, lavoro a numerosa maestranza.

Medaglia d'argento.

7178. ADUCCI Natale, *Forlì.*
Si ammirano in modo speciale la costanza e l'intelligenza adottata nell'impiego della seta del Bombix Peruyi, dalla quale seppe trarre belle stoffe greggie per abiti da signora, per uomo e fazzoletti damascati diversi.

Sua specialità sono le coperte da campo per gli ospitali in cascame di seta, delle quali fa grande produzione.

9423. BARBERO Aventino (Fabbricante di nastri lisci e vellutati) *Torino.*

Nella Galleria del lavoro eseguisce i ricordi dell'Esposizione, consistenti in un nastro di centimetri 20 di larghezza rappresentante il Castello Medioevale, fabbricato con telaio di Neirotti a quattro pezze; quindi i ritratti delle LL. MM. il Re e la Regina fabbricati sopra altro telaio di dieci pezze. Tutti sono disegno di Baglione.

7183. BELLÒ Dott. Antonio e Soci, *Arzignano* (Vicenza) — Filati seta.

7187. BOTTINO, CASALIS e LOSERO, *Torino.*

Antica casa per damaschi, stoffe operate di buona fabbricazione, trattando specialmente l'articolo fazzoletti e stoffe per la Provincia, alle quali si aggiungono velluti lisci con fabbrica a Zoagli, più velluti e stoffe operate a Torino, esponendo un telaio in azione nella Galleria del lavoro per raso operato spolinato.

7188. BRIOSCHI e CAZZANIGA, *Monza.*

Espone stoffe operate per mobili di buona fabbricazione e di un buon mercato eccezionale. Esse sono tessute con borretto, fantasia, seta del Bombix Mylitta, Iute, Ramie, Manilla, ecc. Le qualità sono assortite, la produzione rilevante impiegando 80 telai.

7191. BROGGI Francesco, *Cantù* (Como).

Con tessitura meccanica ed a mano; presenta rasetti tinti in pezza lisci ed a righe per fodere da cappelli, stoffe per ombrellini, tenendo apposita confezione delle calotte di fodera per i cappellai. L'impianto meccanico di questa Ditta, eseguito verso il 1875, enumera 36 telai battenti.

7192. BROILI e BLUM, *Udine*
7207. CHIESA Emilio e Fratelli, *Alpignano* (Torino)
7208. COLOMBO Luigi, *Revello* (Cuneo)

} Filati di seta.

7215. DEPETRIS Giuseppe, *Torino.*

Per stoffe lisce ed operate, semplici e vellutate di buona fabbricazione, di cui molte per l'Oriente.

7291. TARDITI Antonio, *Bra* (Cuneo)
7221. FERRARI di Antonio, *Codogno*

} Filati di seta.

7222. FERRARIS Paolo, *Torino.*

Fazzoletti di seta di un solo tipo lisci ed operati, bene eseguiti.

7224. FRANCHI, Fratelli, *Brescia*
7229. GIANZINI Antonio, *Chignolo Po* (Pavia)
} Filati di seta.

7231. GIORELLI-BRUNO e Comp., *Torino*.

Per le greggie a capi annodati di titolo speciale delle filande di Canelli e Venasca.

7234. GIORGIS Camillo, *Torino*
7238. GROPPALI Stefano, *Cremona*
7244. LATTES e CASSIN, *Cuneo*
} Filati di seta.

7428. LEVERA Fratelli, *Torino*.

Raccoglie in grande vetrina stoffe per tappezzeria, lampassi, broccatelli e velluti operati, di cui ha un telaio in attività nella Galleria del lavoro.

La Giurìa fu a visitare la fabbrica Levera e vide in lavoro stoffe operate diverse, fra cui un lampasso ordimento fantasia di un bel disegno, tessuto in lana a molti colori bene armonizzati.

7250. MANA-GAGGINI e DUPRÈ Ernesto, *Torino*
7251. MARCATO Fratelli, *Crocetta* (Treviso)
} Filati di seta.

7253. MARTINI Rinaldo fu Giuseppe, *Milano*.

Stoffe broccate oro ed argento per arredi di Chiesa.

Notasi un drappo a gancio in oro ed argento, ed altri drappi di prezzi più convenienti, tutti per uso del culto.

7255. MONARCA Vincenzo, *Jesi* (Ancona).

Sete greggie delle Marche.

7257. MORELLI Vincenzo, *Udine*
7259. NEGRI Giuseppe, *Parma*
7261. OPIFICIO SERICO, *S. Leucio* (Napoli)
} Filati di seta.

7624. PASCAL Cesare e C., *Napoli*. — Con opificio serico a S. Leucio presso Caserta.

Espone stoffe lisce, taffetas e rigati, velluti ottomani, damaschi, lampassi fantasia e seta, broccatelli diversi; come pure damascata è una coperta di non comune fabbricazione di metri 3,10 di larghezza.

7274. REDAELLI Cesare e Figli, *Besana* (Milano)
7276. RIZZI Dott. Pietro, *Cremona*
7279. SANLEOLINI Fratelli, *Bucine* (Arezzo)
7282. SBROIAVACCA Francesco, *Vittorio* (Treviso)
7286. SIMONETTI-FAVA, principe Isotta, *Osimo* (Ancona)
} Filati di seta.

7295. TRAPOLIN G. B., *Venezia*.

Velluti operati imitazione dell'antico.

Questa fabbrica antichissima prese significante sviluppo da pochi anni per opera dello stesso sig. Trapolin G. B., che procurò di avviarla ai moderni sistemi. Le stoffe esposte dànno prova degli sforzi dell'autore, ed è certo che col suo forte volere potrà fra breve elevarle a più perfetta fabbricazione.

7298. VACCARI Giovanni, *Vicenza*
7301. ZATTA Vincenzo, *Padova*

} Filati di seta.

Medaglia d'argento

(*Camera di Commercio ed Arti di Arezzo*).

7277. RUSCHI, Fratelli, *Pisa* — Filati di seta.

Medaglia d'argento (*di Collaborazione*).

ARDIZZONI Luigi (ditta Costa), *Genova*.

BORGHI Carlo (ditta Osnago), *Milano*.

RAMPONI Giacomo (ditta Ghidini), *Torino*.

VIGANÒ Gaetano, della ditta S. Craponne, *Torino*.

VIGANÒ Luigi, id., *Torino*.

Medaglia di bronzo.

7179. AGOSTI Francesco, *Udine*.

7182. BALLICO G. B., *Udine*.

7186. BIANCHI Cav. Daniele, *Catanzaro*. — Fazzoletti seta quadrettati e due damaschi cremisi ed oro.

Esaminando i prodotti della provincia di Catanzaro si rammentarono i tentativi fatti da quella Camera di Commercio affine di richiamarvi l'arte della seta. Dai campioni esposti la Giurìa fa voti che quelle lodevoli aspirazioni siano compiute.

7189. BRIGANTI BELLINI, *Osimo* (Ancona). — Medaglia della Camera Comm. di Arezzo.

7193. BRUNO Fratelli di Tommaso, *Cavour* (Torino.

7197. CARLI Conte Luigi e Figlio, *Castelnuovo di Garfagnana* (Pisa).

7196. CARRADERI Conte Giuseppe, *Osimo*.

7198. CASARTELLI Carlo e C., *Milano*.

7209. CONTI Alessandro, *Udine*.

7210. CORNA Pietro e Fratelli, *Pisogne* (Brescia).

7213. DE-MARCHI Luigi, *San Fior* (Treviso).

7216. DE SANTI Italo, *Lucca*. — Stoffe liscie, damaschi, broccatelli e moires; si fanno voti che la buona disposizione e la volontà dimostrata, trovi mezzo di appoggiarsi ad una delle specialità qui rappresentate.

7217. DI-GASPERO Fratelli, *Varno* (Udine).

7218. DITTAIUTI Leopardi Conte Giulio, *Osimo*.

7219. DUPRÉ Adolfo, *Torino*.

7220. FANNO Marco, *Conegliano* (Treviso).

7223. FOSSI e BRUSCOLI, *Firenze*. — Fabbrica fondata nel 1850. Buona la fabbricazione delle stoffe liscie, nere e colorate, Ottoman, Gros, Drappi di Firenze, stoffe per fodere e per ombrelli.

7225. FUBINI Davide, *Torino.*

7226. GACHET Gaspare, *Torino.* — Accurata fabbricazione di nastri vellutati a doppia stoffa di cui è specialista.

7232. GIORGETTI Gaetano, *Osimo.*

7236 GONANO G. B., *San Daniele del Friuli* (Udine).

7237. GRILLI Raffaele, *Iesi* (Ancona).

7242. LARDINELLI Augusto di Settimio, *Osimo.*

7234. LARDINELLI Fratelli, *Osimo* (Ancona).

7247. LEGA Michele, *Brisighella* (Ravenna).

7249. MALLIANI Giuseppe, *Almenno S. Bartolomeo* (Bergamo).

7254. MIOZZI Lodovico, *Valdobbiadene* (Treviso).

7258. MOSCHINI Giuseppe, *Macerata.*

7260. OLIVETTI Raffaele, *Ivrea.* — Le sue greggie sono riconosciute di buonissimo incannaggio.

7266. PASTORE Luigi, *Genova.* — Veli a garza dritta per stacci, stoffe per ombrelle per l'esportazione con fabbrica a Genova ed a Lorsica.

7267. PASTORE Stefano e figli, *Genova.* — Taffetas cangianti per ombrellini, stoffe ombrelle per esportazione in America e garze dritte per stacci.

7265. PASUCCI GARULLI Antonio, *Recanati* (Macerata).

7268. PERBELLINI Eugenio, *Illasi* (Verona).

7270. PESENTI Luigi, *Bergamo.*

7271. PIFFERI Fratelli, *Soresina* (Cremona).

7272. PULETTI Fratelli, *Arezzo.*

7273. QUARANTA Angelo fu Giovanni e figlio, *Beinette* (Cuneo).

7280 SANTINI Cav. Enrico, *Osimo* (Ancona).

7285. SICCARDI L. e Figli, *Ceva* (Cuneo).

7294. TORRIELLI Fratelli, fu G. B. *Ovada* (Alessandria).

7296. TREBESCHI Giovanni Maria, *Cellatica* (Brescia).

7297. TURELLI Paolo e Fratello, *Salamarasino* (Brescia).

7300. VIALI Giuseppe, *Fano* (Pesaro).

6322. ZERBONI e BOLZANI, *Milano.* — Garze da stacci di differente riduzione.

Menzione onorevole.

7202. CEPPETELLI Gaetano, *Fossombrone* (Pesaro).

7206. CONGREGAZIONE di Carità, *Osimo.*

7233. GIORGETTI Vincenzo, *Osimo.*

7235. GIROLIMINI Pietro, *Iesi* (Ancona).

7256. MONTECUCCO Giuseppe, *Novi Ligure.*

7275. R. ALBERGO delle Povere, *Palermo.*

7278. SALARI Domenico, *Foligno.*

7283 SCANELLI Vincenzo, *Forlì.*

7264. SERVETTI Giuseppe, *Mondovì.*

7290. SPONZA Melchiorre, *Pesaro.*

7292. TEONI Avv. Marco, *Resina* (Arezzo).

7293. TOFFOLETTI G. B., *Udine.*

Premi di collaborazione

BORGHI Carlo della Ditta, Ambrogio Osnago, *Milano.*

ARDIZZONI Luigi, di Eugenio Costa e C., *Genova.*

RAMPONI Giacomo, di G. Ghidini, *Torino.*

CACCIAMOGNAGA Antonio
SIRONI Giovanni
CASANOVA Federico
} Operai di Brioschi e Cazzaniga, *Como.*

CASARETO Antonio
SEGALE Giuseppe
} Eugenio Costa e C., *Genova.*

PINTUCCI Cosimo, *Firenze*
RAPETTI Napoleone, *Como*
} Fossi e Bruscoli, *Firenze.*

REGHENSBURGER Giuseppe — Gachet Gaspare, *Torino.*

CATTANEO Prof. Enrico, *Binago* PORTA Alessandro, *Meina* IUSSANO Carlo, operaio tessitore meccanico	Egidio e Pio Gavazzi, *Milano.*
BERTA Serafino	Guglielmo Ghidini, *Torino.*
GARELLI Vittorio	Fratelli Levera, *Torino.*
DE MARTINI Giovanni SORACCO Teresa	Pastori Stefano e figli, *Genova.*
SECONDI Ambrogio BOUILLET Giovanni LONGONI Eugenio	Fulvio Vernazzi, *Milano.* Fuori concorso
GILARDI Enrico BALZARINI Giosuè	Ambrogio Osnago, *Milano.*
GIOVANOLA Antonio CARRÈ Cav. Antonio	Bersanino, Corti e Marengo, *Torino.*
SACCHI Carlo, operaio	Rinaldo Martini, F. G., *Milano.*
FOGLIANI Riccardo	Costa Eugenio e C., *Genova.*
ROSSI Antonio MOTTENI Luigi FRIGERIO Giuseppe	A. Bernasconi e C., *Como.*

CATEGORIA 2ª

FILATI E TESSUTI DI COTONE

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7328. COTONIFICIO VENEZIANO, *Venezia.*

Per miglioramenti consigliati dalla scienza e dall'arte per rendere salubre l'Opificio, quali:

1° L'inusitata altezza dei locali che misura 5 m. d'altezza da piano a piano.

2° Speciali disposizioni per l'esportazione delle polveri prodotte dalla battitura del cotone.

3° Ventilazione artificiale con corrente d'aereazione.

4° Latrine esterne a chiusura idraulica.

5° Illuminazione elettrica con lampade Edison.

7345. MANIFATTURA di Cuorgnè, *Torino.*

La più grande filatura d'Italia; in tutto 90,000 fusi, produce bellissimi filati, non solo nei numeri bassi, ma anche nei più fini, sino al N° 42; sono molto apprezzati i loro filati per ordito.

7364. SCHLAEPFER WENNER e C., *Salerno.*

Ditta della massima importanza; possiede 30,000 fusi di filatura, 1200 telai, cardaggio, tintoria e stamperia; espone variatissimo assortimento di tessuti, di cui lodevolissimi gli articoli greggi ordinari ed i percalli stampati per abiti e per mobili.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

9427. BIANCHI A. e Comp., *Torino.*

Per l'importante sviluppo dato alla propria industria dei filati di cotone nell'ultimo quinquennio e perfezionamenti introdotti nella fabbricazione.

WENNER Emilio (*per collaborazione*).

Direttore Manifattura di Cuorgnè.

Medaglia d'oro.

7306. ASELMEYER, PFISTER e C., *Napoli.*

È questa una delle Case più importanti e più riputate; possiede grandissime filature ed espone variata mostra di ottimi filati, trame, catene anche apprezzate, e ritorti; specialità in filati cucirini ordinari detti *Sewing Napoli* di grande consumo.

7308. BASS, ABRATE e C., *Torino.*

Tessitura di 500 telai meccanici a Torino, oltre ad una tessitura a mano a Chieri; espone molti articoli così detti di Chieri, catalogne, coperte, coutils, mogador di buonissima lavorazione ed assai apprezzati in commercio.

7493. GAMBARO Fratelli fu Giuseppe, *Genova.*

Hanno eretto una filatura di 3000 fusi per la produzione dei filati fini; espongono dei N. 60, 80, 100; sono i primi che li producono industrialmente in Italia, e se ne servono per la confezione dei filati cucirini, che pure espongono.

Questo ardito tentativo merita incoraggiamento.

7341. LEGLER HEFTI e C., *Ponte S. Pietro* (Bergamo).

Giovine Ditta, che in pochi anni s'è creata eccellente riputazione. Lo Stabilimento conta 16,000 fusi a filatura, 500 telai meccanici ed annesso cardaggio. Si fa onore per la bontà dei suoi domestics e per la buona lavorazione dei suoi tessuti ondeggiati.

7344. MANIFATTURA di Annecy e Pont, *Pont Canavese* (Torino).

Antichissima Casa; data dal 1829; possiede ora 30 mila fusi e 900 telai; produce circa 5 milioni di metri di tessuto all'anno; espone ricca varietà di filati e tessuti, dei quali pregevolissimi i Cambrick, i Madapolam e i fazzoletti bianchi, notissimi nel commercio di manifatture piemontesi.

7349. MAZZONIS Paolo, *Torino.*

Casa importante con filatura, torcitura, tintoria e stamperia. Meritano lode i bellissimi filati candidi e tinti, come pure i Rasati ed i Beaverchens di ottima lavorazione.

7358. POMA Fratelli fu Pietro, *Torino.*

Posseggono la più grande tessitura di articoli colorati in Italia ed un'importantissima tintoria; le loro Caroline ed i Zephyr godono del più grande favore sul mercato; dalla mostra si può giudicare della bellezza e della perfezione dei loro prodotti, che si distinguono per buon gusto nei disegni e vivacità di colori.

7367. STABILIMENTO Visconti di Modrone, *Milano.*

Antichissima Casa con Stabilimento a Vaprio d'Adda; 13,000 fusi di filatura; 400 telai meccanici; ha la specialità dei velluti. Ne espone di tutti i colori e tanto lisci che damascati; meritano il massimo encomio.

Medaglia d'argento.

7307. BAMBERGI e C., *Milano.*

Torcitura di 1200 fusi e buona tintoria e cardaggio; bellissimi i loro ritorti misti.

7321-7322. CARRERA Giuseppe, *Torino.*

Fabbrica di lucignoli e di galloni con 100 telai speciali. Espone variatissimo assortimento de' suoi prodotti e merita il massimo encomio per la perfetta fabbricazione.

7324. CHIESA M. e G. Fratelli, *Torino.*

Ditta riputatissima; tessitura meccanica, tintoria e candeggio; espone moltissimi tessuti a colore e tinti; pure articoli per fodera d'inappuntabile confezione.

7330. DELL'ACQUA Fratelli e C., *Milano.*

Buonissima tessitura; 150 telai meccanici e 160 a mano; producono circa 75 mila pezze all'anno. Sono rimarchevoli, fra i molti articoli esposti, i calicots fini, i fustagni lisci ed operati ed i bellissimi rasati, pesanti fino a 500 grammi e più per metro.

7329. DE BELLI Saverio e Fratelli, *Castellana* (Bari).

Tessitura meccanica di 130 telai; le pezze sono ben fabbricate. Merita esser incoraggiato per aver iniziato la tessitura meccanica in una regione ancora poco industriale.

7351. DELLA ROVERE Lod. Nicolò, *Treviso*.

Piccola tessitura meccanica di 60 telai; i tessuti sono ottimi e la qualità di essi merita questo grado di distinzione.

7337. GUIDOTTI e PARIANI, *Intra* (Novara).

Antichissima filatura; espone bei saggi di buonissimo filato.

7348. MASERA Francesco e C., *Torino*.

Filatura di cascami di cotone e tessitura a mano; sono interessanti i filati detti « bump » ed i tessuti prodotti con essi. Ha in mostra ricco assortimento di articoli così detti di Chieri.

7352. NISSIM Giacomo, *Pisa*.

Tessitura mecc. di 220 telai e tessitura a mano. Espone bellissime Caroline.

7359. REY Fratelli, *Torino*.

Manifattura a Vinovo; 150 telai meccanici, 100 Jacquard; rimarchevoli sono i tessuti per mobili ed i Reps per vettura (Premiato con Diploma nella Categoria 5ª).

7360. ROLLA Giuseppe fu Francesco, *Giaveno* (Torino).

Una delle più antiche filature in Italia, che gode ottima riputazione; espone specialmente dei buoni ritorti.

7369. C. SUTERMEISTER e C., *Intra*.

Filatura e cardaggio; ha due specialità: l'una il *cardato* candido, veramente bello e l'altra il *filo rinforzato*, di cui sono i soli fabbricatori.

7373. WILD e ABEGG, *Borgone*.

Nuova filatura di 6000 fusi; i campioni di filati esposti (catene 20 sino al 32 e trame sino al 40), sono fra i più belli.

..... GRUPPO CHIERESE.
7313. BIANCO e MARTINAZZO.
7323. CHIESA Fratelli fu Maurizio, *Chieri*.
7333. FASANO Fratelli.
7335. GERBINO Giuseppe e figli.
7339. LAUTIER G. e C.
7340. LAZZERO Felice e figli.
7370. TABASSO Fratelli.

} Filati e tessuti di cotone.

Queste 7 Ditte hanno formato il Gruppo Chierese ed espongono riunite, ma ognuna per proprio conto.

Questa esposizione Chierese è veramente rimarchevole ed interessante. — Ogni Ditta presenta gran numero di svariatissimi articoli, tessuti a mano in cotone, lino, lino cotone, cotone e lana, ecc., la maggior parte lodevolissimi per buona ed economica fabbricazione e per buon gusto di disegni. Ognuno degli espositori ha qualche merito speciale in un articolo o l'altro, cosicchè, considerando il complesso delle loro produzioni, si è creduto conveniente assegnare a ciascuno la medesima distinzione.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

BUCHI.

Direttore dello Stabilimento dei Fratelli Poma, Torino.

KARIER Augusto.

Direttore del cardaggio della Ditta Legler Hefti e C., Ponte S. Pietro.

QUATTRINO Luigi.

Dirigente meccanico nella Manifattura d'Annecy e Pont di Torino.

SIOLI Edoardo.

Direttore dello Stabilimento Visconti di *Modrone* (Milano).

WITZ Enrico.

Chimico della Ditta Schlaepfer, Wenner e C. di Salerno.

Medaglia di bronzo.

7304. ALBETONI A. e figlio, *Sestri Levante* (Genova). — Espone alcune pezze di tela da vela di cotone; lavorazione accurata.

7318 BORGOMANERO Zaffiro, *Desenzano*. — Tessitura di 112 telai meccanici; espone buoni domestics greggi.

7315. BO Frat. fu G. B., *Sestri Levante*. — Fabbricatori di tela da vela; produzione 1000 pezze all'anno; ne espongono alcune molto ben fatte.

7316. BONICALZI F. e Comp., *Gallarate*. — Espongono in questa sezione il filato preparato per fare le lisse, di cui essi sono fabbricatori; è questa una specialità della Casa.

7314. BILLITO Luigi, *Piove* (Padova). — Tessitura a mano; discreta mostra di bordati, ecc.

7320. CAMEO Emanuele e Comp., *Pisa*. — Importante tessitura a mano; hanno mandato bordati ed altri tessuti a colore.

7325. CODA Felice, *Biella*. — Espone alcuni tessuti colorati; caroline ed altri articoli di fabbricazione corrente.

7338. INSERMINI Severino, *Piacenza*. — Tessitura a mano; espone buon assortimento di bordati a mano, specialmente rossi e bleu.

7353 OBERDORFER, *S. Giulio* (Pisa). — Tessiture a mano; espone alcuni tessuti di cotone e dei tralicci.

7354. ONETTO Luigi, *Torino*. — Confezione di filati di cotone da menda, da marcare ecc.

7355. PALMIGIANO Ciro, *Castellamare*. — Tessitura a mano, principalmente a domicilio occupa 500 persone; fabbrica tessuti ordinari di grande consumo in quelle provincie.

7366. SRAFFA Fort. di A., *Pisa*. — Tessitura a mano; espone vari articoli, caroline, tralicci, imitazione di flanelle, Oxford, ecc.

7368. STEINAUER J. A., *Chiavenna*. — Ha la specialità delle ovatte che gli riescono benissimo; ve ne sono di gregge e di tinte.

7372. TONELLA Pier Angelo, *Biella*. — Fabbrica corda di cotone per filatura; sono bene riuscite.

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

DELL'ACQUA Faustino, Direttore di tessitura della Ditta Fratelli Dell'Acqua

Menzione onorevole.

7312. BERTANO Giuseppe, *Torino*. — Confezione in gomitoli di filati da menda e da ricamare ecc.

7310. BENCI Angelo, *S. Sepolcro*. — Pochi saggi di tessitura.

..... DE ROSA Giuseppe, (non iscritto sul catalogo). Espone campioni di « Rigalini », tessuto resistentissimo, usato dai contadini delle Puglie.

7336. GHEZZI Salvatore, *Piacenza*. — Tessitura a mano; alcuni tessuti greggi rappresentano l'articolo, che produce.

7356. PAOLETTI e ROSSI, *Pulignano* (Pisa). — Tessitura a mano; espongono alcuni tessuti colorati.

7371. TADDEI Francesco, *Fucecchio* (Firenze). — Tessitura a mano; espone tessuti diversi di cotone di diversa lavorazione.

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

7327. COTONIFICIO CANTONI, *Milano*.
Per la presenza nella Giurìa del suo Consigliere delegato Barone Cantoni.

7393. E. DE-ANGELI e C., *Milano*.
Per la presenza nella Giurìa del suo gerente Cav. Ernesto De Angeli.

7316. MANIFATTURA di Rivarolo, *Rivarolo Canavese*.
Per la presenza nella Giurìa del suo Consigliere d'Amministrazione Cav. Int. Chiesa.

7342. C. LEUMANN, *Torino*.
Dichiaratosi fuori concorso.

7317. BORGHI G. e Fratelli, *Milano*.
Perchè giurato il signor Pio Borghi.

Categoria 3ª

FILATI E TESSUTI DI LINO, DI CANAPA, DI JUTA, ecc.

Diploma d'onore.

7404. LINIFICIO e CANAPIFICIO Nazionale, *Milano*.
Stabilimento di primo ordine di filatura di Canapa Lino e Juta, tessitura meccanica, torcitura e candeggio. Possiede un materiale ragguardevole ed occupa un numero notevolissimo di operai nei suoi stabilimenti di Fara, Cassano e Crema. Ha il merito di esportare i suoi prodotti all'estero, ove incontrano molto favore, e di fabbricare fra gli altri tessuti, delle tele da vela veramente pregevoli.

Medaglia d'oro.

7376. BALESTRERI Emanuele, di Ponte a Moriano, *Lucca*.

Stabilimento pure di primo ordine per filatura e tessitura di Juta, fondato nel 1879, è in questo genere, il più importante del Regno, occupa pure un numero ragguardevole di operai, e merita speciale encomio per avere creata un'industria di cui si lamentava prima la deficenza, e per avere vinta la concorrenza estera.

7388. CARSANA e C. di Ponte S. Pietro, *Bergamo*.

Abilissimi industriali, meritevoli di speciale encomio per la fabbricazione delle tele da vela, delle tovaglierie damascate (Jacquard) e delle tele fine larghe sino a 3 metri, le quali oltre ad essere fabbricate colla massima diligenza, hanno il merito speciale di essere candeggiate con sistemi nuovi in Italia, da rivaleggiare coi prodotti di Courtrai e di Belfast, possiede uno stabilimento di tessitura meccanica, ed altro di preparazione e di candeggio, occupa circa 750 operai.

7389. CASA Gius. fu G. B., *Genova*.

Noto fra i nostri industriali per i suoi pregevoli prodotti, specialmente per le sue tele da vela già accreditatissime, e per il crescente perfezionamento introdotto nei suoi stabilimenti. Merita speciale menzione una tela da vele straforte, che segna un vero progresso dall'ultima Esposizione di Milano.

7396. FERRO Antonio fu Giovanni, *Varazze* (Savona).

Cavi di canape incatramati e bianchi per uso della navigazione, perfettamente eseguiti.

7397. FRETTE F. e Comp., *Milano*.

Assortimento di tele e tovaglierie, tanto alla piana che damascate, assolutamente perfetto ed elegante. Si distinguono specialmente per la non comune accuratezza, per la varietà e bellezza dei disegni, per la buona materia impiegata, e per il candeggio in via di progresso.

7398. FUMAGALLI Annibale, *Milano*.

Questo industriale già noto per prodotti accreditatissimi, e distinto con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano, ha esposto solamente 1 tovaglia di dimensioni straordinarie di metri 3.20 di larghezza per metri 8 di lunghezza. Questa tovaglia eseguita per conto del Ministero della Real Casa, su disegno araldico dalla stessa fornito, è interpretato nel miglior modo e l'esecuzione ne risulta perfetta.

Medaglia d'argento.

7374. ALBERTI G., *Ostiglia.*
Bella esposizione di cavi bianchi.

7385. CANAPIFICIO Ferrarese, *Ferrara.*
A titolo d'incoraggiamento per avere applicata su vasta scala la stigliatura meccanica della canapa.

7400. GIUSIANI Pio, *Milano.*
Buona e accurata lavorazione delle telerie.

7406. MELANO G. B. e Figli, *Poirino.*
Una fra le più antiche e reputate ditte, che occupa circa 700 operai per la tessitura a mano con preparazioni meccaniche; merita speciale considerazione la varietà dei prodotti ed il modico prezzo.

7412. PERENO Michele, *Torino.*
Reti, cordami e tele da vela di buona fabbricazione.

7414. PISTONO Francesco e Figli, *Mongrando* (Torino).
Bella mostra di telerie distinte per buona qualità ed imbiancatura casalinga. Sono pregevoli le tele per lenzuola larghe fino a 3 metri, e le tovaglierie.

7409. OGGIONI Fratelli, *Milano.*
Bontà e buona esecuzione delle telerie.

7417. ROI Giuseppe, *Vicenza.*
Solerte filatore e tessitore meccanico, di Lino e di Canapa. Quantunque non abbia attualmente in attività che 2300 fusi, la sua produzione è molto importante, avendo introdotto fra i primi il lavoro notturno. Questo distinto industriale, merita speciale encomio per avere creato i suoi stabilimenti senza concorso di associazioni, e non per tanto è riuscito a fare apprezzare anche all'estero i suoi prodotti, che si distinguono per il buon mercato.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*)

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

..... NAVARRA Cav. Francesco, Direttore del Canapificio Ferrarese.
Per l'operosità e intelligenza dimostrata nel far risorgere il Canapificio Ferrarese e pei sacrifizi spesi nel perfezionare gli attrezzi.

Medaglia di bronzo.

..... BELTRAMO Giovanni, *Vercelli.* — (Galleria del lavoro N. 111). Fabbrica ed espone tovaglie di lino ovali a Jacquard con stemmi.

7383. BRUN Luigi, *Torino.* — Tubi di filo di canapa molto raccomandabili per la loro compattezza non comune.

7416. RIVOLTA e Comp., *Milano.* — Fabbricano buone tele e tovaglierie.

..... SACCO Francesco Michele, *Genova.* — Tele d'olona di filo per vele e copertoni di tela, meritevoli d'encomio per la buona qualità e resistenza.

7421. TASSARA Frat. fu Bartolom. *Genova.* — Tubi di tela di lino e canapa per inaffiamento assai ben fabbricati.

Menzione onorevole.

7387. CANTALUPPI Paolo, *Milano.* — Tessuti di lino.

7405. MANZONI Luigi, *Lugo.*

7407. MEMÈ David, *Jesi.*

7408. MONDOLFO Vito, *Senigallia.* — Tele di canapa.

7411. PALMA Cesare, *Pavia.* — Cordami di buona qualità.

7413. PERUZZI Giuseppe, *Verona.* — Cordami di buona qualità.

7419. STABILIM. Pio delle Serve di Maria, *Chiavari.* — Asciugamani di filo.

7422. VACCA Carlo, *Torino.* — Mantili di lino.

CATEGORIA 4ª

FILATI E TESSUTI DI LANA

Diploma d'onore.

7460. ROSSI Gaetano, *Piovene.*

Stabilimento fra i più importanti del Regno.

L'opificio per la filatura delle lane pettinate venne fondato nel 1867 dal Senatore Alessandro Rossi e attualmente fa parte dal Lanificio Rossi sotto la gerenza autonoma del Cav. Gaetano Rossi.

Nel 1871, primo in Italia, aggiunse la tessitura meccanica. Dopo aver superato per lunghi anni di lotta serie difficoltà tecniche e quelle non meno lievi d'ordine commerciale e generale, questo Stabilimento produce, oggi, ammirevoli tessuti detti: thibet, cachemir e merinos, che per solidità e splendore di tinte non sono per nulla inferiori ai prodotti esteri.

Medaglia d' oro

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7429. BONA Fratelli, *Caselle.*

Di buon gusto e ben eseguite le stoffe unite, di novità e le flanelle. Specialità della Ditta sono i panni militari per truppa e per ufficiali, che sa trattare in modo inappuntabile.

Concorrente ai premi stabiliti con R. D. 10 dicembre 1883, la Giuria propone la Ditta per la medaglia d'oro di I classe, riconoscendola degna pel notevole perfezionamento tecnico e specialmente per le seguenti pubblicazioni del fratello Basilio, cioè:

Delle riduzioni e pesi dei tessuti — Metodo teorico-pratico per la costruzione del Gamma del bleu indaco, entrambe apprezzate dagli industriali d'Italia e dell'estero, e degne d'encomio.

7430. BOZZALLA Federico, *Coggiola.*

Elegante assortimento di stoffe novità ben ideate e panni di ottima lavorazione. Con lodevole costanza e con discreto successo, questa Ditta esporta i suoi tessuti in Francia, Oriente e America.

Per questa fabbrica scialli di forma speciale di pura lana e con catena di cotone detti *Punchos.*

Questo Stabilimento in costante ampliamento è fornito di macchine perfezionate, specialmente quelle per la lavatura delle lane e dell'apparecchio delle stoffe.

7431. BRESCIANO e POLLI, *Torino.*

Specialisti di feltro per cartiere, ottenuto colla tessitura meccanica. Fabbrica pure panni finissimi e ben preparati per macchine tipografiche, litografiche, e per i cilindri delle filature di cotone.

7458. REDA Carlo e Figli, *Valle Mosso.*

Importante assortimento di stoffe novità e uso *Cheviot* con disegni ben applicati. Buona preparazione, buon gusto, accoppiati ad un prezzo moderato, dovuto all'ottimo partito che sa trarre dalla materia prima impiegata. Fabbrica pure scialli per l'America detti *Punchos* e scialli pura lana per viaggio.

Grande medaglia d'oro

(*della Società promotrice dell'Industria Nazionale di Torino*)

..... LANIFICIO ROSSI di *Schio.*

Per speciali benemerenze di previdenza e assistenza agli operai dei diversi stabilimenti componenti il Lanificio Rossi.

Medaglia d'oro.

7451. MANIFATTURA LANA, *Borgosesia.*

Ottima lavorazione di filati per maglia e per ricamo, con solide e svariate tinte.

Costante e progressivo aumento nella produzione e perfezionamento dei prodotti.

Si distinguono per cooperazione:

Veimann Enrico, Direttore tecnico,
Galeppi, Carlo, Capo tintore,
Eckel Gottlob, Capo meccanico,

e pei quali si propone una medaglia di collaborazione.

7459. ROSAZZA, AGOSTINETTI e FERRUA, *Biella.*

Bellissimi disegni nelle stoffe fantasia e ottima lavorazione e preparazione. I suoi prodotti ricercatissimi in Italia, rivaleggiano, e con successo, con quelli esteri, specie i provenienti dal Belgio.

Medaglia d'argento.

7426. BARBARULO Fratelli, *Napoli.*

Stoffe ben eseguite di genere corrente, di gran consumo e di molta resistenza.

7433. CAZZOLA Pietro, *Schio.* — Stoffe ben eseguite di genere corrente e di gran consumo.

7436. CHAPELLE Luigi, *Torino.*

Variato assortimento di coperte da letto e da viaggio con felici combinazioni di colori e di qualità buona in relazione al prezzo. Coperte per casermaggio. Campionario di lana meccanica estratta chimicamente da stracci misti.

7442. GARBACCIO Giuseppe e Fratello, *Valle Mosso.* — Stoffe ben lavorate e di molta resistenza.

7444. ISOLABELLA Fratelli, *Genova.*

Buona qualità e lodevole lavorazione di coperte da letto di lana bianca.

7465. TORELLO-PICHETTO G. A. e Fratelli, *Collegno.* — Panni e stoffe novità ben eseguite a prezzo moderato.

Medaglia di bronzo.

7425. BARBARULO Antonio, *Caprilia.*
7432. CAVACIOCCHI Ferdinando, *Prato.*
7439. FAGNANI Gustavo, *Camandona.*
7443. GARLADA Fratelli, *Strona.*
7446. LANZONE Fratelli, *Valle Mosso.*
7448. LIPPI Pietro, *Lucca.*
7449. LIVI Fortunato, *Prato.*
7450. LOFFI Quirico e C., *Portula.*
7455. PIANESI Fratelli, *Macerata.*
7462. SBARDOLINI Bonomo, *Sale Marasina.*
Stoffe, flanelle, ben fabbricate con buoni disegni di qualità media con prezzi da renderle ricercatissime.

Menzione onorevole.

7441. FRANCOLINI Luigi, *Spoleto.*
7445. ISTRUZIONE e Perf. Canalis, *Sassari.*
Tessuti in lana ben preparati e di media resistenza.
7452. MARONE Lorenzo, *Cossato.* — Lavatura di lane meccaniche.
7453 NICOLAI Fortini e C., *Firenze.* — Lane estratte dai tessuti misti.
7456. PIANESI e MONACHESI, *Macerata.* — Lane meccaniche ben lavorate.
7457. POZZOBON Costante, *Feltre.* — Filati e tessuti di mezza lana.
7467. ZELONI Cesare, *Prato.* — Filati regolari di varie tinte.
7468. ZERBO Quirico e C., *Pradrivero.*

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

7435. CERINO-ZEGNA, *Coggiola.*
7461. ROSSI Giovanni, *Schio.*
7466. UBERTALLI P. e F., *Coggiola.*

Categoria 5.

TESSUTI DIVERSI

Diploma d'onore.

7484. REY Fratelli, *Torino.*
Per buon gusto artistico e buona esecuzione di tappeti in lana e juta dovuta ad un' abile ed intelligente direzione. Stabilimento importante e degno d'encomio.

Medaglia d'oro.

Le industrie esercitate dalle Ditte qui appresso, hanno vita loro propria, i lavori degli operai e delle macchine sono distribuiti ed ordinati con senno, vi è buon gusto artistico nei disegni delle stoffe operate sia per quanto riguarda l'armonia delle linee come per quanto concerne la scelta dei colori. Stabilimenti in via di progresso e di perfezionamento.

7475. EREDI di L. Parenti, *Firenze.*

7481. MARINO Giovanni, *Torino.*

7489. TALUCCHI L. P. e Figli, *Torino.*

Medaglia d'argento.

7471. CAROZZI Agostino, *Milano.*

7469. LONG C. e Comp., *Torino.*

7491. VALLI Gilberto, *Torino.*

Per buona esecuzione dei loro prodotti accoppiata alla modicità dei prezzi.

Medaglia di bronzo.

7473. CEVA-ALTEMPS Contessa Antonina, *Stampacchio.*

7478. LANCIAI e STRUMIA, *Torino.*

7495. REISER F. e Comp. *Gallarate.* — (Maggiormente premiato nella Classe IV).

7487. ROGGERO Carlo, *Torino.*

7490. TREZZI Pompeo, *Desio.*

Menzione onorevole.

7492. BOTTINI e ALZATI, *Milano.*

7474. CONTI Stefano, *Torino.*

7477. GARUTI Giovanni, *Sampierdarena.*

7482. PACHETTI Francesco, *Milano.*

7488. SOLDATI Fratelli, *Torino.*

CLASSE IV.

INDUMENTI ED ABBIGLIAMENTI DELL'UOMO

Le industrie della classe quarta e della Categoria quarta della Classe decima, come è ben noto, comprendono le confezioni che, cominciando dalle vestimenta completano con un complesso di variati articoli l'abbigliamento della persona. Benchè distinte in dodici categorie, la classificazione potrebbe essere anche maggiore, se tutto ciò che si eseguisce in questo genere fosse rappresentato. Di alcune confezioni che mancano alla Mostra ne è nota l'esistenza, come, a cagion d'esempio, dei bottoni; di alcune altre di minuto lavoro, forse non hanno ancora rifinito indirizzo industriale per potersi presentare con onore in una Mostra Nazionale.

Ciò non pertanto, per quanto consta dalla Mostra, appare manifesto un progressivo sviluppo nelle confezioni e di talune già è palese che vincono la concorrenza straniera.

E ciò merita molta considerazione, se vuolsi pensare quali difficoltà deve superare l'industriale per far accettare al consumatore i suoi prodotti. Se per alcune confezioni il lavoro comincia dalla trasformazione della materia greggia, per altre occorre ricorrere a prodotti nazionali. Il che vuol dire che alcune confezioni non trovansi in pari grado alla straniera nei rapporti economici. Essendovi costretto l'industriale a doversi servire di manifatture estere, gravate sul costo d'origine, della spesa di porto e di tasse doganali.

Non ci addentreremo di più in considerazioni di ordine economico; ci occorrerà accennare ad alcuni punti, per chiarire meglio i concetti che ci furono guida a designare gli Espositori meritevoli di premio.

1°. Categoria 1ª *Maglieria*, emergono cinque Ditte che, per bontà, varietà e copia di prodotti nulla lasciano a desiderare, in confronto ai congeneri articoli stranieri, anche rispetto ai prezzi correnti.

2°. Nella Categoria 3ª, che vuolsi suddivisa in tre parti, la guanteria, sebbene limitatamente rappresentata, è industria fiorente; in ispeciale modo negli articoli di lusso esposti da una Ditta, che non ha a temer confronti coi prodotti esteri.

3°. La calzoleria, benchè numerosa di Espositori vi tiene con onore il suo posto, specialmente pei distinti articoli di due Ditte napolitane fuori concorso, non emerge ordinata per la calzatura industriale, per poter con successo contendere sui mercati nazionali la vendita in larga scala delle confezioni estere.

La pellicceria, benchè sia limitato il numero degli Espositori, dà sufficente prova del buon indirizzo industriale, in particolar modo per gli articoli conciati.

4°. Nella Categoria 6ª *Abiti da uomo*, colla Ditta che mantiene alto il credito del suo vasto impianto industriale ne è comparsa una nuova i cui prodotti meritano molta considerazione.

5°. Nella Categoria 9ª, i fiori artificiali in varî materiali composti, splendono per bontà di confezione e indirizzo artistico, tenendovi il primo posto due Ditte già note in precedenti prove. Della passamanteria, colla copiosa e variata produzione, unita alla bontà tecnica e artistica, si ha la prova come oggi si tratta questo importante articolo, dimostrandolo specialmente la mostra di una Ditta che ha un copioso e variatissimo assortimento.

Nella Categoria 10ª, copiosissima e variatissima è la produzione. Si comincia da Ditte industriali che hanno copiosissimi assortimenti di pregevoli lavori in ogni genere di punto, con altri non meno importanti, ma di natura casalinga.

Se in questa categoria vi concorresse al premio la Scuola industriale di Burano, chi contrasterebbe ad essa la palma nel merletto ad ago? Quanti ammiratissimi lavori stanno in quella vetrina ad attestare l'alto valore del potente patrocinio accordato a quella Scuola da S. M. la graziosa nostra Regina e le cure filantropiche delle Signore veneziane per far risorgere a splendido grado l'antica e tanto celebrata industria.

6°. Tre Ditte pure emergono; specialmente una pel ricco e variatissimo assortimento, ove tanto si distinguono per gusto e perfezione di lavoro i vaghissimi merletti a fusello policromi. Questa Ditta aggiunge ai meriti tecnici e artistici, anche quello importante di aver dato impulso industriale alla produzione, con benefico profitto di migliaia di operai.

Nè va dimenticato il ricamo meccanico rappresentato da due Ditte con importanti e copiosi frutti in cui non difettano i pregi tecnici ed artistici.

7°. Nella Categoria 11ª non pochi sono i prodotti degni di considerazione, specialmente quelli di una Ditta, molto pregievoli per la varietà e buona confezione, accoppiati ad una larga produzione, dipendente da un vasto impianto industriale.

8°. Nella Categoria 12ª, la confezione degli articoli da viaggio, in particolar modo quelli di una Ditta, ci rende certi che ora l'industria nazionale può considerarsi pari a quella estera.

Premessi questi giudizi generali sui prodotti esposti, a guida dei nostri apprezzamenti tenemmo come elementi coefficienti del merito: l'importanza industriale, costituita dal vasto impianto dell'industria e dal limite del prezzo dei prodotti per sostenere la concorrenza; del merito tecnico sui metodi di fabbricazione e del merito artistico per le produzioni d'arte applicata.

Diploma d'onore.

7592. BOCCONI Fratelli, *Milano*.
Per la grande importanza della esportazione di abiti confezionati.

8055. FRANZI Cav. Felice, *Milano*.
Per la sua eccellente produzione di articoli di valigieria e specialmente per i bauli in pelle senza cartone e senza cuciture.

Medaglia d'oro di I Classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7902. JESURUM e C., *Venezia* (vedi relazione precedente n. 6).

Medaglia d'oro di II Classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

7510. INCERTI Cav. Anselmo, *Modena* (vedi relazione predente n. 1).

7516. REGGIO Giacomo e C., *Ferrara*.

Medaglia d'oro.

7500. BOGLIETTI e GUGLIELMINOTTI, *Biella* (vedi relazione prec. n. 1).
7503. BOSIO Fratelli, *Torino*. (id. id. » 1).
7505. CROCCO Cav. Carlo e Fratello, *Genova*. (vedi relazione prec. n. 1).
7629. FINZI, COEN, PUGLIESI, *Mantova*.
7627. FIORIO Fratelli, *Torino*. (id. id. » 2).
7882. FRANÇOIS Pietro, *Torino*.
7917. MARTINI Rinaldo, *Milano*.
7805. MASSOLA Coniugi, *Torino*.
7922. MERONI Antonio, *Cantù* (Como). (vedi relazione prec. n. 6).
8060. PODESTÀ Carlo, *Milano*.
7973. REISER e C., *Gallarate*. (vedi relazione prec. n. 6).
7814. REMMERT e C., *Torino*.
8040. RIGHINI Fratelli, *Torino*. (vedi relazione prec. n. 7).
7761. SAVONELLI e C., *Torino*.
10258. TENSI, MARTEL e C., *Torino*. (vedi relazione prec. n. 1).
7822. ZEANO Prospero, *Torino*. (id. id. » 5).

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

..... FIGHETTI e BERINZAGHI, *Milano*.

Medaglia d'argento

(*della Camera di Commercio di Bologna*).

7653. MENGOLI Gaetano e C., Bologna.

Medaglia d'argento.

7586. ANGHILERI Giuseppe, *Lecco*.
7740. ASCOLI Davide, *Venezia*.
7730. BAESE W., *Firenze*.
7836. BATTISTOLO (Ditta), *Torino*.
7497. BELLIA e G. GALLO, *Torino*.
7599. BOSCHI Eugenio, *Parma*.
7604. CAPPA Giovanni, *Torino*.
7606. CAROZZI Agostino, *Milano*.
7791. CESARI A. e Figli, *Firenze*.
7871. DELL'ACQUA Sorelle, *Milano*.
7710. FERRARIS Bartolomeo e Figli, *Pollone* (Torino).
7626. FERRO Luigi, *Napoli*.
7778. FONTANA G., *Torino*.
7883. FRIGERIO Luigi, *Cantù* (Como).
8017. GALLI Ermanno, *Firenze*.
8020. GOUDRAND Fratelli, *Milano*.
7561. JANER e PANIZZI, *Parma*.
..... ISTITUTO (R.) delle Suore di Gesù, *Modena*.
8024. MAIOUR Roberto, *Napoli*.
7647. MALTAGLIATI T., *Roma*.
7734. MARCHINI CESARE, *Fiesole* (Firenze).
7656. MOIRAGHI Antonio, *Torino*.
7657. MONGINI Carlo, *Torino*.
8028. MOTTA Carlo, *Roma*.

7717. MUSSO Michele, *Torino.*
7940. NEGROTTO-PASSALACQUA M. Maria, *Genova.*
7941. ONGANIA Ferdinando, *Venezia.*
8029. PASTORE Stefano e Figli, *Genova.*
8031. PELLEGATTA Pietro e C., *Milano.*
7808. PETTITI Luigi, *Torino.*
7719. PETROLI Giuseppe, *Intra.*
7959. PIOVANO Anna, *Torino.*
7810. PRATO C. e C., (*Abbadia Alpina*).
7721. PRESTINONI Giuseppe e Figlio, *Intra.*
7812. RACCHI Luigi e C., *Milano.*
7516. REGGIO Giacomo e C., *Ferrara.*
8039. RIGHINI Giacomo e Figlio, *Torino.*
7679. ROSSETTI Vincenzo, *Torino.*
7723. SALA Giacomo e C., *Milano.*
8062. SANGLER Giuseppe, *Torino.*
7686. SCAMBURRO Alfeo, *Catania.*
7574. SCUOLA PROFESSIONALE delle Rosine, *Torino.*
7726. SPEZZAFERRO Nicola, *Napoli.*
7818. TORTA Fratelli, *Torino.*
7766. TREVES A. e Figlio, *Torino.*
7999. VIANELLO Pompeo, Teresa e Figlia, *Venezia.*
7820. VISCONTI M. e Figli, *Milano.*
7581. VOLA Carlo, *Torino.*
7767. ZAMPERONI Luigi, *Milano.*

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

FRANÇOIS Paolo, *Torino.*
FRANÇOIS Giulio, *Torino.*

Medaglia di bronzo.

(*della Camera di Commercio di Bologna*).

7538. COMELLINI e BURATTI, *Bologna.*
7658. MONTANARI Massimo Raffaele, *Bologna.*
7743. BENFENATI Filippo e C., *Bologna.*
7858. CASINI Emma, *Bologna.*

Medaglia di bronzo.

7585. AGATI Giorgio di Francesco, *Reggio Calabria.*
7588. ARRIGHINI Pietro, *Brescia.*
7589. BALLESTRERO Pietro, *Genova.*
7826. BARBAGELATA Giuseppe, *Santa Margherita* (Genova).
7591. BARBIERI Antonio, *Pavia.*
7769. BAREGGI A. e C. Fratelli, *Milano.*
7592. BAROSSO Severino, *Torino.*
7833. BASSO-PIANARO Marina, *Torino.*
7781. BELLEZZA Annetta, *Torino.*
7838. BELLINI Cav. Costanzo, *Torino.*
7839. BERRA Eugenia e PIOVANA Anna, *Torino*
7525. BERRETTA Francesco, *Milano.*
7595. BERTOLETTI Vedova e Figlio, *Torino.*
7498. BEVILACQUA Fratelli, *Torino.*
7528. BIELLA Augusto, *Milano.*
7530. BOERO Vincenzo, *Torino.*
7597. BOGGIO Augusto, *Courgnè* (Torino).
7531. BONALDI-MONTAGNA Giuseppina, *Pavia.*
7598. BRONZETTI Giovanni, *Rimini.*
7784. BRUNO Andrea, Successori, *Genova.*
7601. CALIMERI Giulio, *Varese.*
8011. CALLIGARIS Secondo, *Torino.*
7853 CALLIGARIS-COLLI e C., *Torino.*
7787. CAMPANELLI Cesare e Figlio, *Firenze.*
7602. CAMPASSI Giuseppe, *Vercelli.*
..... CANEVARO Andrea, *Chiavari.*
7537. CASA Penale delle Convertite, *Perugia.*
7707. CAVIGLIONE Raimondo e C., *Torino.*
7609. CERUTTI Pietro e Figlio, *Torino.*
7708. CHIAVENTONE e Figlio, *Torino*
7610, COLOMBO Carlo, *Brescia.*
7613. CONTINI e VAUDAGNA, *Torino.*
7541. CORA e MOLINERI, *Torino.*
7542. COSTA Elisa e C., *Genova.*
7867. COTTIÈ Carlotta, *Torino.*
7617. DE BRADDA Carlo, *Palermo.*
8013. DE DONATIS Antonio, *Torino.*
8014. DE GIOANNINI Giuseppe, *Palermo.*
7620. DI SIMONE Antonio di Giuseppe, *Palermo.*
7875. DONZELLI Luigi, *Milano.*
7622. DROVANDI Domenico, *Genova.*
7506. EDUCATORIO Sordo-Muti Poveri, *Torino.*
7546. FADIN Elvira, *Badia* (Rovigo).
7623. FERRALASCO Fratelli e B., *Genova.*
7624. FERRARI Antonio, *Parma.*
7712. FINO Alfredo, *Torino.*
7548. FORMENTO Carlo, *Milano.*
8056. GABBIO Domenico, *Torino.*
7551. GAIDANO Paolo, *Torino.*
7552. GAMBA Luigi, *Torino.*
7633. GANCI e MANGANO, *Palermo.*
13700. GARBACCIO A., *Torino.*
7797. GAVIRATI Virgilio, *Milano.*
7889. GENNARI Teodolinda, *Livorno.*
7798. GERLI Rodolfo, *Milano.*
7892. GIAMELLI Cav. Giuseppe, *Torino.*
7559. GROSSO L. e C., *Torino.*
7899. GUEBEY-FUSANO, Limbania, *Torino.*
7713. LA FARINA Cesare, *Palermo.*
7906. LAGOMAGGIORE Teresa, *Genova.*
7907. LANATA Rosa, *Santa Margherita* (Genova).
7563. LANDI A. e C., *Napoli.*
7644. LA ROSA Eugenio, *Napoli.*
7511. LAVIOSA e C., *Piacenza.*
7908. LEGNAZZI Fratelli, *Milano.*
8022. LUINO Angela, *Torino.*
8023. MAESTRI Natale, *Milano.*
7648. MARCHESI Domenico fu Filippo, *Catania.*
7804. MARINO Giov. fu Pietro, *Torino.*
7919. MARTINI Cesare, *Milano.*
7651. MARZIALI Ferruccio, *Pisa.*
7920. MASCHERONI Tommaso, *Cantù.*
7652. MATTEI Angelo, *Livorno.*
8026. MAZZA Carlo, *Milano.*
7715. MAZZARINI Ulisse, *Celona* (Siena).
7756. MERLO Felice, *Torino.*
7923. MERLO G., *Torino.*
7654. MENSIO Carlo, *Torino.*
8027. MINOLA Guglielmo e Fratelli, *Torino*
7564. MONEVI E., *Genova.*
7660. MORRA Giuseppe, *Rivoli.*
7661. NEVIANI Luigi, *Modena.*
7662. NOBILE Michele *Milano.*
7818. ONTONE Giuseppe, *Genova.*

7514. OPERA Pia Barolo, *Torino.*
7844. ORFANOTROFIO femminile, *Avellino.*
7568. ORSENIGO Alfonso, *Milano.*
7664. ORSINI Pasquale, *Messina.*
7945. OSPIZIO Figlie povere, *Bra.*
7830. PATRUCCO Carlo, *Torino.*
7807. PEROLI Giuseppe, C., *Milano.*
7667. PERSONNAZ Agostino, *Torino.*
7955. PESTARINI Maria, *Novara.*
7670. PORINO Lorenzo, *Torino.*
8036. QUAGLIA Isidoro, *Roma.*
7672. QUAGLIOTTI Luigi, *Torino.*
7967. RADICE Giovanni, *Cantù.*
7674. RAMPANELLI Carlo, *Milano.*
8037. RAVARINI e BOTTELLI, *Milano.*
7813. RAVIOLI-SPERTINI Teresa, *Milano.*
7971. RE Giuseppina, *Torino.*
7675. REBELLA G. B., *Torino.*
8041. RIGHINI Desiderio, *Torino.*
8029. RIGHINI Giacomo e Figlio, *Torino.*
7676. RINALDI Giovanni, *Torino.*
8061. RIVOTELLA Giovanni, *Torino.*
7975. ROMAGNONI Giovanna, *Torino.*
7617. RONCHETTI e CODA, *Torino.*
7722. ROSARIO Savasta e Frat., *Catania.*
7772. SAVASTA Rosario e Fratello Lorenzo, *Catania.*
5727. SERENO Giacomo, *Andorno* (Torino).
7688. SILVESTRINI Pietro, *Spoleto* (Foligno).
7690. SOFRITTI Angelo, *Ferrara.*
8063. SOLA Domenico, *Torino.*
7693. STEFANELLI Pasquale, *Macerata*
8034. TAVERNA G. B., *Genova.*
7727. TOBIA Camilla e Figli, *Napoli.*
7817. TONDANI Giulio, *Milano.*
7698. TOSINI Faustino, *Brescia.*
7697. TROLLI Luigi, *Varese.*
..... UBOLDI Nicola, *Milano.*
8047. VARALE Antonio, *Biella.*
..... VIGANOTTI Gaspare, *Milano.*
7700. VIGGIANI Lorenzo, *Potenza.*
7738. VINCENZI Luigi, *Carpi* (Modena).
8048. VIVIANI Gaetano, *Milano.*
7903. VOLONTÈ Luigi, *Milano.*

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*).

MARSENGO Alessio della ditta Frat. Bosio.

Menzione onorevole.

7823. AMBONI Raffaele, *Filottrano.*
7824-8050. ANFOSSI e FAGOTTIN, *Torino.*
..... AREITI Areita, *Roma.*
..... ARRIGONI Mina, *Milano.*
7825. ASCHIERI Luigia, *Reggio Emilia.*
7780. ATTANASIO Maria, *Milano.*
7768. ASTORRI Filomena, *Parigi.*
7829. BASBORIO Ester, *Torino.*
7832. BASILE Elena ed Anna, *Torino.*
7834. BATTAGLIA Elisa, *Torino.*
7835. BATTISTELLI Aline Stubin, *Campobasso.*
7524. BELLUARDI Pietro, *Torino.*
7594. BERNA Giovanni, *Verona.*
7840. BERTACCA Giorgina, *Pisa.*
8009. BIANCO Fedele, *Torino.*
7704. BOFFA Fratelli, *Cavigliano.*
7499. BOFFA Giuseppe, *Torino.*
7844. BORRANI Rosina, *Novara.*
7533. BRASCA Clara, *Mortara* (Pavia).
7533. BRASCA Giuseppina, *Mortara* (Pavia).
..... BROCCARDO Lidia, *Torino.*
8051. BRUNERI Felice, *Torino.*
7785. BRUNO DI CASSIANO Clotilde, *Torino.*
7848. BRUNO Sofia, *Napoli.*
7744. BUONOCUORE Giuseppe e Francesco, *Castellamare di Stabia.*
7731. CAIOLI-BENUCCI, *Firenze.*
7852. CALLERI-GAMONDI Antonia, *Torino.*
7605. CAPRA Luigi, *Imola.*
7856. CAPUZZO-DOLCETTA Giov., *Treviso.*
7789. CAROZZI e FONTANA, *Torino.*
7746. CASAROLI Libero, *Palermo.*

7607. CASELLA Giuseppe, *Salerno.*
8052. CASTAUDI Alessandro, *Torino.*
..... CECCONI Luigi, *Prato.*
7747. CERESOLE Paolo, *Torino.*
7748. CHIANTELLA Antonio di Pasquale e C., *Reggio Calabria.*
7861. CHIAPPONI Chiara, *Sarmato* (Piacenza).
8054. COGLIO Luigi e Figlio, *Brescia.*
7863. COLOMBINI Giulia, *Pisa.*
..... CONSERVATORIO Suffragio, *Torino.*
7540. CONSERVATORIO del SS. Rosario, *Torino.*
..... CORRADI, *Guastalla.*
7792. CRIDA Alessandro, *Torino.*
9519. CURTINO Olimpia, *Torino.*
7868. D'ALESSANDRO Caterina, *Napoli.*
7750. DALMASTRI Leopoldo, *Bologna.*
..... DALL'OGLIO Francesco, *Trani.*
7616. DE ANDRÈ Sante, *Valduggia* (Novara).
7869. DE BARTOLOMEIS Maria, *Chieri.*
7873. DELLA VIDA Emilia Ved. Foa, *Torino.*
7544. DE MARCHI E., *Torino.*
7752. DE NARDELLI Luigi, *Brescia.*
7794. DE SANTI Italo, *Lucca.*
7876. DI SENNA Teresa, *Roma.*
9203. FAGARAZZI e TEZZA, *Longarone.*
8015. FAINI Carlo, *Milano.*
..... FUMAGALLI Evaristo, *Milano.*
7795. FASOLA Francesco, *Milano.*
7877. FAVI Angelina, *Livorno.*
7711. FERRARO Evangelista, *Asti.*
7625. FERRIGUTO Costante, *Padova.*
7777. FERRO POMARA Carmela, *Messina.*
7880. FINZI Fratelli Leopoldo e Vito, *Correggio* (Emilia).
7881. FRABETTI Romilda, *Bologna.*
..... FROLLO Giulio, *Venezia.*
7507. FUSI Giuseppe, *Milano.*
7652. GALLIANO, LUZZATI e C., *Torino.*
7887. GATTI Caterina, *Voghera.*
7779. GERMANO Teresio, *Alessandria.*
8018. GIACCOSA Filippo, *Ceva.*
7756. GIBELLINI Aurelia, *Modena.*
7891. GHERDINI Sorelle, *Venezia.*
7896. GOBBI Clotilde, *Piacenza.*
7640. GRECO Domenico, *Torino.*
..... GRILLO Salvatore, *Messina.*
..... GRIMELLI, *Firenze.*
7800. GRULLI Liberata, *Cremona.*
4729. GUARNIERI Carlo, *Torino.*
7898. GUARINO Edoardo e Maria, *Ancona.*
7642. GUENCI Vincenzo di Ant , *Sinigaglia.*
7562. IMPERATORI Enrichetta, *Intra.*
7903. IUNG Eugenia in Minini, *Piacenza.*
7930. ISTITUTO Corrazziari Frati, *Modena.*
7905. LABORATORIO esterno di S. Salvario, *Torino.*
..... LANSAROTTI Carlo, *Torino.*
7643. LAMAGNA Gius., fu Luigi, *Catania.*
7909. LEIGHEB Emma, *Roma.*
7911. LOMBARDI Assunta, *Empoli.*
8021. LOMBARDO e CERRONI, *Aquila.*
7801. LUMACHI Giuseppe, *Firenze.*
7912. LUPARINI Marietta, *Firenze.*
7932. MALASPINA Maria Luisa, *Reggio Emilia.*
7513. MALTRAVERSI Vincenzo, *Piadena* (Cremona.
7931. MAIOCCHI Natale, *Reggio Emilia.*
7650. MARROCCO Guglielmo, *Piedimonte d'Alife.*
7918. MARTINENGO Cesarina, *Asti.*
7919. MARTINI Luigi fu Giuseppe, *Milano.*
8025. MAYER Giovanni, *Milano.*
7936. MAZZANTI Virginia, *Roma.*
8059. MERATI Luigi, *Milano.*
7802. MIATELLI-BRICITO Sorelle, *Milano.*
7929. MINA Celestino, *Torino.*
7926. MONASTERO di S. Girolamo, *S. Ginesio* (Macerata).
7927. MONTEGROSSO Margherita, *Scopa* (Novara).
7716. MONTINI Giovanni, *Torino.*
7565. MORELLI Elisa, *Bologna.*
7566. MOREZZI Ernesta, *Casal Monferrato.*
7928. MORI-MEZZADRI Antonietta, *Piacenza.*
7938. NANI, VIANELLO, MILESI, *Torino.*
7571. ORFANOTROFIO (K.) delle figlie di Maria, *Sassari.*
7943. ORFANOTROFIO femminile, *Loreto.*
7806. ONETTO Fratelli, *Torino.*
..... PARISI Maria, *Torino.*
7666. PELLICONE Giuseppe, *Reggio Calabria.*
7809. PICCIOLI Carlo, *Firenze.*
7669. PICCININI Giuseppe, *Parma.*
7957. PICCHIANI Bianca, *Roma.*

..... PIODA Emma, *Torino.*
7736. PINETTI Remigio, *Roncole di Busseto* (Parma).
7961. PITTALUGA Enrichetta, *Genova.*
8035. POMPEI Alfredo, *Asti.*
7963. PORRI Metella, *Siena.*
7811. PROSERPIO Giuseppe, *Senna* (Como).
7966. QUARATINO Luisa, *Potenza.*
7969. RANGONI TESTI Sorelle, *Modena.*
7758. RAPOSSO Lorenzo, *Torino.*
7570. RAVAZ Coniugi, *Torino.*
7515. RAVENNA Bianca, *Lavagna.*
7972. RIFUGIO Buon Pastore, *Loreto.*
8038. RIGILLO Ernesto, *Napoli.*
7974. ROCCATAGLIATA Filomena, *Asti.*
7678. ROSA Giuseppe, *Maniago.*
7572. RUSPINI Luigi, *Como.*
7682. SANTACROCE Agostino, *Cittanova* (Reggio Calabria).
7683. SANTAGOSTINO Prudente, *Vigevano.*
7990. SANTOCANALE Concettina, *Palermo.*
7763. SCHIANDI Giuseppe, *Genova.*
7762. SCIORTINA-FEO Nicolò, *Palermo.*
7575. SERVADIO Augusta, *Perugia.*
7986. SERVICI Emilia, *Fano.*
7987. SILOPRANDI Sofia, *Asolo.*
7689. SIMEONI Fratelli fu Giov., *Funzaso.*
7815. SPADA Celeste, *Roma.*
..... SOCIETA' Coop., Sarte, *Torino.*
9697. SOLDATI Fratelli, *Torino.*
7737. SOCIETA' Operaia Agricola, *Boretto.*
7816. SURIA Sorelle, *Torino.*
7991. TAIÉ Maria, *Crema.*
7993. TEONI Teresina, *Arezzo.*
7695. TOMASINI Serafino, *Montegranaro.*
7696. TORRONI Antonio, *Recanati.*
7997. TRAMBUSTI Giuseppina, *Pisa.*
7579. VALLINA Camilla, *Casal Monferrato.*
7701. VINCI Melchiorre, *Palermo.*
..... VIOTTI Elisa, *Torino.*
7580. VITALI Celestina, *Torino.*
8002. VITALI Caterina, *Torino.*
8003. VITI Valeria, *Roma.*
7582. WOET Zoraide, *Forlì.*
7729. ZANETTI Giuseppe, *Torino.*
7583. ZUCCHI Giuseppina, *Milano.*

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

7496. BEATI Enrico, *Milano.*
7614. COSTAMAGNA Carlo, *Torino.*
7618, DE NOTARIS Luigi, *Napoli.*
7630. FORTE Matteo, *Napoli.*
7677. ROLANDO Alessio, *Torino.*
7705. BORSALINO Giuseppe, *Alessandria.*
7709. DE MATA Giuseppe, *Napoli.*

CLASSE V.

MINUTERIE

Diploma d'onore.

13262. NIEMACK Carlo, *Lucca.*

Importantissimo Stabilimento in torcitura, tintura, lucidatura e confezione in ogni forma, *bobine*, *gomitoli*, *matasse*, ecc., dei cucirini in lino e cotone.

In pochi anni seppe portare questa industria fra le primarie del Regno, dando lavoro a più di cinquecento operai.

È poi il primo ed unico che abbia ottenuto sinora nei filati di lino quella sì difficile perfezione di tinte e di lucidezza, quella regolarità di torcitura e quella morbidezza che non sola fermò l' introduzione straniera, ma li rese ben accetti all'estero: *Oriente*, *Germania e Francia*, ove già seppe crearsi una numerosa clientela.

Dall'ultima Esposizione di Milano, ove ebbe la medaglia d'oro, perfezionò assai i suoi cucirini sì a mano che a macchina. Nel lino soprattutto introdusse tutte quelle migliorie e qualità da poter far ora una vasta esportazione.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

8078. CERUTTI, GRASSO e C., *Genova.*

Sono i soli espositori in pettini di corno, quantunque esistano altri importanti stabilimenti a Milano. Fanno l'esportazione su vasta scala ed hanno il brevetto per la lavorazione del corno ad uso balena.

Medaglia d'oro.

8141. GANE, FLEMATTI e C., *Milano.*

Nelle spazzole fine d'ogni qualità primeggiano per grandioso assortimento, eleganza di forma e modicità di prezzi. L'introduzione dei peli nelle spazzole vien fatta meccanicamente. Sono gli unici espositori di spazzole a cilindri per l'industria, le quali sinora venivano dall'estero.

8101. TAGLIAFERRI Gustavo, *Napoli.*

Per finitezza di lavoro e per merito artistico, è il primo fra gli espositori d'oggetti in tartaruga.

Medaglia d'argento.

8132. BARBANTI SILVA Francesco, *Modena.*

Importante Stabilimento in spazzole di radice. La sua specialità è l'inchiodatura meccanica della spazzola, ciò che, rendendola forte, ne diminuisce anche il prezzo. Il suo prodotto va in buona parte all'estero.

8070. BENFENATI Filippo e C., *Bologna.*

Uncinelli, bottoni di metallo, spilli, stecche per busti e scatole di latta Tutti questi oggetti sono assai bene lavorati e, riuniti, costituiscono un'importante industria.

8072. BLANCHARD Enrico, *Torino.*

Merita il primato per maggior assortimento, nettezza ed eleganza nelle forme delle sue pipe, che godono pur fama per la buona riuscita della schiuma. I suoi prezzi sono modici.

8073. BONA Fratelli, *Vercelli.*

Sono i soli Espositori in bottoni di corno, quantunque vi siano altri importanti stabilimenti sì a Vercelli che a Milano e Gallarate. Si menzionano con piacere le invenzioni portate dai sigg. Bona nei meccanismi ed a sollievo degli operai. La loro produzione è assai importante e va in buona parte all'estero.

8135. BORELLO Fratelli, *Torino.*

Come importanza di produzione e d'assortimento, non che finitezza d'esecuzione e modicità nei prezzi meritano d'esser annoverati fra i primi. Il loro Stabilimento dà lavoro continuo a più di cento operai, fra i quali vanno annoverati i signori Borello stessi. La loro produzione è assai ben accolta sì all'interno che all'estero, ove esportano molto.

8106. BRUNO Stefano e Figlio, *Torino.*

Lavori in avorio ben finiti.

8137. CASTAUDI Alessandro, *Torino.*

Quantunque i suoi modelli non abbiano tutta l'eleganza, l'assortimento dell'Espositore è assai vasto e molto convenienti ha i prezzi.

8109. DANI Attilio, *Firenze.*

Per eleganza ed assortimento i suoi astucci per gioielli meritano il primato. Le forme le più difficili sono da lui eseguite perfettamente.

8086. LABRIOLA Fratelli, *Napoli.*

Buona produzione in oggetti di tartaruga.

8087. LABRIOLA Mariano, *Napoli.*

Buona produzione in oggetti di tartaruga.

8121. MAURI G. e C., *Milano.*

Miglior assortimento, anzi quasi l'unico in portafogli, portamonete ed altri oggetti di lusso in cuoio e peluche, che sinora venivano tutti dall'estero.

8150. RATTI e PARAMATTI, *Torino.*

Quantunque la loro produzione non sia ancora così importante, nè così vasto, il loro assortimento, in confronto ai sigg. Borello, pur tuttavia seppero, nel breve tempo dacchè attivarono quest' industria, portarla ad ottimi risultati, mettendosi in grado di farne l'esportazione.

8095. REY A., *Roma.*

Perle romane. Solo Espositore in questo articolo. Le sue perle sono ben lavorate, da imitare non poco le vere. Il suo prodotto è anche molto stimato all'estero, ove ne smercia discrete quantità.

..... VIGANOTTI Gaspare di . . . . .

Ottime passamanterie.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

13262. GILLES Vittorio, Direttore tecnico della Stabilimento Carlo Niemack, *Lucca.*

Medaglia di bronzo.

8133. BENNATI Giovanni, *Venezia.* — *Scope lavorate.* Solo Espositore in questa classe di tal articolo. Ve ne sono parecchi altri nella classe VII. La gran produzione, favorita dall'esportazione, rese importante quest'industria apparentemente sì meschina.

8152. BERETTA Francesco, *Milano.* — Quantunque l'industria dei giuocattoli sia da noi ancora quasi sconosciuta, egli espose tuttavia un assortimento di trastulli. Sono assai bene eseguiti gli animali con pelo e le figure in carta pesta.

7171. BERNARDI Dott. Luigi, *Bologna.* — Seppe portare quest'industria al punto di eliminare quasi completamente l'introduzione estera.

8081. FERRO Francesco e Figlio, *Savona.* — Per l'importanza e bontà della produzione ed essenzialmente per la concorrenza che fa alla merce estera soprattutto a Marsiglia.

8140. FINO Vedova, *Torino.* — Abbonda nell'articolo fino e di lusso, ultimato assai bene. Il suo assortimento serve più per la vendita al dettaglio che all'ingrosso.

8112. FUMEL Arturo, *Milano.* — Più dei trafori da lui eseguiti, ha importanza il ricco assortimento di disegni da lui inventati per eseguire facilmente i medesimi.

9351. FURST Maurizio, *Torino.* — Merita una ricompensa per gli oggetti di scoltura artisticamente fatti e tutti eseguiti dal giovane suo figlio.

9405. GANDOLA Giuseppe, *Bellagio.* — Maggior assortimento e finitezza di lavoro dell'Espositore precedente. Abbonda soprattutto negli oggetti correnti, pei quali ha prezzi veramente bassi.

8142. GAZZANI Giuseppe, *Reggio Emilia.* — Altro importante Stabilimento in spazzole di radice. Esso dà lavoro a più di duecento operai e manda anche all'estero parte della sua produzione.

8115. GHIGNONE Domenico. *Torino.* — Espose, quantunque di minor importanza del precedente, una bella collezione di astucci.

7175. LESMO Carlo, *Milano.* — Seppe portare quest'industria al punto d'eliminare quasi completamente l'introduzione estera.

8119. MAESTRI Giuseppe, *Milano.* — I suoi lavori spiccano per finitezza soprattutto nelle cartelle per ingegneri, delle quali si creò una specialità.

8158. MARAZZINA Achille, *Milano.* — Merita una ricompensa per lo sviluppo che ha dato a quest'industria.

8120. MARTINI Fratelli, *Calci* (Pisa). — Specialisti in minuterie di cuoio naturale. Seppero portare i loro porta-biglietti e porta sigari ad un prezzo sì basso, per quanto ben eseguiti, da non temere nessuna concorrenza.

8159. MENTASTI A., *Torino.* — Abbonda nelle carrozzelle e cavalli meccanici oltre ad un discreto assortimento d'altri giuocattoli.

8161. PARENTI Leonida, *Canneto sull' Oglio.* — È la prima e l'unica fabbrica esistente sinora in bambole.

8149. POGLIANI Fratelli e C., *Milano.* — Meritano d'esser menzionati per buona esecuzione ed assortimento.

8148. POLLIO Carlo fu Pasquale, *Napoli.* — Il suo Stabilimento si dedica principalmente ai pennelli fini da pittura, pei quali si creò quasi una specialità. La sua perfezione può accontentare i bisogni i più esigenti degli artisti. I suddetti pennelli vanno pure all'estero.

8093. PRATO Vittorio, *Torino.* — I lavori in avorio da lui eseguiti sono assai ben finiti ed a prezzi da sostenere la concorrenza estera.

8128. PUSTERLA A., *Milano.* — *Cartonaggio.* Stabilimento importante in ogni forma di scatole.

8131. SORDELLI Paolo, *Milano.* — Specialità in passe-partout.

8100. STRAUSS Giacomo, *Torino.* — Quantunque il suo assortimento sia vasto, ed anche buona la sua merce, pure tuttavia le sue forme non hanno ancora quella perfezione che distingue il sig. Blanchard.

Menzione onorevole.

9352. AMATI Carlo, *Torino.* — Trafori in legno.

8067. BARACCHI Desiderio, *Correggio.* — *Bottoni d'osso.* Anche in quest'articolo si constata l'assenza dei principali fabbricanti.

..... BARELLI Pietro, *Milano.* — Traforo nella Galleria del lavoro.

8103. BASILE Elena ed Anna, *Messina.* — Le figure in cuoio da loro esposte sono eseguite con molta finitezza, quantunque fatte di materia assai difficile a lavorare.

8104. BILLOTTI Bartolomeo, *Torino.* — Trafori in legno.

8134. BONAVIA Giuseppe, *Cumiana.* — Quantunque abbia solo esposte poche spazzole di un sol modello, tuttavia il suo Stabilimento produce quantità di spazzole in crine e radice.

8454. BONINI Gerardo, *Torino.* — Bambole e corredi relativi.

8074. BRANCONDI Nicola, *Loreto.* — *Coperte.* È solo Espositore in quest'articolo.

8077. CABRAS L. e SOMMARUGA, *Cagliari.* — *Lavori in conchiglie.* Gli oggetti esposti hanno realmente poca utilità pratica, merita tuttavia incoraggiamento.

8136. CAMPANELLI Antonio, *Osimo.* — Specialità in brusche per cavalli e spazzole per lucidare stivali, le quali sono assai pregevoli per bontà e durata. Il prezzo è pure mite avuto riguardo alla buona lavorazione.

8138. CASTELLARI Giovanni, *Parma.* } Anche
8139. FENOGLIO Vincenzo, *Piossasco.* } essi perfezionarono le spazzole e brusche di radice da renderle accette all'estero.

8110. FERRERO Fratelli, *Torino.* — A titolo d'incoraggiamento.

8082. FIORENZI Giacomo, *Osimo* (Ancona). — *Frutta di cera.* L'imitazione al vero è assai ben riuscita.

8114. GARGANICO Apollo, *Bellaggio.* — Specialità in oggetti in legno d'olivo assai bene eseguiti e che possono stare in concorrenza con Vienna ove molto si lavora in tale articolo.

8117. GRASSELLI Pietro, *Corno* (Como). — *Corone mortuarie.*

8085. LABRIOLA Luigi, *Napoli.*

8088. MACCHIA Salvadore, *Pisa.*

8089. MARIANI Filippo, *Recanati.* — A titolo di incoraggiamento.

8144. MASSARENTI Luigi, *Bologna.* — Spazzolini per denti.

8122. MAURO Davide, *Scigliano.* — *Pettinette in legno.* Solo Espositore in quest'articolo, che, in massima parte, viene ancora dall'estero.

8143. MILANI Giovanni, *Arquà Polesine.* — Specialista in spazzole tonde in tiglio di meliga, che servono quasi esclusivamente al consumo locale.

8146. MONDAINI Federico, *Osimo.* — Specialità in brusche per cavalli e spazzole per lucidare stivali, le quali sono assai pregevoli per bontà e durata. Il prezzo è pure mite, avuto riguardo alla buona lavorazione.

8160. MOLTENI Giuseppe, *Genova.* — *Globi per illuminazione.* In questa classe è il solo Espositore di tali articoli.

8090. MONTALDI Camillo, *Casale Monf.* — *Monumento equestre in sughero.*

8147. PERETTO Pietro e Celeste, *Arquà Polesine.* Specialista in spazzole tonde in tiglio di meliga, che servono quasi esclusivamente al consumo locale.

8092. PIAZZOLI G. B., *Milano.* — *Quadretti e cornici in carta pesta e metallo.* A titolo d'incoraggiamento.

8094. RE RAFFAELE, *Pavia.* — Quantunque i suoi lavori in avorio ed ebano non siano troppo atti per la vendita corrente, non mancano tuttavia di pregio come arte.

8098. SOCIETA' Operaia Agricola, *Boretto.* — A titolo d'incoraggiamento.

ESPOSITORI FUORI CONCORSO.

..... RIZZETTI Pietro, *Torino.*

CLASSE VI.

FINIMENTI DI PRIVATE ABITAZIONI E DI PUBBLICI STABILIMENTI

Diploma d'onore.

8282. BIONDETTI Pietro di Gaspare, *Venezia*. — Lavori decorativi in marmo.

La splendida mostra di questa Ditta è degna dell'importanza tecnica ed artistica del proprio Stabilimento, che ha per speciale scopo il ristauro degli edifizii architettonici. Questa Ditta è favorevolmente conosciuta anche all'estero. Possiede ricche cave di marmi, di cui è saggio la bellissima lastra di Brocatello, che figura nell'Esposizione con molti altri oggetti degni tutti di encomio.

Medaglia d' oro.

8203. BOCCIOLONE Giuseppe e C., *Torino*. — Due caldaie in rame cilindriche, un bagno in lastra metallica, ecc.

Accuratissima lavorazione dei varii oggetti esposti, fra i quali sono notevoli le caldaie in rame cilindriche, un bagno, doccie....

Degne di encomio sono le gronde di 3 metri di lunghezza e le cornici in zinco e ferro zincato ricurve, che per l'addietro si fabbricavano solamente all'estero.

8284. BOFFI Vittore, *Milano*. — Campioni pavimenti in cemento.

Meritevole di encomio per l'eleganza, correttezza del disegno e purezza delle tinte; per la solidità delle mattonelle e specialmente per la bellezza dei mosaici.

8194bis. BRAMBILLA Angelo e C., *Milano*. — Padiglione Reale, Chiosco della *Gazzetta del Popolo*, Chiosco pel venditore di Caopolicano.

Per l'importanza dello Stabilimento, che si occupa specialmente della carpenteria ordinaria e di lusso, impiegando giornalmente 400 operai e che ci emancipa totalmente dalle nazioni straniere. Accurata esecuzione e buona riuscita dei Chioschi e specialmente del Padiglione Reale.

8288. CALCAGNO Diego, *Napoli*. — Lavori decorativi e per pavimenti.

Lavori magnifici in terra cotta smaltati a rilievo; i disegni, i colori e lo smalto sono perfetti. Gli oggetti esposti addimostrano un vero progresso nella fabbricazione delle mattonelle decorative e da pavimento.

8168. CAPISANO e GAMARA, *Torino*. — Guernizione completa di una scuderia, campione di balaustrata in legno, padiglione Cinzano e C. legno rovere intagliato.

Tutti gli oggetti esposti da questa Ditta dimostrano ad un tempo, l'importanza industriale dello Stabilimento e lo studio di apportare in ogni ramo dell'applicazione dell'arte del falegname alle private abitazioni, tutti i perfezionamenti atti a rendere ottima l'esecuzione e praticamente comode le modalità.

8832. CASTELLO Prospero, *Torino*. — Diversi lavori in ferro d'ornamento e di lusso.

Notevoli il disegno e l'esecuzione perfetta dei diversi oggetti artistici esposti. La Giurìa commenda altamente la buona pratica di questo artista nell'escludere le giunzioni a saldatura o a chiodatura, attenendosi esclusivamente alle unioni con bollitura, delle quali presenta bellissimi e difficili esempi.

8293. DALL' ARA e C. successori A. Boni, *Milano*. — Decorazioni in terra cotta.

Statue, decorazioni architettoniche ed aquila decorativa, notevoli per merito artistico e per esecuzione. Stabilimento importante per la quantità e serietà della produzione.

8211. FRANCI Pasquale, *Siena*. — Cancellata.

Lavoro di lodevole riuscita, sia dal lato dell'esecuzione come da quello artistico. La Giurìa ha avuto pure riguardo all'importanza dello Stabilimento.

8304. GUARNERI Battista, *Milano*. — Oggetti per decorazione in cemento.

Applicazione del cemento alla perfetta imitazione di pietre naturali per decorazione di edifizi. Lavori pregevoli per arte e per esecuzione ed importante per l'Alta Italia, ove la lavorazione delle pietre è assai costosa.

8161. LEHMANN Edoardo, *Milano*. — Caloriferi, stufe ed altri apparecchi.

Le cucine economiche di questa Ditta sono da encomiarsi per la solidità, per le buone disposizioni in esse adottate e per la perfetta esecuzione. Le stufe a combustione lenta con rivestimento interno di materiale refrattario sono pure molto pregevoli; buona la disposizione della pentola per cucina a vapore.

La Giurìa non ha emesso alcun parere sul calorifero (sistema Staib), presentato dalla stessa Ditta, poichè questa dichiarò essere state fuse all'estero le parti in ghisa.

8221. MICHELUCCI Giuseppe e Figlio, *Pistoia.* — Cancello ed altri lavori in ferro battuto.

Perfetta esecuzione dei saggi di sua fabbricazione. Questa Ditta dimostra che l'arte del fabbro in Toscana sa mantenersi pari alla fama antica.

9140. MORGARI Rodolfo, *Torino.* — Imitazione arazzi.

Pel merito artistico di questi lavori, e per la felice riuscita dell' imitazione.

8181. NEGRI Cav. Giacomo, *Torino.* — Imposte di porte e finestre.

Attesa la perfezione ed eleganza dei lavori di serrami di questo Espositore e l'importanza del proprio Stabilimento.

5051. SOCIETÀ ANONIMA per la fabbricazione della calce idraulica e cementi, *Reggio Emilia.* — Lavori in cemento e marmo.

Per la moltiplicità dei prodotti e la perfetta imitazione di pietre naturali. (Questa Ditta venne anche premiata dalla Divisione V colla medaglia d'argento).

9153. STRADA Giovanni, *Milano.* — Campioni di vernici.

Imitazione perfetta di diversi legnami e specialmente del mogano e della radica.

8333. VENTURI Davide e Figlio, *Bologna.* — Marmi lavorati per rivestimenti e scoli.

Raccolta di grande varietà di marmi e pietre con saggi delle diverse lavorazioni a cui possono essere assoggettate.

Per l'accuratezza del lavoro nella suaccennata collezione, per la specialità d'intarsio su marmo, per la bellezza della scala con balaustrata.

8194. VIALE Antonio, *Torino.* — Campionario lavori in legno.

Per l'eleganza, buona esecuzione di un portone di una porta interna e porta-balcone con *Vasistas*, per l'importanza dello Stabilimento e per la molteplicità dei prodotti esposti.

8196. ZARI Fratelli, *Milano.*

Tappeti in legno e pavimenti.

Medaglia d' argento.

8197. ACQUADRO Giuseppe, *Torino.* — Serrature diverse.

Serratura a segreto con congegni semplici, pratiche solide ed eseguite a perfezione.

8274. ALESSANDRI A. e C., *Bergamo.* — Gradinata e terrazzina in cemento.

Si notano come pregevoli le imitazioni della pietra tirata a lucido dei pavimenti alla Veneziana, i pavimenti per scuderia ed i tubi di cemento compresso.

8276. ASTENGO, MACCHIOLI e C., *Vado* (Savona). — Quadro di laterizi in terra cotta.

Impasto ottimo, precisione nella lavorazione. Merita speciale considerazione trattandosi di prodotti, pei quali si fu sempre pel passato tributarii della Francia.

8163. BIANCHI Giuseppe fu G. B., *Milano.* — Saggi di tavolati per pavimenti.

Varietà e bellezza di disegni con precisione nell'esecuzione.

9183. BOGGIO Filippo, *Roma.* — Modello di candelliera e di porte in varii stili, modanature in carton pietra.

Buon disegno ed accurata modellatura.

8283. BONI Antonio, *Milano.* — Lavori in terra cotta.

Questa Ditta espone statue decorative ed altri lavori in terra cotta, pregevoli per novità e forme artistiche.

8982. BORGOGNO Giovanni e Carlo, Fratelli, *Torino.* — Decorazioni di terra cotta.

Lavori in terra cotta di disegni correttissimi e di fina modellatura.

8254. BUSCAGLIONE G., *Torino.* — Caloriferi, stufe, cucine e forni.

Mostra notevole per varietà di prodotti e per le terraglie di Castellamonte, di cui pregevole applicazione è il padiglione che la Ditta costrusse per la sua esposizione.

8289. CAMPI Carlo, *Milano.* — Tre riproduzioni in gesso, sistema gelatina.

Lavori che attestano la grande valentia dell'artista nella riproduzione sia degli ornati minutissimi, sia degli ornati a grande rilievo ed a sotto squadra.

8257. CRIVELLI Cesare e C., *Torino.* — Caloriferi, camini e cucine economiche.

Meritano encomio; la disposizione adottata per l'inamovibilità delle marmitte nelle cucine economiche a vapore, la buona costruzione dei fornelli da cucina e dei caloriferi misti in ferro e terra refrattaria.

8207. CROCE Giuseppe, *Torino.* — Chiosco di ferro.

Per l'importanza dello Stabilimento e per la convenienza di estendere l'impiego del ferro nelle costruzioni, di cui si ha un esempio nel chiosco presentato.

8297. DEFILIPPIS e CROZE, *Bari.* — Lavori in cemento.

Piastrelle in cemento a disegni svariati ben eseguite e di notevole durezza.

8172. DEL COLLE Silvio e Fratello, *Brenta* (Varese). — Pavimenti in legno.

Palchetti massicci nei quali si notano: bellezza di disegno, precisione di esecuzione, robustezza e prezzi moderatissimi.

8294. DE LUCCA Gennaro, *Resina* (Napoli). — Lavori in pietre del Vesuvio.

Lavoro notevole per la perfezione e finitezza ottenuta, avuto riguardo alla straordinaria durezza della pietra.

9191. FRILLI Antonio, *Firenze.* — Collezione statue di marmo.

Pel merito artistico ed industriale delle statuette in marmo ed alabastro e delle colonnette in verde di Prato.

8293bis. GALOTTI C., *Imola.* — Stipiti in terra cotta delle porte di ingresso alle Gallerie della Ceramica e dei Mobili.

Lavori in terra cotta di lodevoli disegni e di buona esecuzione.

8212. GARASSINO Giovanni, *Torino.* — Lastre zincate, lastre e tubi di piombo.

Gli oggetti esposti soddisfano a molte esigenze delle ordinarie industrie; si notano in essi buona lavorazione e prezzi modici.

8259. GUZZI, RAVIZZA e C., *Milano.* — Calorifero e stufa e disegni per industrie diverse.

Caloriferi fondati sopra concetti che tendono al conseguimento del maggior effetto utile.

8704. JOANNÈS P., *Torino.* — Graticole ed oggetti in ferro.

Tele metalliche di buonissima esecuzione ed a modici prezzi, reticolati in ferro, semplici, robusti, adatti a parecchi usi e che possono sostituire inferriate con massima economia.

8306bis. LORO Luigi e Gioachino, *Torino.* — Basamento per l'antenna sita di fronte alla Galleria del lavoro e Tritone della gran vasca.

Lavori in cemento egregiamente eseguiti.

8219. MARCON Luigi, *Padova.* — Apparecchio di chiudimento.

Lavoro ingegnoso, perfettamente eseguito e ben studiato anche dal lato meccanico, attenuando gli attriti fra le parti scorrevoli e relative guide, col ridurli generalmente ad attriti volventi.

9196. MOSSELLO Prof. Placido, *Torino.* — Disegni industriali e tele decorative.

Dipinti decorativi del salone dei concerti, sala della presidenza e padiglione reale.

Le varie decorazioni esposte e quelle eseguite nel salone dei concerti, sala della presidenza e padiglione reale, dimostrano in complesso la valentia di questo artista.

8310. OGGIONI Luciano, *Milano*. — Campioni diversi di verniciature.

Lavori lodevoli per buona imitazione di marmi e di legnami verniciati a lucido.

8225. OTTINO Cav. Giacinto, *Torino*. — Ornati in lastra di zinco, lampade a luciniera, apparecchi a gaz per illuminazione.

Per l'importanza dello Stabilimento, per la varietà degli oggetti che produce e per i mezzi di cui dispone per pronte forniture.

8185. PASSERA, Fratelli, *Torino*. — Campionario legni e marmi.

Buona imitazione dei marmi e legni, con estesa applicazione della sua arte ai parati ed alle tele cerate.

9144. PENASSO Luigi, *Torino*. — Tessuto in persiane chinesi.

Per le buone qualità dei prodotti esposti.

8264. PERINO Agostino, *Torino*. — Cucine, fornelli, stufe e caloriferi.

Cucine economiche di buona costruzione colla particolarità delle griglie a sbarre amovibili. Rimarchevole un fornello da caffè ed un girarrosto.

9145. PIANTANIDA Felice, *Torino*. — Persiane.

Buoni lavori a prezzi assai miti che permettono a questo industriale l'esportazione dei suoi prodotti all'estero.

8188. PICTET A., *Torino*. — Chiosco e campioni di cancellate.

Specialità degli steccati economici e di lunga durata, chiosco di fattura semplice e solida.

8714. PODESTÀ Gerolamo, *Torino*. — Tubi, lastre in piombo e stagno.

Specialità di tubi in piombo, trafilati con stagnatura interna e per l'importanza dello Stabilimento.

8265. PORTA G. B. e C., *Torino*. — Apparecchi di riscaldamento, ventilatori, ecc.

Mostra importante per la varietà degli oggetti esposti, presentanti generalmente buone disposizioni.

8316. POZZOLI Pietro, *Roma*. — Quadri in mosaico romano a smalto per decorazioni ed altri formati in piccoli pezzi di marmo a varii colori.

Lodevoli applicazioni dei mosaici a smalto per pavimenti e per decorazioni di pareti, ed ottima imitazione dei mosaici, genere Cosmati.

8236. REY Pasquale, *Torino*. — Serra ed inferriata.
Per l'importanza dello Stabilimento e la specialità delle serre, di cui presenta un lodevole esemplare per buone disposizioni ed accuratezza di lavorazione.

8318. REPETTO, Fratelli e Figli, *Lavagna* (Genova). — Lavori in marmo.
Ditta importante per lavori in marmi ed anche per lavori artistici come lo dimostra la caminiera esposta nella sala dei ricevimenti.

9150. ROSSO Adriano, *Torino*. — Saggi diversi di pittura e doratura.
Buon gusto nei disegni ed accurata esecuzione.

8266bis. ROUCHAUD Fernando, *Torino*. — Campanelli di ogni sistema.
Lodevoli i sistemi di trasmissione per campanelli, ingegnosi e pratici gli accessorî per la posa.

8327. SCHEGGI Cesare e Figli, *Settignano* (Firenze). — Statue di alabastro.
Oggetti di buona esecuzione ed a modici prezzi; sono notevoli parecchi zoccoli e la tavola a mosaico.

8269. SIGISMUND Carlo, *Torino*. — Stufe ed apparecchi diversi.
Questa Ditta introdusse in Italia la fabbricazione di stufe di ottimi sistemi e di oggetti per usi domestici di pratica applicazione. È notevole il modico prezzo delle stufe.

8242. SOCIETÀ Ottonieri Uniti, *Genova*. — Lastre e tubi di piombo.
Si notò essere ottima la lavorazione degli oggetti esposti.

9159. VENEGONE Giovanni fu Luigi e Comp., *Milano*. — Completo campionario di verniciatura, doratura, ecc.
Perfetta imitazione del legno noce.

9162. ZOPPINO Rocco, *Torino*. — Saggi di verniciature.
Buona imitazione dei legni e specialmente dei marmi.

Medaglia di bronzo.

8189. AIMONE R. Nicola, *Masserano*, Serratura.

274bis. AIRAGHI Tommaso, *Milano*. — Statua in terra cotta (gli oggetti trovansi esposti nel porticato sud-ovest del salone dei concerti).

9181. ARDUINO Bernardo, *Torino*. — Oggetti dorati, grafiti e modellati sul gesso, doratura imitazione metalli, e ceramica.

9116. BARDUSCO Marco, *Udine*. — Belle cornici di carta pesta.

8279. BARINDELLI Francesco, *Bellagio* (Como). Vaso per latrina.

8280. BERTANZI G. e R. *Umbertide* (Foligno). — Mattonelle in terra cotta.

8281. BERTRAND Ingegnere F. *S. Mauro Torinese*. — Decorazioni architettoniche in terra cotta.

8303. BOCCIOLONE Giuseppe e C., *Torino*. — Caldaie in rame e bagno in lamiera.

8285. BORDONI Timoteo, *Torino*. — Marmo artificiale per pavimento.

8201. BORGHESE Bernardo, *Mondovì* (Cuneo). — Persiane ed oggetti simili di ferro.

8318.bis. BOSCO Luigi, *Torino.* — Edicola sepolcrale facente parte del gruppo in gesso esposto nelle Belle Arti dello scultore Reali Giuseppe.

8287. BURSANI Bartolomeo, *Barolis* (Nizza). — Pavimenti, camino e gradini in marmo.

8821. BUZZANTI Fratelli, *Longarno* (Firenze). — Statue e piedestalli.

8255. CANAVESIO Giovanni, *Torino.* — Caloriferi.

8290. CANDIANI C. e Comp., *Milano.* — Oggetti artistici in terra cotta.

8204. CARDONE Arcangelo, *Spinazzolo* (Bari). — Due fermagli e tre chiavi.

8292. CERRONI Luigi, *Roma.* — Piastrelle di cemento.

8206. CRESPI Leopoldo, *Milano.* — Serrature egiziane.

8171. DANIELE Angelo, *Casale Monferrato.* — Tappeto in legno.

8296. DONNINO Francesco e Cugini fu Bartolomeo, *Baveno* (Novara). — Camino in granito rosso.

9125. FEDERICI Rodolfo, *Brescia.* — Campionario verniciature.

8064. GAIETTI Giovanni, *Torino.* — Chiosco e persiane diverse.

8214. GASTALDI Vincenzo, *Casale* (Alessandria). — Serratura completa.

9192. GHIGGINO Giuseppe, *Varese.* — Collezione di varî oggetti d'arte.

8301. GHILARDI Ing. S. e Comp., *Bergamo.* — Lavori diversi di architettura e d'ornamentazione.

8216. GOZZINI Natale, *Firenze.* — Campionario ferramenta e serrature.

9127. GORGACINI Carlo, *Cividale* (Udine). — Quadri per decorazioni e finti legni in sorte a vernice.

8217. GRISONI Pietro, *Torino.* — Cessi inodori ed apparecchi d'illuminazione e bagni.

8324bis. LUPINI G. Francesco, *Torino.* — Lavori in cemento.

8236 is. MAROCCO Antonio e Figli, *Rivoli.* — Serra per fiori presso gli uffici del Comitato Esecutivo, porta-vasi in terra.

8222. MONGINI Carlo, *Torino.* — Mobili per gabinetto da bagno.

8184. PASTORI Giov. Battista, *Brescia.* — Pavimento in legno lavorato.

8186 PATRIZI Francesco, e MILANO Francesco *Torino.* — Pavimento a mosaico in legno.

8312. PEGRASSI Angelo, *Verona.* — Decorazione in pietra per sala da pranzo.

8314. PEVERADA Pacifico, *Torino.* — Cemento artificiale per ornamentazione.

8315. PEVERATI Tancredi, *Brescia.* — Mattonelle e vasi in cemento.

8234. PRESTINI L. e C., *Milano.* — Lavori in ferro, cancellate, mensole.

8266. RAVELLI Pietro, *Torino.* — Bocche calore ed apparecchi simili.

9098. REGLI Cesare, *Torino.* — Vetri dipinti ad imitazione di marmi.

8186bis. REY Carlo, *Torino.* — Padiglione pel Ristorante d'Europa.

8319. RIGHETTI Giuseppe, *Milano.* — Statue, figure, gruppi in terra cotta.

9031. ROSSO Camillo, *Torino.* — Ornati di terra cotta.

8267. RUSCHETTA Luigi, *Vercelli* (Torino). — Potager e stufa.

8329. TABOZZI Pasquale G. e Comp., *Afra* (Novara). — Tubi e colonnette in pietra.

8246. VILLA Francesco, *Milano.* — Persiane, finestre ed altri oggetti in ferro.

Medaglia di bronzo

(della Camera di Commercio di Bologna).

8213. GARDENGHI Celso, *Bologna.* — Ornamenti stabili e guarniture in ferro.

Medaglia di bronzo *(di collaborazione).*

..... CUMANI A., della Ditta Buscaglione.

8168. MANFREDI Luigi, Capo operaio Ditta Capisano e Camara, *Torino.*

Menzione onorevole.

9180. ALGHISIO Carlo, *Milano.* — Saggi di verniciature.

8162. ANDREIS Remigio, *Verona.* — Palchetti in legno.

8938. ANTONIETTI Giuseppe, *Castellamonte* (Torino). — Lavori diversi di terra cotta, gres e pavimenti di gres.

8275. ARMAO Frat., *S. Stefano Camastra* (Messina). Mattoni stagnati per pavimenti.

9113. ASTULFI Carlo, *Como.* — Lavori su vetro e campioni finti legni e marmi.

8247. BARBIERI Gaetano e C., *Castelmaggiore* (Bologna). — Fornelli diversi ed ornamenti.

9115. BARDUSCO Marco, *Udine.* — Oggetti di decorazione.

8200. BERCIO Secondo, *Torino.* — Apparecchi per gas e per acqua e fornelli.

8249. BISSATINI Giuseppe, *Udine.* — Calorifero e cucina economica.

8166. BOSSI Angelo, *Arzate* (Varese). — Pavimenti.

8291. CASSANI Enrico, *Milano.* — Camino e caminiera in marmo, monumento e statua in marmo.

8256. CORTI Ermenegildo, *Milano.* — Fornello economico.

9083. CROVATO Davide, *Torino.* — Pitture su vetro.

8324. DARIO Lodovico.

8209. DEMICHELIS Giacomo, *Carrù* (Cuneo). — Vasche per bagni.

8298. FUME Pietro, *Genova.* — Tavola d'ardesia e pietre imitazione marmi.

8299. GAFFURI Simone, *Rezzato* (Brescia). — Una porta in pietra.

9002. GASTALDI Frat. *Torino.* — Ceramica artistica.

8300. GAZZANIGA e BOGGIANI, *Pavia.* — Campioni di pavimento.

8215. GILLIO Carlo, *Torino.* — Porta in ferro.

8303. GOMEZ Eugenio, *Venezia.* — Lavori di marmo per ornamentazione.

8259bis. HENDRIK GREEVEN. — Calorifero.

8324. LANZONI Ing. Angelo, *Pavia.*

9132. LIVRAGA Luigi, *Milano.* — Campionario di tende alla persiana.

9134. LORENZI Giuditta, *Milano.* — Diversi colori a pennello e verniciatura sopra metallo.

8307. LOSSA e LANCINI, *Milano.* — Tubi in asfalto e cemento per gaz ed acqua potabile, e specialità in generi idraulici e casalinghi.

8324. MARCHI Battista.

8220. MARIANI SECCHI e Comp., *Milano.* — Serramenti in ferro, telaio con legno con chiusura di lamiera ondulata.

8863. MASSA Antonio, *Andorno Locato* (Torino). — Casse forti diverse.

8179. MEDÈ Alessandro, *Padova.*

8180. MINERO RE Martino, *Mezzana Mortigliengo* (Torino). — Saggi di tavolati per pavimenti.

8223. MORETTO Domenico, *Torino.*

8182. OLIVIERI F. C. S. Severino *Macerata.* — Pavimenti ed imposte.

8224. ORIANI Defendente, *Milano.* — Portina a due battenti in ferro e serramenti.

8228. PANSOYA Edoardo, *Torino.* — Lucchetto e fermaglio in ferro.

8187. PICCO G. Antonio, *Ivrea* (Torino). — Tavolati per pavimenti.

6079. PIETRINI Luigi, *Brescia.* — Calorifero modello.

8231. POESIO Giuseppe, *Torino.* — Serratura.

8191. POZZI M. C., *Milano.* — Saggi di pavimenti in legno.

8317. PRUVINI e C., *Milano.* — Lavori in terra cotta.

8233. RESEGOTTI Lorenzo, *Torino.* — Vasche di zinco per bagni ed altri lavori in latta.

9207. RICOVERO di Mendicità ed annesse Pie Case d'Industria, *Milano.* — Prodotti di più industrie.

8675. RIZZI Augusto, *Milano.* — Campioni persiane e lavori in legno.

8332. ROSSETTI Pietro, *Biella* (Torino). — Quadretti e balaustrate di cemento.

8238. RUA Giuseppe, *Torino.* — Serratura con campanello e rivoltella.

8720. SANTI Lombardo fu Placido *Catania.* — Caffettiere ed utensili per sorbettiere.

8323. SOAVE Zanone, *Vicenza.* — Lavori di asfalto minerale ed artificiale per ornamentazione.

8324. SOSSO Clemente, *Chivasso.*

8326. SPERANDEO Antonio, *Salerno.* — Mattoni invecchiati per pavimento.

8324 TAMINI Angelo, *Melegnano.*

9155. TOSI Giuseppe, *Busto Arsizio* (Milano). — Diversi lavori da decoratore.

8331. TRINCIARELLI Pietro, *Volterra* (Pisa). — Vasi in alabastro e marmi.

8271. UBERTIS Felice, *Casale Monferrato* (Alessandria). — Caloriferi e stufa.

9157. UDERZO Giovanni, *Cuneo.* — Insegne e campioni calligrafici scritti sul vetro.

8324. VALENTI Giuseppe, *Novi Ligure.*

8332. VANNETTI Cesiano, *Livorno.* — Statue in alabastro.

8272. VEGLIO G. B., *Torino.* — Cucine ed oggetti analoghi.

8245. VETERE Nicola, *S. Marco Argentano* (Cosenza). — Serratura meccanica.

6084. ZOLLA e C., *Torino.* — Caloriferi termosifoni per serre, appartamenti e bagni.

CLASSE VII.

INDUSTRIE DEGLI UTENSILI E DEI MOBILI IN LEGNO

Diploma d'onore.

8405. BIASOTTO Antonio e Comp., *Venezia.*

Intarsiature di finissima esecuzione e di eccellente disegno.

8480. FRULLINI LUIGI, *Firenze.*

È un artista che si eleva su tutti per l'incontestabile merito artistico e per la perfetta imitazione del vero.

La sua maestria si rivela tanto nel campo ornamentale, quanto in quello della figura.

Medeglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

..... BONETTI Angelo, *Milano.*

Primo ad introdurre in Italia la fabbricazione dei mobili in legno curvato a vapore.

Impiega 340 operai ne' suoi Stabilimenti di Bardi e di Fiorenzuola.

8520. LOVATI Daniele, *Milano.*

Ha un bellissimo camino scolpito in legno noce e dei bassorilievi e figurine di squisito lavoro.

Medaglia d'oro di II classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

8638. ZANETTI Antonio, *Vicenza.*

Pe' suoi buoni ed importanti prodotti.

Medaglia d'oro.

8386. ASNAGHI Fratelli, *Meda.*

Si ravvisò più importante la costruzione che non la parte ornamentale nelle stanze da letto, da pranzo e nello svariato campionario di sedie dei detti Espositori.

8403. BESAREL Fratelli, *Venezia.*

Hanno mobili di svariata forma e di usi molteplici, i quali tutti presentano l'impronta del buon gusto e delle sane tradizioni.

8423. CADORIN Vincenzo, *Venezia.*

Ha intagli finiti con cura e delle bellissime figurine.

8433. CANEPA e C., *Milano.*

Prima fabbrica Sociale Italiana per fabbricazione di mobili curvati a vapore.

I prodotti di tale Ditta nulla lasciano a desiderare per l'accurata esecuzione del lavoro, per l'eleganza della forma congiunte ad un prezzo veramente modesto.

L'industria dei mobili in legno curvato a vapore fu fin quasi ai nostri giorni privilegio dell'Austria, ma ora per mezzo della nominata Società è diventata italiana e prende continuamente un maggiore sviluppo.

8477. FOCÀ Rocco, *Scilla (Messina).*

La sua mostra è notevole pel tocco dello scalpello, per varietà e ricchezza di oggetti, in due dei quali il Giurì ha trovato una nuova disposizione delle masse forse con soverchia fantasia di composizione, ma di una esecuzione inappuntabile.

8482. GAIANI Egisto, *Firenze.*

Ha intagli finiti con cura e delle figurine bellissime.

8483. GAOLIO Giambattista, *Genova.*

Ha un ricchissimo campionario di mobili minutamente intarsiati in avorio e metallo, usò orientale.

(Fuori catalogo). GASPARINI Luigi, *Torino.*

Ha una magnifica credenza nello stile del 400.

8665. GUGLIELMINETTI, *Torino.*

Lo sviluppo importante dell'industria di questo Espositore è nelle *borraccie*, delle quali fornisce l'esercito, e la cui fattura è buona sotto ogni rapporto. Oltre alle borraccie presenta robinetti ed altri articoli in legno tornito buoni ed a prezzi moderati.

8546. MORA Fratelli, *Bergamo.*

Hanno una splendida Collezione di cornici intagliate, mobilio dalle forme originali e di epoca buona.

8583. QUARTARA Giuseppe, *Torino.*

I suoi mobili da camera e da studio danno buonissima opinione del suo Stabilimento.

8584. QUERENA Francesco, *Torino.*

Ha eccellenti mobili con placaggi ed un importante campionario di questi.

8598. ROSSO Pietro, *Torino.*

Ha mobili ben lavorati nel ramo più severo del 500 ed in quello del barocco.

8607. SACCÀ Antonino, *Messina.*

Per le cornici monumentali stupendamente intagliate di effetto artistico.

8625. TOSO Francesco, *Venezia.*

Ha meriti di eguale natura dei Besarel.

9161. ZARA e ZEN, *Milano.*

Medaglia d'argento.

9183. BAGLIONE Giuseppe, *Torino.*

Disegnatore per tessuti alla Jaquard.

8335. BAUER Adolfo, *Firenze.*

Ha mobili di ogni stile ed alcuni ammirabili per l'imitazione dell'antico.

8339. BESANA A. e Figlio, *Milano.*

La loro Collezione campionaria di sedie gregge sagomate, si presenta con parecchi modelli buoni per forma e per solidità.

8412. BOLLA Giuseppe, *Milano.*

Per il suo nuovo sistema d'incisione policromata applicata ai mobili di lusso.

8420. BRAMBILLA Adriano, *Milano.*

8429. CAMAGNI Giacomo, *Cantù.*

Per la buona ed intelligente esecuzione de' suoi mobili.

8348. CANEPA Fratelli, *Chiavari.*

I loro mobili leggeri e di buon gusto sono ben lavorati e costano poco.

8653. CANTALUPO Luigi, *Torino.*

Ha stuoie forti, zerbini a spazzola ed a griglia in aloe e cocco. La sua specialità è in stuoie che servono di battifianchi per scuderie. In tale ramo ci emancipò in parte dalla produzione straniera.

8444. CATTANEO Innocente, *Milano.*

Ha mobili ben disegnati ed accuratamente finiti.

8446. CIPRELLI Cesare, *Cantù.*

Per l'accurata lavorazione dei mobili.

8457. DEAGOSTINI Vincenzo e C., *Torino.*

Fabbrica ottimi bigliardi e mobili accessori.

8461. DE LOTTO G. B., *Venezia.*

8466. DUPONTE Giuseppe, *Venezia.*

Per la buona esecuzione de'suoi mobili di lusso e per l'importanza del suo stabilimento.

8357. FAGARAZZI, *Longarone.*

Ha un'importante e variata raccolta di oggetti di uso comune e minuterie, lavorati al tornio, industria che dà pane a molti alpigiani e che ha uno sviluppo molto pratico nel mondo commerciale.

8174. FARAUT L. e C., *Torino.*

Fabbricazione di scatole in legno. Industria speciale importante per prodotti utili a tutte le classi del commercio minuto.

9492. GARGIULO L. e Figli, *Sorrento.*

Hanno lavori di stile castigato.

8855. GARASSINO Giovanni, *Roma.*

Letti di ferro di lodevole esecuzione.

8494. GATTI Giovanna, *Milano.*

Ha mobili svariati e ben costrutti.

8509. ISTITUTO ARTIGIANELLI, *Chiavari.*

Sedie di bella lavorazione ed a buon mercato.

8510. ISTITUTO ARTIGIANELLI, *Genova.*

8512. JOUNG Maurizio, *Milano.*

Lavori accurati di politarsia.

8515. LIETTI Fratelli fu Giuseppe, *Cantù.*

Perfezionamento nei disegni e nella lavorazione.

8531. MARIANI Edoardo, *Milano.*

8535. MASTRODONATO Luigi, *Napoli.*

Ha una libreria ed una scrivania sculturate nello stile del 500. È degna inoltre di nota una cornice bellissima con puttini, eseguita con gusto.

8560. PAGANO Salvatore, *Napoli.*

Rivelò senso artistico non comune ne' suoi lavori, ma il Giurì gli raccomanda un po' più di ritegno nel genere da lui prescelto, che per troppa bizzarria potrebbe forse allontanarlo dal gusto della maggioranza degli osservatori.

8568. PETRALLI Fratelli, *Firenze.*

8577. POLLI Francesco, *Firenze.*
Mobili in stile corretto.

8582. PUCCI Carlo, *Firenze.*
I suoi mobili sono di stile puro e finamente lavorati.

8586. RADDI Gerolamo, *Venezia.*
Si distinse per l'accurata esecuzione di un candelabro scolpito in legno bosso.

8599. ROVERE Andrea e Figli, *Genova.*
Hanno mobili svariati e ben costrutti.

8378. SARTORIO Filippo, *Milano.*

8625. TESTOLINI, *Venezia.*
Ha prodotti importanti e di buona qualità.

8630. VALDINORI Ferdinando e Figlio, *Firenze.*
I suoi oggetti scolpiti, a buon prezzo, sono ben eseguiti e benissimo dorati.

8634. VIRANO Fratelli, *Torino.*
Cornici ovali di ottima esecuzione.

8601. RICCI Fratelli, *Forlì.*
Bigliardi di ottima costruzione.

Medaglia di bronzo.

8393. BARDELLI Nicola, *Milano.*
8400. BERTOLINO Tommaso, *Palermo.*
8401. BERTOLOTTO Giuseppe, *Savona.*
8650. BO Bartolomeo, *Torino.*
8413. BOGHI Carlo, *Cantù.*
8418. BORTOLOTTI Francesco, *Milano.*
8419. BOSELLA Fulgenzio, *Bussano.*
8340. BRASCHI Fortunato, *Chiavari.*
8657. CAMERA Commercio ed Arti, *Lecce.*
8351 CANALE Carlo, *Torino.*
8434. CANDIANI Napoleone, *Venezia.*
8441. CASSINA Clemente, *Meda.*
8449. CORBETTA Carlo, *Milano.*
8453. DAL TEDESCO, *Venezia.*
8464. DOSE Pietro, *Venezia.*
8465. DUBINI Felice, *Milano.*
8471. FARFARA Fratelli, *Milano.*
8473. FERRARI Pietro, *Milano.*
8486. GALEAZZO Fratelli, *Torino.*
9126. GALLIANO Roberto, *Torino.*
8489. GAMBA Carlo, *Torino.*
8496. GIANNI Angelo, *Gallarate.*
8499. GIVANNI Domenico, *Vicenza.*
8501. GOLZIO Fratelli, *Andorno.*
8503. GRASSI Antonio, *Catania.*
8511. ISSEL e LAVARELLO, *Genova.*
8516. LIETTI Cesare, *Cantù.*
8525. MAGNONI Angelo, *Milano.*
8523. MAIONI e MANASSERO, *Torino.*
8549. MILANACCIO Francesco, *Torino.*
8369. MUSSI Gioachino, *Lissone.*
8569. PIAZZA Giovanni, *Venezia.*

8572. PIZZATI Giuseppe, *Vicenza.*
8573 PODESTÀ Anna Vedova, *Chiavari.*
8574. POGLIANI Eliseo, *Meda.*
8601. RICCI Fratelli, *Forlì.*
8602. RICCIARELLI Secondo, *Pescia.*
8591. RODI Annibale, *Torino.*
8592. ROMAGNANI Benedetto, *Pistoia.*
8375. ROSSI Riccardo e Fratelli, *Budio Battaglia* (Arezzo).
8597. ROSSI Giuseppe e Fratelli, *Venezia.*
8378. SARTORIO Filippo, *Milano.*
8619. TARONI Luigi, *Laglio* (Como).
9622. TORNAVACCA Antonio, *Torino.*

Menzione onorevole.

8385. ARTARIA e PUSTERLA, *Milano.*
8391. BARDELLA Fratelli, *Venezia.*
8341. BOIARDI Genuino, *Reggio Emilia.*
8417. BORO' e POZZI, *Vicenza.*
8432. CAMPODONICO Paolo, *Chiavari.*
8349. CANDOTTI Simone, *Ampezzo* (Udine).
8437. CARANDO Francesco e C., *Torino.*
8443. CATALANO Antonio, *Palermo.*
8350. CELANO Antonino, *Catania.*
8451. CRESPI Ernesto, *Milano.*
8454. DANTE Francesco, *Torino.*
8459. DECARLI Pietro, *Venezia.*
8460. DELFINI Filippo, *Roma.*
8462. DE ROITE Giovanni, *Pavia.*
8467. EBANISTERIA Faentina, *Faenza.*
9124. EICHBERG Tito, *Roma.*
8661. FERRI Luigi, *Milano.*
8472. FERIOLI Fratelli, *Milano.*
8356. FENOGLIO Padre e Figli, *Rivoli.*
8475. FIORI Matteo, *Venezia.*
8495. FORNARA Paolo, *Torino.*
8663. GELATI Giuseppe, *Stuffione.*
8496. GIANNI Angelo, *Gallarate.*
8498. GIOVANELLI Antonio, *Milano.*
8502. GOMEZ Eugenio, *Venezia.*
8504. GRASSI Erasmo, *Catania.*
8505. GREGORIO Raffaele, *Ivrea.*
8506. GUASTALLA Attilio, *Milano.*
8666. HEINZELMANN, *Venezia.*
8513. LANAZ Perfetto, *Aosta.*
8517. LEVA Luigi e Figlio, *Messina.*
8518. LODI Luigi, *Bologna.*
8519. LO MONACO Salvatore, *Palermo.*
8528. MANNELLI Remigio, *Firenze.*
8667. MARCHESINI Luigi, *Bologna.*
8668. MARTINELLI Giovanni, *Milano.*
8538. MAZZUCCHELLI G. B., *Milano.*
8551. MINGHETTI Giovanni B., *Padova.*
8543. MONTAGNA Carlo, *Genova.*
8557. NEGRO Giuseppe, *Torino.*
8559. ORSENIGO Rinaldo, *Milano.*
8562. PANOZZI Giovanni, *Vicenza.*
8563. PARMA Giambattista, *Chiavari.*
8570. PIERI Antonio, *Livorno.*
8578. PONZA di SanMartino Sofia, *Torino.*
8580. POROLI Rocco, *Locarno.*
8674. RIBONI A. E., *Milano.*
8604. RIZZI Secondo, *Crema.*
8605. RUBATTO Padre e Figlio, *Torino.*
8606. RUBINO Giacomo fu Agostino, *Genova.*
8608. SALA Alessandro, *Milano.*
8609. SALA Paolo, *Milano.*
8892. SARDELLO Fratelli, *Acireale.*
8616. SOMMARUGA Giovanni, *Carnago.*
8624. TOSI Giuseppe, *Busto Arsizio.*
8628. UBIZZONI Angelo fu Antonio, *Cantù.*
8639. ZANELETTI Pietro, *Milano.*
8641. ZAPPA Stefano, *Milano.*

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

8575. POGLIANI Ferdinando, *Milano.*
8626. TRADICO Fratelli, *Milano.*

CLASSE VIII.

INDUSTRIE DEGLI UTENSILI E DEI MOBILI IN METALLO

Diploma d'onore.

. FONDERIA DEL PIGNONE, *Firenze.*

Ha una mostra imponente per l'importanza dei prodotti, nei quali si accoppiano il disegno della forma e la maestria della fondita.

8869. MICHIELI Giuseppe e Figli, *Venezia.*

Iniziatore dell'industria artistica di oggetti in bronzo. Degno di lode per la purezza e correttezza della fondita e per l'importanza e la varietà dei lavori.

8875. NELLI Alessandro, *Roma.*

Questo artista ricorda splendidamente l'arte del Cellini coi prodotti del suo Stabilimento di fama mondiale a cominciare dalla statua colossale al minuscolo premi-carte.

8713. PROVANA G. B. e C., *Torino.*

Ha bellissimi prodotti di fonderia e varietà di robinetti ed altri oggetti in ottone per usi diversi.

Merita speciale attenzione per l'importanza della sua fabbrica, pel buon metodo di fusione e per la grande facilitazione nei prezzi.

8897. STANZIERI Luigi, *Napoli.*

La sua imponente cassa per congegni bene combinati e per la perfetta chiusura e sicurezza merita elogio. Così pure le altre casse, le quali sebbene di minor mole non sono inferiori per pregio di esecuzione.

8728. ZECCHIN, ANTONINI e C., *Magniaco* (Maniago).

Non occorrono elogi per gli oggetti in coltelleria di tale Ditta, giacchè i loro prodotti svariatissimi per uso domestico, per le industrie e per l'agricoltura sono ricercati nelle più importanti piazze d'Italia e dell'estero.

Medaglia d'oro di I classe

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

8813. BARZAGHI e BARIGOZZI, *Milano*.

Nei prodotti di questa Casa è da notarsi specialmente il merito artistico e si deplora l'esiguità della mostra, perchè tutti sanno quanta copia di lavori avrebbe potuto esporre.

Medaglia d'oro.

8809. ACQUADRO Paolo, *Torino*.

Espone casse forti di accurata esecuzione, come pure nuovi congegni per casse postali degni di nota e serrature diverse degne di encomio per l'ingegno dimostrato dal costruttore nello studio delle nuove combinazioni dei segreti e per l'accuratissima esecuzione di tutti i lavori esposti.

8904. AIMINO Giovanni, *Torino*.

Per la sua stupenda esposizione d'armi d'ogni specie perfettamente eseguite dall'antico.

8828. CARRADORI C., *Pistoia*.

Si ammira per l'eccellente riuscita fusione degli oggetti, nei quali fu superata facilmente tale difficoltà.

8836. COMPAGNIA Anonima Continentale, *Milano*.

Presenta una varietà di fabbricazione dai lampadari artistici di ogni forma e stile agli oggetti da camino ed a quelli più minuti da sopra-tavolo. Si distingue per l'originalità e l'accuratezza della forma.

8697. FIRPO e SAVIO, *Genova*.

Fabbricano scatole e vasi d'ogni genere per biscotti e conserve alimentari d'ogni specie. I campioni esposti in lastre di metallo sono belli e commendevoli.

8856. GHIBELLINI G. e C., *San Giovanni in Persiceto* (Bologna).

Rappresentano bene l'importante industria dei letti e mobili in metallo con campioni di semplice disegno, di solida costruzione e con vernice perfetta.

8705. IZAR G. B., *Milano*.

Hanno una bella mostra di bullette per tappezzerie, altri oggetti in metallo, come pure servizi da caffè, per thè, da tavola, in pakfond e servizi speciali in rame per l'acqua in istile arabo, come novità di fabbricazione.

..... JOHSON, *Milano.*

Espone prodotti di un'industria nuova per l'Italia. I suoi magnifici campioni di medaglie e stemmi per bottoni di livrea sono commendevoli per la nitidezza dello stampo e la cesellatura, come pure la brunitura ed il lusso della lavorazione.

8769. LAURENTI Carlo, *Torino.*

È incontestabilmente fra i primi e valenti costruttori di lime e seri concorrenti dell'industria estera.

9172. MARCHISIO Andrea, *Torino.*

Espone un campionario svariato di mobili comodi, artistici ed originali. Novità di forme, armonia nella combinazione dei colori, studiata la grazia dei panneggiamenti e lo stile in generale.

8778. PAGANI Angelo e Carlo Fratelli, *Milano.*

8779. PAGANI Giuseppe, *Milano.*

Per l'importanza della loro fabbricazione di seghe in ferro ed acciaio, a mano ed a macchina, per tutte le industrie.

8878. PANDIANI Antonio, *Milano.*

Ha lampadari in bronzo, mobili di lusso in metallo d'ogni genere ed un'infinita varietà di sopra-mobili di squisita fattura.

9175. PARVIS Giuseppe *Cairo* (Egitto).

Ha camere originali, in cui si ritrova lo stile egiziano e l'arabo ingegnosamente ridotti agli usi europei.

8929. RUBINO Battista, *Netro* (Biella).

Espone utensili per uso domestico e per arti e mestieri, dei quali fa una grande esportazione.

9177. SANDRONE Fratelli, *Torino.*

Hanno splendidi ricami d'ogni genere, di gusto squisito; mobili di stile severo, classico, intelligente ed artistica applicazione dei primi ai secondi.

8794. SIMONETTA Ignazio, *Torino.*

Importante assortimento di lime.

8931. SIRONI Figlio, *Milano.*

Mobili diversi ben eseguiti.

8900. TIS Pietro, *Venezia.*

I suoi lavori artistici in bronzo sono molto conosciuti. Egli continua a perfezionarli con gusto e con accuratezza nel disegno e nel cesello.

8800. TRICERRI Giuseppe, *Torino.*

Espone la più preziosa Collezione di ferri da cavallo, molti migliorati dall'antico ed alcuni veramente inventati. Inoltre sono costrutti con grande maestria.

8902. VALLI Gaetano, *Livorno.*

Le sue casse esposte sono a giusta ragione apprezzate ed usate dalle Banche governative e private del nostro paese.

..... WAY Luigi, *Torino.*

Le viti fabbricate dal detto fabbricante sono di buonissima esecuzione. Ve ne hanno in ferro ed ottone di diversa dimensione secondo gli usi cui sono destinate.

8727. ZANOLETTI Fratelli, *Milano.*

Eccellono per le capsule in stagno colorato e stampato per bottiglie e per la fabbricazione stessa dei fogli di metallo.

8936. ZANOTTI Giacinto Bologna.

I suoi fucili da caccia sono da metter in prima fila, anche al cospetto degli stranieri, per la finitezza della montatura e la perfezione dei singoli pezzi.

Medaglia d'argento.

8729. ADAM Giuseppe, *Milano.*

Presenta lime e raspe di acciaio di eccellente fattura.

8810. ALFANO Antonio e Giuseppe, *Napoli.*

Hanno eleganti mobili in metallo brunito, semplici ed accuratamente eseguiti.

9181. ARDUINO Bernardo, *Torino.*

Presentò lavori accuratamente dorati e legni verniciati con perfetta imitazione di metalli e di ceramica.

8735. BALBO Filippo, *Torino.*

Espone una ricchissima collezione di ferri per cavalli, buoi, muli, ecc., e molti piedi ferrati. La costruzione dei ferri è fatta con molto discernimento e con studio.

8907. BANFI e STEFFENONI, *Milano.*

Hanno esposto una collezione di armi da panoplie gittate da diversi modelli antichi.

8739. BATTAGLIA Angelo, *Milano.*

Espose morsi buoni che servono negli attacchi da posta e da carrozza.

8741. BAUMSTAK Max, *Milano.*

Piccole seghe per diversi usi.

8686. BOLIS Francesco, *Laona* (Lecco).

Espone prodotti in ferro lavorato, come catene e simili generi, dei quali è importante la produzione, come pure è notevole la modicità nei prezzi.

8818. BORELLA Ferdinando, *Venezia.*

Presenta lavori in ferro tessuto trattato con maestria e sicurezza.

8749. BORELLI Fratelli, *Torino.*

Gli utensili da falegname dei detti fabbricanti sono molto apprezzati dai nostri operai.

8825. CARBONE Lorenzo e Figlio, *Torino.*

Presentarono mobili in ferro ben costrutti e ben verniciati.

8837. CHECCHI, SCAGLIARINI e C., *Bologna.*

I mobili di questi Espositori sono di buona costruzione e ottimamente verniciati.

8755. COLANO A., *Bussoleno.*

Ha una pregevole e svariata esposizione di chiodi d'ogni specie.

9190. DALL'ARA, *Milano.*

L'esposizione delle *Terre cotte* di questa Ditta è buona per la scelta dei modelli, per l'esecuzione e perchè adattatissima come decorazione esterna, massime per villeggiature.

8847. DE LUCA, Fratelli, *Napoli.*

Hanno campane di forma artistica e presentano la prova del loro importante trovato per la saldatura delle fessure delle campane, apprezzato seriamente nelle Esposizioni nazionali ed estere.

8760. FARINA Gio. Batt., *Brescia.*

I suoi morsi di acciaio sono egregiamente fabbricati. È degno di nota il *misuratore-morso.*

8852. FESTA Teobaldo, *Torino.*

Oltre a mobili e letti in ferro per uso domestico ha una specialità di mobili uso Ospedale e da giardino bene eseguiti ed a modico prezzo.

9169. FRIGERIO Luigi, *Genova.*

Espone un insieme artistico di mobilio, comprese pareti e soffitto di una stanza del 500.

8703. GAGNEUX E., *Torino.*

Eseguisce benissimo varie sorta di chiodi e di punte e quelle speciali pei calzolai.

..... GALLOT, *Torino.*

Eseguì la bellissima tenda che si trova nel vestibolo della Galleria delle belle Arti.

5239. GLISENTI Francesco, *Brescia.*

Per l'importanza della sua fabbrica e per la non comune bontà degli oggetti esposti nella categoria delle armi da fuoco.

8857. GROSSO G., *Torino.*

Meritano di essere altamente encomiati i progressi fatti da questo industriale nei mobili da giardino portando la propria industria al livello delle migliori case nazionali ed estere.

..... JARAK Claudio.

Ha un quadro commendevole per finitezza e difficoltà del lavoro ed atto come modello per studio di carte-valori.

8706. LANCINA M., *Torino.*

Si ritrovò un vero fenomeno di buon prezzo (4 centesimi per capo) nella fabbricazione di posate ordinarie in ferro bene stagnate. Di queste il Lancina fa un'estesissima produzione.

8924. LEGNANI Ved. di Pietro, *Milano.*

Per varietà e buona qualità d'armi ed attrezzi da scherma e per buon fucili da caccia.

8860. LODINI Fratelli, *S. Giovanni in Persiceto.*

I loro mobili sono ben eseguiti, hanno buone vernici ed un semplice e ben ideato congegno di piegatura.

8770. MACCHI, IZAR e C., *Milano.*

Degna di nota è la bella esposizione dei loro boloni, dadi e chiodi.

8865. MAZZETTI Francesco, *Torino.*

8867. MERLINO Giuseppe, *Torino.*

Presentarono banchi di stagno da liquorista con serbatoio d'acqua a robinetto ben eseguiti.

Questo genere di industria è da poco tempo esercitato in Italia, nondimeno già si ottennero banchi in istagno che costano meno di quelli di fabbriche straniere.

1759. MODAFFERI Domenico, *Reggio Calabria.*

Eseguì benissimo i suoi lavori artistici a penna.

1690. MOMO Prof. Eusebio, *Vercelli.*

Il suo quadro a penna su pergamena non preparata è pregevole per l'accuratezza dell'esecuzione e per la difficoltà stessa del lavoro.

8873. MOROSINI Fratelli, *Milano.*

Si presentano con due casse forti bene eseguite nel complesso e munite di congegni di chiusura ben ideati.

8836. OLEARI, Capo cesellatore della Compagnia Anonima continentale, *Milano.*

8779. PAGANI Giuseppe, *Milano.*

8778. PAGANI A. C. Fratelli, *Milano.*

Presentarono un campionario seghe in acciaio.

8881. PELLAS Giuseppe, *Firenze.*

Commendevoli le sue fusioni in bronzo e principalmente le sue riproduzioni in galvano-plastica.

8926. PEREZ Giuseppe, *Verona.*

Per la sua buona ed accurata fabbricazione d'armi da sala e da duello di cui si estende il suo commercio anche fuori d'Italia.

9176. PIOVANO Francesco, *Torino.*

Ha buon gusto ed armonia ne' suoi addobbi.

8884. PIZZUTO Giovanni, *Palermo.*

Espose letti combinati in ottone e pakfond semplici e di accurata fattura.

8782. POLETTI Augusto, *Pinerolo.*

Espone ferrature da cavallo che favoriscono l'adesione del piede al suolo.

8783. PONSARD Felice, *Bucine (Arezzo).*

Espone spille di diversi *numeri* di buona fattura.

8886. PRESTINI G. L., *Milano.*

Ha mobili leggeri, solidi e ben eseguiti.

1773. PROVINI Silvestro, *Pavia.*

Buoni i suoi saggi calligrafico-artistici.

..... RAGUSA, *Palermo* (fuori catalogo).

Oggetti perfettamente imitanti quelli detti lacche chinesi, pregevoli per originalità di disegno.

8719. RICKLER Enrico, *Torino.*

Espone tele metalliche ben fatte di varia specie ed uso ed una specialità in cilindri per la filogranatura della carta.

9197. SARTORIO Filippo, *Milano.*

L'esposizione delle *Terre cotte* di questa Ditta è buona per la scelta dei modelli, per la loro esecuzione e perchè adattatissima come decorazione esterna, massime per villeggiatura.

8896. SMORTI, *Firenze.*
Presentò lavori in ferro battuto trattati con maestria e sicurezza.

..... TERZANO B. e Fratelli, *Campobasso.*
Ottimi prodotti degni d'encomio.

8933. TOSCHI Fratelli, *Ravenna.*
Per quattro fucili da caccia che onorano altamente l'industria degli armaiuoli italiani.

8724. TRUCHETTI Bartolomeo, *Forno Rivara* (Torino).
Ha una fabbrica importante di molle e palette ed altri utensili per uso domestico, ben lavorati.

8726. ZERBONI e BOLZANI, *Milano.*
Espongono tele metalliche ben fatte di varia specie ed altre tele finissime per uso domestico e industriale.

Medaglia d'argento

(*della Camera di Commercio di Bologna*).

8905. BALDINI Ulisse, *Bologna.*
Squadrone artisticamente cesellato.

Medaglia di bronzo.

8384. ARDIZZONE Davide Luigi, *Genova.*
..... BALSAMO Ercole, *Civitavecchia.*
8817. BIGGI Giovanni, *Piacenza.*
8910. BORDONI Angelo, *Brescia.*
2518. CALMI Erminia, *Milano.*
8692. CANAVESIO Giov., *Torino.*
..... CAVIGIOLI Carlo.
..... CAZZANIGA Ernesto, *Milano.*
8841. DE BERNARDI Giacomo, *Genova.*
8845. DEMICHELI L., *Milano.*
8757. DEVITTORI Carlo, *Milano.*
8849. ELLI Luigi, *Milano.*
8699. FASANA Giov., *Pont Canavese.*
8764. FIORELLI Giovanni, *S. Cesareo.*
8490. GARASSINO Vincenzo, *Savona.*
8708. MAZZUCCONI Antonio, *Laorca.*
7067. MONACHESI Francesco, *Macerata.*
8870. MONETA Giuseppe, *Milano.*
8874. NANTE Ernesto, *Roma.*
8712. OLIVA Costanzo, *Demonte* (Cuneo).
8883. PICHETTO Giuseppe, *Torino.*
8889. RICHETTA Domenico, *Torino.*
8890. RIVA Carlo, *Milano.*
8928. ROCHAT Padre e Figli, *Torino.*
8790. ROSSI Domenico, *Roma.*
8930. SANELLI Ambrogio, *Premana* (Lecco).
8799. SOTTOCORNOLO Giovanni, *Torino.*
9200 SPERTINO Giuseppina, *Torino.*
8799. TENCONE Camillo, *Torino.*
8901. TOLDI Vincenzo, *Bologna.*
8934. TRIBUZZIO Gerardo, *Rionero* (Potenza).
9178. VALABREGA Fratelli, *Torino.*
2667. VENDRAME Prof. Giuseppe, *Chiavari.*
8807. WEILEMMANN Enrico, *Pinerolo.*

Menzione onorevole.

9163. BACHI Leon, *Torino.*
8737. BARGE Carlo, *Torino.*
8908. BAROSSO Severino, *Torino.*
6151. BELGERI Ernesto, *Asso.*
8745. BETTICA Domenico, *Torino.*
8687. BOCCIOLONE Giacomo ed Angelo, *Torino.*
8750. BOVE Nicola, *Brescia.*
8913. CHERUBIN Luigi, *Padova.*
8915. CHIESA Silvio, *Brescia.*
8840. DE ANGELI Sebastiano, *Capodimonte.*
8850. ERRICO Salvatore, *Capodimonte.*
8698. FERRARESI Camillo, *Milano.*
9192. GHIGGINO Giuseppe, *Varese.*
8767. GRANDI Antonio, *Solbiate.*
8859. LORA Antonio, *Brissino* (Vicenza).
8862. MARTINENGO Luigi, *Livorno.*
8864. MASSÈ Clemente, *Genova.*
8773. NOTTE Giuseppe, *Marostica* (Vicenza).
8585. RACCA Francesco, *Torino.*
8887. RAMPIONI Nicola, *Foligno.*
8789. RODA Felice e Figlio, *Torino.*
8792. SCOTTI Luigi, *Cremona.*
8797. STELLA, *Torino.*
9202. VERGNANO e SARTORIO, *Torino.*
..... ZANCHI Don Eusebio, *Bergamo.*
8935. ZANOTTI Lorenzo, *Biella.*

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

8814. BENINI Emilio, *Firenze.*
9171. LEVERA Fratelli, *Torino.*
9173. MARTINOTTI Comm. Luigi, *Torino.*

CLASSE IX.

VETRARIA E CERAMICA

Diploma d'onore.

9075. VETRERIA Veneziana, *Murano* (Venezia).

Per importanza dello Stabilimento, perchè è questa un' industria nuova per il nostro paese, per gli ottimi risultati ottenuti in cristalli lavorati e capacità di assumere maggior sviluppo.

Medaglia d'oro.

8974. ANTONIBON Pasquale, *Nove* (Vicenza).

Per l'antichità dello Stabilimento e per la tendenza a conservare le tradizioni della sua fabbrica, fermandosi di preferenza sui tipi del vecchio Le Nove.

9085. CANDIANI Cav. Macedonio, *Venezia.*

Pel complesso della sua industria e specialmente per i vetri spruzzati d'oro e d'argento da lui primo prodotti; e per la lavorazione dei vetri attivata con molti sacrifizi nei locali dell'Esposizione.

8986. CANTAGALLI e Figli, *Firenze.*

Per la varietà e la correttezza delle sue imitazioni dall'antico; per la mitezza dei suoi prezzi, che resero affatto commerciale articoli finora considerati come di lusso; per la buona organizzazione della sua fabbrica.

8989. CASTELLANI Torquato, *Roma.*

Per la eccellente esecuzione dei suoi piatti e vasi, e per la correttezza del disegno.

9055. CHECCHI L. e Comp., *Firenze.*

Per la nitidezza del loro cristallo e per la bontà dei servizi da tavola.

8997. FABRI Pio, *Roma.*

Per la buona esecuzione di imitazioni dall'antico e specialmente per le riproduzioni dal persiano e moresco.

8998. FARINA A. e Figli, *Faenza*.

Per il complesso della sua esposizione e per la buona tendenza a produrre con gusto e sentimento d'arte oggetti di uso comune; per i progressi raggiunti nella tecnica e specialmente negli smalti.

9059. LURAGHI Onorato e Nipoti, *Figline Val d'Arno*.

Per la ottima fabbricazione di bottiglie, le quali vennero riconosciute le migliori fra quelle esposte.

9015. MINGHETTI A. e Figli, *Bologna*.

Per le buone imitazioni dell'antico Pesaro, e per la ottima esecuzione del servizio da tavola.

9016. MOLLICA A. e Fratello, *Napoli*.

Per le eccellenti qualità delle pitture, sia come composizione che colorito, lamentando che la tecnica ceramica propriamente detta lasci a desiderare e che siano di soverchio strane le forme.

9095. PARAVICINI e TENCA, *Milano*.

Per la perfezione della lavorazione dei cristalli e curvatura e smerigliatura dei vetri, industria nuova per noi.

9073. SOCIETÀ Veneto-Trentina, *S. Giovanni Lupatolo* (Verona).

Per l'importanza dello Stabilimento e specialmente per la fabbricazione delle bottiglie; di più per la buona organizzazione della maestranza.

9072. SOCIETÀ Vetraria, *Altare*.

Per lo sviluppo commerciale della sua fabbrica e per la ottima organizzazione.

9074. UZIELLI, CASSUTO e LEVI, *Livorno*.

Per la buona fabbricazione di lastre, campane e tegole di vetro, per la bianchezza dei prodotti, nuova fabbricazione di lastre colorate e pel merito di fare buona concorrenza alle fabbriche Belgiche.

9050. VIERO G. B., *Bassano* (Vicenza).

Per le buone riproduzioni dell'antico Nove e per la bellezza dello smalto.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

9053. BORDONI Angelo e Fratello, *Milano*.

Importante fabbricazione, mitezza dei prezzi e bontà della *flaconeria*.

Medaglia d'argento.

9078. BIGLINO Andrea, *Milano.*

Come unico produttore di stampi per la fabbricazione dei vetri e per la sperimentata bontà della produzione.

8985. CACCIAPUOTI Fratelli, *Napoli.*

Per la sua industria e per dipinti caratteristici, lamentando molto che con materie prime, colori e smalti buoni come lo sono i suoi, insista a battere una via pessima come indirizzo d'arte.

9089. FERRO e Figli, *Venezia.*

Per i notevoli progressi fatti negli ultimi anni e la tradizionale laboriosità della famiglia.

8953. FOLCO Fratelli, *Savona.*

Per la buona produzione e la mitezza dei prezzi.

9954. FONTEBASSO Andrea, *Treviso.*

Per l'importanza della produzione e per la bontà dei prodotti.

9060. MACARIO G. e Figlio, *Torino.*

Per l'importanza della sua industria ed i progressi fatti.

9062. MARCONI Pietro, *Pisa.*

Per la nitidezza del vetro e l'abilità colla quale sono soffiati ed aperti i bicchieri.

9014. MILIANI Cesare e Figli, *Fabriano.*

Per i suoi eccellenti lustri e per la buona produzione industriale, nella fiducia che la produzione corrente corrisponda agli esemplari qui esposti.

9013. MOLARONI Vincenzo, *Pesaro.*

Per il complesso della sua esposizione e per la buona riuscita di alcuni colori.

9094. NOCI Ercole, *Roma.*

Bellissimi fiori dipinti sopra specchi di forma artistica ed elegante.

8962. PALME E. e Comp., *Pisa.*

Per la grande produzione e l'importanza della esportazione.

9067. POLTI e BIANCHERI, *Garesio.*

Per la loro fabbricazione abbastanza regolare, in ispecie delle campane; quantunque essa lasci a desiderare circa la bianchezza delle lastre.

9069. RABBI Fratelli, *Venezia.*

Per la specialità e grande varietà dei loro occhi artificiali e l'importanza della esportazione.

8965. RICCI Sebastiano, *Savona.*
Per la sua buona produzione corrente.

9032. RUBBIANI Carlo e Antonio, *Pesaro.*
Per la mole dei pezzi presentati.

9033. SANSEBASTIANO e MORENO, *Genova.*
Per il gusto e l'intelligenza con cui sono modellate le opere esposte e come incoraggiamento a proseguire quella via.

9070. SCHMIDZ Cav. G. B., *Polle Val d'Elsa.*
Per la ottima qualità dei prodotti esposti e facendo voti che la parte commerciale assuma un maggior sviluppo.

9035. SCHIOPPA e CACCIAPUOTI, *Napoli.*
Per la sua industria artistica e commerciale e specialmente per i dipinti caratteristici e di genere nuovo, deplorando l'indirizzo artistico.

9041. SOCIETÀ Cooperativa Ceramica, *Imola.*
Per i progressi fatti specialmente nella parte artistica, per la buona organizzazione dello Stabilimento, e pei lodevoli tentativi di applicare l'arte alla produzione commerciale.

9103. SOCIETÀ Musiva Veneziana, *Venezia.*
Per i mosaici e la buona organizzazione cooperativa.

8971. STELLA Fratelli, *Castellamonte.*
Per la novità del ritrovato, per la solidità della pasta e come incoraggiamento a perfezionare la sua produzione.

9105. TESTOLINI M. A., *Venezia.*
Per essere stato riconosciuto il primo, dopo le grandi fabbriche di Venezia, Murano e di Salviati, per la produzione dei mosaici e per avere saputo dare grande sviluppo al commercio delle arti vetrarie.

9090. TOMMASI e GELSOMINI, *Venezia.*
Per la specialità dei vetri filati ed in special modo per la massima finezza ottenuta in quel genere.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

9075. BENUZZI Edvino, (della Vetreria Veneziana), *Venezia.*
9075. ROLANDI Cav. id. id. id.
9075. SALVE Sante id. id. id.
9095. FONTANA Luigi della Ditta Paravicini e Tenca, *Milano.*

9009. CORRIDI (Manifattura), *Firenze.*

Buona produzione di vasi a fiori in rilievo e per essere riuscito ad ottenere in breve tempo risultati abbastanza soddisfacenti.

9084. CANOVA Giacomo, *Torino.*

Per fiori dipinti sulla parte posteriore del vetro.

Medaglia di bronzo.

8979. BARACCONI Cav. Luigi, *Roma.* — Per la eccellente esecuzione tecnica dei suoi prodotti.

..... BARDI (Manifattura), *Montelupo.* — Per la buona produzione corrente.

..... BESIO Giuseppe, *Mondovì.* — Per la buona produzione corrente.

9051. BORMIOLI Rocco e Figli, *Parma.* — Vetri e ceramica e specialmente per le loro bottiglie. Lo smalto delle stoviglie dovrebbe contenere meno piombo ed essere cotto a più alte temperature.

8983. BRILLA Dott. Antonio, *Savona.* — Per il modo con cui sono modellati i pezzi esposti.

9088. DALLA VENEZIA L., *Venezia.* — Per i suoi smalti e le paste vitree.

9087. D' ORIGO Giacomo, *Venezia.* — Per le corone mortuarie.

..... FASSI Giuseppe, *Nizza.* — Per le lastre di vetro e di maiolica dipinta.

9000. FORNARI Edoardo, *Roma.* — Per i bellissimi fiori dipinti su specchi.

..... GIOBBE Domenico, *Venezia.* — Per la lavorazione delle paste vitree.

..... GIRARDI, *Torino.* — Per le lastre curvate e molate.

9057. JEMINA Fratelli, *Frabosa.* — Per le bottiglie.

9004. INDUSTRIA Napoletana, *Napoli.* — Per le maioliche dipinte a grande ed a piccolo fuoco.

..... MALGAROTTO Giuseppe, *Venezia.* — Per la finezza e sentimento d'arte con cui sono modellati i bassorilievi.

9091. MANNA Ing. Er., *Cremona.* — Per i fiaschi refrigeranti.

8959. MATTIODA G., *Pinerolo.* — Per la buona produzione.

9063. MOGNONI e BERTOLOZZI, *Sesto Calende.* — Per le bottiglie.

9021. OLINA Elisa, *Novara.* — Fiori dipinti sopra specchio ovale.

8963. POLLINO Giacomo, *Castellamonte.* — Per la mitezza dei prezzi e per la buona produzione di stufe.

9068. RACCHETTI Fratelli, *Torino.* — Per le bottiglie; industria nuova per Torino.

9071. SCOTTI Gustavo, *Montelupo.* — Per i fiaschi impagliati e specialmente per la leggerezza della lavorazione.

9038. SEQUI Enrico e Figli, *S. Gio. Val d' Arno* (Arezzo). — Per le sue maioliche artistiche.

9101. SERENO Cav. Costanzo, *Torino.* — Per i vetri dipinti a fumo.

9042. SPINACI G. e Figlio, *Gubbio.* — Per le buone imitazioni di Capodimonte.

9044. TADOLINI, *Firenze.* — Per la buona modellazione delle sue figurette.

9106. TREVISAN Antonio, *Venezia.* — Per le lastre smerigliate.

9109. WEBERBECK J. e Comp., *Venezia.* — Per grande varietà di conterie e per lo sviluppo commerciale dato a quest'industria.

Medaglia di bronzo (*di Collaborazione*).

9105. BROVEDANI Giovanni (della Ditta M. Q. Testolini), *Venezia.*

9105. NOVO Francesco, (della Ditta M. Q. Testolini), *Venezia.*

Menzione onorevole.

8975. AGOSTINELLI Antonio, *Nove* (Bassano).
8939. AGRESTI Raffaele, *Impruneta* (Firenze).
8941. ALARI Giovanni, *Cortona.*
8940. ANNESE Giovanni, *Grottaglie.*
9076-9077. BENVENUTI Cesare, *Napoli.*
9081. BUCCIOLINI Francesco, *Firenze.*
8987. CAGLIERI Pio, *Torino.*
9086. CAMOZZO e GAZZABIN, *Firenze.*
..... CAPPELLETTI Federico, *Rapino* (Chieti).
8992. CHIARA A. R., *Torino.*
8993. CHIOTTI Fratelli, *Torino.*
8950. COPPOLI Marchese Raineri, *Perugia.*
8995. DEROSSI Camillo Francesco e Filippo, *Roma.*
8952. DREI Gaetano, *Colignola.*
9056. FIGHETTI Carlo, *Lecco.*
9005. LEONE A., *Catania.*
..... MAGNANI Tobia, *Firenze.*
9006. MAGRINI e BERARDUCCI, *Pesaro.*
..... MARTINI, RIZZI e Comp., *Cremona.*
8958. MOLENA G. e Comp., *Padova.*
9017. MUSSO Felice, *Mondovì.*
9092. NATALE Alfredo, *S. Maria di Capua.*
9093. NOBILI Luigi, *Bologna.*
9030. NOVELLI Camillo. *Roma.*
8961. PAGLIERO Giuseppe e Michele, *Castellamonte.*
9024. PEPI Bernardino, *Siena.*
9096. PIATTI Fratelli, *Bergamo.*
9065. PICONE Fratelli, *Napoli.*
9066. PIPPO B., *Vado* (Savona).
..... PROVINCIA di Terra d'Otranto, *Lecce.*
8964. PUNZI Antonio, *Vietri.*
9100. S. SALVATORE Giacinto, *Torino.*
9036. SCAPPINI Antonio, *Roma.*
9104. TADDIO Arturo, *Napoli.*
9049. VENANZOLI Giovanni, *Pollenza.*
9107. VISMARA Emilio, *Milano.*

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

VALETTI (Operaio della Ditta Vetrai Torinesi), *Torino.*

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

8976. ARDY Comm. Bartolomeo, *Torino.*
8900. CASTELLANI Guglielmo, *Roma.*
9082. COMPAGNIA Murano-Venezia, *Venezia.*
9010. MANIFATTURA Ginori, *Firenze.*
9018. MUSSO Fratelli, *Savona.*
9099. SALVIATI Dott. Antonio.
9010. SOCIETÀ Ceramica Richard, *Milano.*

CLASSE XI.

LAVORI DA OREFICE E GIOIELLIERE

Diploma d'onore.

9303. BELLOSIO Eugenio, *Milano.*

Artista distintissimo si dedicò a lavori classici di cesellatura a sbalzo in argento, ed in ferro ageminato; degli oggetti esposti vanno segnalati un Emanuel Filiberto, un grande vassoio ed anfora rappresentanti allegorie mitologiche, un grande candelabro, e diversi altri oggetti di squisita fattura e concetto, destinati non solo a far onore all'artista che li eseguì, ma ancora all'Italia.

Medaglia d'oro di I classe.

(*Ministero di Agricoltura Industria e Commercio*).

9270. DE FELICI Publio, *Roma.*

I camei esposti da questo artista furono lodatissimi sia per la scelta dei soggetti come per la perfetta finitezza d'esecuzione, ma ciò che maggiormente lo distingue è l'essersi dedicato ai ritratti incisi su pietra dura in incavo, unico in questo genere d'arte, seppe già acquistarsi in breve volger d'anni, ammirazione anche all'estero.

Medaglia d'oro.

9307. BROGGI Fratelli, *Milano.*

Fabbricanti d'argenterie galvanizzate, sono conosciuti come primi in tal genere di fabbricazione, tanto per l'importanza dello smercio, come per la perfetta esecuzione e bellissimi disegni dei loro lavori considerati in grado di far concorrenza per tal genere alle produzioni estere.

9227. FRANCONERI Cav. Giuseppe, *Napoli.*

Espose lavori di gioielleria ricchissimi, fra cui va notato un diadema da potersi utilizzare in molti modi come ornamento, una bellissima rosa, complicatissima di lavoro, ed altri bellissimi oggetti tutti di esecuzione perfetta.

Medaglia d'oro (*di collaborazione*).

9307. SALA Giovanni, capo squadra Ditta Fratelli Broggi (*Milano*).

Medaglia d'argento.

9302. BALBINO Carlo, *Torino*.
9209. BAVELLI Cav. Giovanni, *Milano*.
9278. BAZZANTI Pietro, *Firenze*.
9254. BERETTA Giuseppe e Figlio, *Torino*.
9211. BERNASCONI Luigi di Emilio, *Milano*.
9279. BETTI Francesco, *Firenze*.
9280. BONCINELLI Giovanni e Figlio, *Firenze*.
9306. BORANI Frat., *Torino*.
9215. BRISIGHELLI Giuseppe, *Torino*.
9267. CACCIAGUERRA G., *Catania*.
9219. CASTELLANI Alfredo, *Roma*.
9311. CONSOLI Cav. Alfeo, *Milano*.
9256. CONSORZIO degli orefici ed argentieri capi d'arte, *Roma*.
9312. CRAVANZOLA Domenico, *Roma*.
9221. DRESSLER Matilde, *Milano*.
9284. FABBI Giuseppe, *Roma*.
9225. FERROGGIO SOFFIETTI e SACCHI, *Torino*.
9226. FIORI Ernesto, *Milano*.
9316. GARAMPELLI Anselmo, *Milano*.
9231. KNIGHT Giuseppe, *Napoli*.
9288. LASCHI Egisto, *Firenze*.
9290. MONTELATICI Giuseppe, *Firenze*.
9262. MOSSA Orazio Augusto e Comp., *Genova*.
9241. PALLOTTI L. e Fratelli, *Venezia*.
9243. PERNETTI G. B., *Torino*.
9244. PIANETTI Guido, *Milano*.
9263. PIERRET Luigi, *Roma*.
9245. QUADRELLI Mario, *Milano*.
9246. RINALDINI Enrico, *Firenze*.
9249. SBIGLIO e CAPELLO, *Torino*.

9321. STAROVENGO Domenico, *Torino.*

9298. UGOLINI Giovanni, *Firenze.*

9252. VILLA Benvenuto, *Milano.*

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

9243. BERUTTI Felice, modellatore e cesellatore presso la ditta G. B. Pernetti, *Torino.*

9302. CASSANO Maurizio, argentiere presso la ditta Baldino Carlo, *Torino.*

9306. COMINETTI Giovanni, cesellatore presso la ditta Frat. Borani, *Torino.*

9249. DEFRIZE Giulio, Direttore presso la Ditta Sbiglio, *Torino.*

9225. GROGNARDO Giuseppe, incassatore di gioie presso la Ditta Ferroggio Soffietti e Sacchi, *Torino.*

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

(*della Società degli Orefici di Torino*).

9312. CECCHINI Davide, presso la Ditta Cravanzola Domenico, *Roma.*

9262. FRUMENTO Gaetano, distinto operaio della Ditta Massa Orazio e Comp., *Genova.*

9211. POGLIANI Giovanni, artista nichelatore presso la Ditta Bernasconi Luigi, *Milano.*

9241. ZONA Giuseppe, presso la Ditta Pallotti L. e Frat., *Venezia.*

Medaglia di bronzo.

9208. AMEGLIO Vincenzo, *Casale.*

9212. BERUTO DE MICHELI e BRAMBILLA, *Milano.*

9213. BEVILACQUA Carlo, *Torino.*

9304. BISOGLIO Giov. B., *Torino.*

9214. BORSOTTI Paolo, *Torino.*

9308. CAMPI G. B., *Milano.*

9282. CAMPOLMI Leopoldo, *Firenze.*

9217. CANOCCHI P. e CHIARI G., *Firenze.*

9310. CASSÈ Giovanni e Comp., *Torino.*

9269. COSTA Raff. e Comp., *Genova.*

9220. COTTIÈ Michele, *Torino.*

9259. DELLE BELLE Angelo, *Roma.*

9314. FONTANA Giuseppe, *Padova.*

9315. FUMAGALLI Enrico, *Torino.*

9287. GORINI Raffaello, *Firenze.*

9230. GRAZIOSI Oreste e PESARESI, *Firenze.*

9289. MANESCHI Filippo, *Roma.*

9234. MANETTI Giusto, *Firenze.*

9237. MAZZINI Carlo, *Torino.*

9319. MORETTI-CONTI Anna, *Udine.*

9238. MOSCETTI Cav. Cesare, *Roma.*

9240. OTTINA Gio. Emiliano, *Milano.*

9242. PANIGHETTI Frat., *Torino.*

9264. RIGOTTI Antonio e figlio, *Genova.*

9294. ROSSI Stanislao, *Roma.*

9295. SANDRINI Antonio, *Firenze.*

9248. SANTI Carlo, *Udine.*

9297. SCHIBBA Luigi, *Roma.*

9300. VALENZI Augusto, *Roma.*

9251. VALSECCHI Mansueto, *Milano.*

9301. VIOLA Amalia, *Roma.*

9277. VITELLI e BORELLI, *Torre del Greco.*

9253. ZANELLA Frat., *Vicenza.*

Medaglia di bronzo (*di collaborazione*)

(*della Società degli Orefici di Torino*).

9243. DEFABIANIS Leopoldo, presso la Ditta Pernetti G. B., *Torino.*

9254. REALE Pietro, Collaboratore presso la Ditta Beretta Giuseppe e Figlio, *Torino.*

9280. PAOLI Giovanni, Mosaicista presso la Ditta Boncinelli G. e Figli, *Firenze.*

9307. TIANI Pompeo, Capo squadra presso la Ditta Frat. Broggi, *Milano.*

Menzione onorevole.

9266. BASSI Benedetto, *Pansola.*

9283. CECIONI Enrico, *Firenze.*

9257. CORRIAS Francesco, *Ozieri.*

..... DALL'AQUILA Anastasio, *Caserta.*

9313. DONATI Francesco, *Firenze.*

9222. FABIANI Pietro, *Verona.*

9223. FERIONE G. e DONADIO E., *Torino.*

9228. GIANI Cav. Giovanni, *Roma.*

9317. GIOVARA Achille, *Torino.*

9229. GRAMAGLIA Emilio, *Torino.*

9232. LANTERI Francesco, *Torino.*

9236. MASSIA Pietro, *Savigliano.*

9318. MORANDOTTI Antonio, *Milano.*

9291. NOVELLI Luigi e Figlio, *Firenze.*

9274. PIZZITOLA Giov. di Gius., *Trapani.*

9293. RICCI Luigi e Figlio, *Firenze.*

9296. SCARSELLI Nicola, *Firenze.*

9276 STELLA Giovanni, *Napoli.*

9250. TACCONET Albino, *Torino.*

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

9216. CALDERONI A., *Milano.*

9218. CARMAGNOLA Cav. A., *Torino.*

9255. CASTELLANI Augusto, *Roma.*

9233. LUPO e CAPELLO, *Torino.*

DIVISIONE VIII.

ECONOMIA RURALE, ORTICOLA, E FORESTALE

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

		Comitato	Ministeri, Municipî, Corpi Morali e Privati
Diplomi d'Onore . .	N.	24	
Medaglie d'Oro . .	»	91	4
Medaglie d'Argento .	»	440	8
Medaglie di Bronzo .	»	520	3
Menzioni Onorevoli .	»	539	

GIURATI

che presero parte ai lavori

DELLA

DIVISIONE VIII.

Arcozzi Masino Luigi, *Presidente.*
Toaldi Deputato Antonio, *Vice-Presidente.*
Amedeo di Lamporo Avv. Luigi, *Segretario.*
Botteri Dott. Onorato, *Vice-Segretario.*

Albasio Alessandro.
Baccarani Rag. Pio.
Baldassare Prof. Salvatore.
Baruffaldi Prof. Tommaso.
Bordiga Prof. Oreste.
Boschiero Giovanni.
Bossi G.
Canonico Marcellino.
Carlucci Prof. Michele.
Chiappetti Valentino.
Cochi Giulio.
Colommiati Melchiorre.
Comba Francesco.
De Cesare Raffaele.
Ducco Giovanni.
Farinati Avv. Amedeo.
Fiorese Prof. Sabino.
Focardi Orazio.
Genesy Amedeo.
Genta Giovanni.
Koenig Luigi.
Malinverni Alessio.
Marini Ing. Pompeo.
Nasi Giovanni.
Netti Luigi.
Ottavi Prof. Ottavio.
Pagliani Prof. Luigi.
Pasqualini Alessandro.
Pavesi Prof. Pietro.
Perelli-Minetti Giuseppe.
Pezzi Giuseppe.
Pini Ranieri.
Poggi Augusto.
Roasenda Giuseppe.
Roda Marcellino.
Rossi Angelo.
Stabilini Alessandro.
Stratta Vincenzo.
Vasca Amedeo.
Visconti di Soliuto.
Zecchini Ing. Mario.
Zocco Donato.

DIVISIONE VIII.

SEZIONE XXV.

CLASSE I, II e III (Categorie dalla 1ª alla 10ª)

PRODOTTI DEL SUOLO — PROCESSI E MATERIALI

Diploma d'onore.

..... AMMINISTRAZIONE DEL CANALE CAVOUR, *Torino.*

Per l'estensione dei terreni bonificati e particolarmente pei piani di esercizi, mediante i quali si fondono le acque di varie origini, si temperano le eventuali deficienze, e si rafforza la dotazione d'acqua col sussidio delle riproduzioni, allargando l'irrigazione ad altri 40 mila ettari di terreno.

9734. ASSICURAZIONE GENERALE DI VENEZIA, *Venezia.*

Per la bonifica del tenimento di Cà Corniani, Comune di Caorle, ideata ed eseguita dall'ing. Spada, conquistando all'agricoltura ben 1770 ettari di terreno, dominato prima dalle acque salse e soggetto ai più deleteri influssi della malaria. I lavori fatti e i miglioramenti ottenuti, sotto l'aspetto sì economico che igienico, sono spiegati in una accurata relazione illustrata da dieci tavole.

9735. BUCCI Cav. Giulio, *Minervino Murge.*

Per la completa, accurata ed interessante mostra dei prodotti del suo podere di Lamalunga (Provincia di Bari), vero modello di azienda rurale, e per la eccezionale sua benemerenza nell'agricoltura delle Provincie meridionali. È degno di particolare encomio l'enologo signor Matteo Colmano, suo collaboratore.

..... COLONIA Italiana di S. Francisco, *California*.

Per la mostra di generi coloniali e conserve alimentari fatta per mezzo degli espositori Ghirardelli, Fontana, Gherini, Steylaaris e Rossi.

9698. COMIZIO AGRARIO, *Gallipoli*,

9707. COMIZIO AGRARIO, *Roma*,

9736. COMIZIO AGRARIO, *Saluzzo*,

9713. COMIZIO AGRARIO, *Torino*,

9714. COMIZIO AGRARIO, *Treviso*.

Per le loro mostre collettive perfettamente conformi al programma, accompagnate da interessanti e preziose monografie.

12353. MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio. — Direzione Generale dell'Agricoltura.

Per l'impulso dato al progresso agrario nazionale, specialmente coll'istituzione e coll'accurato ordinamento di Stazioni e Scuole agrarie, tanto generali che speciali, e con concorsi a premi per miglioramenti agrarii; per l'ordinamento dato all'Ufficio centrale di Meteorologia, al servizio forestale, ed a quello del bonificamento dell'Agro Romano; per le utili e numerose pubblicazioni periodiche, nonchè per la bella esposizione di macchine agrarie, di semi, legnami, crittogame, ed animali parassiti.

9707. RR. PP. TRAPPISTI delle tre Fontane, *Roma*.

Per la bonifica dell'Agro Romano; per le loro opere di miglioria, le quali servono a promuovere in modo eminente il benessere delle classi operaie e rurali; nonchè per i loro liquori, e specialmente l'estratto *Eucalyptus*.

Medaglia d' oro.

9475. ARIA Conte Pompeo, *Marzabotto* (Bologna).

Per i risi della Pila di Marzabotto, portati ad un grado di quasi assoluta perfezione e lucidati con metodi nuovi.

9493. BOSSO G. B. e Fratelli, *Torino*.

Per i risi brillati e lucidati, di ottima produzione ed a prezzi convenienti. — Lavorano benissimo anche il riso indiano (*rangoon*).

9712. COMIZIO AGRARIO, *Susa*,

9720. COMIZIO AGRARIO, *Vercelli*,

9723. CONSORZIO Agrario Provinciale, *Venezia*,

..... GIUNTA Distrettuale per il Municipio di *Sassari*.

Per le loro mostre collettive interessanti e perfettamente conformi al programma.

9533. JATTA Dottor Antonio, *Ruvo di Puglia* (Bari).

Per il suo Podere modello, pei perfezionamenti in esso introdotti, sia riguardo ai fabbricati, sia riguardo gli oleifici e la vinificazione; nonchè pei miglioramenti fatti alle condizioni economiche dei contadini, in modo perfettamente conforme al programma.

9678. PEIRANO Amilcare, *Cavignano* (Parma).

Per il suo fondo nel Comune di Cavignano, condotto in modo lodevolissimo.

9718. UNIONE dei Comizi Agrari Vicentini, *Vicenza*.

Per le loro interessanti mostre collettive.

Medaglia d'argento.

9502. CANTI Giuseppe, *Bordignana* (Pavia).

Per il suo fondo di Bordignana.

9592. CARIOLA Eugenio, *Casarsa* (Novara).

Per la collezione di trebbia di sua produzione e per aver dato indicazioni sul metodo d'estrazione della radice.

9660. CARTEIS Luigi, *Genova*.

Per lo zafferano da paste da lui esposto e riconosciuto capace di economizzare il 40 per % sulla spesa usuale.

9593. CHIZZOLI Giuseppe, *Crema*.

Per la mostra di lino invernengo e marzuolo (piante, semi, tiglio).

9755. GHIZZOLINI Comm. Girolamo, *Milano*.

Per la collezione completa del periodico l'*Italia Agricola*, che si può ritenere come uno dei più accreditati, diffusi ed utili giornali agrari della Penisola.

9687. COMITATO PROVINCIALE, *Bari*,

9702. COMITATO PROVINCIALE, *Catanzaro*,

9703. COMITATO PROVINCIALE, *Rovigo*,

9690. COMIZIO AGRARIO, *Brescia*,

9692. COMIZIO AGRARIO, *Cuneo*,

9695. COMIZIO AGRARIO, *Cesena*,

9696. COMIZIO AGRARIO, *Ferrara*,

9697. COMIZIO AGRARIO, *Forlì*,

9701. COMIZIO AGRARIO, *Novara*,

9717. COMIZIO AGRARIO, *Reggio Emilia*,

9710. COMIZIO AGRARIO, *San Donà di Piave*,

..... COMIZIO AGRARIO, *Tempio*,

9721. COMIZIO AGRARIO, *Voghera*,

Per le loro mostre collettive.

..... DA SCHIO CONTI Fratelli, *Vicenza*.

Per i modelli di tini e botti, e pel loro vigneto di Cortozza, sistema Gujot.

9737. DE-BENEDETTI Prof. Abramo, *Voghera*.

Per il fondo di Oliva Gessi (Circondario di Voghera).

9523bis. FERRARINI R. e Fratelli, *Formiggine*.

Per i suoi risi brillati e lucidati in modo lodevole.

9738. FILIPPI di Baldissero Cav. Alberto, *Villafranca* (Piemonte).

Per l'ottima direzione della sua tenuta di Marceria (ivi).

9727. GIUNTA DISTRETTUALE, *Padova*.

Per la mostra collettiva agraria della Provincia.

9530. GRANDI Gilberto, agente del Comm. Geisser, *Ferrara*.

Per l'ottima mostra collettiva del fondo di Boccaleone, le canapi ed i frumenti di ottima qualità.

..... GUERRIERI Cesare, *Castel S. Pietro*.

Pei perfetti e ragionati sistemi di coltivazione delle sue vigne tanto ad alberello come a tralcio orizzontale sui colli di Dozzo.

9741. MATERI Cav. Francesco Paolo, *Grassano* (Potenza).

Per il podere Piani Soprani e Pontema a Grassano.

9642. PIOVESAN Antonio, *Treviso*.

Per la bella collezione di trebbia.

..... POGGIOLI, *Bologna*.

Per risi di diverse qualità e gradazioni, egregiamente lavorati.

9782. POLLACI Prof. Egidio, *Pavia*.

Pel suo lavoro sulla Teoria e pratica della Viticoltura e della Enologia, opera raccomandabile tanto ai pratici quanto agli studiosi; pel suo opu-

scolo sulla ingessatura dei vini; non che per la Memoria manoscritta sulla *ampelografia* ed *enografia italiana* che tende a dare un inventario della viticoltura, della enologia e del commercio vinicolo italiano. Questa Memoria, che parla dei varî metodi di viticoltura nostrali e ne dà i disegni, fa desiderare di vederla presto alle stampe.

9611. PORCIO Gio. Batta., *S. Vito al Tagliamento* (Udine).

Per la collezione di Trebbia *(Andropogum grillus)* di sua produzione, con nove diversi gradi di lavorazione in ordine crescente di finezza e di lunghezza di fibra.

9615. RANDONE Avv. Pietro, *Garessio.*

Per la canapa pettinata dell'alta valle del Tanaro, rimarchevole per la sua buona lavorazione.

9645. SATTA Dott. Antonio Francesco, *Florina* (Sassari).

Per la sua raccolta di frumenti teneri e duri, e varietà fagioli, sorgo e granoturco.

9786. SOCIETÀ Agraria, *Bologna.*

Per la raccolta de' suoi atti e pel sunto storico monografico dal quale risulta come questo sodalizio agronomico abbia vita sin dal 1807.

9571. SOCIETÀ d'Agricoltura e d'acclimazione in Sicilia, *Palermo.*

Per la sua bella collezione di semi e piante di comacropo, sorgo (ambra) e di grani teneri e duri.

9666. SOCIETÀ Lago di Garda, *Gargnano* (Brescia).

Pei suoi limoni uniformi in grossezza e colorito, ricchi di sugo acido che li rende ricercatissimi specialmente all'estero; nonchè per l'ottimo esempio dato dai proprietari di agrumi del Lago di Garda di unirsi in Società per lo smercio dei loro prodotti *(agrumi ed olii di Lauro).*

9621. ZUCCHI Luigi, *S. Giovanni Persiceto* (Bologna).

Per la canapa stigliata e pettinata di sua produzione tolta da una partita di 1800 quintali.

Medaglia d'argento

(del Senatore CAMPANA*)*

..... SARACCO Sebastiano, *Alessandria.*

Pel suo vigneto in Canelli coltivato con molta diligenza.

Medaglia di bronzo.

9747. ALMERICI March. Lodovico, *Cesena* (Forlì). — Per la sua dotta Monografia agricola sulla canapa.

9471. AMMINISTRAZIONE Beni Arciducali Case d'Austria, *Cataio Battaglia* (Padova). — Per la sua collezione di frumento.

9748. ASSANDRO Prof. Maggiorino, *Susa*. — Per la sua Monografia sul circondario di Susa, ricca di dati statistici, completa e fornita di carte demografiche, corografiche, geologiche ed agrarie.

9476. AVENTI Conte Pompeo, *Ferrara*. — Per la sua canapa lodevolmente coltivata.

9478. BARBERO Geom. Enrico, *Torino*. — Per la collezione di moltissime specie e varietà di semi di cui è negoziante.

9482. BENNUCCI Fratelli, *Modena*. — Per la canapa da loro coltivata.

9796. BIANCHI Carlo e Giuseppe Fratelli, *Borgonure* (Piacenza). — Per il modello in rilievo di un loro vigneto.

9590. BOREA Cav. Agostino, *Olmo S. Remo* — Per il cotone da lui ottenuto a S. Remo.

9497. CAMERA di Commercio, *Caltanissetta*. — Per la collezione di semi.

9716. CAMERA di Commercio, *Trapani*. — Per le Monografie esposte e pel complesso di Piante e Carte topografiche.

9503. CANTI Antonio, *Valle* (Pavia). — Per i prodotti del fondo di Costa-Rossa in Lomellina.

9650. CARAZZA Fratelli, *Soave* (Verona). — Pel suo Ireos (Gaggiolo) in pezzi ed in polvere.

9661. CHICCO Domenico, *Vinovo* (Torino). — Per la collezione di piante di frumento, segala coi relativi semi, miglio e specialmente mais in diverse specie.

9683. COMIZIO Agrario, *Alba*,

9685. COMIZIO Agrario, *Ancona*,

9684. COMIZIO Agrario, *Avellino*,

9688. COMIZIO Agrario, *Borgotaro*,

9699. COMIZIO Agrario, *Ivrea*,

9705. COMIZIO Agrario, *Pinerolo*,

9709. COMIZIO Agrario, *Salerno*,

9719. COMIZIO Agrario, *Valle Sesia* (Varallo),

9710. CONSORZIO Croce, *Piave di San Donà*. — Per le loro mostre collettive di molto interesse per gli studi agronomici.

9510. COMIZIO Agrario, *Rieti*. — Per il frumento del territorio e le illustrazioni relative alla sua produzione.

9597. COMIZIO Agrario, *Savigliano*. — Per la canapa e le indicazioni relative alla sua coltura.

9667. COMIZIO Agrario, *Sondrio*. — Per la collezione di foglie di tabacco coltivato in Provincia.

9518. DE GANI G. B., *Udine*. — Per il riso brillato nel suo opificio.

9769. FANTINI Geom. Lorenzo, *Monteforte d'Alba*. — Per i suoi lavori intorno alla viticoltura, fra i quali è lodevolissima la carta rappresentante la distribuzione della viticoltura nella provincia di Cuneo. È pure pregievolissima una Monografia manoscritta sulla viticoltura, sull'enologia e sull'ampelografia della sua provincia.

9772. FIORESE Prof. Salino, *Bari*. — Per la collezione del giornale *La Puglia Agricola* da lui diretto e pubblicato a Bari. L'indole pratica di questo giornale, la sua tendenza a trattare le quistioni agronomiche locali e sopratutto la necessità di eccitare lo sviluppo dell'industria agraria nel mezzodì d'Italia, rendono importantissima tale pubblicazione.

9524. FORNASA Cav. Vincenzo, *Bologna*. — Per il frumento di diverse qualità, per la bella canapa in pianta e pel tiglio de' suoi poderi.

9653. GIUNTA Locale, *Calissano*,

..... GIUNTA Locale, *Nuoro*,

9726. GIUNTA Locale, *San Giorgio al Piano*,

9728. GIUNTA Locale, *Vergato*,

9729. GIUNTA Provinciale, *Belluno*,

..... GIUNTA Provinciale, *Cagliari*,

9730. GIUNTA Provinciale, *Terra di Lavoro* (Caserta).

Per le loro mostre agrarie.

9606 GROMIS Cav. Gualberto, *Beinette* (Cuneo). — Per la canapa da lui coltivata.

9739. GUERRA Dott. Giuseppe, *Crespano*. — Per i prodotti dell'orto agrario di Crespano Veneto.

9534. INGEGNOLI V., *Milano*. — Per la collezione di molteplici specie di semi.

9776. ISTITUTO Bonafous, *Lucento* (Torino). — Per il suo podere ottimamente coltivato.

9608. LAMPUGNANI Antonio, *Novara.* — Per la trebbia lavorata nel suo stabilimento.

9540. MALINVERNI Secondo, *Callobiana.* — Per il riso brillato.

9610. MANUCCI Ernesto, *Forlì.* — Per la canapa da lui coltivata.

9546. MONGA Augusta, *Verona.* — Per il riso greggio e brillato di sua produzione e lavorazione.

9742. MOSSELLO Prof. Placido, *Valle S. Martino.* — Per due rilievi plastico-grafici di vigneti di Montà d'Alba.

9548. MURATORI Giuseppe, *Finale Emilia.* — Collezione di fagiuoli e frumento.

9553. PADOA Pellegrino, *Cento.* — Per i prodotti e i dati relativi a' suoi fondi del Centese, Bolognese e Mantovano.

..... PALMERI Enrico. — Per la collezione di piante aromatiche in numero di 141 varietà.

9554. PANTALEONE Calogero, *Villalba.* — Per i campioni di frumento, fave e lenti rimarchevoli per la loro quantità e grossezza.

9561. ROTSCHILD - FRANCHETTI Baronessa Luigia, *Mantova.* — Per il riso greggio e brillato.

9563. SALADINI PILASTRI Conte. Alessandro, *Ascoli Piceno.* — Per la canapa da lui coltivata.

9617. SANT'AMBROGIO Gaspare, *Cologno* (Milano). — Collezione di piante di frumento, segala ed avena, coi relativi semi, miglio, mais e foraggi di prati irrigui.

9572. TONCI Cav. Michele, *Livorno.* — Per le varie qualità di buon frumento ed il mais presentato.

9616. TRABUCCHI Giov., *Pozzoleno* (Piacenza). — Per la trebbia di sua produzione.

9574. TREVISANATO Cav. Marco, *Venezia.* — Per il riso ottenuto nel suo opificio.

10907. VALERIO Agostino, *Torino.* — Per la collezione di semi di cui è negoziante.

9793. VIVENZA Prof. Andrea, *Piacenza.* — Pei tre volumi esposti, nei quali si contengono: una Monografia sulla vite e sul pomidoro, una sul mais e una terza sulla barbabietola, tutte svolte con ordine e con esattezza di criterii scientifici, e pratici ed utilissime per gli studi agronomici.

Menzione onorevole.

9577. ALMA Ing. Salvatore, *Niscemi* (Caltanissetta). — Per diverse qualità di frumento con relative indicazioni.

9589. BIANCA Antonino, *Catania.* — Per la canapa stigliata.

9485. BINELLI G. B., *San Donà* (Venezia). — Per il frumento di Piave (seme e pianta).

9491. BORGHESE Principi, *Val di Nievole* (Lucca). — Per i prodotti varî delle loro tenute di Monsummano.

..... BOTTAZZI, *Teulada.* — Per l'opera di collettore e promotore di coltivazioni e prodotti nell'Isola.

9494. BOURBON DI PETRELLA Marchesi Cristoforo e Camillo, *Cortona.* — Per i grani dei loro fondi.

..... CALOGERO Pantaleone, *Villalba.* — Pel frumento e fave.

9752. CAPPANELLI Pietro, *Cortona.* — Per la sua monografia sul Comune di Cortona in Val di Chiana (Prov. d'Arezzo).

9675. CAULA Cav. Francesco, *Torino.* — Pei suoi metodi d'innesto e progetti d'edifici rurali.

9507. CECCHETTI Antonio, *Arquà.* — Per i prodotti varî de' suoi beni.

9754. CEVA DI NUCETO Augusto, *Torino.* — Per la sua Monografia riguardante un metodo di propria invenzione per la *depurazione e preparazione delle materie tessili e più specialmente della canapa.*

9662. CIOLINA Fratelli, *Aquila.* — Pei fiori secchi di zafferano.

..... COMIZIO agrario, *Amandola,*

9686. COMIZIO agrario, *Biella,*

9693. COMIZIO agrario, *Castellamare* (Napoli),

9596. COMIZIO agrario, *Mortara,*

9706. COMIZIO agrario, *Parma,*

9711. COMIZIO agrario, *Siena,*

9722. COMIZIO agrario, *Taggia* (P. Maurizio),

9715. COMIZIO agrario, *Teramo,*

9629. COMIZIO agrario, *Verona.* — Per le loro mostre collettive.

9759. COMIZIO agrario, *Lecce.* — Per la raccolta del suo Bollettino, pubblicazione modesta, ma buona e pratica.

9663. D'ALESSANDRO Francesco, *Aquila*. — Pei suoi fiori secchi di zafferano.

9531. DE GRAZIA Celestino, *Albano*. — Per un campione di frumento di ottima qualità.

9520. DE-LAZZARA Conte Francesco, *Lonigo* (Vicenza). — Pei prodotti e prospetti del fondo di Bagnolo (Vicenza).

9522. FAÀ DI BRUNO March. Alessandro, *Alessandria*. — Per il mais caragua dell'anno 1863.

9523. FARINA Avv. Cav. Antonio, *Ambrogio* (Ferrara). — Frumento e riso.

9771. FARINA Ing. Pietro, *Lomello*. — Pel suo manoscritto intitolato *Irrigazione ed Agricoltura Lomellina* e *Pavese*, svolto con speciale abbondanza di dati e di informazioni.

..... FRAZIOLI, *Sassari*. — Pei semi di senape selvatica.

9677. GALLOTTI Celeste, *Imola*. — Pei disegni de' suoi fabbricati rurali.

9527. GATTINI Conte Giuseppe, *Matera* (Potenza). — Per i frumenti de' suoi fondi.

9602. GELATI Giuseppe, *Ravarino*. — Per la canapa stigliata.

9775. GIALDINI Livio, *Siena*. Per la collezione del periodico agrario *La Campagna* che egli dirige e pubblica a Siena, e per una sua Memoria su codesto circondario.

9606. GROMIS Cav. Gualberto, *Beinette* (Cuneo). Per la sua canapa.

9800. GUFFANTI Antonio, *Rovescala* (Pavia). — Per i vari suoi lavori presentati, quali una Memoria manoscritta sulla mezzadria, uno schema di contratto per la medesima, e un sunto di conferenze agrarie da lui tenute ai contadini.

9532. GUILLOT M., *Alghero* (Sassari). — Per i frumenti de' suoi poderi.

9673. LEVI Fratelli, *Venezia*. — Per la bonifica del fondo *Cresse* in Porte Grandi e Croce S. Donà.

9536. LEOPARDI DITTAIUTI Conte Leopoldo, *Osimo* (Ancona). — Per i frumenti de' suoi poderi.

..... LONGHI Arturo, *Sala Baganza*. — Per i suoi metodi di viticoltura.

9539. MAGNANI Carlo e Figlio, *Novara*. — Per il frumento e il riso de' suoi fondi.

..... MAGRI Attilio, *Mantova*. — Pel suo lavoro sull'agricoltura della provincia di Mantova e pel suo opuscolo intitolato il *Catechismo del mio fattore*.

9542. MAYAT Cav. Luigi, *Collegno* (Torino). — Per i prodotti vari de' suoi beni.

9636. MALAVOLTA Domenico, *Adria*. — Per i prodotti de' suoi poderi.

9664. MANCINELLI Nicola, *Aquila*. — Per i fiori secchi di zafferano.

9657. MASUMECI-GIULI Gaetano, *Catania*. — Per radici di liquirizia decorticate per uso di industrie.

9547. MOSCATELLI Carlo, *Terni*. — Per il frumento de' suoi fondi.

9548. MURATORI Gius., *Finale Emilia* (Modena). — Per una collezione di semi di fagiuoli e mais.

..... PIRAS Cav. Gavino, *Florinas* (Sassari). — Per la sua collezione di grani.

..... PLANTA Andrea Rodolfo, *Bormio*. — Per i rimboschimenti operati nella sua proprietà (Stabilimento dei Bagni di Bormio).

9658. RECCI Andrea, *Castignano*. — Per i semi di anice.

9559. RICCIARELLI Cav. Mario. *Volterra* (Pisa). — Per una raccolta di semi di legumi.

9613. ROGGERO Sac. Salvatore, *San Valentino Tasio* (Salerno). — Pel cotone, robbia e ramie.

..... SOCIETA' d'Istruzione e perfezionamento, *Sassari*. — Per i grani di diverse specie.

9659. STRAGAPEDE M. e. C., *Ruvo di Puglia*. — Per i semi di anice e di senape.

..... TONONI Prof. Cav. P. A. ed Ing. FRENASCO Antonio. — Carte tecnologiche.

9733. TORELLI Tito, *Cadelbosco Sopra* (Reggio Emilia). — Per una collezione di varie sorta di grani.

9575. VALPIANI Pasquale, *Forlì*. — Per il grano de' suoi fondi.

CLASSE XII — Categoria 10ª

ARTE DEL BOTTAIO

Medaglia d'oro.

9896. FENZI (Fattoria), *Firenze*.
Per i suoi magnifici tini e botti di nuovo modello costrutti in quercia di Slavonia e per l'importanza della produzione.

Medaglia d'argento.

9803. BECCARO Fratelli, *Acqui* (Alessandria).
Per il nuovo sistema di damigiane esposte, utilissime per l'esportazione di liquidi.

..... DE GIULI Giovanni, *Torino*,

..... OGLINA Giuseppe e Figli, *Chivasso* (Torino).
Per la bella forma e precisione di lavoro dei diversi vasi vinarii esposti.

..... TOMALINO Giuseppe, *Asti* (Alessandria).
Per le bellissime botti da cantina e specialmente per il tipo di botti da esportazione fatte con eleganza, solidità e bella forma.

9808. ZANOLETTI Fratelli, *Milano*.
Per una macchinetta a *capsulare* le bottiglie.

Medaglia di bronzo.

..... CACACE Fratelli, *Taranto*.

..... CHIARA Giuseppe, *Asti* (Alessandria). — Per i suoi eleganti e comodi coni di paglia necessari per l'imballaggio delle bottiglie ed utilissimi per l'economia e per la garanzia e sicurezza delle bottiglie stesse nei lunghi viaggi.

10008. COCCONI Giovanni Battista, *Montepulciano* (Siena),

..... GIOVANELLI e Figli, *Milano*,

..... OGLIANI Giuseppe, *Torino*,

..... SOLDO Giovanni, *Pavia*.
Per vasi vinari.

Menzione onorevole.

..... BAROSSO Paolo, *Torino*,

..... BASILI Geometra Domenico, *Susa*,

..... CASTELVETRI Fratelli, *S. Giovanni in Persiceto* (Bologna),

9805. CHIARAVIGLIO Tommaso, *Asti* (Alessandria),

..... GINOTTA Chiaffredo, *Barge*,

9807. NEBIOLO Fratelli, *Asti* (Alessandria). Per attrezzi Enologici.

..... MAZZA Ingegnere, *Bologna*. — Per i suoi pali a sostegno delle viti.

Attestato di benemerenza.

..... FENZI (Fattoria), *Firenze*.

Per aver somministrato i tini e le botti necessarie per l'allestimento della cantina modello.

CLASSE III — Categoria 11ª

A) VINI ROSSI DA PASTO DELL'ANNATA 1883.

Medaglia d'argento.

9921. BUCCI Cav. Giulio, *Lamalunga* (Bari).

10110. FIONE Fratelli e JACONO, *Bitonto* (Bari).

..... FOLCO Agostino, *Savona*.

10417. SARDO RUGGIERI Cav. Giuseppe, *Castiglione Sicilia* (Catania).

10448. SOCIETÀ Enologica Abruzzese, *Mossano Angelo* (Teramo). Per eccellenti vini da taglio.

10464. STERIA Anacleto, *Quartu S. Elena* (Cagliari).

19531. ZEDDA Francesco, *Cagliari*. Per buoni vini da pasto.

Medaglia di bronzo.

9846. ASSOCIAZIONE Agricola delle Langhe, produttore Vola Vincenzo, *S. Stefano Belbo* (Alba),

..... BECCARO Fratelli, *Acqui*,

..... CAPOZZI Cav. Enrico, *Avellino*,

..... CAVALLERO Giovanni e Francesco Fratelli, *Casale Monferrato*,

10169. GIANOLI Ing. Carlo Alberto, *Ghemme* (Novara),

..... MAIOCCO e ALBANESI, *Asti* (Alessandria). Per vini bene manipolati, ma soggetti ad ulteriori perfezionamenti.

9925. BOURBON DI PETRELLA Marchesi Cristoforo e Camillo, *Cortona*,

9999. CINOTTI Antonio, *Siena*,

10094. FARINOLA Marchese Paolo, *Firenze*,

10200. LEMMI Adriano, *S. Casciano* (Firenze),

10245. MATTEUCCI Cav. Felice, *Vomo* (Lucca),

10581. RISTORI-ROSSI-DENTI Fratelli, *Figline* (Firenze). — Per buoni vini limpidi, di grato sapore, ma poveri di profumo.

10401. RUFFI Ercole, *Rimini*,

9905. BORGIA Augusto, *Velletri* (Roma). — Per buoni vini mancanti però di raffinatezza.

10044. D'AMBROSIO Angelo, *Taviano* (Lecce),

10309. PATALANO Giacinto, *Forio d'Ischia* (Napoli),

10382. RIZZO Deodato, *Racale* (Lecce),

10453. SOTTANI Stefano, *Corato* (Bari). — Per buoni vini da taglio.

10019. COMIZIO Agrario Termini Imerese, *Termini Imerese*,

10212. LOI Antonio Angelo, *Seni* (Cagliari),

10225. MANNATZU' Antonio, *Gavino* (Sassari),

10220. MANCA-FLORIS Domenico, *Nuoro* (Sassari),

10312. PATERNO' Principe, *Melilli* (Siracusa). — Per vini da pasto buoni, ma suscettibili di miglioramenti.

Menzione onorevole.

9845. ARNULFO Luigi, *Monforte d'Alba*,

9846. ASSOCIAZIONE Agraria Langhe, produttore Quaglia Arturo, *S. Stefano Belbo*,

9846. ASSOCIAZIONE Agraria Langhe, produttore Canonica Avv. Filippo, *Alba*,

9846. ASSOCIAZIONE Agraria Langhe, produttore Ferrero Giuseppe, *Alba*,

9919. BRUNI-SPINOLA Marchese, *Acqui* (Alessandria),

9930. CAGNA Fratelli Giuseppe e Secondo, *Asti* (Alessandria),

10300. EMPORIO Vini Pallavicini-Durazzo, *Pegli* (Genova),

10197. LANDI Marchese Alfonso, *Rocca Grimaldi*,

10224. MANISSERO Fratelli, *Pocapaglia*,

10254. MINOGLIO Avv. Giovanni, *Moncalvo*,

10296. OTTRIA Giovanni, *Capriata d'Orba*,

10348. POMBA Cesare, *Chieri* (Torino),

10370. RHO Giuseppe, *Pecetto Torinese* (Torino), — Per vini tutti bene manipolati, ma soggetti ad ulteriori perfezionamenti.

9825. AMMINISTRAZIONE beni Arciducali d'Austria-Este, *Calojo-Battaglia* (Padova),

10005. COCEANI Antonio, *Cividale* (Udine),

10018. COMIZIO Agrario di *Caprino Veronese*. — Per buoni vini, però molto aspri.

9903. BONTADI Dario, *Montepulciano* (Siena),

9902. DA FILICAIA Fattoria di Pozzolo, *Montaione* (Firenze),

10119. FOSSI Antonio e Giorgio, *Firenze*,

10167. GIANNINI Adolfo, *Pistoia* (Firenze),

10284. NORCI Emilio, *Cevoli* (Pisa),

10378. RIDOLFI Marchese Carlo, *Meleto* (Firenze). — Per vini limpidi, di grato sapore, ma poco profumati.

9932. CALAMIDA Dott. Alberto, *Nuoro* (Sassari),

1007. COCCO-LOPEZ Cav. Avv. Francesco, *Sassari*,

10016. COMIZIO Agrario, *Tempio* (Sassari),

10206. LINTAS Serapio, *Sassari*,

10415. SARDO Ignazio, *Castiglione di Sicilia* (Catania),

10425. SEGNI Cav. Vittorio, *Sassari*. — Per vini da pasto soggetti a miglioramento allo scopo di vincere la loro densità e durezza.

B) VINI BIANCHI DA PASTO DELL' ANNATA 1883.

Medaglia di bronzo.

9921. BUCCI Cav. Giulio, *Lamalunga* (Bari),

9960. CARLINI Giov. Battista, *Sassari*,

10309. PATALANO Giacinto, *Forio di Ischia* (Napoli). — Per vini di grato sapore, ma un po' acidi.

Menzione onorevole.

10300. EMPORIO Vini Pallavicini-Durazzo, *Pegli* (Genova),

10271. NEGRONI Marchese Giulio, *Genova*,

10333. PIFFERI Achille, *Stradella* (Pavia). — Per vini, però da migliorarsi per la loro soverchia acidità.

9917. BRAZZINI Enrico, *Isola del Giglio*,

9937. CALZONI Domenico, *Foligno*. — Per i suoi vini e per il lodevole pensiero d'aver presentata una serie di vini dell'Umbria.

10017. COMIZIO Agrario, *Guastalla* (Reggio Emilia),

10019 COMIZIO Agrario Termini Imerese, *Termini Imerese*,

10027. CORRIAS Michele, *Nuoro* (Sassari),

10121. FRANCESCHINI-SELLARI Andrea, *Grosseto* (Siena),

10152. GENUZIO Giovanni Francesco, *Faedis* (Udine),

10175. GODEVALLE Amanzioli, *Città di Castello* (Foligno),

10330. PEZZI Aurelio, *Popoli* (Aquila),

10349. POMPILLI Angelo, *Velletri* (Roma),

10406. SABATTINI Ing. Giuseppe, *Mosciano S. Angelo* (Teramo). — Pei loro vini discreti.

C) VINI ROSSI DA PASTO OLTRE L'ANNO E FINI

Medaglia d'oro.

10113. FISSORE Matteo, *Bra* (Cuneo),

10249. MENOTTI Luigi, *Acqui* (Alessandria),

10289. OPERA PIA Barolo, *Torino*,

10295. OSTINI Felice, *Roma*,

10447. SOCIETÀ Enologica Valtellina, *Sondrio*,

10486. TREZZA Comm. Cesare, *Verona*,

10525. VALTER Amerigo, *Firenze*.

Pei loro squisiti vini, presentati in una lunga serie di annate e per la loro rilevante produzione.

Medaglia d'argento.

9818. ALFIERI DI SOSTEGNO, *S. Martino al Tanaro* (Alessandria),

9820. ALLIANI Cav. Lorenzo, *Torino*,

9846. ASSOCIAZIONE delle Langhe (produttore RABINO), *Gozzeoni*,

9884. BERTANI Gio. Battista, *Verona*,

9889. BIANCOTTI Filippo, *Bra* (Cuneo),

9896. BOGLIONE Vedova e Figli, *Bra* (Cuneo),

..... BUONANNO Michele, *Solofra*,

9926. BURLOTTO G. P. fu Gio., *Verduno* (Cuneo),

9931. CAGNOLI Emilio, *Verona*,
9933. CALCAGNO Cav. Angelo, *Genova*,
9943. CAMPREDON D'ALBARETO Conte Emanuele, *Ponzano* (Alessandria),
9949. CANTINA Sperimentale, *Barletta* (Bari),
9962. CAROSSA Gio., *Napoli*,
9959. CAREDDA Giuseppe, *Seni* (Cagliari),
9963. CARPENÈ COMBONI e C., *Conegliano* (Treviso),
10010. COLOMBI Silvio, *Montepulciano* (Siena),
10038. D'ACCHIARDI Antonio, *Pisa*,
10054. DE GIULI Francesco, *Ghemme* (Novara),
10093. FARINATI DEGLI UBERTI nobile Giacomo, *Verona*,
10108. FILONARDI Giuseppe, *Roma*,
10141. GARZONI Senatore Giuseppe, *Collodi* (Cuneo),
10158. GHISOLFI Fratelli, *Monforte d'Alba* (Cuneo),
10176. GOLDSCHMIDT Giuseppe, *Sant'Ambrogio* (Verona),
10184. GUICCIARDI Senatore Enrico, *Sondrio*,
10198. LAVAGNINO Filippo, *Ricaldone* (Alessandria),
10247. MEDICI Fratelli, *Salerno*,
10285. OBERTI Sebastiano, *Alba* (Cuneo),
10303. PAPADOPOLI Conti Fratelli, *S. Polo di Piave*,
10315. PATRIARCA Basilio, *Gattinara* (Torino),
10357. QUARONE coniugi, *Novello* (Cuneo),
10402. RUFFINO I. L., *Firenze*,
10437. SENNI Marco, *Frascati* (Roma),
10441. SICA Comm. Melchiorre, *Alba* (Alessandria),
..... SOCIETÀ Agricola di *Castellamare di Stabia* (Napoli),
10451. SOLLIER Cav. Alberto, *Chiomonte* (Torino),
10467. STRUTT Arturo, *Roma*,
10471. TARDITI Padre e Figlio, *Cuneo*,
9826. VALVA D'AJALA Marchese, *Valva* (Salerno),
10502. VEGIS Giovanni, *Gattinara* (Torino),

Per buoni vini vecchi, fini, di grato sapore e di bel colore.

Medaglia di bronzo.

9846. ASSOCIAZIONE delle Langhe, produttore Cavalli, *S. Stefano Belbo.*
9846. ASSOCIAZIONE delle Langhe, produttore Bovio, *La Morra.*
9858. BARALIS Cav Paolo, *Barolo* (Torino).
9864. BARONE G.e Figlio, *Trani* (Bari).
9913. BRACCI VESTASECCA Giuseppe, *Montepulciano* (Siena).
9944. CANEPA Pietro, *Casale Monferrato.*
..... CAPRA Giov. G. Battista, *Cagliari.*
9967. CASELLI Fortunato, *Genova.*
9968. CASELLI Raffaele, *Firenze.*
9972. CASSONE Cav. Alessandro, *Carpeneto* (Alessandria).
9990. CEZZI Fratelli fu Pasquale, *Maglie* (Lecce).
10060. DE LUCCA Fratelli, *Ortona* (Chieti).
10080. ENRICO Serafino, *Casale Monferrato.*
10086. FACIOTTI Giacomo, *Gattinara* (Torino).
10091. FALCIOLA Scipione, *Casale Monferrato* (Alessandria).
9904. FATTORIA Case Principe Borghese, *Monsummano* (Lucca).
10092. FATTORIA Temple-Leade, *Moino* (Firenze).
10102. FERRERO Fratelli, *Bra* (Cuneo).
10117. FORESI Cav. Ulisse, *Porto Ferraio* (Livorno).
10128. GAGNA SQUANOTTI, *Monforte d'Alba* (Cuneo).
10148. GAVOTTI Marchese Girolamo, *Genova.*
10185. GUERRIERI Cesare, *Castel S. Pietro* (Bologna).
10199. LAVAGNO Avv. Francesco, *Cagliano Trentino.*
10201. LEONARDI Giuseppe, *Cagliari.*
10203. LEZZA Luigi, *Molfetta* (Bari).
10217. MAIOCCO e ALBANESI, *Asti* (Alessandria).
10230. MARRI MIGNANELLI Lottenzio, *Buon Convento* (Siena).
10260. MORENA Giovanni, fu Giov., *Dego* (Savona).
10267. NAPOLI LANZARA e Comp., *Salerno.*
10270. NASI Cav. Guglielmo, *Modena.*
10280. NIEDDU' Gavino, *Cagliari.*
10294. OSPIZIO Agricolo Provv. Umberto I. *Adria* (Bari).
10313. PATRIARCA Giuseppe fu Carlo, *Gattinara* (Torino).
10322. PERRONI e RATTI, *Cenova.*
10323. PERSONNÈ Barone Enrico, *Nardò* (Lecce).
10346. POLANO Giov. Antonio, *Sassari.*
..... PORCU' Giovanni, *Sassari.*
10362. RAMBALDI Eugenio, *Porto Maurizio.*
10390. RONDI Avv. Enrico, *Biella* (Torino).
10401. RUFFI Ercole, *Rimini.*
..... RUSSO Luigi, *Caserta.*
10407. SACCHERO Fratelli, *Canelli* (Alessandria).
10410. SALIS Fratelli, *Tirano* (Chiavenna).
10432. SCOTTI-DOUGLAS, *Vigolano* (Piacenza).
..... SOCIETÀ Enologia partenopea, *Napoli.*

Medaglia di bronzo

(*della Provincia di Sassari*).

10214. LOW Ing. Alberto, *Sassari,*
10369. RE Eugenio, *Sassari,*
Per l'importante loro commercio nei vini sardi.

Menzione onorevole.

9811. ACHIVÀ CAMERINI Giacobbe, *Pergola* (Pesaro).
9814. ALBERGOTTI Marchese Giov., *Arezzo.*
9839. ANGELOTTI Comm. Ferdinando, *Montepulciano* (Siena).
9837. ANTONINI Carlo, *Foligno.*
9844. ARGIRO' Domenico, *S. Cristina* (Reggio Calabria).
9845. ARNULFO Luigi, *Monforte Alba* (Cuneo).
9846. ASSOCIAZIONE Agraria delle Langhe, produttore Civetta e C., *S. Stefano Belbo.*
9846. ASSOCIAZIONE Agraria delle Langhe, produttore Rocca G., *Neive* (Alba).
9855. BALDINI Antonio, *Trebbio alle Sievi* (Firenze).
..... BARRA Cav. Paolo, *Avellino.*

9860. BARBIERI Dott. Augusto, *Modena*.
9871. BASTOGI Conte Giov. Angelo, *Arezzo*.
9886. BENUCCI Fratelli, *Modena*.
9900. BONOLA Avv. Giuseppe, *Gattinara* (Torino).
9916. BRATTI Lodovico, *Cesena* (Forlì).
9917. BRAZZINI Enrico, *Isole del Giglio* (Siena).
9950. CANTUCCI Luca, *Siena*.
9961. CARLUCCI Fratelli, *Ruoti* (Potenza).
9954. CAPPONI Conte Luigi, *Calcinaia* (Firenze).
9965 CARREGA Marchese Andrea, *Sala Baganza* (Parma).
..... CASSOLA Fratelli, *Siracusa*.
9980. CEINO Pasquale, *Lecce*.
9991. CHIARELLA Odoardo, *Lecce*.
9993. CIANCARELLI Fratelli, *Popoli* (Aquila).
10004. CLEMENTE D. P., *Notaresco* (Teramo).
10005. COCEANI Antonio, *Cividale* (Udine).
11013. COMAZZI Fratelli, *Velletri* (Roma).
10030. COSMA Giuseppe fu Lorenzo, *Lecce*.
10048. DA SCHIO Conte Fratelli, *Vicenza*.
10061. DELMASTRO Avv. Bernardino, *Torino*.
10062. DEMARIA Giov. e Comp., *Reggio Calabria*.
10071. DI LACONI Marchese e Fratelli, *Cagliari*.
10088. FADDA-CAPPAI Stefano, *Quartu S. Elena* (Cagliari).
10094. FARINOLA Marchese Paolo, *Firenze*.
10106. FIAMMINGO Giacomo, *Catania*.
10122. FIORE Paolo e Figli, *Torino*.
10120. FRANCESCHI MARINI Francesco, *Pontassieve* (Firenze).
10122. FRANCESETTI DI MEZZENILE Conte Cesare, *Lorenzè* (Torino).
10151. GENESI Antonio, *Romagnano Sesia* (Torino).
10154. GHERLONI Carlo e Maddalena, *Asti* (Alessandria).
10184. GRUTTANELLI-BRANDINI-PICCOLOMINI Contessa Emilia, *Siena*.
10207. LIVINI Robustino, *Siena*.
10213. LOCI CONGIU' Antonio, *Lanusei* (Cagliari).
10224. MANISSERO Fratelli, *Pocapaglia* (Cuneo).
10227. MARCHESI Cav. Endimio. *Torino*.
10244. MATTEONI-SERMOLLI Maddalena, *Figline* (Firenze).
10245. MATTEUCCI Cav. Felice, *Vomo* (Lucca).
10246. MAZZA Ing. Domenico, *Codevilla* (Pavia).
10255. MOLINES di Molina Ernesto, *Torino*.
10261. MORI Ernesto, *Firenze*.
10301. PANICO Fratelli, *Melissano* (Lecce).
10353. PRANDI Giuseppe e Figlio, *Barolo* (Torino).
10302. PAOLOTTI Not. Giuseppe, *Gattinara* (Torino).
10314. PATRIARCA Francesco, *Gattinara* (Torino).
10326. PERUZZI Comm. Cosimo, *Firenze*.
10328. PESTELLINI Avv. Ippolito, *Firenze*.
10331. PICCINI Cav. Domenico, *Colonia Veneta* (Verona).
10349. POMPILI Angelo, *Velletri* (Roma)
10355. PRINCIPE GINNETTI D'AVELLINO, *Velletri* (Roma).
10356. PUCCI BONCAMBI Federico, *Foligno*.
10359. RADAELLI Pietro, *Bellaggio* (Como).
10364. RANGONI MACCHIAVELLI Marchese Latino, *Castelvetro* (Modena).
10368. RAVIOLA Severina, *Asti* (Alessandria).
10378. RIDOLFI Marchese Carlo, *Melito* (Firenze).
10414. SANLEOLINI Fratelli, *Bucine* (Arezzo).
10421. SBRACCIA DI GIUSTINO Fratelli, *Teramo*.
..... SCARAMPI Marchese di Villanova, *Castello di Camino*.
10427. SCARDACIONE Decio, *S. Arcangelo* (Potenza).
10456 SPAGNOLI Fratelli, *Ancona*.
..... SPINELLI Fratelli fu Bruno, *Reggio Calabria*.
10479. TODDE Daniele, *Seni* (Cagliari).
10511. VICENTINI Riccardo, *Aquila*.
10527. ZABALDANO Marietta, *Verduno* (Alessandria).

D) VINI BIANCHI DA PASTO OLTRE L'ANNO E FINI.

Medaglia d'oro.

10141. GARZONI Senatore Giuseppe, *Collodi* (Lucca).

Per il suo squisito vino bianco limpido, profumato e di gradevolissimo sapore.

Medaglia d'argento.

9821. ALLIATA G. Duca di Salaparata, *Palermo*,

9921. BUCCI Cav. Giulio, *Lamalunga* (Bari),

9955. CAPRA G. B., *Quartu S. Elena* (Cagliari),

9962. CAROSSA Giovanni, *Napoli*,

9975. CAUMONTE Enrico, *Felino* (Parma),

9978. CAVALLO Fratelli, *Carovigno* (Lecce),

10049. DELLA ROSA Cav. Enrico, *Modena*,

10300. EMPORIO Vini Palavicini-Durazzo, *Pegli* (Genova),

10096. FATTORIA Fenzi di Sant'Andrea, *S. Casciano* (Firenze),

10110. FIONE Fratelli, *Bitonto* (Bari),

10232. MARSTALLER Hausmann, *Bari*,

10295. OSTINI Felice, *Roma*,

10322. PERRONI e RATTI, *Genova*,

10397. ROUFF I., *Napoli*,

10423. SCALA Pasquale, *Napoli*,

10467. STRUTT Arturo, *Roma*,

10428. SCHNEIDERFF Rodolfo, *Firenze*,

10460. STABILIMENTO Enotecnico Ercolanese, *Portici* (Napoli), (diretto da Gherardo Siciliano,

10525. VALTER Amerigo, *Firenze*.

Per vini bianchi, pregevoli per gusto, profumo e limpidezza.

Medaglia di bronzo.

9846. ASSOCIAZIONE Agraria Langhe (produttore Rocca Cav. Guido) *Neive* (Alba).

9871. BASTOGI Conte Giovanni Angelo, *Arezzo*.

9949. CANTINA Sperimentale, *S. Severo* (Foggia).

9969. CASISSA Angelo, *Genova*.

9993. CIANCARELLI Fratelli, *Popoli* (Aquila).

9982. CELLE Giuseppe, *Sarzana* (Genova).

10047. DAPIAGGI Carlo, *Santa Giulietta* (Pavia).

10077. DI SALVO Salvatore fu Francesco, *Palermo*.

10105. FIASTRI Cav. Avvocato Giovanni, *Reggio Emilia*.

10147. GAVIANO Cav. Agostino, *Lanusei* (Cagliari).

10185. GUERRIERI Cesare, *Castel S. Pietro* (Bologna).

..... MOSCONI FUGAROLI Guglielmo, *Cordevilla* (Pavia).

10267. NAPOLI Lanzara e C., *Salerno*.

10303. PAPADOPOLI Conti Fratelli, *S. Polo di Pieve*.

10309. PATALANO Giacinto, *Foro d' Ischia* (Napoli).

10323. PERSONNÈ Barone Enrico, *Nardò* (Lecce).

10372. RICASOLI-FIRIDOLFI Barone Giovanni, *Firenze*.

10432. SCOTTI-DOUGLAS Conte Alberto, *Piacenza*.

Menzione onorevole.

9812 AGRUSTI Vito ed Angelo, *Albero bello* (Bari).
9888. BIANCO D. Niccolò, *Torino.*
9935. CALEGARIS Cesare fu Romualdo, *Gattinara* (Torino).
10048. DA SCHIO Conti Frat. *Vicenza.*
10067. DE PASQUALE Filippo e Figlio, *Lipari* (Messina).
10097. FAVARA VERDERAME Comm. Vito, *Marzara del Vallo* (Trapani).
10099. FERRARI Federico, *Carrara.*
10161. GIACOBINI C. L. e F., *Altomonte,* (Cosenza).
10187. GULI Luigi, di Salvatore, *Palermo.*
10218. MALDURA Conte Andrea, *Padova.*
10229. MARIOTTI Frat., *Parma.*
10246. MAZZA Cav. Domenico *Cordevilla.* (Pavia).
10271 NEGRONI March. Giulio, *Genova.*
10316. PEIRANO Enrico Amilcare, *Genova.*
10321. PERRA Frat., *Sassari.*
10336. PIETRANTONI Frat., *Vittorito* (Aquila).
10341 PISANO Gaetano fu Sante, *Siracusa.*
10399. RUBESCHI Cav. Carlo, *Bucine* (Arezzo).
..... TREZZA Cesare, *Verona.*
10503. VENTURI Giovanni, *Reggio Emilia.*

E) VINI BIANCHI SPUMANTI

Medaglia d'oro.

10135. GANCIA Fratelli e Comp., *Canelli* (Alessandria),

10322. PERRONI e RATTI, *Genova.*

Per il loro vino spumante uso Champagne, di qualità pregevolissima, delicato profumo, colore limpido e buona effervescenza.

Medaglia d'argento.

10249. MENOTTI Luigi, *Torino.*

Per il suo eccellente *Moscato* di Strevi.

Medaglia di bronzo.

9846. ASSOCIAZIONE Langhe-(produttore Calozzo D. M. *Castiglion-Tinella.*
9896. BOGLIONE Vedova e Figli, *Bra.*
10253. MINETTI e SPERINO, *Saluzzo* (Cuneo).

Menzione onorevole.

9876. BECCARO Frat., *Acqui* (Alessandria).
10396. ROSSETTI Luigi fu G. B., *Iseo* (Brescia).
10397. ROUFF I., *Napoli.*
10850. SAVORINI Francesco, *S. Giov. Persicelo.*
10440. SGORLO Tommaso, *Acqui* (Alessandria).
. SOCIETÀ Enologica Partenopea, *Napoli*

F) VINI ROSSI LIQUOROSI E DA DESSERT

Medaglia d'oro

10153. GERBINO Giuseppe e Andrea Figlio, *Chieri* (Torino).
Per la sua *Freisa* passita eccellente, per fragranza e gusto squisito.

Medaglia d'argento.

9972. CASSONE Avv. Alessandro, *Carpeneto* (Alessandria).
Per i suoi vini ben fatti e di sapore distinto.

10065. DEPANTI Fratelli, *Nardò* (Lecce).
Per il suo buon *zagarese.*

10440. SGORLO Tommaso, *Acqui* (Alessandria).
Per i suoi vini ben fatti e di sapore distinto.

Medaglia di bronzo.

9848. ATTANASIO Giov., *Napoli.*

9846. ASSOCIAZIONE Langhe (produttore Civetta), *S. Stefano Belbo.*

10091. FALCIOLA Scipione, *Casale Monferrato.*

10095. FARNERARI Vincenzo, *Monopoli* (Bari).

10154. GHERLONE Carlo e Maddalena, *Asti.*

10193. IACONO Pietro e Paolo Figli, *Serrara d' Ischia.*

. SCARDONIONE Decio, *S. Arcangelo* (Potenza).

10470. TAMBURINO Comm. Achille, *Maglie,* (Lecce).

Menzione onorevole.

10494. TUA Felice, *Biella* (Torino).

G) VINI BIANCHI LIQUOROSI O DA DESSERT

Diploma d'onore.

10115. FLORIO F. e V., *Palermo,*

10192. INGHAM WHITAKER e C., *Marsala,*

10524. WOODHOUSE e C., *Marsala.*

Per la rilevantissima produzione di eccellente vino Marsala e per l'impulso straordinario dato alla loro esportazione.

Medaglia d'oro.

10042. D'ALI e BORDONARO, *Trapani*,

10188. GUILLOT M., *Alghero* (Sassari),

10180. HOPPS Gio. e Figli, *Mazzara del Vallo* (Trapani).
Per ottimi vini di Marsala.

10239. MOSSA Conte Federico, *Cagliari*.
Per buoni vini di profumo finissimo e di gusto squisito.

10341. PISANO Gaetano fu Sante, *Siracusa*,

10454. SOTTANI Stefano, *Corato* (Bari).
Per il *Moscato* di sapore eccellente e di profumo gradevolissimo.

Medaglia d'argento.

9970. CASSOLA Fratelli, *Siracusa*.

10045. DAMIANI A. e C., *Marsala*.

10067. DE PASQUALI Filippo e Figli, *Lipari* (Messina).

10089. FADDA-CAPPAI Donna Cristina, *Quartu S. Ellena*.

10114. FLORENA Salvadore, *S. Stefano Camastra* (Messina).

10117. FORESI Cav. Ulisse, *Portoferraio* (Livorno).

10221. MANCA SERRA Dott. Gavino, *Sassari*.

10222. MANCINI Antonino, *Catania*.

10226. MARCELLO Cav. Sebastiano, *Marsala*.

10262. MORTILLARA Marchese Carlo, *Palermo*.

10281. NIEDDU CAPPAI Contessa Enrichetta, *Cagliari*.

10311. PATERA POLIZZI Girolamo, *Partanna* (Trapani).

10397. ROUFF I., *Napoli*.

10511. VICENTINI Riccardo, *Aquila*.

Medaglia di bronzo.

9832. ANGUGLIARO Lamia e Comp., *Trapani*.

9922. BUDINI Luciano, *Firenze*.

..... CANTINA Sperimentale, *Barletta* (Bari).

9959. CAREDDA Giuseppe, *Seni* (Cagliari).

10057. DEL BONO Enrico, *Siracusa*.

10082. ERRERA Cav. Dott. Alfonso, *Pantelleria* (Trapani).

9904. FATTORIA Case principe Borghese, *Monsummano* (Lucca).

10129. GALANTE Iginio e Nepoti, *Castellamare Golfo* (Trapani).

10166. GIANNELLI Prof. Ciro, *Modena*.

10210. LOMBARDO Frat., *Trapani*.

10321. PERRA Salvatore e Frat., *Sassari*.

10323. PERSONNÈ Bar. Enrico, *Nardo* (Lecce).

10423. SCALA Pasquale, *Napoli*.

..... ZEDDA Francesco, *Cagliari*

Menzione onorevole.

9848. ATTANASIO Giovanni, *Napoli.*
9854. BAGNOLI Francesco, *Scandiano* (Modena).
10000. CIPRIANI Gustavo, *Reggio Emilia.*
10034. COSTARELLI Martino, *Catania.*
10097. FAVARA VERDERAME Comm. Vito, *Marzara del Vallo* (Trapani).
10142. GASPARINI Francesco, *Padova.*
10187. GULI Luigi di Salvatore, *Palermo.*
10222. MANCINI Antonino, *Catania.*
10232. MARSTALLER Hausmann e C., *Bari.*
10262. MORTILLARA March. Carlo, *Palermo.*
10395. ROSSO di Cerame Raimondo, *Catania.*
10439. SERVICI Conte Giuseppe, *Pergola* (Pesaro).
10489. TRITTA Domenico, *Trani.*

H) VINI DI FRUTTA

Medaglia d'argento.

. RUSSO Antonio, *Trapani.*

Per il suo vino d'*arancio*, meritevole di encomii non tanto per la qualità e sapore, quanto per l'utilizzazione delle frutta.

Medaglia di bronzo.

10297. PACCHI Francesco, *S. Sepolcro* (Arezzo). — Per il suo Visner prodotto dalla fermentazione delle frutta.

I) MOSTI CONCENTRATI

Medaglia d'argento.

10458. SPRINGMULE Dottor Ferdinando, *Milano.*

Menzione onorevole.

9974. CATANIA Quirino, *Coreggio.*

Attestato di benemerenza.

..... CAVAZZA Dottore, Direttore della Scuola enologica d'Alba, il quale pose a disposizione della Giurìa tutti gli attrezzi necessari per procedere allo esame dei vini, liquori, aceti, ecc.

CLASSE III — Categoria 12ª

ACETI, ACQUE GAZOSE, ACQUE CEDRATE E ALL'ESSENZE, BIRRE, CREMORTARTARO, ENOCIANINA, LIQUIRIZIA, TERRE CATTÙ

ACETI

Medaglia d'argento.

10543. BENTIVOGLIO Conte Ippolito, *Modena.*
Per il sapore squisitissimo e la perfetta conservazione del suo aceto, del quale presentò n° 12 campioni dal 1871 al 1881.

10551. BRAGGIO Comm. Francesco, *Strevi,*

..... PASQUA Angelo, *Sassari,*

..... TAPELLA e CRAVINO, *Vercelli,*

10872. TOMASINI Domenico, *Treviso,*
Per i loro aceti di vini pregiati, ricchi d'aroma e limpidissimi.

Medaglia di bronzo.

10565. GAMBOTTI Giovanni, *Rivarolo.* — Per il suo aceto di buona qualità ricavato da frutti saccarini.

..... PANSERA Antonio, *Bergamo.* — Per il suo aceto prodotto direttamente dall'alcool.

10583. RANGONI SANTACROCE March. Aldobrandino, *Modena.* — Per il suo aceto di lusso.

10589. SANTIFALLER Giuseppe, *Bergamo.* — Per l'aceto prodotto dall'alcool.

Menzione onorevole.

10540. ARDRIZZOJA Alessandro, *Vercelli.*

10550. BOVATI Giuseppe, *Gaggiano* (Lodi).

10570. GRASSI Frat., *Milano.* — Per l'aceto prodotto direttamente dall'alcool.

..... COLOMBINI Giovanni, *Modena,*

10596. TAVERNARINI BIGI Angiolina, *Coreggio.* Per il loro aceto di lusso.

10556. DEBENEDETTI S. Eredi, *Acqui,*

..... FLORENA Salvatore, *Santo Stefano,*

..... RIMOLI CHIANESE, *Pozzuoli,*

10584. ROSSO Ved. e Comp., *Torino,*

10592. SOLINAS ARRAS Giuseppe, *Sassari.* Per l'aceto da loro esposto ricavato dai frutti saccarini.

ACQUE GAZOSE.

Medaglia d'argento.

10580. PONCHIA Maurizio, *Torino*.

Per le sue acque gazose di diverse qualità e gusto, di completa effervescenza e limpidezza.

Medaglia di bronzo.

10539. ANTONELLI A. e Comp., *Bologna*,
..... BARETTA Giuseppe, *Asti*,
10571. IMERONI Effisio, *Cagliari*,
..... SANGUINETTI Antonio, *Genova*,

Per le loro acque gazose di grato sapore, limpide e discretamente effervescenti.

Menzione onorevole.

10726. FRANCESCHINI SELLARI, *Grosseto*,
..... MARCHETTI Cesare, *Macerata*,
10859. SOTGIU-DEMURO, *Sassari*,

Per le loro acque gazose presentate di buona qualità.

ACQUE CEDRATE E ALL'ESSENZE

Medaglia di bronzo.

10614 AVEZZANO Frat., *Torino*. — Per la loro acqua distillata di menta.
..... BERSATTI Stefano, *Salò*,
10716. FERRARI Eugenio, *Salò*,
..... GIRARDI Michele, *Salò*,
10767. MANCABELLI Frat., *Brescia*,

Per la loro acqua di cedro dolcificata.

Menzione onorevole.

10728. FRASNELLI Filippo, *Brescia*. — Per l'acqua di tutto cedro dolcificata.
10835. RIVERA Antonio, *Nervi*. — Per l'acqua fior di rosa tripla, e l'acqua fior d'arancio.
..... SAMUELLI L., *Gargnano*,
10888. WUHRER Pietro, *Brescia*,

Per le loro acque di tutto cedro dolcificate.

BIRRE

Medaglia d'oro.

10549. BORINGHIERI Andrea, *Torino*,

10574. METZGER Fratelli, *Asti*,

10599. ZANELLA Francesco, *Schio*.

Per le loro birre di buon gusto, bel colore, limpide, dalla spuma bianca, e discretamente alcoolizzate.

Medaglia d'argento.

10575. MICHEL C. e Figli, *Alessandria*.

Per la sua birra di bel colore e ben fabbricata.

10581. PORETTI Angelo e C., *Varese*.

Pel suo gran commercio e pei sacrifici pecuniari incontrati per dare sviluppo ed incoraggiamento a quest'industria.

Medaglia di bronzo.

10557. DE GIACOMI Frat., *Borgo Franco* (Torino),
10562. FINZI P. e Comp., *Bologna*,
10598. Wuhrer Pietro, *Brescia*.

Per la birra esposta non troppo limpida, ma ben fabbricata.

CREMORTARTARO

Medaglia d'argento.

..... BENAZZI Tommaso, *Carpi*,

10895. DE AMBROSI e STRIGIOTTI, *Alessandria*.

Pel loro cremortartaro ed acido tartarico.

Medaglia di bronzo.

10896. FEDERICI Frat., *Monte Urani* (Fermo). — Pel cremortartaro ed acido tartarico esposto.

ENOCIANINA

Medaglia d'argento.

10894. CARPENÈ, COMBONI e Comp., *Conegliano.*
Per l'esposizione complessiva di materie coloranti per vino.

LIQUIRIZIA

Medaglia d'argento.

..... BARACCO Barone, *Calabria.*
Per la omogeneità e finezza del prodotto.

Medaglia di bronzo.

..... AMARELLI Giuseppe, *Rossano,*
..... CATANZARO Giuseppe, *Termini,*
} Per la liquirizia esposta.

TERRA CATTU'

Medaglia di bronzo.

11401. GIRAUDIN G. A. *Torino.* — Per la finezza e buon sapore della terra *cattù* esposta.

Menzione onorevole.

11351. BIANCOTTI Frat. e Comp., *Milano.* — Per la sua terra *cattù* di qualità pregievole.

CLASSE IV — Categoria 13ª

ESSENZE, COGNAC, ALCOOL, LIQUORI, VINO VERMOUTH

ESSENZE

Medaglia d'oro.

10879. ULRICH Domenico, *Torino.*
Per l'esposizione complessiva di essenze assortite, foglie, fiori e radici, liquori ed estratti; polveri aromatiche pei vermouth, aceti, essenze, ecc.

Medaglia d'argento.

10660. CASASCO GIUSEPPE, *Sant'Antonio di Susa.*
Per la sua essenza di *menta* d'ottima qualità.

10757. LACCARIA Felice, *Reggio Calabria.*
Per le varie sue essenze e specialmente per l'essenza di *menta.*

10761 LUCIANO Giuseppe, *Pancalieri.*
Per l'essenza di *menta* che esporta su vasta scala.

Medaglia di bronzo.

..... CRESTANI e SOMMER, *Padova,*
10699. DE LIETO Fratelli, *Reggio Calabria,*
10758. LA SPINA Pasquale, *Reggio Calabria,*
10806. PAIROTTO Francesco, *Pancalieri,*
10834. RITTATORE Frat., *Racconigi,*
10837. RIZZUTO G. e figli, *Reggio Calabria,*
10861. SPAGNA Arturo, *Siracusa,*
Per le varie loro essenze.

Menzione onorevole.

1083. RIVERA Antonio, *Nervi.* — Per l'essenza di *petits grains.*

COGNAC

Medaglia d'argento.

10809. PERILLO Giuseppe, *Messina.*
Per la finezza ed il buon sapore del suo *cognac.*

ALCOOL

Medaglia d'oro.

10645. BRANCA Fratelli, *Milano.*
Per l'importante produzione d'alcool.

10701. D'EMARESE E., *Bairo Canavese.*
Per la produzione dell'alcool, ingrassamento buoi e produzione lievito.

..... SOCIETÀ di Savigliano.
Per l'importanza e per l'ottima qualità dei loro prodotti, e segnatamente per la grande produzione d'alcool dal mais. Per l'industria dell'ingrassamento del bestiame fatto coi residui, e per la produzione del lievito.

Medaglia d'argento.

..... ANSELMI e MARASSI, *Marigliano,*

10646. BUCCI Cav. Giulio, *Bari,*

..... CASARIELLO Giov. Esposito, *Napoli,*

10695. DE AMBROSI e STRIGIOTTI, *Alessandria,*

10756. JESU Salvatore e MOSCA, *San Giovanni a Teduccio* (Napoli),

10767. MANCABELLI Fratelli, *Brescia,*

10875. TREZZA Cav. Cesare, *Verona.*
Per la bontà e purezza dei campioni d'alcool esposti.

Medaglia di bronzo.

10623. BAUDINO Evaristo, *Piossasco*,
10643. BOUISSON Enrico, *Cellinaia* (Livorno),
10742. GIANOLI Ing. G. M., *Ghemme*,
10755. JESU Achille, *Napoli*,

Per il loro alcool di buona qualità.

Menzione onorevole.

10630. BETTEO Francesco, *Pallanza* (Novara),
..... FUSCO Cav. Casimiro, *Castellamare* Stabia,

Per l'alcool esposto.

LIQUORI

(Qualità diverse di Liquori presentati N. 1760, ammesse alla 3ª degustazione N° 104)

Diploma d'onore.

10651. BUTTON G. e C., *Bologna*.

Per la grande fabbricazione e perfezione dei prodotti del loro Stabilimento.

10729. FREUND, BALLOR e C., *Torino*.

Per il complesso dei loro prodotti riconosciuti ottimi, e segnatamente pei notevoli miglioramenti introdotti nella loro industria; non che per l'importanza della produzione e dell'esportazione.

10235. MARTINI e ROSSI, *Torino*.

Per il complesso dei prodotti esposti e particolarmente pel rilevante sviluppo dato alle loro produzioni ed all'esportazione.

Medaglia d'oro.

10887. VITTONE Felice, *Milano*.

Per l'importanza della fabbricazione e per la bontà dei liquori esposti.

Medaglia d'argento.

10612. ASCIONE Salvatore, *Napoli*,
10620. BARATTUCCI Giulio, *Chieti*,

10624. BELLARDI Domenico e C., *Torino*,

10626. BERGIA Coniugi, *Torino*,

10634. BIASCI Sebastiano, *Pecioli* (Pisa),

10645. BRANCA Fratelli, *Milano*,

10649. BURELLO Teresio, *Torino*,

10659. CARETTI Fratelli, *Roma*,

10658. CARPANO Giuseppe, *Torino*,

10668. CERRA e CAVALLO, *Vercelli*,

10671. CERRUTI Fratelli, *Genova*,

10677. CITO Francesco, *Napoli*,

10679. CLERICI Francesco, *Milano*,

10689. CONCOURDE-CLEMANN Giovanni, *Pinerolo*,

10728. FRASNELLI Filippo, *Brescia*,

10732. GALLIANO Andrea, *Ottajano* (Napoli),

10748. GHIZZONI Luigi, *Piacenza*,

10746. GIUSTETTI Vincenzo, *Genova*,

10760. LESTUZZI Giuseppe, *Zara* (Dalmazia),

10767. MANCABELLI Fratelli, *Brescia*,

10770. MANTOVANI Cesare, *S. Felice* (Modena),

10787. METHIER e ROBBI, *Saluzzo*,

..... MONTINI Pasquale, *Fabriano* (Ancona),

10795. MUSI Luigi, *Bologna*,

10803. OLIVIERI Francesco, *Porto S. Giorgio* (Marche),

10805. PAGLIARINI Giovanni, *Napoli*,

10808. PEDRONI e C., *Milano*,

10816. PIGA Vincenzo, *Sassari*,

10817. PIN Stefano, *Fenestrelle*,

10838. ROBIOLIO Giovanni, *Biella*,

10842. RUSSO Antonio, *Trapani*,

10843. SACCO Giovanni, *Torino*,

10845. SALOMONE Antonio, *Mondovì*,

10858. SONA Costanzo, *Alessandria*,

10868. TAGLIAZUCCHI Fratelli, *Modena*,

10874. TRENTALANGE Michele, *Campobasso*,

10893. ZUCCHETTA Giovanni, *Crespano Veneto*.

Per la bontà e finezza dei liquori presentati.

Medaglia di bronzo.

10618. BAISTROCCHI Ignazio, *Parma*.
10631. BIAGINI Michele, *Modena*.
..... CANNETTO Stefano e CONTINI, *Sassari*.
10674. CHINAGLIA Vincenzo, *S. Donà di Piave* (Venezia).
10678. CLERICI Ved. di COSTANTINO, *Milano*.
10705. DE SENA Elia, *Napoli*.
10708. DI VIRGILIO Ferdinando, *Tocco Casauria* (Chieti).
10718. FERRO Frat. e CASSANELLO, *Genova*.
10720 FLORIN Frat., *Genova*.
10722. FONTANA Giustiniano, *Bassano* (Vicenza).
10729. FRANCESCHINI SELLARI, *Grosseto* (Siena).
10730. GABUTTI Pietro, *Torino*.
10733. GALLINI Luigi, *Ciamberì*.
10745. GIRARDI Pietro, *Torino*.
10756. JESU Salvatore, *Napoli*.
10759. LESCA Giovanni, *Torino*.
10771. MANZINI e FANTI, *Vignola* e *Marano* (Modena).
10776. MASSERANO e C., *Biella* (Torino).
10804. ORSINI Erminio, *Giulianova* (Teramo).
..... PASSALE Gaetano, *Cassignano* (Fermo).
10822. POVEGLIOTTI e VANONI, *Brescia*.
10825. PRESSANTE Giovanni, *Teramo*.
10830. ROMERO, SARTORIS e Comp., *Torino*.
10852. SCARNERA Antonio, *Taranto* (Lecce).
10859. SOTGIU' DEMURO Giuseppe, *Sassari*.
10873. TOSI Sebastiano, *Renazzo* (Ferrara).
10881. VACCARI Vincenzo, *Sassuolo* (Modena).

Menzione onorevole.

10601. ALBERTANI Giovanni, *Brescia*.
10615. BACCARANI Gaetano, *Modena*.
10632. BIANCHI Giuseppe, *Milano*.
10647. BURLENGHI Ferdinando, *Parma*.
10656. CARDONA Francesco, *Camerino*.
10662. CASONI Giuseppe, *Finale* (Modena).
10663. CAVALLOTTI Claudio, *Milano*.
10668. CELLINI Vincenzo, *Chieti*.
10669. CERIA Celestino, *Udine*.
10670. CERIA Luigi, *Torino*.
10672. CESA Raffaele, *Lecce*.
10673. CHERUBINI Amplesso, *Reggio Emilia*.
10681. COCCHI Francesco, *Reggio Emilia*.
10690. CORTELLINI Giacomo, *Venezia*.
10697. DEGIORGIS Nicola, *Torino*.
10704. DE PANFILIS Edoardo, *Solmona*.
..... DEVALLE Giovanni, *Torino*.
10721. FOGLIANO Domenico, *Rutigliano* (Bari).
..... FRANCHI Frat., *Torino*.
..... GIORDANO e BERETTA, *Cuneo*.
10754. GURGO Luigi, *Biella*.
10765. MALVEZZI Frat., *Rovigo*.
10774. MARGARIA Stefano, *Oneglia* (Porto Maurizio).
10777. MASI Pio, *Montemarciano*.
..... MOSSONE Antonio, *Andorno*.
..... PALOMBARO Farmacista, *Chieti*.
..... PANSINI Francesco e SAVERIO, *Trani*.
10809. PERILLO Giuseppe, *Messina*.
10810. PESOLI Domenico, *Roma*.
10811. PETRIGNANI Carlo, *Trani*.
10812. PIATTI Cesare, *Milano*.
10814. PICCIONE Giacomo, *Taranto*.
10820. PONZONI Giacinto, *Piadena* (Cremona).
10833. RISI Pio, *Civitavecchia*.
10842. ROSSO Vedova e Figli, *Trapani*.
10850. SAVORINI Francesco, *S. Giovanni Persiceto*.
10886 VICINI Ettore, *Chiavenna*.

La Giuria nel riferire sui liquori crede suo dovere osservare:

1°. Che in molti liquori mancava quella limpidezza cotanto necessaria per la conservazione e per lo smercio.

2°. Che alcuni liquori erano così ricchi di zuccaro da potersi considerare come veri sciroppi.

3°. Che molti liquori erano preparati con alcool ordinario inquinato di alcool amilico nocivo alla salute.

4°. Che non pochi liquori rassomigliavano a vere tinture farmaceutiche preparate con droghe medicinali, le quali possono produrre dissesti nell'organismo animale.

5°. Che i vasi di vetro adoperati avevano forme incomode ed eterogenee: come candelieri, cannoni, cornucopia, ecc., mentre invece si richiede che le bottiglie siano di bella forma e atte a prestarsi con facilità all'imballaggio.

6° Che le cartine sulle bottiglie non avevano i caratteri richiesti dal commercio, o erano troppo semplici, oppure presentavano un ammasso di colori.

7°. Che molte bottiglie avevano turaccioli imperfettissimi, tarlati, ecc. Il tappo di sovero deve essere di primissima qualità, col nome del produttore stampato.

8°. Che devono lasciarsi in disparte le denominazioni fantastiche di liquori. Il nome del liquore dev'essere semplice, chiaro ed esprimerne il profumo predominante.

9°. Che si devono proscrivere i liquori tinteggiati in rosso e verde di anilina.

VINO VERMOUTH

Diploma d'onore.

10676. CINZANO Francesco e C., *Torino.*

Per il suo vermouth a base di vino bianco delle migliori qualità, e per l'importante produzione ed esportazione.

Medaglia d'oro.

10613. AUDIFREDI Vincenzo e C., *Troffarello* (Torino).

10626. BERGIA Coniugi, *Torino.*

Per il loro Vermouth di ottima qualità, e bel colore.

Medaglia d'argento.

10605. ALLIANI Cav. Lorenzo, *Torino*

10623. BAUDINO E., *Piossasco* (Torino),

10645. BRANCA Fratelli, *Milano*,

10659. CARETTI Fratelli, *Roma*,

10658. CARPANO Giuseppe, *Torino*,

10161. GIACOBINI C. e Fratelli, *Altomonte*,

10772. MARCHISONE Michele, *Torino*,

10792. MINETTI e SPERINO, *Saluzzo*,

10858. SONA Costanzo, *Alessandria*,

10887. VITTONE Felice, *Milano*,

10891. ZANCANI Francesco, *Sampierdarena*.

Per il Vermouth esposto e riconosciuto di buona qualità.

Medaglia di bronzo.

10618. BERTELLO Luigi, *Biella* (Torino).

10644. BOVERO Luigi, *Torino*.

..... CAPELLARO Enrico, *Torino*.

9965. CARREGA March. Andrea, *Parma*.

10668. CERRA e CAVALLO *Vercelli*.

10674. CHINAGLIA Vincenzo, *S. Donà di Piave*.

10679. CLERICI Francesco, *Milano*.

..... GERBI Secondo, *Torino*.

..... GIACCARDI Lorenzo, *Torino*.

10740 GIACOMETTI Ignazio, *Caluso*.

10776. MASSERANO e Comp., *Biella*.

10785. MERLINO Giovanni, *Cirié*.

10357 QUARONE Coniugi, *Novello*.

10838. ROBIOLIO Giovanni, *Biella*.

10859. SOTGIU' DEMURO G., *Sassari*.

10499. VANNUCCI di GALLIDORO March. *Casteldduccia*.

..... VIECCA G. *Torino*.

Menzione onorevole.

9816. ASSOCIAZIONE delle Langhe (produttore Cav. Civetta), *S. Stefano Belbo*.

10621. BARBERIS Frat., *Moncalvo*.

10619. BURELLO Teresio, *Torino*.

10650. BUSCA Achille e Comp., *Torino*.

10664. CAVALLONE Giovanni, *Crescentino* (Torino).

10678. CLERICI Costantino, *Milano*.

10686. COMINI Emilio, *Pavia*.

..... FIONE e IACONO, *Bitonto*.

10726. FRANCESCHINI SELLARI, *Grosseto*.

10730. GABUTTI Pietro, *Torino*.

10739. GERBALDI e MAIALIS *Torino*.

10784. MELETTI Tito, *Ascoli Piceno*.

10782. MEYNARDI Giulio, *Chieri*.

10826. PULT e AUGUSTIN, *Casale*.

10835. RIVA Frat. *Torino*.

..... SELLARI Francesco, *Grosseto*.

10866. STECHER Frat. *Catania*

10871. TARDITI Padre e Figlio, *La Morra*.

10879. ULRICH Domenico, *Torino*.

CLASSI IV, V, VI, VII.

ARBORICOLTURA, FRUTTICOLTURA, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

A) ESPOSIZIONE PERMANENTE

Medaglia d'oro.

10900. BORSANI Antonio, *Milano.*
Piante fruttifere coltivate sotto diverse forme, riunite in un frutteto modello.

Medaglia d'argento.

MENEGAZZOLI Giuseppe, *Verona.*
Piante conifere rare addatte per giardini.

PAOLETTI Angiolo, *Livorno* (Toscana).
Scelta e numerosa collezione di Flox e di Aucube.

PIN e GULLINO. *San Remo.*
Per bellissimo gruppo di Palme di bella vegetazione.

RIZZETTI Dott. Teresio, *Torino.*
Per una collezione scelta e numerosa di Viti americane.

RODA Giuseppe e Figli, *Torino.*
Per frutteto modello e per vari disegni di parchi, giardini ed accessori da giardini.

ROGGERO Giuseppe e Figli, *Torino.*
Piante conifere rustiche colla loro denominazione.

Medaglia d'argento (*Senatore* CAMPANA)

DOMINICI Luigi, *Torino.*
Per l'impianto e direzione del vivaio di piante fruttifere, proprietario Comm. Francesco Cirio, per le viti e la coltivazione loro coi migliori sistemi.

ROGGERO Giovanni, *Rivoli.*
Per l'opera sua intelligente prestata nel preparare, impiantare e dirigere il vigneto-modello, sistema Guyot del Comm. Giuseppe Melano.

Medaglia di bronzo.

BORELLO Fratelli, *Asti.* — Per spalliera in ferro da frutta con relativa copertura per la difesa dalle intemperie.

CHICCO Domenico, *Vinovo.* — Collezione di piante aromatiche.

DOMINICI Luigi, Direttore dello stabilimento di frutticoltura Cirio, *Torino.* — Per aver presentato diversi metodi di coltura di vigne.

GANDINA, *Torino.* — Per disegni e collezioni bibliografiche.

NEIROTTI Camilla e Figli, *Torino.* — Per arboscelli ed arbusti rustici a foglie persistenti.

RAMELLO Alessandro, *Biella.* — Per arboscelli ed arbusti rustici e per piante fruttifere coltivate sotto diverse forme e destinate a luoghi recinti.

RITTATORE ZO Lorenzone, *Pancalieri.* — Piante fruttifere adatte per le grandi coltivazioni.

ROGGERO Giuseppe e Figli. — Arboscelli ed arbusti rustici a foglie persistenti.

TRENTIN Marco, *S. Donà di Piave.* — Alberi d'ornamento di grande sviluppo a foglie caduche.

VOLONTÉ Claudio, *Como.* — Piante conifere rare adatte per giardini.

Menzione onorevole.

ALBERA, *Torino.* — Per disegni e collezioni bibliografiche.

MAGGI Cav. Ambrogio, *Milano.* — Piante di grande rimboscamento.

NEIROTTI Camilla e figli, *Torino.* — Piante conifere rustiche colla loro denominazione.

PECORI Raffaele e Comp., *Firenze.* — Per piante di Olivo di forma particolare e per un quadro relativo alla sua coltura.

RAMELLO Alessandro, *Biella.* — Piante conifere tanto rustiche che rare, e loro denominazione.

Attestato di benemerenza.

BESSON Michele, *Torino.*

Per aver esposte belle piante tanto conifere che di altra specie per ornare le adiacenze del Padiglione della Caccia e Pesca.

CLUB ALPINO ITALIANO, *Torino.*

Raccolta di piante alpine esattamente denominate, per la quale merita uno speciale elogio il signor Dott. Oreste Mattirolo.

DIREZIONE DEI GIARDINI MUNICIPALI di *Torino.*

Per aver ornato in modo lodevolissimo tanto con aiuole decorative, quanto con macchie a grande effetto, i Giardini dell'Esposizione.

GULLINO Luigi, *Torino.*

Per aver ornato con piante fiorite diversi locali dell'Esposizione.

MARIANI Angelo, Capo Giardiniere del Municipio di *Torino*.

Per aver prestato l'opera sua con zelo ed intelligenza nell'ornamento dei Giardini dell'Esposizione.

Premii in denaro.

L. 50 al Capo Coltivatore del signor Borsani Antonio, *Milano*.

L. 100 al signor Pin e Gullino di *San Remo*.

L. 50 al Capo Coltivatore del Dottore Rizzetti, *Torino*.

L. 50 al Capo Coltivatore dei signori Roda Giuseppe e Figli, *Torino*.

B) ESPOSIZIONI TEMPORANEE

Medaglia d'oro.

BORSANI Camillo, *Milano*.

Collezione di frutta in genere delle Provincie settentrionali.

CONCORSO AGRARIO, provincia di *Venezia*.

Per le grandi colture di ortaggio intraprese con profitto in un paese ove prima non potevasi coltivarli, e per le bellissime mostre di Frutta ed ortaggi fatte tanto alla Mostra temporaria del Maggio quanto a quella del Settembre.

CONTI ENRICO, *Firenze*.

Per numerosissima e ben denominata collezione di agrumi.

Medaglia d'argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

CERUTI di *Singapore*.

Ottimi Ananassi con esteso commercio in Europa.

Medaglia d'argento.

ARNABOLDI CAZZANIGA Conte,

Collezioni di Pere.

BARBERIS Ferdinando, *Torino.*
Collezioni di piante annue in piena fioritura.

BARRA Pietro, *Santena.*
Canestre di fiori per appartamento.

BELTRAMO Costantino, *Torino.*
Collezioni di frutta in genere e loro denominazione.

BESSON Filippo e Figli, *Torino.*
Collezione di Rosai in fiore.

BETTINETTI Maurizio,
Per la collezione di Aster nani.

BONFIGLIOLI Gaetano, *Bologna.*
Collezioni di Pelargonii zonali e *peltatum.*

BUFFA Luigi, *Torino.*
Collezioni di piante da stufa temperata.

CASETTA Francesco, *Canale.*
Collezioni di Pesche delle Provincie settentrionali.

CASTIGLIONI, *Olgiate Olona.*
Per la sua mostra di Asparagi.

COLONIA AGRICOLA di *Rivoli.*
Per le mostre di ortaggi fatte alle Esposizioni temporanee del Maggio e Settembre.

COMIZIO AGRARIO, *Crema.*
Collezioni di frutta in genere delle Provincie settentrionali.

DE MICHELIS Ernesto, *Torino.*
Mazzi di fiori per signora e da appartamento, e canestre di fiori artisticamente combinati.

FARINA, *Castellanza Lombardo.*
Per gli Asparagi esposti.

GNUDI Giuseppe, *Bologna.*
Mazzi di fiori per signora e canestre di fiori per appartamento.

GUAZZONI Giacomo, *Golasecca.*
Per i suoi Ananassi di buona qualità.

LA GENERALA (Casa), *Torino.*
Collezioni di ortaggi in genere.

MARINELLI Cesare, *Verona.*
Per mazzi di fiori presentati all'Esposizione di Maggio e Settembre.

MENEGAZZOLI Giuseppe, *Verona.*
Fiori perpetui recisi.

MESTARINO Margherita, *Chieri.*
Frutta in genere colla loro denominazione scientifica e volgare.

NEIROTTI Camilla, *Torino.*
Per la mostra di graminacee secche.

OLESSINO Alessandro, *Asti.*
Collezioni di ortaggi in genere.

RICCIO Rosa, *Torino.*
Mazzi di fiori per signora.

SOCIETÀ ORTICOLA di *Asti,*

SOCIETÀ ORTICOLA Verbanese,
Per le loro collezioni di ortaggi.

VILLANOVA Marchese (di).
Collezione di Begonie a foglie ornamentali.

VOLONTÉ Claudio, *Como.*
Collezioni di Azalee.

Medaglia d'argento (*di collaborazione*).

BROVAZZO Prof. Antonio del Concorso agrario provinciale di *Venezia.*
Per la saggia ed intelligente direzione data a quelle colture orticole, e per il suo nuovo metodo di conservare la frutta.

DOMINICI Luigi, Direttore dello stabilimento di frutticoltura Francesco Cirio.
Per l'accurata e intelligente direzione che egli adopera nelle colture del Cirio.

GNUDI Giuseppe, *Bologna.*
Mazzi di fiori per signora.

GULLINO Luigi, *Torino.*
Collezioni di Azalee e di Zinnie recise.

MENEGAZZOLI Giuseppe, *Verona.*
Per le sue collezioni di Pesche delle Provincie settentrionali, non che per la mostra di Dalie, Zinnie, fiori perpetui, recisi e di graminacee secche.

MONTARSINO Ing. Giovanni, *Asti.*
Per la sua aiuola invernale di pietruzze e stagno.

NERINO Francesco, *Torino.*
Per le sue rose recise.

RICCIO Rosa, *Torino.*
Mazzi di fiori per signora.

ROGGERO Giuseppe, *Torino,*

ROSSO Giovanni, *Cavoretto.*
Collezione di Pelargonii zonali a foglie colorate.

SAVIO Silvestro, *Torino.*
Per la sua collezione di Pelargonii a grandi fiori, e per la collezione di Pesche delle Provincie settentrionali.

SCRIBANTI Paolo, *Torino.*
Collezione di ortaggi in genere.

Medaglia di bronzo.

ANTONELLI Conte Agostino, *Roma.* — Collezione di agrumi.
BALLOR Giuseppe, *Torino.* — Collezioni di *Phormium.*
BARBERIS Ferdinando, *Torino.* — Collezioni di piante annue in piena fioritura.
BELTRAMO Costantino, *Torino.* — Collezioni di Coleus.
BESSON Filippo e Figli, *Torino.* — Collezioni di Begonie a foglie ornamentali, e Dalie recise.
BETTINETTI Maurizio.— Collezioni di Petunie.
BUFFA Luigi, *Torino.* — Collezioni di piante da stufa temperata.
CASTIGLIONI, *Ogliate* (Olona). — Collezione di Pelargonii zonali e *Peltatum.*
DE MICHELIS Ernesto. — Fiori perpetui recisi e graminacee secche.
DORIGUZZI Giovanni, *Oregna.* — Collezione di Mele.
VILLA Giuseppe e Figlio. — Mazzi di fiori per signora.
VILLANOVA (Marchese di). — Collezioni di Coleus.
VERCELLINO Matteo.— Collezione di Palme, Cicadee e Dracene e di Rose recise.
VOLONTÈ Claudio, *Como.* — Collezione di Rosai in fiore.

Menzione onorevole.

ANDREONI Bartolomeo.— Collezione di Rosai.
BARRA Pietro, *Santena.* — Mazzi di fiori per signora.
BESSON Filippo e Figli. — Collezione di Pelargonii zonali e *Peltatum.*
BOGGETTI Giulia, *Asti,*
CAMPELLI Giovanni, *Piacenza.*
Collezioni di frutta in genere delle Provincie settentrionali.
CASTIGLIONI, *Ogliate* (Olona). — Collezione di Pelargonii zonali e *peltatum.*

CHIRICO Cardillo, *Messina.* — Collezioni di agrumi.

COMINO Amedeo. — Pelargonii a grandifiori, zonali e *Peltatum.*

CROSETTI. — Pelargonii zonali a foglie colorate.

CURIONI Antonio, *Susa.* — Collezioni di Castagne.

MENEGAZZOLI Giusappe, *Verona.* — Per la sua pianta *Agnostus sinuatus.*

RIVOLTA Angelo, *Monza.* — Per le Rose recise messe in mostra.

RUSSA Giovanni. — Rosai in fiore.

SAVIO Silvestro, *Torino.* — Collezioni di Pere.

SIMIANI Vincenzo, *Policoro.*

SOCIETÀ Agricola, *Castellamare Stabia,*

TERRANOVA Giuseppe, *Francoforte,* Per le loro collezioni di agrumi.

Diploma d'onore.

CIRIO Comm. Francesco, *Torino.*

Per la grande benemerenza acquistatasi nell'orticoltura italiana sia utilizzando per le colture forzate le acque termali di Acqui, sia coltivando frutta ed ortaggi, sia anche per il commercio dei prodotti orticoli che ha saputo sviluppare all'estero.

Premii in denaro.

L. 100 ad OLESSINO Alessandro di *Asti.*

Per incoraggiamento e per compenso della sua mostra.

L. 100 a RIVOREDA Giuseppe Capo Coltivatore della Casa la Generala di *Torino.*

C) FIORI SECCHI

Medaglia d'argento.

CATTANEO Fratelli, *Milano.*

Per la buona scelta e l'aggraziata disposizione di fiori disseccati in corone, palmetti, cuscini, mazzi, ecc., e per l'ottima conservazione dei colori e delle forme.

DE MICHELIS Ernesto, *Torino.*

Per i diversi lavori in fiori secchi.

PAOLETTI Massimiliano.

Per una accurata e paziente formazione con fiori secchi e colorati dello stemma della R. Casa Regnante.

Medaglia di bronzo.

NEIROTTI Giuseppe.

ROGGERO Giuseppe e Figli. — Per la varietà di fiori disseccati e la loro buona conservazione.

D) CATEGORIA SPECIALE

Medaglia d'oro.

CHICCO Emanuele, *Torino.*

Per i diversi concorsi speciali di piante da fiore ai quali ha concorso con molta lode.

Concorso speciale stabilito dal Comitato Esecutivo con Circolare febbraio 1884 — *per aiuole decorative.*

Medaglia d'oro.

RODA Giuseppe e Figli, *Torino.*

Medaglia d'argento.

BARRA Pietro, *Torino.*

CHICCO Emanuele, *Cavoretto.*

NEIROTTI Camilla e Figli, *Torino.*

CLASSE VIII.

CATEGORIA 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª

BACHICOLTURA

Medaglia d'oro.

11014. FRANCESCHINI Cav. Felice, *Cesnate* (Como),

10964. GIOVANELLI Cav. Gerolamo e Fratelli, *Siena,*

10973. PUCCI R. e Comp., *Perugia,*

..... SILVA Cesare, *Revigliasco Torinese,*

10971. VERGA Fratelli, *Cocquio* (Varese),

Per l'importanza dei loro Stabilimenti, per la bontà delle razze rigenerate, e pel merito della mostra fatta.

11000. FERRANTI Ing. Cav. Leonardo, *Carimate* (Como).

Per l'apparecchio destinato ai primi giorni di allevamento delle partite bachi da distribuirsi nel podere alle famiglie coloniche.

10967. MERCOLINI Cav. Prof. Luigi, *Offida* (Marche),

..... MELISSARI Zaverio Francesco, *Castel Poliziano.*

Per il merito dello Stabilimento e dei prodotti esposti.

11025. DEBERNARDI Cav. G. B., *Torino.*

Per la pregievolissima collezione di bozzoli dal 1854 al 1884. Il Giurì avrebbe giudicato degne di premio anche il periodico l'*Industria Serica* ed altre opere pregievolissime attinenti all'industria serica, delle quali è autore l'Esponente, ma dovette astenersene, perchè il giudizio non era di sua competenza.

Medaglia d'argento.

11017. ALBINI Dott. Antonio, *Robiate* (Lecce),

..... CERUTTI Francesco, *Revigliasco Torinese,*

11006. PILATI Pietro, *Bologna,*

..... RUGGERO Prof. Luigi, *Fermo,*

11016. SOLARO Carlo, *Asti.*

Pel merito dello Stabilimento da loro posseduto, e per la finezza e bontà delle razze coltivate.

10991. CAGNATO Antonio, *Padova.*

Per l'incubatrice a termometro elettrico.

11045. SARTORELLI Luigi, *Tendon di Melina* (Treviso).

Per le pregiate razze coltivate e specialmente per le lodevolissime preparazioni anatomiche del baco e delle farfalle destinate all'insegnamento.

11046. SBRACCIA Fratelli, *Teramo.*

Per il loro sistema d'allevamento dei bachi sui gelsi, nello intento d rinforzare le razze destinate alla riproduzione.

11031. GENTILI Alessandro, *Baciano* (Arezzo).

10969. NENCI Ing. Francesco, *Arezzo.*

10975. R. OSSERVATORIO BACOLOGICO, *Fermo.*

10996. TREVISANI Marchese Giuseppe, *Fermo.*

Per i pregievoli campioni di bozzoli esposti.

.... TAMBURINI Francesco, *Torino.*

Per la sua bella mostra di bozzoli e seta e specialmente per la sua copiosa ed accurata contabilità nell'educazione delle diverse razze.

Medaglia di bronzo.

10956. CALABRO' Prof. Antonino, *Reggio Calabria*,

11027. FERRARIS BILOTTI Paola, *Pollone* (Torino),

11042. POLIDORI Conte Augusto, *Ravezzano* (Toscana),

11044. REDAELLI Cesare e Figli, *Besana* (Milano).

Per l'importanza dello stabilimento, pel pregio delle razze riprodotte e pel merito della mostra fatta.

10983. BROGLIO Prof. Emilio, *Bologna*. — Per gli apparati ad acqua corrente pella lavatura del seme.

11020. CAMPI CONTE Cav. Giuseppe, *Firenze*,

11023. CLEMENTE Dott. Pasquale, *Notaresio* (Teramo),

..... PETRI Luigi, *Toscana*.

Pei campioni di bozzoli esposti.

10995. SINI Prof. Vincenzo, *Casal Monferrato*. — Per la sua incubatrice ad acqua calda senza uopo di lampada.

10978. SOCIETÀ BACOLOGICA Subalpina, *Cornuda* (Treviso). — Per i suoi telai pensili, economici, destinati all'allevamento dei bachi.

Menzione onorevole.

10957. CALZECCHI Fratelli, *Macerata*. — Campioni bozzoli.

10959. COCHARD Ing. Carlo, *Brescia*. — Disegni di macchine ibernatrici e di modificazioni ai camini delle case rurali.

..... GARZOTTO Rocco, *Cologna Veneta*. — Per il suo trincia-foglia.

..... SANTINI Pietro, *Lucca*. — Incubatrice ad acqua calda senza uopo di lampada.

CLASSE IX.

APICOLTURA

Medaglia d'oro.

11095. BERTOLI Giacomo, *Varallo Sesia.*

Per le regine ottenute con metodo speciale di selezione e migliori di tutte le altre, per l'ottimo metodo di apicoltura nomade, pel miele e la cera di ottima qualità ed il modo di presentazione de' suoi prodotti.

11059. CARANTI Cav. Biagio, *Chiusa di Pesio.*

Per la sua bellissima mostra complessiva, per l'estensione e l'incoraggiamento dato all'apicoltura, per la quantità e qualità del miele e della cera prodotti.

11075. PAGLIA Lucio, *Castel S. Pietro* (Bologna).

Per le arnie e le regine, la cera ed il miele di ottima qualità, per la quantità della produzione, per l'impulso dato all'apicoltura e sopratutto pel metodo eccellente, onde agevolare lo smercio del miele.

11078. TARTUFERI Andrea, *Fabriano.*

Per l'importanza de' suoi Stabilimenti, per la qualità e la quantità dei prodotti esposti, per lo smercio e la presentazione dei medesimi e per la buona e solida fabbricazione delle arnie e del materiale.

Medaglia d'argento.

11092. ASCHIERI Giuseppe, *Viarigi.*

Per l'ottima qualità della cera e del miele, per la produzione, lo smercio e pel modo di presentazione dei prodotti.

11056. BENUZZI e C., *Vigolzone* (Piacenza).

Per gli ottimi fogli cerei fatti con macchina apposita *Duntam* e l'impulso dato all'apicoltura.

11070. BOGGIALI Fratelli, *Lodi.*

Per l'ottimo apiario, la cera, e specialmente per l'eleganza nel modo di presentazione del miele e la quantità dei prodotti ottenuti.

11097. BIAGINI Michele, *Vignola.*

Per l'ottima qualità ed il grande smercio della cera e del miele, e per i molti prodotti secondari.

11071. CONSORZIO Agrario Provinciale, *Venezia*.

Per gli alveari popolati, pei prodotti della sua mostra e sopratutto per l'incoraggiamento dato all'apicoltura razionale nel proprio territorio.

11063. FARAUT S. e Comp., *Torino*.

Per la fabbricazione del materiale per l'apicoltura, buona, solida ed economica, e per l'incoraggiamento dato all'industria apiaria.

11119. FEDERICI Fedele, *Pergola* (Umbria).

Per il materiale di ottima e solida fabbricazione, fra cui una trafila per foggiare i telaini per le arnie con dimensioni costanti; e per i prodotti esposti ritenuti di buona qualità.

11074. FUSI Cav. Giovanni, *Vigevano*.

Per l'apiario esterno, il miele e la cera di buona qualità ed il loro modo di presentazione.

11136. PARRAVICINI Francesco, *Castione Andevenno* (Chiavenna).

11149. SOCIETÀ APISTICA, *Bormio*.

Per la qualità e il modo di presentazione del miele e della cera, per la flora apistica, pei buoni risultati della sua amministrazione e per l'impulso dato all'apicoltura.

Medaglia di bronzo.

11094. BERAUD Michele, *Bousson* (Torino). — Per il miele e la cera.

11098. BIANCHI Carlo, *Borgomanero*. — Per il grandioso impianto del loro apiario di cui diedero il modello.

11080. BONAFEDE G. e Figli, *Palermo*. — Per il miele e smellatori.

11103. BUSSANO Michele, *Torino*. — Per l'ottima cera di cui è negoziante.

11108. CHIERICI Tommaso, *Portamaggiore*. — Per miele e cera.

10015. COMIZIO AGRARIO, *Nuoro*,

11111. COMIZIO AGRARIO, *Tempio*.

Per le varie qualità di miele, per la cera e l'esempio lodevole dato nell'incremento dell'apicoltura in Sardegna.

11117. DE ROSSI Angelo, *Castellamonte*. — Per il miele, la cera e l'abbondante produzione.

11062. DUBINI, Dott. Cav. Angelo, *Milano*. — Per la collezione completa coll'istruttiva di attrezzi per l'apicoltura.

11073. GARZINI-DROCCHI signora Costanza, *Saluzzo*. — Per l'apiario, il miele e la cera, i prodotti accessori e l'incoraggiamento dato all'apicoltura.

11128. MAYAT Cav. Luigi, *Collegno*. — Per il miele e la sua buona produzione.

11127. MALLANDRIO Pasquale, *Messina*. — Per il miele e la cera.

11133. ORAZII Orazio, *Servigliano*. — Per il miele e la cera in abbondante produzione.

11138. PIN Stefano, *Fenestrelle*. — Per il miele, la cera e la buona presentazione.

11140. RICCI Andrea, *Empoli*. — Per il miele e pei varî liquori di miele.

11142. ROMAGNOLO Dott. Giuseppe, *Alessandria*. — Per il miele in buona ed abbondante produzione.

11144. ROSSI Sacerdote Arturo, *Empoli*. — Per gli stampi metallici dei fogli cerei ed una sceratrice tanto solare come da forno.

Medaglia di bronzo

(*Provincia di Sassari*).

11147. SENNO Angelo, *Sassari.* — Cera vergine e lavorata.

Menzione onorevole.

11091. ACHIVÀ e C., *Pergola.*
11099. BOCCHIO Francesco, *S. Giuliano.*
11095. BERTOLLI Luigi, *Padova.*
11110. COMIZIO AGRARIO, *Avellino.*
11109. COTUGNO Domenico, *Ruvo di Puglia.*
11123. GIANNELLI Raffaele, *Siena.*
11129. MENGHINI Dott. Romualdo, *Rimini.*
..... MONTI Ettore, *Pergola.*
11137. PASCUCCI GARULLI Antonio, *Recanati.*
11076. SARTORI Cav. P. Luigi, *Milano.*
11077. SAVORRO Marco, *Torino.*
11085. SOCIETA' APICOLTURA, *Jesi.*
11115. SOCIETA' APISTICA Sicula, *Palermo.*
11152. SOCIETA' D'AGRICOLTURA, *Palermo.*
11087. VASSALLO di CAVIGLIONE Pio, *Torino.*

SEZIONE XXVI.

CLASSE X.

FRUTTA E LEGUMI — PROCESSI E PRODOTTI

Diploma d'onore.

11186 e 11211. CIRIO Comm. Francesco, *Torino*.

Di questo grande industriale la Giurìa visitò lo Stabilimento e ne ammirò i laboratorî speciali, gli attrezzi e le macchine di ultima novità e perfezione, fra i quali la sgranatrice di piselli. I suoi prodotti furono degustati e ritenuti ottimi, sia per la cottura, sia per l'accurata scelta e conservazione del gusto naturale, sia ancora per gli aceti di puro vino aromatizzato convenientemente a seconda della qualità dei prodotti.

Medaglia d'oro

(*Ministero di Agricoltura Industria e Commercio*).

11136. PRETTO E. C., *Genova*.

Per le sostanze alimentari conservate in iscatole di latta secondo il sistema Appert. Questo industriale fu il primo in Italia (1855) ad eseguire un tal genere di fabbricazione, e fondò nel 1857 e 1865 stabilimento a Sestri Levante ed in Alassio, i prodotti dei quali si vendono in gran quantità sui mercati del Sud America.

Medaglia d'oro.

11234. MAZZONESCHI Fratelli, *Spoleto* (Foligno).

Diverse conserve alimentari, tartufi neri e funghi bianchi e rossi, ben confezionati. Il Mazzoneschi esercita un vasto commercio ed ebbe già varie onorificenze in altre Esposizioni.

Medaglia d' argento.

..... BERARDO e Figli, *Torino.*

Funghi bianchi e rossi di buon gusto e perfetta conservazione. Vennero assaggiati in luglio e settembre ed il gusto si trovò identico nelle due degustazioni.

Nello stesso modo si conservò pure il gusto del liquido acetoso, entro cui sono conservati i funghi.

11168. ELIA Giuseppe, *Ceglie Messapico* (Lecce).

Presentò fichi bianchi e neri bene disseccati e di qualità scelta. Diede da qualche tempo nuova vita a questo commercio, che abbisogna d'incoraggiamento, quale cespite di ricchezza per quella regione.

11158. GUILLOT Baronessa Luigia, *Alghero* (Sassari).

Presentò due cassette, una di fichi bianchi e una di zibibbo di buona qualità ed eccellente preparazione.

9583. JATTA Antonio, *Ruvo di Puglia* (Bari).

Presentò scelta, ricca e buona collezione di mandorle dolci ed amare.

..... MAURANO, *Castellabate* (Salerno).

Per i fichi bianchi e neri esposti e riconosciuti di qualità scelta, nonchè per l'impulso dato a questo genere di commercio.

11198 e 11235. MELETTI Tito, *Ascoli Piceno.*

Per le ottime olive, ben preparate e di buon gusto e per le altre conserve, come funghi neri, ecc., di buona scelta, ma non del tutto ben confezionate per la cottura.

..... MONASTERO di San Filippo Neri.

Funghi disseccati ottimamente: cotti, mantengono il loro gusto squisito.

11237 e 11242. ROCCA Luigi e Figlio, *Morbegno* (Chiavenna).

Funghi variamente preparati e polvere di funghi per salse. Ottima qualità, gusto naturale.

11228. SOGNO Bernardo, *Torino.*

Per i suoi legumi in conserva, i suoi cardi, le sue olive, e specialmente per le buone conserve e salse di pomidoro esposte.

11231. TOMMASINI Domenico, *Treviso.*

Peperoni, citrioli piccoli, cipolline, carotte, fagiuolini e cavoli ben preparati e ben conservati.

..... VISMARA Luigi.

Per avere egli pel primo introdotto in Italia la fabbricazione delle fecole di patate.

Medaglia di bronzo.

11210. AMARELLI Fortunato, *Rossano* (Cosenza). — Per le sue olive nere di buona qualità, però un po'troppo essiccate, perchè povere di sugo.

..... AMISTÀ Giuseppe. — Nocciole grosse di bella qualità e di frutto buono e gustoso.

..... CEINO, *Lecce*. — Fichi ed uva passa di discreta qualità.

11193. DENTICI Francesco, *Milano*. — Piselli, funghi, asparagi, tartufi, conserve e salse pomidoro; ebbero qualche appunto per il modo con cui le conserve sono presentate.

11157. GENUZIO G. Francesco, *Faedis* (Udine). — Fichi, ciliegie, prugne col nocciolo e senza, ben disseccati e preparati per il commercio.

11195. LAUDATI G., *Napoli*. — Piselli e fagiuolini ben preparati, ma non ben conservati; conserva di pomidoro discreta.

11203 e 11219. PASQUARELLI Raffaele, *Palermo*. — Carciofi, fagiolini mediocremente conservati. Degne però di rimarco le salse al pomidoro e specialmente quelle all'inglese e alla piemontese.

11220. POLETTE F. e C., *San Stefano* (Siena). — Conserve e salse pomidoro, gusto conservato quasi al naturale.

11236. PRETTO e C., *Genova*. — Conserve di pomidoro, funghi bianchi all'olio, tartufi neri, cardi, sedani, piselli, *juliennes*; in genere ben conservati ed apprestati.

..... RIMINI Fratelli, *Bozzolo* (Mantova). — Conserve e salse pomidoro, di gusto mediocre, tranne la *purea* che merita menzione speciale per il gusto ben conservato.

11173. ROMANO Raffaele, *Vacri* (Chieti). — Salcicciotti di fichi con entro mandorle, pistacchi o nocciole, bene apprestati e confezionati. Commercio che va sempre più sviluppandosi.

11238, 11243 e 11225. ROSSI G. Batt. e C., *Milano*. — Varie conserve alimentari, tartufi, citrioli, capperi, funghi, pepe e mostarda. In genere i prodotti sono buoni, ma non così l'aceto, che col suo *acre* rende sgradevoli le conserve, togliendone il sapore.

..... ROSSI G. Batt., *Cividale* (Udine). — Presentò prugne bianche e nere di varie qualità e di buon gusto.

11229. SPELLANZON Gaetano, *Venezia*. — Salsa senepata di gusto forte, all'inglese, bene apprestata in vasetti eleganti.

11176. TAMBURRINI Francesco Gaetano, *Monsampolo del Tronto*. — Fichi scelti e buoni, però non troppo ricchi di pasta.

11177. TINARELLI Salvatore, *Amelia* (Foligno). — Presentò tre scatole di fichi e prugne; le prugne sono grosse e di buona qualità. Presentò pure torroni di fichi abbastanza buoni.

..... TRAVERSO, *Genova*. — Per i suoi funghi alla genovese.

11209. UGOLOTTI e Comp., *Langhirano* (Parma). — Salsa di pomidoro in vasetti discretamente conservata.

11232. VERDONE Giuseppe, *Bagheria* (Palermo). — Carciofi, fagiuolini semicotti, e perciò bene utilizzabili per altra cottura. Conserva di pomidoro discreta.

Menzione onorevole.

11183. BISAGNO Giuseppe, *Genova*. — Per la sua mostra di olive, citrioli, fagiuolini e salsa pomidoro di mediocre qualità e di buon gusto.

11184. BORNIA Fratelli, *Treviso*. — Per la sua discreta qualità di citrioli, peperoni, composta di legumi.

11187. COGHI Eugenio e GARDINI Lamberto, *Reggio Emilia.* — Conserva di pomidoro non di buon gusto, ma ben preparata.

11212. COMIZIO AGRARIO, *Termini Imerese.* — Per le olive di pasta buona e ben conservate, ma un po' effervescenti.

..... COSTANTINI. — Fichi e mandorle di mediocre qualità.

11191. DALL'OSSO Fratelli, *Bologna.* — Per la loro mostra di fagiuolini, piselli, carciofi e salsa pomidoro discretamente preparati.

11167. DE NITTO Cav. Achille, *Latino* (Lecce). — Fichi secchi in cassette; i fichi bianchi un po' scadenti.

11171. LOJODICE Carlo, *Ruvo di Puglia.* — Frutta disseccate.

11196. LIUZZI Giuseppe, *Lecce.* — Salsa e sugo di pomidoro discretamente preparati.

11217. MAZZOCCHI Mariano, *Ascoli Piceno.* — Olive scelte, ma poco bene conservate.

..... PIRODDI, *Cagliari.* — Fichi e mandorle mediocri.

11224. ROLLERO Giovanni, *San Remo.* — Per la salsa di pomidoro.

11204. ROMANO Giuseppe, *Rossano* (Cosenza). — Olive nere di discreta qualità.

11161. SCARDACCIONE Decio, *S. Angelo* (Potenza). — Fichi secchi di qualità sufficientemente buona.

11164. TINTI G. e Comp., *Offida Marche* (Ascoli Piceno). — Per i suoi fichi e pere secche.

11178. ZOMPI Achille, *Casarano* (Gallipoli). — Uve passe in cassette, qualità media.

CLASSE XI.

FARINE — PANE — PASTE

A) FARINE

Diploma d'onore

91251. CAVALIERI e FRANCO, *Bologna.*

Il loro grandioso Stabilimento, creato appositamente nel 1882 nelle vicinanze di Bologna ed illuminato a luce elettrica, produce con macchina a vapore di 250 cavalli di forza, con 7 smembratori doppi e con 18 coppie di cilindri Nagel e Kaemp; giornalmente circa 1000 quintali di farina, che è prontamente esitata nelle diverse città vicine. — La sua farina è buonissima.

Medaglia d'oro

11272. TARDITI e TRAVERSA, *Mussotto* (Alba).

Dal 1882 con 21 coppia di cilindri, sistema Ganz, producono ogni giorno 600 *quintali* di eccellente e ricercata farina. Fra tutte le marche prodotte, primeggia la marca *B*, destinata specialmente alla panificazione.

I titolari esercitano quest'industria fin dall'anno 1855.

11248. BURDESE e BONINO, *Vergato* (Bologna).

Con turbina di 180 cavalli-forza e con sussidiaria macchina a vapore di 60 cavalli, mette in moto il molino, trasformato nel 1881, a sistema Ganz, con 24 coppie di cilindri rigati e con 8 coppie di cilindri di porcellana, sistema Wegmann, producendo da 550 a 600 quintali di farina buonissima e molto ricercata.

11250. CASANIELLO Fratelli fu Pietro, *Pegli* (Genova).

Con ruota idraulica di 35 cavalli e con 3 macchine a vapore della forza complessiva di 400 cavalli, mette in moto il suo molino. Nel 1882 venne trasformato a sistema Ganz, con 50 coppie di cilindri scannellati, producendo 900 quintali di farina al giorno. La sua farina è molto ricercata e prontamente venduta.

La Ditta possiede inoltre a Genova una pregevole fabbrica di paste alimentari con produzione giornaliera di 30 quintali.

11274. TOSO Angelo, *Melma* (Treviso).

Una turbina di 200 cavalli-forza ed una macchina a vapore di 100 cavalli fanno agire i frantumatori a 4 cilindri e 69 coppie di cilindri, sistema Ganz, producendo ogni giorno 400 quintali di buonissima farina. Ha il merito speciale di aver introdotto per il primo nel Veneto, nel 1880, il nuovo sistema a cilindri della Casa Ganz. Possiede inoltre un brillatoio da riso a 6 grolli e 4 brilli.

Medaglia d' oro

(*del Comizio Agrario di Torino*).

11266. PIA e RE, *Brandizzo* (Torino).

Per avere pei primi introdotto in Piemonte le macine a cilindro, riconosciute sino ad oggi le più efficaci per ottenere il massimo e miglior prodotto utile in farine dai cereali.

Il molino sistema Nagel e Kaemp è messo in moto da turbina di 60 cavalli-forza e da due macchine a vapore di 80 cavalli complessivamente.

Con 450 quintali di grano, produce ogni giorno 280 quintali di farina, che è molto ricercata dai prestinai di Torino.

Medaglia d' argento.

11244. BERGAMI Cav. Pietro, *Ferrara*.

Il suo molino ancora fornito di 14 paia macine Laferté, con qualche coppia di cilindri scannellati, sistema Ganz e Braun, col mezzo di 80

cavalli-vapore, produce da 400 a 500 quintali di buonissima farina, di cui una parte è adoperata per far paste, e per produrre pane adoperando il nuovo e pregiato forno Zennerin.

11249. CACCIALUPI A., *Piediripa* (Macerata).

Ricostruiva il suo molino incendiato in luglio 1882, a seconda del sistema Ganz. La turbina di 100 cavalli di forza mette in moto i 6 frantumatori e le 12 coppie di cilindri rigati, i quali dànno per prodotto 300 quintali al giorno di farina. Questa è bellissima e si vende con molta facilità nelle Marche.

11259. GRATTONI e SOCI, *Collegno.*

Col mezzo dell'acqua fanno agire 4 turbine della forza complessiva di 350 cavalli. Queste turbine dànno il moto ai cilindri, sistema Nagel e Kaemp, che in parte furono adottati nel 1880, continuando a produrre farine col molino Anglo-Americano a macine Laferté. La farina, che si ottiene nella quantità di 600 quintali di grano tenero, e di 400 quintali di grano duro si esita prontamente. — Lavorano ancora per aumentare gli apparecchi a sfarinare.

11260. LIZARS, BRUNO e Comp., *Cuneo.*

Molino mosso da turbina e da ruota idraulica, della forza complessiva di circa 100 cavalli munito di macine Leferté; una parte è già fornita di 4 coppie di cilindri scannellati del Ganz. Giornalmente produce 250 *quintali* di buonissima farina.

11268. ROGGERI Stefano, *Settimo Torinese.*

Con turbina di 60 cavalli di forza e con due macchine a vapore di 80 cavalli complessivi, fa agire il suo molino a cilindri, sistema Ganz. Sfarina ogni giorno 250 quintali di grano. Il prodotto è molto pregiato ed è vivamente ricercato.

11273. TESSARO e Comp., *Brusegana* (Padova).

Il suo molino funziona con macchina a vapore di 40 cavalli-forza. Il sistema delle macine da lui adottate nel 1883 è misto. Ha apparecchi Wegmann, Braun e Dost; possiede inoltre ancora quattro palmenti Laferté. Sfarina giornalmente 300 *quintali* di grano.

I suoi prodotti sono molto pregevoli e noti sulle diverse piazze del Veneto.

Il suo Stabilimento è capace di una seconda serie di cilindri e può quindi raddoppiare la sua produzione.

Medaglia d'argento

(del Comizio Agrario di Torino).

11252. CINOTTI Fratelli, *Pont Canavese.*

L'Opificio è animato da ruota idraulica della forza di 22 cavalli-vapore. La macinazione giornaliera di 150 quintali di farina si compie colle nuove macine mettalliche sistema Mariotte. Le farine esposte sono bellissime e fanno l'elogio del sistema nuovissimo di macinazione.

Medaglia di bronzo.

11245. BERTOLAZZI Filippo, *Delebio Valtellino.* — Con forza idraulica di 20 cavalli-vapore mette in moto il molino a cilindri metallici scannellati, che sfarinano esclusivamente circa 100 quintali di grano turco al giorno.

11246. BOUISSON Enrico, *Livorno.* — Il molino dispone della forza di 70 cavalli vapore. Lavora con macine Laferté grani duri di Tangarog e di Soria per produrre giornalmente 120 quintali di bellissimo semolino per i fabbricanti di paste alimentari.

11247. BUITONI Giov. e Fratelli, *Sansepolcro* (Toscana). — La turbina Hupp della forza di 20 cavalli-vapore comunica il movimento a 5 paia di cilindri Ganz ed ha un paio di macine Laferté. La produzione giornaliera è di 100 quintali di farina, di cui impiega la maggiore parte a produrre in Perugia buonissime paste alimentari, che esita nelle provincie dell'Umbria, delle Marche, di Arezzo e di Siena. Fa pure esportazioni.

11264. ODDINO Giacomo, *Cornigliano Ligure.* — Con macchina a vapore ai 50 cavalli effettivi mette in moto il molino di 6 paia cilindri a sistema Ganz per la rottura del grano e di quattro cilindri sistema Wegmann per la lavorazione delle semole. La produzione giornaliera della farina è di 160 quintali. Macina grani di Lomdardia di Berdianska, di Nicopol e di Irka.

11270. SOCIETÀ Molino di Sotto, *Mirano* (Venezia). — Questo molino è animato da due turbine Girard che mettono in moto 12 palmenti Laferté. Lavora anche con cilindri Ganz, sfarinando 200 quintali di grano al giorno. Il prodotto si consuma in Italia ed in Isvizzera.

11276. VOTTERO Giuseppe, *Villafranca Piemonte.* — Lo Stabilimento è messo in moto da forza idraulica di 20 cavalli-vapore. La produzione giornaliera di 50 quintali si compie mediante 8 palmenti Laferté. La sua buona farina per panificazione a motivo delle poche spese di gestione viene posta in commercio a prezzo mite. Lavora pure per i privati sfarinando nell'annata da 25 a 30 mila quintali di grano. Possiede inoltre 3 ruote a palette con macine comuni.

Menzione onorevole.

11257. ARMANDI Forster, *Udine.* — Il molino a cilindri sistema Ganz ed a macine Laferté, riceve il movimento da forza idraulica sussidiata da macchina a vapore. Produce giornalmente 60 quintali di farina per panificazione.

11253. CHELOTTI G. B. e C., *Calci* (Pisa). — Col sistema misto di macine Laferté, con cilindri Ganz e con laminatoi Wegmann, messe in moto da 15 cavalli-idraulici, produce ogni giorno quintali 42 di fior di farina e 13 di semola, impiegando grani di Lombardia, Maremma e Romagna.

11255. CRISTOFFERI Teresa, *Vicenza.* — Sfarina, con macine Laferté messe in moto da forza idraulica di 8 cavalli-vapore, 25 quintali di grano al giorno. Produce farine per offelleria.

11258. GATTOLA Nicola, *Trani* (Puglie),

11262. MIOZZI L., *Valdobbiadene* (Treviso),

11263. NATALINI Fratelli, *Pallanza,*

11269. ROSA Paolo, *Trebbo* (Bologna),

11271. SOCIETÀ Molino Valentino, *Casale Monferrato.* — Per le loro farine di buona qualità e pei loro stabilimenti.

Attestato di benemerenza.

..... GASCA Avv. Cesare, della Società Grattoni e Comp.

Per la sua Monografia sulle diverse varietà di frumenti e sul loro prodotto utile ; ricca di importanti dati statistici.

B) PANE

Medaglia d' oro

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

11280. ARIANO Luigi, *Torino.*

Per l'ottima qualità del pane; per i perfezionamenti usati nell'impastazione e nella cottura, e per le radicali e serie innovazioni introdotte in questi ultimi tempi nel suo panificio.

Medaglia d' argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

11278. AIROLDI G. e Comp., *Torino.*

Presentò bellissime qualità di pane ottenute colle farine macinate nel suo molino. Produce giornalmente Kilogr. 7000 di pane. Ha tre impastatrici sistema Chiabotto a platea mobile, e dà lavoro a 70 operai.

Medaglia d' argento.

..... CANDELO Simone, *Pontedecimo* (Genova.

Per le utili innovazioni introdotte nel forno che prende il suo nome.

11309. GENNARO Maria ved. Olivaro, *Torino.*

Esercita la panetteria conosciuta sotto il nome di *Viennese;* produce bellissime varietà di pane. Pregevoli sono pure i biscotti per caffè, ecc.

11318. MOZZONE Giuseppe, *Torino.*

Colla marca *B* del molino Tarditi e Traversa produce 1000 Kilogr. di ottimo pane per famiglia. I suoi grissini molto ben fatti e ben friabili sono ricercatissimi.

..... ODDINO Giacomo e Figli, *Cornigliano* (Genova).

Adopera farina marca *A*, producendo giornalmente 1425 Kilogr. di pane buonissimo a prezzi molto miti. I grani sono macinati nel suo molino, sistema Ganz e Victoria sito nello stesso Comune di Cornigliano.

11319. PANIFICIO Sociale della Ceronda, *Torino*.

Per pane ottimo, ben lavorato e di sapore distinto.

11323. PERRIN Fratelli, *Torino*.

Producono 2000 Kgr. di buonissimo pane sopratutto nella qualità di lusso, adoperando lievito naturale. L'impastatrice è a sistema Bolland ed il forno Rolland a piattaforma girevole fu da lui introdotto in Italia.

..... ZENNERIN Giuseppe, *Venezia*.

Per la buona e nuova disposizione del suo forno e per il bellissimo pane presentato.

Medaglia d' argento (*di collaborazione*).

..... CHIABOTTO Giovanni (della Ditta Ariano), *Torino*.

Inventore dell'impastatore meccanico adoperato dalla Ditta Ariano.

Medaglia di bronzo.

11289. BOCCADORO G. e C., *Torino*.
11294. BOTTO Giovanni, *Mondovì*.
11300. CHIATTONE Domenico, *Saluzzo*.
11340. VOLPI Stefano, *Cremona*.

Menzione onorevole.

11285. BELLONI Sante, *Mantova*.
11311. GILARDI Innocente di Luigi, *Crosio* (Chiavenna).
11315. MILLONE Fratelli, *Villafalletto* (Cuneo).
..... SOCIETÀ Operaia, *Finale Emilia*.

C) PASTE

Medaglia d'oro.

11316. MONTALDO Fratelli, *Pontedecimo*.

Per l'importante fabbricazione di paste di grani duri e teneri di foggie diverse. — Stabilimento con molino proprio e che fa un importante commercio di esportazione.

11321. PANSINI, GALLO e Comp., *Molfetta* (Bari).

Per il grande Stabilimento con molino a vapore proprio, e per la produzione di eccellenti paste da minestra e *gallette* uso inglese, molto pregevoli.

Medaglia d' argento

(*Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio*).

11336. TOMMASINI Domenico, *Treviso*.
Per notevole fabbricazione di svariate qualità di paste alimentari.

Medaglia d' argento.

11279. AMATO Bonifacio, *Torre Annunziata* (Napoli).
Per maccheroni, lasagne ed altre paste alimentari di ottima qualità.

..... BERGAMI Cav. Pietro, *Ferrara*.
Per la importante fabbricazione di paste alimentari.

11292. BORTOLOTTI Napoleone, *Bologna*.
Per notevole produzione di paste alimentari e *gallette* uso inglese.

11332. CAMERA Santolo e Fratelli, *Amalfi*.
Paste alimentari di qualità eccellente.

11296. CARPANETO, CASTINO e SERAFINO, *Torino*.
Per la fabbricazione di pastine da brodo di svariate qualità molto pregevoli.

11298. CASSANELLO Fratelli fu Pietro, *Genova*.
Per l'importante fabbricazione di paste alimentari.

..... DALL' OSSO Fratelli, *Bologna*.
Per la fabbricazione di eccellenti tortellini, di cui gli Espositori attivarono un importante commercio.

11305. DI-NOLA Alfonso, *Gragnano*.
Per maccheroni ed altre paste alimentari di ottima qualità.

..... FORTE Alfonso, *Nocera Inferiore*.
Per la fabbricazione di maccheroni ed altre paste alimentari molto pregevoli.

11307. GAROFALO Fratelli fu Vincenzo, *Palermo*.
Per notevole fabbricazione di paste alimentari di varia foggia.

11313. HIRSCH Emilio, *Napoli*.
Per l'importante fabbricazione di maccheroni e pastine da brodo.

11314. LOMONACO Fratelli, *Monreale* (Palermo).
Per maccheroni, lasagne ed altre paste alimentari di buona qualità.

11325. PROVENZANO Quintino, *Tricase* (Lecce).
Per maccheroni ed altre paste alimentari di ottima qualità.

11327. ROSSI Fratelli, *Nocera* (Salerno).
Per una notevole produzione di maccheroni ed altre paste alimentari.

11331. SANSONE Salvatore, *Termini Imerese* (Palermo).
Per paste alimentari di varia foggia, però poco ricche di glutine.

11330. SALVATI Fratelli, *Maglie* (Lecce).
Per maccheroni ed altre paste alimentari notevoli per la loro ricchezza in glutine.

11333. SECCHI-MUNDULA Antonio, *Sassari*.
Per notevole produzione di paste da minestra, maccheroni, ecc.

11341. ZECCA e MERLI, *Genova*.
Per notevole produzione di paste alimentari di varia foggia.

Medaglia di bronzo.

11281. ASCARI Paolo, *Modena*. — Tortellini ben preparati.

11282. BAIOCCO Giuseppe, *Foligno*. — Paste alimentari.

11284. BARBIERI Faustino, *Cento* (Ferrara). — Paste alimentari.

11247. BUITONI Giovanni, *Sansepolcro* (Arezzo). — Paste alimentari.

11290. BOLGIA Giovanni, *Verona*. — Tortellini ed altre paste con ripieno.

11299. CESARO Carlo, *Torre Annunziata* (Napoli). — Maccheroni ed altre paste alimentari.

11303. DE SIMONE Raffaele, *Torre Annunziata* (Napoli). — Maccheroni ed altre paste alimentari.

11322 PENAZZI Aristide, *Ferrara*. — Paste alimentari.

11320. RUSSO Vincenzo, *Torre Annunziata*. — Paste alimentari.

..... VALDONIO Carlo, *Castel S. Giovanni* (Piacenza). — Paste alimentari.

11338. VELIS Antonio, *Catania*. — Per maccheroni ed altre paste alimentari.

11339. VESPIGNANI-ROSSI Adelaide, *Rimini*. — Paste alimentari.

Menzione onorevole.

11277. ACANFORA Salvatore fu Nicola, *Castellamare Stabia*. — Per maccheroni ed altre paste alimentari.

..... ALBERGO Povere, *Palermo*.

..... AMATO Giacomo, *Salerno*.

11283. BALOCCO, SPAGNOLETTI e C., *Molfetta* (Bari). — Maccheroni e paste alimentari.

..... BENEDETTI Pietro, *Faenza*. — Paste alimentari.

11286. BERTESI Fratelli, *Carpi*. — Paste all'uovo uso famiglia.

11288. BICCHI Attilio, *Livorno*. — Paste da minestra.

11293. BOSONI Luigi, *Piacenza*. — Paste da minestra.

11295. BRUGNOLI Domenico, *Perugia*.

11301. DI COLA Giovanni, *Termini Imerese*.

11306. FROSINI Fratelli, *Ponsacco* (Pisa). — Paste alimentari.

11329. SALVATI Francesco, *Caltanissetta*.

11335. TANCREDI Giuseppe, *Napoli*. — Maccheroni ed altre paste alimentari.

Menzione onorevole (*di collaborazione*).

11331. D'ASARO Agostino, operaio del Sig. Sansone Salvatore, *Termini Imerese* (Palermo).

CLASSE XII.

CIOCCOLATA, CONFETTI, FRUTTI CANDITI, MOSTARDE, ECC. PASTICCIERIE, SURROGATI AL CAFFÈ, TORRONI, ZUCCHERI

A) CIOCCOLATA

Medaglia d'oro di I Classe

(*Ministero di Agricoltura Industria e Commercio*).

11423. MORIONDO e GARIGLIO, *Torino.*

Per l'importante fabbricazione di cioccolata di buona qualità; per l'importante commercio che fanno dei prodotti del loro Stabilimento tanto al dettaglio che all'ingrosso.

Medaglia d'oro.

11392. GAY e REVEL, *Torino.*

Per la notevole fabbricazione di cioccolata squisita e particolarmente per la specialità detta *copertura.*

11457. TALMONE Fratelli fu Michele, *Torino.*

Per la fabbricazione in grande scala di cioccolata di buona qualità specialmente quella detta *copertura*, e per la cioccolata in polvere.

Medaglia d'argento.

11351. BIANCOTTI Fratelli e C., *Milano.*

Per la notevole fabbricazione di buona cioccolata e di confetti.

11356. CAFFAREL, PROCHET e C., *Torino.*

Per la notevole fabbricazione di cioccolata di buona qualità e di confetti ben preparati.

11364. CONTI Antonio, *Como.*

Per la produzione di cioccolata squisita fabbricata a mano.

11391. FRANCHI Fratelli, *Torino*.

Per la notevole fabbricazione di buona cioccolata con speciale menzione per la cioccolata in polvere di ottima qualità.

..... GHIRARDELLI, *San Francisco* (California).

Per la fabbricazione di ottima cioccolata in polvere.

11454. STAGNI e PETAZZONI, *Bologna*.

Per la rilevante fabbricazione di cioccolata di buona qualità e di confetti di varia natura, molto ben preparati.

Medaglia di bronzo.

.... ASCIONE Salvatore, *Napoli*. — Per la produzione di buona cioccolata e di frutta al maraschino.

11377. DE GIOVANNINI Giuseppe, *Casale* (Alessandria). — Per varie qualità di cioccolata abbastanza ben preparata.

Menzione onorevole.

11448. SAMBRINI Pasquale, *Napoli*. — Per fabbricazione di cioccolata discretamente preparata.

B) CONFETTI (FONDANTS E DRAGÉES).

Medaglia d'oro.

11463. VENCHI Silviano, *Torino*.

Per l'importante fabbricazione di confetti di vario genere, assai pregiati di cui l'Esponente fa un importante commercio.

Medaglia d'argento.

11409. LEONARDO e PRESBITERO, *Torino*.

Per la notevole fabbricazione di pregevoli confetti, frutti canditi ed altri generi di pasticceria.

11443. ROMANA Succ. BASS, *Torino*.

Per la notevole fabbricazione di confetti, frutta al sciroppo ed altri pregevoli generi di confetteria.

11464. VISCARDI Giovanni, *Bologna*.

Per la notevole produzione di confetti di vario genere ottimamente preparati.

Medaglia di bronzo.

11381. DOSIO Antonio, *Firenze.*

. . . . PAVIA Giuseppe, *Torino.* — Per fabbricazione di confetti di buona qualità.

Menzione onorevole.

11405. JESU' Achille, *Napoli.* — Per fabbricazione di confetti discretamente buoni.

C) FRUTTI CANDITI SCIOLTI ED AL SCIROPPO, MOSTARDE E GELATINE DI FRUTTA, COTOGNATE, FRUTTA AL LIQUIDO, SCIROPPI, MOSTARDA DI CREMONA O ALLA SENAPA

Diploma d'onore.

11186. CIRIO Comm. Francesco, *Torino.*

Per l'importantissima confezione di frutta conservate al sciroppo, ottimamente preparate, di cui fa un grande commercio d'esportazione.

Medaglia d'oro.

11447. SEGALERBA Francesco, *Genova.*

Per la grande fabbricazione di frutti canditi sciolti e gelatine di frutta, ottimamente preparate e perfettamente conservabili; di cui fa un importante commercio di esportazione.

Medaglia d'argento.

11346. BAJ Luigi, *Milano.*

Per la notevole fabbricazione di frutta al sciroppo, di mostarde di frutta molto ben preparate, e di panettoni di buona qualità.

11350. BIANCHI Giovanni, *Cremona.*

Ottima mostarda di frutta alla senapa.

. . . . . FONTANA e C., *San Francisco* (California).

Per frutta al sciroppo molto ben preparata.

11389. FOSSATI Luigi, *Milano.*

Frutta al sciroppo, e varî generi di pasticceria, e di panettoni di buona qualità.

11385. FERRO e CASSANELLO, *Genova.*

Frutti canditi sciolti ed al sciroppo, e *Soda-Champagne.*

11403. GULI Salvatore, *Palermo.*

Frutti canditi sciolti ed al sciroppo e di confetti di varia qualità.

11228. SOGNO Bernardo, *Torino.*

Frutti conservati per mezzo del sciroppo, biscottini e marzapani di buona qualità.

..... SPRELARI E., *Cremona.*

Mostarda, frutta alla senapa e torroni di eccellente qualità.

Medaglia di bronzo.

11354. BRUNO Giuseppe, *Palermo.* — Frutti canditi, confetti e lavori in zucchero.

11359. CESANO Raffaele, *Lecce.* — Per la notevole fabbricazione di cotognate, di cui fa anche commercio d'esportazione.

11363. CONTARINO Francesco, *Reggio Calabria.* — Frutti al sciroppo, canditi, e sciroppi di ottima qualità.

..... DE - CRECCHIO Giacomo, *Lanciano* (Chieti). — Frutta conservata.

..... LO NOCE, *Maglie* (Lecce). — Cotognata molto ben preparata.

11404. KIEFFER Emilio, *Livorno* (Toscana). — Frutti canditi di buona qualità.

..... MAZZONESCHI Fratelli, *Spoleto.*

11431. PASQUARELLI Raffaele, *Palermo.* — Per frutti al sciroppo molto ben preparati.

11453. SPINELLI Fratelli fu BRUNO, *Reggio Calabria.* — Frutti canditi, torroni e paste dolci.

11460. TORELLI Enrico, *Livorno* (Toscana). — Per frutti canditi e specialmente per cedri ed aranci.

Menzione onorevole.

..... BESIO e ISETTA, *Savona.* — Per frutti al sciroppo.

10645. BRANCA Fratelli, *Milano.* — Per la *Soda-Champagne* di ottima qualità.

11369. COTUGNO Chiara, *Ruvo di Puglia* (Bari). — Per cotognata ben preparata.

11375. DEL BENE Giacomo, *Ruvo di Puglia* (Bari). — Per gelatine di frutta e cotognate.

..... DENTRICI Francesco, *Milano.* — Per frutta al sciroppo.

..... GIUSTETTI Vincenzo, *Genova.* — Per *Soda-Champagne* ed altri sciroppi ben preparati.

11408. LOCICERO Tommaso, *Palermo.* — Per frutti canditi, biscotti e confetti.

11419. METHIER e ROBBI, *Saluzzo.* — Per frutta e marroni al sciroppo ed al liquore.

11429. PANSINI Francesco e Saverio, *Trani.* — Per frutti canditi di varie qualità.

..... RIMINI Fratelli, *Bossolo.* — Per una nuova specialità di mostarda dolce di pomidoro.

..... RUSSO Antonio fu Luca, *Trapani.* — Per sciroppo di frutta ben preparato.

11452. SOTGIU-DEMURO Giuseppe, *Sassari.* — Per frutti canditi e confetti.

11462. VALERI Antonio e Figlio. — *Ferrara.* Per gelatine di frutta e persicate.

D) PASTICCERIE

Medaglia d'oro.

11312. GUELFI Cav. Gaetano, *Navacchio.*

Per l'importante fabbricazione di *gallette* uso inglese di varie qualità e forme, ottimamente preparate, di eccellente sapore, perfettamente conservabili e capaci di sostenere la concorrenza con quelle provenienti dall'estero.

Medaglia d'argento.

11347. BAGNANI Raffaele, *Pisa.*

Per la notevole fabbricazione di ottime pizze, panforti e *gallette.*

11376. DELLA CÀ Gioachino, *Schio.*

Biscotti speciali, detti *schiotti*, di perfetta conservazione, ed altri generi di pasticceria.

11379. DIGERINI MARINAI e C., *Firenze.*

Per la fabbricazione di *gallette* uso inglese ben preparate e conservate

11387. FLORIN Fratelli, *Genova.*

Panettoni molto ben preparati ed altri generi di pasticceria non meno squisiti.

11398. GIOBBE Gerolamo, *Roma.*

Panettoni e pizze alla vaniglia squisitissime.

11411. LOMBARDO Giovanni, *Castagnole* (Monferrato).

Per la fabbricazione di biscotti, detti da *campagna*, ottimi e ben conservati.

11424. NAZZANI Romualdo, *Reggio Emilia.*

Per la notevole fabbricazione di eccellenti panettoni, focaccie, torroni ed altri generi di confetterie.

11425. NEBULONE Luigi, *Novara.*

Per la fabbricazione di biscottini specialità di Novara, ottimamente preparati e ben conservati.

11439. RASINA Antonio, *Torno* (Como).

Per la sua specialità nella fabbricazione degli amaretti di cui fa un notevole commercio anche d'esportazione.

Medaglia di bronzo.

11360. COLOMBO Pietro, *Seregno*. — Amaretti di buonissima qualità.

11361. COLTELLI Andrea, *Cento* (Ferrara). — Per la fabbricazione di varî pregevoli generi di pasticceria.

..... CORTAZZA G., *Roma*. — Biscotti uso inglese e gallette dolci assai pregevoli.

..... COSTANZO Padre e Figli, *Torino*. — Specialità di pastine dolci dette *Krumiri*.

11372. CRISTIANI Fratelli, *Novara*. — Per la eccellente fabbricazione di biscottini ben conservati.

11427. ODDONO Fratelli, *Torino*. — Per la fabbricazione di amaretti in grande scala.

..... PALMEGIANO Ciro, *Castellamare*. — *Gallette* uso inglese discretamente preparate.

11432. PATRONE Luigi, *Torino*. — Per *gallette* uso inglese e biscotti abbastanza ben preparati.

11435. POZZI Gerolamo, *Carpenedolo* (Brescia). — Panettoni detti *boussolà* ed altri generi di pasticceria.

11438. RAITER Fratelli, *Cuneo*. — Per fabbricazione di pazientini alla vaniglia molto ben preparati e perfettamente conservati.

11458. TAROCCO Giuseppe, *Padova*. — Per la fabbricazione di squisitissime focaccie dette *madelaines*.

11459. TENCHINI Pietro, *Brescia*. — Per la fabbricazione di varî generi di pasticceria e di mostarda di frutta.

11466. VOGLINO Carlo e Figlio, *Acqui*. — Per la notevole fabbricazione di amaretti eccellenti.

Menzione onorevole.

11349. BERNARDI Fratelli, *Lucca*. — Per biscotti all'anice ben preparati.

11373. CRISTOFFERI Teresa, *Vicenza*. — Per biscotti ed altri generi di pasticceria.

11384. FENOGLIO Giuseppe, *Borgo S. Dalmazzo* (Cuneo). — Per piccoli amaretti e biscottini.

11393. GARAVINI Giuseppe, *Castel S. Pietro* (Bologna). — Per varî generi di biscottini.

11395. GARDINI Giuseppe, *Castel San Pietro* (Bologna). — Per biscottini di vario genere ben conservati.

11407. IOVINO Ferdinando, *Castellamare*. — Per varie specie di *gallette* e biscotti.

..... MANFREDI Giacomo, *Magliano Alpi* (Cuneo). — Per la fabbricazione di biscotti all'anice.

11414. MARGARIA Stefano, *Oneglia*. — Per varie qualità di biscotti ben conservati.

11415. MARTINAZZI Giuseppe, *Cittadella* (Padova). — Per vari generi di pasticcerie.

..... MELLONI Celio, *Massa Superiore*. — Per varî generi di pasticceria, pani dolci, ciambelle, ecc.

11422. MORIONDO Giacinto, *Mombaruzzo* (Alessandria). — Per amaretti ben preparati e conservati.

..... MUSSONE Giuseppe, *Torino*. — Per panettoni ed altri generi di pasticceria.

11441. RICCARDI Francesco, *Castellamare Stabia*. — Per varî generi di biscotti.

11445. ROSSI Domenico, *Casale* (Alessandria). — Per paste di meliga dette *Krumiri*, ben conservate.

11467. ZANELLA Luigi, *Musano* (Treviso). — Per varie qualità di biscotti detti *bianchetti*, ben fatti, ben conservati.

E) SURROGATI AL CAFFÈ

Medaglia d'oro.

11390. FRANCK Enrico e Figli, *Milano.*
Per l'importante fabbricazione di *caffè cicoria*, di cui fa grande commercio.

Medaglia d'argento.

11444. ROSSA Luigi, *Vercelli.*
Per notevole fabbricazione di *caffè cicoria.*

Menzione onorevole.

11413. MARCHETTI Luigi, *Vittorio* (Treviso). — Per la fabbricazione di un surrogato di caffè cui dà il nome di *caffè Marchetti.*

F) TORRONI E PANFORTI

Medaglia d'argento.

11344. AMICO Salvatore, *Caltanissetta.*
Per la varietà e squisitezza de' suoi prodotti e specialmente per i suoi torroni ben preparati.

11348. BARBERO Melchiorre, *Mombercelli.*
Ottimi torroni e varî generi di pasticceria.

11366. CORTELAZZO Domenico, *Este.*
Per i suoi torroni, per le sue mostarde e gelatine di frutta, e per altri generi di pasticcerie.

11370. COVINO Luigi, *Alba.*
Per la fabbricazione di ottimi torroni e di altri generi di confetterie e pasticcerie.

11371. CREMONA Francesco, *Canelli* (Alessandria).
Per i suoi torroni molto ben preparati, e di gusto eccellente.

11378. DE ROSA Francesco, *Caserta,*

BIBLIOTECA CIVICA TORINO

11450. SIFO Giuseppe, *Benevento*.

Per la fabbricazione di ottimi torroni con notevole progresso di fronte ad altri produttori dello stesso genere appartenenti alle Provincie Meridionali.

11465. VIVI Giuseppe, *Siena*.

Per la buona fabbricazione di panforti e di varî generi di confetti.

Medaglia di bronzo.

11357. CANEPA Michele, *Torino*,
11358. CERRI Luigi, *Cremona*,
11436. QUAINI Stefano, *Cremona*.
Per la fabbricazione di torroni ben preparati.

11449. SAPORI Virgilio, *Siena*. — Per la fabbricazione di panforti ben preparati e di pasticcerie di vario genere.

Menzione onorevole.

11345. AMOROSO Marcellino, *Caserta* — Per la fabbricazione di torroni e di frutta al sciroppo.
11368. COSTA Luigi, *Pavia*. — Per la fabbricazione di torroni e di varî generi di pasticceria.
11396. GIANNONE Luigi, *Caltanissetta*,
11406. INFANTOLINO Giuseppe, *Caltanissetta*,
11421. MONDINI Fratelli, *Cremona*,
11434. PONTI Camillo, *Pavia*,
11451. SORRENTINO Michele, *Caserta*,
. . . . TORETTA Giuseppe, *Canale* (Alba).
Per la fabbricazione di torroni ben preparati.

G) ZUCCHERI

Medaglia d'argento.

11442. ROMANA A. e C., *Torino*.
Pel sistema di macinazione dello zucchero e di altri prodotti con mezzi meccanici.

Classe XIII.

CARNE E PESCI — PROCESSI E PRODOTTI

Diploma d'onore.

11211. CIRIO Comm. Francesco, *Torino*.

La Giuria, associandosi al plauso generale, conferma al Comm. Cirio, per le carni egregiamente conservate, il diploma d'onore che già gli venne nella classe X di questa stessa Sezione assegnato.

Medaglia d'oro.

11477. BASSI Medardo, *Bologna.*
Per salami.
Il Bassi ha uno Stabilimento a vapore per lavorazione di carni suine, con motrice della forza di 3 cavalli e con 12 operai. — La produzione dell'annata passata ascese a Kg. 150,000.

11502. COLOMBINI Ulisse, *Bologna.*
Per salami.
Il suo Stabilimento a vapore per lavorazione carni suine, ha 13 macchine, 20 operai e la produzione dell'annata scorsa raggiunse Kg. 256,000.

11521. FRIGERI Giuseppe, *Modena.*
Per salami.
Stabilimento proprio appositamente costrutto per lavorazione carni suine, con macchine d'innesto mosse da una turbina Girard della forza di 20 cavalli e con 40 operai. — La produzione dell'anno passato fu di Kg. 306,000.

11539. MARCHESI Cav. Endimio, *Torino.*
Venne premiato per la squisitezza dei prodotti di salumeria, che meritarono i più bei punti; per l'ottimo lardo, e, fatta astrazione dai meriti di produzione, per la speciale benemerenza che seppe meritarsi nell'ordinamento della Mostra, quale commissario di questa classe.

Medaglia d'argento.

11488. BONICELLI Giovanni, *Alessandria,*

11490. BORELLO Giovanni, *Torino,*

11499. CARULI Davide, *Cremona,*

11503. COLOMBINI Giovanni, *Modena.*
Salami eccellenti.

11508. CROCI Angelo, *Castello* (Lecco).
Per carni conservate lungo tempo senza alterarsi.

11515. FALCIONE Pietro, *Torino,*

11516. FERRARIS Giuseppe, *Novara,*

11517. FIOCCHI Fratelli, *Melegnano.*
Per salami di ottima qualità.

11518. FLORIO Fratelli, *Palermo.*
Per pesci conservati.

11526. GARAVELLI Antonio, *Alessandria.*
Per salami.

11534. LANCIA Fratelli, *Bologna.*
Carni conservate.

11542. MIGONE Domenico, *Genova.*
Pesci conservati.

11543. MOLINA Francesco, *Treviglio.*
Salami.

11544. MORTEO G. I., *Alassio.*
Pesci conservati.

11547. NICOLA Ambrogio, *Casal Monferrato.*
Salami.

11562. PARODI Angelo fu B., *Genova.*
Pesci conservati.

11558. PINOLINI Luigi, *Casal Monferrato.*
Salami.

11556. POLETTI F. G., *S. Stefano* (Siena).
Pesci conservati.

11554. PRETTO E. e C., *Genova.*
Carni e pesci conservati.

11238. ROSSI G. B., *Milano.*
Pesci conservati.

11568. SILVERA Giuseppe e Figli, *Gozzano.*
Salumi.

11569. SOGNO Bernardo, *Torino.*
Pesci conservati.

..... SUPPINI e Comp., *Bologna.*
Salami.

11572. TRAVERSO Gio. di G., *Genova.*
Pesci conservati.

Medaglia di bronzo.

11472. ANELLI Giuseppe, *Milano.* — Salami.

..... ARENA Francesco, *Messina.* — Pesce conservato.

11473. ARRIGHINI e MOLINARI, *Udine.* — Salami.

11480. BENASSATI Remigio, *Modena.* — Salami.

11481. BERARDO Francesco, *Torino.* — Salami.

11485. BIASIN Luigi, *Vienna.* — Salami.

11492. BO Fratelli, *Genova.* — Pesce conservato.

11489. BONSEMBIANTE Fratelli, *Fanzoso* (Belluno). — Salami.

11491. BOSSOTTI Antonio, *Torino.* — Salati.

11494. CALDERAI Angelo, *Firenze.* — Salami.

11498. CARTA MORONGIU', *Oristano.* — Pesce conservato.

11499. CARULLI Davide, *Cremona.* — Salumi.

11501. CIGALLA Domenico, *Piacenza.* — Salami.

11504. COLLEVATIS Ferdinando, *Ferrara.* — Salami.

11505. COPPO Domenico, *Alessandria.* — Salami.

11507. CRINI Fratelli, *Pallanza.* — Salami.

11511. DENTICI Francesco, *Milano.* — Carni conservate.

..... DE ROSA Fratelli, *Napoli.* — Carni conservate.

11519. FOLLETTO Augusto, *Lonigo.* — Salami.

11522. FRESCHI Agostino, *Bossano.* — Salami.

11521. FRIGERI Fratelli, *Modena.* — Salami.

11524. GALANTE Ing. Nipote, *Trapani.* — Pesce conservato.

11523. GALIMBERTI Ermenegildo, *Milano.* — Salami.

11527. GIACOMAZZI I. S., *Trapani.* — Pesce conservato.

11532. IACOMETTI Giuseppe, *Caserta.* — Salami.

11533. LANFRANCHI Eugenio, *Cremona.* — Salami.

11537. LONGONI Angelo, *Paderno* (Milano). — Salami.

11234. MAZZONESCHI Fratelli, *Spoleto.* — Carni conservate.

11545. MUTTINI Fratelli, *Asti.* — Salami.

11563. PALMISANO Giuseppe, *Termini Imerese* — Pesce conservato.

..... PESCAROLO Gabriele, *Torino.* — Salami d'oca.

11549. RIVOLTA Giovanni, *Biella.* — Salami.

..... ROGNONI Carlo, *Torino.* — Carni essiccate.

11550. ROSSI Dante, *Ferrara.* — Salami.

11565. SACCHI Nicola, *Carpi.* — Salami.

11564. SALA Enrico, *Intra.* — Salami.

11571. TOBIA A., *Noli.* — Pesce conservato.

11572. TRAVERSO Gio. di G., *Genova.* — Carni conservate.

11575. ZANNINONI Fratelli, *Piacenza.* — Salami.

11577. ZANUSO Fratelli, *Noventa-Vicentina.* (Vicenza) — Salami.

11579. ZERBONI Luigi, *Alessandria.* — Salami.

Menzione onorevole.

11470. ACUTI Francesco, *Casal Monferrato.* — Salami.

11471. ALBERICI Antonio, *Mede.* — Salami.

11474. BALDO Giovanni, *Polesella.* — Salami.

11475. BARDELLINI Luigi, *Verona.* — Salami.

. . . . BASTOGI-CONTI Gio. Angelo Clemente, *Arezzo.* — Salami.

11482. BERGONZINI Fratelli, *Modena.* — Salami.

11483. BERTOLOTTI e VOLPE, *Agordo* (Belluno). — Salame di cavallo.

11484. BERTUZZI Antonio, *Colorno.* — Salami.

11486. BISAGNO Giuseppe, *Genova.* — Pesce conservato.

11491. BOSSETTI Antonio, *Torino.* — Salami.
11495. CALVI Giuseppe, *Pavia.* — Salami.
11497. CANTONE Antonio, *Medicina.* — Salami.
..... CAVATORTA Giuseppe, *Calestano.* — Salami.
11500. CELADA Pietro, *S. Salvatore* (Alessandria). — Salami.
11506. CORAGLI Raffaele, *Medicina.* — Salami.
11509. CUBIT-RE Gio., *Caluso.* — Salami.
11510. DENARI Enrico, *Cortona.* — Salami.
11512. DE RE Alessandro, *Venezia.* — Salami.
11513. DOMENICI Annibale, *Pontaserchio.* — Salami.
11525. GAMBA G. B., *Bergamo.* — Salami.
11529. GIRALDI A., *Alassio.* — Pesce conservato.
11528. GIRARDI Clarice, *Torino.* — Salami.
11531. JACCHINI Gius. Antonio, *Alessandria.* — Salami.
11536. LEGNAZZI Antonio, *Casal Monferrato.* — Salami.
11540. MARCORA Angelo, *Chiavenna.* — Salami.
..... MULLONI G., *Cividale.* — Salami.
11546. NARDI Valentino, *Vicenza.* — Salami.
11561. PASQUARELLI Raffaele, *Palermo.* — Pesce conservato.
11557. PIOVANI Prospero, *Reggio E.* — Salami.
11555. POZZOLI Giuseppe, *Chiavenna.* — Pesce conservato e salami.
11553. ROLLERO Gio., *San Remo.* — Salami.
11552. ROSATI Gius., *Colorno.* — Salami.
11551. ROSSI Ferdinando, *Savona.* — Salami.
..... ROSSI G. B., *Cividale.* — Salami.
11548. SALA Fratelli, *Casteggio.* — Salami.
11566. SALVADORI Cipriani Domenico, *Badia.* — Salami.
11567. SCHETTINI Federico, *Caserta.* — Salami.
11570. STECHER G. e Fratelli, *Catania.* — Carni conservate.
11573. VALDONIO Carlo, *Piacenza.* — Pesce conservato.
11574. VISCONTI Fratelli, *Aquila.* — Salami.
..... ZAMBONI Rodolfo, *S. Sofia* (Firenze). — Salami.
11576. ZANCAN Andrea, *Vicenza.* — Salami.
11578. ZOPPIERI Lazzaro, *Piacenza.* — Pesce conservato.

CLASSE XIV.

BURRO E FORMAGGI, CAGLIO, OLII ED ACCESSORII ALL'OLEIFICIO, UOVA

A) BURRO E FORMAGGI

Medaglia d'Oro.

11716. MAFFEI D. Giacomo,
Scrematrice a forza centrifuga perfezionata.

11604. ZAZZERA Antonio, *Codogno.*
Burro fresco e burro salato. Qualità buonissima; notevole produzione ed esportazione. Grana stravecchiona, stravecchia, vecchia e nuova; gorgonzola

arborinato e bianco; caciocavallo, provoloni. La più ricca mostra di formaggi: eccellenti qualità. Ricca produzione; esteso commercio all'interno ed all'estero.

Medaglia d' argento.

..... ANTONELLI . . . . . , *Roma.*
Caciocavallo di buona qualità.

11605. BOCCHI Fratelli, *Parma.*
Formaggio parmigiano. Buona qualità discreta produzione.

11612. CAPPELLI Marchese Antonio, *S. Demetrio.*
Caciocavallo a forma di pera e provoloni.

11615. CELADA Vedova Maria, *Pieve dal Cairo.*
Stracchino di Gorgonzola e formaggio di grana.

11616. COMBI Fratelli, *Casale.*
Stracchino di Gorgonzola arborinato, autunnale, invernale e primaverile.

9687. COMIZIO Agrario, *Bari.*
Caciocavallo e provoloni.

11618. COMIZIO Agrario, *Guastalla.*
Formaggio parmigiano.

11631. FERRARI Francesco, *Codogno.*
Stracchini di Gorgonzola, formaggi di grana e burro salato.

11636. FRASSY Cesare, *Aosta,*

11637. FRASSY G. B., *Aosta.*
Fontine di qualità eccellente.

11672. GUERRIERI Andrea, *Fermo.*
Formaggio pecorino di buonissima qualità; grande produzione ed esportazione.

11639. GUSCETTI Edoardo, *Milano.*
Stracchino di Gorgonzola e formaggio di grana.

11693. PONTICELLI Guglielmo, *Siena.*
Formaggio pecorino di buonissima qualità; grande produzione.

11698. ZAGARELLA Cav. Francesco, *Matera.*
Caciocavallo e provoloni di buonissima qualità.

Medaglia di bronzo.

11662. BASTOGI Conte Angelo, *Arezzo.* — Formaggio pecorino.

11585. BRAVO Giov. Batt., *Leno.* — Burro fresco detto alla *parigina* di gusto delicato. Produzione limitata.

11608. BRISA Francesco *Morbegno.* — *Bettelmatt* abbastanza buono.

11666. BOTTAZZI Cristoforo, *Teulada* (Cagliari). — Formaggio pecorino.

11610. CANTI Antonio, *Valle* (Pavia). — Stracchino di Gorgonzola e formaggio di grana.

11670. CANTONE Antonino, *Catania.* — Formaggio pecorino di cui è negoziante.

11613. CARINI Frat., *Novara.* — Formaggio di grana.

11675. COLOSSO Luigi, *Ugento.* — Formaggio pecorino.

9698. COMIZIO Agrario, *Gallipoli,*

11622. CONFORTI Luigi, *Salerno.*
Per caciocavallo.

11625. DE AMICIS Mansueto, *Alfedena.* — Caciocavallo e provoloni.

11626 DELLA SALDA Giovanni, *Bibiana.* — Formaggio parmigiano.

11627. DENARI Enrico, *Tortona.* — Gorgonzola fabbricato in aprile ed in settembre abbastanza buono.

11595. FRASSI Cesare, *Aosta.* — Burro fresco di grato sapore: poco bene impastato.

11633. FERRETTI Giovanni, *Colorno* (Parma). — Formaggio parmigiano.

11649. MARRAS Antonio M., *Sassari.* — Formaggio di vacca.

11650. MOLITERNI Bonaventura, *S. Severino,*

11681. NARDI Frat., *Roma.*
Per caciocavallo e provoloni.

11625. PELAGOTTI Isotta, *Parma,*

11655. ROSSI Giuseppe, *Terrile,*

11654 ROSSI Luigi, *Mezzani.*
Per il loro formaggio parmigiano.

11618. TONDO Fortunato, *Maglie.* — Formaggio pecorino.

11660. ZAVAGLIA Antonio, *Molinella.* — Formaggio parmigiano.

Menzione onorevole.

11665. BENTIVOGLIO Conte Filippo, *Modena.* —

11663. BELLINI Pompeo, *Perugia.* — Formaggio pecorino.

11607. BRANCA Ascanio, *Potenza.* — Caciocavallo.

11609. CADERMARTORI Eugenio, *Introbio.* — Robiolini sott'olio.

11586. CARINI Fratelli, *Novara.* — Burro fresco.

11671. CAPPELLI M. Antonio, *S. Demetrio.* — Formaggio pecorino.

11617. COMITATO Locale, *Nuoro,*

11619. COMIZIO Agrario, *Tempio.* — Formaggio di vacca.

11623. COPERCINI Gustavo, *Colorno.* — Formaggio parmigiano.

11624. COTUGNO Amalia, *Ruvo.* — Caciocavallo.

..... DE ROSA Luigi, *Napoli.* — Burro conservato in un involucro di pasta da cacio.

11630. FERRARI CORBELLI, *Reggio Emilia.* — Formaggio parmigiano.

11596. GIUNTA Provinciale, *Belluno.* — Burro in scatole.

11660. LATTERIA Sociale, *Castione,*

11598. LATTERIA Sociale, *Mese,*

11599. LATTERIA Sociale, *Quarona,*

11601. LATTERIA Sociale, *Zoldo.*
Per i loro campioni di burro.

11685. MANZONI Luigi e Francesco, *Perugia.* — Formaggio pecorino.

11651. PASSINO Cav. Gaetano, *Sassari.* — Formaggio di vacca.

11692. PISCHEDDU Cav. Antonio, *Bosa,*

11694. RECCHI Andrea, *Castignano,*

11695. ROSSI Frat., *Mosciano.*
Per il loro formaggio di pecora.

11640. SOCIETÀ Istruzione perfezionamenti, *Sassari.* — Formaggio di vacca.

... .. SOCIETÀ Economica, *Chiavari.* — Formaggi.

11602. SOCIETÀ Provinciale Bellunese. — Per il commercio dei prodotti del latte, campioni di burro.

11657. TEGONI Francesco, *Villa S. Pellegrino.* — Formaggio parmigiano.

11700. TOSTI Pietro, *Roma.* — Caciocavallo.

11603. TONAZZI Vittorio, *Genova.* — Burro naturale conservato per l'esportazione con metodo particolare brevettato dal R. Governo italiano.

B) CAGLIO

Medaglia d'argento.

11718. SORDI Melchiorre, *Lodi.*

Caglio liquido titolato, materia colorante di formaggi e oggetti di caseificio.

Medaglia di bronzo.

11719. VALSECCHI P. D., *Milano.* — Caglio liquido non titolato. Caglio in polvere titolato. Materia colorante

Menzione onorevole.

11714. CECCARDI Giuseppe, *Livorno.* — Prodotti illustrativi delle macchine agitatrici.

11715. FRESCURA Francesco, *Belluno.* — Stampi forme e modelli per pani burro.

C) OLII ED ACCESSORII ALL'OLEIFICIO

Diploma d'onore.

11941. SCERNO, GISMONDI e Comp., *Genova.*

Per olii di semi finissimi di varie specie. Questa Ditta ha il più importante Stabilimento d'Italia per tale fabbricazione e ne lavora annualmente tonn. 10402, producendone ben 285 quintali ogni 24 ore.

I motori a vapore che funzionano nello Stabilimento hanno la forza complessiva di 320 cavalli ed il numero dei torchi impiegati è di ben 117.

Medaglia d'oro.

11785. DELLE SEDIE Francesco, *Olinto-Calei* (Pisa).

Per olii eccellenti e per essere uno dei più importanti produttori della Toscana.

11792. ELIA Cav. Giuseppe fu Francesco, *Ceglie* (Lecce).

Per olii, i quali, nonostante siano del 1882, perchè nell'83 non vi fu raccolto oleario, furono riconosciuti ottimi. — Il Cav. Elia possiede il più vasto oleificio a vapore della Provincia di Lecce; opificio con forza motrice di 20 cavalli, con 4 frantoi privilegiati sistema Pulcisau e Lindemann, con 33 presse idrauliche e 6 torchi a vite e con una lavorazione

di oltre 5000 quintali all'anno. Questo Industriale si distinse inoltre per aver presentato una pregevole Monografia della sua industria corredata da disegni e planimetrie dello Stabilimento, dalle quali risultano i notevoli ampliamenti e progressi apportati all'oleificio dopo l'Esposizione di Milano ove pure concorse con molto merito.

11800. FERRARI Francesco, *Porto Maurizio.*

Per i suoi olii eccellenti e per l'importanza della sua produzione ed esportazione ed inoltre per la sua bellissima e ricca Mostra presentata.

11814. FRANCESCONI Callisto, *Lucca.*

La Ditta che va sotto il nome di questo industriale è la più antica ed importante per l'esportazione degli olii toscani. — Le pregevolissime qualità dei suoi olii e l'importante commercio d'esportazione che esercita nel Giappone, Australia, America e in tutta Europa, pel valore di oltre un milione all'anno, gli hanno procurato la confertagli distinzione.

11938. MORTEO, GIANOLIO e SOCIETÀ Commerciale di *Alessandria.*

Per ottimi olii di semi e per lo sviluppo apportato nello Stabilimento che possiede al giorno d'oggi 27 torchi, lavorando quotidianamente 17000 kg. di seme. La forza motrice impiegata è di 100 cavalli e il numero degli operai è di 70.

Queste Ditte presentarono inoltre ottimi panelli di Sesamo, molto ben confezionati e che servono assai per l'alimentazione del bestiame e per concime.

11872. PANSINI, GALLO e Comp., *Molfetta* (Bari).

Per i loro olii eccellenti e per il loro Stabilimento che può dirsi il più importante oleificio a vapore della Provincia e pel sistema razionale di lavorazione.

Questi industriali sono pure meritevoli di Medaglia d'oro pel loro grande commercio d'esportazione e per i notevoli progressi fatti nelle loro industrie, nelle quali impiegano in media 100 operai fissi.

11874. PARODI e LUPI, *Porto Maurizio.*

Per olii pregevoli e per l'importante commercio di esportazione.

Medaglia d'argento.

..... ALFIERI-CAVOUR Marchesa Giuseppina, *Torino.*

Per i suoi olii pregevoli.

11955. ARDUINO e BONAVERA, *Diano Marina.*

Per i loro olii di prima qualità e per l'importante loro fabbricazione.

11733. BACILE Barone Filippo, *Spongano* (Lecce).
Per olii eccellenti e per la diligente lavorazione eseguita in modo razionale.

11743. BELTRANI Fratelli e D'ALESSANDRO, *Trani* (Bari).
Per i loro olii e l'importante produzione.

11748. BONANNO, RICCA e Figlio, *Palermo.*
Per ottimi olii, importante produzione e commercio d'esportazione nei lontani Paesi.

11751. BOSSINI Luigi, *Figline Val d'Arno.*
Per pregevoli olii d'olive acerbe.

11759. CACACE Fratelli fu Michele, *Taranto.*
Per gli olii fabbricati nei loro Stabilimenti e per l'importante produzione ed esportazione. — I Fratelli Cacace presentarono pure una Monografia illustrativa dei loro prodotti.

..... CANTARONE Fratelli, *Trani.*
Per olii ottimi e per la rilevante produzione.

11957. COMMESSATI Giacomo, *Udine.*
Olii ed essenze diverse bene preparati e ben presentati.

..... COMIZIO Agrario di *Gallipoli* (Lecce).
Per olii fini del territorio di Maglie.

11783. DE CESARIS Domenico e Nicola Fratelli, *Penne* (Abruzzo).
Pei loro olii e pel costante progresso nella fabbricazione di tale prodotto e per essere fra i maggiori produttori dell'Abruzzese.

..... DE RIZZOLI Dott. Ludovico, *Perugia.*
Pel suo olio ritenuto il migliore dell'Umbria.

..... FARINOLA Marchese, *Firenze,*

..... FUSI Cav. Emilio, *Asciano* (Pisa),

11798. FATTORIA FENZI, *Firenze.*
Ottimi olii e diligente lavorazione.

..... FATTORIA PERUZZI Ubaldino, *Antella.*
Olii da annoverarsi tra i migliori della Mostra.

11821. GARAVETTI Avv. Filippo, *Sassari,*

11826. GHIO Fratelli, *Chiavari.*
Per olii eccellenti e di bellissimo aspetto.

11831. GIULI Alberto, *Lorenzana* (Pisa).
Per ottimi olii ed importante produzione.

11841. JATTA Antonio, *Ruvo di Puglia* (Bari).
Per il suo grande Stabilimento da 3 frantoi e 24 torchi, che produce annualmente coi sistemi razionali ben 1509 quintali di ottimo olio.

11854. MASTIANI BRUNACCI Conte Francesco, *Pisa*,

11860. MIMBELLI Cav. L. G., *Monsummano* (Lucca),

11859. MILANI Angelo, *Pietrasanta* (Lucca).
Olii eccellenti.

..... OLIVA e CORSI, *Milano*.
Per buoni olii di semi e specialmente per olio di lino commestibile.

11883. PONTICELLI Fratelli, *Siena*,

11890. RICASOLI FIRIDOLFI Giovanni, *Brolio* (Siena),

..... ROCCA DI GRUTTA Fratelli, *Chiavari*,

11903. SANNA MELONI, *Sassari*.
Pei loro pregevoli olii.

..... SOCIETÀ Lago di Garda, *Gargnano*.
Per olii di bacche di lauro. Specialità della riva di quel Lago, olii ottenuti con un particolare processo di fabbricazione e di cui si fa esportazione in Germania.

11914. SOTTANI Stefano, *Corato* (Bari).
Per l'importante produzione dei loro olii di buona qualità.

..... TENUTE di Agnano e Calci, Poderi Casa d'Este.
Per olii molto pregevoli di varii tipi.

11921. TUCCI SAVO Benedetto, *Roma*.
Distinto produttore che ha presentato i migliori tra gli olii romani della Mostra.

11724. VALVA D'AYALA, Amministrazione del Marchese (di), *Taranto*.
Per gli ottimi olii e la rilevante produzione.

Medaglia d' argento

(*della Provincia di Sassari*).

11774. COCCO LOPEZ Avv. Francesco, *Sassari*.
Per i suoi eccellenti olii e per i suoi vini.

Medaglia di bronzo.

11931. ACQUATICCI Nicola, *Freia* (Macerata).
..... ALBERGOTTI Giovanni, *Asciano* (Pisa).
11721. ALINARI Catolfi, *Incisa.*
..... ALDOBRANDINI, *Montestigliano.*
11726. ANDREINI Antonio, *Asciano.*
..... ARDIZZONE Frat.
11732. AVANZANI Giov. Batt., *Materno* (Brescia).
11734. BAGLIONI ODDI Conte Alessandro, *Perugia.*
11737. BALDINI L., *Camaiore* (Lucca).
11735. BALLATI NERLI March. Carlo, *Siena.*
11746. BIGIO Giacomo Antonio e Figli, *San Remo.*
11752. BRACCI Nemerio, *Pontedera.*
11756. BUONACCORSI Flavio, *Macerata.*
..... CAMPELLO Conte, *Spoleto.*
..... CAPPONI Francesco, *Pelago.*
11956. CIOFI Leopoldo, *Firenze.*
..... CENAMI Bartolomeo, *Lucca.*
..... CEFATI
11774. COCCO LOPEZ Avv. Cav. Francesco, *Sassari.*
..... COMIZIO Agrario, *Nuoro.*
..... COMIZIO Agrario, *Siena.*
..... COMIZIO Agrario, *Teramo.*
11948. CREAZZO Frat., *Lonigo.*
11784. DE GIUDICI Faustino, *Arezzo.*
..... DE NEGRI, *Borgeggio.*
..... DE RISEIS Barone, *Lanciano* (Chieti).
..... DI COLA Giovanni, *Termini Imerese* (Palermo).
..... ELIA Fils, *Bari.*
11790. FAINA Conte Eugenio, *S. Vinanzio* (Foligno.
11804. FERRI Frat., *Grosseto.*
11811. FOSSI Frat., *Firenze.*
..... FRANCESCHINI SELLARI, *Grosseto.*
11817. FRANCIOSI BANI Pietro, *Terricciola.*
11822. GARZONI March. Giuseppe, *Collodi* (Lucca).
..... GIANNINI e MATTEUCCI.
11835. GRIO Cav. Vincenzo, *Polistena.*
11837. GUICCIARDINI Conte Francesco, *Firenze.*
11842. LEDÀ d' Ittiri, *Sassari.*
11845. LEMMI Adriano, *Gabbiano.*
11844. LOMANTO e SACCHI, *Trani.*
11849. MALERBI Cav. Carlo, *Montecosaro* (Macerata).
11851. MANDALINI Borgia Francesco, *Perugia.*
11853. MARCHETTI Ermete, *Terni.*
..... MATTOLI Palma, *Bevagna* (Umbria).
11734. ODDI Baglioni Conte, *Perugia.*
11873. PARDINI Giuseppe, *Buti* (Toscana).
11877. PERUZZI Cosimo, *Bagno a Ripoli* (Firenze).
11881. PITZOLO Cav. Giov. Antonio, *Sassari.*
11887. PUCCI BONCAMPI Federico, *Perugia.*
11893. RICCI March. Paolo, *Civitavecchia.*
11900. RUBENI Dott. Gio. Batt., *Pergine* (Arezzo).
..... RUBINO Angelo e Frat., *Formia* (Caserta).
..... RUFFINO S. L., *Firenze.*
11901. RUSCHI Frat., *Pisa.*
..... SANLEOLINI Frat., *Lupinari.*
..... SERRISTORI, *Pieve a Preniano.*
..... TEMPLE-LEADER, *Maiano.*
11923. VAGLIENGO Luigi, *Alessandria.*
11791. VALLOMBROSA Duca, *Sassari.*
..... VINOCCO Tellini, *Calci.*

Menzione onorevole.

..... BELLEANI Vincenzo, *Osimo.*
11740. BARTOLINI March. Giuseppe, *Terranuova Bracciolini* (Arezzo).
11750. BOLOGNA Alberto, *S. Casciano dei Bagni* (Siena).
..... BOURBON Camillo, *Petrella* (Cortona).
11933. CATALANO Alfio, *Catania.*
..... COMIZIO Agrario, *Jesi.*
11954. D'OVIDIO Nicola, *Lanciano* (Chieti).
11782. DE-ANGELIS Ferdinando, *Caiazzo* (Caserta).
11825. GAZZANO Angelo, *Molledo* (Porto Maurizio).

11824. GAVIANO Cav. Agostino, *Lanusei* (Cagliari).
..... GUILLOT M., *Alghero*.
..... INNAMORATI Conte, *Perugia*.
..... MATERI Francesco Paolo, *Grassano* (Basilicata).
..... PACINI Adriano, *Buti* (Pisa).
..... PECORARO, *Maglie* (Lecce).
11879. PIRETTO Avv. Michele, *Sassari*.
11882. PIZZONI Tito, *Foligno*.
11888. QUESADA Cav. Gavino, *Sassari*.
11896. RIZZARDI Conte Giuseppe, *Mantorio* (Verona).
..... SANTI Giacomo, *Tunisi*.
11949. SOLINAS Arras, *Sassari*.
11913. SORBI Francesco, *Firenze*.
11950. SORRENTINO Francesco, *Castellamare*.
11944. TRIVELLINI Silvio, *Fucecchio* (Firenze).

D) UOVA

Medaglia d'oro

11960. BERNARDINELLI, DOLCI, RAMPA, MARIZZANO, CIRIO e Comp. *Verona*.

Per la bella collezione d'uova e l'importanza commerciale di questa Ditta, tanto all'interno che all'estero.

Medaglia d'argento.

11962. CANZI Ausano, *Milano*.

Covatrice artificiale per lo schiudimento delle uova di qualunque volatile, apparecchi razionali e di prezzo modesto.

Menzione onorevole.

11963. HENDRIK Greven, *Napoli*. — Incubatrice artificiale.

SEZIONE XXVII.

CLASSE XV.

INDUSTRIA FORESTALE

Medaglia d'oro.

11986. GARETTO Pietro e Figli, *Torino.*

Per i prodotti della sua segheria a vapore. Lo Stabilimento è di 1° ordine, impiega giornalmente 120 operai e possiede un motore fisso della forza di 40 cavalli, il quale mette in moto otto seghe e tutti gli altri meccanismi come pialle, trapani, tornî, ecc., ecc. L'importante produzione di questa Ditta è destinata parte al commercio e parte a fornire diversi stabilimenti di costruzione di vagoni ferroviari ed essenzialmente i Regi Arsenali di cui il Garetto è il più antico e principale fornitore.

12033. MICOLI-TOSCANI Luigi, *Udine.*

Per una interessantissima Monografia sui boschi che possiede in Carnia, dove, vincendo difficoltà d'ogni genere e mediante annuali piantagioni di 20 a 30 mila arbusti di larice ed abete, riuscì ad imboscare ettari 385978 di terreni dirupati ed infruttuosi, i quali sono presentemente coperti da circa 890300 piante dell'altezza di metri 10 a 15 ed atte ad esser convertite in eccellente legname di costruzione. Esempio da raccomandarsi ai Comuni e proprietari di montagna pei suoi benefici effetti.

11989. MONTALDO Dott. Cav. Giuseppe, *Torino.*

Per una splendida collezione scientifica dei legni impiegati nelle industrie, arti e medicina in Italia, legni che egli presenta sotto la forma di un libro in sedicesimo, e in doppio esemplare, dei quali uno rappresenta il legno al naturale disposto in modo da renderne visibili i caratteri botanici e l'altro i trattamenti che subisce nell'industria. Questa mostra è accompagnata da preparazioni microscopiche rappresentanti la struttura del legno e la nomenclatura scientifica, cosicchè risponde pienamente allo scopo propostosi dall'Espositore di procurare la perfetta conoscenza dei legni impiegati nell'industria, farne spiccare le differenze e dimostrarne le pratiche applicazioni.

11993. PADOVAN Carlo, *Venezia*.

Per la sua bella raccolta Xilologica di legni indigeni ed acclimatati in Italia.

N° 180 esemplari in tavolette.
» 193 » a forma rustica

con catalogo indicante: Nome botanico, classificatore, nome italiano, osservazioni ed usi cui i legni possono servire.

12008. RUBINO Cav. Antonio, *San Remo*.

Per carbone vegeto minerale inventato e fabbricato dall'Espositore con sansa di oliva, la quale è aggiunta a pece minerale secca, residuo di petrolio, ecc., per aumentarne la potenza calorifera e renderlo atto alla fabbricazione del gaz luce. Dall'esperimento fatto nel padiglione Cerimedo il 15 settembre, si constatò che produce un calore eguale a quello di un buon carbon fossile, ed ha su questo il vantaggio di costare un quarto di meno, e di non produrre scorie nella combustione, lasciando le graticole sempre pulite e libere alla corrente.

..... ULRICH Domenico, *Torino*.

Per erbe, fiori, foglie, radiche e semi medicinali della Flora italiana, di cui il medesimo seppe creare una considerevolissima esportazione in Francia, Germania, Inghilterra e Spagna non solo, ma perfino in Oriente e nelle Americhe, dove le spedisce in balle e pacchi compressi accuratamente confezionati, procurando lavoro a numerose famiglie di agricoltori e al Paese una fonte di ricchezza che altrimenti sarebbe quasi perduta.

Medaglia d'argento.

12012. ALIAS e NURRA, *Tempio* (Sassari).

Per la mostra di sughero apprezzabile per la sua finezza ed elasticità. La Ditta Alias e Nurra di Tempio è oggi una delle più ricche, attive e riputate della Sardegna. Smercia all'estero i suoi sugheri greggi e qualche volta quelli lavorati.

11983. FANCHIOTTI Carlo, *Pallanza*.

Compionario per l'insegnamento della selvicoltura. — Cartelle contenenti campioni di foglie, fiori, frutti forestali e legni relativi, con descrizione dei loro usi.

11985. FERRI Francesco e Fratelli, *Grosseto*.

Per la collezione di prodotti del pino domestico presentato alla Mostra

e per la coltivazione del pino stesso nella Pineta detta del Tombolo, di proprietà degli Espositori.

Esempio da imitarsi lungo le vastissime zone del litorale italiano tuttora incolte e nude, perchè questa piantagione darebbe un utile immenso sia col raccolto di *pignoli* che con legnami da costruzione, combustibili, scorza, pino grasso, olii, segatura, ragia, resina, ecc.

12020. MOLINES DE MOLINA Ernesto, *Torino*.

Per le sue collezioni di semenze, di piante resinose-conifere, di erbe forestali secche coordinate per classificazione, e per il suo opuscolo sulle bonifiche delle paludi col *Jaxodium Distychum* e per speciale benemerenza acquistatasi come Commissario ordinatore.

..... MUNICIPIO di *Terracina*.

Per la completa ed interessante mostra dei prodotti del bosco comunale di Terracina e notizie relative.

12022. PALMERIO Enrico, *Guardiagreve*.

Per raccolta e mostra di prodotti medicinali del Monte Maiella e circostanti montagne.

L'Espositore Enrico Palmerio è il solo nella Provincia di Chieti che incetti su larga scala le numerose erbe medicinali del Monte Maiella, facendone considerevole commercio ed esportazione.

12034. PASCHETTA Enrico, *Ivrea*.

Per la sua lodevole relazione sui boschi e terreni di proprietà del Comune di Ronco Canavese; per l'opuscolo a stampa sull'importanza dei boschi e per una collezione di legnami che provengono da piante vegetanti nel Circondario d'Ivrea, coll'indicazione dell'uso a cui possono servire e infine per il piano d'imboschimenti parziali per altitudine e natura di terreno.

11996. SOCIETÀ Economica di *Salerno*.

Per la diligente e completa collezione delle diverse specie di legnami esistenti nella Provincia di Salerno.

12027. SOCIETÀ Tecnica d'Ingegneria ed Industrie, *Firenze*.

Per la collezione di insetti nocivi alle piante tanto fruttifere quanto forestali, nella quale sono rappresentate le diverse fasi di vita degli insetti, corredata da una collezione di legnami e frutti danneggiati.

Inoltre per la preparazione e classificazione del materiale scientifico per lo insegnamento.

Medaglia di bronzo.

12014. ASSOCIAZIONE Agricola, *Amandola* (Ascoli Piceno). — Per la mostra dei prodotti forestali di Amandola, e delle piccole industrie di montagna.

11031. CAMINOTTI Cav. Giovanni, *Bologna*. — Per i suoi studî scientifico-forestali.

11980. COMESSATI Agostino, *Tolmezzo* (Udine). — Per n° 47 saggi di legname e lodevole Monografia statistico-forestale della Carnia. I detti saggi sono presentati in forma di settore cilindrico aventi cioè due faccie piane nelle quali si osservano le disposizioni dei nodi e delle cellule, ed una faccia circolare che caratterizza lo stato naturale della pianta.

12019. GIUNTA Locale, *Calizzano*. — Per le sue collezioni di legni da costruzioni ed arti; di erbe medicinali ed odorose; di oggetti di trazione per legname; e di altri prodotti dell' industria delle montagne; dove non esistono che sentieri; di prodotti d'industria come tavole, tavolette, casse, cassette, doghe, fusti in castano, pali per vigna, chiusure ad uso cancellate, ecc.

12029. MAGGI Ambrogio, *Misiato*. — Per allevamento del *Pinus Silvestris* e dell'*Abies nigra* coltivato nel tenimento dell'Espositore che, sopra una superficie di 1782 pertiche milanesi, coltiva boschi di rovere, pinete e vivai.

12023. PLANTA Rodolfo, *Bormio*. — Per il vivaio delle piante dei bagni di Bormio di proprietà dell'Espositore, e per la sua operosità nel promuovere l'emulazione fra possessori di foreste per il rimboschimento delle medesime.

..... RICCIARELLI Cav. Mario, *Volterra*. — Per la mostra di prodotti forestali delle Provincie di Pisa, Siena e Grosseto, consistenti in campioni di diverso legno da costruzione, da impiallacciatura, da ebanista e da ardere.

..... ROSSI Riccardo e Fratelli, *Badia Prataglia* (Comune di Bibbiena, Provincia di Arezzo). — Per copioso campionario di piccole industrie forestali come cerchi, mestolini, fusi, ecc. di faggio.

11999. WALLUSCHNIG Antonio, *Conegliano Veneto*. — Per le doghe di quercia del bosco Mantello ad uso fabbricazione vasi vinari fusti per liquori e per altri liquidi.

Le doghe vanno lodate per la qualità del legname non inferiore a quello della Croazia, e per bontà della fabbricazione.

12025. ZUNINO Gio. Batt. e Pietro Fratelli, *Cairo Montenotte*. — Per i prodotti della loro segheria ad acqua in Cairo Montenotte, e per l'intelligente lavorazione che si eseguisce nel loro stabilimento a prezzi minimi.

Menzione onorevole.

11978. BRUINI Dott. Francesco, *Modena*. — Per bellissimo campione di legno di antico pioppo della bassa pianura Modenese, atto a costrurre e impiallacciare mobili di cui l'Espositore dichiara averne per il momento nove quintali disponibili al prezzo di L. 35 al quintale.

..... CAMERA di Commercio, *Avellino*. — Per collezione di legnami che vegetano nei Monti Paternio e Terminio, che nel loro sviluppo occupano quasi la metà della superficie totale della Provincia, e per le notizie ad essi legni relative.

11966. CANTONO di CEVA March. Avv. Giovanni, *S. Germano* (Novara). — Per l'iniziativa presa d'imboschimento della pianta silvana detta pioppo della Carolina nel territorio di S. Germano Vercellese.

11979. CIGLIANO Pietro, RIVA e GIACHINO, *Torino*. — Per saggi di legnami provenienti da Sparone (Circondario di Ivrea) proprietà degli Espositori. Doghe, tavole, traversine per ferrovia, tronco segato a 4 figli, il tutto in legno di castagno. Il castagno di Sparone è di molto superiore a quello di altri luoghi per la sua bontà, finezza e resistenza alle intemperie.

11967. COMIZIO Agrario, *Catagna*. — Per collezione di legnami della Provincia.

12002. COMIZIO Agrario, *Tempio* (Sardegna). — Per campioni di carbone vegetale, legna da ardere, sughero in tavole, quadretti e tappi che esportansi in Francia e Spagna al prezzo di L. 90 al quintale.

12003. DE BIAGGI Pietro, *Doccio* (Circondario di Valsesia). — Per saggio di *nero in polvere* ricavato per la prima volta dall'Espositore dalla pianta alpina detta Rododendro, che può rimpiazzare il *nero fumo* ed altri *neri* molto costosi, e per utili applicazioni del detto nero in polvere all'olio, alla colla alla cera, alla vernice. Il prezzo del nero in polvere è di L. 12 al quintale, prezzo molto inferiore agli altri neri che servono per vernici.

11984. FERRERO Fratelli, *Centallo* (Cuneo). — Per due tronchi noce segati in tavolini di diversi spessori la cui particolarità consiste nella eccezionale lunghezza, grossezza e sanità.

12018. GIANNELLI Raffaele, *Siena*. — Per bellissimo saggio di coccole di Ginepro di cui fa commercio per migliaia di quintali al prezzo corrente di L. 10 a 12 al quintale.

12005. GIARDI Dario, *Siena*. — Per carboni vegetali, e corteccie d'albero per concerie nelle Provincie di Siena e Grosseto.

12006. GIUNTA Provinciale, *Belluno*. — Per completo campionario delle essenze legnose della Provincia di Belluno presentato alla mostra in scansia uso libri, metà lucidi e metà naturali ciascuno, ma tutti levigati; per 22 campioni di fieni dei monti della Provincia, e per un modello di sistema di discesa e trasporto di legnami che si ritiene opera di Balbo Sacerd. Costante-Lamon (Belluno), notato in catalogo al n° 12026.

11987. GIVONE Giovanni, *Torino*. — Per bei saggi di legnami di noce e di castagno delle Valli di Aosta e Locana, dei quali l'Espositore fa commercio insieme ad altre qualità di legnami del Tirolo.

..... MARRAS Anton Maria, *Perfugas* (Sassari). — Per sugheri e carbone prodotti nel terreno proprio appellato Erula e la Mela nel Comune di Perfugas.

11991. MUSEO di Fondazione Galletti, *Domodossola*. — Per campioni di diversi legni appartenenti alla flora dell'Ossola.

..... OGGIANO e ATZENA, *Tempio* (Sardegna). — Per produzione sughero, scorza di sughero, e carbone vegetale, dei quali prodotti fanno un discreto commercio.

11969. OGLINA Nicola, *Chivasso*. — Per studio pratico fatto dall'Espositore sulla vita di alcune conifere delle Alpi Piemontesi, e per alcuni suoi derivati resinosi.

11992. OLIVIERI Luigi, *Sapello* (Savona). — Per completo campionario di legnami che vegetano nell'Appennino ligure (Monte Brigon) al di sopra di 960 metri sul livello del mare.

12011. RORÀ Conte Emanuele, *Siena*. — Per scorze di cerro di anni 7 a 10 dei boschi della fattoria di Trequanda di proprietà dell'Espositore.

Produzione annua quintali 1500.

11995. SALVATORI Nicodemo, *S. Ginesio* (Marche). — Per saggi di legno castagno e faggio, e per carbone di faggio, prodotti dell'industria forestale che il Salvatori, quasi egli solo, mette in commercio nelle Marche.

11997. SCALA Ing. Andrea, *Udine*. — Per un quadro contenente 90 qualità legnami a dadi di egual volume allo scopo di calcolare il peso specifico di ciascuno.

11998. VOLPI Antonio, *Città di Castello* (Foligno). Per collezione di legnami del territorio di Città di Castello.

Attestati di lode.

RUBINO Angelo e Fratelli, *Formio* (Caserta).

Per due bellissimi saggi di legno carrubo.

BOGGIO Antonio, *Mosso S. Maria* (Novara).

Per ceppo di radica noce oltre il secolo.

SEZIONE XXVIII.

CLASSE XVI-XVII.

CACCIA, PESCA E RESIDUI ANIMALI. CONCIMI ED ANTISETTICI

Medaglia d'oro.

..... SOCIETÀ Franco-Italiana: Enrico Barthe e Comp., *Milano.*

Per l'ottima e svariata qualità, nonchè per la perfetta esecuzione delle sue cartucce, tanto per fucili da caccia (a spilla ed a percussione centrale), come per altre armi da sala e da difesa. — Questa Società venne fondata nel 1883.

12044. ZUCCHINI Fratelli, *Bergamo.*

Per la sua completa esposizione di reti, di qualità tanto fine che ordinaria, fatte sia di seta che di canapa filata a mano. Inoltre per le gabbie da uccelli di molta robustezza ed a buon mercato.

Medaglia d'argento

12051. BAINOTTI Silvestro, *Torino.*

Per buoni risultati *tassidermici* di animali destinati a collezioni scientifiche.

12052. CONSORZIO Agrario e di Piscicoltura, *Venezia.*

Per la completa raccolta di modelli d'ordegni da pesca lagunare e marina e da caccia in valli. Raccolta che può servire per costruirli in grandezza naturale.

12035. FERRERO Cristina, *Torino.*

Per varietà di esche finte di perfetta esecuzione, le quali possono servire di modello ad una nuova industria paesana.

12036. FIOCCHI e Comp., *Lecco.*

Casa fondata nel 1876 e più volte premiata, per la riconosciuta bontà della qualità andante di capsule e cartucce da fucili da caccia e pel loro grande buon mercato.

12038. GUAGNINO Luigi, *Celle Ligure* (Savona).

Per distinto lavoro in reti diverse, e specialmente per la fabbricazione di reti da pesca marina.

12060. MUSSA Prof. Cav. Luigi, *Reggio Calabria.*

Per i suoi campioni di concimi chimici. *Analizzatore del suolo; vedette agrarie* e *florale* destinati i primi ad analizzare il suolo e l'ultimo alla coltura dei fiori nelle sale, non emanando da questa miscela alcun odore ingrato.

12040. SOMMATI Camillo, *Genova.*

Per incoraggiamento alla stampa del suo Trattato pratico di pesca in acqua dolce e in mare, stante la deficienza di un libro italiano di tale natura e la sua utilità per l'industria.

12041. TOMMASI Gio. Batta., *Verona.*

Per la finezza e il buon mercato delle sue reti.

Medaglia di bronzo.

..... LOVISATO Domenico. Espone *Bisso* delle isole *Maddalena* e di *Caprera*, accompagnandolo con una monografia sul modo di ricavarlo.

Espone pure gli attrezzi necessari per staccarlo, non che ciuffi di bisso, greggi, puliti lavorati e tessuti.

12061. MAURI G. B. e figli, *Mariano Comense.* — Pei varî esemplari di terricci destinati essenzialmente alla coltura dei fiori.

12050. SINIGAGLIA Graziadio, *Ancona.* — Per la *tela spugne* formata di ritagli di spugne comuni, utilissima in varî usi igienici.

12042. ZILIANI Battista, *Brescia,*

12043. ZILIANI Evangelista, *Brescia.* — Per la buona lavorazione a mano e pel buon mercato delle loro reti.

..... AZZOLINI Candido, *Venezia.* — Per le sue gabbie da uccelli ben costrutte.

..... DE GIORGIS, Giunta distrettuale, *Sassari.* — Pel concime di pipistrello raccolto nelle Grotte di Boratta.

Menzione onorevole.

.... AZZOLINI Candido, *Venezia.* — Per le sue gabbie da uccelli ben costrutte.

..... DE GIORGIS (Giunta distrettuale), *Sassari.* — Pel concime di pipistrello raccolto nelle Grotte di Boratta.

ESPOSITORI FUORI CONCORSO

VINI

9906. BOSCHIERO Comm. Giovanni, *Asti*,

..... COLOMIATI Avv. Melchiorre, *Torino*,

10422. SCALA Giuseppe, *Napoli*,

10536. ZOCCO Donato, *Maglie* (Lecce),

LIQUORI

..... CANONICO Fratelli,

10691. CORA Fratelli, *Torino*,

10738. GENTA Giuseppe, *Torino*.

PASTICCERIA

11455. STRINGA Andrea, *Voghera* (Pavia).

SALUMI

11478. BELLENTANI Giuseppe, *Modena*.

OLII

..... ROSSI Davidde e figlio.

11925. VENEROSI Agostino, *Pisa*.

Questi Espositori sarebbero meritevoli di premio, e del massimo premio, per l'eccellenza dei prodotti esposti e per l'abbondante loro produzione.

CLUB ALPINO ITALIANO

RIEPILOGO DELLE PREMIAZIONI

	Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
Diplomi d'onore	N. 1
Medaglie d'oro	» 2
Medaglie d'argento	» 4

GIURATI

che presero parte ai lavori

PER LA MOSTRA SPECIALE

DEL CLUB ALPINO

PERRUCCHETTI T. Colonnello, *Presidente.*

MATTIROLO Ing. Ettore, *Vice-Presidente.*

PALESTRINI Avv. Paolo.

SELLA Alessandro.

SEZIONE SPECIALE

RELAZIONE
SULLA MOSTRA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

CLASSE I.
ALPINISTICA

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, desiderosa che alla generale Mostra Nazionale non mancasse di affermarsi l'azione multiforme del Club, la sua attività, i suoi studi, il suo continuo progresso, nonchè la operosità individuale di quanti portano affetto ed interesse alle Montagne italiane, con Circolare 20 novembre 1883 facevasi iniziatrice di una speciale *Mostra Alpina* ed invitava a concorrervi le Sezioni ed i Soci tutti del Club.

Nella citata Circolare venivano fissate alcune basi fondamentali del concorso; fra esse essenziale quella che la Mostra dovesse presentarsi come Esposizione della istituzione del Club Alpino Italiano, *di modo che in caso di ricompense queste dovessero essere conferite unicamente alla istituzione e non a Sezioni di essa.*

La Sede Centrale e le Sezioni del Club si accinsero con alacrità a preparare materiali per l'Esposizione, vennero formate Commissioni speciali che si ripartirono il lavoro d'organizzazione, ed una fra di esse attese alla raccolta di lavori delle piccole industrie di montagna, le quali nella divisione della Mostra vennero a costituirne un' importantissima Classe.

È da notarsi che i prodotti industriali furono quasi intieramente raccolti per opera ed impulso di Sezioni o Soci del Club, ma gli individui esponenti per la maggior parte non sono iscritti al sodalizio.

Non però venne a mutarsi la condizione sovra accennata del concorso.

Giova infatti avvertire che il Consiglio Direttivo della Sede Centrale, allo scopo di promuovere il concorso di espositori alla Mostra Alpina, proponeva

all'Assemblea dei Delegati delle Sezioni del Club e questa in adunanza del 16 dicembre 1883 deliberava, di conferire ricompense speciali agli Espositori, i quali ne fossero poi giudicati meritevoli da una speciale Giurìa a nominarsi nel Club.

E la Sotto-Commissione delle Piccole Industrie di Montagna, ebbe cura di dichiarare nella Circolare con cui si rivolgeva alle Sezioni ed ai Soci del Club affinchè stimolassero i produttori e gli industriali ad esporre, che questi avrebbero potuto concorrere *alle ricompense stabilite dalla Sede Centrale del Club Alpino Italiano.*

Adunque, sebbene nella Classe delle piccole industrie di Montagna si annoverino molti Espositori non Soci del Club, tuttavia la Mostra deve essere dal Giurì considerata come la si volle presentare, cioè unicamente quale Esposizione della istituzione del Club Alpino Italiano.

Fatte queste premesse rimarrà il Giurì pienamente giustificato se la sua relazione non contiene un esame particolareggiato comparativo delle cose esposte più saglienti e se piuttosto essa appare una rapida rassegna delle diverse manifestazioni emergenti dalla Mostra, colle quali il Club Alpino Italiano dimostra in che modo intende al conseguimento dei fini della sua istituzione.

I sottoscritti non esitano a dichiarare che esaminata sotto tal punto di vista, la mostra nel suo complesso come nei suoi particolari, essa rappresenta un notevole progresso, fa onore al Club Alpino Italiano, il quale senza abbandonare il campo d'azione pratico, l'utile palestra ginnastica delle montagne, dimostra splendidamente come voglia e sappia dare alla sua opera un indirizzo ognora più benefico ed educativo.

Sotto l'aspetto puramente alpinistico è degna anzitutto d'attenzione la cura costante del Club e delle più importanti Sezioni nell'accrescere i mezzi di agevolare le escursioni.

Ogni anno aumenta il numero dei rifugi; quelli di nuova costruzione, di molti dei quali furono presentati i modelli, si perfezionano, si rendono più comodi, più riparati, meglio forniti delle più indispensabili masserizie.

Risulta dalla Guida-Ricordo che 32 sono i rifugi sinora costrutti, e che altri 6 prossimamente sorgeranno. Tutti sono destinati ad agevolare escursioni importanti, e perciò ad allettare italiani e stranieri allo studio delle nostre montagne.

Notevolissimo fra tutti i ricoveri è quello che venne dedicato alla memoria del Gran Re Vittorio Emanuele II e che fu in questo stesso anno compiuto, nel gruppo del *Gran Paradiso* a 2800 m. sul livello del mare, colla spesa di L. 10,000 circa.

Tale rifugio, di cui fu presentato il modello, ideato con razionali criteri, costrutto con la maggiore possibile solidità, ha meritato al Club vivissimi encomii da parte di quanti alpinisti italiani e stranieri in quest' anno lo visitarono.

Il Club per altro tende non solo a procurare agli ascensionisti comodità e conforto, ma la sua opera s'avvia a favorire sempre maggiormente anche le più semplici e modeste, ma non meno interessanti escursioni di montagna, promuovendo la costruzione di nuovi alberghi od il miglioramento di quelli esistenti.

Così p. e. egli è per impulso della solerte e benemerita *Sezione d'Intra*, ed anche mediante il suo concorso pecuniario, che in quest'anno sorse l'ottimo *Albergo sul Mottarone* (metri 1300) fra il Lago Maggiore ed il Lago d'Orta, condotto dai noti Guglielmina, accennato a pag. 8, N° 18 del Catalogo.

È da desiderarsi che l'azione del Club sia vieppiù assecondata dai nostri Alpigiani, essendo la creazione di buoni alberghi un bisogno sentitissimo di molte fra le più importanti nostre vallate.

E sarà certamente di sprone al Club a continuare nei suoi sforzi il vedere, in occasione della Mostra in esame, apprezzata l'opera sua anche nella materia di cui si tratta.

Passiamo alla

CLASSE II.

STUDI ED ILLUSTRAZIONI DELLE MONTAGNE

È questa la parte in cui il Club specialmente emerge.

Sarebbe impossibile entrare qui nell'esame di tutte e singole le pubblicazioni esposte; lo sviluppo, il miglioramento di esse è per altro evidente.

Dopo la Mostra di Milano del 1881, la Sede Centrale del Club ha aggiunto al *Bollettino*, pubblicazione annuale, una mensile, intitolata *Rivista Alpina Italiana*.

Le illustrazioni del Bollettino acquistarono un maggior valore artistico, ed altre un maggior valore pratico; p. e. la esposta *Carta del Gruppo dell'Ortler*, fatta per cura della Sezione di Milano, che va unita al Bollettino del 1883.

Da quell'epoca parecchie Sezioni hanno intraprese proprie speciali pubblicazioni. – Si è accresciuto notevolmente il numero delle Guide descrittive di cui per molte regioni era altamente deplorata la mancanza; basti accennare fra le migliori e nuovissime la *Guida dell'Appennino Bolognese*, volume di 784 pagine, con tavole e carte, pubblicata dalla Sezione di Bologna; la *Guida Alpina di Recoaro*, pubblicata dalla Sezione di Vicenza; quella *per Gite Alpine nel Biellese* con indicazioni sulle industrie del Circondario, per opera della Sezione di Biella; e quella dell'Avv. Carlo Gallo, *In Valsesia;* dell'Avv. Beni *Sul Casentino*, per non dire di molte altre degnissime di nota.

Eccellenti *Monografie* furono dettate da Soci del Club, e basta scorrere il Catalogo per scorgere come anche gli scritti e studi scientifici tengano un posto ragguardevolissimo nelle pubblicazioni sociali e tendano a rendere popolari fra i Soci tutti gli studi relativi alla regione montana.

Insomma, la categoria delle pubblicazioni e per copia e per valore è altamente onorevole pel Club, segna un deciso progresso e merita vivo plauo ed incoraggiamento.

Nè hanno minore pregio le illustrazioni esposte.

I *rilievi plastigrafici* nuovi, l'alto rilievo alla scala di 1,60 circa del *Dente del Gigante*, che colpisce il visitatore al suo primo entrare nel Châlet della Mostra, le *Carte topografiche* e *geologiche*, i *panorami* hanno una indiscutibile importanza. — Le illustrazioni fotografiche poi presero un notevole sviluppo.

Molti Soci del Club vi si dedicano e si può senza tema di esagerazione affermare che la *raccolta di fotografie* che si ammira nell'Esposizione Alpina, tanto per pregio artistico che per moltiplicità di nuove interessanti vedute, è la più ricca fra le Mostre fotografiche Alpine che finora abbiano avuto luogo.

Anche in questo campo l'attività dei Soci del Club Alpino è degna di molto elogio eziandio perchè è soltanto mediante l'opera loro e mediante le loro fatiche nel compiere le più ardue ascensioni, non a tutti possibili, che si riusciva ad avere fotografie delle più eccelse vette e dei panorami splendidi che da esse si ammirano.

Fra le esposte illustrazioni di montagne sono pur degne di nota *parecchi dipinti a olio*, *acquerelli* e *bozzetti* di distinti pittori che sono Soci del Club.

Non mancano poi alla Mostra *strumenti* ed *apparecchi* per studi e ricerche scientifiche nelle montagne, essa è ricca eziandio di *preziose collezioni mineralogiche*, *geologiche*, *paleontologiche* e *zoologiche*, e fra queste ultime degnissima di speciale menzione la *Collezione entomologica* delle *Alpi Occidentali* e dell'*Appennino Ligure*.

Lodevolissimi gli *erbari* esposti, a cui con novità di concetto fu aggiunta una speciale mostra di *Flora Alpina vivente*, ricca di circa 200 specie di piante appartenenti per la maggior parte alle Alpi Occidentali del Piemonte.

Vanno anche notati i *Campionari di legnami* di alcune regioni Alpine, ciò che dà occasione al Giurì di rilevare l'opera importantissima che da anni il Club presta per la protezione delle foreste Alpine e per promuovere nei limiti delle sue forze il rimboschimento delle denudate pendici dei nostri monti.

Alle Sezioni di *Intra*, *Firenze* e *Torino* spetta in prima linea il merito della utilissima iniziativa.

Raccolte diverse *etnologiche*, *modelli* e *disegni di costumi alpigiani* completano la Mostra del Club Alpino nella classe in esame.

Rimane a parlare della

CLASSE III.

PICCOLE INDUSTRIE DI MONTAGNA

Come risulta dalle pregevoli pagine che nel Catalogo precedono la illustrazione di questa parte della Mostra, il Club Alpino nell' organizzarla ha avuto essenzialmente per iscopo di far conoscere lo stato ed i prodotti delle piccole industrie di montagna, la possibilità di darvi un maggiore sviluppo e così di procacciare agli Alpigiani maggior lavoro, fonte di benessere morale e materiale.

La operosissima Sezione di *Vicenza* mosse i primi passi nel nuovo campo d'azione che si venne ad aprire al Club Alpino ; in Asiago e Recoaro per l'addietro essa raccolse due mostre campionarie di piccole industrie locali. Quella che ora si presenta alla Esposizione Generale Italiana se non potè riuscire completa, stante la strettezza del tempo, è per altro ricca di materiali, ed è frutto di pazienti e diligenti ricerche.

Vi sono rappresentate *le industrie della Valle del Po, del Chisone, del Pellice, della Valle di Lanzo, Soana, Chiusella, dell' Orco, d' Aosta, di Gressoney*.

Vi sono lavori delle *montagne Biellesi*, della *Valsesia, Valle Strona*, dell'*Ossola*, del *Lago d' Orta* e *Verbano*, della *Valle del Ticino* e *Valtellina*.

Hanno inviato campioni di piccole industrie esercitate nel loro distretto le Sezioni di *Milano*, di *Bergamo*, di *Brescia*, la Sezione *Lunigiana* (Bagnone), quella dell'*Enza* (Reggio Emilia), di *Firenze, Roma, Lecco* e specialmente quella sopra ricordata di *Vicenza*.

Importanti sono pure i *prodotti industriali della Sardegna*, ove il Club conta parecchi Soci ed ove si spera possa risorgere una Sezione.

La Mostra fu opportunamente divisa in 4 distinte Categorie riguardanti la prima i *lavori in legno*, *paglie* ed altre *materie vegetali;* la 2ª quelli in *metallo*, *pietre* e *terre;* la 3ª i *pizzi, ricami, fiori essiccati*, ecc.; la 4ª gli *utensili, modelli, disegni*, ecc., relativi alle piccole industrie.

La Mostra delle piccole industrie nazionali di Montagna, organizzata dal Club è la prima che si presenti così copiosa al pubblico. — Se se ne deve giudicare dal concorso dei Visitatori, dalle vendite eseguite, l'importanza sua fu pienamente apprezzata ed il Club Alpino può essere lieto di aver rivelato al paese l'esistenza di molte industrie che vivevano affatto ignorate, di aver loro procacciato maggior lavoro, e, quel che è più, di aver giovato a rianimarle ove conducono vita stentata e a farle risorgere ove appaiono obliate.

Gli intendimenti del Club Alpino a riguardo delle piccole industrie di Montagna sono troppo bene delineati nelle considerazioni che precedono il Catalogo della Classe 3ª, perchè qui occorra metterli maggiormente in rilievo; il Giurì è lieto di dover encomiare non solo la riuscita di tale Mostra campionaria, ma ben anche i propositi manifestati, che ridondano a certo vantaggio dei nostri Alpigiani.

Ultimata così la sommaria rassegna, il Giurì ha poche parole a soggiungere circa il premio da darsi al Club Alpino.

È a tutti noto che il Club Alpino è una libera associazione che col contributo volontario e più ancora coll'opera affettuosa, incessante e disinteressata dei suoi Soci tende non solo a diffondere la pratica conoscenza delle montagne e a spingere la gioventù a rinvigorirsi moralmente e fisicamente con alpinistiche imprese, ma si dedica al pubblico bene, al culto delle Scienze e della Patria.

Al suo nascere un eminente personaggio, spentosi non è guari fra l'universale compianto, il Comm. Quintino Sella, ne tracciava la via, ne guidava i passi, di poi ne svolgeva e ne incoraggiava gli intenti.

L'istituzione fattasi ora virile, sicura di sè, non si è accasciata sotto il peso dell'inaspettata gravissima perdita del suo fondatore e Presidente, ma percorre fiduciosa la sua via e va cercando sempre nuovi mezzi onde manifestare il suo amore per la montagna e il suo interesse per quanto può contribuire al progresso della civiltà in quelle inospite regioni, che per la maggior parte pur così vicine sembrano di tanto lontane dal movimento intellettuale e dal progresso del resto della Nazione.

Nel constatare questi fatti, i sottoscritti sono lieti di poter asserire che il Club Alpino Italiano ha oggidì (dopo venti anni di vita laboriosa) compiuto il voto del suo compianto Presidente, ottenendo che le *nostre montagne siano dagli Italiani seriamente studiate e più non s'abbia necessità di ricorrere a stranieri per avere notizie di cose nostre.*

Il Club inoltre, incoraggiando i suoi più studiosi Membri, ha non solo illustrato ampiamente con descrizioni e con Carte le regioni delle Alpi e dell'Appennino, ma attirando all'*excelsior* fra i monti i cultori della Scienza ascritti al suo sodalizio, ha aperti nuovi orizzonti ad osservazioni scientifiche d'ogni maniera spinte fino alle più grandi altitudini nelle più svariate condizioni di tempo e di clima e persino nel cuore del verno.

Per la qual cosa, nell'interesse della Scienza, vengono oggi agevolati anche su larga scala degli studi che in altri tempi parevano inattuabili o non trovavano che scarsi cultori.

Fra le nostre montagne, testimoni di tante glorie militari italiane, non poteva il Club Alpino dimenticare, e non trascurò, il culto per le gesta dei nostri padri. — Basti qui accennare al *Ricordo* che per iniziativa di questo Sodalizio fu inaugurato sul colle dell'Assietta, con solennità memoranda,

alla quale S. M. il Re, i Corpi dello Stato, l'Esercito e possiamo dire l'intero Paese vollero essere rappresentati, seguiti in questa onoranza al valore, dai Rappresentanti d'Austria-Ungheria, di Francia e di Spagna.

Infine non vuole essere dimenticato fra le benemerenze del Club Alpino Italiano come questa vigorosa Scuola di Alpinisti, forte oggi di quasi quattromila Soci, stia preparando un elemento prezioso per la difesa della Patria, temprando i corpi e gli animi alle fatiche, alle privazioni, ai pericoli delle grandi ascensioni, abituando la gioventù ad una lotta perigliosa e continua, vera scuola di guerra di montagna, dalla quale nel giorno del pericolo, usciranno elementi preziosi, energici, sobri, pratici, provati per le nostre milizie alpigiane.

Per tutte le cose dette appare chiaramente che l'opera del Club Alpino Italiano non può essere misurata alla sola stregua di quanto ha esposto alla vista dei Visitatori; e che essendo la sua azione d'indole essenzialmente morale, esso non può dare in una Mostra una prova materiale delle più lodevoli sue opere, che corrisponda all'importanza dei fatti. Ma chi per poco voglia addentrarsi nell'esame del modo in cui la istituzione procede e funziona, non può a meno di persuadersi che il Club Alpino compie una missione eminentemente civilizzatrice, educatrice e patriottica.

Giova soggiungere che il Club Alpino conseguì all'Esposizione di Milano del 1881 una *Medaglia d'oro* ed un *Diploma d'onore* al 3° Congresso Geografico internazionale tenutosi in quell'anno a Venezia; ma ove si confronti l'attuale colle precedenti Esposizioni, ognuno potrà facilmente convincersi che quella ora sottoposta all'esame del Giurì è di gran lunga per larghezza di concetti, per merito intrinseco, per varietà, per sviluppo, superiore alle altre.

Anche nell'ordine morale l'ultimo triennio segna un notevole progresso dell'istituzione, progresso che fu più sopra segnalato.

Per tutte queste considerazioni il Giurì ha l'onore di proporre, visto l'art. 9° del Regolamento pei Giurati, all' Onorevolissima Commissione delle Presidenze, che sia conferito al CLUB ALPINO ITALIANO un

Diploma d'onore.

Il Giurì è convinto che tale alta ricompensa non soltanto è pienamente dal Club Alpino meritata, ma che essa avrà per immancabile effetto di incoraggiare il Club nei nobili suoi propositi, e di render ognor più prospera, apprezzata e stimata una istituzione che, mentre apprende ai giovani da educarsi e temprarsi alle forti e sane emozioni delle Alpi, è fonte fra di essi di emulazione nel bene, nel culto del bello, negli studi scientifici e nell'amore di patria.

PICCOLE INDUSTRIE DI MONTAGNA

La Giurìa speciale pel Club Alpino ha preso in esame *le piccole industrie rurali* esposte nella Mostra del suddetto Club ed ammesse (in seguito alla domanda collettiva presentata in tempo debito dalla Sezione di Torino), a concorrere ai premi istituiti con R. Decreto 19 dicembre 1883 (art. I, N° 2, Lettera *C*) sopra proposta di S. E. il Ministro di Agricoltura e Commercio.

Dall'esame fatto e dopo avere anche udito in proposito il parere di una competente Commissione (composta di 15 Membri riunita dal Club Alpino Italiano, con incarico di addivenire all'aggiudicazione di altri premi istituiti da quel Sodalizio), la Giurìa essendosi fatta una sufficiente idea sul merito delle cose esposte, ha oggi l'onore di sottoporre alla S. V. il risultato del giudizio da essa portato, proponendo le seguenti ricompense:

Medaglia d'oro.

SEZIONE di *Vicenza.*

Fu la prima e più strenua propugnatrice e diffonditrice delle *piccole industrie rurali di montagna* e riuscì a presentare nella Mostra Alpina la più larga e la più completa raccolta fra quante vi figurano.

Merita nota speciale per questa raccolta, il fatto che le *industrie rurali del Vicentino* si presentano per il loro indirizzo suscettibili di uno sviluppo anche molto più grande, comechè accessibili su larga scala a tutta la popolazione rurale.

SEZIONE di *Torino.*

Questa Sezione presentò un complesso svariatissimo di piccole industrie diffuse in tutte le valli dell'esteso suo territorio, interessanti sotto ogni punto di vista e promettenti sicuri e larghi beneficii per lo sviluppo che cominciano a prendere fra le popolazioni montanare.

Medaglia d'argento.

SEZIONE di *Bergamo.*

Per il grado di perfezione raggiunto, sotto gli auspici della Sezione Alpina, *dai lavori in legno ed in metallo* conservati per antiche tradizioni nelle Valli Bergamasche e per lo sviluppo preso ora da questa industria, la quale si è estesa nelle esportazioni non solo alle vicine provincie ma anche alla Svizzera.

LOVISATO Prof. Domenico.

Raccolse, con indefesse ed intelligentissime cure, un complesso sotto ogni aspetto commendevole di prodotti di piccole industrie montanare e rurali della Sardegna, particolarmente di lavori finitissimi di *palma*, di *sughero*, di *bisso*, ecc., i quali hanno rivelato la possibilità di attuare con vantaggio una nuova industria rurale, che potrà essere di grande beneficio alla *Sardegna* ed in generale alle popolazioni rurali e litoranee.

CALDERINI Prof. Pietro.

Promosse da lungo tempo con infaticabile costanza lo sviluppo di *molteplici piccole industrie di montagna, curando il risorgimento di quelle che cominciavano a decadere.* — Raccolse e presentò una delle più ricche, svariate e bene ordinate collezioni di oggetti, buona parte dei quali ammirabili per finitezza di lavoro.

LOBBIA Giovanni e Fratelli di *Asiago.*

Sotto gli auspici della Sezione Vicentina, la ditta Lobbia con indefesse cure e non lievi sacrifizi riuscì a rialzare ed ampliare la già decaduta industria delle *Scattole in legno*, creando per individui di ogni età una occupazione abbastanza lucrosa e facile ad apprendersi.

E vi è a credere che per facilità di diffusione questa industria potrà estendere i suoi beneficii sottraendo agli ozi invernali le popolazioni rurali.

MANUFATTI OPERAI

RELAZIONE

della Giurìa speciale pei Manufatti operai

Il Comitato Esecutivo, d'accordo colla Commissione Operaia, riconoscendo l'impossibilità di creare una Sezione apposita per l'esposizione di manufatti di semplici Operai, considerava come questi manufatti passerebbero, in una grande Esposizione, inosservati accanto alle creazioni dovute alle grandi industrie, inconveniente cui non si era potuto ovviare neanche nelle Esposizioni di Londra, Vienna, Parigi ed altre. Nell'intento quindi di assegnare una conveniente ricompensa all'ingegno e all'opera dei lavoratori che coi soli loro mezzi individuali erano pur riesciti ad utili e lodevoli risultati, e dimostravano di essere ben avviati sulla via che poteva condurli a ciò raggiungere, deliberava di assegnare in un alle Medaglie a tal uopo state istituite dalle Società operaie La Novella e L'Unione fra Artisti e Industriali, particolari premiazioni, ed a tale intento nominava una speciale Giurìa nelle persone dei signori: Cav. Roggero Giovanni, Ing. Comm. Allasia Filiberto, Ing. Oreste Bignami, Arneudo Marcellino e Cav. Richard Augusto.

La detta Giurìa si radunava addì 31 ottobre 1884 e prendeva atto della dichiarazione del Cav. Richard, il quale, per gravi motivi di famiglia rassegnava l'incarico; prese atto eziandio della lettera di costituzione del Comitato, nonchè del numero delle premiazioni stabilite e nominava a suo Presidente il Cav. Roggero ed a Segretario il signor Arneudo.

Indi, veduto l'elenco degli Operai esponenti, e dei loro manufatti, formulato dalla Commissione Operaia, passava ad un minuto e scrupoloso esame dei lavori esposti e addiveniva alle seguenti proposte di premiazioni:

Medaglia d'oro

(*delle Società* **La Novella** *e* **Unione Artisti e Industriali**).

6017. ANDREIS Giacomo. — Innovazione portata a una macchina stozzatrice o pialla verticale che lavora rettilineamente e curvilineamente. Accordata la premiazione sia per l'utile e pratica innovazione, sia per la finitezza d'esecuzione.

6500. COSTA Domenico. — Per esposizione in vetrina di ferri atti all'orticoltura ed all'agricoltura, per varie innovazioni portate e per finitezza di esecuzione.

Medaglia d'oro.

7565. MORELLI Elisa. — Ricchezza di disegno e finitezza d'esecuzione in accurati ricami in bianco.

..... ACCATINO Felice. — Cornice a mosaico in legno di leggiadro ed intelligente disegno e accuratamente eseguita.

5898. CAIROLA Giovanni. — 3 piccoli motori a vapore ad uso gabinetto di fisica eseguiti accuratamente in ogni singola parte dei motori stessi.

Medaglia d'argento

(*delle Società* **La Novella** *e* **Unione Artisti e Industriali**).

6028. CAPELLO Filippo. — Sostegno per tornio, col quale si tornisce ovalmente, elicoidalmente ed a sagome varie, applicabile a qualsiasi tornio. Premiazione accordata per innovazione e per finitezza di lavoro.

5922. FERRARIS Teodoro. — Carrucola differenziale; per innovazione introdotta nella costruzione della carrucola.

6256. GERLI Giuseppe. — Carrozzella in legno. Specialità del lavoro esposto.

8750. BOVE Nicola. — Variato e bellissimo assortimento di ferri da cavallo di cui alcuni innovati e di finita esecuzione.

Medaglia d'argento.

6216. BRUNA Giuseppe. — Battente per telaio da nastri a corsa ridotta, procurante maggior prodotto nella fabbricazione dei tessuti e risparmio di spazio.

8202-5373. BORSETTI Pietro. — Serrature di sicurezza. Per solidità, novità ed accuratezza d'esecuzione, nonchè per un composto chimico per la tempera dell'acciaio.

5905. GRIGNANI Fratelli Pietro e Luigi. — Motore a vapore. Per finitezza di lavoro.

5912. ZANCOLLI Luigi. — Motore a vapore verticale e macchina a vapore orizzontale (modelli). Per finitezza d'esecuzione.

5895. BENINGER Amedeo. — Macchina fissa orizzontale con caldaia verticale. Finitezza d'esecuzione (modello).

6032-6056. COLETTI Domenico. — Macchinetta per tagliar lime e modello in legno di grande morsa. Finitezza d'esecuzione per la macchinetta.

7177. VALO'-CORNETTO Giuseppe. — *Valografo* (innovazione portata al poligrafo).

18522. MACCHETTO Secondo. — Cassone e letto. Finitezza d'esecuzione dei variati disegni e della costruzione del letto e cassone.

18596. ROSSI Luigi. — Cornice e cassa per pendolo in legno. Lavoro di scoltura molto bene eseguito.

6018. ARONA Secondo. — Macchinetta per fabbricare i pignoni. Finitezza d'esecuzione.

5852. OTTINO Giuseppe. — Pelli lavorate. Finitezza di esecuzione.

18239. RUTOLO Gaetano. — Serratura. Novità e finitezza di lavoro.

Medaglia di bronzo

(*delle Società* **La Novella e Unione Artisti e Industriali**).

6300. BARRA Domenico. — Piccolo modello di locomotiva tender.

17557. GOTTI Margherita. — Busto da donna.

5907. IVALDI Giuseppe. — Macchina a vapore.

6583. ALBERA Francesco. — Disco calcolatore.

Medaglia di bronzo.

6237. CASARETTI Luigi. — Modello carrozza.

8245. VETERE Nicola. — Serratura.

8231. POESIO Giuseppe. — Serratura.

8223. MORETTO Domenico. — Serratura.

8801. TRICERRI Pietro. — Ferri da cavallo.

5884. COSOLA Onorato. — Ruota idraulica.

..... MAGLIOLA Luigi. — Modello di macchina a vapore.

5904. GIANOLIO Giuseppe. — Modello di motrice fissa a vapore.

2304. PULITI Tommaso. — Modello di locomotiva a vapore.

8691. CARRER Antonio. — Vaso in rame battuto.

8430. CAMINALE Giovanni Battista. — Letto in legno noce scolpito.

8046. VACCHIERI Luigi. — Lavori in capelli.

9181. ARDUINO Bernardo. — Dorature.

9182. BACCANI Paolino. — Lavoro a penna.

6019. ANTICO Gaetano. — Madrevite.

6217. BERRETTINI Giuseppe. — Macchina a cucire.

Furono accordate a quei lavori che presentavano speciale finitezza d'esecuzione.

Menzione onorevole.

5996. COLOMBO Giovanni. — Ponte a più usi.

..... FRASCOIA Michele. — Ponte a galleria.

6586. CHIARINI Petronio. — Piccola bilancia.

..... MESMAN Giorgio. — Sega verticale.

8623. TORRE Domenico. — Duomo di Milano (Lavoro d'intaglio).

8618. TALLONE Matteo. — Duomo di Milano (Lavoro d'intaglio).

8104. BILLOTTI Bartolomeo. — Duomo di Milano (Lavoro d'intaglio).

9151. SALADINO Giacomo. — Tappeto in panno a mosaico.

8018. GIACCOSA Filippo. — Due canne intagliate a coltello.

8542. MOLINATTI Giuseppe. — Tavolo a sorpresa.

5098. LAIOLO Annibale. — Modello di motore a vapore.

6001. LOMAGNO Carlo. — Modello di scala aerea in legno.

6134. CONTARDO Giovanni. — Macchinetta da caffè, con accendi lume e sveglia.

GALLERIA DEL LAVORO

RIEPILOGO DEGLI ATTESTATI DI BENEMERENZA

Attestati di 1° grado	N. 94
» di 2° grado	» 22
» di 3° grado	» 42
Totale	N. 158

ATTESTATI DI BENEMERENZA

Il numeroso concorso dei costruttori e industriali Italiani che con ammirevole patriottismo si offersero di presentare le macchine e le industrie in azione nella Galleria del Lavoro, indusse la Commissione Presidenziale della Giurìa a decretare per essi uno speciale attestato di benemerenza, indipendentemente dalle ricompense che possono loro competere per le macchine e prodotti esposti e giudicati dal Giurì delle rispettive Divisioni.

Attestato di I grado.

ARIANO Luigi, *Torino.* — Panetteria.

ARBIZZONI Roberto, *Monza.* — Macchina tipografica.

BOSISIO, LARINI, NATHAN e Comp., *Milano.* — Impianto idraulico.

BRÜNNER Edwino (Fonderia Fratte), *Salerno.* — Macchina a vapore.

BERNARDI Prof. Enrico, *Padova.* — Motori a benzina.

BOSSHARDT, *Torino.* — Motori idraulici.

BERSANINO, CORTI e MARENGO, *Torino.* — Tessitura stoffe di seta.

BOSSO Fratelli, *Torino.* — Macchine Locarni in azione.

BATTAGLIA Giovanni, *Luino.* — Filatura della seta.

BELTRAMO Fratelli, *Torino.* — Filatura della seta.

BARBERA Aventino. — Tessitura di nastri.

BOTTINO, CASALIS e LOSERO, *Torino.* — Tessitura di broccati.

BIANCHI A. e Comp., *Torino.* — Filatura di cotone.

BASS, ABRATE e Comp., *Torino.* — Tessitura di cotone.

BOSIO Fratelli, *Torino.* — Fabbrica di tessuti a maglia.

BOLLITO e TORCHIO, *Torino.* — Macchine litografiche.

BELTRAMO Giovanni, *Vercelli.* — Telaio per tela.

BERZIA Pietro, *Torino.* — Pompa a incendi.

BOSCO Sacerdote Don Giovanni, — *Torino.* Fabbrica di carta, fonderia di caratteri e tipografia.

CRAVERO e Comp., *Genova.* — Macchina a vapore e caldaia.

CERIMEDO e Comp., *Milano.* — Caldaia a vapore.
CERUTTI Francesco, *Revigliasco.* — Incubatrici.
CANDIANI M., *Venezia.* — Vetreria artistica.
CHAPUIS e DELLEANI, *Torino.* — Tessitura di velluti.
CANDELO Simone, *Pontedecimo.* — Forno a pane.
CERUTTI, GRASSO e Comp., — *Genova.* — Fabbrica di pettini.
CASTAUDI Alessandro, *Torino.* — Fabbrica di portamonete.
CHIZZOLINI Ingegnere, *Milano.* — Pompa.
CERIANA Fratelli, *Torino.* — Filatura della seta.
CRAPONNE S. e Comp., *Torino.* — Filatura della seta.
CERINO ZEGNA Antonio, *Biella.* — Cardatura e filatura della lana.
CIRIO Francesco, *Torino.* — Macchina per tagliare vetri.
COTONIFICIO CANTONI, *Milano.* — Tessitura meccanica.
COSTA Eugenio e Comp., *Genova.* — Tessitura di broccati.
DONADIO Eugenio, *Torino.* — Lavori da falegname.
DOYEN Fratelli, *Torino.* — Litografia in azione.
DAMIANO Francesco Ingegnere. — Pompe.
DE MORSIER Ingegnere Edoardo, *Bologna.* — Motori a gas.
ENRICO Ingegnere, *Torino.* — Macchina a vapore.
FONDERIA FRATTE, *Salerno.* — Caldaia.
FERROVIE Alta Italia. — Caldaia.
FRANÇOIS Pietro, *Torino.* — Macchina per ricami.
FOGLIANO Fratelli, *Torino.* — Officina meccanica.
FRATTINI, MACCHI e Comp., *Parma.* — Telaio meccanico.
GRUGNOLA E. e Comp., *Milano.* — Motori a gas.
GILARDINI Giovanni, *Torino.* — Ombrelle e forniture militari.
GARBACCIO A., *Torino.* — Fabbrica di maglie.
GRAMAGLIA Benvenuto, *Torino.* — Oreficeria.
GHIDINI Guglielmo, *Torino.* — Telaio per broccati.
GRAMAGLIA Emilio, *Torino.* — Conio di medaglie.
GANDOLA Giuseppe, *Bellagio.* — Torno e sega circolare.
GIANI L. e P., *Torino.* — Litografia.
GULLER M., *Intra.* — Piallatrice da metalli.
GIRARDI Fratelli e BERTINETTI, *Torino.* — Macchine.
LUCIANO e CAMPO, *Torino.* — Macchina a vapore.
LOCARNI Giuseppe, *Vercelli.* — Macchine per la brillatura del riso.
LEVERA Fratelli, *Torino.* — Tessitura seta.

LAURENTI Carlo, *Torino.* — Fabbrica di lime.
MIANI e VENTURI, *Milano.* — Caldaia a vapore.
MINISTERO delle Finanze. — Tabacchi.
MINISTERO della Guerra. — Cartuccie.
MERONI Antonio, *Cantù.* — Fabbrica di merletti.
MASERA Antonio, *Torino.* — Macchina impastatrice.
MASSOLA Coniugi, *Torino.* — Fiori artificiali.
MAGNANI L. e F., *Monza.* — Macchina litografica.
MAGGI Martino, *Bergamo.* — Macinatrici di cereali.
MORIONDO e GARIGLIO, *Torino.* — Fabbrica di cioccolata.
NEVILLE e Comp., *Venezia.* — Macchina a vapore.
NEIROTTI Tomaso, *Torino.* — Costruttore di telai.
NIEMACK Carlo, *Lucca.* — Rocchetti di cotone.
ODERO N. fu Alessandro, *Sestri Ponente.* — Caldaia.
ONETO Agostino, *S. Pier d'Arena.* — Saponi.
ODERO e HENSEMBERGER, *Sestri.* — Macchine per filatura e tessitura.
PIANA Giovanni, *Torino.* — Fabbrica di carde.
PRINETTI, STUCCHI e Comp., *Milano.* — Macchine a cucire.
ROCHETTE e Comp., *Torino.* — Caldaia.
REISER F. e Comp., *Gallarate.* — Macchine per pizzi.
RIGHINI Fratelli, *Torino.* — Ombrelle.
ROCHETTE G. e Comp., *Torino.* — Bilanciere per fare tegole.
ROUX e FAVALE, *Torino.* — Stampa di giornali.
STABILIMENTO di PIETRARSA, *Napoli.* — Caldaie.
STABILIMENTO Forlivese di costruzioni meccaniche, *Forlì.* — Macchine a vapore.
SILVA Cesare, *Torino.* — Confezione seme bachi.
TOSI e Comp., *Legnano.* — Caldaia.
TOSI F. e Comp., *Legnano.* — Macchina a vapore.
TALMONE Michele, *Torino.* — Fabbrica di cioccolata.
TORBOSA Gaudenzio, *Oggiono.* — Macchine per filatura della seta.
TRAVERSO Fratelli, *Novi.* — Bacinelle e attrezzi per seta.
TROMBOTTO Carlo e Comp., *Torino.* — Macchine per fare viti.
TARIZZO e ANSALDI, *Torino.* — Macchine a stampa.
TENSI, MARTEL e Comp., *Torino.* — Passamanterie.
WAY Luigi, *Torino.* — Macchine per viti.
ZINI C. M., *Milano.* — Fonderia di caratteri.
ZEANO Prospero, *Torino.* — Fiori artificiali.

Attestato di II grado.

BRUNO S. e Figlio, *Torino.* — Lavori in avorio.
BOERO Vincenzo e Comp., *Torino.* — Macchine per stirare.
BARELLI Federico, *Torino.* — Fabbrica di timbri.
BALLADA e ROLLINI, *Torino.* — Articoli da viaggio.
BARELLI Pietro, *Milano.* — Trafori.
CORRADI A., *Palermo.* — Fabbrica di buste.
DELL'ORO Fratelli, *Intra.* — Macchine per cappelleria.
FURST Maurizio, *Torino.* — Lavori di schiuma.
FROLLO Giulio, *Venezia.* — Fiori in metallo.
GUARNIERI Carlo, *Torino.* — Maglierie.
GARGANICO Apollo, *Bellagio.* — Trafori.
GRAGLIA Secondo, *Biella.* — Elevatore meccanico.
MESTRALLET Luigi, *Torino.* — Macchine a cucire.
MARCHINI Cesare, *Fiesole.* — Lavori in paglia.
MARENGO Giuseppe, *Torino.* — Macerazione bozzoli.
POLACCO Giacomo, *Torino.* — Merletti policromi.
STRAUSS Giacomo (Vedova), *Torino.* — Lavori in schiuma.
TORTA Fratelli, *Torino.* — Fiori artificiali.
TESTA Gerolamo Sebastiano, *Voltri.* — Costruttori di macchine.
TESTOLINI, *Venezia.* — Mosaici.
VACCA Carlo, *Torino.* — Telaio per mantileria.
VILLATA Carlo, *Torino.* — Macchina per incidere.

Attestato di III grado.

AMATI Carlo, *Torino.* — Trafori.
ASSAUTO Luigi, *Carmagnola.* — Pompa.
ANGHINELLI A., *Firenze.* — Velocigrafi.
BARDELLI Luigi, *Torino.* — Igrometri.
BARIOGLIO Coniugi, *Torino.* — Fabbrica di guanti.
BONATTO Ferdinando, *Torino.* — Trecce di paglia.
BEVILACQUA Fratelli, *Torino.* — Fabbrica di maglierie.
BARBAGELATA Giuseppe, *S. Margherita.* — Pizzi e merletti.
BONCINELLI Giovanni, *Firenze.* — Mosaici.

BARBIERI Vincenzo, *Bologna.* — Affettatura della mortadella.
COLOMBO Luigi, *Novara.* — Viti.
CANEVARO Andrea, *Chavari.* — Fabbrica di asciugamani.
CALZONE E., *Roma.* — Velocigrafi.
CAMILLA e BERTOLERO, *Torino.* — Macchina tipografica.
COTTIÉ Carlotta, *Torino.* — Ricami.
D'EMARESE Eugenio, *Bairo.* — Lievito per confetture.
FUMEL Arturo, *Milano.* — Trafori.
FAINI Carlo, *Milano.* — Fabbrica di bastoni.
GASPARINI G. B., *Milano.* — Fabbrica d'ocarine.
LABRIOLA Mariano, *Napoli.* — Lavori in tartaruga.
LANZAROTTI Carlo, *Torino.* — Confezione biancheria.
LUCCO M. G. A., *Torino.* — Apparecchio a vapore.
LARDERA Achille, *Milano.* — Profumerie.
LEGLER Hefti e Comp., *Ponte S. Pietro.* — Tessitura tela.
LASAGNO Giuseppe, *Fenile.* — Sistema d'imboscamento per filugelli.
MIRETTI Pasquale, *Milano.* — Monogrammi.
MAGNANI e JOSIA, *Firenze.* — Macchina per incidere.
NEIROTTI Benedetto, *Torino.* — Fabbrica di filtri.
RUOZI Enrico, *Reggio Emilia.* — Intagli.
RAIMONDI Alessandro, *Busca.* — Pasticcerie.
THEVENON François, *Torino.* — Fabbrica di pipe.
TAVELLA Giovanni, *Torino.* — Giocattoli in ferro.
TREVES R., *Torino.* — Confezione d'abiti.
TORRETTA Giuseppe, *Canale.* — Fabbrica di torroni.
TOIA Giuseppe, *Torino.* — Fabbrica di buste.
VALANIA Giovanni, *Parigi.* — Dolci.
VIGEVANO Enrico, *Milano.* — Ottico.
VALTORTA G. B., *Milano.* — Confezione di cravatte.
VOGHERA L. — Macchine per ricami.
VILLA Cesare, *Milano.* — Accendi-fuoco.
VITALE N. fu R., *Pegli.* — Oggetti di profumeria.
VAGNETTI Alceste, *Torino.* — Calligrafo.

ALLEGATO I.

Premii istituiti dai Ministeri, dalle Camere di Commercio da Società, da Privati ecc.

I motivi con cui in ciascuna Divisione sono specificati i premii contenuti in questi Allegati fanno conoscere i criterii che guidarono la Giurìa nel conferirli.

Questi criterii sono affatto conformi a quelli stabiliti dagli Enti che costituirono il premio.

DIVISIONE I.

3 Medaglie d'argento della Società Orchestrale di Torino. — Vennero assegnate a 3 Espositori della Sezione III — Arte musicale, Categoria Opere didattiche.

1 Medaglia d'oro della Società Orchestrale di Torino. — Fu assegnata al sig. ZECCO Fedele da Foligno, nella Sezione III, Cat. 2ª — Strumenti a tastiera.

DIVISIONE II.

S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, con nota dei 16 Settembre 1884 poneva a disposizione della Giurìa di questa Divisione perchè si conferisse ai migliori Espositori della Mostra didattica i seguenti premii:

6 Medaglie d'oro
12 » d'argento
24 » di rame

e un adeguato numero di Diplomi d'onore.

Di questi premii furono aggiudicati:

1 Medaglia d'oro e 1 Medaglia d'argento nella Sezione IV;
1 Medaglia d'oro nella Sezione V;
1 Medaglia d'oro nella Sezione VI;
1 Medeglia d'oro e 1 Medaglia d'argento nella Sezione VII;
2 Medaglie d'oro, 10 d'argento e 24 di bronzo nella Sezione VIII.

I premii stabiliti dal Ministero di Agricoltura con Regio Decreto 12 Giugno 1884 furono aggiudicati tutti alle Scuole industriali, Sezione VIII, Classe XV.

Lo stesso Ministro di Pubblica Istruzione insieme a quelli del Tesoro e dell'Agricoltura, con nota dei 14 Agosto, firmata dal Ministro del Tesoro, istituivano ciascuno:

2	Medaglie	d'oro	in tutto	6 Medaglie	d'oro;
6	»	d'argento		18 »	d'argento,

da conferirsi ad Espositori nella Sezione della Ragioneria.

E la Giurìa speciale della Ragioneria conferiva queste Medaglie a 24 Espositori della Sezione Ragioneria come vedesi nella Divisione II, Sezione speciale Ragioneria.

Aggiudicò poi anche alla Ragioneria;

1 Medaglia d'oro istituita dal Collegio dei Ragionieri di Roma:
1 Medaglia d'oro del Municipio di Novara fu aggiudicata nella Sezione VIII;
1 Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Cuneo fu assegnata nella Sezione VIII, Classe XV (Scuole Industriali).

DIVISIONE III.

La Giurìa di questa Divisione ebbe a disporre di

4 Medaglie d'oro,
6 » d'argento

istituite dal Ministero di Pubblica Istruzione, e potè conferirle ad altrettanti Espositori della Divisione, così ripartiti:

2	Medaglie	d'oro	nella	Sezione	X,	Classe I;
1	»	d'argento	»	»		
2	»	d'oro	»	»		II-XV,
5	»	d'argento	»	»		»

DIVISIONE IV.

Con Regio Decreto 10 Dicembre 1883, controfirmato dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, furono stabiliti dei premî consistenti in

Medaglie d'oro di I classe;
» » II »
» d'argento di I classe;
» » II »

da conferirsi per concorso agli Espositori nelle varie Divisioni che soddisfacessero alle condizioni enumerate in quel Decreto, secondo il giudizio delle Giurìe divisionali (gli Espositori dichiaratisi fuori concorso furono esclusi da questi premî) e secondo le norme prescritte dal Decreto Ministeriale del 3 Giugno 1884.

Il numero 7 dell'art. 1° del Decreto concerneva specialmente gli Espositori della Divisione IV, a favore dei quali poneva:

a) 2 Medaglie d'oro di I classe, per le invenzioni e scoperte conducenti a tutelare la vita e la salute degli operai impiegati nelle industrie;

b) 2 Medaglie d'oro di I classe;
2 » » II » per gli Stabilimenti dove fossero stati introdotti i miglioramenti consigliati dalla scienza e dall'arte per rendere salubri le officine ed allontanare i pericoli ai quali gli operai trovansi esposti.

Queste sei Medaglie, tranne una delle due prime, poterono esser aggiudicate ad altrettanti Espositori.

3 Medaglie d'oro di I classe
2 » » II »

Un R. Decreto dei 16 Marzo 1884, controfirmato dallo stesso Ministro, istituiva inoltre molte Medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, e con altro Decreto dei 4 Giugno 1884 prescriveva le norme secondo le quali la Giurìa della Divisione IV doveva conferire tali Medaglie.

Queste furono così assegnate:

2 Medaglie d'oro di I classe, Sezione XI, Classe XII;
1 » » II » » »
14 » d'argento » »

1 » d'oro di I classe, Sezione XII, Classe I, Casse di risparmio;
6 » » II » » » »
3 » d'argento » » »

1 » d'oro di I classe, Sezione XII, Classe I, Banche popolari;
5 » » II » » » »
9 » d'argento » » »

1 » d'oro di I classe, Sezione XII, Classe I;
2 » » II » » »
1 » d'argento » »
Società d'assicurazione.

4 » d'oro di I classe, Sezione XII, Classe I;
17 » » II » » »
Società di mutuo soccorso e cooperative.

1 » d'oro di I classe, Istituzioni speciali;
3 » » II » »
4 » d'argento » »

DIVISIONE V.

Questa Divisione ha partecipato ai premî stabiliti col citato Decreto 10 dicembre 1883:

1 Medaglia d'oro di 1ª Classe nella Sezione XV.
1 » 1ª » » XVI.
1 » 2ª » » XVI, Classe I.
1 » 2ª » » XVI, Classe III e IV.
1 » 2ª » » XVI, Classe II.
2 » d'argento » XVI, Classe I.
1 » » » » XVI, Classe II.
3 » » » » XVI, Classe III e IV.

Ha inoltre avuto le seguenti Medaglie della Camera di Commercio di Torino:

1 Medaglia d'oro nella Sezione XVI, Classe I.
1 » d'argento » XVI, » II.

DIVISIONE VI.

Questa Divisione ha partecipato ai premii stabiliti col citato Decreto 10 dicembre 1883, dei quali la Giurìa divisionale ha aggiudicato:

1	Medaglia	d'oro di	1ª Classe	nella Sezione	XVIII.
1	»	»	2ª »	»	»
3	»	d'argento		»	»
1	»	d'oro di	1ª Classe	»	XXI.
1	»	»	2ª »	»	XXII.
1	»	d'argento		»	XIX.

Più ha assegnato Medaglie d'argento della Camera di Commercio di Bologna

1 nella Sezione XVII. — 1 nella Sezione XIX.
Grande Medaglia d'oro della Società Promotrice.

1 nella Sezione XVII. — 1 nella Sezione XVIII.
Medaglia d'oro del Municipio di Alessandria.

1 nella Sezione XVIII.
Medaglia d'oro del Club Iudustriale di Milano.

2 nella Sezione XIX.

Grande Medaglia d'oro del Municipio di Milano alla migliore macchina a vapore, venne assegnata alla Casa NEVILLE di Venezia.

DIVISIONE VII.

Le Medaglie istituite col già citato Decreto del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, 10 dicembre 1883, furono aggiudicate dalla Giurìa della Divisione VII come segue:

Medaglia d'oro di 1ª Classe.

1	nella Sezione	XXII,	Classe	II,	Categoria	1ª e 2ª.
1	»	»	»	II,	»	3ª.
2	»	»	»	III,	»	1ª.
3	»	»	»	III,	»	2ª.
4	»	»	»	III,	»	4ª.
1	»	»	»	IV.		
2	»	»	»	VII.		
1	»	»	»	VIII.		
1	»	»	»	XI.		

Medaglia d'oro di 2ª Classe.

1 nella Sezione XXIII, Classe II, Categoria 1ª e 2ª.
1 » » » II, » 3ª.
2 » » » III, » 1ª.
2 » » » III, » 2ª.
2 » » » IV.
1 » » » V.
1 » » » VII.
1 Medaglia d'argento nella Sezione XXII, Classe VII.

Camera di Commercio di Bologna.

Medaglia d'argento.

2 nella Sezione XXIII, Classe II, Categoria 3ª.
1 » » » IV.
1 » » » VIII.

Medaglia di bronzo.

1 nella Sezione XXIII, Classe I.
1 » » » II, Categoria 1ª e 2ª.
1 » » » II, » 3ª.
4 » » » IV.
1 » » » VI.

Società d'incoraggiamento Arti e Industrie di Milano.

1 Medaglia d'oro nella Sezione XXII, Classe III, Categoria 1ª.

Camera di Commercio di Modena.

1 Medaglia di bronzo, Sez. XXIII, Classe II, Categoria 3ª.

Camera di Commercio di Arezzo.

1 Medaglia d'argento nella Sezione XXII, Classe III, Categoria 1ª.

Società degli Orefici di Torino.

4 Medaglie d'argento nella Sez. XXIII, Classe XI.
4 » di bronzo » » » XI.

Società Promotrice dell'Industria Nazionale di Torino.

1 grande Medaglia d'oro nella Sezione XXIII, Classe III, Categoria 4ª.

Associazione Serica di Torino.

1 Medaglia d'oro nella Sez. XXIII, Classe III, Categoria 1ª.

Camera di Commercio di Cuneo.

1 Medaglia d'oro nella Sez. XXIII, Classe III, Categoria 1ª.

DIVISIONE VIII.

Questa Divisione ha partecipato ai premii stabiliti dal Decreto 10 Dicembre 1883 del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio come segue:

1 Medaglia d'oro di I classe nella Sezione XXVI, Classe X, Frutti e legumi.
1 » » nella Sezione XXVI, Classe XI, Pane.
1 » » di I classe nella Sezione XXVI, Classe XII, Cioccolato.
1 » d'argento nella Sezione XXV, Esposizione temporanea, pag. 412.
1 » » » XXVI, Classe XI, Pane.
1 » » » » » Paste.

Le Medaglie istituite dalla Provincia di Sassari, vennero così aggiudicate:

2 Medaglie di bronzo nella Sezione XXV, Categoria Vini rossi.
1 » » » Classe IX, Agricoltura.
1 » d'argento nella Sezione XXVI, Classe XIV, Olii.

Le Medaglie del Comizio Agrario di Torino vennero assegnate:

1 Medaglia d'oro nella Sezione XXVI, Classe XI, Paste e farine.
1 » d'argento » » »

Per le Medaglie istituite dal Senatore Campana, una parte venne distribuita come risulta dalla Divisione VIII. Per le rimanenti, si faranno conoscere appena saranno giunte le risposte dei Comizi Agrari, e ciò in conformità della volontà espressa dal donatore.

ALLEGATO II.

GIURÌA DI REVISIONE

Statistica dei lavori della Giurìa di Revisione

SEDUTE (DEL 24 AL 30 OTTOBRE) N. 10

Reclami

su cui venne votato l'ordine del giorno puro e semplice.

Divisione	I	N. 24
»	II	» 59
»	III	» 14
»	IV	» 58
»	V	» 158
»	VI	» 152
»	VII	» 609
»	VIII	» 205
Esposizioni speciali		» 17
	Totale	N. 1296

Reclami

in base ai quali venne mutata la primitiva ricompensa.

Divisione	I	N. 1
»	II	» 4
»	III	» »
»	IV	» 6
»	V	» 20
»	VI	» 31
»	VII	» 90
»	VIII	» 24
	Totale	N. 176

Nella lettera al Comitato Esecutivo si accenna alla cifra di 1807 reclami. La differenza tra quella cifra e quelle che si dànno in quest'Allegato dipende da ciò che il Giurì di Revisione omise di esaminare alcuni reclami relativi a Giurì speciali non giudicandoli di sua competenza.

AGGIUNTE

in conformità delle deliberazioni della Giuria

DIVISIONE II.

Scuola Mineraria di Carrara (pag. 46) **Medaglia d'oro** della Camera di Commercio ed Arti di Carrara, invece della Medaglia d'argento stata assegnata.

DIVISIONE III. — Sez. X. — Classe XI. — N° 2880.

Relazione statistica sulle condizioni industriali e commerciali della Provincia di Bologna.

Comincia con cenni circa le condizioni dell'agricoltura e pel frumento, per la canapa, pel grano turco, pel risone, per l'uva e per le patate dà il prodotto medio delle epoche seguenti: dal 1819 al 1826, dal 1827 al 1836, dal 1837 al 1846, dal 1851 al 1860, dal 1870 al 1874 e del 1880.

Dà un cenno speciale dello stato di tutte le industrie, paragonando il loro sviluppo nel 1858 con quello che ottennero nel 1883; entrando in pregevoli particolari ed indicando i principali industriali e le generalità dei metodi di fabbricazione.

Dà un cenno di ogni genere di commercio, facendone la statistica comparata fra il 1858 ed il 1883.

Riassume quindi lo stato presente dell'industria e del commercio della provincia di Bologna, dimostra il loro progresso dal 1858 in poi ed indica ciò che si è fatto per favorirle, ne enumera i bisogni ed indica i provvedimenti necessari ed opportuni per accrescerne l'importanza e lo sviluppo.

Fa quindi la storia della Camera di Commercio ed Arti di Bologna dall'epoca della sua creazione alla legge 26 agosto 1802 fino ai nostri giorni.

Dà pregievoli quadri e diagrammi statistici sull'allevamento dei bachi da seta dal 1878 al 1882 e sui prezzi del frumento e della canapa nella provincia di Bologna dal 1863 al 1883.

Infine dà un cenno molto ben compilato sugli Istituti di credito della provincia di Bologna, corredato da estesi e completi quadri delle operazioni fatte dai medesimi dal 1850 al 1883.

Questa Relazione per la sua chiarezza e concisione accoppiata a grande dovizia di dati merita di essere segnalata come esempio e quindi premiata.

Si propone quindi di concedere alla Camera di Commercio ed Arti di Bologna la *Medaglia d'argento.*

DIVISIONE VI — SEZIONE XVII.

9341. STABILIMENTO Neville e C., *Venezia.*

Medaglia d'oro della Città di Milano per la migliore motrice a vapore.

SEZIONE XVIII.

..... VALLO' Celestino, Capo meccanico dello stabilimento Piana di Torino, *medaglia d'argento di collaborazione.*

..... MARSENGO Alessio, Capo meccanico dello stabilimento Fratelli Bosio in S. Ambrogio (Susa), *medaglia d'argento di collaborazione.*

SEZIONE XX.

..... MARELLI Sante.

Medaglia d'oro per avere perfettamente ideata ed eseguita una macchina per l'innescamento ed il caricamento delle cartuccie, aggiungendovi inoltre la verificazione d'ogni parte del materiale presentato e del lavoro fatto mediante l'automatica indicazione dei varî possibili difetti.

Il titolo della R. Scuola superiore navale va modificato come segue:

6368. REGIA SCUOLA SUPERIORE NAVALE, *Genova.*

Lodevolmente presieduta dal Comm. Cesare Cabella, Senat. del Regno, e sapientemente diretta dal Comm. Ing. Felice Fasella.

Alla motivazione del *Ministero della Guerra*, n° 6425, aggiungere dopo l'elenco degli Enti e prima del T. Colonnello Perucchetti quanto segue:

..... GIOVANNETTI Comm. Enrico, Maggior Generale,

..... LANZAVECCHIA Lorenzo, Capitano d'artiglieria.

Pel sapiente ed elegante ordinamento dell'Esposizione del Ministero della Guerra.

CORREZIONI

in conformità delle deliberaziomi della Giuria

DIVISIONE III

2819. BENCOLINI Bortolo, *Brescia*, a pag. 120, leggasi BENEDINI Bortolo, *Brescia*.

DIVISIONE IV — SEZIONE XIV *bis*.

4875. FUNGHINI Ing. Vincenzo, *Arezzo*.
Menzione onorevole soppressa.

BIBLIOTECA CIVICA TORINO
BIBLIOTECA CIVICA
154038
TORINO
BIBLIOTECA CIVICA TORINO

INDICE

Lettera al Presidente del Comitato Esecutivo . . . . . *Pag.* V

Commissione della Presidenza della Giurìa . . . . . » 1

Deliberazione della Commissione delle Presidenze . . . . . » 3

Giurì di Revisione . . . . . » 9

Divisione I. — Belle Arti . . . . . » 11

» II. — Didattica, Libri e Biblioteche . . . . . » 31

» III. — Produzioni Scientifiche e Letterarie . . . » 101

» IV. — Previdenza ed Assistenza pubblica . . . . » 123

» V. — Industrie Estrattive e Chimiche . . . . » 207

» VI. — Industrie Meccaniche . . . . . » 237

» VII. — Industrie Manifatturiere. . . . . » 281

» VIII. — Economia rurale, orticola e forestale. . . . » 375

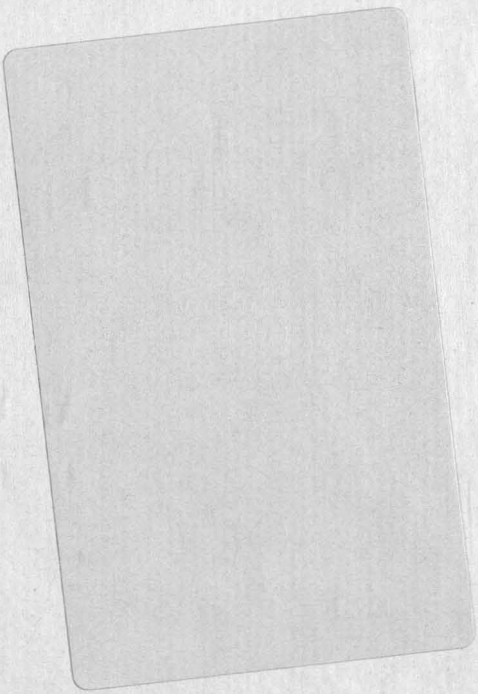
Club Alpino . . . . . » 463

Manufatti operai . . . . . » 477

Galleria del Lavoro. . . . . » 483

Allegato I. . . . . » 491

Allegato II. . . . . » 498

Aggiunte . . . . . » 499

Correzioni . . . . . » 501